ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **488**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

(Esercizi 2010 e 2011)

Trasmessa alla Presidenza il 17 dicembre 2012

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 112 del 4 novembre 2012 ..... *Pag.* 7

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Venezia Esercizi 2010 e 2011 ..... » 11

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2010:

Relazione del Presidente ..... » 113

Bilancio consuntivo ..... » 259

Relazione del Collegio dei revisori ..... » 409

Esercizio 2011:

Relazione del Presidente ..... » 435

Bilancio consuntivo ..... » 579

Relazione del Collegio dei revisori ..... » 729

PAGINA BIANCA

Corte dei Conti

Sezione del controllo sugli enti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**
per gli esercizi 2010-2011

Relatore: Consigliere Claudio Gorelli

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Claudia Martinelli

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 112/2012.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 dicembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84;

visto l'articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Venezia che subentra alla preesistente Organizzazione Provvedidorato al Porto di Venezia, contestualmente soppressa;

visto l'articolo 6, comma 4, della legge n. 84 del 1994, come sostituito con l'articolo 8-*bis*, comma 1, lettera *c)* del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, della legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-*bis* del decreto-legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi dell'Autorità suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2010 e 2011, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Claudio Gorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti riferisce alle Presidenze delle due camere del Parlamento il risultato del controllo conseguito sulla gestione finaziaria dell'Autorità portuale di Venezia per gli esercizi 2010 e 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2010-2011, risulta che:

sussiste citicità nell'assunzione di partecipazioni azionarie non strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in violazione dell'articolo 3, comma 27, della legge n. 244 del 2007;

ritenuto che, assolto ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei consuntivi – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2010 e 2011 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Venezia, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per i detti esercizi.

ESTENSORE
Claudio Gorelli

PRESIDENTE
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 12 dicembre 2012.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA PER GLI ESERCIZI 2010-2011.

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 15

1. Quadro normativo di riferimento ..... » 16

2. Organi di amministrazione e di controllo ..... » 21

3. Personale ..... » 24

3.1. Pianta organica e consistenza del personale ..... » 24

3.2. Costo del personale ..... » 27

4. Incarichi di studio e consulenza ..... » 32

5. Pianificazione e programmazione ..... » 33

5.1. Piano regolatore ..... » 33

5.2. Piano operativo triennale ..... » 34

5.3. Programma triennale delle opere ..... » 37

6. Attività ..... » 38

6.1. Attività promozionale ..... » 38

6.2. Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali ..... » 39

6.3. Opere di grande infrastrutturazione ..... » 43

6.4. Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo ..... » 46

6.5. Servizi di interesse generale ..... » 51

6.6. Traffico portuale ..... » 52

7. Gestione finanziaria e patrimoniale ..... » 54

7.1. Dati significativi della gestione ..... » 55

7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate ..... » 56

7.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui .. » 69

7.4. Il conto economico ..... » 75

7.5. La situazione patrimoniale ..... » 80

7.6. Le partecipazioni azionarie ..... » 86

8. Considerazioni conclusive ..... » 92

Allegato: appendice statistica ..... » 95

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Venezia per gli anni 2010-2011, anche con riferimento alle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

La precedente relazione relativa agli esercizi 2007-2009, deliberata nell'Adunanza dell'8-02-2011, è pubblicata in Atti parlamentari, XVI legislatura, doc. XV, n. 283. Alla relazione è allegata un'appendice statistica.

1. Quadro normativo di riferimento

L'Autorità portuale di Venezia, istituita ai sensi dell'art. 6, comma 1 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e subentrata all'Organizzazione Provveditorato al Porto di Venezia, contestualmente soppressa, si inserisce nel quadro di riordino della materia portuale introdotto dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84. Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato nel biennio 2009-2010 e continua fino ad oggi ad operare è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 (Riordino della legislazione in materia portuale) e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni, che si sono da ultimo soffermate sulle importanti novità introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), nonché sui provvedimenti attuativi predisposti dal competente Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nel rinviare a tali relazioni si fa ora presente, ai fini di un opportuno aggiornamento, che permangono, per il quinquennio in esame, le limitazioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del sopra citato decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 61 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 6/8/2008 n. 133) relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture.

Tali spese, a decorrere dall'anno 2011, sono oggetto di limitazioni anche per effetto delle disposizioni di cui all'art 6 ("riduzione dei costi degli apparati amministrativi") del DL 78/2010 convertito con legge 122/2010.

Le economie derivanti sono da versare al bilancio dello Stato (comma 21).

Altre spese soggette al limite sono quelle per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente (art. 2, commi 618-623, legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 122/2010 – che è la legge di conversione del DL 78/2010).

Per quanto riguarda l'obbligo di riduzione del 10% previsto dall'art. 1, commi 58 e 63 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 dei compensi spettanti al Presidente, al Collegio dei revisori dei conti e ai membri del Comitato portuale per i gettoni di presenza riconosciuti, si rimanda per gli opportuni aggiornamenti al capitolo relativo agli organi di amministrazione e di controllo.

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) ,nonché per fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani alle Autorità portuali è stato attribuito il gettito della tassa erariale (di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni) e delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni), in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate (di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni), già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

La stessa disposizione ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. B) della legge n. 84 del 1984.

Con DPR 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio".

La tassa erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale", del quale è stato previsto l'adeguamento graduale nel triennio 2009/2011.

Allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani (legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative) la decorrenza di tale adeguamento è stata differita all'1/12/2012.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Tale facoltà è stata prorogata a tutto il 2012 dall'art. 11 del D.L. 29/12/2011 convertito in legge 24/2/2012 n. 14.

La legge ha previsto che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, operi una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Di fronte alle difficoltà di applicazione di tale norma da parte delle Autorità portuali, per la sostanziale incomprimibilità delle spese correnti e la concreta impraticabilità di un aumento dei canoni di concessione, fatte rilevare dal MIT con note del 2/7 e 15/7/2010, il MEF, con nota del 2 agosto 2010, ha condiviso l'esigenza di uno specifico intervento legislativo, teso ad una migliore formulazione dei contenuti della norma in questione.

L'art. 3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (L. n. 244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art.1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali), debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 18, comma 2, DL78/2009; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art. 71, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69), entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

Infine, l'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione.

Il D.L.225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n.10, ha abrogato tale ultima disposizione statuendo che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle Infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte.

Da tali disposizioni sono stati espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art.1 della legge n.426/1998.

Da ultimo il decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito nella legge 30/7/2010, n.122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art.1 della legge n.196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art.9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle Infrastrutture del 23/5/2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali era stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al TAR del Lazio promosso dall'Autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali. In sede di esame dell'istanza cautelare contenuta nel ricorso il TAR del Lazio aveva disposto la sospensione degli atti impugnati in attesa della trattazione del merito. In data 24 maggio 2012 la terza

Sezione del TAR Lazio ha disposto che le misure previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010 si applichino alle Autorità portuali, essendo le stesse inserite nel conto economico consolidato della P.A., a prescindere dalla peculiarità del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Autorità portuali.

A seguito di tale pronuncia, il Ministero vigilante, come risulta dalla note di approvazione dei rendiconti 2011 delle Autorità portuali, sta procedendo ad un approfondimento degli effetti derivanti da tale sentenza al fine dell'eventuale emanazione di un'apposita circolare in ordine all'applicazione di detto dettato normativo.

Tra le disposizioni del D.L. 78/2010 alcune producono effetti già nel 2010, in particolare:

- L'art.6, comma 6, prevede, dalla prima scadenza successiva al provvedimento, la riduzione del 10% dei compensi degli organi delle società non quotate totalmente possedute da enti pubblici; il successivo comma 19 stabilisce il divieto di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari ed aperture di credito a favore di società partecipate non quotate che, per tre esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite.
- Il comma 8 dello stesso articolo prevede la preventiva autorizzazione del Ministero vigilante per l'organizzazione di convegni, feste celebrative, inaugurazioni ed altri eventi analoghi.

2. Organi di amministrazione e di controllo

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge 84 del 1994 il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende concernenti gli organi dell'Autorità portuale esaminata, nonché all'indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

L'analisi degli adempimenti normativi ha evidenziato come siano sostanzialmente stati rispettati i vincoli introdotti in questi anni dal D.L. n.78/2010 convertito con L. 122/2010.

Il Presidente

L'incarico di Presidente dell'Autorità portuale di Venezia è stato conferito per un quadriennio con il decreto ministeriale in data 2 luglio 2008.Con decreto del Ministero vigilante del 10-08-2012 è stato nominato Commissario il Presidente uscente.

Il trattamento economico del Presidente viene determinato sulla base di criteri stabiliti con DM del 31 marzo 2003.

Il compenso annuale del Presidente nel biennio 2010-2011 è ammontato rispettivamente ad euro 237.402 e ad euro 214.571.

Il Comitato portuale

Con decreto del Commissario in data 29 maggio 2008 sono stati nominati i componenti del Comitato portuale.

L'importo del gettone di presenza corrisposto per la partecipazione alle riunioni del Comitato ammonta per il biennio 2010-2011 ad euro 117.

Il Segretariato generale

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa, il Segretariato generale, al cui vertice è posto il Segretario generale.

L'incarico di Segretario generale dell'Autorità portuale di Venezia è stato conferito con delibera del Comitato portuale in data 10 luglio 2008.

Il trattamento economico del Segretario Generale, determinato sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, è ammontato, rispettivamente, ad euro 215.271 nel 2010 e ad euro 217.382 nel 2011.

Il Collegio dei revisori dei conti

I componenti del Collegio dei revisori dei conti, nominati con decreto ministeriale del 31 marzo 2008, con decorrenza dal 1° maggio 2008.

Ai componenti del Collegio dei revisori dell'Autorità portuale di Venezia sono stati corrisposti, per gli esercizi in esame compensi pari ad euro 19.073 per il Presidente, euro 14.305 per ciascun Componente effettivo ed euro 2.384 per ciascun Componente supplente. Le menzionate misure sono state ridotte nel biennio del 10%.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per il pagamento dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo dell'Autorità portuale di Venezia, escluso il Segretario generale.

Spese per gli organi **Tab. 1**

ESERCIZIO	2009	2010	var % 2010/2009	2011	var %2011/2010
Presidente*	266.225	254.746	-2,43	259.890	0,06
Comitato Portuale	36.993	31.228	15,58	23.307	-25,37
Collegio dei Revisori	56.999	45.348	-20,44	71.049	56,68
TOTALE	**360.217**	**336.322**	**-6,63**	**354.246**	**5,53**

*la spesa impegnata si riferisce all'indennità di carica ed al rimborso spese per la Presidenza.

Gli importi impegnati per gli esercizi 2010 e 2011 sono stati posti a raffronto con quelli impegnati per l'esercizio 2009.

Le spese per gli organi nel 2010 hanno registrato un decremento del 6,63% rispetto al 2009, mentre si assiste nel 2011 ad un incremento delle medesime del 5,53%.

Nel 2009-2010 l'Ente non ha applicato la riduzione dei compensi agli organi del 10% disposta ex art. 1, commi 58 e 59 della Legge 23-12-2005 n. 266 sul presupposto che dovesse essere limitata al 2007 e al 2008. Successivamente, il MEF, con circolare n. 32/2009, ed il Ministro delle Infrastrutture, con nota del 7/9/2010, hanno confermato che l'obbligo di riduzione operava anche per gli anni 2009 e 2010.

Nel 2010 l'Autorità portuale in ossequio alla circolare del Ministero dei Trasporti n. 32/2009 ha disposto il recupero delle somme corrisposte in eccedenza mediante la decurtazione di quelle spettanti per il 2010.

Nei pareri espressi sui rendiconti generali delle Autorità portuali per l'esercizio finanziario 2009, il MEF ha imposto il rilascio di un'attestazione sull'avvenuto recupero delle somme erogate in difformità.

Detta clausola, recepita dal MIT nei provvedimenti di approvazione dei documenti contabili, è stata impugnata innanzi al Tar del Lazio da numerose Autorità portuali, che – dopo aver ottenuto la sospensiva degli atti impugnati – hanno visto integralmente accolti nel merito i ricorsi avanzati con annullamento degli atti impugnati, ivi compresa la citata circolare MEF n. 32/2009.

In conseguenza di ciò, il MIT, con circolare in data 23/5/2011, diretta a tutte le Autorità portuali ha ritenuto che "i compensi spettanti agli Organi degli Enti ricorrenti devono essere ripristinati ai valori preesistenti con restituzione di ogni eventuale riduzione o recupero effettuati".

Sull'argomento va da ultimo ricordato che , l'art.6, comma 3 del D.L. n.78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10% dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della P.A., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.

3. Personale

3.1 Pianta organica e consistenza del personale

Nelle precedenti relazioni è stato ricordato che l'Autorità portuale di Venezia è succeduta alla preesistente Organizzazione portuale e si è fatta carico, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 84/1994,di un contingente di personale superiore a quello previsto dalla pianta organica della Segreteria tecnica-operativa.

La pianta organica del personale, deliberata dal Comitato Portuale ed approvata dal Ministero vigilante con nota del 14 luglio 2009 prevede n. 91 unità di personale, escluso il Segretario generale.

Al 31-12-2010 il personale in servizio presso l'Autorità portuale ammontava, escluso il Segretario generale, a n. 92 unità di cui n 86 a tempo indeterminato ,n. 1 unità in aspettativa senza assegni ,n. 5 dipendenti in posizione di distacco ai sensi dell'art. 23 della L. n. 84/1994, questi ultimi con oneri a carico delle amministrazioni distaccatarie.

Nel 2010 si sono verificate n. 5 cessazioni volontarie e 6 assunzioni di cui n. 5 con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Nel corso del 2010 il rapporto di lavoro di un dipendente è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato.

Al 31 dicembre 2011 risultavano in servizio, escluso il Segretario Generale, 92 unità di personale di cui n 88 a tempo indeterminato e n. 4 in posizione di distacco con oneri a carico delle amministrazioni distaccatarie. Nel corso del 2011 si sono verificate n. 9 cessazioni per dimissioni volontarie e n. 9 assunzioni con rapporto di lavoro subordinato di cui 6 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Nel corso del 2011 il rapporto di lavoro di n. 2 dipendenti è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato

Con nota del 04-05-2011 il Ministero vigilante ha invitato l'Autorità portuale a fornire chiarimenti in merito alla consistenza del personale in servizio al 31-12-2011, sospendendo i termini per l'approvazione del rendiconto.

Il Ministero vigilante ha evidenziato che dalla tabella relativa alla consistenza del personale al 31-12-2011 contenuta nel rendiconto relativo all'esercizio 2011 risultano discrepanze rispetto alla pianta organica approvata dal Ministero, in particolare, con riferimento a n. 11 unità di terzo livello rispetto alle n. 9 approvate nonché a n. 7 unità di quarto livello a fronte delle n. 5 approvate. Ha, inoltre, precisato, che, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio

2012, a fronte di uno specifico rilievo formulato dal Collegio dei revisori, era già stata segnalata una discrepanza tra la consistenza del personale e la pianta organica, con conseguente richiesta di chiarimenti in merito, non seguita da alcun riscontro da parte dell'Ente, rammentando, altresì, che qualsiasi modifica adottata in ordine alla pianta organica, avrebbe dovuto essere approvata dal Comitato portuale e poi sottoposta all'approvazione ministeriale.

L'Autorità portuale nella nota di risposta dell'11-06-2011 ha evidenziato che ragioni delle quattro discrepanze evidenziate, sono da individuare nella modalità di gestione dei percorsi di carriera, che tende a valorizzare, ove possibile, senza ricorrere a ricerca o selezione di personale esterno, la risorsa interna con una crescita progressiva di carriera corrispondente al suo sviluppo professionale, al ruolo ricoperto ed alle responsabilità assegnate. Peraltro, nel far presente che le discordanze segnalate non hanno comportato maggiori oneri a carico dell'Ente, l'Autorità ha precisato che le stesse sarebbero state risolte in tempi brevi, una volta conclusa la procedura di analisi e valutazione dei requisiti di idoneità di candidati interni per la copertura delle posizioni professionali superiori vacanti.

Con nota del 12-06-2012 il Ministero Vigilante, nel prendere atto delle motivazioni contenute nella nota di risposta, ha richiamato quanto rappresentato nella nota del 4 maggio 2012 evidenziando, peraltro, che la procedura di determinazione dell'organico, le modalità di gestione delle risorse umane ed i percorsi di carriera sono disciplinati da apposite previsioni legislative. Ove la pianta organica non dovesse più corrispondere alle esigenze dell'Ente, in relazione al fabbisogno di competenze necessario a garantire la realizzazione dei propri piani di sviluppo, in un'ottica di contenimento della spesa del personale si dovrebbe procedere, proponendo le modifiche alla dotazione organica al Comitato portuale, ed all'invio successivo per l'approvazione della delibera di modifica al Ministero vigilante; questa Corte condivide le indicazioni espresse dall'Amministrazione.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi alla composizione della pianta organica e quelli del personale in servizio al 31 dicembre degli anni 2010-2011.

Tab. n. 2

Qualifiche e livelli	delibera n. 6/2009 pianta organica	Personale in servizio al 31-12-2009	Personale in servizio al 31-12-2010	Personale in servizio al 31-12-2011
Segretario generale				
Dirigenti*	5	5	4	4
Quadri	31	29	31	28
Impiegati	55	51	51	56
Operai	0	0	0	0
Totale	**91**	**85**	**86**	**88**
Personale in aspettativa senza assegni			**1**	
Personale in distacco		6	**5**	4
TOTALE GENERALE		**91**	**92**	**92**

Escluso il Segretario Generale

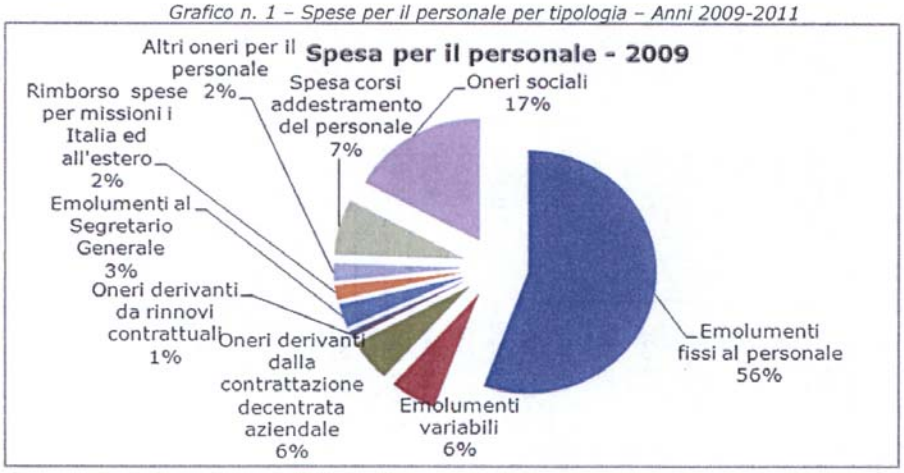
3.2 Costo del personale

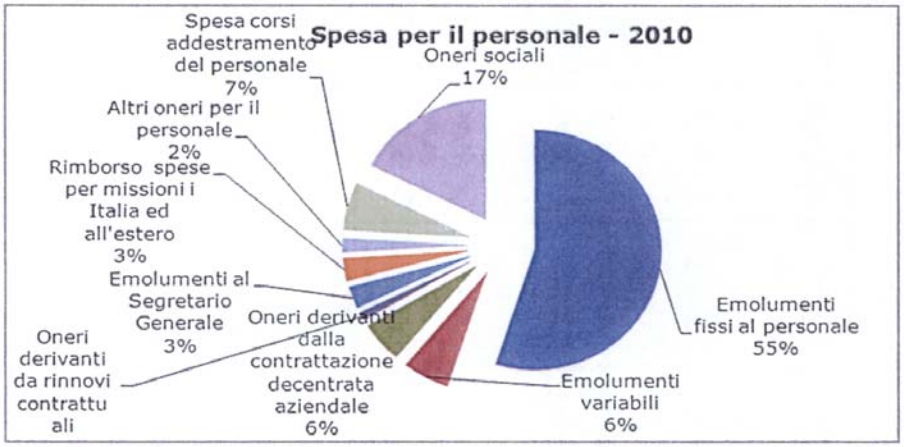
Nel prospetto che segue è indicato, per ciascuno degli esercizi considerati, il costo complessivo del personale, compresa la quota accantonata per il T.F.R. nell'importo risultante dal conto economico.

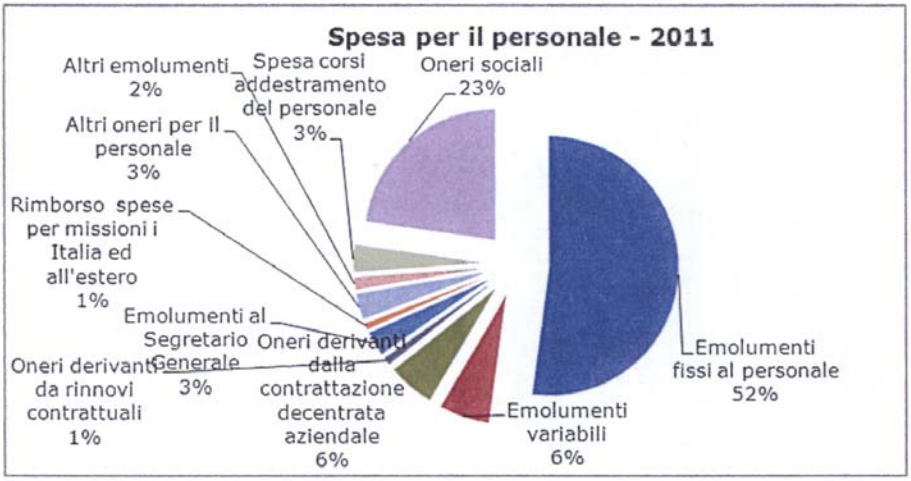
Tab. n. 3

	2009	2010	Var. % 2010/2009	comp. %	2011	Var. % 2011/2010	comp. %
Emolumenti fissi al personale	3.641.992	3.893.071	6,89	54,97	3.724.538	-4,33	52,13
Emolumenti variabili	388.572	425.731	9,56	6,01	447.309	5,07	6,26
Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata aziendale	367.788	394.183	7,18	5,57	416.473	5,65	5,83
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	62.672	86.470	37,97	1,22	74.638	-13,68	1,04
Emolumenti al Segretario Generale	208.406	217.683	4,45	3,07	220.202	1,16	3,08
Rimborso spese per missioni i Italia ed all'estero	128.104	225.338	75,90	3,18	58.901	-73,86	0,82
Altri oneri per il personale	147.751	134.174	-9,19	1,89	227.889	69,85	3,19
Altri emolumenti					109.954	100,00	1,54
Spesa corsi addestramento del personale	482.603	463.598	-3,94	6,55	240.270	48,17	3,36
Oneri sociali	1.121.941	1.242.477	10,74	17,54	1.624.021	30,71	22,73
Totale	**6.549.829**	**7.082.725**	**8,14**	**100,00**	**7.144.195**	**0,87**	**100,00**
Quota accantonamento TFR	306.854	324.605	5,78		353.553	8,92	
Totale generale	**6.856.683**	**7.407.330**	**8,03**		**7.497.748**	**1,22**	

Grafico n. 1 – Spese per il personale per tipologia – Anni 2009-2011







Il prospetto mostra nel 2010 incremento del costo del personale rispetto al precedente dell'8,03%.

Il maggiore incremento riguarda le voci relative agli Oneri derivanti da rinnovi contrattuali (37,97%), in conseguenza degli aumenti previsti nel contratto collettivo nazionale ed il rimborso per le spese per missioni (75,90%). La maggiore incidenza percentuale sul totale delle spese per il personale è rappresentato dagli emolumenti fissi al personale (54,97%) che mostrano rispetto al 2009 un incremento del 6,89%.Il costo medio unitario, calcolato, differentemente dal esercizio 2009, al netto del personale distaccato ed in aspettativa senza assegni ammonta ad euro 84.174.

Va infine rilevato che, come sottolineato dall'Ente, il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali e gli Enti Pubblici (migliaia di euro 377) e quello previsto per l'incentivo per la progettazione e la direzione dei lavori (migliaia di euro 205) vengono rimborsati all'Autorità, trovando collocazione nei pertinenti capitoli 124.20 (Recupero spese del personale distaccato presso imprese ed enti) e 124.10 (Recuperi e rimborsi diversi) dell'entrata.

Nel 2010 il costo medio unitario, calcolato ,includendo il Segretario generale, ammonta ad euro 85.142, mostra un incremento rispetto al 2009.

Nel 2011 il costo del personale rimane sostanzialmente invariato rispetto al 2010.

Mostrano incremento le seguenti voci: Altri oneri per il personale (69,85%) ed Altri emolumenti (100,00%).

Come per il precedente esercizio, la maggiore incidenza percentuale sul totale delle spese per il personale è rappresentato dagli Emolumenti fissi al personale (52,13%) che mostrano rispetto al 2010 un incremento del 4,33%.

Il costo medio unitario, calcolato ,includendo il Segretario generale, ammonta ad euro 84.244, mostra rispetto al precedente esercizio un modesto decremento.

Va infine rilevato che, come per l'esercizio 2010, il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali e gli Enti Pubblici (migliaia di euro 362) e quello previsto per l'incentivo per la progettazione e la direzione dei lavori (migliaia di euro 250) vengono rimborsati all'Autorità, trovando collocazione nei pertinenti capitoli 124.20 (Recupero spese del personale distaccato presso imprese ed enti) e 124.10 (Recuperi e rimborsi diversi) dell'entrata.

La voce "Altri Emolumenti", ammontante ad euro 463.590 nel 2010 e ad euro 240.270 nel 2011 è relativa ai compensi ai collaboratori intesi come contratti a progetto. I contratti a progetto che iniziati nel 2010 sono 14 e n 15 nel 2011 di cui n 2 approvati nel 2011, ma iniziati nel 2012

I contratti di lavoro a progetto (art. 63 D.lg.vo n. 276/2003) sono relativi alla gestione, alla rendicontazione ed all'attività di comunicazione, nonché allo sviluppo e alla realizzazione di aspetti tecnici finanziati dall'Unione Europea; il compenso è commisurato ala quantità e qualità del lavoro oggetto del contratto, con riferimento ai compensi normalmente in uso per analoghe prestazioni di lavoro autonomo.

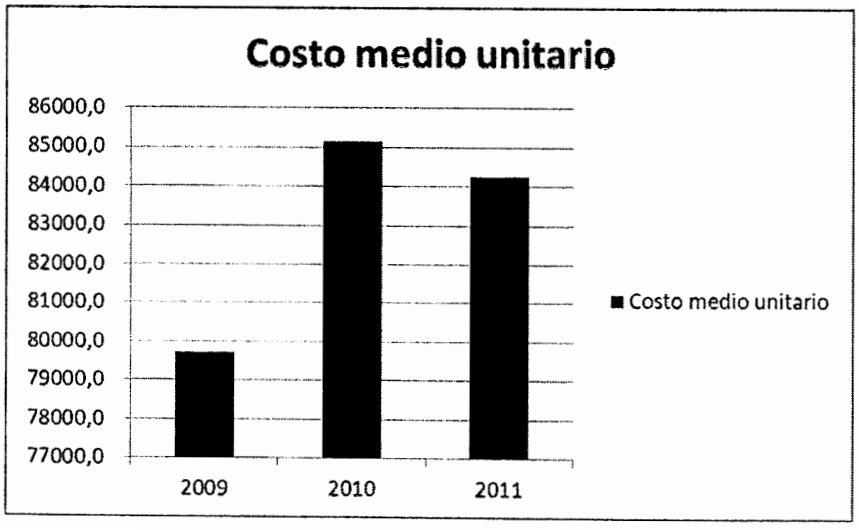
Nel verbale del Collegio dei revisori n. 4/2010, in relazione ai chiarimenti richiesti nel verbale n. 2/2010, in merito al distacco presso l'Autorità portuale del personale dipendente da soggetti terzi, il Collegio dei revisori, preso atto delle precisazioni fornite dall'Ente in merito alla necessità di ricorso a professionalità esterne, invita l'Autorità ad evidenziare nei singoli provvedimenti, di volta in volta le motivazioni, l'ente di provenienza, la durata del distacco e gli oneri connessi con l'indicazione della loro imputazione nel bilancio dell'Autorità portuale.

Tab. 4

2009			2010			2011		
Costo complessivo	**Totale personale***	**CMU**	**Costo complessivo**	**Totale personale**	**CMU**	**Costo complessivo**	**Totale personale**	**CMU**
6.856.683	86	79.729	7.407.330	87	85.142	7.497.748	89	84.244

*Compreso il Segretario Generale ed esclusi il personale distaccato presso la Regione ed quello in aspettativa senza assegni.

Grafico n. 2 – Costo medio unitario del personale – Anni 2009-2011



4. Incarichi di studio e consulenza

L'Autorità ha fornito un prospetto riepilogativo della composizione della spesa impegnata annualmente per incarichi di consulenza ed altre prestazioni professionali corredata dalla descrizione dell'incarico e dal nominativo dei consulenti

Nel 2010 gli incarichi di consulenza sono relativi all'analisi della variazione tariffaria dei servizi tecnico nautici, al Coordinamento dell'attività preparatoria al bando di Utilities ed all'analisi *software* monitoraggio ed erogazione di Utilities. Infatti con delibera n. 12/2009 ha approvato il progetto di riorganizzazione della società Nethun e di affidamento a terzi in concessione del servizio di fornitura di acqua, energia elettrica e gas

Nel 2011 non sono stati affidati incarichi di consulenza.

La spesa impegnata ammonta rispettivamente ad euro 75.600 nel 2010 e ad euro zero nel 2011.

Seguendo le indicazioni fornite dal Ministero vigilante l'Autorità portuale di Venezia ha corredato i consuntivi 2010-2011 delle tabelle riepilogative delle spese per consulenze, finalizzate alla verifica del rispetto dei limiti di legge (art. 61, comma 2 L. n. 133/2008; art. 6, comma 7 L. n. 122/2010), attestando che tali spese si sono mantenute, nel triennio, al di sotto del limite stabilito con riferimento alla spesa storica sostenuta nel 2004 e nel 2009 rispettivamente il 30% ex lege133/2008 ed il 20% ex lege 122/2010).

5. Pianificazione e programmazione

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risulti indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore ,dal Piano operativo triennale (POT), soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle e dal Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di delimitare l'ambito portuale e di definire l'assetto complessivo del porto.

A tali strumenti programmatori specifici va poi aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche, previsto dall'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

5.1 Piano regolatore

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario.

Per gli ambiti di competenza dell'Autorità portuale di Venezia risultano vigenti, nel biennio in esame: 1) il piano regolatore del porto e della zona industriale e commerciale di Venezia – Marghera sulla base del progetto dell'Ufficio del genio Civili e OOMM di Venezia per la I° e la II° Zona ed il piano di sviluppo del Consorzio Obbligatorio Porto e zona Industriale per la III° Zona entrambi approvati dal Ministro dei Lavori Pubblici con decreto n. 319 del 15 maggio 1965; 2) il piano regolatore relativo alla c.d. IIIª Zona, che, attualmente, interessa il solo terminal San Leonardo, unica opera realizzata, peraltro parzialmente, in conformità al Piano, nonché la Cassa di Colmata A, la cui utilizzazione è consentita a fini portuali dall'art. 12 della legge 798/1984; 3) il piano approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 603 del 15 maggio 1908, tuttora vigente per le aree portuali del centro storico.

L'Autorità portuale di Venezia ha da tempo avviato il rinnovo della strumentazione urbanistica di competenza, attraverso la predisposizione di progetti di

Piani regolatori per sezioni specifiche, previa intesa, come previsto dall'art. 5 della legge n. 84/1994, con i Comuni competenti.

Come già riferito nel precedente referto, nel 2008, in, l'Autorità portuale di Venezia ha dato avvio ad uno studio per la definizione degli indirizzi e le linee guida per il nuovo Piano regolatore Portuale per la sezione di Porto Marghera, avvalendosi di un propria società "APV investimenti".

Nelle more della revisione del piano regolatore per le aree del Centro Storico, sono stati i sottoscritti alcuni specifici protocolli ("Intese") previsti dalla legislazione vigente tra il Comune di Venezia e l'Autorità portuale, al fine di dare definizione alla previsione degli strumenti urbanistici comunali vigenti e predisposti alcuni piani attuativi che interessano direttamente le aree comprese in ambito portuale. Attualmente, il Comune di Venezia gode di due piani regolatori: il primo relativo al centro storico, attualmente dedicato all'attività dedicata ai passeggeri ed il secondo relativo al Porto di Marghera dedicato all'attività commerciale ed industriale.

E' stato, altresì, sviluppato anche il Piano Urbano della mobilità sul quale l'Autorità ha espresso le sue osservazioni per le tematiche e soluzioni che riguardano le aree portuali ed in particolare il centro storico di Venezia

5.2 Piano operativo triennale

L'art. 9, comma terzo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 prescrive la stesura, da parte dell'Autorità portuale, di un piano operativo triennale (POT) "concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati", approvato dal Comitato portuale "entro novanta giorni dal suo insediamento, su proposta del Presidente" e soggetto a revisione annuale. Il POT, che deve ovviamente permanere all'interno di uno schema di assoluta coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del Porto, con quantificazione della relativa spesa e costituisce, inoltre, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo.

Con delibera dell'11 settembre 2008, l'Autorità portuale ha approvato il Piano Operativo Triennale 2008-2011. Tale Piano, definendo le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli obiettivi prefissati ai sensi della L 84/1994, si configura come Programma di Mandato.

Il valore delle opere degli interventi che si è andato delineando è pari ad euro 575.600.000, dei quali euro 294.899.740 già finanziati.

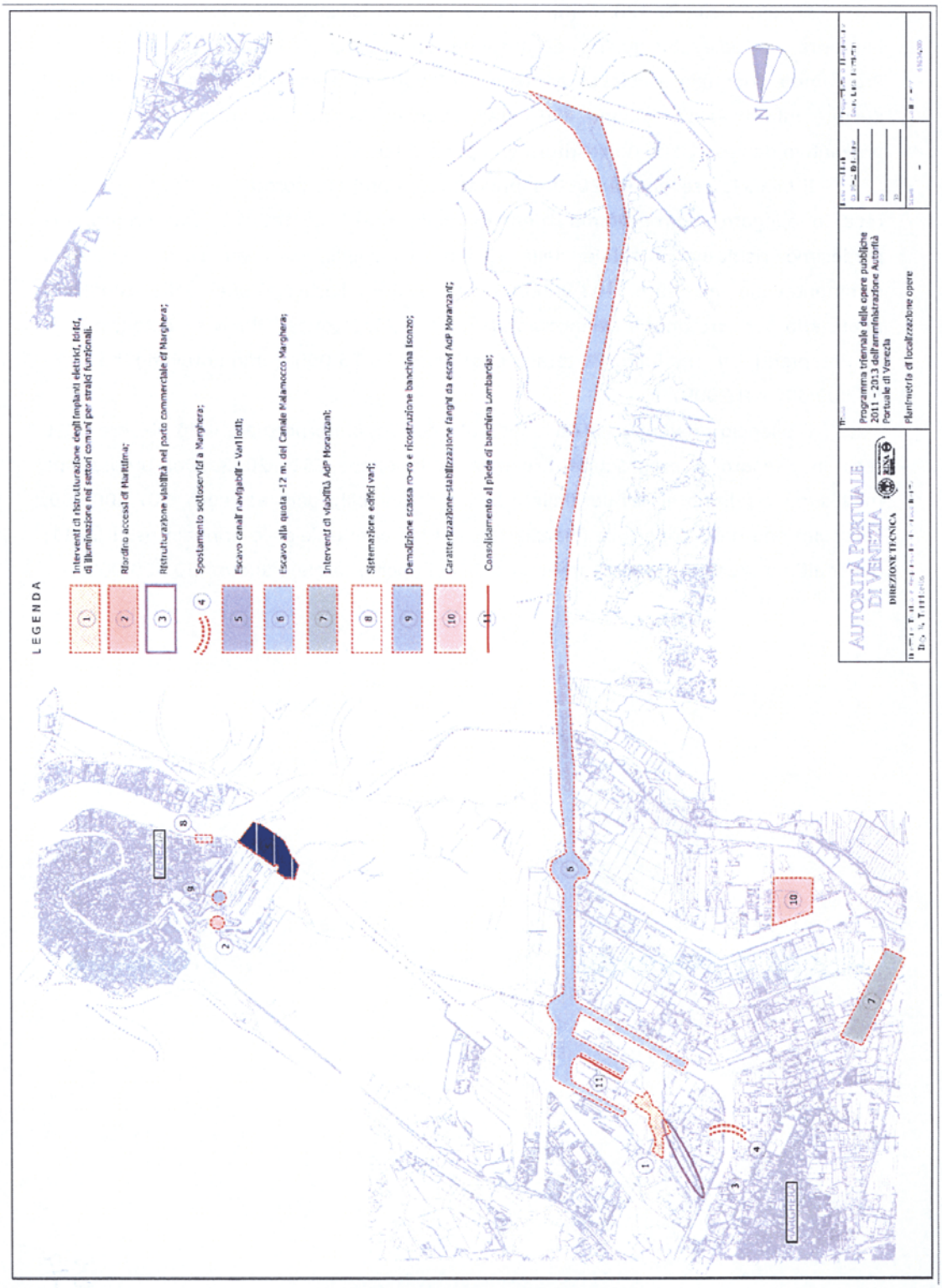
Nel POT 2008-2011 si configura l'urgenza di configurare un nuovo Piano Regolatore Portuale. In quella sede, una volta stabilite le aree dedicate alla funzione portuale, si identificheranno i luoghi più opportuni per sfruttare il potenziale valore aggiunto logistico che il porto può catalizzare, anche verificando la possibilità di sfruttare il "punto franco" e la "zona franca" istituiti a Venezia. Per quanto riguarda il "punto franco", l'Autorità portuale ha avviato l'iter per la riattivazione ed il trasferimento in un'area più idonea , rispetto a quella precedentemente destinata allo scopo, sempre ubicata Porto Marghera

Il piano operativo triennale 2008-2011 è stato oggetto di una prima revisione, approvata dal Comitato portuale in data 3-02-2010, che ha aggiornato, ma non modificato l'impostazione del POT con fermandone gli obiettivi e gli strumenti per attuarli.

L'Autorità portuale ha svolto un attento riesame del posizionamento del porto di Venezia alla luce della crisi in atto nel settore del trasporto marittimo, verificando la possibilità di un recupero dei traffici, che consentirebbe di confermare il piano di investimenti già progettato e il mantenimento del miglior livello utile delle attività proprie dell'Autorità portuale, per preparare il porto al migliore posizionamento competitivo all'uscita della crisi.

Il POT 2008-2011 è stato oggetto da parte del Comitato portuale in data 24-02-2011 di una seconda revisione nella quale si delineano le strategie per il riposizionamento del porto di Venezia nel contesto europeo secondo tre azioni di sviluppo:1) il mantenimento dell'accessibilità nautica nei limiti del Piano Regolatore portuale; 2) la riconversione a fini portuali e logistici di aree dismesse a Porto Marghera ed adeguamento dell'accessibilità terrestre; 3) la progettazione e la realizzazione di una piattaforma portuale in acque profonde.

L'Autorità portuale ha elaborato, inoltre, ai fini del presente referto, la planimetria delle aree che ricadono nella circoscrizione dell'Autorità portuale, in cui sono state evidenziate con colori diversi le principali opere in corso di realizzazione nel triennio 2011-2013.


LEGENDA
1 Interventi di ristrutturazione degli impianti elettrici, idrici, di illuminazione nei settori comuni per strade funzionali;
2 Ripristino accessi di Marittima;
3 Ristrutturazione viabilità nel porto commerciale di Marghera;
4 Spostamento sottoservizi a Marghera;
5 Escavo canali navigabili - Vari lotti;
6 Escavo alla quota -12 m. del Canale Malamocco Marghera;
7 Interventi di viabilità AdP Nonanzani;
8 Sistemazione edifici vari;
9 Demolizione cassa ro-ro e ricostruzione banchina Isonzo;
10 Caratterizzazione-stabilizzazione fanghi da escavi AdP Nonanzani;
11 Consolidamento al piede di banchina Lombardo;
AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA
DIREZIONE TECNICA
Programma triennale delle opere pubbliche 2011 - 2013 dell'amministrazione Autorità Portuale di Venezia
Planimetria di localizzazione opere
N

5.3 Programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 l'Autorità portuale, in qualità di stazione appaltante, è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegate alle variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il bilancio preventivo 2010 approvato dal Comitato portuale il 29 ottobre 2009 reca in allegato il programma triennale delle opere 2010-2012. Dal programma medesimo risultano il totale delle risorse disponibili, pari ad euro 144.76000 (ammontavano ad euro 103.900.000 nel 2009), l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni e l'elenco annuale per il 2010 ;quest'ultimo si sostanzia in n. 15 interventi il cui importo totale è di euro 53.76.000 (ammontavano ad euro 50.800.000 nel 2009).

Il bilancio preventivo 2011 approvato dal Comitato portuale il 30 ottobre 2010 reca in allegato il programma triennale delle opere 2011-2013. Dal programma medesimo risultano il totale delle risorse disponibili, pari ad euro 107.500.000, l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni e l'elenco annuale per il 2011; quest'ultimo si sostanzia in 11 interventi il cui importo totale è di euro 50.500.000.

6. Attività

I dati relativi dall'attività portuale durante gli esercizi considerati nel presente referto sono stati desunti dai documenti ufficiali dell'Autorità e dall'attività interlocutoria posta in essere con la stessa.

6.1 Attività promozionale

Nel 2010 l'attività promozionale si è sviluppata sia sui mercati nazionali che esteri secondo 3 filoni: 1)azioni a supporto dei nuovi servizi; 2) azioni a supporto dei progetti di sviluppo; 3) azioni di promozione istituzionale.

Con riferimento alle relazioni istituzionali e, rispetto ad alcuni mercati selezionati come prioritari, si è svolto un sistematico lavoro su Ambasciate, Consolati generali, Camere di Commercio Italianeed Uffici dell'ICE definendo, di volta in volta, le azioni necessarie a raggiungere il risultato sollecitato dagli operatori da un lato e dalle imprese ed industrie del territorio dall'altro.

Con riferimento alle azioni di promozione di nuovi servizi si segnalano: la prima Autostrade del mare che unisce Venezia con Siria ed Egitto su base settimanale, trasportando veicoli rotabili (camions) e passeggeri dall'Europa al Medio Oriente e viceversa; la linea diretta tra Asia e Nord Adriatico che collega con cadenza settimanale Venezia, Trieste, Koper e Rijeka ai vari scali asiatici; la realizzazione di un magazzino a temperatura controllata; la realizzazione servizi fluvio-marittimi.

Al fine di promuovere i sevizi sul mercato nazionale ed internazionale, l'Autorità ha partecipato a numerosi eventi espositivi e promozionali.

Nel 2010 con riferimento alle azioni di promozione a supporto dei progetti di sviluppo, alcuni progetti di infrastrutturazione sono entrati in una fase più avanzata e per questi ultimi si è sviluppata un'attività di promozione ad hoc: il progetto del terminal container in Area Montefibre –Syndial ed il progetto per la realizzazione di un terminal portuale off-shore; la realizzazione nell'area di Fusina del nuovo terminal delle autostrade del mare; il completamento del Waterfront Santa Marta; i progetti di sviluppo del Porto Passeggeri

Infine nel corso del 2010 l'azione di promozione istituzionale come da recenti indicazioni europee e nazionali a favore sia della diffusione della cultura del mare, sia del dialogo tra porto e Città l'Autorità portuale si è sviluppata con numerose iniziative secondo un programma ad hoc, relative al Porto aperto, al Porto Sicuro, al Porto Verde ed al Porto etico.

Nel 2011 l'attività promozionale è stata particolarmente serrata nel filone delle iniziative condotte sui mercati esteri, guidate dall'obiettivo di cogliere alcune

opportunità di riposizionamento del porto, quali l'attivazione di nuovi servizi sia verso il Mediterraneo che verso il Far East, l'approssimarsi della realizzazione di un nuovo Terminal per le Autostrade del Mare ed il consolidamento di alcune relazioni istituzionali intessute negli anni con i nuovi mercati di riferimento come India, Brasile, ma anche Corea e Cina dal lato del mare, la Baviera, l'Austria ed i mercati lungo il Corridoio AB lato terra.

Sul fronte dei mercati esteri l'Autorità ha lavorato sul fronte istituzionale al fine di create occasioni di contatto sia con potenziali clienti che con autorità competenti in materia di *shipping* al fine di agevolare il principio di nuove iniziative con Venezia o il rafforzamento di servizi di recente attivati.

Nel bacino del Mediterraneo, attraverso la partecipazione a mostre ed eventi, ha selezionato come prioritari Egitto, Siria e Turchia promuovendo la conoscenza dell'offerta di Venezia da parte di potenziali clienti ed in termini di favore delle istituzioni straniere verso l'apertura di nuove linee.

Infine, nel biennio in esame, l'Autorità ha curato la promozione di pubblicazioni ed inserzioni sugli organi di stampa ed ha portato a pieno regime nel 2011 il proprio sito web rinnovato nel 2010.

Tab. 5

2009	2010	2011
208.226	209.654	179.541

Di seguito, per ciascun esercizio in riferimento, in euro, la spesa impegnata per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale.

Nel 2010 la spesa impegnata ammonta ad euro 209.654, mentre nel 2011 risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio ammontando ad euro 179.541.

6.2 Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali

Nelle relazioni annuali 2010 e 2011 vengono elencati in dettaglio gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria operati nei due esercizi.

Gli interventi sostenuti per la manutenzione "ordinaria" nel 2010-2011 hanno interessato: riparazione ed adattamento di fabbricati a disposizione dell'Autorità

portuale, manutenzione di canali ed ausili alla navigazione, e riparazioni di ambiti comuni in ambito portuale.

L'importo degli interventi nei due esercizi ammonta, rispettivamente, ad euro 2.143.325 ed euro 2.049.300.

L'autorità portuale ha fornito un prospetto unico dei lavori di manutenzione straordinaria nei due esercizi in quanto, a causa dell'importanza e della rilevanza degli interventi in esami, era impossibile operare un distinguo tra il 2010 ed il 2011 dal momento che nella maggiore parte dei casi i lavori sono iniziati nel 2010 ed ultimati o collaudati nel 2011.

L'importo dei lavori di manutenzione straordinaria nel 2010-2011 ammonta ad euro 74.763.951.

I lavori finanziati in parte con il fondo perequativo ed in parte con l'autofinanziamento riguardano: l'escavo -10,50 canali sud ed ovest (euro 27.975.631 con fondi del Commissario) e l'adeguamento della viabilità della Via Elettronica (euro 2.180.000 a carico del fondo perequativo).

Il prospetto che segue, illustra nel dettaglio gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel biennio in esame.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNI 2010-2011

Tab. 6

Descrizione	Importo in Euro	Data consegna lavori	Data collaudo	Fonte di Finanziamento
realizzazione piazzale retrostante banch Carnia	289.772,35	28/09/2009	10/08/2010	autofinanziamento
sistem. piazzali Molo Ponente - nuovi sottoservizi Molo Levante e imp. illuminz.	3.177.621,09	07/09/2009	14/12/2011	Rif. L. 413/98 (DM 2/5/2001) per € 1.000.000 + € 5.970.0000 e autofinanziamento
escavo -10,50 canali Sud e ovest	40.418.159,64	23/07/2009	31/12/2012	Commissario per € 27.975.630,97* e autofinanziamento
manut. straord. rete idrica Emilia Friuli Lomb.	199.949,85	14/01/2009	31/03/2010	autofinanziamento
ripristino e costruzione bitte a Marittima	231.360,43	03/02/2009	21/01/2010	Rif. L. 413/98 (Legge 166/2002)
lavori varco e via Azoto	2.845.994,00	03/06/2010	31/12/2012	autofinanziamento
adeg. viabilità Via Elettronica	6.896.930,71	07/01/2011	31/12/2013	TEN-T AE-VIABILITA' per € 398.000 + € 2.180.000,00* e autofinanziamento
messa in sicurezza porticciolo piloti	149.182,66	22/06/2009	03/02/2010	autofinanziamento
messa in sicurezza Ponte S. Andrea	98.858,74	30/06/2010	03/09/2010	autofinanziamento
lavori ampliamento sentiero luminoso	1.028.330,00	14/04/2010	31/12/2012	autofinanziamento
demolizione fabbr. area ex deposito locomotive e smaltimento amianto	347.165,00	24/02/2010	23/02/2011	autofinanziamento
fabbr. 311 lavori di copertura	459.235,00	08/02/2010	30/06/2012	autofinanziamento
Darsena 2° stralcio	1.836.934,00	01/12/2010	31/12/2012	autofinanziamento
adeg. funz. imp. climat. fabbr.16, 17, ex Chiesa S. Marta	539.568,84	26/08/2009	12/08/2010	autofinanziamento
realizzazione terminal crociere in banchina Isonzo - 2° stralcio	7.569.182,76	27/04/2009	21/10/2011	autofinanziamento
Manut. straord spogliatoi Marghera - fabbr. 440-441	584.627,00	07/07/2008	25/10/2010	autofinanziamento
chiusura rampa commerciale Marghera	110.000,00	12/03/2010	19/01/2011	autofinanziamento
escavo canale Malamocco Marghera tratto curva S. Leonardo	2.686.783,00	02/09/2010	31/12/2012	autofinanziamento
posa di prefabbricati in area ex Cipi Sartori a Marghera	348.039,00	08/07/2010	31/03/2011	autofinanziamento
spostamento punti luminosi nel canale Malamocco Marghera tratto curva S. Leonardo	283.296,00	10/08/2010	31/12/2012	autofinanziamento
realizzazione Centro ispezione Frontaliero	1.241.748,07	30/01/2012	31/12/2012	autofinanziamento

realizzazione torri faro a Marghera	175.018,00	02/11/2012	13/09/2011	autofinanziamento
sistemazione rotatorie di Marittima	326.745,00	29/12/2011	31/12/2012	autofinanziamento
consolidamento strutturale fabbr. 11	455.826,00	05/04/2011		autofinanziamento
manut. straord. Torre piloti loc. Alberoni	218.813,00	19/10/2010	23/11/2011	autofinanziamento
manut. straord. briccole	194.965,00	01/12/2010	12/08/2011	autofinanziamento
adeguamento linea ferroviaria	307.651,00	24/08/2011	31/12/2012	contributo regionale (L.R. 8/82) € 300.000, rimanente autofinanziamento
lavori sentiero luminoso	464.496,00	26/07/2011	31/12/2012	autofinanziamento
escavo a quota PRP 1°, 2°, 3° stralcio		12/09/2011	31/12/2013	autofinanziamento
lavori rampa S. Andrea	295.675,00	27/06/2011	31/12/2012	autofinanziamento
cabina elettrica 18 a Marghera	320.016,00	23/06/2011	18/01/2012	autofinanziamento
lavori impianto deposito locomotori	269.025,00	22/11/2010	31/12/2012	contributo regionale (L. R.8/82) € 269.000, rimanente autofinanziamento
sistemazione tratto linea ferroviaria Via Volta e via Elettricità	214.570,00	luglio 2012	31/12/2012	contributo regionale (L.R.8/82) € 150.000, rimanente autofinanziamento
escavo a -10 ingresso canale Nord	178.413,00	16/01/2012	31/12/2012	autofinanziamento

6.3 Opere di grande infrastrutturazione

Nel 2010-2010 sono proseguiti i lavori relativi ad opere il cui impegno finanziario risultava da previsioni precedenti.

Le somme impegnate nel 2010-2011 per investimenti relativi ad immobili ed opere pubbliche ammontano rispettivamente, ad euro 48.292.949 (di cui euro41.450.095 autofinanziate) ed euro 25.085.530 (di cui euro 18.069.389 autofinanziate).

Nei due esercizi l'Autorità sono proseguiti gli interventi in campo ambientale.

E', proseguita la realizzazione delle infrastrutture relative alle "autostrade del mare" la cui attuazione individua, come indicato nel POT, più aree per la realizzazione di terminal dedicati.

Uno dei progetti più importanti prevede la realizzazione nel Comune di Venezia presso l'area "ex Alumix ", in località Fusina di Porto Marghera in - passato occupato dallo stabilimento Alumix –ex Sava e sulla sponda prospiciente verso il canale San Leonardo – Marghera nel tratto nord di punta Fusina- di una darsena con quattro ormeggi per navi ro-ro /ro-pax ed una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie e di nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un area complessiva di circa 36 ettari.

Nel 2011 il Comitato portuale ha approvato il progetto per il risanamento dell'Area "ex Alumix" di fatto consentendo la realizzazione del nuovo terminal per i traghetti che dovrebbe essere completato entro il 2014.

Il progetto dell'area verrà realizzato tramite da un concessionario già individuato nel 2010, mentre i lavori per un primo stralcio corrispondente alla Darsena Nord, sono stati consegnati nel corso del 2010 e saranno realizzati con i fondi a carico dell'Autorità portuale.

Parallelamente, anche con un contributo nell' ambito del programma TEN-T, sono iniziati i lavori di adeguamento di Via dell'Elettronica, con il raddoppio dei binari per Fusina e la realizzazione di quattro corsie per poter collegare adeguatamente il nuovo terminal alla rete stradale e ferroviaria dell'entroterra.

Per quanto riguarda la security portuale l'Autorità portuale di Venezia ha completato nel corso del 2009 l'iter di approvazione di un documento dei rischi per tutto l'ambito di competenza. Tale documento (Valutazione della Sicurezza del Porto) è stato di riferimento per la redazione con il contributo dell'Autorità portuale del Piano di sicurezza portuale a cura dell''Autorità Marittima ed approvato dal Prefetto in data 2 dicembre 2011.

E' stato infine completato il progetto Security and Facilities Expertise _Sa Fe che concorre ad incrementare il livello di sicurezza del porto di Venezia ed acquisiti due sistemi scanner a raggi X destinate all'area di Porto Marghera, del costo complessivo di quattro milioni di euro

Nel 2010-201 per la *safety* sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'APV per il controllo delle procedure di sicurezza in materia di sicurezza in materia di lavoro portuale che hanno prodotto n. 800 nel 2010 e n. 700 nel 2011 relazioni ispettive.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi ad interventi di grande infrastrutturazione, per i quali vengono indicati i dati relativi alle fonti di finanziamento ed agli stati di avanzamento dei lavori.

Tab. 7

OPERE INFRASTRUTTURALI ANNO 2010-2011

Descrizione	Importo in Euro	Data consegna lavori	Data collaudo	Fonte di Finanziamento
realizzazione piazzale retrostante banch. Carnia	289.772,35	28/09/2009	10/08/2010	autofinanziamento
escavo -10,50 canali Sud e ovest	40.418.159,64	23/07/2009	31/12/2012	Commissario per € 27.975.630,97* e autofinanziamento
manut. straord. rete idrica Emilia Friuli Lomb.	199.949,85	14/01/2009	31/03/2010	autofinanziamento
ripristino e costruzione bitte a Marittima	231.360,43	03/02/2009	21/01/2010	Rif. L. 413/98 (Legge 166/2002)
lavori varco e via Azoto	2.845.994,00	03/06/2010	31/12/2012	autofinanziamento
adeg. viabilità via Elettronica	6.896.930,71	07/01/2011	31/12/2013	TEN-T AE-VIABILITA' per € 398.000 + € 2.180.000,00* e autofinanziamento
messa in sicurezza porticciolo piloti	149.182,66	22/06/2009	03/02/2010	autofinanziamento
messa in sicurezza Ponte S. Andrea	98.858,74	30/06/2010	03/09/2010	autofinanziamento
lavori ampliamento sentiero luminoso	1.028.330,00	14/04/2010	31/12/2012	autofinanziamento
fabbr. 311 lavori di copertura	459.235,00	08/02/2010	30/06/2012	autofinanziamento
adeg. funz. imp. climat. fabbr. 16, 17, ex Chiesa S. Marta	539.568,84	26/08/2009	12/08/2010	autofinanziamento
manut. straord. spogliatoi Marghera – fabbr. 440-441	584.627,00	07/07/2008	25/10/2010	autofinanziamento
chiusura rampa commerciale Marghera	110.000,00	12/03/2010	19/01/2011	autofinanziamento
escavo canale Malamocco Marghera tratto curva S. Leonardo	2.686.783,00	02/09/2010	31/12/2012	autofinanziamento
spostamento punti luminosi nel canale Malamocco Marghera tratto curva S. Leonardo	283.296,00	10/08/2010	31/12/2012	autofinanziamento
sistemazione rotatorie di Marittima	326.745,00	29/12/2011	31/12/2012	autofinanziamento
consolidamento strutturale fabbr. 11	455.826,00	05/04/2011		autofinanziamento
manut. straord. Torre piloti loc. Alberoni	218.813,00	19/10/2010	23/11/2011	autofinanziamento
manut. straord. briccole	194.965,00	01/12/2010	12/08/2011	autofinanziamento
adeguamento linea ferroviaria	307.651,00	24/08/2011	31/12/2012	contributo regionale (L.R. 8/82) € 300.000, rimanente autofinanziamento
lavori sentiero luminoso	464.496,00	26/07/2011	31/12/2012	autofinanziamento
escavo a quota PRP 1°, 2°, 3° stralcio		12/09/2011	31/12/2013	autofinanziamento
lavori rampa S. Andrea	295.675,00	27/06/2011	31/12/2012	autofinanziamento
cabina elettrica 18 a Marghera	320.016,00	23/06/2011	18/01/2012	autofinanziamento
lavori impianto deposito locomotori	269.025,00	22/11/2010	31/12/2012	contributo regionale (L. R.8/82) € 269.000, rimanente autofinanziamento
sistemazione tratto linea ferroviaria Via Volta e via Elettricità	214.570,00	luglio 2012	31/12/2012	contributo regionale (L.R.8/82 € 150.000, rimanente autofinanziamento
escavo a -10 ingresso canale Nord	178.413,00	16/01/2012	31/12/2012	autofinanziamento

* somme finanziate dal fondo perequativo

6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Nella Relazione annuale e nella relazione amministrativa sui conti consuntivi sono dettagliatamente indicati gli interventi, anche di portata regolamentare, effettuati dall'Autorità per disciplinare, secondo le vigenti disposizioni, la materia delle autorizzazioni allo svolgimento di attività nell'ambito del porto.

Operazioni portuali

Con ordinanze n. 321/2009 e n. 348/2011 è stato fissato il numero massimo dei i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali nel 2010 e nel 2011.

Alla data del 31-12-2010 e 31-12-2011 risultano autorizzate a svolgere operazioni portuali n. 16 imprese portuali per conto proprio o di terzi e n. 8 stabilimenti già in autonomia funzionale.

Servizi portuali

Con ordinanze n. 319/2009 e n. 352/2011 è stato fissato il numero massimo dei soggetti autorizzati a svolgere i sevizi portuali nel 2010 e nel 2011.

Le imprese autorizzate alla data del 31-12-2010 e del 31-12-2011 allo svolgimento dei servizi portuali sono 19.

Autorizzazione ex art. 17 della legge n. 84/94

Per quanto riguarda la gestione del lavoro temporaneo, di cui all'art. 17 della legge n. 84/94, la ditta autorizzata, in quanto vincitrice della gara pubblica esperita nel corso del 2002, dal 2002 al 2007 è "La Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop.

Successivamente, la concessione per la fornitura del lavoro portuale temporaneo è stata prorogata al 31-12-2011.

In vista di tale scadenza, è stato predisposto ed avviato il procedimento tramite bando di gara finalizzato al rilascio di una nuova autorizzazione per il quadriennio 2012-2015.

Con ordinanze n. 320 del 23-12-2009 e n. 349/2011 è stato determinato l'organico operativo dell'impresa per il 2010 in 98 unità e per il 2011 in 120 unità.

Altre autorizzazioni

Alle Relazioni annuali sull'attività svolta durante gli esercizi in riferimento è allegato l'elenco degli operatori (imprese, artigiani, commercianti, intermediari, ecc.) autorizzati a svolgere la propria attività nell'ambito del porto, che al termine dei due esercizi ammontavano, rispettivamente, a n. 118 e n. 112 n. ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

Attività di regolamentazione e di gestione del demanio marittimo

Con la delibera n. 13/2009, l'Autorità portuale ha approvato i nuovi criteri di determinazione dei canoni demaniali per le concessioni demaniali fino a quattro anni.

Con le Ordinanze presidenziali n. 323 del 23-12 2009 e n. 343 del 22-12-1010 vengono determinati entrano in vigore le tabelle dei canoni demaniali rispettivamente per il 2010 e per il 2011.

Per quanto riguarda la situazione di morosità nella riscossione dei canoni demaniali e le occupazioni non regolarizzate nel 2010 l'Autorità portuale ha dato corso alla fase di graduale applicazione dei nuovi criteri di determinazione dei canoni demaniali, il cui complessivo impianto di revisione era stato avviato nel 2009.

Detta attività di valorizzazione ha condotto ad una generale rivalutazione media pari al 40% per le tariffe relative ai canoni demaniali relativi alle concessioni ex art. 36 di durata fino a 4 anni; tale significativa rivalutazione ha tenuto conto, ai fini della sua graduale applicazione, delle attività economiche insediate nel contesto portuale, e ciò mediante l'analisi della consistenza, delle caratteristiche ed ubicazione dei beni demaniali concessi, della tipologia dei soggetti concessionari, nonché della destinazione d'uso ed attività che mediante le concessioni demaniali vengono svolte.

La seconda fase di revisione dei canoni relativi alle concessioni pluriennali ed art. 18 L. 84/94 già avviata nel corso del 2010 ha condotto ad un aumento in linea con i criteri già sviluppati per la rivalutazione delle tariffe.

L'Autorità portuale ha segnalato che tale revisione, unitamente al contingente contesto storico economico di crisi ha innescato alcune situazioni di morosità e di contenzioso.

Per quanto riguarda l'attività di controllo del demanio marittimo si è provveduto all'aggiornamento catastale delle aree degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia marittime è stato collaudato il Sistema Informativo territoriale SIT PORTO.

Nel 2011 è stato completato ed inserito nelle procedure demaniali il percorso di generale rivisitazione dei criteri di determinazione e quantificazione dei canoni demaniali e delle modalità di rilascio delle concessioni demaniali annuali e pluriennali; la fase istruttoria di detto percorso ha condotto una puntuale disamina delle consistenze, dei canoni e delle categorizzazioni di tutte le concessioni in essere all'interno del Porto di Venezia; il nuovo contesto di riferimento è costituito da un regolamento per le concessioni annuali, un regolamento per le concessioni pluriennali e concessioni ex art. 18 l. 84/94 e da un correlato tariffario di durata annuale.

E' stata, altresì, avviata la disamina dei rapporti di concessioni demaniali confluite dagli anni precedenti bloccate od in fase di precontenzioso al fine di raggiungere una composizione volta ad un celere prosieguo della disciplina amministrativa.

Inoltre, nel corso del 2011 è stata svolta una vasta azione di monitoraggio ed aggiornamento delle pratiche che ha condotto ad una piena rivisitazione e dei canoni demaniali e delle consistenze delle concessioni per imprese e depositi costieri, così come diversamente delineate a seguito degli interventi di marginamento ambientale e di rifacimento delle sponde dei canali di Marghera, il cui progetto ha pesantemente aggiornato la conformazione e la morfologia dei beni demaniali oggetto delle concessioni stesse.

Detta articolata istruttoria tecnico-demaniale, ad oggi ancora in corso, è stata avviata analizzando su dati d'archivio dapprima gli elementi demaniali storici relativi alle stime portuali dei canoni di concessione, così come previsto dal vigente regolamento per le concessioni pluriennali per imprese e depositi costieri, confrontandoli ed aggiornandoli in base agli esiti ed alla nuova morfologia dei beni demaniali identificati in base al monitoraggio dei dati raccolti dal Consorzio Venezia Nuova e dall'archivio dell'Ente.

E' stata avviata nel corso del 2011 ed è tutt'ora in corso di svolgimento, la rilevante Istruttoria amministrativa tecnico/demaniale relativa alla definizione delle pratiche di concessione dei servizi ferroviari.

Nel corso del 2010-2011 sul tema è intervenuto più volte il Collegio dei revisori:

nel verbale n. 4/2010, in merito al rilascio di concessioni demaniali a favore di pubbliche amministrazioni effettuato a titolo gratuito dall'Autorità portuale ex art. 36 del codice della Navigazione, il Collegio, presa visione della corrispondenza tra l'Ente ed il Ministero vigilante il quale ha definitivamente chiarito, che l'uso dei beni demaniali marittimi da parte pubbliche amministrazioni è disciplinato attraverso l'istituto della consegna prevista dall'art. 34 del Codice della Navigazione che rientra nelle competenze della Capitaneria di porto, ha confermato l'invito, già formulato dal Ministero, ad adeguarsi alle norme suddette rivedendo la posizione assunta.

Nel verbale n. 5/2010 il Collegio dei revisori, nel formulare alcune osservazioni sullo schema di regolamento riguardante le concessioni pluriennali, ha richiamato, in particolare, l'attenzione dell'Ente tra le altre osservazioni, sull'istituto della consegna, sulla puntuale definizione di strumenti e modalità della procedura di evidenza pubblica e sulla necessità che la durata dei titoli concessori venga commisurata anche all'entità degli investimenti da parte del concessionario. I rilievi formulati dal Collegio dei revisori sono stati fatti propri dal Ministero vigilante come risulta dal verbale n. 2/2011.

Nel verbale n. 6/2011 il Collegio dei revisori ha evidenziato, sia per le concessioni di durata annuale che per quelle di durata pluriennale, ritardi anche notevoli nell'attività di determinazione dei canoni concessori, nella richiesta di pagamento (fatturazione) e nella riscossione delle relative somme. Il Collegio ha invitato l''Ente a fornire al Collegio ed alle Amministrazioni vigilanti notizie ed elementi inerenti alla determinazione dei canoni richiesti tardivamente ed alle misure correttive poste in essere poste in essere per superare le relative criticità, nonché a fornire notizie in merito alle azioni intraprese in relazione alle richieste di pagamento per le quali i debitori hanno provveduto oltre il termine stabilito. Il Collegio si è riservata, ove gli elementi forniti, non fossero idonei a superare le criticità riscontrate, la possibilità di una eventuale segnalazione dei fatti alla magistratura contabile.

Nel verbale n. 7/2001, il Collegio dei revisori, con riferimento ai chiarimenti forniti dall'Ente, ha sottolineato che l'entità dei ritardi nell'attività di fatturazione e riscossione registrata negli esercizi pregressi hanno conseguenze non trascurabili sulle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Infine, per ulteriori approfondimenti e valutazioni ha segnalato alla Ragioneria Generale dello Stato l'opportunità di programmare una verifica amministrativo-contabile presso l'Autorità portuale focalizzata sulle criticità riscontrate dal Collegio in ordine alla riscossione dei canoni demaniali.

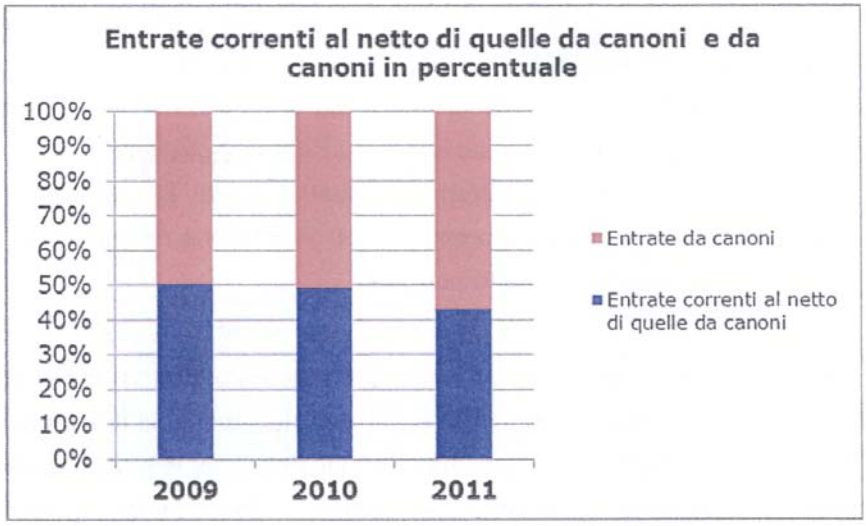
La Corte dei conti concorda sulla opportunità di promuovere ogni possibile azione volta al superamento delle criticità espresse dal Collegio dei revisori.

La tabella che segue illustra gli accertamenti relativi alle entrate per canoni demaniali e l'incidenza percentuale delle stesse sulle entrate correnti.

Tab. 8

ESERCIZIO	Entrata dai canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b *100
2009	16.062.000	32.382.301	49,60
2010	17.421.457	34.401.191	50,64
2011	24.451.066	42.959.027	56,92

Grafico n 3-Entate correnti per tipologia-Andamento dei canoni demaniali-Anni 2009-2011



Dai dati inclusi nella tabella emerge che l'entrata derivante dalla gestione dei beni demaniali, mostra in entrambi gli esercizi un incremento che appare più consistente nel 2011 rispettivamente dell'8,64% e del 40,35%.

Le entrate per canoni demaniali rappresentano nei due esercizi, rispettivamente, il 50,64% ed il 56,92% del totale delle entrate correnti.

Le entrate riscosse per canoni demaniali in conto competenza ammontano nel biennio, rispettivamente, ad euro 5.046.525 ed euro 14.749.448 e rappresentano il 28,96% ed il 60,32% percentuale che lascia un'ampia area di importi non esatti.

Le entrate per canoni demaniali da riscuotere in conto competenza ammontano nel biennio in esame rispettivamente ad euro 12.374.932 e ad euro 9.701.618.

6.5 Sevizi di interesse generale

L'art. 6, comma 1 lett. c della legge n. 84/1994 e successive modifiche ed integrazioni individua tra i compiti attribuiti alle Autorità portuali: "l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti, né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei Trasporti da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge".

L'art. 6, comma 5, prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica.

L'art. 23, comma 5, prevede altresì, che le Autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali possono continuare a svolgere i servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lett. c, in tutto o in parte tali servizi escluse le operazioni portuali, utilizzando, fino ad esaurimento, il personale in esubero, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

Con DM 14-11-1994 sono stati individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso; con il successivo DM 4-04-1996 ha ricompreso in tali servizi anche il servizio ferroviario in ambito portuale.

Nel 2010 -2011 è iniziato il procedimento finalizzato all'affidamento previo bando di gara con procedura aperta a dimensione europea riguardante la finanza di progetto ex art. 153 del Dlgvo n. 163/2006 per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, la costruzione e gestione funzionale ed economica di un impianto di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, ai sensi dell'art. 4 del Dlgs n. 182/2003.

Detta concessione, poi rilasciata con Ordinanza n. 337/2010, ha inoltre accorpato i servizi di "raccolta, stoccaggio, smaltimento dei liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché delle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel Porto di Venezia " e di "raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Venezia", precedentemente separati, in ossequio a quanto contenuto nel vigente

Piano triennale per la gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico del porto di Venezia redatto dall'Autorità portuale ed approvato dalla Regione.

Per quanto concerne invece la concessione del servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali , la concessione per il triennio 2010-2012 è gestita da Guardie ai Fuochi che si era aggiudicata la gara europea. La concessione scade il 31-12-2012 ed è in corso di redazione il nuovo bando di gara

6.6 Traffico portuale

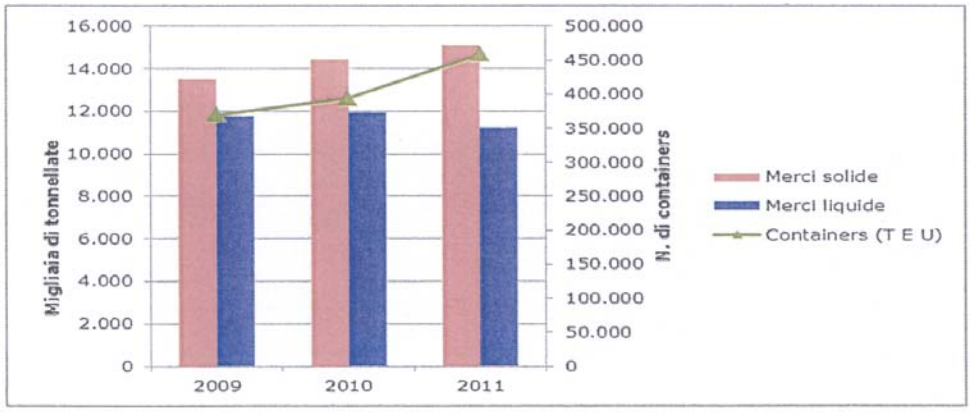
Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Venezia durante il periodo considerato dal presente referto, forniti dall'Autorità portuale.

Traffico merci e passeggeri **Tab. 9**

DESCRIZIONE	2009*	2010	2011	Var. %2011/2010
Merci solide	13.518.000	14.439.063	15.110.888	4,65
Merci liquide	11.674.000	11.928.847	11.210.813	-6,02
TOTALE MERCI MOVIMENTATE	**25.192.000**	**26.367.910**	**26.321.701**	**-0,18**
Containers (T E U)	369.474	393.313	458.363	16,54
Passeggeri imbarcati e sbarcati	1.887.276	2.058.377	2.239.751	8,81

*Fonte: Relazione Ministero Infrastrutture e Trasporti

Grafico n 4- Andamento del Traffico merci e containers-Anni 2009-2011



*Per le "Considerazioni di sintesi sull'andamento dei traffici marittimi internazionali e nazionali per il periodo 2007-2011", si veda il par. 1 del Referto relativo all'Autorità portuale di Civitavecchia es. 2007-2011.

Il traffico merci nel 2010 mostra rispetto al 2009 un aumento del 4,50%.

Il settore merci liquide che comprende il settore petroli e quello dei prodotti chimici ha fatto segnare un lieve crescita. Nel dettaglio il settore dei petroli che ha un incidenza percentuale del 39,40 % sul totale del traffico merci ha mantenuto costanti i propri volumi.

Il settore dei containers (TEU) e del totale dei passeggeri mostrano nel 2010 un incremento rispetto al precedente esercizio rispettivamente del 6,60% e del 9,00%.

Il traffico merci nel 2011 si mantiene sostanzialmente invariato rispetto al 2010.

Il settore merci liquide che comprende il settore petroli e quello dei prodotti chimici ha fatto segnare una flessione del 6,02%. Nel dettaglio il settore dei petroli che ha un incidenza percentuale del 37,30 % sul totale del traffico merci ha mostrato un calo nella movimentazione del petroli grezzo del 19,50% a causa della parziale chiusura della raffineria ENI di porto Marghera. Il traffico dei prodotti petroliferi derivati in aumento del 10,40 % hanno solo, in parte, compensato questa contrazione complessiva.

Il settore dei containers (TEU) e del totale dei passeggeri mostrano nel 2011 un incremento rispetto al precedente esercizio rispettivamente del 16,54% e dell' 8,81%.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

I consuntivi 2010 e 2011 sono stati redatti in conformità Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 29 marzo 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 24 maggio 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al DPR n. 97 del 2003 e successivamente modificato con la delibera n. 19/2011.

Il Rendiconto, è costituito dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

Al rendiconto sono allegata la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Con delibera del Comitato portuale n. 19 del 22-12-2011 il Comitato portuale ha approvato la modifica dell'art. 57 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (spese in economia) in applicazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera m bis della legge n. 106/2011 che eleva il limite per l'affidamento diretto di prestazioni di servizi e forniture da euro 20.000 ad euro 40.000.

Con nota del 23-03-2012 il Ministero vigilante comunica l'approvazione della delibera medesima.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2010 e 2011 del Comitato portuale e dei Ministeri vigilanti.

Si evidenza la sospensione dei termini per l'approvazione del consuntivo 2011 da parte del Ministero vigilante per i motivi indicati nel Capitolo 3 paragrafo 1. Il rendiconto consuntivo è stato, successivamente approvato con la nota n. 87 del 25-07-2012.

Tab. 10

Approvazione consuntivi			
Esercizi	**Comitato Portuale**	**Ministero Trasporti ed Infrastrutture**	**Ministero dell'Economia e Finanze**
2010	19-04-2001	1-07-2011	22-06-2011
2011	19-04-2012	25-07-2012	02-07-2012

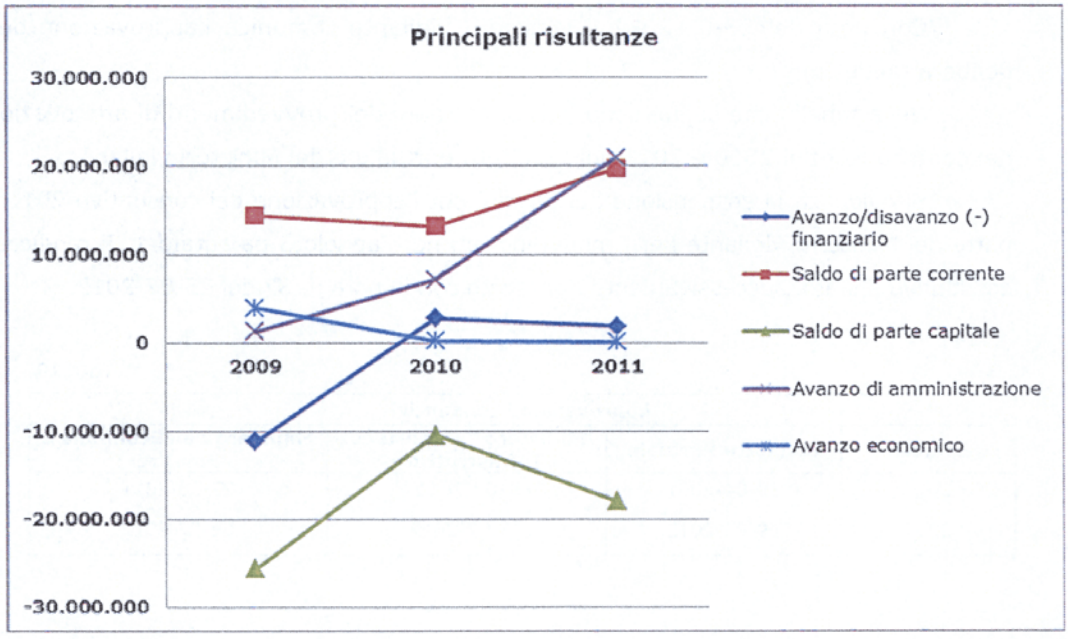
7.1 Dati significativi della gestione

Si antepone all'analisi delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale un prospetto che espone, per ciascuno degli esercizi 2010-2011, i saldi contabili più significativi dei conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con i saldi dell'esercizio di riferimento 2009.

Tab. 11

	2009	2010	2011
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	-11.195.664	2.773.720	1.804.303
Saldo di parte corrente	14.447.190	13.269.310	19.813.139
Saldo di parte capitale	-25.642.854	-10.495.590	-18.008.835
Avanzo di amministrazione	1.284.904	7.105.863,0	20.972.621
Avanzo economico	3.923.158	135.007	52.972
Patrimonio netto	159.471.278	159.606.285	159.659.263

Grafico n. 5 – Andamento dei dati significativi della gestione Anni 2009-2011



Nel 2010 sotto il profilo finanziario si registra un avanzo finanziario pari ad euro 2.773.720 (a fronte del disavanzo finanziario del 2009 pari ad euro 11.195.664) determinato da un consistente saldo finanziario di parte corrente cui si contrappone un saldo negativo in conto capitale pari ad euro 10.495.590, in marcata flessione rispetto al precedente esercizio.

Nel 2011 si registra un avanzo finanziario pari ad euro 1.804.304 in diminuzione rispetto al precedente esercizio che è determinato dal saldo positivo di parte corrente pari ad euro 19.813.139, in crescita rispetto al 2010, cui si contrappone un saldo negativo in conto capitale pari ad euro 18.008.835 anch'esso in aumento rispetto al precedente esercizio.

Nel biennio in esame l'avanzo di amministrazione che è pari, rispettivamente, ad euro 7.105.863 e ad euro 20.972.621 mostra un trend in forte aumento.

Nel 2010-2011 l'avanzo economico mostra una importante flessione rispettivamente del 96,56% e del 60,76%.

Il risultato del conto economico si riflette positivamente sull'ammontare del patrimonio che, come si evince nella precedente tabella, rimane sostanzialmente invariato nei due esercizi.

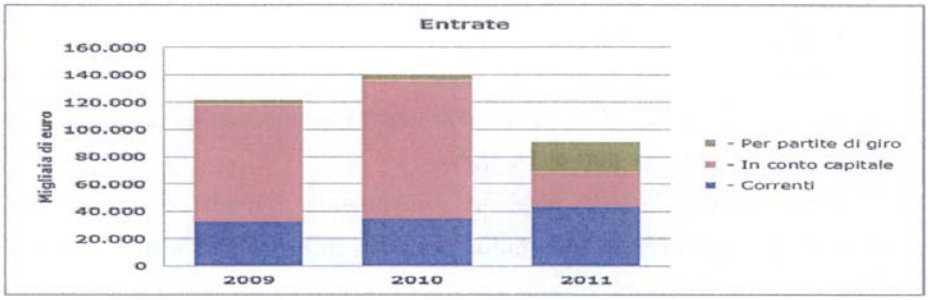
7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

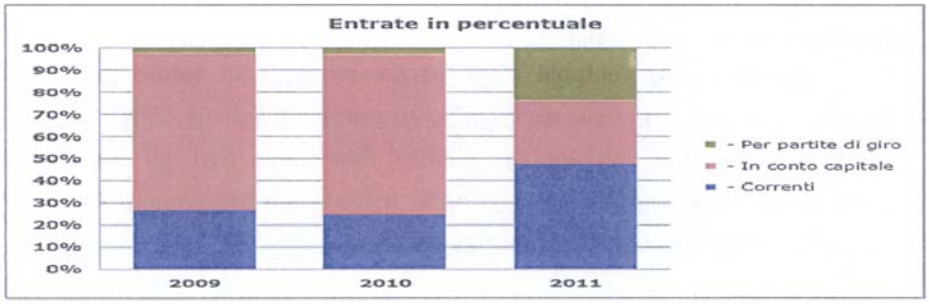
Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2010-2011, posti a raffronto con quelli del 2009.

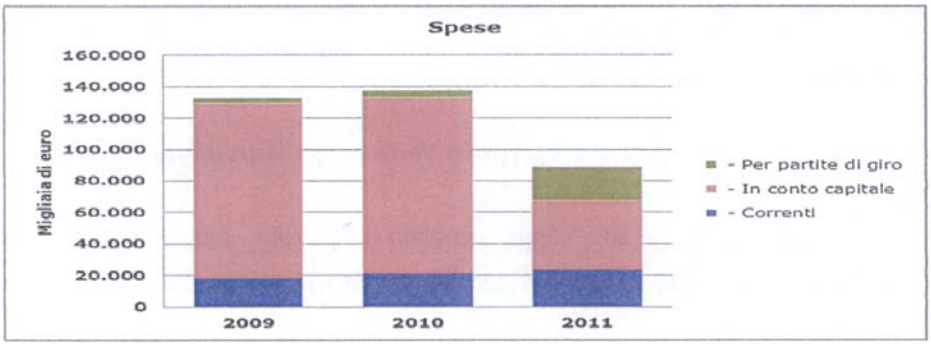
Tab. 12

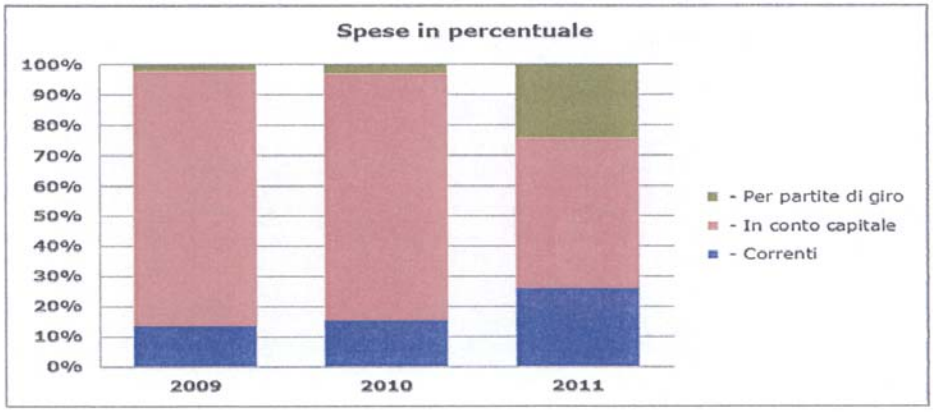
	2009	2010	Var. % 2010/2009	Comp. %	2011	Var. % 2011/2010	comp. %
ENTRATE							
- Correnti	32.382.301	34.401.191	6,23	24,53	42.959.027	24,88	47,45
- In conto capitale	86.221.278	101.673.079	17,92	72,49	26.173.881	-74,26	28,91
- Per partite di giro	2.854.974	4.183.773	**46,54**	2,98	21.406.207	**411,65**	23,64
Totale entrate	**121.458.553**	**140.258.043**	**15,48**	**100,00**	**90.539.115**	**-35,45**	**100,00**
Risultato finanziario di competenza	**-11.195.664**						
Totale a pareggio	132.654.217	140.258.043	5,73				
SPESE							
- Correnti	17.935.111	21.131.881	17,82	15,37	23.145.888	9,53	26,08
- In conto capitale	111.864.132	112.168.668	0,27	81,59	44.182.716	-60,61	49,79
- Per partite di giro	2.854.974	4.183.773	46,54	3,04	21.406.208	411,65	24,12
Totale spese	**132.654.217**	**137.484.322**	**3,64**	**100,00**	**88.734.812**	**-35,46**	**100,00**
Risultato finanziario di competenza		**2.773.720**			**1.804.303**	**-34,95**	
Totale a pareggio	132.654.217	140.258.042	5,73		90.539.215	-35,45	

Grafico n. 6 – Entrate e spese – Anni 2009-2011









Il prospetto evidenzia per il 2010 un avanzo finanziario di euro 2.773.720 che si contrappone al disavanzo finanziario del 2009 pari ad 11.195.664.

L'avanzo è determinato, in misura prevalente, dall'incremento del totale delle entrate, pari ad euro 140.258.043, che mostrano una variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente pari al 15,48%.

Nel 2010 le uscite sono in incremento rispetto al precedente esercizio pervenendo all'importo di euro 137.484.322, determinato prevalentemente dall'aumento delle spese correnti (17,82%).

L'incidenza percentuale delle entrate correnti sul totale delle entrate è del 24,53%, mentre quello delle entrate in conto capitale è del 72,49%

L'incidenza percentuale delle uscite correnti sul totale delle uscite è del 15,37%, mentre quello delle uscite in conto capitale è dell' 81,59%.

Nel 2011, si registra un avanzo finanziario pari ad euro 1.804.403 in diminuzione rispetto al 2010 del 34,95%, a causa del decremento sia del totale delle entrate che delle spese (-35,45%e -35,46%).

L'incidenza percentuale delle entrate correnti sul totale delle entrate è del 47,45%, mentre quello delle entrate in conto capitale è del 28,91%.

L'incidenza percentuale delle uscite correnti sul totale delle uscite è del 26,08%, mentre quello delle uscite in conto capitale è del 49,79%.

Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le uscite impegnate nei due esercizi in esame ponendo i dati a raffronto con quelli del 2009.

Si premette che entrambi i consunti vi sono corredati dalle tabelle riepilogative delle spese, attestanti il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

RENDICONTO FINANZIARIO

Tab. 13

parte corrente

Accertamenti	2009	2010	Var. % 2010/2009	comp. %	2011	Var.% 2011/2010	comp. %
TITOLO I ENTRATE CORRENTI							
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti							
Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato	-						
Entrate derivanti da trasferimenti da parte delle Regioni	-						
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di Comuni e province	-						
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di altri enti pubblici	-	170.000	100,00	0,49	592.160	248,33	1,38
Totale	**-**	**170.000**	**100,00**	**0,49**	**592.160**	**248,33**	**1,38**
Entrate diverse				-			-
Entrate tributarie	15.018.300	15.458.508	3,53	45,20	15.409.118	-0,90	35,87
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	-	-		-			-
Redditi e proventi patrimoniali	16.061.965	17.856.222	11,17	51,91	24.966.747	39,82	58,12
Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.136.203	845.781	-25,56	2,46	1.941.608	129,56	4,52
Entrate non classificabili in altre voci	165.833	70.680	-57,38	0,21	49.394	-30,12	0,11
Totale	**32.382.301**	**34.231.191**	**5,99**	**99,77**	**42.366.867**	**23,44**	**98,62**
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**32.382.301**	**34.401.191**	**6,23**	**100,00**	**42.959.027**	**24,88**	**100,00**

(segue)

Impegni	2009	2010	Var. % 2010/2009	comp. %	2011	Var. % 2011/2010	comp.%
TITOLO I USCITE CORRENTI							
Funzionamento							
Oneri per gli organi dell'Ente	360.217	336.321	-6,63	1,59	354.246	5,33	1,53
Oneri per il personale in attività di servizio	6.549.829	7.082.725	8,14	33,52	7.144.195	0,87	30,87
Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	3.872.596	3.175.916	-17,99	15,03	3.062.118	-3,58	13,23
Totale	**10.782.642**	**10.594.962**	**-1,74**	**50,14**	**10.560.559**	**-0,32**	**45,63**
Interventi diversi				-			-
Uscite per prestazioni istituzionali	4.528.563	6.571.588	45,11	31,10	6.135.798	-6,63	26,51
Trasferimenti passivi	1.515.000	1.519.409	0,29	7,19	2.186.313	43,89	9,45
Oneri finanziari	1.356	600.173	44.160,55	2,84	2.379.963	296,55	10,28
Oneri tributari	603.909	558.374	-7,54	2,64	626.688	12,23	2,71
Poste correttive e compensative di entrate correnti	-			-			-
Uscite non classificabili in altre voci	503.641	1.287.375	155,61	6,09	1.256.567	-2,39	5,43
Totale	**7.152.469**	**10.536.919**	**47,32**	**49,86**	**12.585.329**	**19,44**	**54,37**
Oneri comuni				-			-
Spese non classificabili in altre voci				-			-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo		-		-	-		-
Oneri per il personale in quiescenza	-	-		-	-		-
Accantonamento al TFR	-	-		-	-		-
Totale	**-**	**-**	-	-	0	-	-
TOTALE USCITE CORRENTI	**17.935.111**	**21.131.881**	**17,82**	**100,00**	**23.145.888**	**9,53**	**100,00**

RENDICONTO FINANZIARIO

parte capitale

Tab. 15

Accertamenti	2009	2010	Var. % 2010/2009	comp. %	2011	Var. % 2011/2010	comp. %
TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti							
Alienazione di immobili e diritti reali							
Alienazione di immobilizzazioni tecniche							
Realizzo valori mobilari							
Riscossione di crediti	92.429	10.274.261	11.015,84	10,11	11.064.836	7,69	42,27
TOTALE	**92.429**	**10.274.261**	**11.015,84**	**10,11**	**11.064.836**	**7,69**	**42,27**
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
Trasferimenti dallo Stato	8.351.164	6.931.174	-17,00	6,82	10.721.174	54,68	40,96
Trasferimenti dalle Regioni	79.286	638.705	705,57	0,63	475.135	-25,61	1,82
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	31.198.399	1.363.225	-95,63	1,34	1.362.069	-0,08	5,20
TOTALE	**39.628.849**	**8.933.104**	**-77,46**	**8,79**	**12.558.378**	**40,58**	**47,98**
ACCENSIONE DI PRESTITI							
Accensione di prestiti	46.500.000	82.465.714	77,35	81,11	0	-100,00	0,00
Assunzione di altri debiti finanziari	0	0		0,00	2.550.667		9,75
Emissione di obbligazioni	0	0		0,00	0		0,00
TOTALE	**46.500.000**	**82.465.714**	**77,35**	**81,11**	**2.550.667**	**-96,91**	**9,75**
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**86.221.278**	**101.673.079**	**17,92**	**100,00**	**26.173.881**	**-74,26**	**100,00**

(segue)

Tab. 16

Impegni	2009	2010	Var. % 2010/2009	comp. %	2011	Var. % 2011/2010	comp. %
TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE							
Investimenti							
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	104.722.650	54.789.183	-47,68	48,85	25.085.530	-54,21	56,78
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	1.993.149	1.539.117	-22,78	1,37	1.633.225	6,11	3,70
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	657	40.487.860	6.162.435,77	36,10	25.761	-99,94	0,06
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10.000	10.010.000	100.000,00	8,92	9.410.000	-5,99	21,30
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	386.502	591.334	53,00	0,53	726.359	22,83	1,64
TOTALE	**107.112.958**	**107.417.494**	**0,28**	**95,76**	**36.880.875**	**-65,67**	**83,47**
UPB 2.2 Oneri comuni				-			-
Rimborsi di mutui	4.751.174	4.751.174		4,24	7.301.841	53,68	16,53
Rimborsi di anticipazioni passive				-			-
Rimborsi di obbligazioni				-			-
Restituzione alle gest. aut. di anticipazioni				-			-
Estinzione debiti diversi				-			-
TOTALE	**4.751.174**	**4.751.174**	-	**4,24**	**7.301.841**	**53,68**	**16,53**
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**111.864.132**	**112.168.668**	**0,27**	**100,00**	**44.182.716**	**-60,61**	**100,00**

Entrate correnti

Nell'esercizio **2010** le entrate correnti mostrano rispetto all'esercizio 2009 un lieve incremento pari al 6,23%.

Esse hanno un'incidenza percentuale sul totale delle entrate del 24,53%.

Le Entrate diverse rappresentano 99,77% del totale delle Entrate correnti.

Tra le entrate correnti, i Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico, pari ad euro 170.000 sono costituiti da contributi erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità per la partecipazione a progetti europei.

Anche le entrate tributarie che si riferiscono alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate che ammontano ad euro 15.548.508 subiscono un lieve incremento rispetto al 2009 dovuto ad un aumento del traffico di circa un milione di tonnellate.

Al riguardo si deve evidenziare che il Collegio dei revisori nel verbale n. 4/2010 ha segnalato al Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato l'esigenza di un intervento presso l'Agenzia delle Dogane affinché, parallelamente al trasferimento delle somme riscosse, fornisca la rendicontazione analitica delle stesse con periodicità mensile, considerato che detti trasferimenti avvengono senza alcuna indicazione sulla loro composizione

La categoria Redditi e proventi patrimoniali che ammonta ad euro 17.856.222

è costituita, prevalentemente, dalle Entrate per canoni demaniali pari ad euro 17.421457 che rappresentano il 50,60 % delle entrate correnti e che subiscono un lieve incremento dell'8,46%.

Le Entrate per poste correttive e compensative delle uscite correnti che ammontano ad euro 845.781, si riferiscono al recupero delle spese del personale distaccato presso imprese ed enti ed ai recuperi diversi (risarcimento danni e recupero di spese da terzi.

Nel 2011 le entrate correnti mostrano rispetto all'esercizio 2010 un ulteriore incremento pari al 24,88%.

Esse hanno un'incidenza percentuale sul totale delle entrate del 47,45%.

Le Entrate diverse rappresentano il 98,62% delle entrate correnti.

Tra le entrate correnti, i Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, pari ad euro 592.160, in aumento marcato rispetto al 2010 del 248,33%, sono costituiti, come per il precedente esercizio da contributi erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità per la partecipazione a progetti europei.

Le entrate tributarie che si riferiscono alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate ammontanti ad euro 15.409.118, subiscono una lieve riduzione rispetto al 2010 dovuta ad una riduzione del traffico di sessantottomila tonnellate.

La categoria Redditi e proventi patrimoniali che ammonta ad euro 24.966.747, mostra, rispetto al precedente esercizio, un ulteriore incremento del 39,82%. E' costituita, prevalentemente, dalle Entrate per canoni demaniali pari ad euro 24.451.066 che rappresentano il 56,92 % delle entrate correnti. L'incremento è dovuto alle maggiori entrate per canoni demaniali pari a migliaia di euro 7.029 dei quali migliaia di euro 5.284 sono dovuti a conguagli su anni pregressi e migliaia di euro 1.265 sono relativi ad esercizi futuri.

Le Entrate per poste correttive e compensative delle uscite correnti che ammontano ad euro 1.941.608 (+129,56% rispetto al 2010), si riferiscono al recupero delle spese del personale distaccato presso imprese ed enti, ai recuperi diversi (risarcimento danni e recupero di spese da terzi), nonché al rimborso delle spese di cui alla terza perizia in variante sui lavori sui lavori del terminal Isonzo ottenuto dal concessionario.

b) Spese correnti

Le uscite correnti mostrano nel 2010, rispetto al precedente esercizio, un incremento del 17,82%.

Le uscite correnti hanno una incidenza percentuale sul totale delle spese 15,37%.

Tra le uscite correnti, quelle per Funzionamento hanno la maggiore incidenza percentuale, pari al 50,14%.

Tra le uscite per Funzionamento, subiscono un decremento sia gli Oneri per gli organi (6,63%) che le uscite per la Vendita dei beni e la prestazione di servizi (17,99%), mentre gli Oneri per il personale subiscono un incremento dell'8,14% dovuto agli aumenti previsti dal contratto collettivo nazionale, all'aumento dell'organico e al ricorso alle collaborazioni a progetto.

Tra le uscite per Interventi diversi, in aumento rispetto al 2009 del 47,32%, gli incrementi maggiori riguardano le uscite per prestazioni istituzionali (45,11%),quelle per gli Oneri finanziari (44.160,55) e le uscite non classificabili in altre voci. Il marcato incremento degli Oneri finanziari è determinato dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S di 55,5 milioni di euro stipulato nel corso del 2010.

Nel 2011 le uscite correnti mostrano, rispetto al precedente esercizio, un ulteriore incremento del 9,53%.

Le uscite correnti hanno una incidenza percentuale sul totale delle spese 26,08%.

Tra le uscite correnti, quelle per Interventi diversi hanno la maggiore incidenza percentuale pari al 54,37%.

Tra le uscite per Funzionamento, subiscono un modesto decremento le uscite per acquisto di beni di consumo e servizi (-3,58%), mentre un lieve incremento mostrano le spese per gli organi. Gli oneri per il personale in servizio che ammontano ad euro 7.144.195 rimangono rispetto al 2010 sostanzialmente invariati

Tra le uscite per Interventi diversi, in aumento ulteriore rispetto al 2010 del 19,44% gli incrementi maggiori riguardano le uscite per Trasferimenti passivi (43,89%) e quelle per gli Oneri finanziari (296,55%). L'ulteriore incremento degli Oneri finanziari è determinato dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S di 55,5 milioni di euro (migliaia di euro 474) stipulato nel corso del 2010 e su quello CA.RI.GE (migliaia di euro 1.906)

Entrate in conto capitale

Nell'esercizio 2010 le entrate in conto capitale che ammontano ad euro 101.673.079 mostrano un incremento del 17,92%; esse rappresentano il 72,49% del totale delle entrate.

Le entrate per l'Alienazione di beni e riscossione crediti che mostrano un notevole incremento rispetto al 2009,ammontano ad euro 10.274.261 (euro 92.3429 nel 2009). Esse sono costituite dal recupero, in chiusura di esercizio della dotazione del fondo di cassa interno per migliaia di euro 10, l'introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per migliaia di euro 264 ed il credito relativo al prestito di migliaia di euro 10.000 concesso a Venice Newort Container and Logistic Spa nelle more del perfezionamento del mutuo necessario all'acquisto dell'area Montefibre.

Le entrate derivanti da Trasferimenti in conto capitale ammontanti ad euro 8.933.104 sono in diminuzione rispetto al 2009 del 77,46%.

I Contributi da parte dello Stato che ammontano ad euro 6.931.184, sono costituiti per complessivi migliaia di euro 3.099 dai contributi cui alla Legge 515/1996 destinati al pagamento delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere portuali; dai contributi relativi alla Legge n. 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi migliaia di euro 1.652 per la realizzazione e la manutenzione di opere in

ambito portuale dal contributo di migliaia di euro 2.180 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo ex lege 296/2007.

I contributi della Regione Veneto per euro 638.705 sono destinati alla realizzazione del progetto:"Interreg IVB South-North Axis-SoNora", a cofinanziare la realizzazione del modulo del sistema telematico portuale LogIS - Gestione traffico ferroviario -Ordinativo carri, a finanziare l'adeguamento degli impianti e del parco ferroviario a Porto Marghera.

I contributi di altri Enti pari ad euro 1.362.069 per l'ammontare di migliaia di euro 735 sono destinati a finanziare per il 2010 i progetti SAFEPORT, WATERMODE ed Interreg IV B MEMO e per migliaia di euro 628 sono stati concessi dalla Commissione delle Comunità Europee per il programma delle reti TEN-accessi ed accessibilità nautica.

Le Entrate per Accensione di prestiti, pari ad euro 82.465.174, risultano in aumento del 77,35%.

Si riferiscono all'importo dei mutui direttamente gravanti sulle disponibilità di bilancio dell'Ente e finalizzati a finanziare le opere previste dall'elenco annuale delle opere 2010 stipulati con la Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo e con la Cassa di Risparmio di Genova. La voce comprende, inoltre, anche il maggiore ricavo finale di migliaia di euro 3.466 ottenuto dal mutuo finanziato dallo Stato ex lege n. 166/2002 (rifinanziamento ex lege n. 413/1998).

Nell'esercizio 2011 le entrate in conto capitale che ammontano ad euro 26.173.881 mostrano un decremento del 74,26% rispetto al 2010; esse rappresentano il 28,91% del totale delle spese.

Le entrate per l'Alienazione di beni e riscossione crediti che mostrano un lieve incremento rispetto al 2010,ammontano ad euro 11.064.8361. Esse sono costituite dal recupero, in chiusura di esercizio della dotazione del fondo di cassa interno per migliaia di euro 10, l'introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per migliaia di euro 455 ed il credito relativo al prestito di migliaia di euro 9.400 concesso a Venice Newort Container and Logistic Spa per far fronte ai pagamenti in scadenza sull'acquisizione dell'area Montefibre ed il recupero di migliaia di euro 1.200 a suo tempo versato alla Syndial SpA per l'acquisizione dell'area.

Le entrate derivanti da Trasferimenti in conto capitale ammontanti ad euro 12.558.378 sono in aumento rispetto al 2010 del 40,58%.

I Contributi da parte dello Stato che ammontano ad euro 10.721.174, sono costituiti per complessivi migliaia di euro 3.099 dai contributi cui alla Legge 515/1996destinati al pagamento delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere portuali, dai contributi relativi alla Legge n. 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi migliaia di euro 1.652 per la realizzazione e la manutenzione di opere in ambito portuale, dal contributo di migliaia di euro 5.970 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo ex lege 296/2007.

I contributi della Regione Veneto per euro 475 sono destinati alla realizzazione del progetto:"Interreg IVB South–North Axis–SoNora ", a cofinanziare la realizzazione del modulo del sistema telematico portuale LogIS –Gestione traffico ferroviario – Ordinativo carri, a finanziare l'adeguamento degli impianti e del parco ferroviario a Porto Marghera.

I contributi di altri Enti per l'ammontare di migliaia di euro 717 sono destinati a finanziare per il 2011 i progetti SAFEPORT, WATERMODE ed Interreg IV B MEMO e per migliaia di euro 628 sono stati concessi dalla Commissione delle Comunità Europee per il programma delle reti TEN-accessi ed accessibilità nautica.

Le Entrate per Accensione di prestiti, pari ad euro 2.550.667, risultano in marcato decremento del 96,91%.

L'importo si riferisce esclusivamente al parziale utilizzo del fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del contratto di affidamento del servizi odi cassa per far fronte a temporanee esigenze di cassa.

d) Uscite in conto capitale

Nel 2010 le uscite in conto capitale che ammontano ad euro 112.168.668, rimangono sostanzialmente invariate rispetto al 2009;esse rappresentano l'81,59% delle uscite.

Le uscite per Investimenti, ammontanti ad euro 107.417.494, che rimangono sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio, rappresentano il 95,76% delle uscite in conto capitale

La categoria Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, ammontante ad euro 54.789.183, risulta in diminuzione rispetto al 2009 del 47,68%.

La categoria comprende gli investimenti per l'acquisto, la costruzione e la trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazioni di banchine, strade, piazzali e fabbricati per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi e per l'acquisizione di nuove aree.

Nel complesso detti interventi sono stati finanziati per migliaia di euro 2.180 dallo Stato, per migliaia di euro 569 dalla Regione Veneto e per migliaia di euro 628 dalla Comunità Europea. L'autofinanziamento ammonta a migliaia di euro 51.412 ottenuto dall'utilizzo del previsto mutuo a valere sulle entrate proprie dell'Ente (migliaia di euro 79.000).

L'importo della categoria Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari che ammonta ad euro 40.487.860 in elevato incremento rispetto al 2009 si riferisce, prevalentemente all'acquisizione dell'area Montefibre tramite la costituzione della società Venice Newport and Logistic SpA di cui l'Autorità detiene l'80% delle azioni e la relativa sottoscrizione della quota capitale di competenza.

Nel 2011 le uscite in conto capitale che ammontano ad euro 44.182.716 sono in diminuzione rispetto al 2010 del 60,61%;esse rappresentano l'49,79% delle uscite.

Le uscite per Investimenti, che ammontano ad euro 36.880.87 subiscono una flessione rispetto al 2010 del 65,67% rappresentano l'83,47% delle uscite in conto capitale

La categoria Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, ammontante ad euro 25.085.530, risulta in diminuzione rispetto al 2010 del 54,21%.

La categoria comprende gli investimenti per l'acquisto, la costruzione e la trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazioni di banchine, strade, piazzali e fabbricati per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi e per l'acquisizione di nuove aree.

Nel complesso detti interventi sono stati finanziati per migliaia di euro 5.970 dallo Stato, per migliaia di euro 419 dalla Regione Veneto e per migliaia di euro 628 dalla Comunità Europea. L'autofinanziamento ammonta a migliaia di euro 18.069.

L' importo della categoria Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari che ammonta ad euro 25.761 in elevata flessione rispetto al 2010 (-99,94%) si riferisce, esclusivamente all'acquisizione delle quote azionarie della società Autostrada di Alemagna SpA dismesse dal Comune di Venezia.

7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Tab.17

	2009		2010		Var. % 2010/2009	2011		Var. % 2011/2010
Consistenza cassa inizio esercizio		13.460.679		20.179.164	49,91		29.333.875	45,37
Riscossioni								
- in conto competenza	37.706.701		37.147.333			49.487.850		
- in conto residui	38.465.741		96.839.890			66.851.961		
		76.172.442		133.987.223	75,90		116.339.541	-13,17
Pagamenti								
- in conto competenza	36.617.325		85.183.006			55.319.027		
- in conto residui	32.836.632		39.649.506			59.502.701		
		69.453.957		124.832.512	79,73		114.821.728	-8,02
Consistenza cassa fine esercizio		**20.179.164**		**29.333.875**	45,37		**30.851.688**	**5,17**
Residui attivi								
- degli esercizi precedenti	75.601.658		62.828.692			98.420.274		
- dell'esercizio	83.751.852		103.110.709			41.051.265		
		159.353.510		165.939.401	4,13		139.471.539	-15,95
Residui passivi								
- degli esercizi precedenti	82.210.878		135.866.097			115.934.821		
- dell'esercizio	96.036.892		52.301.316			33.415.785		
		178.247.770		188.167.413	5,57		149.350.606	-20,63
Avanzo d'amministrazione		**1.284.904**		**7.105.863**	**453,03**		**20.972.621**	**195,15**

Andamento dei residui attivi

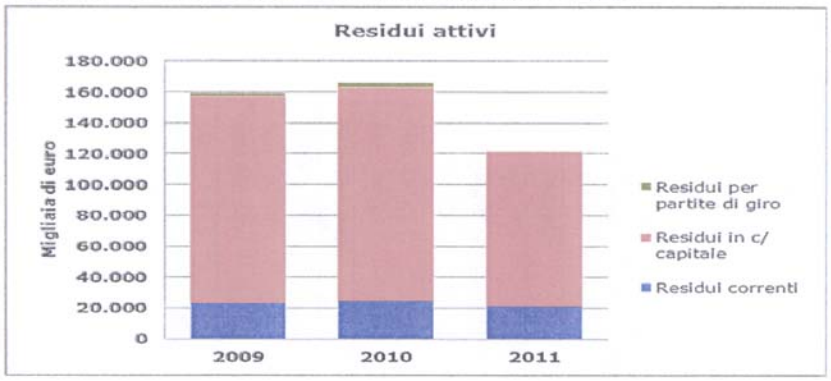
Tab. 18

	entrate correnti	*entrate in c/capitale*	*entrate per partite di giro*	**Totali**
Residui al 1°/1/2009	17.620.906	97.573.906	2.571.905	117.766.717
riscossioni nell' anno	10.417.352	28.234.836	-186.447	38.465.741
variazioni	-90.490	-2.544.358	-1.064.362	-3.699.210
residui al 31-12-2009	7.113.064	66.794.604	1.693.990	75.601.658
residui dell'esercizio	15.723.375	67.604.954	423.523	83.751.852
Totale residui	**22.836.439**	**134.399.558**	**2.117.513**	**159.353.510**
Residui al 1°/1/2010	22.836.440	134.399.557	2.117.517	159.353.514
riscossioni nell' anno	14.288.175	82.343.538	208.177	96.839.890
variazioni	379.210	-25.320	-38.818	315.072
residui al 31-12-2010	8.927.475	52.030.699	1.870.517	62.828.691
residui dell'esercizio	15.417.333	86.507.605	1.185.773	103.110.711
Totale residui	**24.344.808**	**138.538.304**	**3.056.290**	**165.939.402**
Residui al 1°/1/2011	24.344.807	138.538.304	3.056.290	165.939.401
riscossioni nell' anno	17.314.692	48.938.519	588.480	66.841.691
variazioni	-44.327	1	-623.110	-667.436
residui al 31-12-2011	6.985.788	89.599.786	1.834.700	98.420.274
residui dell'esercizio	14.350.817	10.663.720	16.036.728	41.051.265
Totale residui	**21.336.605**	**100.263.506**	**17.871.428**	**139.471.539**

Andamento dei residui passivi

	uscite correnti	*uscite in c/capitale*	*uscite per partite di giro*	**Totali**
Residui al 1°/1/2009	5.588.485	115.194.517	407.521	121.190.523
pagamenti nell' anno	3.580.114	29.455.625	-199.107	32.836.632
variazioni	-180.007	-5.655.727	-307.279	-6.143.013
residui al 31-12-2009	1.828.364	80.083.165	299.349	82.210.878
residui dell'esercizio	4.325.042	91.005.231	706.619	96.036.892
Totale residui	**6.153.406**	**171.088.396**	**1.005.968**	**178.247.770**
Residui al 1°/1/2010	6.153.406	171.088.396	1.005.968	178.247.770
pagamenti nell' anno	3.912.102	35.621.676	115.728	39.649.506
variazioni	-211.990	-2.508.457	-11.720	-2.732.167
residui al 31-12-2010	2.029.314	132.958.263	878.519	135.866.096
residui dell'esercizio	6.621.361	44.864.413	815.543	52.301.317
Totale residui	**8.650.675**	**177.822.676**	**1.694.062**	**188.167.413**
Residui al 1°/1/2011	8.650.675	177.822.676	1.694.062	188.167.413
pagamenti nell' anno	4.907.304	54.263.645	331.752	59.502.701
variazioni	-994.840	-11.623.726	-111.325	-12.729.891
residui al 31-12-2011	2.748.531	111.935.305	1.250.985	115.934.821
residui dell'esercizio	6.099.223	18.351.022	8.965.540	33.415.785
Totale residui	**8.847.754**	**130.286.327**	**10.216.525**	**149.350.606**

Grafico n. 7 – Andamento dei residui attivi e passivi Anni 2009-2011



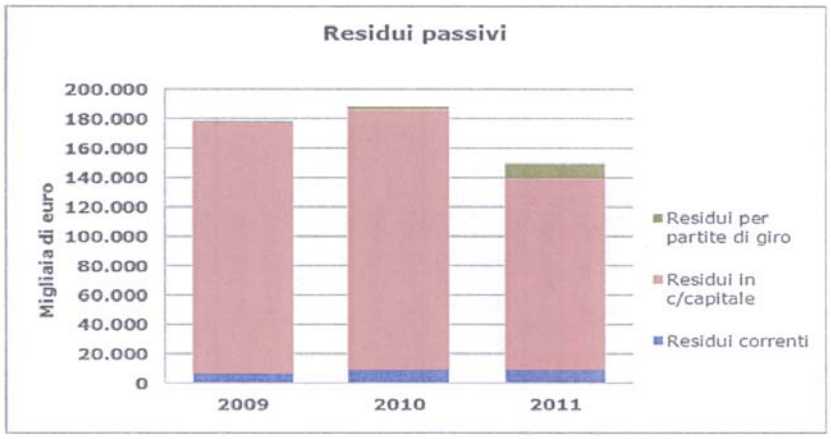


Grafico n. 8 – Indice di transito dei residui



Nel 2010 la situazione amministrativa chiude con un avanzo di amministrazione in marcato aumento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all'incremento del totale delle riscossioni del 75,90% per esazioni su crediti pregressi. La situazione di cassa mostra un incremento del 45,37%.

L'avanzo di amministrazione è totalmente disponibile.

La maggior parte dei residui sia attivi che passivi è relativa alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, l'83,48% ed il 94,54% del totale dei residui.

La gestione dei residui sia attivi che passivi mostra un incremento rispettivamente del 4,13% e del 5,57% determinato, principalmente, dall'accertamento del mutuo necessario a finanziare le opere previste nel programma triennale e dal loro contestuale impegno in uscita oltre all'iscrizione, in entrata del credito per il prestito concesso alla Venice Newport SpA.

Il Ministero Vigilante ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno invitato l'Ente ad indicare le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, nonché, come suggerito dal Collegio dei revisori nel verbale n. 2/2011 ed a procedere al riaccertamento dei residui con le modalità previste dall'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Nel 2011 l'avanzo di amministrazione mostra un ulteriore incremento del 195,15 del dovuto principalmente alla flessione dei pagamenti e dei residui passivi. La situazione di cassa mostra una modesto aumento del 5,17%.

L'avanzo di amministrazione è disponibile per euro 9.700.000 e vincolato per euro 11.272.621.

La maggior parte dei residui sia attivi che passivi, come per il precedente esercizio, è relativa alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, il 71,88% ed l' 87,23% del totale dei residui.

La gestione dei residui evidenzia un decremento sia per quelli attivi che passivi, rispettivamente, del 15,95% e del 20,63% determinato, principalmente, alla riscossione dei crediti pregressi per canoni demaniali, all'incasso di parte del finanziamento del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economica Ambientale relativo alla quota parte di sua spettanza sui lavori di dragaggio dei canali Industriali Sud e Ovest ed al tiraggio dei mutui stipulati nei precedenti esercizi.

L'indice di utilizzo dei residui negli esercizi 2010-2011 (residui riscossi o pagati + minori accertamenti o impegni/residui all'inizio dell'esercizio + maggiori accertamenti o impegni) è rispettivamente del 60,58% e del 39,87%;l'indice di utilizzo dei residui passivi nel biennio è, rispettivamente del 20,71% e del 24,81%.

7.4 Il conto economico

Nella tabella che segue vengono riportati i dati del conto economico degli esercizi 2010 e 2011 in esame.

CONTO ECONOMICO

Tab. 20

	2009	2010	Var. % 2010/2009	Comp. %	2011	Var.% 2011/2010	Comp. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi	939.982	915.957	-2,56	2,69	962.950	5,13	2,29
2) Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione,semilavorati e finiti				-			-
3)Variazioni di lavori in corso su ordinazione				-			-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				-			-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione contrib. competenza dell'esercizio	31.456.618	33.147.736	5,38	97,31	41.078.877	23,93	97,71
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**32.396.600**	**34.063.693**	**5,15**	**100,00**	**42.041.827**	**23,42**	**100,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	152.114	159.182	4,65	0,44	125.685	-21,04	0,32
7) per servizi	7.524.115	8.836.891	17,45	24,70	8.759.784	-0,87	22,11
8) per godimento di beni di terzi	446.457	479.314	7,36	1,34	458.252	-4,39	1,16
9) per il personale	6.856.683	7.407.330	8,03	20,70	7.497.747	1,22	18,93
10) Ammortamenti e svalutazioni	11.562.983	15.674.316	35,56	43,81	19.588.252	24,97	49,44
14) Oneri diversi di gestione	2.707.742	3.223.606	19,05	9,01	3.186.570	-1,15	8,04
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**29.250.094**	**35.780.639**	**22,33**	**100,00**	**39.616.290**	**10,72**	**100,00**
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	**3.146.506**	**-1.716.946**	**-154,57**		**2.425.537**	**-241,27**	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15) Proventi da partecipazione	3.217	1.813	-43,64		1.578	-12,96	
16) Altri proventi finanziari	90.365	5.134	-94,32		86.680	1.588,35	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.356	-558.374	-41.078,02		-2.379.963	-326,23	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**92.226**	**-551.427**	**-697,91**		**-2.291.705**	**-315,60**	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)	**0**	**0**	**-**		**0**	**-**	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	1.144.122	2.739.992	139,48		15.747	-99,43	
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-146.107	- 509.340	-248,61		-627.617	-23,22	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione residui	247.099	638.383,0	158,35		994.840	55,84	
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione residui	-157.582	-47.183	70,60		-44.327	6,05	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	**1.087.532**	**2.821.852**	**159,47**		**338.643,0**	**-88,00**	
Risultato prima delle imposte	**4.326.264**	**553.480**	**-87,21**		**472.475**	**-14,64**	
Imposte dell'esercizio	403.106	418.473	3,81		419.497	0,24	
Avanzo/Disavanzo economico	**3.923.158**	**135.007**	**-96,56**		**52.978**	**-60,76**	

Nel 2010 il conto economico chiude con avanzo di euro 135.007 in marcata flessione rispetto al precedente esercizio del 96,56%.

Il risultato è scaturito dalla somma algebrica tra il risultato operativo negativo di euro 1.716.945, gli oneri finanziari di euro 551.427, i proventi straordinari di euro 2.821.852 e le imposte di esercizio di euro 418.473.

Nel 2011 il conto economico chiude con avanzo di euro 52.978 in ulteriore marcata flessione rispetto al precedente esercizio del 60,76%.

Il risultato è scaturito dalla somma algebrica tra il risultato operativo di euro 2.425.537, gli oneri finanziari di euro -2.291.705, i proventi straordinari di euro 338.643 e le imposte di esercizio di euro 419.497.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Nel 2010 il valore della produzione pari ad euro 34.063.693, in modesto incremento rispetto al 2009 (5,38%), comprende i "Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e dei servizi" pari ad euro 915.957 e gli "Altri ricavi e proventi" pari ad euro 33.147.736. Quest'ultima voce, che rappresenta il 97,31% del valore della produzione è rappresentata dalle tasse portuali per euro 14.345.462, dalle concessioni demaniali per euro 17.090.906, dai contributi in conto esercizio per euro 170.000 per la partecipazione al progetto Alpcheck 2, dal recupero degli oneri per il personale per euro 581.620, dal recupero spese diverse (euro 264.161), nonché dai ricavi e proventi diversi (euro 695.587).

Come per il precedente esercizio, l'importo del Valore della produzione differisce dal totale delle entrate correnti indicata nel rendiconto finanziario per euro -337.948. derivanti da: interessi sui depositi (euro -1.209), per interessi di mora (euro –1.819), interessi su prestiti (euro –2.106), dividendi (euro -1.813), risconti passivi iniziali (euro 105.874) e risconti passivi finali (euro -436,25).

Nel 2011 il Valore della produzione pari ad euro 42.041.827, in aumento rispetto al 2010 del 23,42%, comprende i "Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e dei servizi" pari ad euro 962.950 e gli "Altri ricavi e proventi "pari ad euro 41.078.827. Quest'ultima voce che rappresenta il 97,71% del valore della produzione è rappresentata dalle tasse portuali per euro 14.217.833, dalle concessioni demaniali per euro 23.622.123, dai contributi in conto esercizio per euro 592.160 per la partecipazione al progetto Alpcheck 2, Empiric,Inwapo,APC;TEN-T RIS,e See mariner, dal recupero degli oneri per il personale per euro 645.805, dal recupero spese diverse (euro 1.295.803), nonché dai ricavi e proventi diversi (euro 705.153).

Come per il precedente esercizio, l'importo del Valore della produzione differisce dal totale delle entrate correnti indicata nel rendiconto finanziario per euro -917.200. derivanti da: interessi sui depositi (euro -38.929), per interessi di mora (euro –44.874), interessi su prestiti (euro –2.877), dividendi (euro -1.578), risconti passivi iniziali (euro 436.425) e risconti passivi finali (euro -1265.367).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel 2010 i costi della Produzione che ammontano ad euro 35.780.639, mostrano un incremento rispetto al 2009 del 22,33%.

Le voci di maggior importo sono rappresentate dai Costi per i servizi (euro 8.836.891) che mostrano un incremento rispetto al 2009 del 17,45%, dagli Ammortamenti e svalutazioni (euro 15.674.316), in aumento del 35,56%e dagli Oneri diversi di gestione (euro 3.223.606), anch'essi in aumento del 19,05%.

La maggiore incidenza percentuale sul totale dei costi è rappresentata dalla voce Ammortamenti e svalutazioni (43,81%) pari ad euro 15.674.316 di cui euro 12.890.517 relativi alle Immobilizzazioni immateriali (l'importo si riferisce ai, beni immateriali ,oneri pluriennali per la manutenzione dei canali ed oneri pluriennali diversi) euro 2.673.863 alle quote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali ed euro 109.936 all'accantonamento del fondo di svalutazione crediti della quota di competenza dell'esercizio.

La quota annuale del TFR è pari ad euro 324.365.

Come per il precedente esercizio, l'importo dei costi della produzione differisce dal totale delle spese correnti indicato nel rendiconto finanziario per euro 14.648.758 derivanti dal TFR (euro 324.605), dalle imposte sul reddito euro (-418.473), dagli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (euro 12..890.517) dagli ammortamenti di immobilizzazioni materiali (2.673.863), dalla svalutazione crediti (euro 109.936), dagli oneri vari straordinari (euro -556.523) escluse le sopravvenienze passive diverse (euro 183.207) e dagli oneri finanziari (euro -558.374).

Nel 2011 i costi della Produzione che ammontano ad euro 39.616.290 mostrano un ulteriore incremento rispetto al 2010 del 10,72%.

Le voci di maggior importo sono rappresentate dai costi per i servizi (euro 8.759.784) sostanzialmente invariati rispetto al 2010, dagli ammortamenti e svalutazioni (euro 19.588.252), in aumento del 24,97%e dagli oneri diversi per il personale (euro 7.497.747) sostanzialmente invariati rispetto al 2010.

La maggiore incidenza percentuale sul totale dei costi è rappresentata dalla voce Ammortamenti e svalutazioni (49,44%) pari ad euro 19.588.252, di cui euro 15.885.676 per le Immobilizzazioni immateriali, euro 3.523.172 per le quote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali ed euro 179.404 per l'accantonamento del fondo di svalutazione crediti della quota di competenza dell'esercizio.

La quota annuale del TFR è pari ad euro 353.553.

Come per il precedente esercizio, l'importo dei costi della produzione differisce dal totale delle spese correnti indicato nel rendiconto finanziario per euro 16.470.402 derivanti dal TFR (euro 353.553), dalle imposte sul reddito (euro -419.497), dagli ammortamenti di Immobilizzazioni immateriali (euro 15.885.676) dagli ammortamenti di immobilizzazioni materiali (3.523.172), dalla svalutazione crediti (euro 179.404), dagli oneri vari straordinari (euro -671.944) e dagli oneri finanziari (euro -2.379.963).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nel 2010 i Proventi ed Oneri finanziari pari ad euro 551.427 in marcato incremento rispetto al precedente esercizio, comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A (euro 1.813), gli interessi attivi maturati sulla giacenza del conto presso l'istituto cassiere (euro 1.209) gli interessi sui prestiti ai dipendenti (euro 2.106) ed i proventi per interessi di mora (euro 1.819).

Nel 2011 i Proventi ed Oneri finanziari pari ad euro -2.291.705 in marcata flessione rispetto al precedente esercizio, comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A (euro 1.578), gli interessi attivi maturati sulla giacenza del conto presso l'istituto cassiere (euro 38.929) gli interessi sui prestiti ai dipendenti (euro 2.877) ed i proventi per interessi di mora (euro 44.874).

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Nel 2010 i Proventi ed Oneri straordinari pari ad euro 2.821.853 in marcato incremento rispetto al 2009, sono costituiti per la maggior parte dell'importo dai proventi dati dai contributi in conto capitale (euro 12.398.818) e dagli oneri relativi allo storno dei contributi in conto capitale per lo steso importo dei proventi.

Le imposte di esercizio pari ad euro 418.473 sono relative all'IRAP, mentre le altre imposte sono comprese negli Oneri diversi di gestione, in ottemperanza precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti.

Nel 2011 i Proventi ed Oneri straordinari pari ad euro 338.643, in ulteriore marcata flessione rispetto al 2010, sono costituiti per la maggior parte dell'importo dai

proventi dati dai contributi in conto capitale (euro 26.558.378) e dagli oneri relativi allo storno dei contributi in conto capitale per lo steso importo dei proventi.

Le imposte di esercizio pari ad euro 419.497 sono relative all'IRAP, mentre le altre imposte sono comprese negli Oneri diversi di gestione, in ottemperanza alla normativa fiscale e tenuto conto delle precisazioni fornite dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti.

7.5 La situazione patrimoniale

Nella tabella che segue vengono riportati i dati dello stato patrimoniale degli esercizi 2010-2011 in esame.

STATO PATRIMONIALE

Tab.21

ATTIVITA'	2009	2010	Var. % 2010/2009	comp. %	2011	Var. % 2011/2010	Comp. %
IMMOBILIZZAZIONI							
Immobilizzazioni immateriali							
8) Altre	41.879.826	44.089.450	5,28	10,94	44.858.379	1,74	10,91
Totale	**41.879.826**	**44.089.550**	**5,28**	**10,94**	**44.858.379**	**1,74**	**10,91**
Immobilizzazioni materiali				-			-
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	39.333.552	46.598.942	18,47	11,57	55.693.239	19,52	13,54
2) Impianti e macchinari	3.585.360	4.083.748	13,90	1,01	4.798.848	17,51	1,17
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.646.646	3.117.867	-14,50	0,77	2.568.822	-17,61	0,62
4) Automezzi e motomezzi	10.997	45.824	316,70	0,01	67.976	48,34	0,02
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	64.888.424	85.044.692	31,06	21,11	61.544.731	-27,63	14,96
6) Diritti reali di godimento	-	-		-			-
7) Altri beni	928.281	905.700	-2,43	0,22	877.338	- 3,13	0,21
Totale	**112.393.260**	**139.796.773**	**24,38**	**34,70**	**125.550.954**	**-10,19**	**30,52**
Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio							
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate	65.092.142	105.585.002	62,21	26,21	105.585.002	-	25,67
b) imprese collegate				-			-
c) altre imprese	176.451	167.165	- 5,26	0,04	192.925	15,41	0,05
2) Crediti				-			-
d) verso altri	2.412.264	2.429.245	0,70	0,60	2.283.122	-6,02	0,56
3) Altri titoli				-			-
4) Crediti finanziari diversi				-			-
Totale	**67.680.857**	**108.181.412**	**59,84**	**26,85**	**108.061.049**	**-0,11**	**26,27**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**221.942.946**	**292.067.635**	**31,60**	**72,50**	**274.470.382**	**-6,03**	**66,73**
ATTIVO CIRCOLANTE				-			-
I Rimanenze	-			-			-
Totale	**-**	**-**		-	**-**		-
II Residui attivi, con separata indicazione imp. esig. oltre l'esercizio successivo				-			-
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	10.494.546	11.231.666	7,02	2,79	15.394.854	37,07	3,74
3) crediti verso imprese controllate e collegate	460.652	8.411.740	1.726,05	2,09	17.374.947	106,56	4,22
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici				-			-
4bis) Crediti tributari				-			-
5) Crediti verso altri	103.758.929	61.831.643	-40,41	15,35	73.229.614	18,43	17,80
Totale	**114.714.127**	**81.475.049**	**-28,98**	**20,22**	**105.999.415**	**30,10**	**25,77**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				-			-
Totale	**-**			-			-
IV Disponibilità liquide				-			-
1) Depositi bancari e postali	20.179.164	29.333.875	45,37	7,28	30.851.688	5,17	7,50
Totale	**20.179.164**	**29.333.875**	**45,37**	**7,28**	**30.851.688**	5,17	7,50
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**134.893.291**	**110.808.924**	**-17,85**	**27,50**	**136.851.103**	**23,50**	**33,27**
RATEI E RISCONTI				-			-
Totale	**-**	**-**		-	**-**		-
TOTALE ATTIVITA'	**356.836.237**	**402.876.559**	**12,90**	**100,00**	**411.321.485**	**2,10**	**100,00**
Conti d'ordine	103.145.965,0	171.836.812,0	**66,60**		0	**-100,00**	

(segue)

PASSIVITA'	2009	2010	Var. % 2010/2009	comp. %	2011	Var. % 2011/2010	comp. %
PATRIMONIO NETTO							
I Fondo di dotazione	145.164.429	155.548.120	0,72	38,61	159.471.278	2,52	38,77
II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi				-			-
III Altre riserve distintamente indicate				-			-
riserve facoltative				-			-
riserve da arrotondamento				-			-
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	10.383.691	3.923.158	-6,22	0,97	135.007	-96,56	0,03
IV Avanzi (disavanzi) economici di esercizio	3.923.158	135.007	-9,66	0,03	52.978	-60,76	0,01
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**159.471.278**	**159.606.285**	**0,01**	**39,62**	**159.659.263**	**0,03**	**38,82**
				-			-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-			-			-
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-		-
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-			-			-
				-			-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	-			-	-		-
				-			-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.401.825	2.418.449	0,07	0,60	2.354.355	-2,65	0,57
				-			-
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**2.401.825**	**2.418.449**	**0,07**	**0,60**	**23.543.055**	**873,48**	**5,72**
				-			-
RESIDUI PASSIVI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio)				-			-
				-			-
2) verso banche	15.603.183	64.670.745	31,45	16,05	84.963.965	31,38	20,66
4) acconti	14.738	14.751	0,01	0,00	14.751	-	0,00
5) debiti verso fornitori	11.254.271	20.851.129	8,53	5,18	11.865.542	-43,09	2,88
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	515.925	871.021	6,88	0,22	276.194	-68,29	0,07
9) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				-			-
12) debiti tributari	606.231	613.394	0,12	0,15	584.516	-4,71	0,14
13) debiti diversi	166.862.911	153.394.360	-0,81	38,07	150.337.532	-1,99	36,55
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**194.857.259**	**240.415.400**	**2,34**	**59,67**	**248.042.500**	**3,17**	60,30
RATEI E RISCONTI				-			-
2) Risconti passivi	105.875	436.425	31,22	0,11	1.265.367	189,94	0,31
TOTALE RATEI E RISCONTI	**105.875**	**436.425**	**31,22**	**0,11**	**1.265.367**	**189,94**	**0,31**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**356.836.237**	**402.876.559**	**12,90**	**100,00**	**411.321.485**	**2,10**	**100,00**
Conti d'ordine	103.145.965	171.836.812	**66,60**				

L'esercizio 2010 che chiude con un patrimonio netto pari ad euro 159.606.285 è sostanzialmente invariato rispetto a quello del 2009.

ATTIVITA'

La voce più rilevante delle attività che incide sul totale delle attività per il 72,50% è rappresentata dalle Immobilizzazioni pari ad euro 292.067.635 (+31,60% rispetto al 2009). Le Immobilizzazioni materiali, pari ad euro 139.796.773, mostrano un incremento rispetto al precedente esercizio del 31,80%.

Tra le Immobilizzazioni quelle finanziarie che ammontano ad euro 108.181.412 mostrano un incremento del 59,84%.

Sono costituite dalle partecipazioni in società controllate (euro 105.585.002) ed in altre società (euro 167.165); inoltre, tra i crediti finanziari che sono pari ad euro 2.429.245 rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti, versato alla compagnia di assicurazione (euro 1.627.128) ed all'INPS (euro 791.321) e l'importo di euro 10.796 per depositi cauzionali relativi a concessioni per ponti radio recapito corrispondenza ed autorizzazione scarico fognature.

I residui attivi pari ad euro 81.475.049, in aumento del 20,08% sono costituiti per euro 11.231.66 da crediti per servizi diversi prestati dall'Autorità portuale, per euro 8.411.740, da crediti verso società controllate e per euro 61.831.643 da crediti verso altri tra cui euro 1.692.727 sono relativi a crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici.

PASSIVITA'

Nel 2010 il totale delle passività, escluso il patrimonio netto, pari ad euro 402.876.559 mostra un incremento rispetto al 2009 del 23,26%

I residui passivi pari ad euro 240.415.400 sono costituiti per euro 64.670.966 da debiti verso le banche, per euro 20.851.129 da debiti verso i fornitori, per euro 871.021 da debiti verso le controllate, per euro 613.394 da debiti verso lo Stato e gli altri Enti Pubblici relativi soprattutto alle ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti ed ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre, per euro153.394.360 da altri debiti ed infine per euro 14.571 da acconti ricevuti da clienti.

I risconti passivi che ammontano ad euro 436.425 sono relativi alla parte fatturata nel 2010, ma di competenza dell'esercizio successivo dei canoni demaniali.

Nel 2011 il patrimonio netto che ammonta ad euro 159.659.263 rimane sostanzialmente invariato rispetto a quello del 2010.

ATTIVITA'

La voce più rilevante delle attività che incide sul totale delle attività per il 66,73% è rappresentata dalle Immobilizzazioni pari ad euro 136.851.103 (+23,50% rispetto al 2010). Le Immobilizzazioni materiali, pari ad euro 125.550.954, mostrano un decremento rispetto al precedente esercizio del 10,19%.

Tra le Immobilizzazioni quelle finanziarie che rappresentano la voce di maggiore importo ammontano ad euro 108.181.412 mostrando un incremento del 59,84%.

Sono costituite dalle partecipazioni in società controllate (euro 105.585.002) ed in altre società (euro 167.165); inoltre, tra i crediti finanziari che sono pari ad euro 2.429.245 rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti, versato alla compagnia di assicurazione (euro 1.627.128) ed all'INPS (euro 791.321) e l'importo di euro 10.796 per depositi cauzionali relativi a concessioni per ponti radio recapito corrispondenza ed autorizzazione scarico fognature.

Nell'Attivo circolante i residui attivi pari ad euro 81.475.049, in aumento del 20,08% sono costituiti per euro 11.231.66 da crediti per servizi diversi prestati dall'Autorità portuale, per euro 8.411.740 da crediti verso società controllate e per euro 61.831.643 da crediti verso altri tra cui euro 1.692.727 sono relativi a crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici.

PASSIVITA'

Nel 2011 il totale delle passività, escluso il patrimonio netto, ammonta ad euro 411.321.485, mostrando rispetto al precedente esercizio un modesto incremento del 3,33%

I residui passivi pari ad euro 240.415.400 (+2,3% rispetto al 2009) sono costituiti per euro 64.670.966 da debiti verso le banche, per euro 20.851.129 da debiti verso i fornitori, per euro 871.021 da debiti verso le controllate, per euro 613.394 da debiti verso lo Stato e gli altri Enti Pubblici relativi soprattutto alle ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti ed ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre, per euro 153.394.360 da altri debiti ed infine per euro 14.571 da acconti ricevuti da clienti. La voce altri debiti comprende: euro 98.641 per debiti verso i creditori diversi per depositi, euro 5.398.858 per fatture da ricevere di parte corrente , euro 145.586.241 per fatture da ricevere in conto capitale, euro 330.314 per fatture da ricevere per partite di giro, euro 1.980 quali contro partita delle fatture da emettere del titolo III dell'entrata.

I risconti passivi che ammontano ad euro 436.425 sono relativi alla parte fatturata nel 2010, ma di competenza dell'esercizio successivo dei canoni demaniali.

Nel 2011 il patrimonio netto che ammonta ad euro 159.659.263 rimane sostanzialmente invariato rispetto a quello del 2010.

La voce più rilevante delle attività che incide sul totale delle attività per il 72,50% è rappresentata dalle Immobilizzazioni pari ad euro 292.067.635 (+31,60% rispetto al 2009). Le Immobilizzazioni materiali, pari ad euro 139.796.773, mostrano un incremento rispetto al precedente esercizio del 31,80%.

Tra le Immobilizzazioni quelle finanziarie che ammontano ad euro 108.061.049 rimangono sostanzialmente invariate rispetto al 2010.

Sono costituite dalle partecipazioni in società controllate (euro 105.585.002) ed in altre società (euro 192.925); inoltre, tra i crediti finanziari che sono pari ad euro 2.283.122 rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti, versato alla compagnia di assicurazione (euro 1.313.427) ed all'INPS (euro 958.899) e l'importo di euro 10.796 per depositi cauzionali relativi a concessioni per ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione allo scarico delle scarico fognature.

Nell'Attivo circolante i residui attivi pari ad euro 105.999.415, in aumento del 30,10% sono costituiti per euro 15.394.854 da crediti per servizi diversi prestati dall'Autorità portuale oltre che per canoni demaniali, per euro 17.347.947 da crediti verso società controllate e per euro 73.229.614 da crediti verso altri tra cui euro 2.088.443 sono relativi a crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici.

PASSIVITA'

I residui passivi pari ad euro 248.042.500 (+4,92% rispetto al 2010) sono costituiti per euro 84.963.965 da debiti verso le banche, per euro 11.865.542 da debiti verso i fornitori, per euro 276.194 da debiti verso le controllate, per euro 584.516 da debiti verso lo Stato e gli altri Enti Pubblici relativi soprattutto alle ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti ed ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre, per euro 150.337.532 da altri debiti ed infine per euro 14.571 da acconti ricevuti da clienti. La voce altri debiti ,come per il precedente esercizio comprende: euro 208.062 per debiti verso i creditori diversi per depositi, euro 6.048.772 per fatture da ricevere di parte corrente , euro 123.181.981 per fatture da ricevere in conto capitale, euro 6.877.206 per fatture da ricevere per partite di giro ed euro 14.021.572 quali contropartita delle fatture da emettere del titolo III dell'entrata.

I risconti passivi che ammontano ad euro 1.265.367, in marcato incremento rispetto al 2010, sono relativi alla parte fatturata nel 2011, ma di competenza dell'esercizio successivo dei canoni demaniali.

7.6 Le partecipazioni azionarie

Come la Corte ha avuto già modo di rilevare nei precedenti referti, l'Autorità portuale di Venezia possiede partecipazioni in diverse società che operano nell'ambito portuale o in altri campi e, tramite la società APV Holding Spa possiede anche partecipazioni indirette.

Sul piano generale, si deve evidenziare che la costituzione da parte dell'Autorità portuale di nuove società, così come la partecipazione al capitale di società già esistenti, non può prescindere dal perseguimento delle finalità istituzionali di cui l'Ente è portatore ed è quindi preordinata alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Autorità.

Con particolare riferimento all'Autorità portuale di Venezia, già nel referto relativo agli esercizi relazione sugli esercizi 2004-2005 la Corte aveva, tra l'altro evidenziato, che non appare coerente con il disegno normativo tracciato dalla legge di riordino n. 84/94 la costituzione di un sistema di holding e di subholding di partecipazioni in società operanti in diversi settori economici (commercio, trasporti, immobiliare) da parte di un'Autorità portuale, che è chiamata ad esercitare poteri di regolamentazione delle attività portuali e di vigilanza sullo svolgimento di tale attività, con la conseguente applicazione di misure sanzionatorie nei confronti di soggetti privati che potrebbero, di fatto, trovarsi in concorrenza con società riconducibili, sia pure indirettamente, all'Autorità stessa.

In argomento è intervenuta la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) che all'art. 3, commi dal 27 al 29 ha introdotto per tutte le amministrazioni pubbliche (tra le quali sono ovviamente comprese le Autorità portuali, aventi natura giuridica di enti pubblici non economici) una disciplina vincolistica alla costituzione o partecipazione in società da parte, legate ora all'indefettibile presupposto che l'attività della società sia strumentale rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali.

La legge espressamente prevede che l'acquisizione o il mantenimento della partecipazione deve essere espresso dall'organo competente attraverso una delibera che motivi in ordine "alla stretta finalità" rispetto alle finalità istituzionali: in difetto di tale requisito le partecipazioni dovranno essere cedute entro 36 mesi dall'entrata in vigore della legge.

Nel referto per gli esercizi 2007-2009 si era evidenziato che il Ministero dell'Economia e Finanze, in relazione alla nota con la quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti aveva chiesto di conoscere le valutazioni in ordine alla compatibilità con l'art. 3, comma 27 della legge n. 244/2007 della partecipazione detenuta dall'Autorità portuale di Venezia tramite la controllata APV Investimenti Spa nella società Enave srl (51%), aveva ritenuto che, dal concreto atteggiarsi dell'oggetto sociale dell'Enave srl,, non si rilevava una stretta connessione tra l'attività sociale ed il perseguimento degli interessi dell'Autorità Portuale "prefiggendosi la società scopi prettamente industriali e commerciali per la cui realizzazione sono necessari ulteriori e massicci investimenti pubblici come, peraltro indicato negli atti acquisiti".

Il Ministero dell'Economia, nel condividere le perplessità formulate dall'Amministrazione vigilante, aveva espresso il proprio avviso circa la necessaria modifica dello statuto oppure, alternativa, la dismissione della partecipazione da parte dell'Ente, qualora lo scopo della società Enave srl fosse quello di accedere al mercato con una offerta commerciale di energia, non risultando tale attività strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Autorità portuale.

La Corte condivide la posizione espressa dal MEF, posizione peraltro già manifestata in occasione della redazione di precedenti referti riguardanti proprio l'Autorità portuale di Venezia.

Inoltre, il Ministero vigilante ed il Ministero dell'Economia Finanze, nella nota del 22-06-2011 di approvazione del rendiconto del 2010, in considerazione dell'ampio numero di partecipazioni possedute dalla predetta Autorità, sia in società che operano in ambito portuale, sia in altri campi, ha ritenuto opportuno, come del resto segnalato nel referto della del Corte dei conti relativo agli esercizi 2007-2009, richiamare l'attenzione dell'Ente sull'osservanza della normativa vigente in materia di partecipazioni societarie che prevede l'indefettibile presupposto che la società partecipata sia strumentale rispetto allo scopo istituzionale dell'Ente.

Nel prospetto che segue sono riportati i valori delle quote di partecipazione societaria detenuti dall'Autorità Portuale al 31 dicembre 2011.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ E CONSORZI Al 31/12/2011

Imprese controllate	Sit. iniziale	Variaz.	Sit finale	Part. %
Società				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000		65.000.000	100,00
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTIC SRL	40.400.000		40.400.000	80,00
VENEZIA LOGISTIC SRL	92.860		*92.860	92,86
Totale società	***105.492.860***		**105.400.000**	
Consorzi				
Consorzio formazione Logistica Intermodal	30.142		30.142	99,00
Consorzio Venice Marittime School-Vemars.	62.000		62.000	44,93
Totale consorzi	***92.142***		**92.142**	
Totale imprese controllate	**105.585.002**		**105.585.002**	
Imprese altre				
Società				
Esercizio raccordi ferroviari (ERF)	99.590		99.590	15,960
Autovie Venete spa	60.794		60.794	0,030
Autostrada di Alemagna spa	6.780	25.760	32.540	10,42
Totale società	**167.165**	**25.760**	**192.925**	
Totale partecipazioni diverse	**167.165**	**25.760**	**192.925**	
Totale complessivo partecipazioni	**1.057.521.167**	**25.760**	**105.777.927**	

Di seguito si riportano le notizie relative alle società partecipate direttamente dall'Autorità portuale.

APV Investimenti SPA (100,00%)

La società è stata costituita nel 2001 con le finalità di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Autorità; è interamente partecipata dall'Autorità portuale che le ha affidato il compito di operare, la promozione e lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto.

Tra le attività più rilevanti nel 2010-2011 vi sono: 1) la concessione in locazione a VGT (Venice Green Terminal) di una parte di alcuni magazzini e di un fabbricato destinati all'attività di gestione di una piattaforma logistica a temperatura controllata dedicata ai traffici di ortofrutta e similari; 2) alcuni interventi di manutenzione straordinaria degli immobili del compendio immobiliare ex Transped a Marghera; 3) l'assunzione dell'incarico di espletamento della gara, per la selezione del soggetto al quale verrà rilasciata la concessione per la progettazione esecutiva, la

realizzazione e successiva gestione del complesso Garage Multipiano, servizio che verrà compensato nella misura di euro 150.0000 oltre all'Iva; 4) la stipula del contratto di compravendita avente ad oggetto una porzione di un compendio immobiliare sito a Porto Marghera; 5) la sottoscrizione di una quota di Nethun appartenente all'Autorità portuale di Ravenna pari allo 0,63 % del capitale sociale ad aprile 2011; 6) la sottoscrizione delle azioni di Nethun SPA dell'Autorità portuale di Bari, diventando così socio unico della società all'inizio del 2012; l'acquisto nel febbraio 2012 delle quote di Venezia Logistic SRL dai soci dell'Autorità portuale e Umana SPA febbraio, diventando, in tal modo, l'Autorità socio unico.

CFLI –Consorzio per la Formazione logistica intermodale (99,00%)

Il Consorzio si occupa della promozione e la gestione delle attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori dipendenti dei consorziati o di imprese non consorziate, nonché di persone prive di lavoro che i consorziati o imprese abbiano interesse ad occupare al termine dell'attività formativa.

Società Venezia Logistics SrL (92,86%)

La società, costituita nel 2003 con la denominazione: Consorzio portualità, intermodalità e logistica delle province di Venezia e Treviso Scarl ha per oggetto la creazione di un distretto per il coordinamento, lo studio, la promozione e lo sviluppo delle attività logistiche nell'area del nord–est, è stato trasformata nel 2006 in società consortile denominata Venezia Logistic Scarl ed è ulteriormente mutata nel 2010, in società a responsabilità limitata con capitale sociale di euro 100.000 con la riduzione della compagine sociale rappresentata fino a febbraio 2012 dall'Autorità portuale socio di maggioranza ed Umana S.pA. All'inizio del 2012 la società è stata acquisita interamente da APV investimenti che risulta ora socio Unico.

Consorzio Venice Marittime School (44,93%)

Il Vemars (Consorzio Venice Marittime School) è un consorzio costituito nel 2004, che svolge attività dirette a sviluppare, coordinare, promuovere e gestire i corsi di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale, nautica a tutti i livelli con l'utilizzazione dei più aggiornati dispositivi elettronici rivolti al personale marittimo.

Venice Newport Containers and logistic SPA (80,00%APV) e (20,00%APVI)

La società costituita il 5/05/2010 dall'Autorità portuale e da APV Investimenti ha la finalità di acquistare, bonificare e realizzare le infrastrutture delle aree Montefibre e Syndial ubicate a Porto Marghera dove l'Autorità portuale intende realizzare un mega –polo per l'attracco di grandi navi porta-container.

La società ha indetto una procedura aperta di gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi relativi alla bonifica dei suoli e della falda in area Montefibre a porto Marghera e nel luglio 20111 ha affidato ad Halcrcrow Group LTD lo studio del modello di esercizio e del successivo layout di massima del sistema terminal container di altura – terminal di terra e relativi collegamenti.

L'area Montefibre è stata acquisita nel 2010, mentre nel 2011 è stata acquisita l'Area ex industriale Syndial.

Va infine evidenziato che nel precedente referto si erano evidenziate le perplessità espresse dal Collegio dei revisori, con verbale n. 8 del 16-12-2009, in ordine all'ipotesi di acquisto dell'area Syndial e di quella dell'area Montefibre.

Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%)

La società dal 2008 ha incorporato la società Servizi Ferroviari Logistici srl creando, in tal modo, un unico polo della logistica ferroviaria e del trasporti. La società è partecipata direttamente dall'Autorità portuale di Venezia sia tramite APV Investimenti (52,68%).

Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A. (10,42%)

La società partecipata dall'Autorità portuale per il 10,42% promuove il collegamento autostradale fino a Monaco di Baviera, rappresentando una leva di importanza strategica per lo sviluppo e l'Aumento del traffico nel porto di Venezia.

L'autorità portuale, tramite la società controllata APV Investimenti SPA, partecipa, inoltre, alle seguenti altre società:

1. Nethun S.p.a. (99,37%)
2. Esercizio raccordi Ferroviari S.p.a. (52,70%)
3. Venezia Terminal Passeggeri S.p.a. (35,50%)
4. Interporto di Venezia S.p.a. (10,01% in liquidazione)
5. Società delle autostrade di Venezia e Padova S.p.a. (5,13% in liquidazione)

6. Venice Yacht OPier SR (5,10% in liquidazione)
7. SAVE-Aeroporto di Venezia Marco polo S.p.a. (0,13% in liquidazione)
8. In.Venice S.r.l. (33,34% in liquidazione)
9. Fluviomar S.r.l. (55,00%)
10. Expo venice S.p.a. (5,00% in liquidazione)
11. E-Nave S.r.l. (51,00%)
12. Venice Newport Container and Logistic S.p.a. (20,00% in liquidazione).

L'Autorità portuale di Venezia nel 2010 ha esternalizzato alcuni servizi portuali (idrico, gas ed elettricità) gestiti da Nethun S.p.a. allo scopo di rendere la società più competitiva sul mercato in vista della cessione a terzi.

8. Considerazioni conclusive

In un contesto di crisi prolungata dei traffici marittimi l'Autorità portuale di Venezia ha operato in modo da aumentare, attraverso iniziative di promozione e una più attenta regolamentazione interna, il ruolo di Venezia come porto dell'Adriatico e del Mediterraneo.

Il traffico merci negli anni 2010/2011 mostra rispetto al 2009 un aumento del 4,5%. Il settore merci liquide (petroli e prodotti chimici) ha fatto segnare una lieve crescita così come in ripresa sono i traffici dei passeggeri e del settore container i quali mostrano dal 2009 un incremento superiore al 19% mentre i passeggeri hanno registrato nello stesso periodo un incremento del 15%.

Sono state sostanzialmente rispettate le principali innovazioni normative introdotte, con D.L. 78/2010 volte al contenimento delle spese per consulenze, sponsorizzazioni, missioni, formazione e compensi, nonché il limite fissato per le spese annue relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di cui al citato decreto legge.

Tra le disposizioni di cui al DL n 78/2011 si segnala la riduzione del 10% dei compensi degli organi delle società non quotate partecipate da Enti pubblici, così, come la previsione della preventiva autorizzazione da parte del Ministero Vigilante per l'Organizzazione di convegni e celebrazioni.

Per quanto attiene la consistenza del personale in servizio al 31-12-2011 si evidenzia la nota del Ministero Vigilante del 4-05-2011 che ,nel sospendere i termini per l'approvazione del rendiconto, ha richiesto spiegazioni in ordine alla pianta organica approvata dal Ministero, nonché alla consistenza ed alla distribuzione tra le diverse qualifiche del personale inviata dall'Autorità portuale. Il Ministero Vigilante ha richiamato l'Autorità portuale al rispetto della disciplina relativa alla gestione delle risorse umane ed ha invitato la stessa Autorità ad adeguarsi alle indicazioni. Questa Corte condivide le indicazioni espresse dall'Amministrazione.

Un aspetto di particolare interesse, comune a tutte le Autorità portuale, è la gestione del demanio marittimo. In tale ambito gli anni in esame hanno visto proseguire l'intensa attività, che a partire dal 2009, ha condotto ad una profonda trasformazione nella regolamentazione delle concessioni demaniali marittime, nelle

procedure di concessione, nella definizione dei canoni e nella gestione delle concessioni medesime. L'importanza di efficientare tale area gestionale discende dal peso che le entrate per canoni concessori hanno rispetto all'insieme delle entrate correnti. Il rapporto tra entrate dei canoni concessori e l'insieme delle entrate correnti è passato rispettivamente nei tre anni dal 49,60% del 2009 al 50,64% del 2010 ed al 56,92% del 2011.

Il Collegio dei revisori per ulteriori approfondimenti e valutazioni ha segnalato alla Ragioneria Generale dello Stato l'opportunità di programmare una verifica amministrativo-contabile presso l'Autorità portuale focalizzata sulle criticità riscontrate dal Collegio in ordine alla riscossione dei canoni demaniali.

La Corte dei conti concorda sulla opportunità di promuovere ogni possibile azione volta al superamento delle criticità espresse dal Collegio dei revisori.

Per quanto attiene la gestione finanziaria e patrimoniale, i bilanci consuntivi relativi al 2010 e al 2011 sono stati approvati dai competenti Ministeri vigilanti. I dati più significativi della gestione evidenziano nel 2010 e nel 2011 un avanzo finanziario rispettivamente di 2.733 mila euro e 1.804 mila euro risultati positivi rispetto al disavanzo superiore agli 11 milioni del 2009. L'avanzo di amministrazione è stato nel 2010 superiore a 7.105 mila euro e nel 2011 superiore a 20.972 mila euro, il patrimonio netto è rimasto sostanzialmente eguale e superiore ai 159.600 mila euro, mentre l'avanzo economico si è dimezzato passando dai 135 mila euro del 2010 ai 53 mila circa del 2011.

Una riflessione a parte merita l'andamento dei residui sia attivi che passivi che sono in larghissima misura ascrivibili alla parte del capitale rappresentando, rispettivamente, l'83,5% ed il 94,5% nel 2010 ed il 71,88% e l'87,23% nel 2011 del totale dei residui. Il Ministero Vigilante ha raccomandato di procedere al riaccertamento dei medesimi onde ottenere valori di bilancio più vicini possibile alla realtà. Nel 2011 la gestione dei residui sia attivi ,sia passivi ha segnato un decremento importante sostanzialmente dovuto alla riscossione dei crediti pregressi per canoni demaniali.

Il valore della produzione ha segnato rilevanti incrementi passando dai 32 milioni circa del 2009 di valore totale della produzione ai 42 del 2011. Parallelamente, si è avuto un incremento dei costi della produzione passati dai 29 milioni di euro circa del 2009 ai 39,6 del 2011. Tuttavia i risultati del conto economico, dopo le operazioni di

rettifica, mostrano modesti risultati, a seguito dell'applicazione delle imposte dell'esercizio, attestandosi a circa 135 mila euro nel 2010 e a 53 mila euro nel 2011, rispetto al risultato positivo registrato nel 2009 superiore ai 3.900 mila euro nel 2009.

Il patrimonio netto negli 2010 e 2011 rimane sostanzialmente invariato e pari a 159,6 milioni.

Un tema sul quale questa Corte si è già espressa nei precedenti referti relativi all'Autorità portuale di Venezia sono le partecipazioni azionarie. Si deve a questo fine evidenziare come le partecipazioni al capitale di società esistenti o da costituire non più prescindere dal perseguimento delle finalità istituzionali di cui l'Autorità portuale è portatrice.

Inoltre, si richiama quanto previsto dall'art. 3 della legge finanziaria 2008 il quale ha stabilito che le Autorità portuali debbono dismettere le partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei fini istituzionali. E' necessario, altresì, che l'assunzione di nuove partecipazioni sia autorizzata dall'organo competente e viene fissato il termine di 36 mesi dalla data dell'entrata in vigore della legge entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate.

Non sembra che queste condizioni siano state rispettate dall'Autorità portuale di Venezia. Già nel referto per gli esercizi 2007-2009 si era evidenziato che il Ministero dell'Economia e delle finanze aveva riscontrato la mancanza una stretta connessione tra l'attività di alcune società e quelle dell'Autorità portuale. Lo stesso Ministero Vigilante e il Ministero dell'Economia e delle finanze, nella nota del giugno 2011, ha ritenuto opportuno ribadire all'Ente l'osservanza della normativa vigente in materia di partecipazioni societarie raccomandazione che, peraltro, non sembra essere stata seguita dalla stessa Autorità portuale.

APPENDICE STATISTICA

PAGINA BIANCA

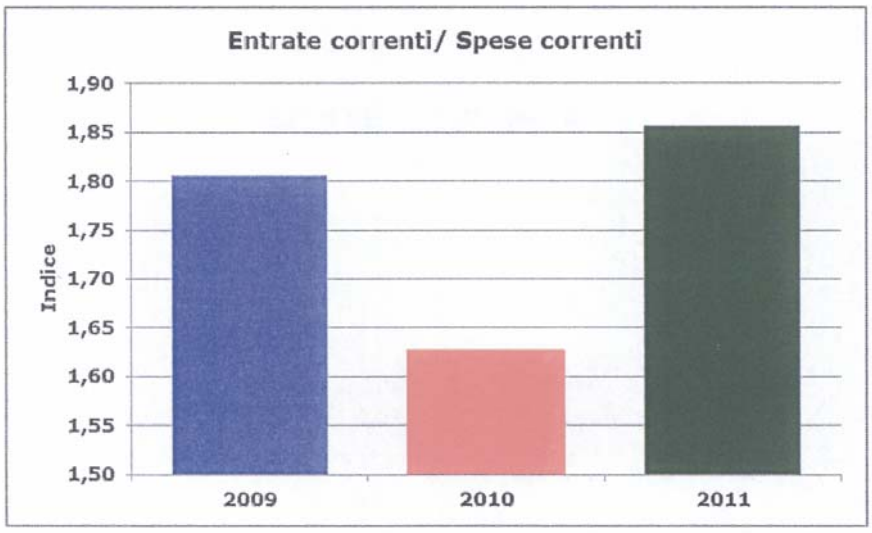
1) Indice Entrate correnti/Spese correnti

L'indice, che può essere considerato come uno degli indicatori di efficienza gestionale, si ottiene rapportando le entrate correnti con le spese correnti, entrambe desunte dal rendiconto finanziario. Quanto più l'indice assume valori maggiori di uno, tanto più la gestione risulta essere efficiente, con entrate correnti maggiori delle spese correnti.

La tabella seguente mostra il valore di tale indice nel triennio 2009-2011.

Tabella 1 – Indice per anno dal 2009 al 2011

2009	2010	2011
1,81	1,63	1,86



L'indice raggiunge il suo valore massimo (1,86) e minimo (1,64), rispettivamente, nel 2011 e nel 2010, anno in cui l'incremento delle spese correnti è stato più che proporzionale rispetto alle entrate correnti.

La differenza, in media, di ogni valore dagli altri è pari a 0,15[1], mentre la media (1,76) si colloca su valori più vicini ai valori massimi.

Alla fine del testo si riportano i prospetti che descrivono, nel dettaglio, la composizione delle entrate correnti e delle spese correnti (vedi tabella n. 5).

[1] La differenza media è calcolata con l'indice $\Delta = (\Sigma\Sigma i,j \text{ con } i \neq j \ |Xi - Xj|) / (n\ (n-1))$ che, nel caso in esame, è dato da: 0,91/6= 0,15.

2) Spese del personale e degli organi[2]/Totale delle spese al netto di quelle per investimenti (in %)[3]

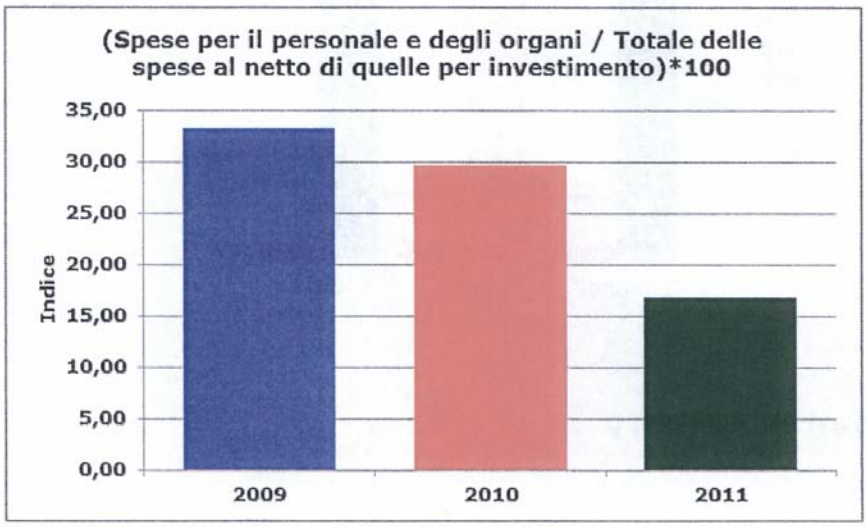
Tab. 2 – Indice per anno, dal 2009 al 2011

2009	2010	2011
33,24	29,73	16,83

Tale indice mostra l'incidenza delle spese per il personale, comprese quelle per organi, sulle spese complessive, escludendone le spese in c/ capitale.

L'incidenza delle spese per il personale mostra, nel triennio 2009-2011, la tendenza verso una progressiva diminuzione: l'indice, infatti, ha raggiunto il suo valore massimo nel 2009, pari a 33,24% e il suo minimo nel 2011, con un'incidenza percentuale pari a 16,83%.

Tale tendenza è imputabile alla diminuzione delle spese per investimenti, verificatasi nel 2011, e al conseguente aumento del totale delle spese, valore posto al denominatore dell'indice.



[2] I dati delle spese per il personale, ottenuti dal Rendiconto finanziario, sono stati depurati della voce "accantonamento al T.F.R." .

[3] Le spese per investimenti sono state desunte dal Rendiconto finanziario nella sezione spese in c/capitale.

3) Rapporto dipendenti/dirigenti

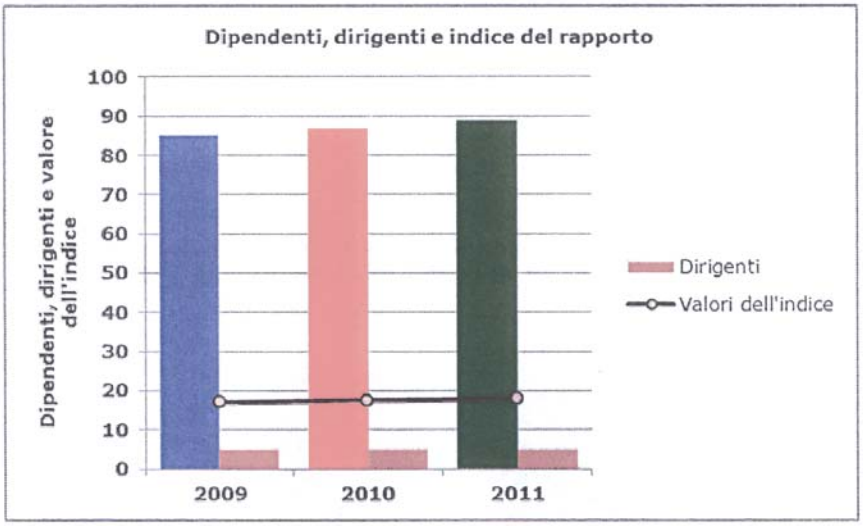
Tab. 3 – Indice per anno

2009	2010	2011
17,0	17,4	17,8

Tale indice mostra il numero di dipendenti per ogni dirigente.

Quanto più tale valore è basso, tanti più dirigenti vi sono rispetto al personale in servizio.

Dal 2009 il valore di questo indice è rimasto pressoché costante attestandosi intorno a 17, mostrando una sostanziale stabilità nell'organico dirigenziale.



4) Ricavi per dipendente

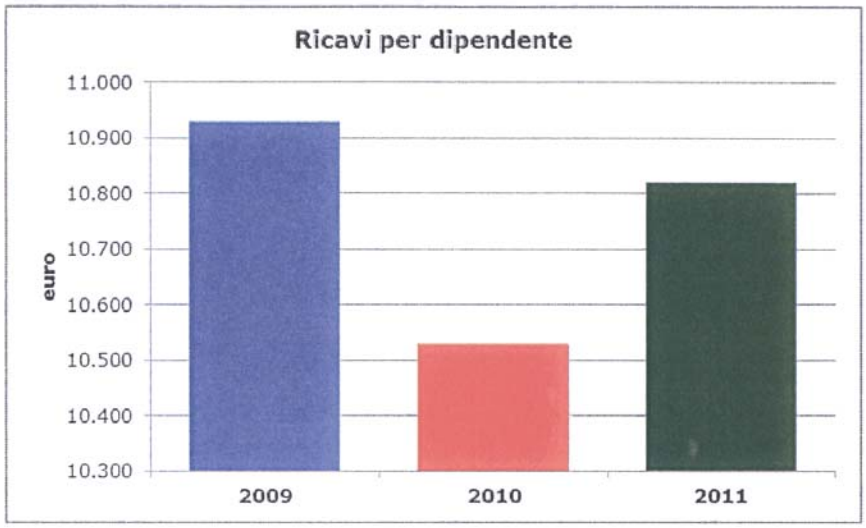
Tab. 4 – Indice per anno (in euro)

2009	2010	2011
10.930	10.528	10.820

Questo indice, ottenuto rapportando i soli ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, esprime la quota di reddito "generata" da ogni lavoratore, inclusi i dirigenti.

La distribuzione di tale indice, nel triennio, è altalenante mostrando due dei tre valori al di sopra della media, pari a 10.759 euro. Alla maggior "produttività" espressa nel 2009, anno di massimo valore dell'indice, si è contrapposto, l'anno successivo, il

valore minimo dell'indice, pari a 10.528 euro per dipendente. Nell'anno successivo l'indice mostra una lieve ripresa di valore.



Di seguito è riportata una tabella riassuntiva dei dati utilizzati per costruire gli indici riportati sopra.

Tabella 5 – Dati economici e finanziari da cui sono stati estratti gli indici (euro)

	2009	2010	2011
Entrate correnti	32.382.301	34.401.191	42.959.027
Ricavi derivanti dalla vendita di beni e la prestazione di servizi	939.982	915.957	962.950
Spese correnti	17.935.111	21.131.881	23.145.888
Spese per il personale	6.549.829	7.082.725	7.144.195
Spese per organi	360.217	442.897	354.246
Spese per investimenti (spese in c/capitale)	111.864.132	112.168.668	44.182.816
Totale delle spese	132.654.217	137.484.322	88.734.912
Totale delle spese al netto di quelle per investimenti	20.790.085	25.315.654	44.552.096
Dipendenti	86	87	89
Dirigenti	5	5	5
Dipendenti-Dirigenti	81	82	84

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

RENDICONTO GENERALE

Per l'esercizio finanziario 2010



A cura della Direzione Programmazione e Finanza

14 aprile 2011

PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)



INDICE

Notizie sull'Autorità Portuale di Venezia	parte I
Relazione del Presidente – parte tecnica	parte II
Commento dei singoli settori	parte III
Rendiconto Finanziario - prospetti	parte IV
Commento al Rendiconto Finanziario	parte IV
Allegati al Rendiconto Finanziario	parte IV
Bilancio Civilistico - prospetti	parte V
Nota integrativa	parte V
Allegati al Bilancio civilistico	parte V
Relazione del Collegio dei Revisori	parte VI

PAGINA BIANCA

NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria[1], a cui sono affidati i compiti[2] di:

a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali[3] e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale[4].

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa[5].

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa[6].

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

[1] Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.
[2] Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.
[3] Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.
[4] Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.
[5] Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.
[6] Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -

dell'Economia e delle Finanze[7]. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti[8].

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche[9]. L'Autorità Portuale di Venezia, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha promosso[10] - con la partecipazione di imprese operanti nel porto - la costituzione di società per la fornitura a titolo oneroso di servizi di interesse generale. Partecipa, inoltre, a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati affidati dalla legge[11].

Sono state così costituite le seguenti società:

- APVInvestimenti SpA, a socio unico e incedibile per statuto, per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Autorità Portuale, costituita in data 15 marzo 2001.
- Nethun S.p.A., costituita il 4 settembre 2006 e sorta dalla fusione della società Teleporto Adriatico e Porto di Venezia Servizi; opera come primo gestore della infrastruttura informativa portuale veneziana e nella progettazione diretta delle più diverse soluzioni tecnologiche, svolgendo l'attività di gestione dei servizi finalizzati alla fornitura di sistemi informatici e telematici alle pubbliche amministrazioni ed agli altri utenti che operano in porto e di fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale.
- Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri[12], costituita in data 29 aprile 1997;
- Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A., che alla fine del 2007 ha incorporato Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l., è ora l'unico gestore del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto[13];

[7] Art. 12, comma terzo, legge 84/94.
[8] Art. 6, comma quarto, legge 84/94.
[9] Art. 6, comma sesto, legge 84/94.
[10] Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.
[11] Art. 6, comma 6, legge 84/94.
[12] Di cui all'Art. 1 lettera e) del D.M. 14/11/1994.
[13] Di cui al D.M. 04/04/1996.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate** e **Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2010:

- *APV Investimenti SpA (100 %);*
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (99,50 %);*
- *Venezia Logistics Srl (92,86%);*
- *Venice Newport Container and Logistics Spa (80%),*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%),*
- *Autovie Venete S.p.A. (0,0038%);*
- *Società Autostrada di Alemagna S.p.A. (2,173%);*
- *Vemars - Consorzio Venice Marittime School (31%),*

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti altre importanti società:

- Nethun S.p.A.;
- Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.;
- Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.;
- Interporto di Venezia S.p.A.;
- Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.;
- Venice Yacht Pier S.r.l.;
- SAVE – Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A.
- In.Venice S.r.l. *(in liquidazione)*
- Fluviomar S.r.l.
- Expo Venice S.p.A
- E-Nave S.r.l.
- Venice Newport Container and Logistics S.p.A.

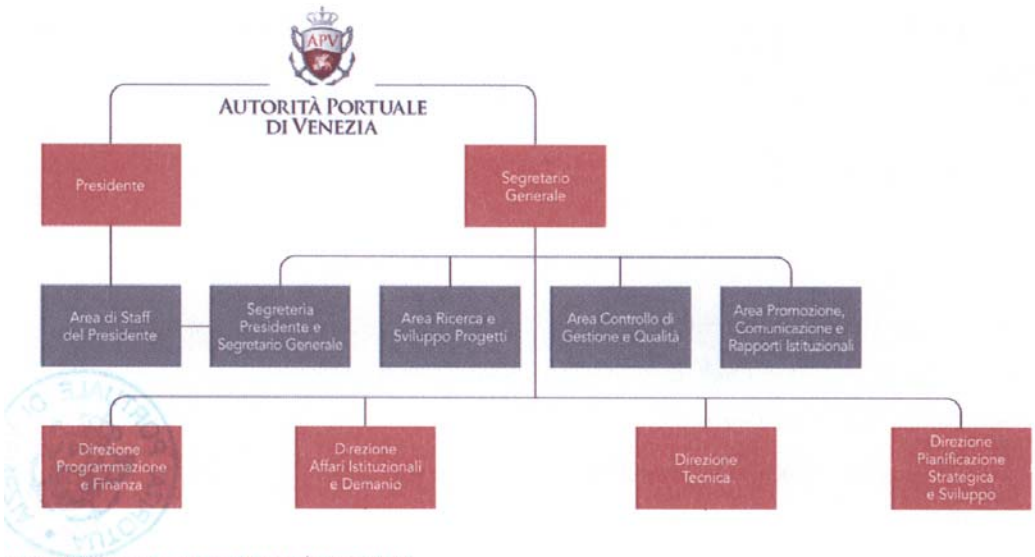
AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA
APV
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
IL RESPONSABILE

Gli Organi dell'Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti[14]. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

Presidente:	Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.07.2008
Comitato Portuale:	Decreto Presidente dell'Autorità n. 1142 del 2.07.2008
Segretario Generale:	Delibera Comitato Portuale n. 9 del 10.07.2008
Collegio Revisori:	Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31.03.2008

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo[15].

Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile[16].



(organigramma in vigore dal 18 giugno 2009)

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie[17]:

[14] Art. 7, comma primo, legge 84/94.
[15] Art. 10, comma quinto, legge 84/94.
[16] Art. 10, comma sesto, legge 84/94.
[17] Art. 13, comma primo, legge 84/94.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA TECNICA -
IL RESPONSABILE
AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale[18] dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;

b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale e della tassa di ancoraggio[19];

c) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;

d) proventi derivanti dalla cessione di impianti;

e) entrate diverse.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(dott. T. Farese)

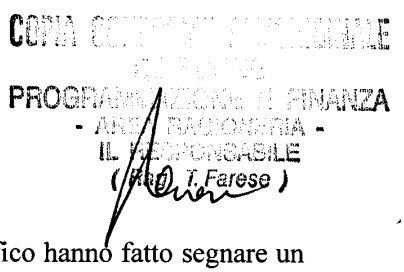
[18] Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.
[19] Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 20007).



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA
APV
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE



RELAZIONE DEL PRESIDENTE



Il Porto di Venezia chiude il 2010 in positivo: i dati di traffico hanno fatto segnare un aumento complessivo del 4,1% (oltre 1 milione di tonnellate) di merce movimentata rispetto al 2009. Un trend positivo evidente in tutti i settori di traffico con particolare riferimento al settore commerciale (+11,6%) – fatta salva l'unica eccezione del traffico industriale (-12,1%) in calo a causa delle difficoltà registrate dalle aziende chimiche e industriali dell'area di Porto Marghera.

Per quanto concerne il settore container si registra un risultato doppiamente confortante: non solo per l'incremento dei traffici pari al +6,6% rispetto al 2009 ma anche per la variazione positiva (+3,6%) del dato rispetto al 2008.

Un dato rilevante perché evidenzia come il porto di Venezia, in questo settore, abbia già superato i livelli precrisi, quelli del 2008, e, scorporando il dato, stia recuperando di fatto il ruolo di base portuale a servizio del Veneto e del Nordest a fronte dell'aumento dell'export di contenitori pieni in uscita del 6,4% rispetto al 2008.

Oltre ai contenitori si registrano poi altri settori in crescita: +7,6% prodotti raffinati, +35,41% minerali, +11,4% le merci varie in colli. Merita una particolare menzione il settore dei project cargo (i c.d. carichi eccezionali) in cui il porto di Venezia – grazie alla particolare configurazione delle banchine e alle professionalità esistenti - si conferma leader fra gli scali dell'alto adriatico.

A questi dati incoraggianti si aggiunge l'andamento del traffico passeggeri presso la stazione Marittima, che anche in un momento di congiuntura economica decisamente sfavorevole non ha subito alcuna flessione toccando al contrario un nuovo record storico (2 milioni di passeggeri transitati) e chiudendo il 2010 con un incremento pari a +9,1 e +12,5 se ristretto ai soli crocieristi.

I dati incoraggianti del 2010 evidenziano la necessità di proseguire gli investimenti operati finora dall'Autorità Portuale ed implementare la strategia di medio e lungo periodo

avviata a partire dal 2008 e tesa ad incrementare la rilevanza nazionale ed internazionale del Porto di Venezia.

In primo luogo gli interventi di miglioramento dell'accessibilità nautica al Porto commerciale, fattispecie che risulta determinante per garantire performance positive alla portualità veneziana e seguire infrastrutturalmente il processo di gigantismo navale. Basti pensare che, nel corso del 2010, potendo assicurare, grazie alle operazioni di escavo un pescaggio pari a -10,50 metri, il porto di Venezia è riuscito ad accogliere la portarinfuse "Iron Bradyn" – nave cargo di oltre 82.000 tonnellate – e a dare il via nel mese di luglio al nuovo servizio diretto container Venezia Far East. Un traguardo che fino a qualche tempo fa potevamo solo sognare e che oggi è diventato realtà.

Le ulteriori iniziative promosse nel corso del 2010 dall'Autorità Portuale di Venezia per garantire un porto più' competitivo dotato di servizi efficienti hanno riguardato:

- l'aggiudicazione in project financing della concessione per la realizzazione e gestione del nuovo terminal autostrade del mare a Fusina;
- l'avvio dei lavori del terminal crocieristico Isonzo 2 a Marittima;
- l'acquisizione dell'area ex Montefibre (60 ettari circa), mettendo in moto il processo di riconversione delle aree oggi dismesse a Porto Marghera e rendendo possibile l'estensione dell'area portuale oggi limitata esclusivamente all'isola portuale;
- l'avvio dell'operatività dello scanner fisso per agevolare le operazioni di scarico/carico delle merci aumentando al contempo gli standard di sicurezza del Porto;
- l'implementazione del sistema Logis, il port community system di Venezia al servizio dell'intera comunità portuale con moduli applicativi dedicati al-le operazioni portuali (Modulo Nave, Modulo Merci, Modulo Security, Modulo Lavoro Portuale, Modulo Dogana);
- l'avvio di opere di banchinamento nell'isola portuale;
- l'ampliamento degli ausili luminosi e dei sentieri dedicati alla navigazione;
- l'avvio dei lavori per garantire una migliore viabilità stradale e ferroviaria nell'isola portuale.
- processo di formazione e qualificazione;
- proseguo iniziative di porto verde per l'autosufficienza energetica (cold ironing) anche con utilizzo di fonti a basso impatto ambientale;
- promozione e sviluppo del Porto di Venezia con l'obiettivo di attrarre nuovi traffici;

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA
COPIA CONFORME AL ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA

– monitoraggio ambientale e processi di bonifica e riqualificazione delle aree.

A queste attività si aggiungono quelle ordinarie che l'Autorità deve garantire comunque e sempre tra cui la sicurezza intesa sia come safety che come security, l'organizzazione del lavoro portuale attraverso la sperimentazione dell'ordinanza 308/2009, la gestione del demanio, gli interventi di carattere ambientale volti ad abbattere le emissioni inquinanti connesse alle attività portuali, tutelare l'equilibrio ambientale e il patrimonio storico della città di Venezia e sviluppare azioni di efficientamento energetico.

Tutte queste iniziative si sviluppano in piena coerenza con le cinque sfide che il Porto di Venezia si era prefissato lo scorso anno e che continuano a rimanere attuali.

È proprio per contendere ai porti del Mare del Nord parte del mercato europeo che Venezia, attraverso alleanze con i porti nel sud del mediterraneo, intende riprendere le antiche rotte.

È proprio attraverso il proprio sviluppo infrastrutturale e quello degli altri porti dell'Alto Adriatico, imprescindibile perché necessario a compiere un salto di scala, quei 10 milioni di TEU, che Venezia contribuisce a rendere credibile in Europa e nel mondo l'Alto Adriatico quale Multiport Gateway in grado di attrarre nuovi traffici.

È proprio per questo che l'Autorità Portuale di Venezia persegue l'efficienza e la sicurezza delle operazioni portuali ed al contempo chiede di essere messa in condizione di competere con gli altri porti europei, sulla base di un quadro normativo all'altezza delle sfide imposte dalla modernità e dalla globalizzazione.

È proprio per ridare base portuale al sistema logistico e produttivo del Nordest e della Lombardia orientale che l'Autorità Portuale di Venezia intende recuperare a fini portuali spazi dismessi dalle attività produttive a Porto Marghera con riflessi positivi e prevedibili anche sul tessuto occupazionale e produttivo di Venezia e del Veneto.

Ed è, infine, proprio per questo che, grazie al continuo coordinamento con le istituzioni locali, dalla Regione del Veneto, alla Provincia di Venezia e ai comuni di Venezia, Mira e Cavallino-Treporti e le istituzioni nazionali, finora sta riuscendo ad imprimere un assetto infrastrutturale ed organizzativo all'altezza delle sfide che vengono affrontate ogni giorno e che ci attendono domani.

Un assetto disegnato dentro la politica di salvaguardia in forme inderogabilmente rispettose dell'ambiente lagunare, coerente con la storia passata della "Venezia da mar" e, più

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA

recente, di porto industriale, e sostenuto da una efficienza trasportistica e logistica che abbia finalmente la caratura di "sistema" e non viva più di miope improvvisazione.

Il Nord Adriatico nel suo complesso si trova oggi ad avere un vantaggio strategico e geografico essendo lo scalo marittimo mediterraneo più prossimo ai mercati di sviluppo globale (economie emergenti) ed europeo (lo spostamento verso Est del mercato interno), ma per vincere la sfida della competitività c'è la necessità di raggiungere una sufficiente "massa critica". Ciò si potrà realizzare con l'unione di intenti di tutti i porti nord adriatici. Per perseguire tale obiettivo nel 2010 è stata fondata dalle Autorità Portuali di Ravenna, Venezia, Trieste, Capodistria (Slovenia) e Fiume (Croazia), l'Associazione dei Porti del Nord Adriatico (NAPA - North Adriatic Ports Association) I membri del NAPA cooperano in diversi campi, dal miglioramento delle connessioni terrestri (particolarmente quelle ferroviarie) alla costruzione di un "Single Window System" integrato; promuovono, inoltre, il Nord Adriatico presso gli operatori economici internazionali e azioni di lobby presso le istituzioni nazionali e europee, a sostegno dell'integrazione tra i Porti ed i principali corridoi europei (TEN-T).

L'Autorità Portuale di Venezia, conscia delle grandi potenzialità dello scalo veneto, situato in una posizione geografica eccellente nel quadro europeo, ha intrapreso una serie di azioni di sviluppo commerciale, coordinamento strategico, di efficientamento dei processi portuali e di progetti infrastrutturali che mirano a garantire negli anni futuri adeguata accessibilità nautica ed efficienza che lo possano rendere sempre più competitivo sul mercato globale.

Gli sforzi compiuti per potenziare le infrastrutture esistenti e per implementare la capacità di imbarco/sbarco delle merci si sono concretizzati con l'avvio di due nuovi servizi:

- un nuovo collegamento tra lo scalo veneziano e i porti del Far East che consente al Nordest e ai paesi confinanti con l'Italia (Germania e Austria in particolare) di avere un collegamento diretto con l'Oriente con cadenza settimanale e che candida il Porto di Venezia a diventare gateway europeo per i flussi commerciali da e verso l'Asia;
- una nuova "autostrada del mare" che unisce Venezia con la Siria ed Egitto su base settimanale, trasportando veicoli rotabili (camion) e passeggeri (anche con auto al seguito) dall'Europa al Medio Oriente e viceversa.

E' in fase di realizzazione il nuovo terminal delle Autostrade del Mare presso l'area di Fusina, il progetto comprende 2 darsene con 4 banchine capaci di ospitare

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA APV

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

contemporaneamente 4 navi nonché una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie, nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di 36 ettari. La nuova stazione marittima consentirà a breve di dirottare le navi traghetto presso tale aree eliminandone il passaggio per la città storica.

Venezia è inoltre l'unico porto italiano dotato di un collegamento fluviale. Attraver-so l'operazione di allibo (trasbordo in mare) dalle grandi navi oceaniche alle chiatte, le merci possono essere istradate verso Venezia, Chioggia o i porti fluviali di Mantova (tutto l'anno) e Cremona (250 giorni all'anno). Per il Porto di Venezia questa modalità comporta un maggior traffico di container in arrivo e in partenza dalle banchine lagunari e l'opportunità di servire un mercato ampissimo, quello della Pianura Padana, che può rappresentare in termini percentuali fino al 31% (Veneto e Lombardia) del Pil Nazionale.

Oltre a quanto realizzato basandosi sulle attuali infrastrutture e sul raggiunto grado di accessibilità nautica, si sono svolti importanti studi per misurare l'attuale grado di utilizzo dei canali, la futura capacità alla luce degli importanti investimenti previsti e studiarne possibili criteri di ottimizzazione sia infrastrutturale che gestionale.

L'analisi ha considerato sia la maggiore offerta di servizi prevista (come ad esempio la realizzazione del nuovo terminal container nell'area ex Montefibre), sia i vincoli posti della prossima entrata in servizio del sistema MOSE nonché dalla prescrizione, contenuta nella Legge 798 dd. 29/11/84, di estromettere il traffico petrolifero dalla Laguna di Venezia.

Ai fini di soddisfare la domanda di crescita dello scalo veneziano, lo studio ha individuato come soluzione ottimale la realizzazione di un porto d'altura che consente sia di assolvere alla necessità normativa di estromettere il traffico petrolifero della laguna, sia di dotare lo scalo veneziano di una infrastruttura adeguata ad ricevere navi portacontainer di ultima generazione.

Tale progetto prevede la realizzazione di una diga, posta a 8 miglia nautiche dalla bocca di porto di Malamocco, posizionata in modo tale da proteggere dalle onde prevalenti le infrastrutture interne e che possa ospitare sia il terminale petrolifero che un terminal contenitori, non tradizionale, per il trasbordo diretto da/per navi oceaniche con l'utilizzo di chiatte/pontoni. La diga avrebbe poi anche la funzione di "porto rifugio".

La realizzazione del Porto d'altura è stata recepita dal Governo Italiano accogliendo l'accordo di programma siglato il 4 agosto 2010 tra Magistrato alle Acque di Venezia e dell'Autorità Portuale di Venezia. Il riconoscimento, ha portato all'identificazione, d'intesa

PORTUALE
COPIA
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

con la Regione del Veneto, della piattaforma portuale d'altura come opera di "interesse strategico nazionale" ed inserita pertanto nell'"Allegato Infrastrutture strategiche" della Decisione di Finanza Pubblica 2011 – 2013 approvato dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) il 18 novembre 2010.

Contestualmente a queste soluzioni infrastrutturali a lungo termine, sono state studiate soluzioni gestionali per l'incremento dell'accessibilità del traffico marittimo sia passeggeri che merci, attuabili ad esempio con accorgimenti sulle precedenze d'accesso o sugli orari di partenza ed arrivo. Tali soluzioni sono frutto di una analisi su dati storici di tracciamento svolta in stretta collaborazione con l'Università di Venezia, Dipartimento di Scienze Matematiche, che ha consentito di costruire algoritmi matematici, per l'ottimizzazione delle movimentazioni, strumenti che hanno fornito indispensabili informazioni e migliorie del sistema.

Parallelamente si è provveduto a studiare i possibili margini di ottimizzazione dell'attuale accessibilità stradale, non solo da un punto di vista strettamente infrastrutturale, ma soprattutto da un punto di vista procedurale. A tal scopo si è svolto, in cooperazione con il Dipartimento Trasporti dell'Università di Padova, un assessment delle attuali procedure di accesso terrestre alle aree portuali dell'Isola Portuale per l'individuazione di inefficienze che cau-sano inutili riduzione di capacità operativa. Gli studi svolti sui livelli di accessibilità, sia nautica che stradale, pur evidenziando alcuni accorgimenti per incrementare il livello di servizio, hanno dimostrato come l'accessibilità ai servizi portuali sia adeguata e coerente con i futuri piani di sviluppo.

Puntando certamente sullo sviluppo del Porto, ma con una specifica attenzione an-che agli aspetti ambientali nell'intero sistema europeo, si è svolta, in collaborazione poi con l'Università IUAV di Venezia, un'indagine sulla convenienza ambientale in termini di risparmio di emissioni di CO2 nell'utilizzo dei porti Nord Adriatici per i traffici che dall'estremo Oriente arrivano in Europa rispetto ai porti nord europei. Questa indagine ha misurato l'impatto del traffico containerizzato sulle regioni europee stimandone una possibile riduzione tramite l'utilizzo di catene logistiche efficienti e multimodali.

Proseguendo nell'obiettivo di rendere il Porto di Venezia competitivo in uno scena-rio globale, sono stati organizzati dei tavoli tecnici con la locale Capitaneria di Porto e la locale Corporazione Piloti, in modo da investigare tutte le possibili migliorie all'accessibilità nautica del Porto di Venezia, derivanti dal lavoro di escavo dei canali portuali, così come da Piano

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA APV

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE

Regolatore Portuale. L'approfondimento ha permesso di incontrare le esigenze di alcune tra le più grandi compagnie armatoriali del settore container, le quali hanno così potuto organizzare un servizio diretto dal Far East a Venezia con navi portacontainer lunghe fino a 300 mt e cariche di oltre 3500 teus.

Spinti dal progressivo sviluppo del nuovo servizio container diretto con il Far East, è stato effettuato uno studio analitico sui costi della componente marittima dei servizi nel porto, con investigazione delle singole voci per l'individuazione delle migliori soluzioni per l'ottimizzazione del servizio, analizzando in maniera completa i ser-vizi tecnico-nautici del porto di Venezia che costituiscono una parte rilevante dei "costi approdo" sostenuti dalla nave. Si è conclusa la prima fase di attività legate al servizio di rimorchio, relativa all'analisi dell'attuale assetto tariffario del servizio al fine di pervenire ad una nuova formulazione di nuovi criteri di formazione delle tariffe. Le attività legate all'ottimizzazione dei servizi tecnico-nautici hanno riguardato sia l'aspetto tariffario degli stessi, che la loro disciplina e organizzazione, attra-verso lo sviluppo di studi ed analisi che l'Autorità portuale ha condotto insieme all'università Ca'Foscari di Venezia e finalizzati alla definizione di una struttura tariffaria alternativa a quella ora utilizzata allo scopo di aumentare l'efficienza e la competitività del porto.

Tali sforzi di efficientamento hanno di conseguenza riguardato anche azioni di coordinamento nella gestione delle relazioni con gli enti di controllo operanti in porto (Agenzia delle Dogane ed Ufficio di Sanità Marittima), in particolare per ciò che concerne i colli di bottiglia legati alle importazioni di merce da paesi terzi, nonché per la realizzazione di nuovi locali e strutture in ambito portuale per l'espletamento più efficace dei controlli legati ai servizi di ispezioni e controlli fitosanitari, veterinari e di sanità marittima.

Si è arrivati in, ultima istanza, anche alla formulazione di contributi originali di APV sui temi dell'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali e del coordinamento istituzionale all'interno dell'ambito portuale.

In questi ultimi anni l'Autorità Portuale di Venezia ha dato il suo massimo impegno nell'analisi e nello sviluppo dell'ict allo scopo di informatizzare la gestione documentale di alcuni dei principali processi portuali e fornire alla Port Community una serie di applicativi e servizi "web-based" che permettessero, da una parte, di facilitare e velocizzare i processi stessi a beneficio degli operatori portuali e del porto nel suo complesso, dall'altra di passare da una logica di gestione prettamente basata sulla trasmissione dei dati su supporto cartaceo

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV

COPIA [illegible]
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

ad una logica orientata al "paperless", al dialogo e all'integrazione fra i sistemi informativi già operativi nell'ambito portuale e, in definitiva, al concetto di "single window system", con la realizzazione di un vero e proprio "Port Community System (PCS)", il sistema Logis. L'Autorità Portuale ha proseguito le attività di analisi e sviluppo di Logis, aggiungendo al sistema nuove componenti e funzionalità allo scopo di aumentarne le performance.

Il sistema, allo stato attuale, grazie anche alle nuove funzionalità sviluppate nel corso del 2010, è composto dalle seguenti componenti principali:

- Modulo Nave: è dedicato alla gestione delle "pratiche nave" legate all'iter autorizzativo che si svolge dall'ingresso di una nave in Porto alla sua uscita; permette inoltre di visualizzare i dati dell'ais (Automatic Identification System) inviati dalle navi;
- Modulo Merci: fornisce il dettaglio delle operazioni di carico/scarico merci presso i Terminal e si occupa delle attività legate all'ordinativo dei carri ferroviari;
- Modulo Security: fornisce strumenti per la gestione delle autorizzazioni all'accesso in Porto; è inoltre integrato con la componente di controllo accessi del sistema safe;
- Modulo Lavoro Portuale: si occupa della gestione delle informazioni relative alle imprese che operano nell'ambito portuale, ai loro lavoratori, alla loro formazione, alle abilitazioni, ecc.;
- Modulo Dogana: è dedicato alla generazione telematica del MMP per i container.

Continuando la stretta collaborazione con la Corporazione Piloti del Porto di Venezia, molteplici funzionalità sono state sviluppate allo scopo di arricchire l'integrazione con l'AIS (Automatic Identification System), che ora permette un elevato grado di elaborazione del dato, soprattutto dal punto di vista grafico, consentendo analisi approfondite sia su dati in "tempo reale" che su dati storici. E' stata inoltre sviluppata, nell'ambito del "Modulo Merci", una componente dedicata al traffico ferroviario delle merci; tale componente permette di gestire per via telematica le pratiche relative all'ordinativo dei carri ferroviari e alla richiesta del "Servizio di terminalizzazione" dei convogli, consentendo in particolare di alimentare il sistema con tutti i dati identificativi dei carri utilizzati e delle merci in essi contenute.

Nel 2010 è stato sviluppato il progetto ITS Adriatic Gateway congiuntamente agli altri scali membri dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per porre le basi di una infrastrutturazione telematica condivisa.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Dott. F. Farese)

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Tale Progetto è stato approvato dal comitato Ten-T dell'U.E. e verrà formalizzato con decisione del Commissario Europeo dei trasporti.

Il primo passo fondamentale per lo sviluppo dei traffici nel porto, è connesso con i dragaggi dei canali industriali, che hanno visto l'area COM impegnata nel reperire il finanziamento per i lavori di escavo e disposizione dei sedimenti per il raggiungimento del pescaggio -11,50 nei canali Ind. Ovest e Sud.

Il secondo ambito attraverso cui attua il rilancio del porto di Venezia riguarda lo sviluppo delle infrastrutture di collegamento con l'hinterland, come gli interventi di seguito elencati:

- il raddoppio del parco ferroviario merci – stazione di Venezia – Porto Marghera;
- Il raddoppio ferroviario e stradale di via dell'Elettronica, come collegamento al terminal MoS di Fusina;
- la progettazione del sistema ferroviario e del relativo collegamento ferroviario del nuovo Terminal portuale e del distripark nell'area Montefibre alla rete ferroviaria nazionale.

Oltre all'infrastrutturazione fisica, il porto ha necessità di innovare l'infrastrutture telematiche e di collegamento ITC, che sta attuando tramite alcune importanti innovazioni:

- lo sviluppo di una piattaforma informatica comune (e-platform) dei porti dell'Alto Adriatico che funga da anello di collegamento orizzontale tra sistemi di Port Community e verticale tra i sistemi lato mare (e-maritime) e lato terra (e-freight).
- lo sviluppo nel Sistema Idroviario del Nord Italia di una tecnologia informatica (River Information Service - RIS) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali volta ad aumentare l'efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all'ambiente circostante.

Di seguito si riepilogano i principali progetti seguiti:

A) PROGETTI DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE (PROGRAMMA TEN-T)

•Ampliamento del parco ferroviario a Porto Marghera.

Decisione CE notificata il 20/11/2008 – Contributo per APV: 900.000 €

Il progetto consiste nella realizzazione dei lavori di ampliamento e riorganizzazione delle strutture e delle reti del parco ferroviario dell'Isola portuale di porto Marghera (8 nuovi binari, di cui 3 elettrificati), finalizzato allo sviluppo ed al potenziamento delle connessioni

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
IL RESPONSABILE

del porto di Venezia con le reti di trasporto Trans-europee, in particolare le Autostrade del Mare per il Mediterraneo Orientale ed il Corridoio V.

- **Potenziamento del collegamento stradale e ferroviario con il nuovo Terminal Autostrade del Mare di Fusina.**

  Decisione CE notificata il 12/6/2009 – Contributo per APV: 398.000 €

  Il progetto consiste nella progettazione esecutiva e nella realizzazione dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed il raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina. Il progetto prevede la costruzione di circa 500m di binario e 900m di strada.

- **Miglioramento dell'accessibilità nautica del porto di Venezia: lavori di dragaggio dei Canali Industriali Ovest e Sud.**

  Decisione CE n. 8010 del 21/10/2009 – Contributo per APV: 3.912.000 €

  Il progetto consiste in lavori di dragaggio da quota – 9.50 m a quota -10.50 m s.m.m. del canale Industriale Ovest dalla banchina Liguria alla darsena terminale e del Canale Sud dalla banchina Alcoa alla darsena terminale e lavori di smaltimento/messa a dimora dei sedimenti dragati.

- **Potenziamento dell'accessibilità ed integrazione del porto di Venezia alla rete TEN-T.**

  Decisione CE n. 4518 del 28/06/2010 - Contributo concesso ad APV: 1.256.000 €

  Il progetto si riferisce alla progettazione del sistema ferroviario e del relativo collegamento ferroviario del nuovo Terminal portuale e del distripark nell'area Montefibre alla rete ferroviaria nazionale.

- **ITS Adriatic Multi-port gateway**

  In attesa della notifica della Decisione CE - Contributo per APV: 495.000 €

  Il progetto è sviluppato nell'ambito dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico con l'obiettivo di realizzare una piattaforma informatica comune (*e-platform*) dei porti dell'Alto Adriatico che funga da elemento di collegamento orizzontale tra sistemi di Port Community e verticale tra i sistemi lato mare (*e-maritime*) e lato terra (*e-freight*). In prospettiva verrà attivato un centro di gestione comodale che permetta, in piena trasparenza, di scegliere quale, fra gli scali dell'alto Adriatico, possa garantire l'offerta e i servizi che meglio rispondono alle necessità dei clienti.

COPIA

PROGRAM... E FINANZA
- AREA ... -
IL RESPONSABILE
(Ing. D. Farese)

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
APV

• **Sviluppo del sistema RIS per l'interoperabilità nel sistema idroviario del Nord Italia**

In attesa della notifica della Decisione CE - Contributo per APV: 250.000 €

Il progetto consiste nel dotare il Sistema Idroviario del Nord Italia di una tecnologia RIS (*River Information Services*) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali volta ad aumentare l'efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all'ambiente circostante.

Con questo progetto si intende portare a termine la progettazione esecu-tiva del RIS da applicare in futuro su tutto il tratto navigabile, comprese le principali vie e nodi di trasporto ad esso connessi o limitrofi. Un primo prototipo sarà installato sul canale Fissero-Tartaro-Canalbianco, e sarà testato con il supporto di alcune imprese di trasporto fluviale operanti.

B) PROGETTI DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE (PROGRAMMA POR CRO FESR)

• **Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).**

DGR n. 3320 del 3/11/2009 - Contributo per APV: 5.037.500 €

Il progetto consiste nel completamento dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed del raddoppio della li-nea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina.

C) PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO DEL PORTO NEI SETTORI ICT, LOGISTICA, INTERMODALITÀ, E SICUREZZA

•**Sonora**

Programma Central Europe - Approvazione il 23/07/2008 – Contributo per APV: 170.135 €

Il progetto mira fornire un supporto alle Regioni dell'Europa Centrale nello sviluppo dell'accessibilità lungo l'asse Sud-Nord, tra l'Adriatico ed il Baltico, promuovendo l'attivazione ed il miglioramento di servizi logistici multimodali per il trasporto merci e, in generale, il miglioramento della rete di trasporto.

Capofila: Regione del Veneto.

In conclusione, si può affermare che i dati contenuti nel Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2010, arricchiti delle ulteriori informazioni relative alle iniziative

COPIA

avviate o quelle in programma, confermano il livello di perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione e la coerenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi di breve e medio/lungo periodo fissati.



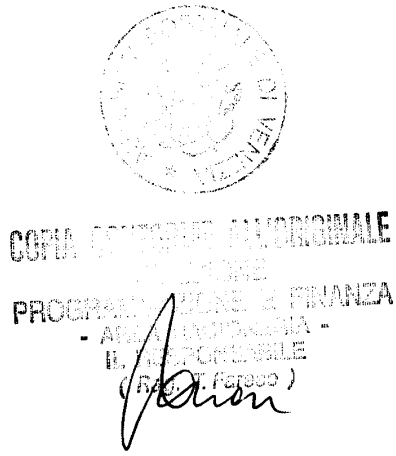
LA COMPETENZA

Il conto finanziario dell'esercizio 2010 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 7.106 con un miglioramento di m.€ 6.925 rispetto al preventivo assestato.

Tale miglioramento deriva, soprattutto, dalla diminuzione delle uscite correnti e da economie su residui in conto capitale.

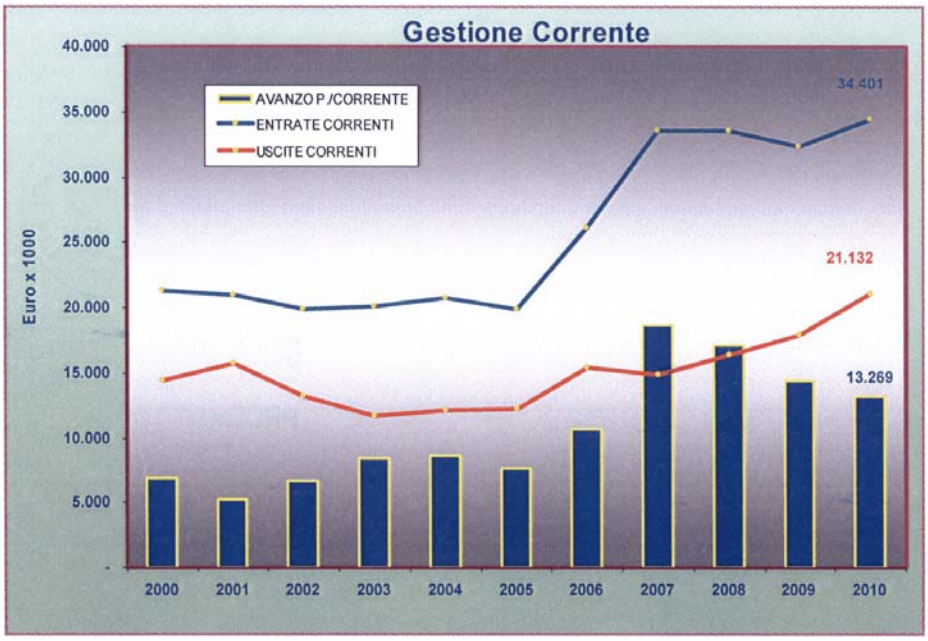
Il raffronto fra le entrate correnti, che rispetto al preventivo hanno fatto registrare un aumento di m.€ 1.263, e le spese correnti che, sempre rispetto al preventivo, sono diminuite di m.€ -1.958, ha evidenziato un avanzo di parte corrente di m.€ 13.269. Detto risultato corrisponde al 38,57% delle entrate correnti (complessivamente m.€ 34.401).

I dati complessivi vengono riportati nella tabella seguente che riassume i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato.



SINTESI ENTRATE - USCITE *(Valori in migliaia di Euro)*	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2009	2010 - 2009
ENTRATE					
Correnti	34.401	33.138	1.263	32.382	2.019
Conto capitale	101.673	101.539	134	86.221	15.452
Partite di Giro	4.184	3.213	971	2.855	1.329
Totale Entrate	***140.258***	***137.890***	***2.368***	***121.458***	***18.800***
USCITE					
Correnti	21.132	23.090	-1.958	17.935	3.197
Conto capitale	112.168	112.691	-523	111.864	304
Partite di Giro	4.184	3.213	971	2.855	1.329
Totale Uscite	***137.484***	***138.994***	***-1.510***	***132.654***	***4.830***
Risultato di competenza	***2.774***	***-1.104***	***3.878***	***-11.196***	***13.970***
Avanzo di Amm.ne iniziale	1.285	1.285	0	10.037	-8.752
Variazione sui residui	3.047	0	3.047	2.444	603
Avanzo di Amm.ne finale	7.106	181	6.925	1.285	5.821

Il grafico seguente si riferisce alla gestione corrente e riassume l'andamento degli ultimi anni.



AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(T. Farese)

Rispetto all'esercizio 2009 le poste di natura corrente registrano un aumento del 6,23% circa per quanto riguarda le entrate e del 17,83% circa per quanto riguarda le uscite.

Come ricordato il risultato di parte corrente è pari a m.€ 13.269 inferiore del 8,15% rispetto a quello registrato nel 2009, a causa dei maggiori oneri sostenuti per *"prestazioni istituzionali"* (sicurezza, vigilanza aree comuni, pulizie ecc.).

Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale occupato nella Segreteria Tecnica Operativa è stato di 87 unità, contro le 86 dell'esercizio precedente, oltre a 5 persone distaccate presso terzi.

La spesa di m.€ 7.083 é comprensiva delle spese per la formazione sia del personale dell'Ente, sia di soggetti operanti nell'ambito portuale, delle varie indennità, e dell'incentivo m.€ 205) di cui all'art. 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici), contestualmente accertato in entrata (v. cap. 124.10) considerata la necessità di porre l'onere a carico delle opere o dei lavori realizzati, come previsto dalla citata legge.

La spesa per il personale, al netto del citato incentivo, risulta a consuntivo inferiore rispetto a quanto preventivato ed evidenzia invece, rispetto a quella dell'anno precedente, un aumento limitato, in gran parte ascrivibile ad adeguamenti di legge ed a maggiori spese per missioni ed indennità legate all'attività istituzionale.

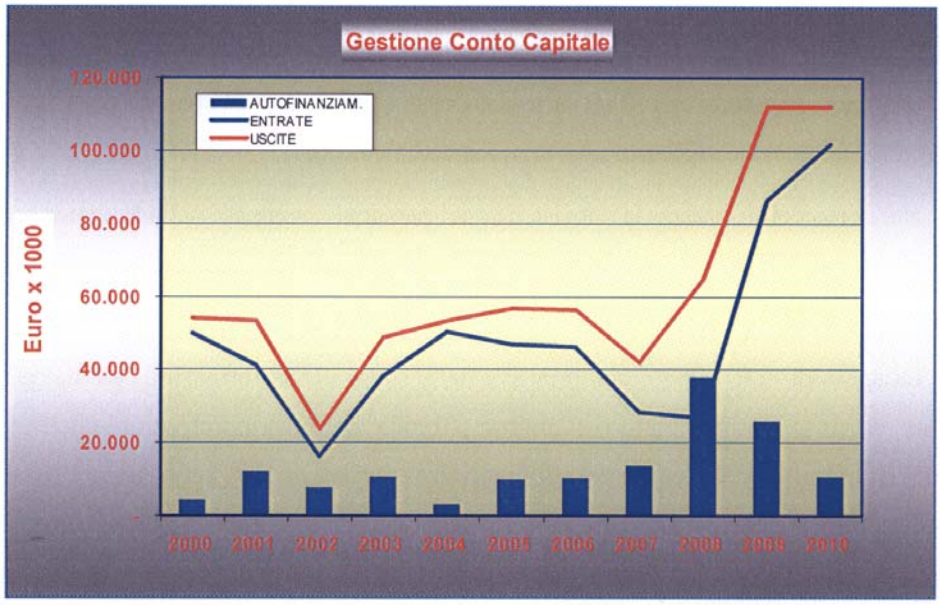
Per l'analisi del costo complessivo si rinvia all'allegato alla Nota Integrativa – parte V – pag. 64.

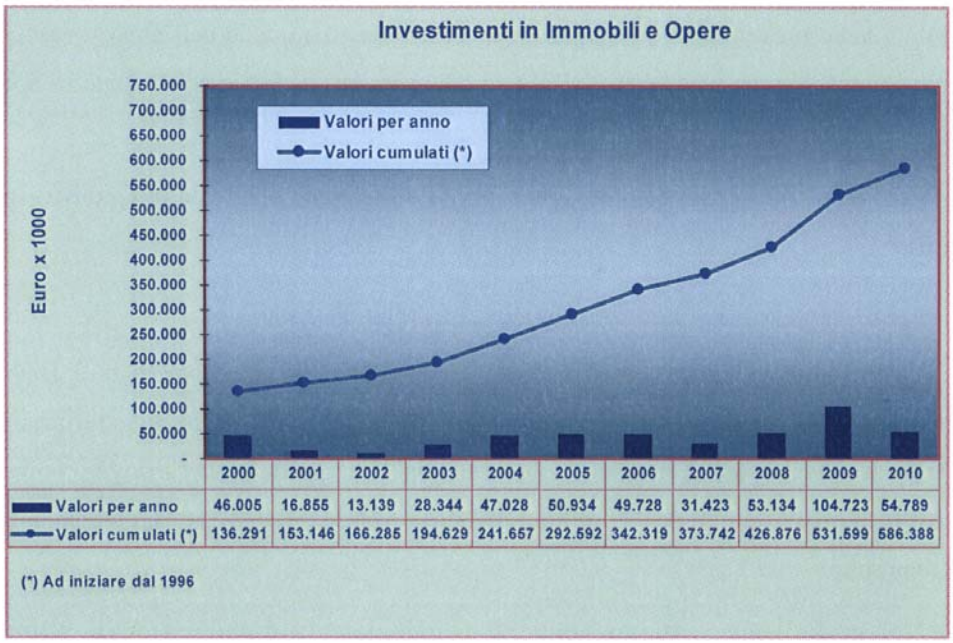
La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 10.496 che risulta interamente coperto dall'avanzo di parte corrente (m.€ 13.269). Si sottolinea, inoltre, che per far fronte ai notevoli investimenti previsti dal PTL 2010-2012 si è dovuto prevedere il ricorso alla stipula di mutui per 79 milioni di Euro a valere direttamente sulle disponibilità di bilancio proprie.

Nei grafici che seguono vengono evidenziate la dinamica degli ultimi anni degli importi complessivi delle entrate e delle uscite della gestione in conto capitale,

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ed il totale degli investimenti effettuati nel periodo 1996-2010.





	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Valori per anno	46.005	16.855	13.139	28.344	47.028	50.934	49.728	31.423	53.134	104.723	54.789
Valori cumulati (*)	136.291	153.146	166.285	194.629	241.657	292.592	342.319	373.742	426.876	531.599	586.388

(*) Ad iniziare dal 1996

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
APV
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(T. Farese)

LA CASSA

Il saldo di cassa a fine esercizio 2010 risulta pari ad m.€ 29.334 con un incremento rispetto al saldo iniziale di m.€ 9.154

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 14.849; il conto capitale invece ha fatto registrare un saldo negativo di m.€ 5.417.

(in migliaia di Euro)	**2010**	**2009**	**2008**
ENTRATE			
Correnti	33.272	27.076	32.661
Conto capitale	97.509	46.851	14.271
Partite di giro	3.206	2.245	3.610
Totale	***133.987***	***76.172***	***50.542***
USCITE			
Correnti	18.423	17.190	16.267
Conto capitale	102.926	50.315	51.584
Partite di giro	3.484	1.949	7.240
Totale	***124.833***	***69.454***	***75.091***
Saldo	***9.154***	***6.718***	***-24.549***

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2010, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 14.125, i canoni demaniali per m.€ 16.501, i recuperi di spesa per m.€ 1.088, i proventi per l'esercizio di impresa portuale e altre autorizzazioni per m.€ 996, i contributi dello Stato per m.€ 10.204, i contributi della Regione Veneto per m.€ 1.400, i contributi di altri Enti del settore pubblico per m.€ 1.002 e assunzioni di mutui per m.€ 84.574.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIRETTORE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali, alle opere di infrastrutturazione e alla sottoscrizione della partecipazione nella società Venice Newport Logistics and Container Spa nonché alla erogazione di un prestito alla stessa.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2000 e fino all'anno 2010.



	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Saldi finali	24.243	24.350	24.421	36.604	13.288	8.981	6.750	38.010	13.461	20.179	29.334
Flussi in entrata	43.689	91.705	54.875	74.303	35.818	45.433	57.234	89.449	50.542	76.172	133.987
Flussi in uscita	47.816	91.598	54.803	62.120	59.134	49.740	59.466	58.190	75.091	69.454	124.832



I RESIDUI

L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2010 ha determinato un aumento dei residui sia attivi (m.€ 6.586) che passivi (m.€ 9.920). Ciò è dovuto all'accertamento in entrata del conto capitale, sia della restituzione del prestito concesso a Venice Newport Container and Logistics Spa che del mutuo resosi necessario per far fronte ai cospicui investimenti previsti dal Elenco Annuale dei Lavori e per contro, all'impegno in uscita delle opere finanziate dallo stesso.

La situazione al 31 dicembre 2010, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

(in migliaia di Euro)	**2010**	**2009**	**2008**
ENTRATE			
Correnti	24.345	22.836	17.621
Conto capitale	138.538	134.400	97.574
Partite di giro	3.056	2.117	2.572
Totale	***165.939***	***159.353***	***117.767***
USCITE			
Correnti	8.651	6.153	5.588
Conto capitale	177.822	171.088	115.195
Partite di giro	1.694	1.006	408
Totale	***188.167***	***178.247***	***121.191***
Saldo	***-22.228***	***-18.894***	***-3.424***

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA TRASPORTI -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una crescita collegata all'importante sforzo finanziario connesso al programma di realizzazione di opere infrastrutturali.

Si rammenta che composizione ed andamento del conto residui sono oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenere l'iscrizione dei residui in bilancio.



	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Residui attivi	94.647	72.197	59.229	66.484	86.633	107.549	128.932	105.693	117.767	159.353	166.939
Residui passivi	99.154	80.917	68.266	79.164	78.852	98.398	117.252	112.917	121.191	178.247	188.167

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGRAMMAZIONE E FINANZA

- AREA AMMINISTRATIVA -

IL RESPONSABILE

IL BILANCIO CIVILISTICO



1) La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**2010**	**2009**	**2008**
Immobilizzazioni nette	292.067	221.943	178.253
Attivo circolante	110.809	134.893	118.270
Ratei e risconti	-	-	-
Totale Attivo	***402.876***	***356.836***	***296.523***
Patrimonio Netto	159.606	159.471	155.548
Fondo TFR	2.419	2.402	2.221
Debiti	240.415	194.857	138.541
Ratei e risconti	436	106	213
Totale Passivo	***402.876***	***356.836***	***296.523***

L'Esercizio 2010 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 135 rispetto all'esercizio precedente.

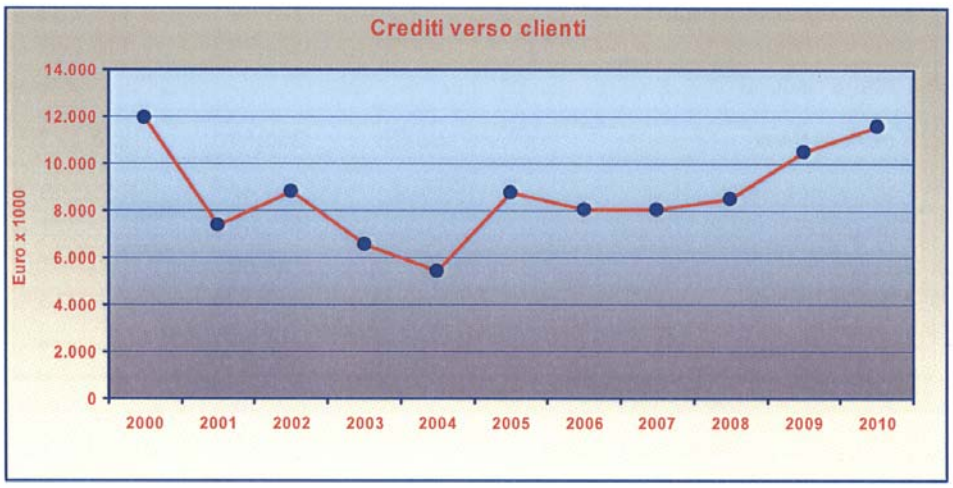
Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 221.943 a m.€ 292.067, con un aumento di m.€ 70.124.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 139.797), essendo stato depurato dalle immobilizzazioni realizzate

con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 108.181, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 40.400.000), nei Consorzi C.F.L.I. (€ 30.142) e VE.MAR.S. (€ 62.000), nelle società ERF Spa (€ 99.590), AUTOVIE VENETE Spa (€ 60.794) e Venezia Logistics Srl (€ 92.860) e dal credito verso la compagnia di assicurazioni per la copertura del TFR del personale dipendente.

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizo 2009, un decremento di m.€ 33.239; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 348), ammontano m.€ 11.232. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi dieci anni, mentre l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2010 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



I debiti passano da m.€ 194.857 a m.€ 240.415, con un incremento complessivo di m.€ 45.558.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
IL RESPONSABILE

2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2010 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico	*(in migliaia di Euro)*	**2010**	**2009**	**2008**
Ricavi delle vendite/prestazioni		916	940	1.146
Proventi Patrimoniali e diversi		33.148	31.457	32.246
Totale Ricavi		**34.064**	**32.397**	**33.392**
Totale Costi		**35.781**	**29.250**	**23.209**
Differenza (Margine Operativo)		-1.717	3.147	10.183
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		-552	92	116
Oneri Proventi straordinari -/+		2.822	1.087	443
Imposte sul reddito		418	403	358
Utile Netto		**135**	**3.923**	**10.384**
Cash Flow		**16.025**	**15.717**	**18.153**

Rispetto al 2009 i ricavi registrano un aumento di m.€ 1.667 mentre i costi di gestione evidenziano un aumento di m.€ 6.531. Il "Margine Operativo" passa da m.€ 3.147 a -m.€ 1.717 prevalentemente per effetto dell'aumento degli ammortamenti (m.€ 4.077)

L'utile netto ammonta a m.€ 135 con una diminuzione di m.€ 3.788 rispetto al precedente esercizio.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Dott. T. Farese)

IL TRAFFICO

Nel 2010 i traffici totali del porto di Venezia hanno segnato un aumento rispetto al 2009, con una variazione del 4,5%, pari a circa 1.136.000 tonnellate. I settori commerciale hanno registrato una crescita pari al 11,7% e 07% rispettivamente, mentre per il settore industriale si è riscontrata una diminuzione rispettivamente del 8,5%.

Il settore delle rinfuse liquide, che al proprio interno ha il settore petroli e quello dei prodotti chimici, ha fatto segnare una crescita del 2,18%, pari ad un calo di circa 255.000 t. A seguito di questa variazione, la quota relativa dei traffici di rinfuse liquide sul totale è sceso a 45,2%, rispetto a 46.3% del 2009. Nel dettaglio, il settore petroli, con 10.396.121 t. ha mantenuto costanti i propri volumi (10.349.508 t nel 2009). L'incidenza del settore petroli sul traffico totale risulta pari al 39.4%, evidenziando una flessione (-3.8%) rispetto al 2009. Anche i traffici di altre rinfuse liquide (prevalentemente prodotti chimici) segnano un aumento, con una crescita di circa 208.000 t, pari a +15,69%.

Il settore delle rinfuse solide, che contiene i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, chimico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha mantenuto complessivamente stabili i propri volumi di traffico rispetto al 2008, con un aumento di solo 55.000 tonnellate, e con una quota del 24,3% sul traffico totale del porto (era 26,1% nel 2009). Alcune delle categorie merceologiche di questo settore hanno visto una forte flessione di traffico, carbone e fertilizzanti, diminuiti rispettivamente del 18,55% e del 54,95%. Si osserva invece una crescita dei traffici di cereali pari al 13,08% (+35.000 t.), dei mangimi e delle farine (+5,2%, pari a 87.000 t.), dei minerali (+37,35% pari a 166.000 t.) e delle altre rinfuse (+12,29% pari a 220.000 t.).

Il settore delle merci varie in colli ha accresciuto i propri volumi di traffico del 11,48% (pari a 826.000 t.) rispetto al 2009, modificando l'incidenza sul traffico totale, passata dal

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA

28,05% del 2009 al 30,4% del 2010. A questo risultato hanno contribuito principalmente la ripresa delle traffici di "merci altre", prevalentemente prodotti siderurgici, e dei container, cresciuti rispettivamente del38,71% e 7,62%. Il settore Ro-Ro sono invece diminuiti del4,76%. Continua a crescere globalmente il settore passeggeri. L'aumento complessivo è dovuto alla continua progressione dei passeggeri croceristi (+14,6%), che nel 2010 sono stati 1.598.616, massimo storico per il porto di Venezia. La componente "traghetti" rimane stabile (-0,2%, -638 pax) mentre le "navi veloci" si sono ridotte (-6,7%, -7.285 pax). Il settore raggiunge un nuovo record complessivo con oltre 2.000.000 (passeggeri (+9%).



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGRAMMAZIONE E FINANZA

- AREA PROCEDURE -

IL RESPONSABILE

(Rag. T. Farese)

Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri

ANNO	2009			2010			Differenza	
PERIODO	Gennaio - Dicembre			Gennaio - Dicembre				
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Totale Tonellate	**20.469.404**	**4.762.648**	**25.232.052**	**21.340.151**	**5.027.759**	**26.367.910**	**1.135.858**	**4,5**
Rinfuse Liquide	**10.671.127**	**1.003.277**	**11.674.404**	**10.869.839**	**1.059.008**	**11.928.847**	**254.443**	**2,2**
Petrolio grezzo	5.789.306	0	5.789.306	5.485.443	0	5.485.443	**-303.863**	**-5,2**
Prodotti raffinati	3.865.516	694.686	4.560.202	4.222.667	688.011	4.910.678	**350.476**	**7,7**
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	**0**	
Altre rinfuse liquide	1.016.305	308.591	1.324.896	1.161.729	370.997	1.532.726	**207.830**	**15,7**
Rinfuse Solide	**6.262.370**	**100.695**	**6.363.065**	**6.206.280**	**211.909**	**6.418.189**	**55.124**	**0,9**
Cereali	256.077	11.102	267.179	248.483	53.647	302.130	**34.951**	**13,1**
Mangimi/semi oleosi	1.430.304	32.579	1.462.883	1.533.880	15.675	1.549.555	**86.672**	**5,9**
Carbone	2.372.977	6.121	2.379.098	1.937.803	0	1.937.803	**-441.295**	**-18,5**
Minerali/cascami	442.725	1.780	444.505	610.508	0	610.508	**166.003**	**37,3**
Fertilizzanti	18.924	1.401	20.325	9.156	0	9.156	**-11.169**	**-55,0**
Altre rinfuse solide	1.741.363	47.712	1.789.075	1.866.450	142.587	2.009.037	**219.962**	**12,3**
Merci varie in colli	**3.535.907**	**3.658.676**	**7.194.583**	**4.264.032**	**3.756.842**	**8.020.874**	**826.291**	**11,5**
Contenitori	1.448.397	2.228.750	3.677.147	1.550.691	2.406.806	3.957.497	**280.350**	**7,6**
Ro/ro	825.540	1.050.645	1.876.185	807.148	979.658	1.786.806	**-89.379**	**-4,8**
Altre merci varie	1.261.970	379.281	1.641.251	1.906.193	370.378	2.276.571	**635.320**	**38,7**
INFORMAZIONI								
Numero navi			4.275			4.246	**-29**	**-0,7**
Numero passeggeri			1.888.174			2.058.377	**170.203**	**9,0**
di cui crocieristi			1.420.490			1.598.616	**178.126**	**12,5**
Numero contenitori	**127.504**	**110.713**	**238.217**	**135.787**	**122.386**	**258.173**	**19.956**	**8,4**
Vuoti	56.617	6.778	63.395	58.579	8.873	67.452	**4.057**	**6,4**
Pieni	70.887	103.935	174.822	77.208	113.513	190.721	**15.899**	**9,1**
Numero contenitori/TEU								
di cui in transhipments	**197.282**	**172.192**	**369.474**	**207.419**	**186.494**	**393.913**	**24.439**	**6,6**
Vuoti	94.792	9.982	104.774	95.291	13.267	108.558	**3.784**	**3,6**
Pieni	102.490	162.210	264.700	112.128	173.227	285.355	**20.655**	**7,8**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DIREZIONE

PROGRAMMAZIONE E FINANZA

- AREA RAGIONERIA -

IL RESPONSABILE

FATTI DI RILIEVO VEVERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiare la rappresentazione svolta.

Si rammenta che continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento e contrasto della crisi economica in atto.

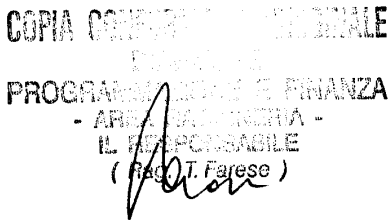
In questo senso è stato approvata la seconda revisione del quarto POT 2008-2011 (approvato dal Comitato Portuale il 24.2.2011) e l'azione sta proseguendo secondo le linee guida fissate.

Rimane un poderoso impegno della struttura nei progetti di rilancio e consolidamnento a medio–lungo termine tra cui si citano gli escavi, l'allargamento del porto in aree dismesse (ex area Montefibre) e il progetto del Porto d'Altura.

Continua infine l'attività dell' Associazione dei Porti del Nord Adriatico – NAPA, tra le autorità portuali di Trieste, Venezia, Ravenna, Luka Koper e Rijeka con l'obiettivo strategico di promuovere, sui mercati oltre Suez sotto il profilo commerciale e sulla piazza europea sotto il profilo politico, la valenza del North Adriatic Port Gateway.

CONCLUSIONE





Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione e per l'acquisizione di quelle aree in via di dismissione da destinare ad attività portuali che il buon andamento della parte corrente da sola non può coprire. A tal fine

viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo termine, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

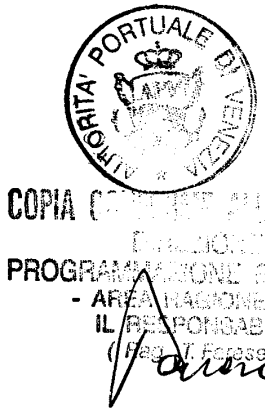
Si auspica e si cerca di far si che dette circostanze rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria oggi ancora parziale.

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio evidenziano un aumento del patrimonio netto di circa m.€ 135 collegato ad un risultato economico che si riduce di m.€ 3.788 rispetto al 2009.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti, infatti è ancora positivo malgrado che, per effetto dell'autonomia finanziaria, l'Ente operi ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce nello scarico di ammortamenti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i relativi dati esposti.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere i risultati conseguiti ed in particolare tutto il personale, per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, le istituzioni pubbliche, i componenti del Comitato Portuale, del Collegio dei Revisori dei Conti, della Commissione Consultiva e le Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.



IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

Commento delle Direzioni

PAGINA BIANCA

STAFF DEL SEGRETARIO

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Nel 2010 il Porto di Venezia ha registrato alcuni importanti successi come l'attivazione di nuovi servizi (linea ro-pax Venezia-Alessandria-Tartous, linea diretta Far East-Nord Adriatico, servizi fluvio-marittimi Venezia-Mantova-Cremona) e lo start-up di importanti Progetti di Sviluppo (nuovo terminal container in aree Montefibre–Syndial, progetto preliminare di una piattaforma d'altura, nuovo terminal Autostrade del Mare a Fusina, completamento del Waterfront, sviluppo del Porto Passeggeri).

Le azioni di promozione e di comunicazione condotte e le relazioni istituzionali sviluppate sono state straordinariamente ampie e serrate per garantire la migliore riuscita di tali iniziative presentandole ad istituzioni pubbliche e operatori economici sia sul mercato nazionale che su mercati esteri prioritari, (Germania e Austria per l'UE, Egitto e Siria per il Mediterraneo, Cina e India per l'Asia).

Più incisive pure le azioni volte a sensibilizzare il territorio sul contributo del porto come motore di sviluppo nel rispetto dell'ambiente (Porto Aperto, Porto Etico, Porto Sicuro, Porto Verde).

D'altra parte, tenuto conto dei vincoli di bilancio, si è proceduto a realizzare le diverse iniziative anche con il coinvolgimento e il contributo finanziario di operatori privati, raggiungendo un duplice obiettivo: il risparmio di risorse dell'ente e la possibilità quindi di realizzare numerose iniziative, da un lato, e la partnership con gli stakeholder coinvolti in sinergie per la promozione del porto, dall'altro.

COPIA

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE

	MOSTRE E CONVEGNI	PROMOZIONALI	SPONSORIZZAZIONI
Risorse disponibili al 01/01/2010	**€ 145.727,70**	**€ 61.558,20**	**€ 2.714,10**
Totale impegnato al 31/12/2010	**€ 145.453,70**	**€ 61.500,00**	**€ 2.700,00**
Residuo virtuale	**€ 274,00**	**€ 58,20**	**€ 14,10**

Nell'ambito delle relazioni di rete, quelle che hanno portato a maggiori risultati sono riconducibili ad un lavoro costante e sistematico su Ambasciate, Consolati Generali, Camere di Commercio Italiane all'estero, Uffici dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, definendo di volta in volta le azioni necessarie a raggiungere il risultato auspicato (MOU tra dogane, MOU tra porti, etc) dagli operatori (terminalisti e spedizionieri in particolare), da un lato, e imprese ed industrie del territorio, dall'altro. Di seguito quattro tipi di azioni realizzate:

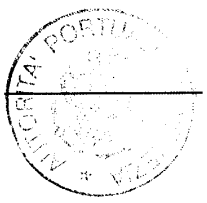
INTERVENTO DI APV - PER IL TRAMITE DI UN PARTNER ISTITUZIONALE LOCALE (es. Ambasciata o altro) – PER FAR RIMUOVERE OSTACOLI E/O AGEVOLARE LO SVILUPPO DEI TRAFFICI ;

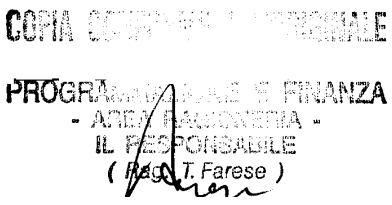
INSERIMENTO DI APV NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI CON I MERCATI ESTERI GIA' AVVIATE A LIVELLO REGIONALE ED ITALIANO;

INSERIMENTO DEL PORTO DI VENEZIA NELLE MISSIONI DI SISTEMA SU MERCATI CHE CI INTERESSANO;

INSERIMENTO DI APV IN INIZIATIVE AVVIATE DA ISTITUZIONI REGIONALI O LOCALI A SUPPORTO DELLA PROMOZIONE DEL PORTO;

Rispetto alla partnership tra i **porti dell'alto adriatico** (North Adriatic Ports Association), il 2010 ha rappresentato un anno di progresso sia sotto il profilo giuridico, sia promozionale ed istituzionale.





1. **Livello Giuridico:**

il primo marzo viene sottoscritto tra i primi quattro partners (Ravenna, Venezia, Trieste e Koper) l'atto costitutivo e viene dato uno statuto che ne disciplina e normalizza comportamenti ed attività; già il 29 novembre dello stesso anno entrerà a far parte del NAPA il Porto di Rijeka (Fiume);

2. **Livello Promozionale:**

presentazione del NAPA alla platea europea di Bruxelles: il 28 aprile; partecipazione del NAPA al Transport Logistic China 2010;

2.1 Rispetto alle Reti TEN-T: numerosi sono gli interventi di un rappresentante NAPA all'interno di convegni sul tema:

- 9 giugno, in occasione del "TEN-T Days";
- 5 luglio, a Bruxelles, si sono discussi i risultati preliminari e la metodologia dello studio su Porti e i collegamenti alla rete trans europea;
- 5 ottobre, a Bologna, è stato analizzato il ruolo del NAPA rispetto ai traffici marittimi e ai terminal terrestri in prospettiva europea;
- 20 ottobre, ad Abazzia, convegno "The International Multidisciplinary Conference on Sea, Transport and Logistic";
- 23 ottobre, a Monfalcone, convegno "Alto Adriatico- Porto d'Europa";
- 2 dicembre, a Bruxelles, l'Associazione ha preso parte al Convegno "The Baltic Adriatic Corridor as the extention of the Ten-T Priority Project 23.

2.2 Rispetto alle Istituzioni: l'attività di Promozione del NAPA si articola non solo attraverso la partecipazione a consultazioni pubbliche promosse dalla Commissione Europea come quella sulla revisione delle reti TEN-T presentata dal NAPA il 15 settembre, ma anche attraverso l'invio di documenti strategici come quello predisposto per il seminario europeo del 28 aprile.

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA
COPIA
PROGRAMMAZIONE E FINANZA

AZIONI A SUPPORTO DEI NUOVI SERVIZI

PROMOZIONE DEI NUOVI SERVIZI SUL MERCATO NAZIONALE

- **Partenza chiatta – lancio sui media (16 marzo)**

- **Roadshow di incontri presso le associazioni degli industriali.** roadshow di incontri presso le Associazioni degli Industriali di Verona, Vicenza e Venezia, nonché presso la sede di Confindustria Veneto.

- **Roadshow a Milano (30 aprile).** evento di presentazione di Venezia Logistics e dei servizi sui mercati internazionali offerti dal Porto di Venezia, in collaborazione con Promos – Agenzia Speciale per l'Internazionalizzazione della Camera di Commercio di Milano.

- **Vertice italo-egiziano, Roma (19 maggio).** Incontro tra il Primo Ministro Italiano Berlusconi e il Presidente Egiziano Mubarak. Il Porto di Venezia è stato citato per i risultati raggiunti nelle relazioni con l'Egitto e l'attivazione della nuova linea ro-pax Venezia-Tartous-Alessandria.

- **Evento per la partenza della nuova linea ro-pax Venezia-Tartous-Alessandria (20 maggio).** Promozione della linea regolare settimanale ro-ro/ro-pax Venezia – Alessandria – Tartous, cui hanno partecipato alte cariche del governo italiano (Sen. Dini, Min Agricoltura Galan), siriano (Primo Ministro) ed egiziano (Ministro Industria e Commercio - Ministro Agricoltura).

- **Presentazione agli industriali veneti. Nuovi servizi del Porto di Venezia, linea diretta far east - Alto Adriatico (20 luglio).**

- **Milano forum mediterraneo (12-13 luglio).** L'iniziativa è stata occasione per promuove numerosi investimenti dell'Autorità Portuale di Venezia per incrementare la capacità delle sue infrastrutture e la qualità dei servizi offerti, soprattutto nel settore ro-ro e

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA

rispetto al mercato del Mediterraneo, di fronte ad una platea molto qualificata di livello istituzionale (presenti tutti i Ministri italiani competenti e i Ministri per i Paesi dell'Area Euromed).

- **a Mantova il Porto di Venezia promuove il trasporto fluviale.** In occasione delle due giornate "Porto Aperto", organizzate il 15 e 16 ottobre presso il porto di Valdaro a Mantova, l'Autorità Portuale e Venezia Logistics hanno presentato il Porto di Venezia ed i piani di sviluppo relativi al trasporto fluviale agli operatori e alle autorità sovrintendenti il trasporto fluviale.

PROMOZIONE DEI NUOVI SERVIZI SUI MERCATI/DESTINATARI ESTERI

- **missione in Egitto (20-23 marzo)**

➢ **partecipazione alla conferenza a Il Cairo, "presentazione del partenariato industriale e tecnologico Italia-Egitto. risposta euro-mediterranea alle sfide globali"** (21 marzo). L'Autorità portuale di Venezia e APV Investimenti hanno partecipato ai seminari per lanciare i nuovi magazzini ortofrutta e presentare il vincitore del bando per la gestione degli stessi (congiuntamente al lancio del servizio di trasporto door-to-door), per anticipare l'attivazione di un nuovo servizio di linea Venezia-Alessandria d'Egitto-Tartous.

➢ **21 marzo: Incontro tecnico presso il Ministero dell'Agricoltura egiziano.** Incontro volto al supporto dell'attivazione della linea ro-pax Venezia-Tartous-Alessandria come soluzione del green corridor.

➢ **22 marzo: Incontro istituzionale con il Ministro egiziano per il Commercio e l'Industria** per il superamento di alcuni ostacoli legislativi al successo della linea ro-pax.

- **conferenza stampa per il lancio della linea ro-pax Venezia-Tartous-Alessandria (7 aprile)**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGRA... FINANZ...

- **roadshow a Vienna e Monaco (21-22 aprile).** L'Autorità portuale ha organizzato due eventi di lancio di Venezia Logistics nei mercati target del Porto di Venezia nel Centro Europa e presentazione del nuovo servizio marittimo ro-pax Venezia-Tartous-Alessandria.

- **trans middle east, Alessandria d'Egitto.** In occasione dell'evento finale del Progetto ItalMED – Egitto, Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale realizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri ed il Ministero dello Sviluppo Economico, l' Autorità Portuale ha organizzato la partecipazione alla concomitante Fiera Trans Middle East. Lo stand, arricchito con grafiche e materiale di presentazione dei progetti e dei nuovi servizi, e' stato messo a disposizione degli operatori della comunità portuale veneziana.

- **Evento di presentazione del Porto di Venezia a una delegazione della Carinzia (9 settembre).** In occasione della visita del Governatore Gerhard Dorfler e di una Delegazione composta da Rappresentanti della Logistica austriaca, in considerazione dell'importanza del corridoio Adriatico-Baltico, si è organizzata una presentazione del porto di Venezia, dei nuovi servizi e dei progetti di sviluppo, opportunità per definire e consolidare ambiti di collaborazione.

- **Evento presentazione Porto di Venezia a una delegazione indiana del Maharshtra (5 luglio).** Nel dicembre 2009 l'Autorità portuale di Venezia ha partecipato alla XVIII Sessione della Commissione Mista Italo-Indiana a New Delhi, manifestando il proprio interesse allo sviluppo di nuovi traffici con questo mercato e ottenendo il riconoscimento da parte indiana (Ministro delle Sviluppo economico, Sharma) di Venezia come porto di interesse particolare con cui sviluppare relazioni. In questo quadro, oltre ad avviare una collaborazione con l'Università di Ca' Foscari – Indo Italian Resource Centre e ai contatti con l'Ambasciata indiana a Roma, è stata organizzata una presentazione del Porto di Venezia per una Delegazione dello Stato indiano del Maharashtra (affaciato sulla Costa ovest del Paese, dove si sono sviluppati tra l'altro i porti di Mumbai e Nava Sheva).

- **Incontro con Dubrovnik (3 settembre).** L'Autorità Portuale di Venezia e Venezia Terminal Passeggeri hanno incontrato il porto e la città di Dubrovnik per discutere l'attivazione di un accordo di collaborazione relativo a tre settori: 1) linea traghetti, 2)I.T.C, 3) turismo. La Croazia si candida come partner di Venezia per ricreare i collegamenti diretti

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGR... FINANZA

fra le due città che favoriscano spostamenti più rapidi ed efficienti di merci, passeggeri e mezzi tra le due sponde dell'Adriatico. L'accordo è stato siglato nel dicembre 2010.

AZIONI A SUPPORTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO

PROMOZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO SUL MERCATO NAZIONALE

- **brain storming sulla piattaforma d'altura di Venezia (Venezia, 10 settembre)**

- **conferenza stampa di presentazione dello studio sulla piattaforma d'altura di Venezia (Roma, 23 settembre),** alla presenza del Ministro dei Trasporti, Altero Matteoli, del Ministro per la Funzione Pubblica e l'Innovazione, Renato Brunetta, e Presidente del Magistrato alle Acque, Patrizio Cuccioletta.

- **apertura della nuova sede della capitaneria di Porto di Venezia (1° ottobre).** A completamento del recupero del waterfront a Santa Marta, l'Autorità portuale di Venezia ha consegnato il 1° ottobre la nuova sede della Capitaneria di Porto presso il Fabbricato 15 a Santa Marta. I lavori di recupero architettonico sono durati due anni. Con l'occasione si è tenuto il Cambio di Comando della Direzione Marittima del Veneto. Il Contrammiraglio (CP) Stefano Vignani ha ceduto il comando al Contrammiraglio (CP) Tiberio Piattelli.

- **Geoikos (18-19 ottobre).** L'edizione 2010 della Fiera "Geo Oikos. Sostenibilità e Sviluppo" è stata un'occasione per presentare la sintonia tra le politiche sviluppate sotto il profilo della "logistica verde" e il tema della "sostenibilità e sviluppo", trattato dalla rassegna.

- **Urban Promo (28 ottobre).** Il Convegno di marketing urbano e territoriale organizzato presso la Fondazione Cini all'Isola di San Giorgio Maggiore ha costituito un importante occasione per presentare "Lo sviluppo del Porto di Venezia e il progetto della piattaforma d'altura in acque profonde".

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGRAMMAZIONE E FINANZA

- **Passaggio a Nordest (10 novembre).** Il Porto di Venezia ha partecipato, insieme all'Aeroporto di Venezia e all'Interporto di Bologna, all'incontro organizzato dall'Associazione Trecentosessanta per la presentazione dei progetti di sviluppo del Porto.

- **Progetto incontri per Venezia (15 novembre).** L'incontro, organizzato insieme al Comune di Venezia e alla Fondazione Venezia 2000, ha rappresentato un'importante occasione per discutere con la cittadinanza del futuro del Porto di Venezia e dell'evoluzione che i progetti di sviluppo porteranno al rapporto porto-città.

- **Portshipping Tech (Genova, 22-23 novembre).** Per il secondo anno consecutivo, con la partecipazione al Forum internazionale sull'innovazione tecnologica per lo sviluppo competitivo e sostenibile del sistema logistico - portuale e dello shipping, Port Shipping Tech e' stata occasione per presentare i Progetti di sviluppo delle infrastrutture portuali: i nuovi piani regolatori, l'evoluzione dei waterfront e la riqualificazione ambientale.

- **XIV salone dei beni e delle attività culturali (2-4 dicembre).** In occasione dell'esposizione di livello nazionale, in un contesto di presentazione di interventi volti alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano, l'Autorità Portuale ha partecipato illustrandole le attività di recupero e riqualificazione dei numerosi edifici storici del waterfront di San Basilio e Santa Marta: i Fabbricati 11, 12, 13, 15, 16, il muro di San Basilio, i Magazzini Ligabue e l'ex chiesa di Santa Marta.

PROMOZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO SUI MERCATI/DESTINATARI ESTERI

- **Promozione porto: Venezia con i porti italiani a Expo Shanghai 2010 (15 ottobre).** In occasione dell'Incontro "Le città italiane e I collegamenti con il Far East" organizzato il 15 ottobre a Shanghai presso il Padiglione Italia all'Esposizione Universale, l'Autorità portuale di Venezia ha colto l'occasione per continuare la promozione sul mercato asiatico dei nuovi servizi offerti dal Sistema dei porti dell'Alto Adriatico.

- **Mipimworld – The World's Property Market (16-19 marzo).** Insieme ad APV Investimenti, nell'ambito dello stand della Regione Veneto, sono stati presentati i nuovi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA

temi di sviluppo: cold ironing, Montefibre, escavi, terminal ro-ro, sviluppo fluviale, secondo lotto del terminal Isonzo, Garage Multipiano.

- **Seatrade Miami (15-18 marzo).** Insieme a SaVe e VTP, anche nel 2010 l'Autorità portuale ha partecipato alla Fiera internazionale del settore crocieristico, Seatrade Miami. In particolare si evidenzia l'intervento della Direzione Tecnica alla Conferenza stampa "Venezia home port del Mediterraneo", in cui sono stati approfonditi i vari investimenti nel settore delle crociere ed è stato lanciato il progetto di cold ironing realizzato in collaborazione con ENEL.

- **Seatrade Med, Cannes (30 Novembre – 3 dicembre).** Importante vetrina internazionale dove sono state presentate le facilities del porto passeggeri e l'impegno pubblico dell'Ente nello sviluppo e potenziamento delle infrastrutture.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI ESPOSITIVI E PROMOZIONALI NEL CONTESTO LOCALE

PORTO APERTO:

Come da recenti indicazioni europee e nazionali a favore sia della diffusione della cultura del mare sia del dialogo tra porto e città, le già sperimentate iniziative a favore del rafforzamento del legame tra realtà urbana e portuale e del riconoscimento del contributo socio-economico che il porto offre allo sviluppo del territorio e della sua comunità, nel 2010 le iniziative di "Porto Aperto" sono state inserite in un programma ad hoc che, sviluppatosi nel corso dell'intero anno, ha coinvolto migliaia di cittadini.

Tra queste, realizzate in alcuni casi anche in collaborazione con altre istituzioni e partners esterni, sono da segnalarsi in particolare:

- **Il capitale umano siamo noi (Venezia, 28 gennaio 2010):** l'Autorità Portuale ha presentato a 400 studenti veneziani le opportunità di lavoro e formazione offerte dal Porto di Venezia;

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

- **32ª Su e Zo per i Ponti (Venezia, 18 aprile 2010):** per il secondo anno consecutivo il waterfront portuale di Santa Marta e San Basilio ha aperto le porte agli oltre 10.000 partecipanti della Su e Zo per i Ponti, accolti in un punto informativo sulle attività del porto;

- **Inaugurazione dell'Anno Portuale (Venezia, 19 aprile 2010):** incontro tra l'Autorità Portuale e tutti gli interlocutori istituzionali e non del porto per illustrare gli obiettivi di sviluppo futuro; nel corso dell'evento è stato lanciato inoltre il nuovo marchio coniato per il Porto di Venezia, simbolo unitario in cui l'intera comunità portuale veneziana può riconoscersi;

- **Venezia una città da vivere assieme (Venezia, 15 maggio 2010):** in occasione della 10ª edizione di tale iniziativa, promossa *dall'Associazione Culturale Viviamo* Venezia, l'Autorità Portuale è intervenuta al dibattito illustrando le operazioni urbanistiche, infrastrutturali, ambientali e concernenti la sicurezza relative al rapporto Porto-Città, in un contesto ricco di attività artistico-culturali rivolte alla comunità territoriale in tutte le sue fasce d'età;

- **Programma di tour guidati al Porto di Venezia** che viene organizzato ormai da oltre 10 anni;

- **Festa dell'Acqua (20 maggio 2010):** incontro tra gli studenti delle scuole veneziane di terraferma e il territorio della gronda lagunare inserito nel progetto didattico "Sport Natura e Storia", con l'obiettivo di coniugare la pratica di sport acquatici con l'educazione storica e ambientale;

- **Sagra "San Pietro di Castello" (Venezia, 25-29 giugno 2010):** l'Autorità Portuale di Venezia ha sostenuto la tradizionale sagra di "San Pietro di Castello", giunta ormai alla sua 40ª edizione, che coinvolge soprattutto la comunità territoriale del centro storico di Venezia, che vive a stretto contatto con la realtà portuale e a cui l'Autorità Portuale dedica una particolare attenzione in un'ottica di illustrazione, valorizzazione e promozione della complessità del nostro porto;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA

- VeniceMarathon (Venezia, 24 ottobre 2010): Considerato che tale manifestazione internazionale ha una grande valenza per Venezia, l'Autorità portuale la sostiene non solo permettendo l'ingresso dei maratoneti in area portuale, ma anche realizzando alcune delle rampe di superamento dei ponti veneziani allestiti per tre mesi consecutivi.

PORTO VERDE:

- **Appuntamento in Adriatico, Ionio, Tirreno e Malta (3 giugno 2010):** nell'ambito di evento nautico di grande rilievo organizzato da *Assonautica Nazionale* per promuovere la mobilità nautica sostenibile, si è promossa l'immagine di un porto che investe anche nel settore diportistico e che si impegna per uno sviluppo sostenibile;

- In**contro/confronto con soggetti pubblici e privati francesi** esperti e attivi nel settore ambientale, giunta a Venezia per una missione di benchmarking cui sono state presentate le azioni condotte dal Porto di Venezia a tutela dell'ambiente, ed in particolare il progetto della centrale ad alghe;

- **12th International conference cities and ports di Buenos Aires (15 novembre).** L'inserimento dell'Autorità Portuale di Venezia nel pannelist dei relatori che sono intervenuti alla conferenza è stato occasione per presentare e promuovere le azioni per la sostenibilità energetica e la politica ambientale del Porto di Venezia;

- **Energy for Green Ports (Venezia, 4-5 febbraio 2010).** L'Autorità Portuale di Venezia ha partecipato all'evento Energy for Green Port con una presentazione di tutte le azioni e le iniziative di "green port" che rientrano tra le proprie strategie.

PORTO SICURO:

- **Workshop Esperienze e nuove metodologie di formazione sulla sicurezza nel lavoro delle attività turistiche (Venezia, 9 ottobre 2010):** l'Autorità Portuale di Venezia e il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale hanno presentato la loro proposta

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE

formativa in materia di sicurezza nell'ambito del seminario, ospitato presso le strutture di Venezia Terminal Passeggeri, e diretto all'attenzione di un pubblico composto principalmente da studenti degli istituti superiori specializzati nel settore turistico;

- **Seminario Safety e presentazione portale sicurezza (26 novembre 2010).** L'Autorità Portuale e CFLI hanno presentato il portale web www.sicurezzainporto.it sul tema della sicurezza nei porti. In esso ciascun Addetto, Specialista, Lavoratore Portuale o semplice interessato, trova informazioni, statistiche, notizie, recensioni, eventi sempre aggiornati nel mondo della Sicurezza portuale in generale ed in particolare del Porto di Venezia.

PORTO ETICO:

- **Il Patriarca incontra la Comunità Portuale (Venezia, 29 giugno 2010):** nel quadro della visita pastorale alla città storica, il Patriarca Angelo Card. Scola, ospitato dall'Autorità portuale di Venezia, ha incontrato pubblicamente quanti sono protagonisti delle diverse attività istituzionali, economiche e sociali che si svolgono nella realtà composita del Porto. L'Autorità Portuale si è fatta promotrice del coinvolgimento delle varie componenti della comunità portuale nell'evento.

COMUNICAZIONE E SITO WEB

Nel contesto globale in cui si inserisce il porto di Venezia, emergono tra gli altri due elementi rilevanti sotto il profilo della comunicazione:

- la necessità di avvalersi di nuove forme e tecnologie di comunicazione di massa (social network, blog e altro);

- la sempre maggior rilevanza che il "web" sta assumendo come strumento di comunicazione.

Ne è derivata la necessità, da un lato, di rivedere la valenza e l'efficacia comunicativa del brand del Porto di Venezia e delle forme attraverso le quali viene promosso e, dall'altro,

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA

di investire sulla ristrutturazione del sito web attuale per renderlo accessibile e fruibile da tutti i potenziali clienti e utenti del porto, nei modi e nelle forme di comunicazione più moderni e interattivi.

È stata quindi svolta un'analisi dell'attuale identità comunicativa del Porto e sono stati individuati i contenuti e le forme dei nuovi strumenti di comunicazione, il linguaggio ed i codici grafico-stilistici più adatti per comunicare i valori, la mission ed i servizi del Porto di Venezia, e quindi è stato elaborato un nuovo percorso di comunicazione sul porto da far adottare, secondo regole condivise, dalle diverse componenti della comunità portuale, a partire da un nuovo marchio identificativo.

Per quanto concerne l'Autorità Portuale di Venezia, è stato effettuato un restyling dell'emblema istituzionale, superando l'ambiguità che generava confusione nell'utenza tra il vecchio Provveditorato al Porto e la Nuova Autorità Portuale, dai compiti e dalle funzioni molto diverse. La novità principale riguarda l'inclusione, sopra il leone marciano, dell'acronimo "APV", che illustra parzialmente il significato dell'emblema e lo distingue, quando non viene accompagnato dal logotipo "Autorità Portuale di Venezia", da quello di altri soggetti istituzionali.

Il sito web del Porto di Venezia nel corso del 2010 è stato rinnovato e riorganizzato in modo da essere meglio fruibile dal pubblico. L'architettura del sito è stata ripensata, i contenuti sono stati riorganizzati e la nuova veste grafica aiuta a rendere più fruibile l'accesso alla notevole quantità di informazioni presenti nel sito. I testi del sito sono stati riscritti secondo le regole della comunicazione web al fine di raggiungere i numerosi interlocutori, molto diversificati tra loro.

Il nuovo portale è stato pensato come il sito del Porto di Venezia in cui l'Autorità Portuale ha una propria sezione dedicata, una sorta di sotto sito.

E' stata espansa la sezione inglese, il sito infatti è tradotto in inglese al 90% (restano fuori solo alcuni moduli riservati ad un'utenza italiana) e il bilinguismo viene mantenuto anche nella fase di aggiornamento; ogni nuovo contenuto viene inserito nella versione italiana e in quella inglese. Sono stati aggiunti nuovi strumenti multimediali: gallerie foto e video.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Nell'intento di accrescere la fruibilità delle informazioni è stata inserita una maschera di ricerca, per poter reperire facilmente e velocemente le informazioni ricercate. L'Elenco Operatori, una sezione del sito da sempre molto visitata, è stato riorganizzato e le categorie dei servizi sono state riclassificate al fine di semplificare la navigazione e la ricerca delle informazioni.

Anche il canale Youtube del Porto di Venezia, integrato al sito ufficiale, viene mantenuto vivo con la creazione di appositi contenuti video e l'eventuale pubblicazione di materiale proveniente da altre fonti, ma attinente all'attività portuale veneziana.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. Farese)

AREA AFFARI LEGALI

Sono affidati all'Area Affari Legali in particolare i seguenti compiti:

⇒ Gestione del contenzioso, con rappresentanza in giudizio dell'Ente e rapporti con i professionisti esterni;

⇒ Attività di supporto giuridico a tutte le strutture dell'Ente;

⇒ Servizio di aggiornamento giuridico all'organizzazione;

⇒ Contrattualistica, studio e redazione, con esclusione dei contratti d'appalto;

⇒ Studi e pareri legali;

⇒ Predisposizione atti normativi quali regolamenti/ordinanze/decreti

⇒ Attività di Ufficiale Rogante nelle Aste Pubbliche e negli Atti Pubblici in genere;

Nel corso dell'anno 2010 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile ed amministrativa.

IL CONTENZIOSO LEGALE

Per quanto riguarda il contenzioso amministrativo e civile, si segnalano, tra le varie cause seguite dall'Area Legale, gli esiti delle seguenti vertenze in ambito: **A) amministrativo e B) civile**

A) AMMINISTRATIVO

Rilevante è il ricorso avanti il TAR Veneto con cui una società terminalista ha impugnato le delibere con cui APV aveva autorizzato il subingresso parziale *ex* art. 46 cod. nav. di una società terminalista nella concessione demaniale marittima di un'altra società, rigettando l'istanza di estensione della concessione demaniale rilasciata in capo alla ricorrente.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
APV
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA CONTABILE -
IL RESPONSABILE

Il giudizio è stato deciso con sentenza del Giudice Amministrativo con cui il ricorso veniva dichiarato inammissibile per carenza di interesse. La relativa sentenza è stata appellata: ad oggi il giudizio pende avanti il Consiglio di Stato.

B) CIVILE

Ancora, si segnala la questione relativa alla piattaforma provvisoria per la lavorazione ed i trattamenti di fanghi provenienti dall'escavo dei canali portuali di Venezia. In relazione al procedimento intrapreso per risolvere il problema relativo alla lavorazione ed il trattamento dei fanghi provenienti dallo scavo dei canali portuali di Venezia, una Società adduceva il preteso inadempimento da parte di APV agli impegni assunti nei propri confronti e richiedeva il risarcimento dei danni, a vario titolo, per le spese asseritamente sostenute, quantificate nella somma di € 3.042.727,00. l'Ente replicava alla predetta società respingendo le richieste economiche avanzate sostenendo, in sintesi, che l'APV non aveva assunto alcun obbligo giuridicamente vincolante nei confronti della società richiedente, attesa la natura di programma di massima che rivestivano gli accordi presi nel 2001. Con atto di citazione notificato nel corso dell'esercizio in esame una società conveniva in giudizio APV, per sentirla condannare al risarcimento dei danni conseguenti all'asserito inadempimento dell'accordo di programma; in particolare, essa chiedeva: € 937.400,00 per spese ed onorari sostenuti, € 2.100.000,00 per mancata utilizzazione del bene destinato ad ospitare l'impianto di stoccaggio da realizzare, € 5.327.000,00 per mancato guadagno; in via subordinata chiedeva, previo accertamento della responsabilità precontrattuale della convenuta per aver abbandonato le trattative, la condanna al risarcimento di € 937.400,00 per spese ed oneri sostenuti e di € 2.100.000,00 per mancata utilizzazione del bene destinato ad ospitare l'impianto. L'Autorità Portuale di Venezia si costituiva in giudizio, chiedendo il rigetto delle istanze attoree.

La causa è stata decisa con sentenza n. 2584/2010 con cui il Tribunale ha respinto la richiesta risarcitoria attorea di circa 8 milioni di euro, condannando la Società attrice alla rifusione delle spese di lite.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA FINANZIARIA -

Si segnala infine che, nel corso dell'esercizio in esame, a seguito del giudizio d'appello promosso da un'importante istituto assicurativo contro la sentenza n. 513/09 con cui esso era stato condannato dal Tribunale di Venezia al pagamento a favore di APV di € 286.549,44, l'Ente si costituiva in giudizio chiedendo la conferma della pronuncia di primo grado, attinente la questione di seguito riassunta.

A seguito del fallimento di una società appaltatrice dei lavori d'escavo degli accosti antistanti la banchina Liguria al Porto Commerciale di Marghera, l'Autorità Portuale di Venezia aveva chiesto l'escussione della polizza fideiussoria prestata a garanzia dell'inadempimento da parte della società fallita degli obblighi assunti *ex contractu* nel periodo antecedente la dichiarazione di fallimento, per un importo pari a **euro 255.488,13**.

A fronte del mancato pagamento da parte dell'Istituto fideiussore, l'Ente con atto notificato il 06.08.2003 aveva convenuto in giudizio avanti il Tribunale di Venezia la compagnia assicurativa, chiedendo la condanna della stessa - nella sua veste di fideiussore - ad indennizzare parte attrice della somma predetta. Condanna che è stata effettivamente pronunciata con la sentenza oggi impugnata in appello.

Nel corso dell'esercizio in esame è altresì stata definita in via transattiva una controversia con una società *ex* concessionaria di APV, che ha continuato ad occupare i compendi demaniali in mancanza dei relativi titoli concessori. Al fine di prevenire l'insorgere di uno o più contenziosi, le parti sono addivenute alla decisione di dirimere bonariamente le vicende di cui sopra, riconoscendo all'Ente la somma complessiva di € 110,000,00 a titolo di indennizzo per occupazione *sine titulo*.

FALLIMENTI

Tra le varie procedure fallimentari pendenti si segnala:

A) Con ricorso del 18.05.2010 APV si è insinuata allo stato passivo di una società concessionaria per € 50.054,75, dovuti a titolo di canoni concessori per il periodo 01.01.2005 – 31.12.09. APV è stata ammessa al passivo in via chirografaria con ordinanza del GD del 29.06.2010.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
- AREA CONTABILITÀ -
AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

B) con sentenza 95/09 il Tribunale di Venezia dichiarava il fallimento della società di fatto costituita tra padre e figlio nonché – per estensione – del socio illimitatamente responsabile. Con istanza depositata il 09.03.2010, APV chiedeva l'ammissione in via chirografaria del proprio credito quantificato in € 240.799,92.

Nella cennata istanza si dava atto che: a) con sentenza 94/07 il Tribunale di Venezia aveva già dichiarato il fallimento della ditta individuale facente capo al padre; b) APV era già stata ammesso al passivo in via chirografaria per € 222.520,02.

Il GD dichiarava esecutivo lo stato passivo all'udienza del 30.06.2010, ammettendo in via chirografa il credito APV di € 240.799,42 + € 2.889,81 in prededuzione ed € 670,00 mensili.

C) nel corso dell'esercizio in esame è stata definita la procedura concorsuale (concordato preventivo) avviata da una società ex concessionaria di APV (nello specifico, APV aveva concesso l'occupazione di un'area demaniale ubicata lungo la sponda occidentale del canale Malamocco -Marghera nonché uno specchio acqueo di circa 7859 mq).

La proposta di concordato preventivo prevedeva il pagamento dei creditori nelle seguenti percentuali: 1) creditori privilegiati: 100%; 2) creditori chirografari: 27%; APV è stata ammessa nella procedura in oggetto in qualità di creditrice privilegiata. La procedura si è conclusa con il pagamento nel luglio 2010 a favore di APV di € 73,063,00 a titolo di oneri economici di maggior canone.

CONTENZIOSO A MEZZO LEGALE INTERNO

Si segnala un contenzioso, tutt'oggi pendente, gestito dal legale interno all'Ente e relativo alla causa promossa da una società con la quale l'Ente ha avuto in corso un contratto d'appalto per i lavori di escavo a quota m. - 9.50 s.l.m.m. del Canale Vittorio Emanuele II nel tratto che va dal bacino di evoluzione n.1 alla "Darsena Petroven" e lo scavo a quota - 9.00 s.l.m.m. dello specchio acqueo della "Darsena Petroven". La società appaltatrice ha convenuto in giudizio l'Autorità Portuale chiedendone la condanna al pagamento della somma di € 823.141,86, oltre gli interessi e rivalutazione, lamentando che nel corso dell'esecuzione dei lavori da un lato avrebbe dovuto far fronte ad imprevedibili evenienze incidenti sul crono-programma dei lavori, dall'altro avrebbe dovuto modificare il ciclo operativo di scavo, adattandolo alle esigenze della Stazione Appaltante, comportando questi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA

accadimenti pretesi maggiori costi non preventivabili in sede di offerta. La causa è in attesa di sentenza.

CONTENZIOSO RELATIVO A RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI AMIANTO

Si segnala infine che continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Tali richieste sono prevalentemente radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto già l'emissione di sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno (per alcune cause le condanne sono state confermate in appello); altre sono attualmente pendenti in cassazione a seguito di impugnazione di sentenze non definitive e quindi definitive al fine di promuovere una decisione della suprema Corte in punto legittimazione passiva dell'Ente. Le istanze sono state svolte nei confronti della Compagnia Lavoratori Portuali e dell'Autorità Portuale di Venezia che, all'epoca dei fatti si configurava come l'unico soggetto cui era devoluta la gestione delle operazioni portuali. Ora, se da un lato l'Ente sta articolando la propria difesa nella fase processuale, per il tramite dei legali incaricati di trattare la delicata questione in giudizio, nel senso di valorizzare alcune circostanze di fatto quali, ad esempio l'obbligatorietà dell'Ente portuale di provvedere alla movimentazione della merce e la non conoscibilità all'epoca del rischio sulla salute dei lavoratori causato dall'esposizione ad amianto, dall'altro appare agevole per i ricorrenti provare il nesso causale tra il decesso avvenuto e la frequente esposizione ad ambienti nei quali veniva movimentato amianto, stante la circostanza che la pericolosità dell'amianto successivamente manifestatasi è stata sancita dall'ordinamento sia attraverso l'emanazione di norme per disciplinarne la lavorazione, sia con il riconoscimento di provvidenze ai lavoratori esposti all'amianto.

Giova peraltro evidenziare che i fatti sui quali i ricorrenti fondano le proprie pretese risalgono al periodo previgente la legge 84/94 nel quale, come sopra rappresentato, l'Ente portuale era *ex lege* tenuto a sbarcare, imbarcare e movimentare l'amianto, di talché è apparso ragionevole sostenere che gli oneri suddetti devono eventualmente far carico allo Stato e non già all'Autorità Portuale, rientrando gli stessi tra i debiti pregressi dei cessati enti

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AMMINISTRAZIONE -
IL SEGRETARIO

portuali. In tal senso per alcuni contenziosi si è provveduto a chiamare in causa il MIT a fini di manleva.

Entrando più nello specifico del contenzioso in oggetto, si evidenzia che nel corso del 2010 i competenti Tribunali hanno condannato l'Autorità Portuale al pagamento complessivo di: 1) € 890.000,00 circa (oltre interessi legali e rivalutazione monetaria) a titolo di risarcimento danni, 2) € 73,046,29 circa (oltre IVA e CPA se dovute) a titolo di spese di lite. Attualmente sono pendenti in primo grado ed in attesa di definizione altri 27 contenziosi.

QUESTIONI GIURIDICHE

Di particolare interesse nel corso dell'esercizio in esame è stato lo studio ed il supporto fornito all'Ente dall'area legale, in merito ad una istanza di subingresso parziale presentata ex art. 46 cod. nav. da due società concessionarie.

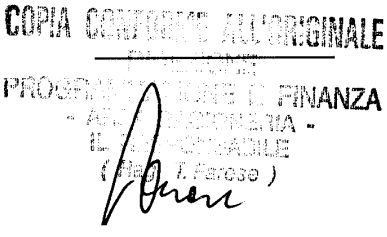
Nello specifico, due importanti società terminaliste - titolari di regolare concessione demaniale marittima rilasciata dall'Autorità Portuale - in data 27.11.09 presentavano formale istanza al fine di ottenere l'autorizzazione al subingresso parziale di una nella concessione demaniale marittima di dell'altra.

A detta richiesta di subingresso si opponeva altra società terminalista concorrente, asserendo l'obbligo per l'Amministrazione di ricorrere ad una procedura concorrenziale nonché la violazione dell'art. 46 cod. nav. e dell'art. 18 commi 7, 8 e 9 della L. 84/'94.

Contestualmente, quest'ultima presentava formale istanza chiedendo l'estensione della propria concessione demaniale marittima su parte del compendio demaniale già concesso alla società istante per il subingresso.

Con il supporto dell'area legale, l'Ente avviava due distinti procedimenti amministrativi, conclusisi con l'adozione da parte del Comitato Portuale di 2 delibere con cui: 1) è stato autorizzato il subingresso parziale; 2) è stata rigettata l'istanza di estensione della concessione demaniale marittima, formulata dalla società che si è opposta al subingresso.

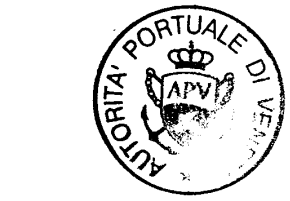




Con ricorso RG. 526/2010 avanti il TAR Veneto la società che si era opposta al subingresso impugnava le delibere con cui APV aveva autorizzato il subingresso parziale, rigettando l'istanza di estensione della concessione demaniale rilasciata in capo alla ricorrente.

Il giudizio veniva deciso con sentenza del Giudice Amministrativo n. 5853/2010 con cui il ricorso veniva dichiarato inammissibile per carenza di interesse. Avverso detta sentenza parte soccombente ha proposto appello in Consiglio di Stato con ricorso notificato l'08.03.2011.

Altrettanto rilevante è stato il supporto che l'area legale ha fornito all'Ente nello studio del testo della nuova Legge Speciale per la salvaguardia di Venezia, proponendo vari emendamenti utili a rendere il testo normativo più idoneo a supportare diversi aspetti della portualità veneziana.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(dott. T. Faresso)

AREA RICERCA E SVILUPPO PROGETTI

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti (in avanti anche COM) è stata attivata nel novembre 2006 con lo scopo di svolgere attività propedeutiche all'acquisizione di finanziamenti straordinari di sostegno allo sviluppo del porto ed al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente.

La missione dell'Area è di promuovere l'inserimento dell'Autorità Portuale, incluse le società partecipate, nella programmazione comunitaria, nazionale e regionale, tramite la presentazione delle domande di co-finanziamento ai relativi bandi pubblici e l'elaborazione di progetti di sviluppo infrastrutturale del porto e di cooperazione nei settori della formazione e sicurezza in ambito portuale, tutela dell'ambiente, promozione dell'intermodalità, sviluppo della logistica e dei servizi di *Information &Technology (ICT)*.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE

A) Progetti di sviluppo infrastrutturale.

Il primo passo fondamentale per lo sviluppo dei traffici nel porto, è connesso con i dragaggi dei canali industriali, che hanno visto l'area COM impegnata nel reperire il finanziamento per i lavori di escavo e disposizione dei sedimenti per il raggiungimento del pescaggio -11,50 nei canali Ind. Ovest e Sud.

Il secondo ambito attraverso cui attua il rilancio del porto di Venezia riguarda lo sviluppo delle infrastrutture di collegamento con l'hinterland, come gli interventi di seguito elencati:

1. il raddoppio del parco ferroviario merci – stazione di Venezia-portoMarghera;
2. Il raddoppio ferroviario e stradale di via dell'Elettronica, come collegamento al terminal MoS di Fusina;

3. la progettazione del sistema ferroviario e del relativo collegamento ferroviario del nuovo Terminal portuale e del distripark nell'area Montefibre alla rete ferroviaria nazionale.

B) Progetti di sviluppo informatico.

Oltre all'infrastrutturazione fisica, il porto ha necessità di innovare l'infrastrutture telematiche e di collegamento ITC, che sta attuando tramite alcune importanti innovazioni:

1. lo sviluppo di una piattaforma informatica comune (*e-platform*) dei porti dell'Alto Adriatico che funga da anello di collegamento orizzontale tra sistemi di Port Community e verticale tra i sistemi lato mare (*e-maritime*) e lato terra (*e-freight*).
2. lo sviluppo nel Sistema Idroviario del Nord Italia di una tecnologia informatica (*River Information Service* - RIS) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali volta ad aumentare l'efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all'ambiente circostante.

C) Progetti di Cooperazione europea per lo sviluppo della logistica, dell'intermodalità e della sicurezza.

L'area COM, tramite la partecipazione ai vari programmi di finanziamento (come i programmi di Cooperazione Territoriale Europea), cerca costantemente di reperire finanziamenti, e inoltre di stabilire e mantenere il dialogo tra le istituzioni politiche e il porto stesso, con i suoi operatori ed enti collegati, allo scopo di sostenere l'inclusione delle istanze di sviluppo del porto all'interno della politica di sviluppo europea, regionale e nazionale:

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

1. Sviluppo corridoio Adriatico Baltico;
2. Sostegno all'intermodalità dei trasporti merci;
3. Sostegno allo sviluppo della navigazione interna come alternativa al trasporto su gomma;
4. Sviluppo delle condizioni di sicurezza per i lavoratori e per l'ambiente nei porti europei (condivisione di buone pratiche e avvio di azioni condivise tra più porti).
5. Sviluppo della formazione e della cultura europea.

Nel 2010, l'Area è stata impegnata nelle seguenti attività:

A) PROGETTI DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE (PROGRAMMA TEN-T)

Ampliamento del parco ferroviario a Porto Marghera.

Decisione CE notificata il 20/11/2008 – Contributo per APV: 900.000 €

Il progetto consiste nella realizzazione dei lavori di ampliamento e riorganizzazione delle strutture e delle reti del parco ferroviario dell'Isola portuale di porto Marghera (8 nuovi binari, di cui 3 elettrificati), finalizzato allo sviluppo ed al potenziamento delle connessioni del porto di Venezia con le reti di trasporto Trans-europee, in particolare le Autostrade del Mare per il Mediterraneo Orientale ed il Corridoio V.

Potenziamento del collegamento stradale e ferroviario con il nuovo Terminal Autostrade del Mare di Fusina.

Decisione CE notificata il 12/6/2009 – Contributo per APV: 398.000 €

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROCURA E FINANZA

Il progetto consiste nella progettazione esecutiva e nella realizzazione dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed il raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina. Il progetto prevede la costruzione di circa 500m di binario e 900m di strada.

Miglioramento dell'accessibilità nautica del porto di Venezia: lavori di dragaggio dei Canali Industriali Ovest e Sud.

Decisione CE n. 8010 del 21/10/2009 – Contributo per APV: 3.912.000 €

Il progetto consiste in lavori di dragaggio da quota – 9.50 m a quota -10.50 m s.m.m. del canale Industriale Ovest dalla banchina Liguria alla darsena terminale e del Canale Sud dalla banchina Alcoa alla darsena terminale e lavori di smaltimento/messa a dimora dei sedimenti dragati.

Potenziamento dell'accessibilità ed integrazione del porto di Venezia alla rete TEN-T.

Decisione CE n. 4518 del 28/06/2010 - Contributo concesso ad APV: 1.256.000 €

Il progetto si riferisce alla progettazione del sistema ferroviario e del relativo collegamento ferroviario del nuovo Terminal portuale e del distripark nell'area Montefibre alla rete ferroviaria nazionale.

ITS Adriatic Multi-port gateway

In attesa della notifica della Decisione CE - Contributo per APV: 495.000 €

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV

FINANZA

T. Farese

Il progetto è sviluppato nell'ambito dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico con l'obiettivo di realizzare una piattaforma informatica comune (*e-platform*) dei porti dell'Alto Adriatico che funga da elemento di collegamento orizzontale tra sistemi di Port Community e verticale tra i sistemi lato mare (*e-maritime*) e lato terra (*e-freight*). In prospettiva verrà attivato un centro di gestione co-modale che permetta, in piena trasparenza, di scegliere quale, fra gli scali dell'alto Adriatico, possa garantire l'offerta e i servizi che meglio rispondono alle necessità dei clienti.

Sviluppo del sistema RIS per l'interoperabilità nel sistema idroviario del Nord Italia

In attesa della notifica della Decisione CE - Contributo per APV: 250.000 €

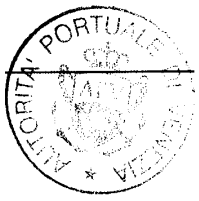
Il progetto consiste nel dotare il Sistema Idroviario del Nord Italia di una tecnologia RIS (*River Information Services*) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali volta ad aumentare l'efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all'ambiente circostante.

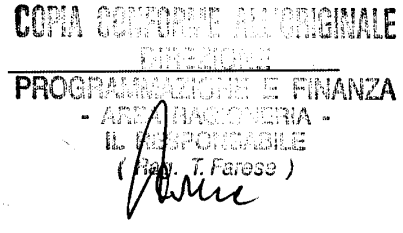
Con questo progetto si intende portare a termine la progettazione esecutiva del RIS da applicare in futuro su tutto il tratto navigabile, comprese le principali vie e nodi di trasporto ad esso connessi o limitrofi. Un primo prototipo sarà installato sul canale Fissero-Tartaro-Canalbianco, e sarà testato con il supporto di alcune imprese di trasporto fluviale operanti.

B) PROGETTI DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE (PROGRAMMA POR CRO FESR)

Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).

DGR n. 3320 del 3/11/2009 - Contributo per APV: 5.037.500 €





Il progetto consiste nel completamento dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed del raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina.

C) PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO DEL PORTO NEI SETTORI ICT, LOGISTICA, INTERMODALITÀ, E SICUREZZA

SONORA

Programma Central Europe - Approvazione il 23/07/2008 – Contributo per APV: 170.135 €

Il progetto mira fornire un supporto alle Regioni dell'Europa Centrale nello sviluppo dell'accessibilità lungo l'asse Sud-Nord, tra l'Adriatico ed il Baltico, promuovendo l'attivazione ed il miglioramento di servizi logistici multimodali per il trasporto merci e, in generale, il miglioramento della rete di trasporto.

Capofila: Regione del Veneto.

Partenariato: APV, Regione Friuli Venezia Giulia, AP Trieste, Unioncamere del Veneto, Istituto per i Trasporti e la Logistica (Regione Emilia-Romagna), Regione di Bohemia (Cz), Regione Usti (Cz), Ferrovie della Rep. Ceca, Porto di Koper, Porto di Gdynia, Regione Carinzia, Comune di Vienna, Ministeri per lo sviluppo regionale ed i trasporti delle Regioni della Sassonia, Maclenburgo e Brandeburgo (Ger), Università di Erfurt, Università di Wildau (Ger).

Durata: 40 mesi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

MEMO

Programma MED - Approvazione il 5/02/2009 – Contributo per APV: 165.206 €

Il progetto mira a sviluppare un'iniziativa transnazionale volta ad analizzare lo stato dell'arte del livello di gestione informatica/elettronica esistente in ciascun porto, promuovendo l'applicazione di tecnologie innovative per nuove aree e servizi portuali, in particolare legate alla prevenzione dei rischi marittimi ed al miglioramento degli standard di sicurezza nella navigazione.

Capofila: Autorità Portuale del Pireo

Partenariato: APV, porto di Hersonissos, APV, Medsos (FRA), Feports (ESP), Camera di Commercio di Marsiglia, Porto di Koper.

Durata: 36 mesi

WATERMODE

Programma Sud-Est Europa - Approvazione il 11/03/2009 – Contributo per APV: 663.500 €

Il progetto mira ad istituire una rete transnazionale di partner nell'area dell'Europa Sud-orientale per la promozione del trasporto multimodale, costruendo ed implementando un quadro di conoscenze condivise per lo sviluppo delle piattaforme logistiche multimodali presenti nell'area, condizione necessaria per orientare con successo gli operatori economici verso il trasporto multimodale come alternativa al trasporto su gomma.

Capofila: APV.

Partenariato: Regione del Veneto, Autorità Portuale di Ancona, Autorità Portuale del Levante, Austrian Mobility Research, Porto di Koper, Pannon Business Network (HU), Executive Agency Maritime Administration (Bulgaria), Autorità Portuale di Costanza, BIC

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA FINANZIARIA -
IL RESPONSABILE

Attika, Autorità Portuale di Alexandroupolis, Agenzia di sviluppo ALMA MONS (Serbia), Università di Novi Sad, Porto di Bar, Autorità Portuale di Durazzo.

Durata: 36 mesi.

ALPCHECK 2

Programma Spazio Alpino - Approvazione il 22/06/2009 – Contributo per APV: 210.000 €

Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare un modello di trasporto stradale per l'intero arco alpino, in grado di supportare i decisori pubblici competenti tramite l'accesso ad un vasto database inerenti i flussi di traffico, l'impatto ambientale, i ritrovati tecnologici. Obiettivo principale è sviluppare un sistema comune di supporto alla presa di decisioni, presupposto per lo sviluppo di un sistema di info-mobility.

Capofila: Regione del Veneto

Partenariato: APV, Regione Valle d'Aosta, Carinthian Regional Government, Università di Maribor, IREALP, Ministero Italiano dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero degli interni della Baviera, CETE MED, Ministero dei trasporti della Repubblica di Slovenia.

Durata: 36 mesi

SAFEPORT

Programma Italia/Slovenia - Approvazione il 15/04/2010 – Contributo concesso: 700.000 €

Sviluppo di attività congiunte volte a migliorare la cooperazione tra i porti dell'Alto Adriatico. Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA TRASFERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

per la gestione e la tutela dell'ambiente, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell'integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali dell'alto Adriatico.

Capofila: APV.

Partenariato: porti di Ravenna, Chioggia, Trieste, Monfalcone, Nogaro e Koper.

Durata: 36 mesi

EMPIRIC

Programma Central Europe - Approvazione il 3/12/2010 – Contributo concesso: 512.000 €

Il progetto intende promuovere il trasporto intermodale nelle regioni del Centro Europa, realizzando azioni a supporto di investimenti infrastrutturali e dell'attivazione di nuovi collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico dal sud della Germania alla Rep. Ceca e Polonia, passando per l'Austria e l'Ungheria.

Capofila: APV

Partenariato: Consorzio per lo sviluppo del Polesine (Consvipo); Agenzia Lombardia Orientale Trasporti (ALOT), Porto di Nogaro, Istituto trasporti e logistica (Regione Emilia-Romagna), Austrian Mobility Research, TINA Vienna, Porto di Koper, Pannon Business Network (HU), City plan (CZ), Università di Rzesow (PL), Istituto Logistica e Depositi (PL), Associazione della navigazione e delle vie d'acqua della Baviera (Comune di Norimberga).

Durata: 36 mesi.

ADRIATIC PORT COMMUNITY (APC)

Programma IPA Adriatico - Approvazione il 03/12/2010. – Contributo concesso: 1.030.000 €

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Faresso)

Il progetto mira a favorire lo scambio di informazioni tra i porti dell'area Adriatica e Ionica di Venezia, Igoumenitsa e Patrasso, con particolare riferimento ai traffici RO-RO e alle linee di corto raggio esistenti e future. Con lo sviluppo di questo progetto si potranno di individuare, razionalizzare e organizzare i processi informativi che regolano le comunicazioni tra i vari attori (Dogane, Autorità Portuali, Case di spedizioni, Terminal portuali, etc.) nei suddetti porti. Ad analisi terminata, sarà sviluppato un nuovo software capace di dialogare con i sistemi esistenti allo scopo di creare un sistema comune di *single-window*.

Capofila: APV

Partenariato: Autorità Portuale di Igoumenitsa, Autorità Portuale di Ploce, Istituto di Educazione e Tecnologia dell'Epiro, Università Politecnico di Atene.

Durata: 25 mesi.

Sviluppo di partenariati e diffusione delle informazioni sui finanziamenti

Durante l'anno 2010 l'Area COM ha riposto particolare impegno nel costruire i necessari rapporti di partenariato con enti e istituzioni diversi a seconda delle diverse esigenze di finanziamento dell'Ente, al fine di ottimizzare le informazioni e le collaborazioni. La costruzione di partenariati, diversi a seconda dei temi trattati e dell'area geografica interessata da ciascun Programma di riferimento, consiste in:

- partecipazione diretta ad iniziative di promozione e/o presentazione dei programmi organizzati a livello internazionale, nazionale e regionale;
- incontri diretti con i competenti uffici regionali e comunitari per la presentazione ed illustrazione e l'interlocuzione necessaria all'ottimizzazione delle proposte progettuali;

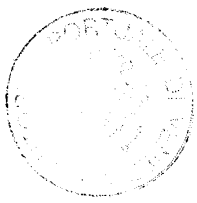
AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV

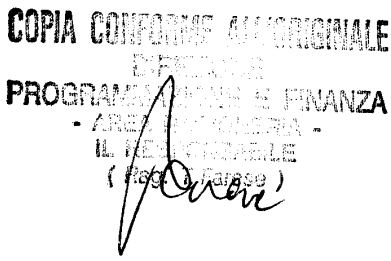
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

conoscenze dirette dei rappresentanti di enti partecipanti agli incontri per lo sviluppo di rapporti finalizzati all'individuazione delle tematiche di reciproco interesse;

studio ed approfondimento delle regole (regolamenti comunitari, leggi regionali, bandi etc..) che sono la base giuridica della formalizzazione dell'inoltro dei progetti;

consolidamento e sviluppo dei rapporti interni con le direzioni di APV per la necessaria interlocuzione sui contenuti tecnici e amministrativi dei progetti.





AREA CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

Restando immutati i compiti dell'Area, individuati con le modifiche alla pianta organica del luglio 2009, le principali attività svolte nel corso del 2010 posso essere riassunti nei seguenti punti:

- Sviluppo del Sistema Gestione Qualità;
- Gruppo di lavoro per la modifica del "Regolamento recante la disciplina del procedimento amministrativo e dell'accesso alla documentazione amministrativa ai sensi della L. 241/90 e s.m.i." in base alle modifiche introdotte con la L.69/2009;
- Collaborazione con varie strutture dell'Ente sulla struttura delle società partecipate dell'Autorità Portuale di Venezia, in particolare:
    - Affiancamento al responsabile unico del procedimento per l'elaborazione del bando di esternalizzazione delle utilities;
    - Analisi economico – patrimoniale - finanziaria di 10 società, per 4 esercizi;
    - Analisi e formalizzazione di una proposta di strumenti per la programmazione e controllo delle partecipate APV e miglioramento dei servizi rilevanti;
- Strumenti di programmazione finanziaria per l'Ente;
- Supporto al project manager, nella fase di pianificazione del processo di introduzione della norma iso 14001, ai fini della certificazione del Sistema Gestione Ambientale;
- Collaborazione per la realizzazione del nuovo portale internet dell'Ente e divulgazione del nuovo logo;
- Collaborazione con la Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo all'individuazione di uno strumento per monitorare dello stato di attuazione di quanto previsto dal POT;
- Redazione di report di analisi economico - finanziaria dell'Autorità Portuale.

Durante il 2010 si è tenuto l'audit interno nel mese di febbraio. Tale attività ha richiesto quasi 76 ore uomo determinate sommando il tempo di tutto il personale impegnato nell'audit (sia come auditor sia come intervistato).

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

Tutti gli incontri previsti sono stati fatti con alcune riprogrammazioni per esigenze di servizio sopraggiunte dopo la definizione del Piano di Audit, fermo restando il coinvolgimento previsto degli auditor in affiancamento.

Durante alcuni incontri si sono riesaminati gli indicatori individuati al fine di sensibilizzare le strutture coinvolte nei processi dell'Ente sull'importanza del monitoraggio e della misurazione. Per ogni indicatore che era stato individuato si è discusso sui seguenti criteri:

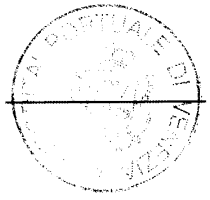
- rilevanza;
- temporalità;
- interpretabilità;
- coerenza.

nell'audit si è evidenziato una maggior consapevolezza, in alcune strutture dell'organizzazione, sul Sistema Gestione Qualità che dovrà essere condivisa anche in altre.

Per quanto riguarda l'impianto documentale del SGQ nel corso del 2010 si sono aggiornate 12 procedure.

In data 24 febbraio 2010 è stata fatta la visita di sorveglianza da parte dell'Ente di Certificazione. Dalle risultanze dell'audit emerge, tra gli altri punti di forza:

- un'adeguata pianificazione strategica con azioni mirate a tutti gli operatori del porto su temi di qualità e sicurezza da parte della Direzione;
- una buona conoscenza dei servizi e degli applicativi, con una notevole crescita in termini di sistema d gestione e di rimappatura dei processi con identificazione delle interazioni;
- Una buona gestione della programmazione e sviluppo delle operazioni portuali coerente con il POT ed altri strumenti strategici di pianificazione e controllo;
- una buona pianificazione e controllo delle opere pubbliche con discreta conoscenza del TU costruzioni;
- una buona pianificazione, sensibilità e conoscenza in termini di sicurezza per quanto riguarda l' attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza, da parte delle



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

imprese, delle disposizioni in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro nel corso delle operazioni e dei servizi portuali.

nel corso del 2010, oltre al miglioramento del Sistema, si è provveduto a rispondere alle raccomandazioni (4 in tutto) e spunti di miglioramenti (complessivamente 2) rilevati dal team di audit.

Con disposizione di servizio n. 247 del 04 marzo 2010 è stato costituito un gruppo di lavoro per la modifica del "Regolamento recante la disciplina del procedimento amministrativo e dell'accesso alla documentazione amministrativa ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.". il gruppo di lavoro ha interessato 17 dipendenti dell'Autorità Portuale e aveva l'obiettivo di definire il nuovo Regolamento recante la disciplina del procedimento amministrativo e dell'accesso alla documentazione amministrativa ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e alla modifica della documentazione del SGQ. In particolare si è giunti:

- alla mappatura dei procedimenti amministrativi di ogni direzione in maniera sintetica e analitica;
- all'aggiornamento del regolamento;
- alla verifica della loro coerenza in termini di complessità, natura degli interessi pubblici tutelati nonché della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa.

La mappatura ha portato a evidenziare 55 procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso una analisi organizzativa che ha definito per ognuno:

- la definizione del procedimento;
- i termini di conclusione;
- le norme di riferimento;
- l'oggetto del provvedimento;
- il responsabile;
- il soggetto che adotta l'atto;
- le aree interne interessate e i relativi compiti;
- i soggetti esterni e i relativi compiti.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

Il Comitato Portuale del 29 ottobre 2009, con delibera n.12, ha approvato il progetto di riorganizzazione della società Nethun s.p.a. e di affidamento a terzi della concessione e del servizio di fornitura di acqua, energia elettrica e gas (comprensivo del riscaldamento) a mezzo evidenza pubblica.

A tal fine l'Area Controllo di Gestione ha collaborato con il Responsabile Unico del Procedimento per l'analisi dei seguenti approfondimenti:

- descrizione dei servizi oggetto di affidamento;
- esame dei principi comuni per la carta dei servizi;
- esame degli standard qualitativi, degli aspetti contrattuali da inserire nello schema di contratto e le eventuali sanzioni previste in caso di inadempienze;
- definizione dello schema tariffario individuando le componenti con cui costruire la proposta dell'offerta economica;
- determinazione della durata dell'affidamento in base agli investimenti richiesti;
- redazione prospetto relativo al piano finanziario di base;
- definizione degli aspetti economici, tecnici, legali e amministrativi del contratto di servizio.

In collaborazione con la Direzione Programmazione e Finanza si è sviluppata una analisi economico – patrimoniale - finanziaria di 10 società direttamente o indirettamente collegate all'Autorità Portuale di Venezia. Tale analisi ha interessato un arco temporale (dove possibile) di 4 esercizi ed è stata sviluppata esclusivamente con risorse interne, accrescendo competenze e professionalità di queste.

Per ogni società sono stati elaborati degli specifici indicatori di bilancio e dei margini finalizzati ad analizzare la struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, dell'Indebitamento e del Cash Flow. Al fine di aumentare la significatività dell'analisi, si è



COPIA [illegible]

PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA CONTROLLO DI GESTIONE -
IL RESPONSABILE
(Dott. T. Farese)

cercato di fornire un trend di 4 anni. Nel concreto si sono sviluppati una serie di indicatori suddivisi in tre macro gruppi che hanno analizzato:

- la struttura patrimoniale;
- l'indebitamento ed il Cash flow;
- la struttura del conto economico.

Per giungere alla realizzazione dell'analisi sono stati raccolti per il periodo 2006-2009 i bilanci delle società

ovvero:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

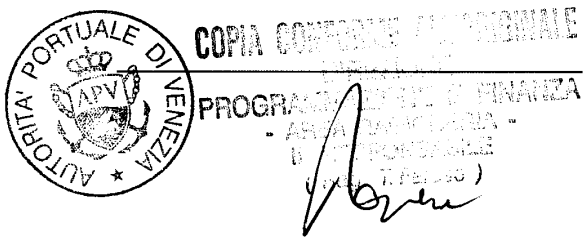
Successivamente si è provveduto a riclassificare le voci di conto economico e di stato patrimoniale evidenziando le variazioni tra la gestione 2008 e 2009 al fine di quantificare i flussi di cassa.

Strumenti di programmazione finanziaria

Con la Disposizione n. 276 del 10 novembre 2010, grazie all'analisi fatta nel 2009, sono state introdotte le proposte migliorative per la redazione degli atti di impegno. In particolare la direzione responsabile per competenza dovrà individuare:

- le finalità dell'ente che vengono perseguite con l'acquisto del bene o del servizio;
- attestare di aver svolto la regolare istruttoria;
- individuare la possibile collocazione della spesa tra le risorse assegnate con il budget di previsione.

Il visto di regolarità contabile, posto dal Direttore Programmazione e Finanza dovrà verificare:



- il rispetto dei principi contabili e delle procedure previste dall'ordinamento finanziario e contabile;
- l'osservanza delle norme fiscali;
- la regolarità formale della documentazione;
- la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità del capitolo;
- la valutazione del procedimento di formazione dell'atto sotto gli aspetti finanziari ed economici;
- la compatibilità di equilibrio del bilancio annuale e pluriennale.

Tale disposizione rafforza la metodica di budgeting che sta alla base di un sistema di pianificazione, programmazione e controllo di gestione.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO

L'Autorità Portuale di Venezia, ha intrapreso una serie di azioni di efficientamento dei processi portuali e di progetti infrastrutturali che mirano a garantire negli anni futuri standard di adeguata accessibilità nautica ed efficienza che lo possano rendere sempre più competitivo sul mercato globale.

Gli sforzi compiuti per potenziare le infrastrutture esistenti e per implementare la capacità di imbarco/sbarco delle merci si sono concretizzati con l'avvio di due nuovi servizi:

- un nuovo collegamento tra lo scalo veneziano e i porti del far east che consente al Nordest e ai paesi confinanti con l'Italia (Germania e Austria in particolare) di avere un collegamento diretto con l'Oriente con cadenza settimanale
- una nuova "autostrada del mare" che unisce Venezia con la Siria ed Egitto su base settimanale, trasportando veicoli rotabili (camion) e passeggeri (anche con auto al seguito) dall'Europa al Medio Oriente e viceversa.

Oltre a quanto realizzato basandosi sulle attuali infrastrutture e sul raggiunto grado di accessibilità nautica, si sono svolti importanti studi per misurare l'attuale grado di utilizzo dei canali, la futura capacità alla luce degli importanti investimenti previsti e studiarne possibili criteri di ottimizzazione sia infrastrutturale che gestionale.

L'analisi ha considerato sia la maggiore offerta di servizi prevista (come ad esempio la realizzazione del nuovo terminal container nell'area ex Montefibre), sia i vincoli posti della prossima entrata in servizio del sistema MOSE nonché dalla prescrizione, contenuta nella Legge 798 dd. 29/11/84, di estromettere il traffico petrolifero dalla Laguna di Venezia.

Ai fini di soddisfare la domanda di crescita dello scalo veneziano, lo studio ha individuato come soluzione ottimale la realizzazione di un porto d'altura che consente sia di

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAM... FINANZA

assolvere alla necessità normativa di estromettere il traffico petrolifero della laguna, sia di dotare lo scalo veneziano di una infrastruttura adeguata ad ricevere navi portacontainer di ultima generazione.

Tale progetto prevede la realizzazione di una diga, posta a 8 miglia nautiche dalla bocca di porto di Malamocco, posizionata in modo tale da proteggere dalle onde prevalenti le infrastrutture interne e che possa ospitare sia il terminale petrolifero che un terminal contenitori, non tradizionale, per il trasbordo diretto da/per navi oceaniche con l'utilizzo di chiatte/pontoni. La diga avrebbe poi anche la funzione di "porto rifugio".

La realizzazione del Porto D'altura è stata recepita dal Governo italiano accogliendo l'accordo di programma siglato il 4 agosto 2010 tra Magistrato alle acque di Venezia e dell'Autorità Portuale di Venezia. Tale riconoscimento, ha portato all'identificazione, d'intesa con la Regione del Veneto, della piattaforma portuale d'altura come opera di "interesse strategico nazionale" ed inserita pertanto nell'"Allegato infrastrutture" del Documento di Programmazione Economica 2010 approvato dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) il 18 novembre 2010.

Contestualmente a queste soluzioni infrastrutturali a lungo termine, sono state studiate soluzioni gestionali per l'incremento dell'accessibilità del traffico marittimo sia passeggeri che merci, attuabili ad esempio con accorgimenti sulle precedenze d'accesso o sugli orari di partenza ed arrivo.

Tali soluzioni sono frutto di una analisi su dati storici di tracciamento svolta in stretta collaborazione con l'Università di Venezia, Dipartimento di Scienze Matematiche, che ha portato ad una ricostruzione ex-post l'intera attività di movimentazione delle navi e dei servizi tecnico-nautici per poi operare, tramite algoritmi matematici, operazioni di ottimizzazione che hanno fornito indispensabili informazioni e migliorie del sistema.

Parallelamente a quanto svolto sull'accessibilità nautica, si è provveduto a studiare i possibili margini di ottimizzazione dell'attuale accessibilità stradale, non solo da un punto di vista strettamente infrastrutturale, ma soprattutto da un punto di vista procedurale. A tal scopo si è svolto, in cooperazione con il Dipartimento Trasporti dell'Università di Padova, un assessement delle attuali procedure di accesso terrestre alle aree portuali dell'Isola Portuale per l'individuazione di inefficienze che causano inutili riduzione di capacità operativa.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA

Gli studi svolti sui livelli di accessibilità, sia nautica che stradale, pur evidenziando alcuni accorgimenti per incrementare il livello di servizio, hanno dimostrato come l'accessibilità ai servizi portuali sia adeguata e coerente con i futuri piani di sviluppo.

Puntando certamente sullo sviluppo del Porto, ma con una specifica attenzione anche agli aspetti ambientali nell'intero sistema europea, si è svolta, in collaborazione poi con l'Università IUAV di Venezia, un'indagine sulla convenienza ambientale in termini di risparmio di emissioni di CO2 nell'utilizzo dei porti Nord Adriatici per i traffici che dall'estremo Oriente arrivano in Europa rispetto ai porti nord europei. Tale indagine ha evidenziato e misurato quantitativamente l'impatto del traffico containerizzato sulle regioni europee stimandone una possibile riduzione tramite l'utilizzo di catene logistiche efficienti e multimodali.

Proseguendo nell'obiettivo di rendere il Porto di Venezia competitivo in uno scenario globale, sono stati organizzati dei tavoli tecnici con la locale Capitaneria di Porto e la locale Corporazione Piloti, in modo da investigare tutte le possibili migliorie all'accessibilità nautica del Porto di Venezia, derivanti dal lavoro di escavo dei canali portuali, così come da Piano Regolatore Portuale. Tale approfondimento ha permesso di incontrare le esigenze di alcune tra le più grandi compagnie armatoriali del settore container, le quali hanno così potuto organizzare un servizio diretto dal Far East a Venezia con navi portacontainer lunghe fino a 300 mt e cariche di oltre 3500 teus.

Spinti dal progressivo sviluppo del nuovo servizio container diretto con il Far East, è stato effettuato uno studio analitico sui costi della componente marittima dei servizi nel porto, con investigazione delle singole voci per l'individuazione delle migliori soluzioni per l'ottimizzazione del servizio, analizzando in maniera completa i servizi tecnico-nautici del porto di Venezia che costituiscono una parte rilevante dei "costi approdo" sostenuti dalla nave. Si è conclusa la prima fase di attività legate al servizio di rimorchio, relativa all'analisi dell'attuale assetto tariffario del servizio al fine di pervenire ad una nuova formulazione di nuovi criteri di formazione delle tariffe. Le attività legate all'ottimizzazione dei servizi tecnico-nautici hanno riguardato sia l'aspetto tariffario degli stessi, che la loro disciplina e organizzazione, attraverso lo sviluppo di studi ed analisi che l'Autorità portuale ha condotto

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV
COPIA
PROGR
FINANZA

insieme all'università Ca'Foscari di Venezia e finalizzati alla definizione di una struttura tariffaria alternativa a quella ora utilizzata allo scopo di aumentare l'efficienza e la competitività del porto.

Tali sforzi di efficientamento hanno di conseguenza riguardato anche azioni di coordinamento nella gestione delle relazioni con gli enti di controllo operanti in porto (i.e. Agenzia delle Dogane ed Ufficio di Sanità Marittima), in particolare per ciò che concerne i colli di bottiglia legati alle importazioni di merce da paesi terzi, nonché per la realizzazione di nuovi locali e strutture in ambito portuale per l'espletamento più efficace dei controlli legati ai servizi di ispezioni e controlli fitosanitari, veterinari e di sanità marittima.

Si è arrivati in ultima istanza anche alla formulazione di contributi originali di APV sui temi dell'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali e del coordinamento istituzionale all'interno dell'ambito portuale.

L'Autorità Portuale di Venezia ha partecipato inoltre, in rappresentanza di Assoporti, agli incontri periodici del comitato tecnico-scientifico per i temi economico-statistici di ESPO (European Sea Ports Organization). Tali incontri hanno come fine principale quello di realizzare una serie di indicatori di performances portuali (PPRISM), così come da indicazione dell'unione Europea.

Sistema telematico di Port Community

In questi ultimi anni l'Autorità Portuale di Venezia ha dato il suo massimo impegno nell'analisi e nello sviluppo dell'ict allo scopo di informatizzare la gestione documentale di alcuni dei principali processi portuali e fornire alla Port Community una serie di applicativi e servizi "web-based" che permettessero, da una parte, di facilitare e velocizzare i processi stessi a beneficio degli operatori portuali e del porto nel suo complesso, dall'altra di passare da una logica di gestione prettamente basata sulla trasmissione dei dati su supporto cartaceo ad una logica orientata al "paperless", al dialogo e all'integrazione fra i sistemi informativi già operativi nell'ambito portuale e, in definitiva, al concetto di "single window system", con la realizzazione di un vero e proprio "Port Community System (PCS)", il sistema logis. L'Autorità Portuale ha proseguito le attività di analisi e sviluppo di logis, aggiungendo al sistema nuove componenti e funzionalità allo scopo di aumentarne le performance

CORTE DEI CONTI - UFFICIO CONTROLLO
PROGRAMMAZIONE E FINANZA

Il sistema, allo stato attuale, grazie anche alle molteplici nuove funzionalità sviluppate nel corso del 2010, è composto dalle seguenti componenti principali:

- Modulo Nave: è dedicato alla gestione delle "pratiche nave" legate all'iter autorizzativo che si svolge dall'ingresso di una nave in Porto alla sua uscita; permette inoltre di visualizzare i dati dell'ais (Automatic Identification System) inviati dalle navi;
- Modulo Merci: fornisce il dettaglio delle operazioni di carico/scarico merci presso i Terminal e si occupa delle attività legate all'ordinativo dei carri ferroviari;
- Modulo Security: fornisce strumenti per la gestione delle autorizzazioni all'accesso in Porto; è inoltre integrato con la componente di controllo accessi del sistema safe;
- Modulo Lavoro Portuale: si occupa della gestione delle informazioni relative alle imprese che operano nell'ambito portuale, ai loro lavoratori, alla loro formazione, alle abilitazioni, ecc.;
- Modulo Dogana: è dedicato alla generazione telematica del MMP per i container.

Continuando la stretta collaborazione con la Corporazione Piloti del Porto di Venezia, molteplici funzionalità sono state sviluppate allo scopo di arricchire l'integrazione con l'ais (Automatic Identification System), che ora permette un elevato grado di elaborazione del dato, soprattutto dal punto di vista grafico, consentendo analisi approfondite sia su dati in "tempo reale" che su dati storici. E' stata inoltre sviluppata, nell'ambito del "Modulo Merci", una componente dedicata al traffico ferroviario delle merci; tale componente permette di gestire per via telematica le pratiche relative all'ordinativo dei carri ferroviari e alla richiesta del "Servizio di terminalizzazione" dei convogli, consentendo in particolare di alimentare il sistema con tutti i dati identificativi dei carri utilizzati e delle merci in essi contenute.

Nel 2010 è stato sviluppato il progetto ITS Adriatic Gateway congiuntamente agli altri scali membri dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per porre le basi di una infrastrutturazione telematica condivisa. Tale Progetto è stato approvato dal comitato Ten-T dell'U.E. e verrà formalizzato con decisione del Commissario Europeo dei trasporti.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE -

Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Il 2010, seppure ancora segnato della crisi economica che ha compresso i traffici mondiali, ha confermato quanto previsto ed auspicato nel Piano Operativo Triennale 2008-2011, ovvero che il Porto di Venezia ha le potenzialità per riappropriarsi di un importante bacino economico geograficamente connesso puntando sul miglioramento degli standard di accessibilità evitando così inutili distorsioni di approvvigionamento dei territori.

In particolare è stato possibile osservare la stretta correlazione tra miglioramento dell'accessibilità nautica e offerta di servizi marittimi. A seguito dell'incremento dell'accessibilità si è infatti immediatamente dato sfogo alla domanda latente di servizi che si è concretizzata con l'arrivo al porto di Venezia di navi portarinfuse di ultima generazione come ad esempio la "Iron Brandyn" che dal maggio 2010 entra nel nostro scalo, nonché, come già precedentemente accennato, con la realizzazione di una linea diretta con l'Estremo Oriente per il trasporto contenitori operata da un consorzio di 4 compagnie armatoriali tra le più grandi al mondo, che da Luglio 2010 tocca settimanalmente il nostro scalo portando importanti quantitativi di merce ed allo stesso tempo consentendo un collegamento diretto ed efficiente tra il mercato produttivo del nord est italiano ed i mercati globali.

Oltre ai macro risultati osservabili direttamente, si è ritenuto fondamentale realizzare un monitoraggio sistematico degli obiettivi posti dal Piano e del loro stato di attuazione. A tale scopo si è creato un semplice ma efficace strumento per il monitoraggio che raccogliendo le informazioni sullo stato di attuazione di ogni attività prevista ne consente una valutazione lucida e completa.

Sulla base di quanto emerso dal monitoraggio e dai macro risultati osservati, si è ritenuta ancora valida ed attuale l'impostazione del Piano Operativo Triennale 2008-2011, la prima revisione annuale approvata dal Comitato Portuale in data 3 febbraio 2010 ha pertanto aggiornato ma non modificato l'impostazione del Piano confermandone gli obiettivi e gli strumenti per attuarli.

Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro

Nel 2010 i traffici totali del porto di Venezia hanno fatto segnare un aumento rispetto al 2009, con un incremento del 4,5%, pari a circa 1.135.000 tonnellate. Il settore commerciale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA

ha fatto registrare un' importante crescita pari all' 11,7%, anche il settore petrolifero è cresciuto (+0,7%), mentre per il settore industriale si è riscontrata una diminuzione dell' 8,5%.

Il settore delle rinfuse liquide, che al proprio interno comprende il settore combustibili e quello dei prodotti chimici, ha fatto segnare un aumento del 2,2%, pari a di circa 255.000 tonnellate. Nonostante questo incremento la quota di questo settore, sul totale dei traffici, è scesa dal 46,3% dello scorso anno al 45,2% attuale. Nel dettaglio, il settore dei combustibili, con 10.396.121 t è rimasto sugli stessi valori dello scorso anno (+0,45% pari a circa 45.000 t) con un' incidenza sul traffico totale del 39,4%, mostrando un calo (-1,6%) rispetto al 2009. I traffici di altre rinfuse liquide (prevalentemente prodotti chimici) fanno segnare una crescita del 15,7% (+207.830 t).

Il settore delle rinfuse solide, che contiene i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, chimico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha leggermente incrementato i volumi di traffico rispetto al 2009, con un aumento di circa 55.000 tonnellate (+0,9%), e con una quota del 24,3% sul traffico totale del porto in leggera diminuzione rispetto al 25,1% del 2009. Nel dettaglio si osserva un aumento dei traffici di altre rinfuse del 12,3% (+219.962 t) , minerali +37,35% (+166.003 t), cereali +13,1% (+34.951 t) e dei semi oleosi +5,9% (86.672 t). L'unica riduzione significativa si è avuta nei traffici di carbone calati del 18,6% (-441.295 t).

Il settore delle merci varie in colli ha aumentato i propri volumi di traffico dell' 11,5% (pari a 826.291 t) rispetto al 2009, facendo registrare un forte incremento dell'incidenza sul traffico totale, passata del 28,5% del 2009 al 30,4%. A questo risultato hanno contribuito le merci varie e i contenitori. Le prime (prevalentemente prodotti siderurgici) sono cresciute 38,7% (+635.320 t). I contenitori sono aumentati del 7,6% (+280.350 t) in termini di peso mentre in termini di TEU sono cresciuti del 6,6% (+24.439 unità) incrementando sia in sbarco che in imbarco rispetto allo scorso anno.

Continua a crescere globalmente il settore passeggeri. L'aumento complessivo è dovuto alla continua progressione dei passeggeri croceristi (+12,5%) che nel 2010 sono stati 1.598.616, massimo storico per il porto di Venezia. La componente "traghetti" si assesta sui valori del 2009 con un -0,2% (-638 unità) mentre le "navi veloci" registrano un calo del 6,7% (-7.285 unità). Il settore raggiunge un nuovo record complessivo con 2.058.377 (+9%).

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Nel breve periodo si prevede un aumento della quota del settore commerciale sul totale dei traffici, determinata dall'aumento dei traffici grazie all'apporto del nuovo servizio diretto container con il Far East e dalla ripresa del settore Ro-Ro. Anche le merci in colli (general cargo e prodotti siderurgici) dovrebbero aumentare i traffici, in conseguenza ad una ripresa della produzione industriale. Anche il settore petrolifero dovrebbe accrescere leggermente i propri traffici, mentre il comparto industriale probabilmente continuerà a contrarre i propri traffici, soprattutto se le movimentazioni di carbone per le centrali termiche non riprenderanno sui livelli degli anni precedenti. Il settore passeggeri è previsto continui la propria espansione a ritmi molto sostenuti, grazie soprattutto ai traffici di crocieristi che cresceranno per effetto delle maggiori dimensioni di alcune navi che toccano il porto di Venezia e al crescente interesse delle compagnie di navigazione rispetto alle crociere nell'area del Mediterraneo orientale.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DIREZIONE TECNICA

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI

- **Opere di grande infrastrutturazione**
- **Tutela dell'ambiente**
- **Safety & Security**

Interventi infrastrutturali

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2010 si segnalano:

- l'ampliamento del parco ferroviario;
- l'inizio degli interventi propedeutici al nuovo terminal cabotaggio;
- la ristrutturazione del magazzino 15 a Santa Marta;
- l'ampliamento del terminal Passeggeri di Banchina Isonzo, II e III stralcio;
- l'adeguamento di via dell'Elettronica;
- la sistemazione di via dell'Azoto
- la manutenzione e ampliamento degli ausili luminosi alla navigazione nel canale Malamocco – Marghera;
- sistemazione di parte della rete idrica in diverse zone del porto;
- sistemazione e ampliamento di parte delle rete di illuminazione del porto (sia a Marghera che a Venezia);
- l'adeguamento di banchina Piemonte;
- l'avvio dell'adeguamento della banchina Veneto;
- l'adeguamento funzionale dell'area CIPI Sartori (a cura della società Vecon con Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza svolta dall'A.P.V.);

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
AZIENDA PORTUALE DI VENEZIA

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2010 riguardano:

- gli escavi manutentivi di accesso a Marittima;
- i lavori di dragaggio del Canale Industriale Ovest e Sud alla quota di -10,50 m;
- la continuazione dei lavori di escavo del Canale Malamocco Marghera a – 11 m, tramite project financing inclusa la perizia di variante che ha esteso l'intervento ai bacini di evoluzione n.1 e 2;
- l'escavo di alcuni nuovi accosti.

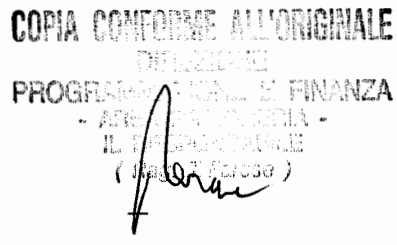
Le somme impegnate nel 2010 relative ad investimenti per immobili ed opere ammontano a € 48.292.949, così ripartiti per fonte di finanziamento:

- Autofinanziamento	€	41.450.095
- Stato – Maggior introito su mutuo di cui L. 166/2002	€	3.465.714
- Regione Veneto – Contributo L.R. n. 8/1982	€	300.000
- DGR 3173/09 – Adeg. impianti dep. locomotive	€	269.000
- TEN-T 2009-IT-91406-S (Accessi portuali)	€	628.140
- Comma 983 – L. 27.12.2006, n. 296	€	2.180.000

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- ✓ accesso nautico, con il ripristino dei fondali previsti dal Piano Regolatore;
- ✓ accesso stradale, con l'ampliamento e l'adeguamento delle sezioni stradali che accedono al porto;
- ✓ accesso ferroviario, con il potenziamento dell'attuale sistema di accesso/uscita e per la formazione dei convogli ferroviari;
- ✓ realizzazione e miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori, come magazzini e terminal
- ✓ potenziamento delle banchine esistenti.





Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione, ammontare dell'eventuale contributo ministeriale e delle risorse proprie impiegate.

Le manutenzioni sostenute dall'Autorità Portuale hanno comportato una spesa complessiva di € 4.805.207 così suddivisa:

- € 639.616 per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali ad uso APV, comprese spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento;
- € 3.499.390 per manutenzione, pulizia, riparazione e vigilanza di parti comuni;
- € 666.201 per manutenzione ordinaria canali portuali ed ausili alla navigazione.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno quindi interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati ottenuti e prospettive future.

Sia a Marghera che a Venezia sono già operanti servizi di "autostrade del mare" che utilizzano accosti Ro-Ro, talvolta all'interno di terminal multipurpose.

Lo sviluppo delle "Autostrade del mare" richiede il raggiungimento di una maggior efficienza degli accessi alle aree portuali e la programmazione degli interventi viari e ferroviari, già succintamente descritti in precedenza, risponde propriamente a tale obiettivo. In particolare gli interventi nell'area di Marghera, ove si svolgono sia servizi nazionali che internazionali, puntano a fluidificare il traffico in arrivo e in partenza verso e dalle banchine portuali, evitando interferenze tra la modalità ferroviaria e quella stradale.

A Marittima, dove si svolge il traffico Ro-Pax di collegamento con la Grecia, sono proseguiti gli interventi di manutenzione e ristrutturazione delle aree ed edifici a servizio del terminal.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

L'attuazione del programma sulle autostrade del mare, come indicato dal Piano Operativo Triennale, individua più aree per la realizzazione di terminal dedicati.

Considerate le necessità di rapida connessione tra le aree dedicate alle "Autostrade del Mare" e le reti nazionali, nonché la necessità di eliminare interferenze tra detto traffico e quello convenzionale (con particolare attenzione a quello internazionale), l'Autorità Portuale ha progettato, nell'area di Marghera, un terminal dedicato alle autostrade del mare (area di espansione in ambito portuale).

Dopo la chiusura della Conferenza di Servizi per l'approvazione della VPRG relativa all'area ex Alumix di Fusina, che ha trasformatola destinazione d'uso di PRG in "Zona portuale".

Il progetto per l'area verrà realizzato tramite Project Financing: è stato individuato nel corso del 2010 il concessionario (gruppo di soggetti che attueranno l'intervento) per la realizzazione della "Piattaforma Logistica Terminal di Fusina - Autostrade del Mare", e se ne prevede il completamento entro quattro anni. E' stata avviata al riguardo la progettazione e l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni.

In parallelo, è stata verificata la necessità di andare ad un adeguamento della viabilità di accesso al terminal: è stato predisposto un progetto di adeguamento funzionale di via dell'Elettronica, che collega l'area del nuovo terminal alla rete infrastrutturale, sia stradale che ferroviario (con raddoppio del binario esistente), su cui è stato ottenuto un contributo nell'ambito del programma TEN-T. I lavori per l'intervento sono stati aggiudicati e già avviati.

Interventi in campo ambientale

Nel corso dell'anno 2010 sono proseguiti e sono stati riportati gli esiti di vari studi tra i quali di seguito si riportano alcuni estratti.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
FINANZA

Studi e rilevazioni commissionati dall'Autorità Portuale sugli effetti idrodinamici del transito delle navi da crociera in bacino San Marco e canale della Giudecca

Per comprendere in modo più dettagliato gli effetti del traffico navale sul moto ondoso, l'APV ha deciso di approfondire gli studi effettuati in passato, utilizzando le tecniche più innovative sviluppate negli ultimi anni dalla ricerca scientifica.

Dalle analisi eseguite è emerso che l'effetto principale del passaggio delle navi e dei traghetti attraverso il canale della Giudecca è quello di generare un abbassamento del piano medio dell'acqua che dalla chiglia della nave si propaga verso le sponde del canale. In generale questo abbassamento dipende da:

- rapporto tra la sezione corrente della nave e la sezione e liquida del canale;
- velocità della nave;
- profondità del canale.

Inquinamento atmosferico: studio dell'influenza del traffico navale passeggeri sulla qualità dell'aria per la città di Venezia - ISAC-CNR, IDPA-CNR.

Anche nel 2009 si è deciso di affidare al gruppo di lavoro costituito da Università Ca' Foscari e CNR la campagna di indagine relativa al 2009. Tale indagine è stata basata anche sui risultati ottenuti nel corso delle precedenti campagne di indagine (2007 e 2008). In particolare sono previsti rilevamenti da effettuarsi in due stazioni del territorio urbano di Venezia, per la determinazione in continuo delle particelle fini (PM2,5), per la determinazione di idrocarburi policiclici aromatici in fase "gassosa" e "particolata" e infine di gas (NO2, SO2). Le attività sono attualmente in corso di validazione.

Studi relativi all'implementazione di nuove tecnologie per risparmio energetico

Di questi studi, ultimati nel corso del 2009, si è incominciato ad avviarne l'implementazione attraverso nuove infrastrutture o l'adeguamento di quelle esistenti.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

FINANZA

Piano Energetico del Porto Di Venezia

Tra le azioni per la sostenibilità energetica del Porto di Venezia c'è la riduzione delle emissioni atmosferiche gas-serra in linea con gli impegni presi dall'Italia a livello internazionale attraverso al ratificazione del Protocollo di Kyoto. In tale ottica vi è stata l'individuazione degli elementi più critici, nell'ambito dei consumi, dell'attuale sistema energetico dell'area portuale, identificando possibili interventi per il miglioramento dell'efficienza e l'impiego di fonti rinnovabili.

Lo studio descrive una serie di soluzioni mirate all'abbattimento della CO_2 e il relativo risparmio energetico attraverso:

- sostituzione caldaie a gas con caldaie a biocombustibile ;
- cogenerazione, termico/elettrico a guidare, negli edifici;
- azioni per la riduzione del 20% dei consumi;
- installazione impianti fotovoltaici.

Protocollo di Intesa con ENEL

Nel corso del 2009 vi è stata una serie di incontri tra l'APV ed ENEL che ha portato alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa il 2 febbraio 2010 a Roma presso la sede dell'ENEL; tale protocollo prevede che sia avviato un tavolo di lavoro congiunto per lo sviluppo di una strategia e di un progetto volti a minimizzare gli impatti ambientali del traffico portuale.

Obiettivi primari di tale progetto sono quelli di predisporre:

- lo studio e la progettazione di un impianto di elettrificazione delle banchine (cold ironing) destinate alle navi crociera del Porto di Venezia;
- uno studio sulla mobilità interna di passeggeri e merci nel porto di Venezia al fine di realizzare un sistema di infrastruttura di ricarica intelligente per i veicoli elettrici destinati al trasporto dei passeggeri e delle merci con particolare attenzione ai servizi alle persone con mobilità ridotta e, compatibilmente con le esigenze dei

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- ARTE DI GIOIA -
IL RESPONSABILE
(Rag. T. Farese)

concessionari di APV, a valutare uno studio per il trasporto sostenibile delle merci all'interno dell'area portuale.

- lo studio di un sistema di impianti di illuminazione innovativi e ad alta efficienza energetica nelle aree indicate da APV utilizzando le migliori tecnologie, tenendo in considerazione la Legge Regionale 17/2009 della Regione Veneto "Nuove, le norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici";

ENEL e APV studieranno, inoltre, le opportunità di realizzazione di un impianto fotovoltaico nelle aree del porto di Venezia, mentre ENEL presterà la propria collaborazione per monitorare i consumi di energia elettrica all'interno del porto di Venezia al fine di valutarne il potenziale efficientamento energetico.

Nell'ambito del Progetto, infine, verrà delineato un piano di comunicazione specifico per diffondere l'iniziativa oggetto del protocollo d'intesa: considerata l'importanza ambientale dei risultati conseguibili l'impegno sarà anche quello di svolgere, ciascuno negli ambiti e nei settori di propria competenza, un ruolo proattivo per la diffusione delle tecnologie innovative sperimentate e per l'eventuale adeguamento normativo che ne favorisca la diffusione .

Progetto Cold Ironing

Secondo la raccomandazione della Commissione Europea dell'8 maggio 2009 sull'uso della *shore side electricity* per le navi ormeggiate nei porti e considerato che, ai sensi dell'art 2 c. 215 della L. Finanziaria 2008 (L. 244/'07), il Ministero dei trasporti promuove la realizzazione di accordi con le autorità portuali e i fornitori di energia elettrica per l'approvvigionamento di elettricità alle navi a prezzi convenzionati e compatibili con le attuali modalità di approvvigionamento in porto, l'Autorità Portuale si è attivata per la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'elettrificazione delle banchine dedicate alla crocieristica, a Venezia, Marittima.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Dall'analisi dei dati è emerso che, attrezzando quattro ormeggi per la fornitura della corrente elettrica alle navi con il sistema cold ironing, si arriverebbe a coprire il fabbisogno energetico di circa l' 80% delle navi attraccate in Marittima; considerando solo le grandi navi (con stazza maggiore di 30.000 ton), tale percentuale supera il 90. Tale intervento è ripreso nel protocollo d'intesa sottoscritto con ENEL.

Fotovoltaico

L'attività mira alla valutazione delle soluzioni tecniche e del percorso amministrativo necessario alla creazione di parchi fotovoltaici nelle aree di pertinenza dell'APV a Venezia, Porto Marghera, nonché della potenzialità offerta da altre aree della laguna veneziana. Lo studio, ha previsto un approfondimento tecnico-scientifico sulle tecnologie, sul regime normativo degli incentivi di legge

PARAMETRO	UNITA' MISURA	MARITTIMA	MARGHERA	TRESSE	TRESSE PRIMO LOTTO
Superficie utile	metri quadri	19.000,00	8.700,00	200.000,00	12.000,00
Potenza installata	MWp	2,40	1,00	25,00	1,00
Producibilità annua	MWh	2,20	0,85	26,40	0,85
Valore investimento	milioni €	11,90	4,50	112,50	4,50
Ricavi totali 20 anni	milioni €	28,90	11,30	220,00	8,80

e dell' iter autorizzativo, finalizzato ad una progettazione preliminare dal punto di vista tecnico-economico-finanziario, con la comparazione in termini di costo-efficacia tra diverse tipologie di fotovoltaico.

Anche questo intervento è ripreso nel protocollo d'intesa sottoscritto con ENEL.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA APV

COPIA [illegible] ORIGINALE

PROGRAMMAZIONE E FINANZA

- AREA RAGIONERIA -

IL RESPONSABILE

(Rag. T. Farese)

Impianto di illuminazione del Porto di Venezia

La recente Legge Regionale 17/2009 della Regione Veneto "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici" ha imposto l'osservanza di stringenti parametri tecnici circa la progettazione dei nuovi impianti di illuminazione pubblica nonché l'adeguamento di quelli esistenti.

E' in corso uno specifico studio finalizzato ad individuare la migliore integrazione fra la tecnologia a LED in grado di garantire gli elevati standard di sicurezza per i lavoratori, passeggeri nonché ottemperanza alle prescrizione di security ISPS in ambito portuale.

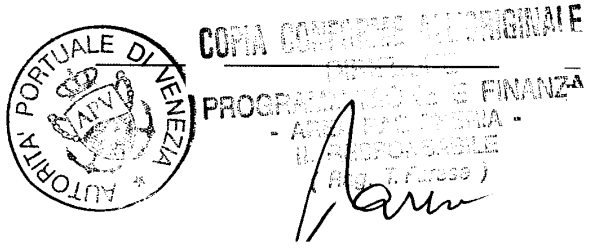
Impianto Pilota per Centrale Elettrica ad alghe

Studio di fattibilità e realizzazione di un impianto pilota e successiva progettazione esecutiva per la costruzione di una centrale a biomasse algali. La progettazione sarà relativa ad un impianto industriale in grado di garantire ca 52 Mw di potenza. Le attività sono in capo alla società Enave. L'APV è coinvolta per quanto riguarda l'individuazione delle aree e infrastrutturazione necessaria. Sulla base di alcune valutazioni preliminari è stato stabilito di utilizzare parte dell'Isola delle Trezze, localizzata nell'area nord dell'isola stessa.

Piani di caratterizzazione e bonifiche in corso di esecuzione nelle aree di competenza dell'Autorità portuale di Venezia

Piano di Caratterizzazione di Via dell'Elettronica

Progetto trasmesso alla Conferenza di Servizi per il Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera in data 30/04/2009; è stato approvato dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 28/07/2009 con alcune richieste di integrazioni.



Il piano di caratterizzazione ha previsto l'investigazione del sedime interessato ai lavori di trasformazione di via dell'Elettronica per adeguarla ai flussi di traffico stradale e ferroviario che verranno generati dal nuovo terminal di Fusina. Il costo per la realizzazione dell'indagine, secondo quanto stabilito dal computo metrico è pari a 125.795,00.

Il Piano di Caratterizzazione risulta propedeutico alla progettazione di sistemazione della viabilità co-finanziato con fondi TEN-T.

Bonifica dell'area interessata dal progetto di ampliamento del Parco ferroviario di Marghera

Nell'ambito della realizzazione di due interventi infrastrutturali a Porto Marghera (ampliamento del Parco ferroviario e sistemazione di via dell'Azoto), si è reso necessario, attesa la contaminazione dei terreni nell'area interessata dagli interventi, procedere alla bonifica del sito.

L'intervento si inserisce in un contesto di sistemazione e di riqualificazione dell'area, di realizzazione di una viabilità in grado di fornire maggiore qualità in termini di sicurezza lungo le vie di accesso al Porto Commerciale e di ammodernamento del sistema ferroviario di collegamento tra il Porto e la rete ferroviaria italiana.

Il progetto di bonifica, redatto ai sensi del D.lgs 152/06 è stato istruito dalla Conferenza di Servizi del 28/07/2009; sono state richieste integrazioni e formulate prescrizioni a cui è stata data risposta. La revisione del progetto di bonifica dei suoli è ora in fase di valutazione da parte degli Istruttori della Conferenza di Servizi. Il costo stimato per la bonifica dell'area è di oltre 3,5 milioni di euro.

PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGRAMMAZIONE E FINANZA

Gestione dei rifiuti da nave

Con il decreto legislativo 24 giugno 2003, n° 182 il legislatore ha affidato ai porti il compito di provvedere a tutti quei servizi che siano in grado di assicurare l'efficienza e l'efficacia della raccolta dei rifiuti da navi e residui del carico nel rispetto di standard di sicurezza per l'ambiente e per la salute dell'uomo raggiungibili con le migliori tecnologie disponibili. L'entrata in vigore del provvedimento ha attribuito alle Autorità Portuali nuove competenze in materia di programmazione nella gestione dei suddetti rifiuti nell'ambito di propria competenza ed ha richiesto alla scopo la redazione di uno specifico Piano di Raccolta e Gestione dei rifiuti.

Il Piano è stato approvato con Deliberazione Consiglio Regionale n. 42 del 10 luglio 2008.

In seguito all'adozione del Piano, individuata la necessità di dotare il Porto di un impianto per il trattamento delle acque di sentina, grigie e di lavaggio, è stata bandita la gara "Finanza di progetto, ex Art. 153, commi 1-14, del D.lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della concessione di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, costruzione e gestione funzionale ed economica di un impianto di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, ai sensi dell'Art. 4 del D.lgs. n. 182/2003"

Certificazione ambientale iso 14001

Il progetto prevede la predisposizione dei documenti richiesti dalla norma UNI EN ISO 14001:2004, al fine di ottenere la certificazione ambientale. In particolare si prevede la predisposizione dell' Analisi Ambientale Iniziale, l'elaborazione e la sottoscrizione della Politica Ambientale, l'individuazione di Obiettivi, Traguardi e Programmi, Procedure, Registrazioni, etc. con un approccio volto all'integrazione del Sistema di Gestione Ambientale con il Sistema di Gestione qualità.

È ultimata ad oggi la stesura del documento di progettazione che individua soggetti, tempi e risorse interne ed esterne per l'implementazione del SGA nell'ambito dell'APV.

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROCURA

Safety - Rischi incidenti rilevante

Nel corso del 2010 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'A.P.V per il controllo delle procedure di sicurezza in materia di lavoro portuale, e che hanno portato a circa 800 azioni ispettive, in linea con l'anno precedente.

Nel contempo è proseguita la campagna del Sistema Operativo Integrato, e del Comitato Igiene e Sicurezza.

Nel corso del 2008, da parte di una specifica Conferenza di Servizi, è stato approvato il Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale – RISP -; attualmente si sta predisponendo il bando per l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano di Emergenza Portuale.

Sempre in tema di gestione delle emergenze, nel corso del 2010, è proseguita la partecipazione con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto e con l'Ente Zona Industriale di Porto Marghera alla gestione del Sistema Integrato per il Monitoraggio Ambientale e la Gestione delle Emergenze - SIMAGE.

In previsione del prossimo aggiornamento del Piano Regolatore Portuale, sarà avviato uno studio per la predisposizione di un Rapporto di Sicurezza sui rischi da incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali.

Security

I porti, dopo l'attacco terroristico di New York, sono stati riconosciuti come punto vulnerabile, critico, capace di interferire con la sicurezza, e più in generale con la normale vita di un paese, quindi sono diventati uno dei luoghi dove si è manifestato in maniera concreta un aumentato bisogno di sicurezza in maniera concreta, creando un conflitto con quello che negli anni passati era diventato il paradigma della apertura del porto alla città.

In seguito all'attacco a New York, le Nazioni Unite e la sua specifica agenzia per le questioni marittime, IMO, hanno avuto la decisiva spinta propulsiva a produrre, in tempi

TUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGRAM... E FINANZA

eccezionalmente brevi, un documento di accordo che è diventato famoso come ISPS Code: il codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali.

L'essenza, e l'innovazione, introdotta dal "Codice" consiste nell'estendere alla security marittima i principi di valutazione e gestione del rischio; nel definire un approccio standardizzato; nel richiedere strumenti di pianificazione omogenei nei vari paesi (i piani di sicurezza per navi e porti) ed infine nell'identificare nuove professionalità e responsabilità a bordo e a terra (security officers).

A livello locale sono state superate le preoccupazioni che si sono create nella città di Venezia in seguito ad evidenti modifiche procedurali e strutturali nel rapporto tra operazioni navali e città storica, che inevitabilmente si sono irrigidite, anche se lo sforzo è quello di mantenere il delicato rapporto tra città d'acqua e funzione portuale su un piano di reciproco rispetto ed utilità.

Venezia è un porto simbolo per la storia del mondo, ed è tuttora un porto di rilevanza internazionale. Per rimanere tale è indispensabile che rimanga un porto sicuro, ed ovviamente compatibile con la città di cui è una delle espressioni di modernità e vitalità.

Sono stati realizzati, in tempi brevissimi, profondi cambiamenti culturali, organizzativi e strutturali, in seguito a scelte della comunità internazionale, in risposta ad una minaccia concreta. Se non fossero avvenuti il porto di Venezia si sarebbe trovato fuori gioco e relegato nel gruppo dei porti "non sicuri" e quindi da evitare per le navi.

Un ruolo importante viene giocato ovviamente dalla tecnologia, ed infatti le relazioni sono state in parte sulla ricerca delle soluzioni tecnologiche che oggi caratterizzano il nostro porto, e gli altri porti del mondo. Sono state affrontate inoltre le implicazioni organizzative, economiche, ed infine le relazioni con i diritti umani e dei lavoratori e cosa concretamente succede in questi ambiti.

Bisogna rendere atto dell'enorme sforzo fatto dai terminalisti per formare, preparare procedure, realizzare infrastrutture che hanno permesso di operare normalmente.

Questo ci ha portato oggi ad avere un porto differente rispetto a pochi anni fa. E' operante, e basata su tecnologie avanzate, la procedura di identificazione delle persone ed integrata con il nuovo sistema di ingressi ad alta automazione. I perimetri sono più sicuri,

COPIA

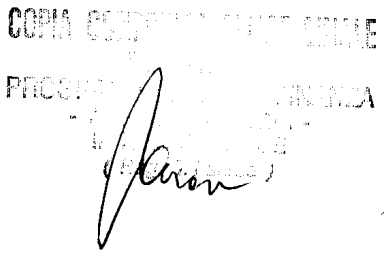
sorvegliati e fisicamente difficili da attraversare. Le stesse aree portuali beneficiano di un estensivo uso di tecnologie di videosorveglianza e di un dispiegamento di personale addetto alla sicurezza.

In seguito allo sviluppo della normativa comunitaria, che ha esteso in maniera integrata all'intero porto i requisiti in tema di security, APV ha completato nel corso del 2009 l'iter di approvazione di un documento di valutazione dei rischi per tutto l'ambito di competenza. Tale documentazione sarà di riferimento per la successiva redazione del "Piano Integrato di Security Portuale" a cura dell'Autorità Marittima.

È stato ultimato il progetto Security and Facilities Expertise – SaFE-, che concorre ad incrementare i livelli di sicurezza nel Porto di Venezia, anticipando in parte quanto previsto nei contenuti del Piano di security di cui sopra. Il finanziamento di riferimento per tali interventi è quello ottenuto dal Ministero degli Interni (ammontare complessivo 7 milioni di euro).

Un ulteriore intervento a supporto delle azioni previste è stata l'acquisizione di due sistemi scanner a raggi X, lo ZBV mobile ed il GANTRY fisso, destinati alle aree portuali commerciali di Marghera, del costo complessivo di 4 milioni di euro. L'installazione dello scanner fisso è stata completata nel corso del 2009 e durante il corso del 2010 si è dato avvio all'impiego di tali mezzi, che hanno portato già ad un positivo riscontro.





DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E AFFARI ISTITUZIONALI

AREA LAVORO PORTUALE

1. Introduzione.

Sono affidati all'Area Lavoro Portuale in particolare i seguenti compiti:

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione economico-finanziaria piani d'impresa;
- Segreteria Commissione Consultiva Locale;
- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività di cui alle Ordd. 329/2009 e 330/2009, gestione e coordinamento dei corsi di formazione/informazione sulla Sicurezza in ambito portuale riservati ai nuovi iscritti nei Registri medesimi;
- Verifiche sulla corretta applicazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- Procedure per l'operatività di imprese portuali non concessionarie;
- Verifica dello stato operativo delle imprese portuali autorizzate;



- Valutazione ex ante e ex post dei piani di investimento delle imprese terminaliste e relativa attività di coordinamento con le altre strutture;
- Vigilanza e controllo sulle attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Redazione delle Relazioni Annuali e sul Lavoro Portuale da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994;
- Aggiornamento delle norme e procedure connesse alle tematiche sopra elencate e loro informatizzazione (es. piattaforma informatica LogIs, procedure di accesso in area sterile nel Terminal Passeggeri, ecc.).

Alla luce delle innovazioni normative introdotte per effetto della Legge 8 luglio 2003, n° 172 nonché da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 22 febbraio 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente all'impegno a definire, anche ai fini della sicurezza, i segmenti di operazioni portuali appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori, nel corso del 2010 si è dato concreto avvio alla riorganizzazione complessiva del settore del lavoro portuale disciplinata con l'Ord. 308/2009.

Tutto ciò ha comportato, nell'ordine, l'individuazione dei segmenti di ciclo operativo/operazioni portuali che le imprese portuali concessionarie (terminal) possono affidare ad altre imprese portuali autorizzate ai sensi del solo art. 16 previa autorizzazione dell'Autorità Portuale, una conseguente riformulazione della disciplina inerente la fornitura di servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali nonché un aggiornamento delle attività oggetto di iscrizione nel Registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione.

Le modifiche normative hanno pertanto condotto al necessario aggiornamento ed all'emanazione di apposite Ordinanze che disciplinano localmente quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/1994, ovvero:

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- l'esercizio da parte di imprese di attività portuali per conto proprio o di terzi;
- l'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale; deroga transitoria per le imprese industriali dei settori siderurgico e metallurgico;
- l'esercizio diretto di operazioni portuali da parte del vettore marittimo o impresa di navigazione o del noleggiatore (navi in auto-produzione);
- l'esercizio alla fornitura dei servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali da rendersi ai soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge 84/1994;
- l'esercizio dell'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della Legge 84/1994;
- la possibilità per le imprese portuali concessionarie di affidare ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi dell'art. 16, l'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo, dietro motivata richiesta.

2. Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono ancora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le determinazioni della variante al Piano Regolatore Generale per Porto Marghera nonché le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 321 del 23 dicembre 2009, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2010".

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Successivamente, giunto a compimento attraverso il diretto coinvolgimento di tutte le categorie interessate il percorso concertativo precedentemente accennato volto alla revisione dell'intera disciplina concernente il lavoro portuale nel porto di Venezia, poi sfociato nell'Ordinanza n° 308/2009, si è provveduto a rilasciare tre autorizzazioni di durata triennale (decorrenza 01.01.2011 – 31.12.2013, una volta decorso positivamente un primo periodo sperimentale con decorrenza 02.2010 e scadenza 12.2010 e fermo restando il rispetto degli oneri inseriti nei medesimi atti autorizzativi) per l'esercizio dell'attività di impresa portuale di sbarco/imbarco e movimentazione merci per conto terzi, non concessionaria.

Inoltre, sempre nel corso dell'anno 2010 l'Autorità Portuale ha continuato ad effettuare le verifiche concernenti i piani di ottenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001:2008), ambientale (UNI EN ISO 14001:2004) e della sicurezza (18001:2007), quest'ultima rientrante pure tra gli impegni sottoscritti in sede del citato protocollo sulla sicurezza.

Infine, come di consueto la verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal, la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale 2008 – 2011 nonché l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati.

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2010 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono:

- 16 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio:

MULTI SERVICE S.r.l.	TRANSPED S.p.A. (canale ind.le Ovest)
FINTITAN S.r.l.	T.I.V. S.p.A.
SI.LO. PAGNAN S.p.A.	TRANSPED S.p.A. (canale ind.le Nord)
T.R.I. S.p.A.	COLACEM S.p.A.
VECON S.p.A.	CEREAL DOCKS S.p.A.
ILVA S.p.A.	I.C.C.O. Logistica Portuale S.r.l.
C.I.A. S.p.A.	Veneziana Contenitori S.r.l.
T.R.M. S.r.l.	T.B. Service S.r.l.

- 8 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

COPIA

ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.	ENEL Prod. Spa (Stabilimento Fusina)
IDROMACCHINE S.p.A.	ENEL Prod.Spa (Stabilimento Marghera)
BUNGE ITALIA S.p.A.	GRANDI MOLINI ITALIANI S.p.A.
SIMAR S.p.A.	MARGHERAPORTUALE S.p.A.

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999, se svolte da parte del vettore marittimo (o impresa di navigazione o noleggiatore) in occasione dell'arrivo o partenza di navi dotate di mezzi meccanici e di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle operazioni da svolgere.

3. Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, la sopra menzionata riorganizzazione ha reso necessaria una parziale revisione delle attività, ora disciplinate dal combinato disposto dell'Ordinanza n° 248/2006 con l'art. 3 dell'Ordinanza n° 308/2009.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 319 del 23 dicembre 2009, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2010", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2010, sono 19:

Vig. Privata Serenissima S.c.a.r.l.	Coop. Services a r.l.
Ri.For. & C. S.n.c.	Co.Se.Ma. S.c.a r.l.
Ve. Cont. S.r.l.	Team Terminal S.r.l.
Sole Soc. Coop.	Pastrello Autotrasp. S.r.l.
Mandruzzato S.r.l.	Porto Industriale Soc. Coop.

PORTUALE DI VENEZIA
COPIA
PROC

I.C.E.M. Servizi Soc. Coop.	Servizi Portuali S.r.l.
Nuova Bordenca S.r.l.	Sea Service S.r.l.
C.A.R.V. Consorzio	Aliani Autotrasporti S.r.l.
FAGIOLI S.p.A.	G.S.P. Servizi S.r.l.
Medrepair S.p.A.	

4. Determinazione dell'organico operativo del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge 84/1994.

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2002, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata, per il quinquennio 2002-2007 (ovvero dall'1 ottobre 2002 e fino al 30 settembre 2007), a fornire lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994. Successivamente, per effetto di quanto previsto dall'accordo del 19 dicembre 2005, la concessione per la fornitura di lavoro portuale temporaneo è stata prorogata fino al 31 dicembre 2011.

Alla luce della quantità degli avviamenti forniti nel corso del 2009 alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n° 320 del 23 dicembre 2009 si è provveduto a determinare per l'anno 2010 l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 riducendolo dalle precedenti 115 alle attuali 98 unità.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2010, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994 risultava essere così composto:

- presidente e vicepresidente: 2
- dirigente di chiamata: 1
- impiegati amministrativi: 5

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGRAMMA ... FINANZA

- operai:	98

Totale	**106**

5. Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, contestualmente alla più volte ricordata riorganizzazione del settore del lavoro portuale si è ritenuto opportuno aggiornare anche detta disciplina attraverso l'emanazione dell'Ordinanza n° 331 del 31 dicembre 2009.
Alla data del 31 dicembre 2010 risultano iscritti n° 118 soggetti (di cui 103 rinnovi e 15 nuove iscrizioni) che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n° 331.

6. Attività di promozione e verifica della formazione professionale dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi specialistici, complementari e accessori nell'ambito portuale di Venezia.

L'attività fa direttamente riferimento all'Ordinanza n° 254 del 30 gennaio 2007, istitutiva della "Commissione Formazione" avente il compito di monitorare l'attività di formazione dei lavoratori delle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della Legge n° 84/1994, ed alle successive Ordinanze n° 282/2008 e n° 294/2008 concernenti l'obbligo di certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi specialistici, complementari e accessori, anche al fine di elevare il livello di sicurezza di dette attività.
Come avvenuto nel biennio precedente, l'Area Lavoro Portuale ha così proseguito anche nel 2010 la duplice attività di gestione, implementazione e sviluppo della banca dati informatica rappresentante gli attuali registri dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali di cui all'art. 24, secondo comma, della Legge n° 84/94 e funzionale alla realizzazione di un apposito libretto individuale delle professionalità, nonché di verifica dei dati e dei percorsi formativi relativi ai 1.242 lavoratori portuali inseriti nei predetti registri.

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA
COPIA CONFORME

In particolare, rispetto ai dati 2009 (n° 4.078 abilitazioni inserite nel suaccennato software gestionale e n° 3.359 ratifiche rilasciate, corrispondenti all'82,36% delle abilitazioni) nel 2010 sono state ratificate ulteriori 1.114 abilitazioni, riguardanti nello specifico nuove assunzioni o ulteriori aggiornamenti delle posizioni esistenti; ciò ha consentito il rilascio ai singoli lavoratori dei libretti individuali tramite l'applicazione su ciascun badge identificativo di un'etichetta adesiva riportante le abilitazioni e le specializzazioni conseguite.
Sempre nel corso del 2010, infine, nell'ambito della campagna straordinaria promossa dalla Regione Veneto e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la diffusione della cultura, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Area Lavoro Portuale ha collaborato a sviluppare, in coordinamento con l'ente di formazione CFLI, il progetto dal titolo *"Porto Sicuro: dalla conoscenza della normativa alla modifica dei comportamenti. Nuove strategie per la prevenzione"* con l'obiettivo di migliorare le condizioni effettive di sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso specifici corsi di formazione rivolti alle figure responsabili.
Conseguentemente, sono stati organizzati ed avviati n° 3 corsi specificatamente rivolti alle figure degli RLS aziendali, che hanno registrato la partecipazione di una settantina di responsabili appartenenti alle società a vario titolo autorizzate ad operare in porto.

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere quindi classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 308/2009;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione.

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);

- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 329/2009 e n° 330/2009;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 328/2009;
- l'entrata derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2010 è riassunta come segue:

Imprese portuali (n. 24)

Canone fisso	24 x € 2.582,00	€ 61.968,00
Canone variabile		€ 776.227,22

Società/ditte fornitrici di servizi portuali (n. 19)

Canone fisso	19 x € 2.582,00	€ 49.058,00

Autoproduzione (ordd. 95/99 e 203/05)

Canone complessivo	€ 9.246,00

Iscritti art. 68 cod. nav. (n. 118) dei quali n. 3 iscritti sono esenti dal rinnovo annuale *(*)*

Canone rinnovi	103 x € 129,11	€ 13.298,33 *(*)*
Nuove iscrizioni	15 x € 320,00	€ 4.800,00 *(*)*

Iscrizioni nei registri Ordinanze n° 329 e n° 330

Rinnovi Ord. 329	266 x € 20,00	€ 5.320,00
Nuove iscrizioni Ord. 329	35 x € 50,00	€ 1.750,00
Rinnovi Ord. 330	304 x € 20,00	€ 6.080,00
Nuove iscrizioni Ord. 330	159 x € 50,00	€ 7.950,00

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ditte autorizzate a svolgere attività collaterali (Ord. 328/2009) *(*)*

Canone rinnovi	7 x € 129,11	€ 903,77 *(*)*

Impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17, comma 2, Legge 84/1994

Canone annuo	€ 2.582,00

Imprese concessionarie a fornire servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge 84/1994

Canone annuo	1 x € 2.582,28	€ 2.582,28
Canone annuo	1 x € 2.600,00	€ 2.600,00
Canone annuo	2 x € 3.000,00	€ 6.000,00

Complessivamente le entrate derivanti da quanto sopra illustrato ammontano ad € 950.365,60. (*)

(*) Il fatturato 2010 può registrare degli scostamenti rispetto alle rilevazioni inserite per effetto di alcuni pagamenti anticipati effettuati dall'utenza in conto 2011.

7. Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge n° 84/1994.

Per quanto attiene all'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n° 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), stessa Legge, l'attività dell'Area Lavoro Portuale è stata rivolta, soprattutto, al procedimento finalizzato all'affidamento di una concessione, previo apposito bando di gara con procedura aperta a dimensione europea, riguardante la finanza di progetto ex art. 153, commi 1-14, del D.lgs. 163/2006 per la progettazione definitiva, progettazione esecutiva, costruzione e gestione funzionale ed economica di un impianto di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n° 182/2003.

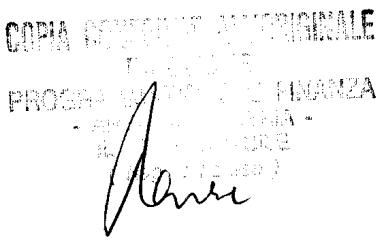
COPIA

Detta concessione, poi rilasciata con Ordinanza n° 337 del 31 maggio 2010, ha inteso inoltre accorpare i servizi di *"raccolta, stoccaggio, smaltimento di liquami, acque di lavaggio e di sentina nonché dalle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel Porto di Venezia"* e di *"raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Venezia"*, precedentemente separati, in ossequio a quanto contenuto nel vigente "Piano triennale per la gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico del Porto di Venezia" redatto dall'Autorità Portuale ai sensi del D. Lgs. n° 182/2003 ed approvato dalla Regione Veneto ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto legislativo.

Sempre con riferimento a tali servizi si è provveduto ad adeguare, suddividendola per classi di stazza lorda e tipologia di naviglio, la quota fissa destinata alle navi che fruiscono di una esenzione all'obbligo di conferimento e destinata a parziale copertura degli oneri di gestione dell'impianto portuale di raccolta dei rifiuti ai sensi dell'art. 8 del citato D.Lgs. n° 182/2003.

Per quanto concerne invece la concessione del servizio di "pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali", pure in scadenza il 31 dicembre 2009, una volta conclusosi positivamente il procedimento di selezione ad evidenza pubblica avviato con apposito bando di gara, è stata emanata l'Ordinanza n° 325 del 31 dicembre 2009 riguardante il rilascio di una nuova concessione per il triennio 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2012.





AREA AFFARI GENERALI

Sono affidati alla Struttura di Staff del Direttore Affari Istituzionali e Demanio i seguenti compiti:

- Gestione delle polizze assicurative dell'Ente ed i rapporti con il broker
- Gestione dei sinistri e contenzioso stragiudiziale
- Curare le procedure di accesso agli atti amministrativi
- Gestione delle quote associative
- Svolgimento delle attività connesse alla privacy
- Assistenza giuridico amministrativa nei contratti di appalto
- Attività di supporto e di approfondimento tecnico/amministrativo a tutte le strutture dell'Ente
- Cura delle procedure di espropriazione per pubblica utilità al fine di acquisire le aree necessarie alla realizzazione di opere pubbliche di infrastrutturazione portuale sotto la direzione del Titolare dell'Ufficio Espropriazioni

Nel corso dell'anno 2010 la struttura di Staff del Direttore Affari Istituzionali e Demanio è stata interessata da varie questioni in materia civile, amministrativa ed assicurativa.

ASSICURAZIONI

In campo assicurativo la Struttura ha gestito le polizze assicurative dell'Ente ed ha curato i rapporti con il Broker assicurativo AON S.p.A. anche attraverso comunicazioni, aggiornamenti sullo stato delle polizze assicurative, decretazioni di spesa, ecc.

Sono state rinnovate le polizze di seguito descritte, accese nel 2009 attraverso procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento dei servizi assicurativi, aggiornando i massimali sia alla scadenza che a consuntivo: 1) Polizze All Risks; 2) Polizza RCT/O; 3) Polizza Infortuni Cumulativa, affidate ad Assicurazioni Generali S.p.A. Tale servizio è di durata triennale con decorrenza dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2012.

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

In aggiunta alle polizze sopra menzionate, rimangono accese anche la polizza furto portavalori, l'RC Patrimoniale colpa lieve, la polizza vita dirigenti, l'RC auto e motoscafo "Francesca", (quest'ultima con pagamento del premio annuale a consuntivo), e la polizza per la tutela giudiziaria limitatamente ai n. 14 sinistri ancora aperti. Questa polizza non è stata più rinnovata dopo il 2008 per mancanza di offerte da parte delle compagnie assicurative in quanto considerata dalle stesse troppo onerosa.

Si dà atto, inoltre, che nel corso dell'esercizio in esame sono stati aperti presso il broker n. 6 sinistri, di cui: n. 2 RC auto, n. 3 RCT e n. 1 All Risks per crollo di parte del fabbricato 311 in Porto Marghera.

Di detti sinistri sono stati liquidati a favore di APV in particolare un RCT per € 6.150,00 (di cui € 1.500,00 di franchigia).

A completezza di informazione si specifica che una della pratiche RCT ancora aperte, (sinistro occorso alla sbarra di accesso al Varco di San Basilio a causa del contatto con una vettura), è stata trasferita all'Area Affari Legali in quanto è necessario attivare le procedure giudiziarie per il recupero dei crediti.

Sono state poi rinnovate per il 2010 anche le n. 2 polizze fideiussorie che garantiscono i lavori di pubblica utilità per bonifica in ambito portuale, per un importo complessivo pari ad € 199,98.

La spesa generale circa il rinnovo delle polizze citate per l'esercizio in argomento è stata pari a circa € 143.270,00.

SINISTRI

Nel corso dell'anno 2010 sono state aperte 10 pratiche relative al recupero di somme dovute a titolo di risarcimento danni a favore dell'Autorità Portuale di Venezia a seguito di sinistri occorsi alle strutture dell'Ente per danni in genere cagionati da navi alle banchine, alle bitte, alle briccole, ai punti luminosi. Di queste pratiche ne sono state chiuse 8, per un recupero crediti pari a circa € 33.631,57 .

Nell'ambito di tale attività è risultato particolarmente interessante il caso del recupero crediti nei confronti delle società Alilaguna S.p.A., La Fenice S.r.l., San Marco Motoscafi S.c.a.r.l., per somme riguardanti lo smantellamento effettuato da APV di alcuni pali spezzati e sommersi in specchi acquei dati in concessione alle stesse, causa di un sinistro risarcito da



APV. Questa attività ha comportato il recupero di tutte le somme anticipate da APV, per un importo pari ad € 9.327,74 e la messa in sicurezza delle aree interessate dall'intervento.

ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Nel corso del 2010 sono state effettuate n. 18 procedure di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi, delle quali n. 7 hanno coinvolto contestualmente sia l'Area Valorizzazione Beni Demaniali che l'Area Concessioni, n. 10 l'Area Gare ed Appalti e n. 1 l'Area Gestione delle Risorse Umane.

Inoltre, per rendere più efficace l'attività amministrativa di APV, sono stati standardizzati i documenti conclusivi del procedimento amministrativo di accesso agli atti ex Capo V, Legge 241/1990, tipizzando i provvedimenti conclusivi in n. 4 distinti atti: 1. Accesso consentito (verbale); 2. Accesso limitato (verbale); 3. Provvedimento di Differimento; 4. Provvedimento di Diniego.

Per il 2011 la Struttura standardizzerà anche tutti gli altri documenti propri di questo procedimento amministrativo (cioè: provvedimento di notifica ai contro interessati ed il provvedimento di convocazione dei soggetti per l'accesso).

QUOTE ASSOCIATIVE

Nel corso del 2010 sono state verificate le n. 17 associazioni/fondazioni che vedevano la partecipazione di APV anche attraverso il versamento di quote associative annuali. Sono stati quindi definitivamente individuati all'interno di APV referenti per ogni associazione, adibiti a mantenere rapporti istituzionali con le specifiche associazioni/fondazioni.

L'impegno economico di APV del 2010 in questo campo è stato pari ad € 130.752,00.

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PRIVACY

La Struttura, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 34, comma 1, lettera g) del DLGS 196/2003, ha predisposto l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dell'Ente, che delinea il quadro delle misure di sicurezza, organizzative, fisiche e

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA

PROGRA

IL

logiche per il trattamento dei dati personali effettuato dall'Autorità Portuale di Venezia. In esso, conformemente a quanto prescrive il punto 19. del Disciplinare tecnico, allegato sub b) al D. lgs. 196/2003, si forniscono idonee informazioni riguardanti l'elenco dei trattamenti di dati personali, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati, l'analisi dei rischi che incombono sui dati, le misure già adottate e da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, le procedure da seguire per il controllo sullo stato della sicurezza ecc. A tale fine sono state predisposte lettere di nomina dei responsabili del trattamento dei dati personali, attribuendo loro incarichi di ordine organizzativo e direttivo, del responsabile per la sicurezza, col compito di progettare, realizzare e mantenere in efficienza le misure di sicurezza, le lettere di conferimento del ruolo di incaricato del trattamento dei dati personali a tutti i dipendenti A.P.V. da parte dei responsabili del trattamento contenenti istruzioni in merito alla sicurezza dei dati.

Inoltre, in conformità di quanto previsto dal legislatore e dalle normative in vigore è stato avviato uno studio volto a semplificare la procedura in tema di privacy nella videosorveglianza, con particolare riferimento alla responsabilità ed alle competenze in materia.

Sono state altresì approfondite le tematiche dell'accesso agli atti nella tutela della privacy secondo l'orientamento più attuale della giurisprudenza.

CONTRATTI DI APPALTO

Nel corso del secondo semestre del 2010 è stata fornita assistenza giuridico amministrativa per la stipula e la sottoscrizione di n. 12 contratti di appalto, provenienti soprattutto dall'Area Gare e Appalti (n. 9 contratti), ma anche dall'Area Progetti (n. 1 contratto), dall' Area Ricerca e Sviluppo (n. 1 contratto), e dall'Area Gestione delle Risorse Umane (n. 1 contratto). Tutti i contratti citati sono stati quindi sottoscritti ed archiviati.

SUPPORTO ED APPROFONDIMENTO TECNICO/AMMINISTRATIVO

Nel corso del 2010 è stato offerto supporto tecnico amministrativo alla Direzione Tecnica relativamente a questioni concernenti le competenze in ambito di circolazione stradale all'interno della aree portuali e gli aspetti assicurativi che eventualmente ne derivano.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
COPIA

E' stato altresì dato supporto tecnico amministrativo all'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo per quanto riguarda il trattamento dei dati personali relativamente ai sistemi di videosorveglianza presenti all'interno del Porto di Venezia di proprietà di A.P.V., ma del cui trattamento è responsabile la società Nethun S.p.A. .

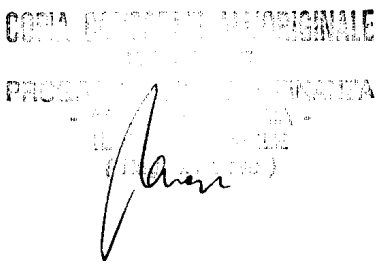
Sono state quindi approfondite le questioni relative alla recente disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari in relazione all'applicabilità o meno ed alle eventuali modalità di applicazione della stessa ai contratti di brokeraggio assicurativo stipulati da un Ente pubblico non economico quale APV.

Infine anche l'Area Valorizzazione Beni Demaniali ha sollecitato un intervento della Struttura al fine di chiarire questioni relative alla personalità giuridica di soggetti utilizzatori di beni demaniali definibili o meno Pubbliche Amministrazioni ai fini dell'applicabilità della normativa concessoria dei beni demaniali.

CURA DELLE PROCERURE DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' AL FINE DI ACQUISIRE LE AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE SOTTO LA DIREZIONE DEL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

La struttura di Staff nel corso del 2010 ha collaborato alla procedura espropriativa in Via dell'Elettronica, in particolare: studio della procedura, redazione di pareri legali, partecipazione a riunioni informative anche fuori sede, redazione di atto di avviso di avvio del procedimento.





AREA GESTIONE RISORSE UMANE

La politica sul personale

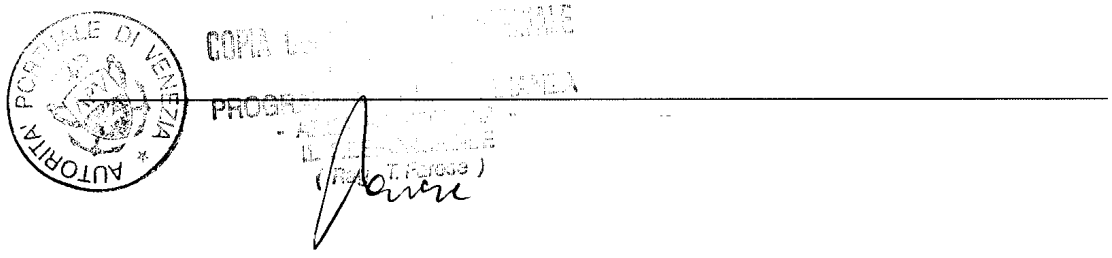
Macrostruttura: l'organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa

Nel corso dell'anno 2010 l'Ente ha continuato a sviluppare il progetto di rafforzamento dell'organico con l'assunzione di personale qualificato in possesso di competenze e conoscenze coerenti con le strategie di sviluppo dell'Ente, destinato a potenziare le strutture maggiormente coinvolte nella gestione delle attività previste dal Piano Operativo Triennale 2008-2011. Il nuovo personale è stato inserito nelle unità organizzative considerate "di sviluppo" ed, in particolare, nell'Area Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali, nell'Area Pianificazione Urbanistica e nella nuova funzione ICT Port Community dell'Area Sviluppo Piani Imprese, che si occupa del potenziamento di nuove tecnologie finalizzate alla standardizzazione e al miglioramento dei sistemi di comunicazione in ambito portuale.

A livello organizzativo si è provveduto ad effettuare una revisione interna della Direzione Affari Istituzionali e Demanio ed, in particolare, delle strutture che si occupano di problematiche demaniali e legali al fine di ottimizzare i flussi e i carichi di lavoro. Ciò ha comportato anche degli spostamenti interni di personale al fine di valorizzarne le competenze e le attitudini possedute.

Microstruttura: monitoraggio processi di lavoro, mansioni e competenze

L'Area Gestione Risorse Umane, continuando nel suo percorso di miglioramento degli strumenti di gestione del personale, in coerenza con le procedure previste dal Sistema di Gestione Qualità ed a supporto delle esigenze espresse dall'organizzazione, ha provveduto all'aggiornamento delle *Job description* e di tutte le schede informative individuali che raccolgono le competenze e le abilità possedute da ogni singolo dipendente, sulla base delle variazioni che si sono verificate.

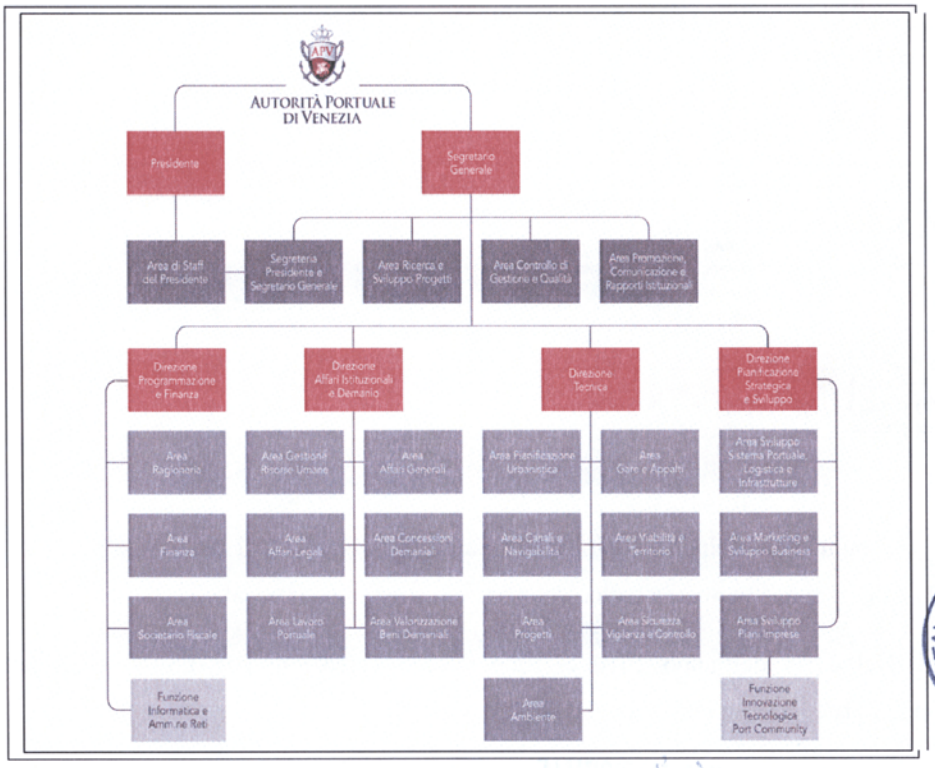


Organigramma

Con delibera n. 6/2009 il Comitato Portuale ha modificato l'assetto organizzativo della Segreteria Tecnico-Operativa.

L'organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa è per funzioni ed è suddivida in 4 direzioni:

- Direzione Programmazione e Finanza;
- Direzione Affari Istituzionali e Demanio;
- Direzione Tecnica;
- Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo.



AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Pianta organica

L'attuale pianta organica della Segreteria Tecnico – Operativa è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009 ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	18	13	18	23	9	5	91

* escluso il Segretario Generale e compreso un dirigente in aspettativa

Al 31 dicembre 2010 il personale dipendente dell'Autorità Portuale è pari a 93 unità, così suddiviso:

		Dirigente	Quadri		Impiegato				Totale
Struttura	Funzioni - Direzione	Dir	A	B	1° liv.	2° liv.	3° liv.	4° liv.	
Segreteria T.O.	Segretario Generale	1	0	0	0	0	0	0	1
	Struttura di Staff Presidente e S.G.	0	3	1	2	5	2	1	14
	Direzione Affari Istituzionali e Demanio	1	6	4	6	8	1	2	28
	Direzione Programmazione e Finanza	1	2	4	2	2	0	0	11
	Direzione Tecnica	1	5	3	4	3	5	2	23
	Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	1	2	1	4	1	1	0	10
Segreteria T.O. Totale		**5**	**18**	**13**	**18**	**19**	**9**	**5**	**87**
Aspettativa senza assegni		1	0	0	0	0	0	0	1
Distacco ex art. 23 L. 84/94	Distacco ex art. 23 L. 84/94	0	1	0	4	0	0	0	5
Totale complessivo		**6**	**19**	**13**	**22**	**19**	**9**	**5**	**93**

Il numero dei dipendenti in posizione di distacco ai sensi dell'articolo 23 della L. 84/94 è di 5 unità, con oneri a carico delle amministrazione distaccatarie.

Nel corso dell'anno 2010 ci sono state 5 cessazioni per dimissioni volontarie, secondo l'articolazione indicata nelle successive tabelle.

Personale Segreteria Tecnico - Operativa cessato

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	0
Quadro fascia A	2
Quadro fascia B	0
Impiegato - 1° livello	0
Impiegato - 2° livello	1
Impiegato - 3° livello	1
Impiegato - 4° livello	0
Totale	4

Personale in distacco presso terzi cessato

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	0
Quadro fascia A	0
Quadro fascia B	1
Impiegato - 1° livello	0
Impiegato - 2° livello	0
Impiegato - 3° livello	0
Impiegato - 4° livello	0
Totale	1



Nel corso dell'anno 2010 ci sono state complessivamente 6 assunzioni, di cui 5 con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e una con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Personale dipendente assunto

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	0
Quadro fascia A	0
Quadro fascia B	1
Impiegato - 1° livello	1
Impiegato - 2° livello	1
Impiegato - 3° livello	1
Impiegato - 4° livello	2
Totale	6

Nel corso dell'anno 2010 il rapporto di lavoro di un dipendente è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato.

In sintesi, la composizione del personale dell'Autorità Portuale di Venezia dal 2009 al 2010 ha registrato le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:



Segreteria Tecnico-Operativa

		Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
2009	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	17	12	15	22	9	5	86
2010	Cessazioni		-2			-1	-1		-4
	Assunzioni			1	1	1	1	2	6
	Passaggi di livello		3		2	-3		-2	0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	18	13	18	19	9	5	88

Personale in posizione di distacco presso terzi

		Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
2009	Personale in posizione di distacco	0	1	1	4	0	0	0	6
2010	Personale in posizione di distacco cessato			-1					-1
	Personale in posizione di distacco	0	1	0	4	0	0	0	5

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA

PROGE

Distacchi temporanei di personale presso la Segreteria Tecnico - Operativa

Nel corso dell'anno 2010 hanno operato in posizione di distacco presso la Segreteria Tecnico – Operativa 3 persone, così suddivise:

- 2 persone presso la Direzione Tecnica, di cui una ha concluso il distacco in data 30/09/2010 e una in data 31/12/2010;
- 1 persona presso la Segreteria del Presidente e del Segretario Generale che ha concluso il distacco in data 31/12/2010.

Particolari tipologie di rapporto di lavoro subordinato

Part-time a tempo determinato e indeterminato

Alla data del 31 dicembre 2010 il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale era di cinque unità, così suddiviso:

Ore di lavoro	Tipologia contratto	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	Tempo determinato	1
25 ore (65,79%)	Tempo indeterminato	2
30 ore (78,95%)	Tempo indeterminato	1
33 ore (86,84%)	Tempo determinato	1

Tempo determinato

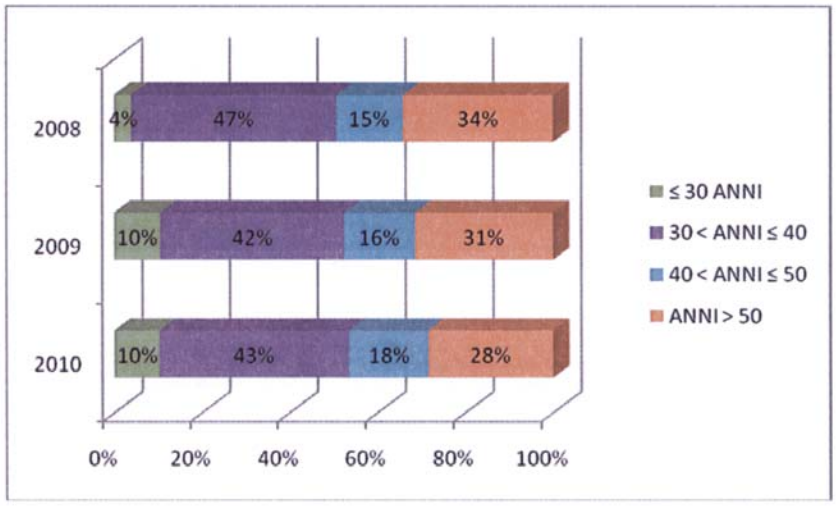
Alla data del 31 dicembre 2010 il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato era di due unità, una con inquadramento di quadro di fascia A e una di impiegato di 4° livello.

Composizione personale della Segreteria Tecnico-Operativa

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

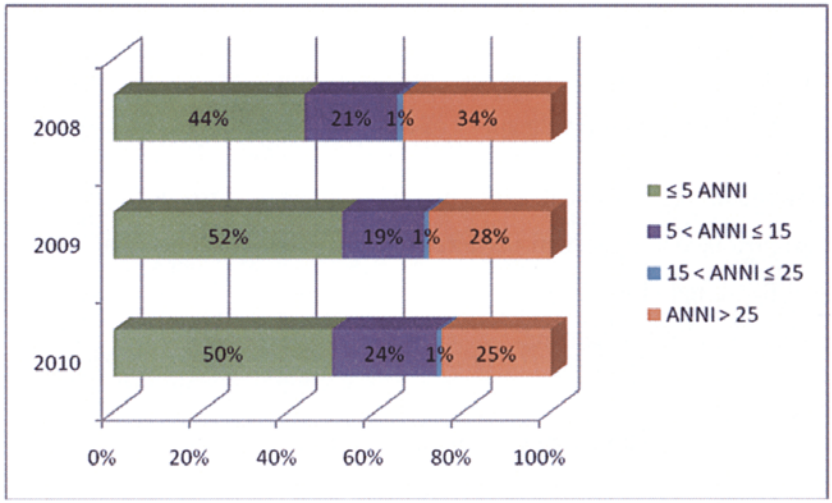
⇒ L'età media dei dipendenti è di circa 43 anni e nel corso degli ultimi due anni la distribuzione dei dipendenti per fasce di età si è modificata con un aumento del 6% nella fascia più giovane ovvero quella sotto i 30 anni. Si è ridotta invece del 6% la fascia degli ultracinquantenni.

Suddivisione dipendenti per classi di età



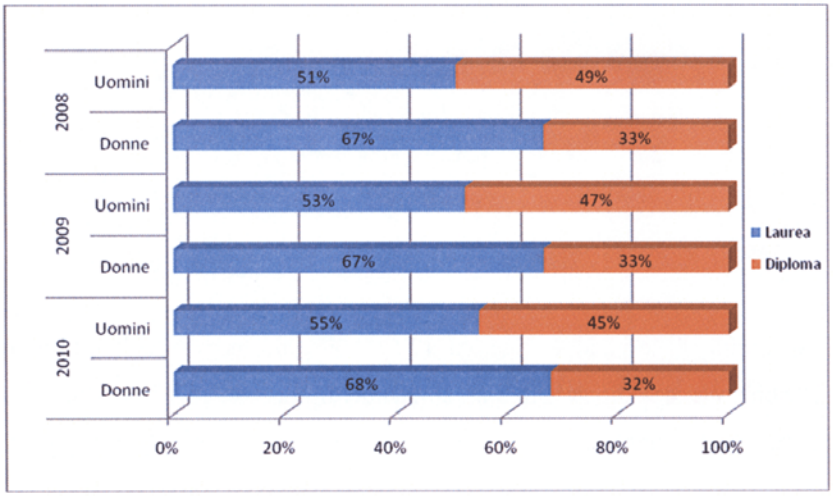
⇒ L'anzianità di servizio è di circa 12,5 anni e nel corso degli ultimi tre anni la distribuzione dei dipendenti per anzianità di servizio si è modificata per effetto dell'uscita di dipendenti ad elevata anzianità e l'ingresso di nuovo personale;

Suddivisione dipendenti per anzianità di servizio



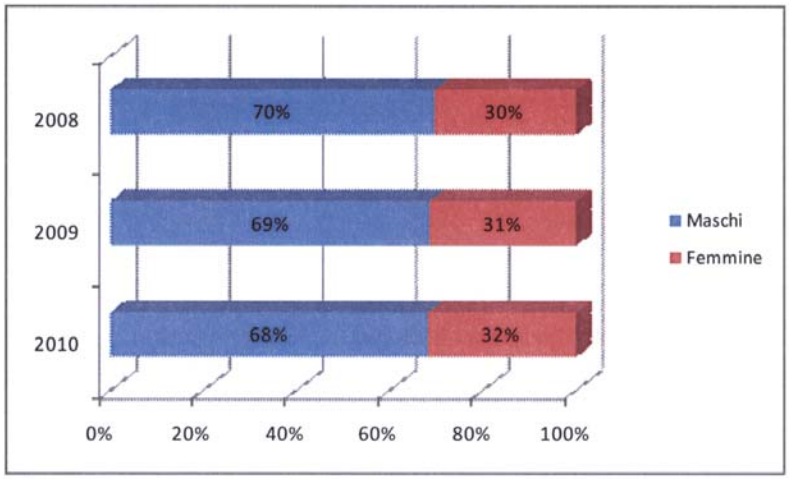
⇒ Il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne risulta essere in costante crescita.

Suddivisione dipendenti per titolo di studio e genere



⇒ Il personale di sesso femminile è tendenzialmente in crescita.

Suddivisione dipendenti per genere



Piano di recruiting

Il piano di *recruiting* per l'anno 2010 aveva come obiettivo l'inserimento di personale prevalentemente nelle strutture dell'Ente caratterizzate da una funzione di sviluppo. Complessivamente sono state assunte 6 persone che sono state inserite nelle strutture sotto elencate:

⇒ Direzione Tecnica: è stato assunto un impiegato assegnato all'Area Pianificazione Urbanistica;

⇒ Direzione Affari Istituzionali e Demanio: è stato inserito un impiegato, assegnato all'Area Concessione Demaniali;

⇒ Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo: sono stati assunti due impiegati e un quadro di fascia B assegnati all'Area Sviluppo Piani Imprese;

⇒ Struttura di Staff del Segretario Generale: è stato assunto un impiegato assegnato all'Area Comunicazione, Promozione e Rapporti Istituzionali.

Il reclutamento del personale è avvenuto attraverso avvisi di selezione che sono stati pubblicizzati sia attraverso il *job posting* del sito istituzionale (www.port.venice.it), sia attraverso i canali tradizionali delle affissioni presso l'albo dell'Autorità Portuale (uffici di Venezia e uffici di Marghera), dei Centri per l'Impiego della provincia di Venezia e di Padova, del Comune di Venezia e della Regione del Veneto e presso le Università di Venezia e di Padova.

Aspetto economico e normativo

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Autorità Portuale di Venezia, quadri e impiegati, sono disciplinati dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione di secondo livello.

Il C.C.N.L. dei lavoratori dei porti è stato rinnovato dalle parti sociali il 22 dicembre 2008 per il quadriennio 2009-2012 per la parte normativa mentre per il biennio 2009-2010 per la parte economica.

La contrattazione di secondo livello, scaduta invece il 31 gennaio 2009, disciplina le seguenti materie:

- Il Premio di risultato collegato ad un sistema di valutazione su fattori di prestazione e su obiettivi;
- Trattamenti economici connessi a specifiche mansioni/posizioni (indennità di cassa, di reperibilità e trasferta);
- Trattamento sostitutivo dei servizi di ristorazione (buoni pasto);
- Incentivi previsti dall' art. 92 del D. Lgs. 163/2006;
- Incentivi per l'Ufficio di avvocato.

In data 20 dicembre 2010 l'Autorità Portuale di Venezia ha siglato con le organizzazioni sindacali un accordo con cui sono state definite le linee guida per il rinnovo della contrattazione aziendale di 2° livello.

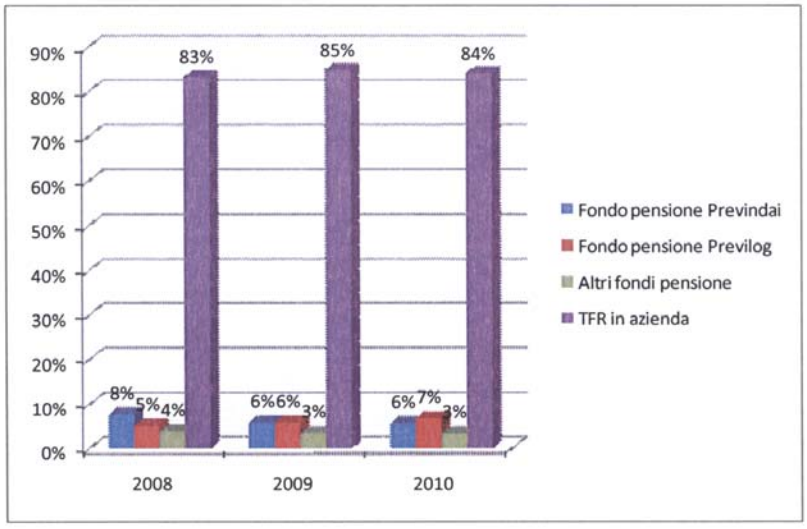
Il rapporto di lavoro del personale dirigente è disciplinato dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali scaduto il 31 dicembre 2008, sia per la parte normativa sia per la parte economica.

Scelta destinazione TFR

Il personale dipendente dell'Autorità Portuale di Venezia, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 252 del 2005, ha a disposizione le seguenti opzioni di scelta in merito alla destinazione del TFR:

- conferimento del TFR al fondo di pensione di categoria PREVILOG se impiegati o quadri o al fondo di pensione di categoria PREVINDAI se dirigenti;
- mantenimento del TFR in azienda (in realtà viene versato al fondo tesoreria dell'INPS);
- conferimento del TFR ad un fondo di pensione complementare diverso da quello di categoria.

Nel corso degli ultimi tre anni non ci sono stati sostanziali mutamenti in merito alla scelta di destinazione del TFR, come si evince dal grafico sotto riportato.

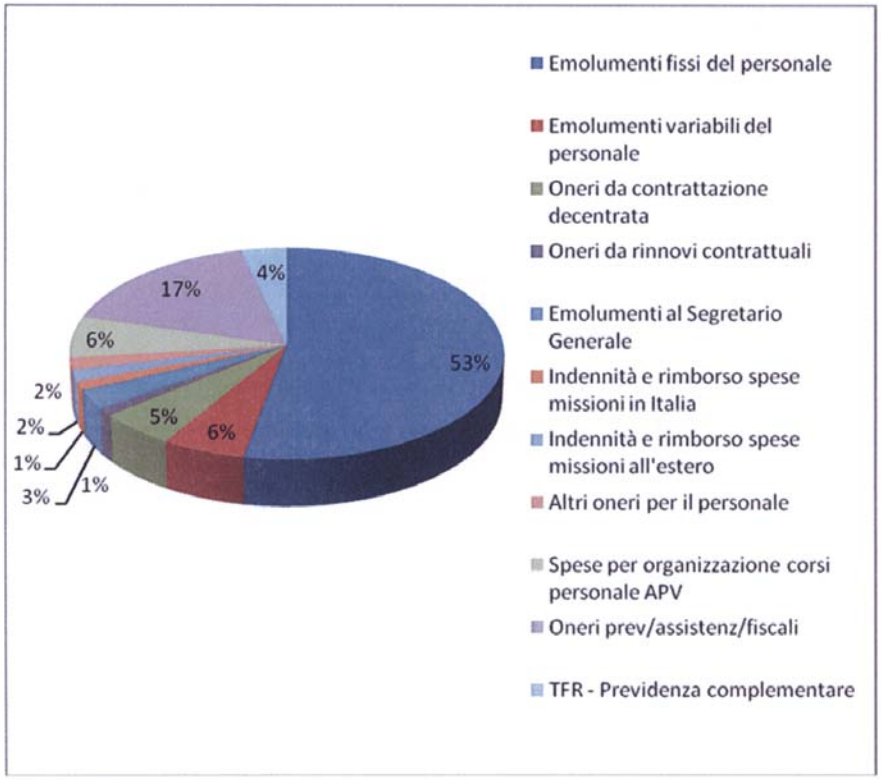


AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
APV

Oneri del personale

La ripartizione del costo del personale fra le varie componenti è indicata nell'aerogramma sotto riportato.

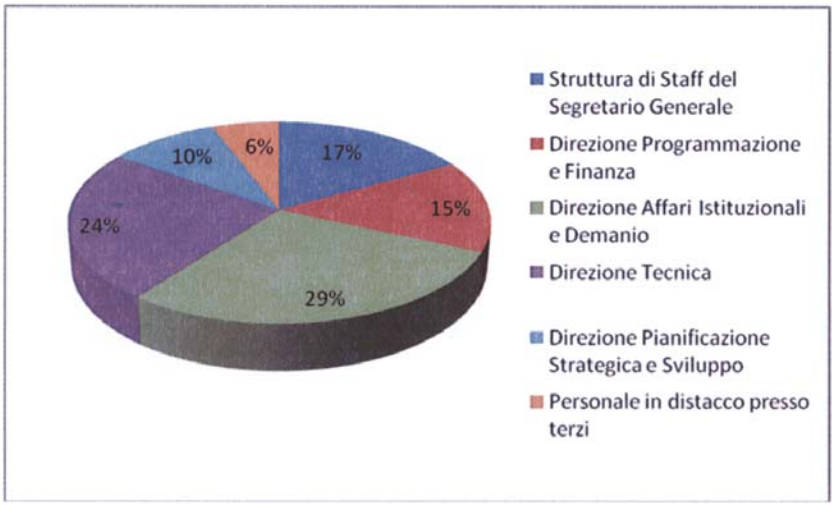
Ripartizione costi del personale fra le varie componenti



Dinamiche costi relativi alla Segreteria Tecnico-Operativa e del personale in distacco

Analizzando la dinamica dei costi della Segreteria Tecnico-Operativa, si rileva che il 28% della spesa totale del personale è relativo alla Direzione Affari Istituzionali e Demanio seguita dalla Direzione Tecnica. La quota più bassa è assorbita dal personale in distacco

La ripartizione del costo totale del personale fra le varie strutture dell'Autorità Portuale.



Misure adottate in materia di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e prospettive future

Gli uffici l'Autorità Portuale di Venezia sono dislocati nei seguenti immobili:

- fabbricato demaniale denominato "Sede" di n. 3 piani per mq complessivi 2.490 situato a Venezia, S. Marta – Fabbr. 13, nel quale sono dislocati gli uffici dello staff del Segretario Generale, della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, della Direzione Affari Istituzionali e Demanio e della Direzione Programmazione e Finanza;
- fabbricato demaniale di n. 2 piani per mq complessivi 1.710 situato a Venezia, S. Marta – Fabbr. 12, nel quale sono dislocati gli uffici della Direzione Tecnica;

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

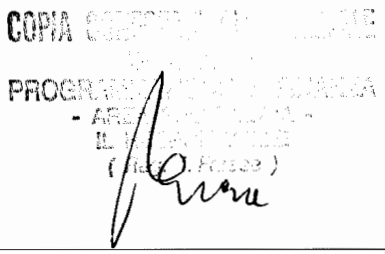
COPIA

PROCURA

fabbricato demaniale n. 448 di n. 3 piani utilizzato per mq 92 dall'Autorità Portuale di Venezia rispetto ai totali mq 1.023, situato a Porto Marghera, nel quale sono dislocati parte degli uffici dell'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo.

Alcuni locali del fabbricato demaniale n. 448 che non sono utilizzati direttamente dall'Autorità Portuale sono stati dati in consegna alla Guardia di Finanza. All'interno del fabbricato sono presenti anche gli uffici del SOI e la Control Room.





Settore Demanio

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Il demanio marittimo è costituito dal quel territorio che finisce a diretto contatto con il mare, la cui profondità è variabile e può raggiungere al massimo qualche decina di metri.

Nel corso del tempo il modello normativo di utilizzazione di tali spazi si è evoluto secondo una visione dinamica, dove il demanio marittimo è divenuto sempre più risorsa utile allo sviluppo economico del territorio da sfruttare attraverso lo strumento della concessione.

Ambiti portuali del Porto di Venezia

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito e l'assetto complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Gli ambiti portuali individuati dal Piano Regolatore Portuale vigente includono:

- gli specchi d'acqua ed i canali di grande navigazione compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido;
- le aree della Sezione di Porto Marghera, I° e II° Zona Industriale;
- la Cassa di Colmata A;
- il porto di S. Leonardo;
- le aree in Centro Storico di Venezia della Sezione di Marittima, S. Basilio, S. Marta, nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica a S. Pietro di Castello;
- gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio.



COPIA

Ambiti demaniali marittimi del Porto di Venezia

Per il Porto di Venezia tali ambiti comprendono sia il **demanio marittimo lagunare**, sottoposto alla giurisdizione del Magistrato alle Acque di Venezia, sia il **demanio marittimo portuale.**

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia (D.M. 6 aprile 1994) includono:

- gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima collegata con l'artificiale canale Malamocco-Marghera direttamente all'area industriale di Porto Marghera, la seconda collegata direttamente al centro storico di Venezia;

- le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;

- le aree di Porto Marghera adibite al traffico commerciale (merci varie, rinfuse, contenitori e depositi costieri), parte delle aree destinate alla produzione industriale nella I° e II° Zona Industriale, parte di quelle destinate all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie;

- le aree del centro storico in Marittima e S. Basilio/S. Marta (dove attraccano le navi da crociera e le navi traghetto);

- gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio (dove ormeggiano i grandi yacht e sporadicamente le navi da crociera e le navi militari), nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica nel centro storico veneziano.

Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima.

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone di Scomenzera, S. Marta e parte di S. Basilio.

Sempre in regime di convenzione con l'Agenzia del Territorio, prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale anche dei beni demaniali in Venezia Marittima, Sant'Andrea.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRESSIVO ... DI VENEZIA

Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera

È stato del tutto completato lo sgombero dei sedimi demaniali interessati dal progetto di ampliamento del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera e i relativi lavori di infrastrutturazione sono già avviati.

Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera

Nel corso dell'anno 2010 per la risoluzione dell'annosa questione della permuta a Porto Marghera tra ex canalette demaniali imbonite e terreni privati a suo tempo sbancati, è stata predisposta una proposta di articolo di legge corredato da tabella riassuntiva dell'intero progetto di permuta che è stata inviata all'Ente Zona Industriale al fine di verificare la possibilità di farlo inserire in un disegno di legge di iniziativa governativa o parlamentare.

Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali

Nell'anno 2010 è intervenuta l'acquisizione da parte di una società controllata dall'Autorità Portuale dell'intero compendio industriale ex Montefibre S.p.A.

Sempre nell'anno 2010, nell'ambito del progetto Moranzani, l'Autorità ha sottoscritto con la società Syndial un atto preliminare per l'acquisizione del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati già dismesso. Acquisizione che dovrebbe concludersi nell'arco del 2011.

Acquisizioni al demanio marittimo

Nel corso del 2010 è stata completata la procedura di acquisizione dei beni immobili in comune di Venezia località Fusina in fregio al canale Malamocco Marghera, costituiti da

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

banchine, pontili, bitte e specchio acqueo costituenti l'ex "Darsena Dalla Pietà" per complessivi 15.150 mq.

Interventi di consolidamento delle sponde dei canali portuali

Sono continuati nel corso del 2010 gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali di materiali inquinanti.

In tale ambito l'Autorità Portuale ha avuto vari contatti con il Ministero dell'Ambiente e l'Avvocatura di Stato per sottolineare il fatto di non possedere, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, i capitali necessari per sostenere l'onerosità degli interventi di marginamento alla stessa attribuiti non beneficiando, neppure in minima parte, delle cosiddette transazioni economiche a valenza ambientale poste in essere dal Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque ed i privati frontisti di Porto Marghera.

Tale carenza di risorse è destinata a ripercuotersi anche sugli obblighi di gestione del sistema di drenaggio delle acque di falda e di manutenzione dei tratti di sponda i cui lavori di messa in sicurezza sono terminati e che il Magistrato alle Acque intende riconsegnare all'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancolamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha determinato nel corso del 2010 la presentazione del progetto esecutivo da parte della società Transped S.r.l. per la nuova banchina in Darsena della Rana, sostitutiva dell'accosto 9/W, per le proprie attività portuali.

Per quanto attiene la progettata nuova banchina di m 270 circa in canale Litoraneo sostitutiva dell'accosto 36/L, al servizio della società Syndial, quest'ultima, vista la situazione critica del comparto chimico, i piani strategici di sviluppo e in considerazione delle possibili – non risolte - limitazioni all'operatività nave in banchina in presenza di convogli in transito in Canale Litoraneo Malamocco-Marghera, nel maggio 2010 ha rinunciato al progetto di trasformazione dell'accosto che verrà pertanto demolito.

Sono proseguite nel corso del 2010 le riconsegne all'Autorità Portuale da parte del Magistrato alle Acque, di ulteriori tratti di sponda demaniale infrastrutturata con il marginamento ambientale. Con l'occasione, per tali opere e le zone a queste retrostanti, sono state concordate le attività di rilievo strumentale atte ad aggiornare e materializzare – nei casi specifici – l'aggiornamento catastale, la titolarità e la posizione dell'ambito demaniale.

Progetto Integrato Fusina

Nel corso del 2010 sono proseguite le autorizzazioni ad intervenire sui sedimi demaniali interessati dai lavori di costruzione di alcuni tratti della rete di adduzione all'impianto pubblico di Fusina, per la successiva depurazione in cassa di colmata A e riciclo degli scarichi civili, delle acque di prima pioggia e degli scarichi industriali di Porto Marghera nonché delle acque di falda captate dai marginamenti di cui al punto precedente. Nel corso della tracciatura dei vari percorsi di detti fasci tubieri, come ad esempio nel caso del sottopassaggio del ponte in darsena terminale canale industriale Ovest, l'Autorità è più volte intervenuta ed interverrà per assicurarne la compatibilità con gli sviluppi presenti e futuri di infrastrutture portuali e viarie. L'impianto una volta a regime sarà oggetto di una concessione demaniale pluriennale.

Nell'ambito dello stesso progetto, continua l'attività di interramento dell'ansa derivata dall'allargamento sul lato sud del canale Nord già palancolata, compresa tra l'allineamento lato sud dello stesso canale con l'antistante sponda nord del Molo Sali, consegnata alla concessionaria SI.FA. per effettuare il trattamento dei fanghi di escavo dei canali demaniali.

Interventi alle bocche di porto nell'ambito del progetto "Mose".

Nel corso del 2010 il Magistrato alle Acque sta proseguendo le fasi di lavoro del progetto "Mose" interessanti i moli foranei di Lido e Malamocco.

Tali opere sono infrastrutture portuali a tutti gli effetti e ricadono nell'ambito di giurisdizione dell'Autorità Portuale di cui al D.M. 6/4/1994.



Sistema Informativo Territoriale SIT PORTO.

Nel corso dell'anno 2010 a seguito del collaudo tecnico-funzionale del Sistema, è proseguito e si è portato a compimento il lavoro di supporto operativo con la società Nethun S.p.A. – incaricata dello sviluppo del progetto "SIT PORTO" – per attuare gli interventi correttivi ritenuti necessari ad assicurare l'operatività a tutta la struttura organizzativa.

È stato completato il programmazione di formazione del personale dell'Autorità a seguito del quale sarà possibile per quanto di competenza, cominciare ad alimentare gli archivi inerenti i beni demaniali rendendoli così disponibili ed utilizzabili dalla struttura.

Sono stati avviati i contatti con la società Nethun per la formulazione di un'offerta fiNalizzata alla revisione e al trasferimento in ambiente web dell'applicativo SIT DEMANIO.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Verso la fine del 2009 le società TIV e Multi Service, già imprese portuali conto terzi in zona commerciale, hanno raggiunto un accordo per la cessione da TIV S.p.A. e Multi Service S.r.l. del ramo d'azienda relativo alle attività di sbarco, imbarco, movimentazione e deposito del settore general/project cargo avviando congiunta istanza all'Autorità Portuale di subingresso parziale ex art. 46 cod. nav.

L'Autorità Portuale ha ravvisato nel complessivo impianto dell'operazione i pieni presupposti dell'interesse pubblico portuale, costituendo la stessa realtà attuativa delle linee programmatiche già formalizzate nel P.O.T. 2008-2011, che individuavano nella razionalizzazione dei terminal e nella specializzazione delle loro attività il percorso di adeguamento alle dimensioni di competizione dei traffici globalizzati.

L'Autorità Portuale in seguito ad una verifica comparata dei trend di crescita dei traffici previsti a fronte degli impegni distinti nei business plan delle realtà imprenditoriali interessate, ha avviato un'articolata istruttoria tecnica al fine di consolidare, anche mediante appositi impegni e garanzie richieste ai soggetti interessati, la sostenibilità dei presupposti giuridici miranti a tutelare sia le caratteristiche demaniali dei siti e delle realtà operative ivi disciplinate, sia a rispettare gli equilibri di tutela del mercato considerando l'importante indotto in cui una simile operazione imprenditoriale si inserisce.

L'iter istruttorio si è concluso nel maggio 2010 con l'avvallo degli organi collegiali dell'Ente, in seguito al quale si è provveduto ad avviare le operazioni di consegna dei siti e, in coordinamento con TIV e Multi Service, il pronto adeguamento dell'infrastruttura logistica necessaria a ripartire i due compendi, pur mantenendone invariate le capacità operative al fine di non deperirne i rispettivi sviluppi di traffici.

La disciplina dei due compendi così ripartiti confluirà in due appositi atti suppletivi ai vigenti atti formali di concessione già a suo tempo rilasciati a TIV e Multi Service; detti nuovi atti, da formalizzarsi una volta completati i predetti interventi, recepiranno le intervenute modifiche morfologiche ed operative dei due distinti Terminal al fine di dare compiuto assetto a tutta l'operazione.

Nel corso del 2010 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- **Multi Service S.r.l.** L'ambito territoriale è di complessivi mq 269.200 ca; si estende in ambito demaniale oltre a piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali con l'utilizzo del compendio della ex Monopoli di Stato nella nuova zona franca di Porto Marghera di circa mq 20.850. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal.
- **Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A.** L'ambito territoriale è di complessivi mq 141.300 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Terminal Rinfuse Italia - T.R.I. S.p.A.** (subentrata alla T.M.B. S.r.l. L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Vecon S.p.A.** L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Ilva Laminati Piani S.p.A.**
- **Marghera Portuale**

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale:

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

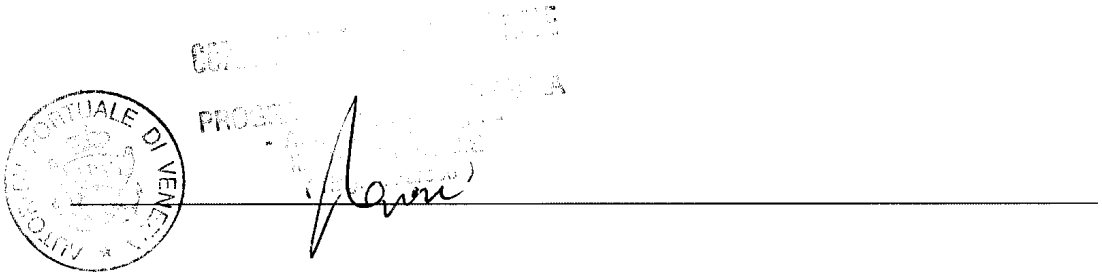
- **per conto terzi: n. 3**
- **per conto proprio: n. 7**
- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali): n. 9 soggetti.**
- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 10**

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.

Nell'area di Venezia Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico dei passeggeri ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e da un atto pluriennale suppletivo con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo, l'intera banchina Isonzo e quota delle aree del Molo di Levante; inoltre sono previsti ampliamenti temporanei a carattere stagionale e comunque su richiesta in base alle prescrizioni ISPS CODE.

Al molo di Levante della Marittima, l'Autorità Portuale, concluso il primo stralcio lavori per la realizzazione del nuova Stazione Passeggeri "ISONZO", sta realizzando il 2° stralcio a completamento dell'intera Stazione.



Concessioni di aree portuali per altri usi

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) destinati in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- **per attività proprie d'istituto: n. 13;**
- **operatori portuali di servizio alle merci : n. 3;**
- **agenzie marittime e spedizionieri: n. 8;**
- **provveditorie marittime: n. 1;**
- **autotrasportatori: n. 3;**
- **imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale: n. 0.**

Altri insediamenti in ambito portuale.

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- **operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2;**
- **operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 9;**
- **servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6;**
- **operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 2;**
- **aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 8.**

Cantieristica (maggiore e minore) e pesca

Le imprese di **cantieristica sono 5.**

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri.

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i. della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- **culturali n. 2;**
- **diporto n. 3;**
- **ristorazione n. 18;**
- **ricreativi n. 1.**

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- **trasporto di persone di linea**: n. 2;
- **trasporto di persone non di linea**: n . 15;
- **trasporto merci**: n. 10;
- **deposito merci per la città**: n. 5.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. **4**).

Componenti economico-produttive

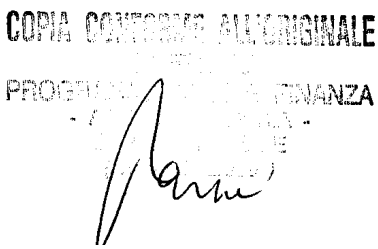
Analisi Canoni – Progetto di Revisione.

Si è dato corso nell'anno 2010 alla fase di graduale applicazione dei nuovi criteri di determinazione dei canoni demaniali, il cui complessivo impianto di revisione è stato avviato nel corso dell'anno 2009.

Detta attività di valorizzazione ha condotto ad una generale rivalutazione media pari al 40% per le tariffe relative ai canoni demaniali relativi alle concessioni ex art. 36 di durata fino a 4 anni; tale significativa rivalutazione ha tenuto conto, ai fini della sua graduale applicazione, delle attività economiche insediate nel contesto portuale, e ciò mediante l'analisi della consistenza, delle caratteristiche ed ubicazione dei beni demaniali concessi, della tipologia dei soggetti concessionari, nonché della destinazione d'uso ed attività che mediante le concessioni demaniali vengono svolte.

La seconda fase di revisione dei canoni relativi alle concessioni pluriennali ed ax art. 18 L.84/94 è stata avviata alla fine del 2010.





DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA

Nel corso del 2010 la Direzione Programmazione e Finanza ha curato, come sempre, l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato Portuale ed accompagnati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è continuata quella stretta collaborazione che ha consentito di trovare risposta alle reciproche esigenze.

Tutti i documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati.

- **Bilancio Consuntivo 2009** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 11 del 27 aprile 2010 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/9134 del 09.07.2009;
- **1° Elenco di Variazioni al Preventivo 2010** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 24 del 29 luglio 2010 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/12703 del 28 settembre 2010;
- **2° Elenco di Variazioni al Preventivo 2010** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 27 del 28 ottobre 2010 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/2052 del 10 gennaio 2011;
- **Bilancio Preventivo 2011 e Bilancio Triennale 2011-2013** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 28 del 28 ottobre 2010 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/499 Div2 del 14 gennaio 2011.

Nel corso del 2010 l'attività amministrativo/contabile si è esplicata con la tenuta della contabilità analitica così come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno l'emissione dei

mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e o dei servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle *"richieste di pagamento"* per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative "*reversali di introito*".

E' continuato come di consueto il monitoraggio dei vari progetti finanziati con verifiche periodiche e l'aggiornamento dei dati contabili, il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51. Va sottolineato che quest'ultima operazione ha comportato un notevole impegno per poter associare i dati dei bilanci preventivi, degli elenchi di variazione e dei bilanci consuntivi degli esercizi 2007, 2008 e 2009 agli schemi predisposti dallo stesso Ministero.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre affidato all'Area Finanza il "controllo interno di primo livello" nei progetti Europei afferenti all'Obiettivo 3 – Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 e si sono svolte tutte le attività per procedure di gara dei mutui di 70 milioni di Euro destinati ad investimenti ed escavi, 14 milioni di Euro (a carico dello Stato) per la manutenzione straordinaria della Banchina Veneto e 50 milioni di Euro, per conto della Venice Newport per l'acquisizione e bonifica dell'area Montefibre.

Sonostata altresì svolte attività legate:

- alla gestione e all'amministrazione della società Venice Newport Container and Logistics Spa costituita per l'acquisizione Montefibre;
- all'analisi dal punto di vista della tenuta finanziaria del progetto relativo al garage Multipiano;
- all'assistenza nel processo di eventuale cessione della partecipazione detenuta in VTP Spa;
- alla definizione della procedura di esternalizzazione delle utilities portuali;
- alla riorganizzazione della Venezia Logistics Scarl;
- all'assistenza, sempre dal punto di vista finanziario, nell'iniziativa di Project Financing per la realizzazione della Piattaforma Logistica di Fusina e nel progetto dell'Off Shore;
- Allo studio della procedura di revisione delle "tariffe di rimorchio"

AREA SOCIETARIA E FISCALE

Sotto l'aspetto fiscale sono state preventivamente vagliate le autorizzazioni di spesa relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni sia demaniali che propri, valutando, di volta in volta la "non imponibilità dell'IVA ex art. 9, comma 1 n. 6 del DPR 633/1972" al fine di ovviare al pagamento della stessa.

In relazione alle particolari problematiche emerse è stato inoltre predisposto interpello al fine di ottenere interpretazione autentica circa il corretto trattamento tributario dei costi sostenuti dall'Autorità per Security, Safety e LogIS. L'estensione anche a questi servizi considerati essenziali per il funzionamento del porto della non imponibilità IVA art. 9 comma 1 n. 6 del DPR 633/72 ha procurato un risparmio nel costo del servizio pari all'IVA non più addebitata.

Sono state rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione in via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi è continuato il servizio di assistenza fiscale prestato ai lavoratori dipendenti nella predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi

Dal lato societario l'area svolge attività di coordinamento e monitoraggio sulle società partecipate, mantenendo un costante controllo circa il rispetto dei limiti e degli obblighi introdotti dalla normativa vigente, anche se non direttamente destinata alle Autorità Portuali.

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE (PARTECIPAZIONI AL 31.12.2010)

APVInvestimenti S.p.A. 100 %

La società, interamente partecipata dall'Autorità Portuale di Venezia, esercita attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale di

Venezia, anche mediante la promozione e lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto, ai sensi della legge n.84/'94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tra le attività rilevanti che sono state svolte nel 2010 vi sono:

- la concessione in locazione a VGT (Venice Green Terminal, costituita dalle imprese di spedizioni internazionali Asian Logistic Agencies srl, Donelli srl, Globusped srl, Gulli & C. srl, Italogistica srl, SDC Servizio Doganale Containers srl, Sidersped srl, Tecnospedas srl, Veneta Lombarda srl, Viglienzone Adriatica spa) di una parte del "Magazzino n. 1" dell'immobile "Magazzino prodotti – Fabbricato A", di una porzione (una campata su quattro) del fabbricato ex Transped. Il Magazzino 1 e la pertinente area esterna in uso comune, concessi in locazione, sono stati destinati all'attività di *"gestione di piattaforma logistica a temperatura controllata dedicata ai traffici di ortofrutta e similari*";

- l'assunzione dell'incarico di espletamento delle procedure di gara, per la selezione del soggetto al quale APV rilascerà la concessione per la progettazione esecutiva, la realizzazione e successiva gestione del complesso Garage Multipiano. Tale servizio verrà compensato ad APVI nella misura di € 150.000,00 oltre ad Iva. Tutti gli oneri sostenuti da APVI a qualsivoglia titolo per la produzione del progetto definitivo che si quantificano in € 4.900.000,00 saranno posti a carico dell'aggiudicatario e corrisposti direttamente ad APVI;

- la stipula del contratto di compravendita con la società CITI Srl di Silvano Ceccarelli avente per oggetto una porzione di mq 3.427 del compendio immobiliare, ubicato in Comune di Venezia, Porto Marghera, in via Banchina dell'Azoto.

Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. 15,96 %

Dal 2008 la società ha incorporato la società SFL s.r.l. creando così un unico soggetto idoneo a soddisfare i problemi della logistica e a fornire i servizi al trasporto ferroviario in ambito Portuale. La società è partecipata sia direttamente dall'Autorità Portuale di Venezia (15,96%) sia tramite APVInvestimenti S.p.A. che detiene un pacchetto azionario pari al 52,68%.

CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale 99,50%

Il Consorzio ha per oggetto la promozione e la gestione di attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori dipendenti dei consorziati o di imprese non consorziate, nonché di persone inoccupate che i Consorziati o le Imprese terze abbiano interesse ad assumere al termine dell'attività formativa. Nel 2009 vi è stato il recesso del socio Voltri Terminal Europa S.p.A. e l'ammissione dell'Autorità Portuale di Ancona con una quota pari ad euro 1.000,00 (3,2%).

Numerosi progetti sono stati avviati e sviluppati dal Consorzio: si tratta di progetti che hanno ottenuto finanziamenti sia pubblici che privati. Si ritiene di dover evidenziare in particolare:

FSE New Pact: Porto nuovo avviato a febbraio del 2010 aveva come obiettivo principale lo sviluppo di sistemi di gestione volontari derivanti da normativa internazionale. In particolare il progetto ha riguardato la ISO 9001 (qualità), la OHSAS 18001 (Sicurezza) e la ISO 14000 (Ambiente) e l'integrazione tra gli stessi.

Nell'ambito di tale progetto sono state sviluppate azioni formative, consulenze e workshop delle quali hanno beneficiato le seguenti aziende:

- Veneziana contenitori srl
- Cooperativa ormeggiatori del Porto di Venezia
- Cooperativa portabagagli del Porto di Venezia
- TB service
- Logsystem srl

Nell'ambito di tale progetto a giugno 2010 inoltre è stato realizzato il Workshop dal titolo "Il rischio stress lavoro correlato".



FSE "Il lavoro nel porto sicuro" progetto gestito da una rete di soggetti quali Vemars e Ceronav (Romanian Maritime Training Centre, porto di Costanza) e CFLI in veste di capofila. Il progetto di ricerca è stato avviato a luglio 2009 e si è concluso a dicembre 2010. Attraverso tale attività si sono definiti i contenuti, gli strumenti e le metodologie per la formazione sul tema "Safety". L'obiettivo del progetto è finalizzato al miglioramento degli aspetti di safety nel sistema portuale.

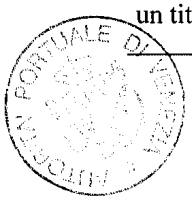
In collaborazione con la Regione Veneto, il Consorzio ha avviato i seguenti progetti:

- Porto sicuro: "dalla conoscenza della normativa alla modifica dei comportamenti". Nuove strategie per la prevenzione
- Logistica sicura
- Safetyframe: tempi, modi e strategie e strumenti per la salute e la sicurezza in aziende di logistica e di servizi logistici (in partenariato con Umana Forma)

Progettato tra maggio e giugno "Porto sicuro", rivolto alle imprese operanti principalmente nel Porto di Venezia e iniziato a settembre 2010 con la presentazione del sito internet *www.sicurezzainporto.it* portale (primo in Italia) dedicato alla raccolta della normativa, giurisprudenza e prassi in materia di sicurezza in ambito portuale.

Il consorzio si è occupato, inoltre, di formazione destinata al personale dipendente dell'Autorità portuale in particolare organizzando corsi relativi all'indagine sul mercato del lavoro in Porto con la predisposizione di una tabella di output con l'indicazione delle *vacancies* presenti nella comunità portuale; sostegno e assistenza nella gestione della crisi di Porto Marghera.

Dal 2010 CFLI partecipa alle Fondazioni ITS- Istituto Tecnico Superiore di Genova (Accademia Italiana Marina Mercantile), di Malpensa e di Verona allo scopo di avviare corsi di formazione su tematiche inerenti al cluster marittimo-portuale e dei trasporti. Suddette fondazioni, denominate "Istituti Tecnici Superiori", sono state costituite nel 2010 su proposta del Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Regioni, e sono inserite nel programma di riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore con l'obiettivo di formare figure professionali ad alto contenuto innovativo e tecnologico a cui è rilasciato un titolo di specializzazione riconosciuto a livello europeo di specializzazione.



Venezia Logistics S.R.L. 92,86 %

La società, costituita nel 2003 sotto la veste giuridica di Consorzio (denominato Consorzio portualità intermodalità e logistica delle province di Venezia e Treviso S.c. a r.l.), avente l'obiettivo di creare un distretto per il coordinamento, lo studio, la promozione e lo sviluppo di attività logistiche nell'area del Nord Est ed, in particolare, nel porto di Venezia. Nel 2006 il Consorzio è stato trasformato in società consortile, denominata "Venezia Logistics SCARL". Nel corso del 2009 la società ha subito un ulteriore cambiamento essendosi ridotta la compagine sociale ora rappresentata da Autorità Portuale, socio di maggioranza, e Umana S.p.A.. Con decorrenza giugno 2009 la società è gestita da un amministratore unico.

All'inizio del 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione eterogenea della società consortile in società a responsabilità limitata denominata Venezia Logistics srl nonché un aumento di capitale sociale ad euro 100.000,00.

Nell'anno 2010 la società si è occupata delle seguenti attività:

- subentro, completato a febbraio 2011, nell'organizzazione e nella gestione del servizio treno blocco, con scadenza bisettimanale, da Venezia a Milano precedentemente affidati a Sistemi Territoriali - Italcontainer;
- valorizzazione delle diverse modalità di trasporto intermodale esistenti nel porto di Venezia, dal fluviale al ferroviario, al fine di creare un sistema complesso ed efficiente per la movimentazione delle merci;
- attività di scouting finalizzata all'insediamento dell'attività logistica in area portuale.

Consorzio Venice Marittime School (Vemars) 31 %

VEMARS è un consorzio che è stato costituito nel 2004 dai seguenti soggetti: Autorità Portuale di Venezia, ACTV S.p.A., Pianura Armatori, SSMC. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha riconosciuto al consorzio l'abilitazione a rilasciare certificati internazionali

(IMO-STCW) al personale marittimo che ha frequentato i corsi. L'attività principale del Consorzio consiste nello sviluppo, coordinamento, promozione e gestione dei corsi di formazione, di qualificazione e di riqualificazione professionale nautica a tutti i livelli, in particolare tramite l'utilizzo di avanzati dispositivi elettronici.

Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A. 10,429 %

La Società promuove il collegamento autostradale fino a Monaco di Baviera. La partecipazione dell'Autorità portuale alla suddetta società concessionaria di rami autostradali rappresenta una leva strategica di notevole importanza poiché tali collegamenti stradali favoriscono lo sviluppo e l'aumento dei traffici del porto di Venezia. Negli ultimi due anni l'Ente ha aumentato la partecipazione azionaria acquisendo le quote della Provincia di Venezia (nel 2009) e del Comune di Venezia (inizio 2011) e raggiungendo la quota attuale di n. 125.156 azioni pari ad un valore di € 32.540,56.

ALTRE IMPORTANTI SOCIETÀ PARTECIPATE

Nethun S.p.A. 98,11 % (tramite APVI)

Nethun S.p.A., partecipata indirettamente dall'Autorità Portuale di Venezia tramite APVInvestimenti S.p.a., è nata nel 2006 come società a responsabilità limitata dalla fusione tra Porto Venezia e Servizi S.r.l. e Teleporto Adriatico S.r.l., e successivamente si è trasformata in società per azioni. La società svolge attività dirette alla fornitura di servizi d'interesse generale agli operatori portuali, in particolare servizi informatici e telematici.

Tra i progetti realizzati si menzionano LOGIS (Logistic Information System) applicativo informatico che rappresenta lo strumento per la costituzione, lo sviluppo e la gestione di un "Community System" finalizzato al generale perseguimento di elevati livelli di

efficienza, miglioramento dei servizi, potenziamento dei supporti conoscitivi e contenimento dei costi e SAFE (Security and Facilities Expertise) progetto che concorre ad incrementare i livelli di sicurezza nel Porto di Venezia.

Nel corso del 2010 Autorità Portuale ha provveduto ad esternalizzare alcuni servizi portuali svolti da Nethun (servizio idrico, servizio di fornitura gas, servizio di distribuzione energia elettrica). L'operazione ha comportato una riorganizzazione della società anche rispetto alle risorse umane impiegate. Infatti il personale dipendente utilizzato da Nethun per lo svolgimento dei servizi ceduti è stato trasferito al nuovo gestore.

Fluviomar S.r.l. 55 % (tramite APVI)

La società è stata creata nel dicembre 2007 ed è diretta a sviluppare il sistema idroviario padano – veneto, mediante il trasporto delle merci dal porto di Venezia ai più importanti centri della terraferma quali Ferrara, Mantova e Cremona. Nel 2008 sono state acquistate cinque chiatte francesi per il trasporto anche di merci pericolose e soprattutto di classe V, lo standard europeo più elevato per il trasporto fluviale. E' previsto, inoltre, il trasporto di prodotti alla rinfusa, quali cereali, granaglie e sfarinati, di inerti, quali sabbia, argilla, ghiaia, prodotti siderurgici, prodotti semilavorati e container con l'obiettivo di navigare sempre a pieno carico sia verso Mantova sia verso il mare. Ogni chiatta ha una portata di 2060 tonnellate, paragonabile a circa 70 camion. Lungo la tratta fluviale Porto di Venezia, Porto di Chioggia, Interporti di Rovigo, Ostiglia e Mantova, attraverso il Canale Fissero-Tartaro-Canalbianco, le 5 chiatte permetteranno di eliminare dalle strade ogni anno l'equivalente di 16 mila TIR.

La società garantisce il servizio regolare di trasporto fluviale già dall'inizio del 2009 per merci alla rinfusa (sfarinati granaglie) trasportate da Venezia - Mantova e Cremona.

A dicembre 2010 Fluviomar ha acquistato un nuovo spintore (motrice fluviale), denominato Tobia C, che sarà utilizzato per sospingere le chiatte della società nella tratta Venezia – Mantova. Lo spintore è stato acquistato in Germania per un controvalore di circa 900 mila euro e permetterà di attivare da febbraio un servizio di trasporto container bilanciato

sulla tratta fluviale Venezia – Mantova. Al porto di Venezia questo nuovo vettore consentirà di sviluppare maggior traffico di container dando così un'ulteriore opportunità di sviluppo al mercato del Nord Est. Le chiatte hanno una capacità di 60 TEU per tratta senza limiti di peso e rappresentano una valida alternativa al trasporto stradale, sia dal punto di vista economico che ambientale, tant'è vero che per ogni collegamento fluviale vi è un risparmio di circa 603 euro di costi esterni. L'operazione è supportata anche da Venezia Logistics s.r.l.

E-Nave S.r.l. (51%) (tramite APVI)

Società costituita tramite APVInvestimenti avente per scopo la realizzazione di uno studio di fattibilità di un impianto per la produzione di energia elettrica tramite la coltivazione e combustione di alghe.

L'attività rientra nelle azioni intraprese da APV, in linea con le previsioni del POT 2008 – 2011, per la sostenibilità energetica delle attività portuali (cd. green port) e per garantire in futuro l'approvvigionamento sufficiente all'elettrificazione da banchina.

Così facendo il Porto creerebbe le condizioni affinché le navi ormeggiate possano spegnere i motori dedicati alla produzione di energia elettrica alimentandosi da terra.

Peraltro il modello proposto nella parte relativa al fatto di creare le condizioni perché le navi ormeggiate possano spegnere i motori con beneficio ambientale per il territorio circostante, trova fondamento nella Legge Finanziaria 2008 (art.2 comma 215 della legge 244/'07) che ha riconosciuto la possibilità al "*Ministero dei Trasporti di promuovere la realizzazione di accordi con le Autorità Portuali e i fornitori di energia elettrica per l'approvvigionamento di energia alle navi a prezzi convenzionati e compatibili con le attuali modalità di approvvigionamento in porto*".

Nel 2010 e-Nave ha avviato lo studio del progetto per la realizzazione di un impianto sperimentale di produzione di energia da biomasse algali nell'Isola di Pellestrina, in collaborazione con Veneto Agricoltura. Sul punto è stata conclusa una trattativa con l'ente regionale per regolare l'utilizzo degli spazi esterni e interni del capannone, di proprietà dello

stesso Ente, necessari all'installazione e alla realizzazione dell'impianto, nonché la forma e le condizioni per un possibile coinvolgimento nell'operazione dell'ente medesimo.

Venice Newport Containers and Logistics S.p.A. (80%APV) e (20% APVI)

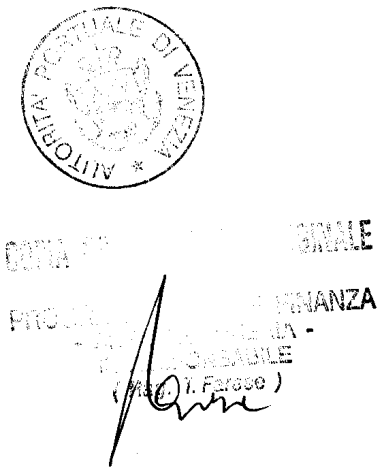
La società è stata costituita il 5 maggio 2010 da Autorità portuale e APV Investimenti allo scopo di acquistare, bonificare e infrastrutturare le aree Montefibre e Syndial a Porto Marghera dove la stessa Autorità Portuale intende altresì realizzare un mega-polo per l'attracco di grandi navi porta container. L'operazione di acquisizione rientra nell'azione strategica diretta a recuperare e sviluppare le potenzialità occupazionali e di reddito del settore portuale e logistico nell'area di Porto Marghera. La società, che si occuperà della riconversione a fini portuali e logistici delle aree ex industriali dismesse oltre che della realizzazione della piattaforma portuale in acque profonde al largo di Malamocco, ha approvato e deliberato la pubblicazione del bando di gara con procedura aperta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione degli interventi relativi alla bonifica dei suoli e della falda in area ex-Montefibre a Porto Marghera (Venezia). L'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è pari a 11.716.563 milioni di Euro. Le attività comprenderanno le opere e gli impianti di bonifica nonché soluzioni di protezione ambientale. La gara verrà aggiudicata all'impresa, o al raggruppamento di imprese, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio preferenziale, che pesa per il 40% nella scelta, è rappresentato dall'utilizzo di personale ex Montefibre, oggi in cassa integrazione, subcriteri ponderali saranno inoltre la proposta dei relativi corsi di formazione e il numero di persone re-impiegate.

Nel 2010 Venice Newport ha altresì bandito la gara per la stipulazione di un contratto di mutuo con garanzia ipotecaria sui beni immobili di proprietà della società medesima per il finanziamento di spese di investimento ed, in particolare, per l'acquisizione dell'area denominata "Montefibre" nell'ambito portuale di Marghera nonché per le opere di bonifica ed infrastrutturazione della stessa. Il valore complessivo stimato dell'appalto e' pari ad Euro 90.000.000,00, corrispondente ad un importo mutuato di Euro 50.000.000,00.

Si evidenzia che l'Area societaria collabora e dà supporto alle società partecipate dall'Ente impartendo direttive e linee guida circa la corretta applicazione delle normativa introdotta in materia di società pubbliche. In particolare nel 2010 l'attenzione si è concentrata sui limiti di spesa e sugli obblighi imposti dalle leggi di recente emanazione. La struttura ha inoltre partecipato attivamente all'introduzione e redazione dei codici etici e modelli organizzativi previsti dal D.Lgs. n.231/2001 e all'adozione dei regolamenti disciplinanti gli affidamenti dei lavori, servizi e forniture in conformità alla normativa di cui al D.Lgs.163/2006 (codice degli appalti pubblici).

Tra i compiti assegnati alla Direzione Programmazione e Finanza vi è anche quello della gestione dei rapporti con la Corte dei Conti in particolare finalizzati a:

- predisporre e trasmettere alla Corte la documentazione necessaria per la stesura della relazione periodica, prevista dall'art.6 comma IV della legge n.84/'94, e relativa alla gestione finanziaria dell'Ente;
- studiare, approfondire e dare applicazione concreta alla normativa che ha esteso il controllo preventivo di legittimità agli atti e ai contratti dell'Ente; monitorare sistematicamente i mutamenti della giurisprudenza oltreché della disciplina che regola suddetta materia; provvedere ad aggiornare le strutture interne circa le azioni e i comportamenti da adottare; inviare alla Corte gli atti e i contratti soggetti alla verifica di legittimità.



Nota Metodologica

Composizione Rendiconto Generale

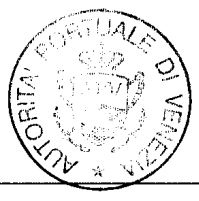
Si ricorda che la composizione del Rendiconto Generale e il contenuto dei singoli schemi sono riportati nel Titolo II capo VI del Regolamento di amministrazione e contabilità che l'Autorità Portuale ha adottato con delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007.

In particolare il Rendiconto Generale é costituito da:

a) Il conto di bilancio articolato in:
   1) Rendiconto finanziario gestionale;
   2) Rendiconto finanziario decisionale.
b) Il conto economico redatto a norma dell'art. 2425 del codice civile;
c) Lo stato patrimoniale redatto a orma dell'art. 2424 del codice civile;
d) La nota integrativa.

Al Rendiconto Generale sono allegati inoltre:

a) La situazione amministrativa (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
b) La relazione sulla gestione (inserita dopo la nota integrativa);
c) La relazione del collegio dei revisori dei conti (inserita dopo la relazione sulla gestione).



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

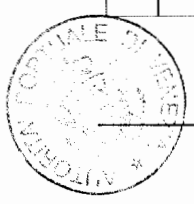
Rendiconto Finanziario

Gestionale



CONSUNTIVO 2010

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
	Avanzo di amministrazione	***29.237***	***1.255.667***	***1.284.904***			***1.284.904***	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI							
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI							
	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111 10	Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112 10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 1.1.3 - TRASF TI DA COMUNE E PROVINCIE							
113 10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113 20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114 10	Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114 20	Contributi alle Enti Pubblici	400.000	80.000	480.000	0	170.000	170.000	-310.000
114 30	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.4	**400.000**	**80.000**	**480.000**	**0**	**170.000**	**170.000**	**-310.000**
	U P B 1.1	**400.000**	**80.000**	**480.000**	**0**	**170.000**	**170.000**	**-310.000**
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
	Categoria - 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121 10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art 11 L.35/76 e m	10.800.000	0	10.800.000	9.168.801	1.238.155	10.406.956	-393.044
121 20	Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 28/02/1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16/04/1974, n. 117, e successive modificazioni	0	0	0	0	0	0	0
121 30	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9/02/1963, n. 82, e successive modificazioni	3.600.000	0	3.600.000	3.628.000	310.506	3.938.506	338.506
121 40	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	1.100.000	0	1.100.000	187.958	662.064	850.022	-249.978
121 50	Proventi di autorizzazione per attività svolte nel porto di cui all'art 68 del Codice della Navigazione	140.000	20.000	160.000	238.941	24.083	263.024	103.024
	CAT. 1.2.1	**15.640.000**	**20.000**	**15.660.000**	**13.223.700**	**2.234.807**	**15.458.508**	**-201.492**
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123 10	Canone di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale	15.800.000	0	15.800.000	5.046.525	12.374.932	17.421.457	1.621.457
123 20	Canone di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	408.000	0	408.000	366.493	52.307	418.800	10.800
123 30	Interessi attivi su titoli depositi conti correnti	50.000	-40.000	10.000	6.757	190	6.947	-3.053
123 40	Altri proventi patrimoniali	20.000	0	20.000	7.605	1.414	9.019	-10.981
	CAT. 1.2.3	**16.278.000**	**-40.000**	**16.238.000**	**5.427.379**	**12.428.844**	**17.856.222**	**1.618.222**
	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI							
124 10	Recuperi e rimborsi diversi	300.000	0	300.000	242.199	226.962	469.161	169.161
124 20	Recupero spese di personale distaccato presso le prese ed Enti	500.000	-100.000	400.000	47.222	329.398	376.620	-23.380
124 30	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.4	**800.000**	**-100.000**	**700.000**	**289.422**	**556.359**	**845.781**	**145.781**
	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125 10	Canone di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	10.000	0	10.000	5.582	8.182	13.764	3.764
125 20	Entrate varie ed eventuali	50.000	0	50.000	37.776	19.140	56.916	6.916
	CAT. 1.2.5	**60.000**	**0**	**60.000**	**43.358**	**27.322**	**70.680**	**10.680**
	U P B 1.2	**31.778.000**	**-120.000**	**32.658.000**	**18.983.858**	**15.247.332**	**34.231.191**	**1.573.191**
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**33.178.000**	**-40.000**	**33.138.000**	**18.983.858**	**15.417.332**	**34.401.191**	**1.263.191**



COPIA [illegible]

[illegible]

ENTRATE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
						20.179.164				
965.030	0	965.030	965.030	0	0	0	0	965.030	111	10
965.030	**0**	**965.030**	**965.030**	**0**	**0**	**0**	**0**	**965.030**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114	10
0	0	0	0	0	0	0	0	170.000	114	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114	30
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**170.000**		
965.030	**0**	**965.030**	**965.030**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.135.030**		
1.077.106	1.077.106	0	1.077.106	0	7.000.000	10.245.907	3.245.907	1.238.155	121	10
0	0	0	0	0	3.600.000	0	-3.600.000	0	121	20
250.906	250.906	0	250.906	0	3.300.000	3.878.906	578.906	310.506	121	30
972.844	513.197	478.987	992.184	19.340	1.200.000	701.155	-458.845	1.141.051	121	40
60.724	56.114	4.635	60.749	25	140.000	295.055	155.055	28.717	121	50
2.361.579	**1.897.323**	**483.622**	**2.380.944**	**19.365**	**15.240.000**	**15.121.023**	**-118.977**	**2.718.429**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
15.594.298	11.454.921	4.380.390	15.835.310	241.013	13.500.000	16.501.445	3.001.445	16.755.322	123	10
87.513	87.513	0	87.513	0	408.000	454.006	46.006	52.307	123	20
977.963	1.085	976.878	977.963	0	250.000	7.841	-242.159	977.068	123	30
569	569	0	569	0	15.000	8.174	-6.826	1.414	123	40
16.660.343	**11.544.088**	**5.357.268**	**16.901.356**	**241.013**	**14.173.000**	**16.971.467**	**2.798.467**	**17.786.111**		
446.539	54.892	372.803	427.696	-18.843	470.000	297.092	-172.908	599.765	124	10
661.477	743.929	82.090	826.019	164.542	800.000	791.151	-8.849	411.488	124	20
1.639.156	0	1.639.156	1.639.156	0	656.156	0	-656.156	1.639.156	124	30
2.747.171	**798.821**	**2.094.049**	**2.892.870**	**145.699**	**1.926.156**	**1.088.243**	**-837.913**	**2.650.408**		
16.764	16.764	0	16.764	0	10.000	22.346	12.346	8.182	125	10
85.554	31.179	27.507	58.687	-26.867	80.000	68.955	-11.045	46.647	125	20
102.318	**47.943**	**27.507**	**75.451**	**-26.867**	**90.000**	**91.301**	**1.301**	**54.829**		
21.871.410	**14.288.175**	**7.962.446**	**22.250.620**	**379.210**	**31.429.156**	**33.272.033**	**1.842.877**	**23.209.778**		
22.836.440	**14.288.175**	**8.927.475**	**23.215.650**	**379.210**	**31.429.156**	**33.272.033**	**1.842.877**	**24.344.808**		

PORTUALE DI

COPIA CONFORME

PROGRA

CONSUNTIVO ***2010***

CODICE		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
		UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
		Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI							
211	10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0	0
211	20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212	10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
213	10	Realizzo di valori mobiliari	20.000.000	-20.000.000	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.3	**20.000.000**	**-20.000.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI							
214	10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214	20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214	30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214	40	Riscossione di altri crediti	0	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000	0
214	50	Riscossioni T.F.R. da assicurazione	400.000	0	400.000	264.261	0	264.261	-135.739
		CAT. 2.1.4	**410.000**	**10.000.000**	**10.410.000**	**274.261**	**10.000.000**	**10.274.261**	**-135.739**
		UPB 2.1	**20.410.000**	**-10.000.000**	**10.410.000**	**274.261**	**10.000.000**	**10.274.261**	**-135.739**
		UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
		Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO							
221	10	Finanziamenti dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	8.084.507	-1.153.333	6.931.174	4.297.359	2.633.816	6.931.174	0
221	20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.1	**8.084.507**	**-1.153.333**	**6.931.174**	**4.297.359**	**2.633.816**	**6.931.174**	**0**
		Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI							
222	10	Contributi della Regione	0	338.000	338.000	0	638.705	638.705	300.705
		CAT. 2.2.2	**0**	**338.000**	**338.000**	**0**	**638.705**	**638.705**	**300.705**
		Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNE E PROVINCIE							
223	10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
223	20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
224	10	Contributi Enti	0	1.360.000	1.360.000	628.141	735.084	1.363.225	3.225
224	20	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.4	**0**	**1.360.000**	**1.360.000**	**628.141**	**735.084**	**1.363.225**	**3.225**
		UPB 2.2	**8.084.507**	**544.667**	**8.629.174**	**4.925.499**	**4.007.605**	**8.933.104**	**303.930**
		UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
		Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI							
231	10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	70.000.000	12.500.000	82.500.000	9.965.714	72.500.000	82.465.714	-34.286
		CAT. 2.3.1	**70.000.000**	**12.500.000**	**82.500.000**	**9.965.714**	**72.500.000**	**82.465.714**	**-34.286**
		Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI							
232	10	Operazioni finanziarie a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
232	20	Depositi da terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.3.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.3.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 2.3	**70.000.000**	**12.500.000**	**82.500.000**	**9.965.714**	**72.500.000**	**82.465.714**	**-34.286**
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**98.494.507**	**3.044.667**	**101.539.174**	**15.165.474**	**86.507.605**	**101.673.079**	**133.905**

ENTRATE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
41.084	41.014	70	41.084	0	42.022	41.014	-1.008	70	212	10
41.084	**41.014**	**70**	**41.084**	**0**	**42.022**	**41.014**	**-1.008**	**70**		
1.540	0	1.540	1.540	0	0	0	0	1.540	213	10
1.540	**0**	**1.540**	**1.540**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.540**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214	20
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214	30
64.243	14.447	49.796	64.243	0	0	14.447	14.447	10.049.796	214	40
0	0	0	0	0	400.000	264.261	-135.739	0	214	50
75.039	**14.447**	**60.592**	**75.039**	**0**	**410.000**	**288.708**	**-121.292**	**10.060.592**		
117.662	**55.461**	**62.201**	**117.662**	**0**	**452.022**	**329.722**	**-122.300**	**10.062.201**		
21.549.633	5.906.298	15.643.336	21.549.633	0	10.893.081	10.203.656	-689.425	18.277.151	221	10
2.670.164	0	2.670.164	2.670.164	0	0	0	0	2.670.164	221	20
24.219.798	**5.906.298**	**18.313.500**	**24.219.798**	**0**	**10.893.081**	**10.203.656**	**-689.425**	**20.947.316**		
3.062.033	1.400.035	1.661.998	3.062.033	0	3.065.460	1.400.035	-1.665.425	2.300.703	222	10
3.062.033	**1.400.035**	**1.661.998**	**3.062.033**	**0**	**3.065.460**	**1.400.035**	**-1.665.425**	**2.300.703**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
2.431.351	75.971	2.355.380	2.431.351	0	210.000	704.111	494.111	3.090.464	224	10
15.960.500	297.561	15.637.620	15.935.180	-25.320	10.650.000	297.561	-10.352.439	15.637.620	224	20
18.391.851	**373.531**	**17.993.000**	**18.366.531**	**-25.320**	**10.860.000**	**1.001.672**	**-9.858.328**	**18.728.084**		
45.673.682	**7.679.863**	**37.968.498**	**45.648.362**	**-25.320**	**24.818.541**	**12.605.363**	**-12.213.178**	**41.976.103**		
88.608.214	74.608.214	14.000.000	88.608.214	0	30.000.000	84.573.928	54.573.928	86.500.000	231	10
88.608.214	**74.608.214**	**14.000.000**	**88.608.214**	**0**	**30.000.000**	**84.573.928**	**54.573.928**	**86.500.000**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
88.608.214	**74.608.214**	**14.000.000**	**88.608.214**	**0**	**30.000.000**	**84.573.928**	**54.573.928**	**86.500.000**		
134.399.557	**82.343.538**	**52.030.699**	**134.374.238**	**-25.320**	**55.270.563**	**97.509.012**	**42.238.449**	**138.538.304**		

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PRESSO LA SEDE DELL'AUTORITÀ

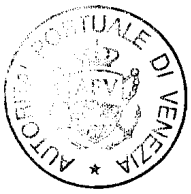
CONSUNTIVO *2010*

CODICE		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
		UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
		Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	10	Ritenute erariali	1.392.000	0	1.392.000	1.415.297	202.409	1.617.705	225.705
311	20	Ritenute previdenziali e assistenziali	404.500	0	404.500	408.302	64.126	472.427	67.927
311	30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	13.932	2.696	16.628	-24.372
311	40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	154.496	66.795	221.291	46.291
311	45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	8.960	3.174	12.135	-37.865
311	46	IVA a credito verso Erario	0	20.000	20.000	0	11.479	11.479	-8.521
311	50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	160.622	0	160.622	160.622
311	60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	150.000	0	150.000	76.387	321.279	397.666	247.666
311	65	Depositi c.to fatture	250.000	280.000	530.000	537.963	0	537.963	7.963
311	70	Partite in sospeso	150.000	0	150.000	91.886	472.758	564.644	414.644
311	80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311	90	Fondi di terzi per istituzione lavori e contratti	300.000	0	300.000	130.155	41.058	171.212	-128.788
		CAT.3.1.1	2.912.500	300.000	3.212.500	2.998.001	1.185.773	4.183.773	971.273
		UPB 3.1	2.912.500	300.000	3.212.500	2.998.001	1.185.773	4.183.773	971.273
		TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.912.500	300.000	3.212.500	2.998.001	1.185.773	4.183.773	971.273
		Riepilogo dei titoli							
		Titolo I - Entrate Correnti	33.178.000	-40.000	33.138.000	18.983.858	15.417.332	34.401.191	1.263.191
		Titolo II - Entrate in conto Capitale	98.494.507	3.044.667	101.539.174	15.165.474	86.507.605	101.673.079	133.905
		Titolo III - Partite di Giro	2.912.500	300.000	3.212.500	2.998.001	1.185.773	4.183.773	971.273
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	134.585.007	3.304.667	137.889.674	37.147.333	103.110.709	140.258.042	2.368.368



ENTRATE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	1 392 000	1.415 297	23 297	202.409	311	10
0	0	0	0	0	404 500	408 302	3.802	64.126	311	20
0	0	0	0	0	41 000	13 932	-27 068	2.696	311	30
54.000	21 110	32 890	54.000	0	175 000	175.606	606	99.685	311	40
1 213	946	267	1 213	0	50 000	9 906	-40 094	3.442	311	45
14.677	0	14.677	14.677	0	0	0	0	26.156	311	46
301.420	0	301.420	301.420	0	0	160.622	160 622	301.420	311	50
424.849	118.026	285.782	403.808	-21.041	300 000	194.413	-105 587	607.061	311	60
0	-2 799	0	-2.799	-2.799	250 000	535 164	285 164	0	311	65
1.261.528	34.224	1.222 438	1 256.662	-4.866	350 000	126.111	-223 890	1.695 196	311	70
0			0	0	0	0	0	0	311	80
59 825	36 670	13.043	49.713	-10 112	300 000	166 825	-133 175	54.100	311	90
2.117.512	**208.177**	**1.870.517**	**2.078.694**	**-38.818**	**3.262.500**	**3.206.178**	**-56.322**	**3.056.290**		
2.117.512	**208.177**	**1.870.517**	**2.078.694**	**-38.818**	**3.262.500**	**3.206.178**	**-56.322**	**3.056.290**		
2.117.512	**208.177**	**1.870.517**	**2.078.694**	**-38.818**	**3.262.500**	**3.206.178**	**-56.322**	**3.056.290**		
22.836.440	**14.288.175**	**8.927.475**	**23.215.650**	**379.210**	**31.429.156**	**33.272.033**	**1.842.877**	**24.344.808**		
134.399.557	**82.343.538**	**52.030.699**	**134.374.238**	**-25.320**	**55.270.563**	**97.509.012**	**42.238.449**	**138.538.304**		
2.117.512	**208.177**	**1.870.517**	**2.078.694**	**-38.818**	**3.262.500**	**3.206.178**	**-56.322**	**3.056.290**		
159.353.510	**96.839.890**	**62.828.692**	**159.668.582**	**315.072**	**89.962.219**	**133.987.223**	**44.025.004**	**165.939.402**		



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ... PROGR... ...

CONSUNTIVO ***2010***

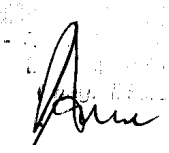
CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		Disavanzo di amministrazione							
		TITOLO I - USCITE CORRENTI							
		UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
		Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
111	10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	270.000	0	270.000	257.784	1.962	259.746	-10.254
111	20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	52.000	0	52.000	13.855	17.372	31.228	-20.773
111	30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	79.000	0	79.000	34.677	10.671	45.348	-33.652
		CAT. 1.1.1	**401.000**	**0**	**401.000**	**306.316**	**30.006**	**336.321**	**-64.679**
		Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
112	10	Emolumenti fissi al personale dipendente	4.175.000	0	4.175.000	3.736.087	156.984	3.893.071	-281.929
112	20	Emolumenti variabili al personale dipendente	495.000	0	495.000	534.357	-108.626	425.731	-69.269
112	23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	400.000	0	400.000	0	394.183	394.183	-5.817
112	25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	130.000	0	130.000	0	86.470	86.470	-43.530
112	27	Emolumenti al Segretario Generale	220.000	0	220.000	190.390	27.293	217.683	-2.317
112	30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	130.000	0	130.000	174.000	-78.598	95.402	-34.598
112	31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	100.000	0	100.000	25.611	104.325	129.936	29.936
112	40	Altri oneri per il personale	210.000	0	210.000	112.956	21.217	134.174	-75.826
112	50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	500.000	0	500.000	300.438	163.160	463.598	-36.402
112	60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.395.000	0	1.395.000	1.045.432	197.044	1.242.477	-152.524
		CAT. 1.1.2	**7.755.000**	**0**	**7.755.000**	**6.119.271**	**963.454**	**7.082.725**	**-672.275**
		Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
113	10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	50.000	0	50.000	27.887	3.567	31.454	-18.546
113	15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	15.000	0	15.000	5.726	208	5.934	-9.066
113	20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di fabbricati dell'AP - spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	525.000	115.000	640.000	256.223	383.392	639.616	-384
113	25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione AP	75.000	35.000	110.000	80.163	25.907	106.070	-3.930
113	30	Locazioni passive	515.000	18.000	515.000	45.295	434.019	479.314	-35.686
113	35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	89.737	0	89.737	55.800	19.800	75.600	-14.137
113	40	Utenze varie	800.000	0	800.000	326.789	453.117	779.906	-20.094
113	45	Materiale di economato e di consumo	100.000	10.000	110.000	98.121	11.214	109.336	-664
113	50	Abbonamento periodici e riviste	20.000	8.000	28.000	27.362	505	27.866	-134
113	55	Spese postali	25.000	0	25.000	12.465	2.781	15.246	-9.754
113	60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	200.000	170.000	370.000	298.683	70.954	369.616	-384
113	65	Spese per atti e contratti vari	5.000	0	5.000	0	0	0	-5.000
113	70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113	75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	6.000	16.000	22.000	19.089	2.891	21.981	-19
113	80	Premi di assicurazione	110.000	0	110.000	108.430	0	108.430	-1.570
113	85	Spese di pubblicità (L.67/87)	70.000	0	70.000	53.778	9.691	63.469	-6.531
113	90	Spese di rappresentanza	2.878	0	2.878	2.138	70	2.208	-670
113	95	Spese legali, giudiziarie e varie	300.000	50.000	350.000	279.320	60.552	339.871	-10.129
		CAT. 1.1.3	**2.908.615**	**422.000**	**3.312.615**	**1.697.268**	**1.478.648**	**3.175.916**	**-136.699**
		UPB 1.1	**11.064.615**	**422.000**	**11.468.615**	**8.122.855**	**2.472.108**	**10.594.963**	**-873.652**
		UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
		Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
121	10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.400.000	900.000	2.300.000	1.281.852	914.491	2.196.343	-103.657
121	20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	2.600.000	900.000	3.500.000	1.905.058	1.594.332	3.499.390	-610
121	30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	700.000	0	700.000	103.418	562.783	666.201	-33.799
121	40	Spese promozionali e di propaganda	210.000	0	210.000	97.808	111.846	209.654	-346
		CAT. 1.2.1	**4.910.000**	**1.800.000**	**6.710.000**	**3.388.136**	**3.183.451**	**6.571.588**	**-138.412**
		Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI							
122	10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	800.000	250.000	1.050.000	707.443	186.500	893.943	-156.057
122	20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo e cortoraggio e di crociere	500.000	100.000	600.000	75.819	344.181	420.000	-180.000
122	30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	400.000	0	400.000	150.330	55.136	205.466	-194.534
		CAT. 1.2.2	**1.700.000**	**350.000**	**2.050.000**	**933.592**	**585.817**	**1.519.409**	**-530.591**



USCITE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
6.912	6.912	0	6.912	0	260.000	264.695	4.695	1.962	111	10
34.500	24.726	0	24.726	-9.774	21.000	38.581	17.581	17.372	111	20
37.150	32.648	0	32.648	-4.502	48.000	67.325	19.325	10.671	111	30
78.562	**64.286**	**0**	**64.286**	**-14.276**	**329.000**	**370.601**	**41.601**	**30.006**		
154.748	37.773	91.731	129.504	-25.244	3.985.000	3.773.860	-211.140	248.716	112	10
174.351	0	174.351	174.351	0	380.112	534.357	154.245	65.724	112	20
15.000	0	0	0	-15.000	728.888	0	-728.888	394.183	112	23
0	0	0	0	0	156.393	0	-22.397	86.470	112	25
0	0	0	0	0	190.000	190.390	390	27.293	112	27
0	0	0	0	0	118.077	174.000	55.923	-78.598	112	30
0	0	0	0	0	62.886	25.611	-37.275	104.325	112	31
30.878	30.878	0	30.878	0	150.000	143.834	-6.166	21.217	112	40
									112	50
159.154	125.484	31.580	157.064	-2.090	400.000	425.922	25.922	194.740		
210.289	153.378	56.912	210.289	0	1.260.000	1.198.810	-61.190	253.956	112	60
744.420	**347.512**	**354.574**	**702.086**	**-42.334**	**7.431.356**	**6.466.783**	**-830.576**	**1.318.028**		
3.591	2.057	0	2.057	-1.534	45.000	29.944	-15.056	3.567	113	10
0	0	0	0	0	10.000	5.726	-4.274	208	113	15
323.123	270.990	53.561	324.551	1.429	600.000	527.213	-72.787	436.954	113	20
31.278	29.928	1.365	31.292	14	70.000	110.090	40.090	27.272	113	25
38.790	0	0	0	-38.790	410.000	45.295	-364.705	434.019	113	30
25.132	5.906	19.226	25.132	0	110.000	61.706	-48.294	39.026	113	35
261.936	216.936	45.000	261.936	0	850.000	543.726	-306.274	498.117	113	40
9.345	7.304	0	7.304	-2.041	100.000	105.425	5.425	11.214	113	45
793	757	0	757	-36	25.000	28.118	3.118	505	113	50
70.469	2.618	63.603	66.221	-4.248	30.000	15.083	-14.917	66.383	113	55
437.695	169.426	263.588	433.014	-4.681	1.100.000	468.108	-631.892	334.522	113	60
0	0	0	0	0	5.000	0	-5.000	0	113	65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	70
92	92	0	92	0	5.000	19.182	14.182	2.891	113	75
0	0	0	0	0	110.000	108.430	-1.570	0	113	80
21.232	10.697	10.393	21.090	-142	60.000	64.475	4.475	20.084	113	85
391	391	0	391	0	2.878	2.529	-349	70	113	90
189.238	48.758	140.511	189.269	31	550.000	328.078	-221.922	201.062	113	95
1.413.104	**765.859**	**597.247**	**1.363.106**	**-49.998**	**4.082.878**	**2.463.128**	**-1.619.750**	**2.075.895**		
2.236.086	**1.177.657**	**951.821**	**2.129.478**	**-106.608**	**11.843.234**	**9.300.512**	**-2.408.726**	**3.423.928**		
268.776	100.114	168.640	268.754	-22	1.200.000	1.381.967	181.967	1.083.131	121	10
1.797.443	1.269.419	516.299	1.785.718	-11.725	2.500.000	3.174.477	674.477	2.110.631	121	20
747.337	524.817	219.914	744.731	-2.607	600.000	628.235	28.235	782.697	121	30
96.488	60.678	34.782	95.460	-1.028	220.000	158.486	-61.514	146.628	121	40
2.910.045	**1.955.028**	**939.635**	**2.894.663**	**-15.382**	**4.520.000**	**5.343.164**	**823.164**	**4.123.087**		
799.158	700.464	98.694	799.158	0	1.500.000	1.407.907	-92.093	285.194	122	10
152.766	23.602	39.164	62.766	-90.000	600.000	99.421	-500.579	383.345	122	20
0	0	0	0	0	0	150.330	150.330	55.136	122	30
951.924	**724.066**	**137.858**	**861.924**	**-90.000**	**2.100.000**	**1.657.658**	**-442.342**	**723.675**		





CONSUNTIVO ***2010***

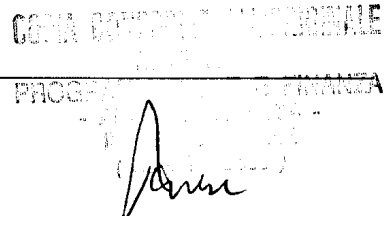
CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			VARIAZIONI
			INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	
		Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI							
123	10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	1.536.250	-750.000	786.250	558.374	0	558.374	-227.876
		CAT. 1.2.3	**1.536.250**	**-750.000**	**786.250**	**558.374**	**0**	**558.374**	**-227.876**
		Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI							
124	10	Imposte, tasse e tributi vari	600.000	0	600.000	496.099	104.074	600.173	173
		CAT. 1.2.4	**600.000**	**0**	**600.000**	**496.099**	**104.074**	**600.173**	**173**
		Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI							
125	10	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
126	10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	500.000	700.000	1.000.000	913.660	399	914.059	-85.941
126	20	Fondo di riserva	200.000	-200.000	0	0	0	0	0
126	30	Oneri vari straordinari	200.000	275.000	475.000	97.804	275.513	373.316	-101.684
126	40	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.6	**700.000**	**775.000**	**1.475.000**	**1.011.463**	**275.912**	**1.287.375**	**-187.625**
		UPB 1.2	**9.446.250**	**2.175.000**	**11.621.250**	**6.387.665**	**4.149.254**	**10.536.918**	**-1.084.332**
		UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
		1.3.1 - ...	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.3.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
		Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
141	10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.4.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.							
		Categoria 1.4.2 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.4.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.4	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI							
		Categoria 1.5.1 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.5.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		TOTALE USCITE CORRENTI	**20.510.865**	**2.597.000**	**23.089.865**	**14.510.520**	**6.621.361**	**21.131.881**	**-1.957.984**
		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
		UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
		Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI							
211	10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobili	17.000.000	800.000	17.800.000	973.420	16.823.202	17.796.622	-3.378
211	15	Manutenzione straordinaria immobili e disposizione e APV	300.000	-150.000	150.000	42.888	85.798	128.686	-21.314
211	20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	41.400.000	-11.000.000	30.400.000	11.471.016	18.896.626	30.367.641	-32.359
211	30	Prestazioni di terzi per manutenzione straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211	40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	45.000.000	-38.500.000	6.500.000	751.234	5.745.000	6.496.234	-3.766
		CAT. 2.1.1	**103.700.000**	**-48.850.000**	**54.850.000**	**13.238.557**	**41.550.626**	**54.789.183**	**-60.817**
		Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212	10	Acquisto di attrezzature e macchinari	100.000	50.000	150.000	134.969	0	134.969	-15.031
212	20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	50.000	0	50.000	0	43.470	43.470	-6.530
212	30	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212	40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	50.000	130.000	180.000	154.418	24.213	178.631	-1.369
212	50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	500.000	1.000.000	1.500.000	540.074	641.973	1.182.047	-317.953
		CAT. 2.1.2	**700.000**	**1.180.000**	**1.880.000**	**829.461**	**709.656**	**1.539.117**	**-340.883**



USCITE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
2	2	0	2	0	14.001	558.376	544.375	0	123	10
2	**2**	**0**	**2**	**0**	**14.001**	**558.376**	**544.375**	**0**		
55.350	55.350	0	55.350	0	580.000	551.449	-28.551	104.074	124	10
55.350	**55.350**	**0**	**55.350**	**0**	**580.000**	**551.449**	**-28.551**	**104.074**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	260.000	913.660	653.660	399	126	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126	20
0	0	0	0	0	146.358	97.804	-48.554	275.513	126	30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126	40
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**406.358**	**1.011.463**	**605.105**	**275.912**		
3.917.321	**2.734.445**	**1.077.493**	**3.811.939**	**-105.382**	**7.620.359**	**9.122.110**	**1.501.751**	**5.226.747**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
6.153.406	**3.912.102**	**2.029.314**	**5.941.416**	**-211.990**	**19.463.593**	**18.422.622**	**-906.975**	**8.650.675**		
103.557.773	22.307.100	80.569.698	102.876.797	-680.976	32.000.000	23.280.520	-8.719.480	97.392.900	211	10
109.922	9.282	100.640	109.922	0	200.000	52.170	-147.830	186.438	211	15
54.939.163	6.833.766	47.010.867	53.844.633	-1.094.530	22.500.000	18.304.781	-4.195.219	65.907.493	211	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	30
9.731.824	5.179.969	4.349.515	9.529.484	-202.340	6.330.000	5.931.202	-398.798	10.094.515	211	40
168.338.682	**34.330.116**	**132.030.720**	**166.360.836**	**-1.977.846**	**61.030.000**	**47.568.674**	**-13.461.326**	**173.581.345**		
455.739	0	0	0	-455.739	200.000	134.969	-65.031	0	212	10
47.570	47.570	0	47.570	0	50.000	47.570	-2.430	43.470	212	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212	30
67.557	44.234	23.323	67.557	0	300.000	198.653	-101.347	47.536	212	40
1.583.931	604.838	904.220	1.509.059	-74.872	1.200.000	1.144.912	-55.088	1.546.194	212	50
2.154.797	**696.643**	**927.543**	**1.624.186**	**-530.611**	**1.750.000**	**1.526.104**	**-223.896**	**1.637.199**		





CONSUNTIVO 2010

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
213	10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle Autorità	0	40.500.000	40.500.000	40.487.860	0	40.487.860	-12.140
		CAT. 2.1.3	**0**	**40.500.000**	**40.500.000**	**40.487.860**	**0**	**40.487.860**	**-12.140**
		Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI							
214	10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214	20	Depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214	30	Dotazione cassa interna	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214	40	Concessioni di crediti diversi	0	10.000.000	10.000.000	8.000.000	2.000.000	10.000.000	0
		CAT. 2.1.4	**10.000**	**10.000.000**	**10.010.000**	**8.010.000**	**2.000.000**	**10.010.000**	**0**
		Categoria 2.1.5 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
215	10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	200.000	0	200.000	196.137	30.292	226.429	26.429
215	20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	100.000	0	100.000	0	42.108	42.108	-57.892
215	30	Indennità di anzianità	400.000	0	400.000	307.524	15.273	322.797	-77.203
		CAT. 2.1.5	**700.000**	**0**	**700.000**	**503.660**	**87.674**	**591.334**	**-108.666**
		UPB 2.1	**105.110.000**	**2.830.000**	**107.940.000**	**63.069.539**	**44.347.955**	**107.417.494**	**-522.506**
		UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
		Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI							
221	10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
221	20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	6.084.507	-1.333.333	4.751.174	4.234.717	516.457	4.751.174	0
		CAT. 2.2.1	**6.084.507**	**-1.333.333**	**4.751.174**	**4.234.717**	**516.457**	**4.751.174**	**0**
		Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI							
225	10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 2.2	**6.084.507**	**-1.333.333**	**4.751.174**	**4.234.717**	**516.457**	**4.751.174**	**0**
		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**111.194.507**	**1.496.667**	**112.691.174**	**67.304.256**	**44.864.412**	**112.168.668**	**-522.506**
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
		UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
		Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	10	Ritenute erariali	1.392.000	0	1.392.000	1.381.615	236.090	1.617.705	225.705
311	20	Ritenute previdenziali e assistenziali	404.500	0	404.500	402.883	69.544	472.427	67.927
311	30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	13.024	3.604	16.628	-24.372
311	40	Anticipazioni al personale	175.000	0	175.000	208.144	13.147	221.291	46.291
311	45	IVA su acquisti	0	20.000	20.000	8.882	14.732	23.613	3.613
311	46	IVA a debito verso Erario	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311	50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	160.622	160.622	160.622
311	60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	150.000	0	150.000	84.598	313.067	397.666	247.666
311	65	Restituzione depositi e to fatture	250.000	280.000	530.000	522.028	15.935	537.963	7.963
311	70	Partite in sospeso	150.000	0	150.000	636.662	-72.018	564.644	414.644
311	80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311	90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	0	300.000	110.393	60.819	171.212	-128.788
		CAT. 3.1.1	**2.912.500**	**300.000**	**3.212.500**	**3.368.230**	**815.543**	**4.183.773**	**971.273**
		UPB 3.1	**2.912.500**	**300.000**	**3.212.500**	**3.368.230**	**815.543**	**4.183.773**	**971.273**
		TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	**2.912.500**	**300.000**	**3.212.500**	**3.368.230**	**815.543**	**4.183.773**	**971.273**
		Riepilogo dei titoli							
		Titolo I - Uscite Correnti	**20.510.865**	**2.597.000**	**23.089.865**	**14.510.520**	**6.621.361**	**21.131.881**	**-1.957.984**
		Titolo II - Uscite in conto Capitale	**111.194.507**	**1.496.667**	**112.691.174**	**67.304.256**	**44.864.412**	**112.168.668**	**-522.506**
		Titolo III - Partite di Giro	**2.912.500**	**300.000**	**3.212.500**	**3.368.230**	**815.543**	**4.183.773**	**971.273**
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**134.617.872**	**4.393.667**	**138.993.539**	**85.183.006**	**52.301.316**	**137.484.322**	**-1.509.217**
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**134.585.007**	**3.304.667**	**137.889.674**	**37.147.333**	**103.110.709**	**140.258.042**	**2.368.368**
		SALDI DI COMPETENZA	**-32.865**	**-1.089.000**	**-1.103.865**	**-48.035.673**	**50.809.393**	**2.773.720**	**3.877.585**
		Utilizzo Avanzo di Amministrazione	**29.237**	**1.255.667**	**1.284.904**			**1.284.904**	
		Saldi di Competenza e di cassa finali	**-3.628**	**166.667**	**181.039**			**4.058.623**	
								3.847.239	←
		RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						**7.105.863**	



USCITE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	0	40.487.860	40.487.860	0	213	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**40.487.860**	**40.487.860**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	20
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214	30
0	0	0	0	0	0	8.000.000	8.000.000	2.000.000	214	40
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**10.000**	**8.010.000**	**8.000.000**	**2.000.000**		
31.921	31.921	0	31.921	0	200.000	228.058	28.058	30.292	215	10
32.085	32.085	0	32.085	0	80.000	32.085	-47.915	42.108	215	20
14.454	14.454	0	14.454	0	400.000	321.978	-78.022	15.273	215	30
78.460	**78.460**	**0**	**78.460**	**0**	**680.000**	**582.120**	**-97.880**	**87.674**		
170.571.939	**35.105.219**	**132.958.263**	**168.063.482**	**-2.508.457**	**63.470.000**	**98.174.758**	**34.704.758**	**177.306.219**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	221	10
516.457	516.457	0	516.457	0	5.198.742	4.751.174	-447.568	516.457	221	20
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**5.198.742**	**4.751.174**	**-447.568**	**516.457**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**5.198.742**	**4.751.174**	**-447.568**	**516.457**		
171.088.396	**35.621.676**	**132.958.263**	**168.579.939**	**-2.508.457**	**68.668.742**	**102.925.932**	**34.257.190**	**177.822.676**		
236.853	236.853	0	236.853	0	1.392.000	1.618.468	226.468	236.090	311	10
113.999	68.090	45.909	113.999	0	494.500	470.973	-66.473	115.453	311	20
1.958	1.958	0	1.958	0	41.000	14.982	-26.018	3.604	311	30
20.463	39.910	0	39.910	19.447	175.000	248.054	73.054	13.147	311	40
8.692	6.401	2.291	8.692	0	0	15.283	15.283	17.023	311	45
0	0	0	0	0	50.000	0	-50.000	0	311	46
4.716	0	4.716	4.716	0	0	0	0	165.338	311	50
184.402	151.656	9.245	160.900	-23.501	150.000	236.254	86.254	322.312	311	60
161.303	7.867	150.636	158.503	-2.799	250.000	529.896	279.896	166.571	311	65
145.818	442.490	583.442	140.952	-4.866	100.000	194.172	94.172	511.424	311	70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	80
127.765	45.484	82.281	127.765	0	300.000	155.877	-144.123	143.100	311	90
1.005.968	**115.728**	**878.519**	**994.248**	**-11.720**	**2.862.500**	**3.483.959**	**621.459**	**1.694.062**		
1.005.968	**115.728**	**878.519**	**994.248**	**-11.720**	**2.862.500**	**3.483.959**	**621.459**	**1.694.062**		
1.005.968	**115.728**	**878.519**	**994.248**	**-11.720**	**2.862.500**	**3.483.959**	**621.459**	**1.694.062**		
6.153.406	**3.912.102**	**2.029.314**	**5.941.416**	**-211.990**	**19.463.593**	**18.422.622**	**-906.975**	**8.650.675**		
171.088.396	**35.621.676**	**132.958.263**	**168.579.939**	**2.508.457**	**68.668.742**	**102.925.932**	**34.257.190**	**177.822.676**		
1.005.968	**115.728**	**878.519**	**994.248**	**-11.720**	**2.862.500**	**3.483.959**	**621.459**	**1.694.062**		
178.247.770	**39.649.506**	**135.866.097**	**175.515.603**	**-2.732.167**	**90.994.835**	**124.832.512**	**33.971.674**	**188.167.413**		
159.353.510	**96.839.890**	**62.828.692**	**159.668.582**	**315.072**	**89.962.219**	**133.987.223**	**44.025.004**	**165.939.402**		
-18.894.260	**57.190.384**	**-73.037.405**	**-15.847.021**	**3.047.239**	**-1.032.616**	**9.154.711**	**10.053.330**	**-22.228.012**		
					20.179.164	**20.179.164**				
					19.146.548	**29.333.875**				
						-22.228.012				
						7.105.863				



COPIA [illegible]

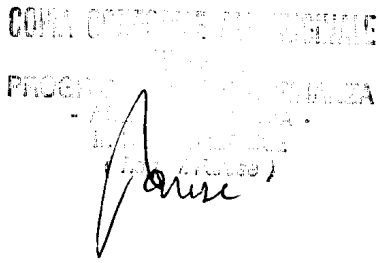
PROG[illegible]

PAGINA BIANCA

Rendiconto Finanziario

Decisionale





CONSUNTIVO 2010 ***ENTRATE***

	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Avanzo di amministrazione	***29.237***	***1.255.667***	***1.284.904***			***1.284.904***	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
11	**UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**							
111	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0
112	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
113	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0
114	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	400.000	80.000	480.000	0	170.000	170.000	-310.000
	Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti	**400.000**	**80.000**	**480.000**	**0**	**170.000**	**170.000**	**-310.000**
12	**UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE**							
121	ENTRATE TRIBUTARIE	15.640.000	20.000	15.660.000	13.223.700	2.234.807	15.458.508	-201.492
122	ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
123	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	16.278.000	-40.000	16.238.000	5.427.379	12.428.844	17.856.222	1.618.222
124	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	800.000	-100.000	700.000	289.422	556.359	845.781	145.781
125	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	60.000	0	60.000	43.358	27.322	70.680	10.680
	Totale Entrate Diverse	**32.778.000**	**-120.000**	**32.658.000**	**18.983.858**	**15.247.332**	**34.231.191**	**1.573.191**
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**33.178.000**	**-40.000**	**33.138.000**	**18.983.858**	**15.417.332**	**34.401.191**	**1.263.191**
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
21	**UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**							
211	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0
212	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	0	0	0	0	0	0
213	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	29.600.000	-20.000.000	0	0	0	0	0
214	RISCOSSIONE DI CREDITI	410.000	10.000.000	10.410.000	274.261	10.000.000	10.274.261	-135.739
	UPB 2.1	**30.410.000**	**-10.000.000**	**10.410.000**	**274.261**	**10.000.000**	**10.274.261**	**-135.739**
22	**UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C.TO CAPITALE**							
221	TRASFERIMENTI DELLO STATO	8.084.507	-1.153.333	6.931.174	4.297.359	2.633.816	6.931.174	0
222	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0	338.000	338.000	0	638.705	638.705	300.705
223	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0
224	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	1.360.000	1.360.000	628.141	735.084	1.363.225	3.225
	UPB 2.2	**8.084.507**	**544.667**	**8.629.174**	**4.925.499**	**4.007.605**	**8.933.104**	**303.930**
23	**UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI**							
231	ASSUNZIONE DI MUTUI	70.000.000	12.500.000	82.500.000	9.965.714	72.500.000	82.465.714	-34.286
232	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0
233	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	UPB 2.3	**70.000.000**	**12.500.000**	**82.500.000**	**9.965.714**	**72.500.000**	**82.465.714**	**-34.286**
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**98.494.507**	**3.044.667**	**101.539.174**	**15.165.474**	**86.507.605**	**101.673.079**	**133.905**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	**UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO**							
311	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.912.500	300.000	3.212.500	2.998.001	1.185.773	4.183.773	971.273
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**2.912.500**	**300.000**	**3.212.500**	**2.998.001**	**1.185.773**	**4.183.773**	**971.273**
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	**33.178.000**	**-40.000**	**33.138.000**	**18.983.858**	**15.417.332**	**34.401.191**	**1.263.191**
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	**98.494.507**	**3.044.667**	**101.539.174**	**15.165.474**	**86.507.605**	**101.673.079**	**133.905**
	Titolo III - Partite di Giro	**2.912.500**	**300.000**	**3.212.500**	**2.998.001**	**1.185.773**	**4.183.773**	**971.273**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	134.585.007	3.304.667	137.889.674	37.147.333	103.110.709	140.258.042	2.368.368



GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI
						28.179.164		
965.030	0	965.030	965.030	0	0	0	0	965.030
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	170.000
965.030	**0**	**965.030**	**965.030**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.135.030**
2.361.579	1.897.323	483.622	2.380.944	19.365	15.240.000	15.121.023	-118.977	2.718.429
0	0	0	0	0	0	0	0	0
16.660.343	11.544.088	5.357.268	16.901.356	241.013	14.173.000	16.971.467	2.798.467	17.786.111
2.747.171	798.821	2.094.049	2.892.870	145.699	1.926.156	1.088.243	-837.913	2.650.408
102.318	47.943	27.507	75.451	-26.867	90.000	91.301	1.301	54.829
21.871.410	**14.288.175**	**7.962.446**	**22.250.620**	**379.210**	**31.429.156**	**33.272.033**	**1.842.877**	**23.209.778**
22.836.440	**14.288.175**	**8.927.475**	**23.215.650**	**379.210**	**31.429.156**	**33.272.033**	**1.842.877**	**24.344.808**
0	0	0	0	0	0	0	0	0
41.084	41.014	70	41.084	0	42.022	41.014	-1.008	70
1.540	0	1.540	1.540	0	0	0	0	1.540
75.039	14.447	60.592	75.039	0	410.000	288.708	-121.292	10.060.592
117.662	**55.461**	**62.201**	**117.662**	**0**	**452.022**	**329.722**	**-122.300**	**10.062.201**
24.219.798	5.906.298	18.313.500	24.219.798	0	10.893.081	10.203.656	-689.425	20.947.316
3.062.033	1.400.035	1.661.998	3.062.033	0	3.065.460	1.400.035	-1.665.425	2.300.703
0	0	0	0	0	0	0	0	0
18.391.851	373.531	17.993.000	18.366.531	-25.320	10.860.000	1.001.672	-9.858.328	18.728.084
45.673.682	**7.679.863**	**37.968.498**	**45.648.362**	**-25.320**	**24.818.541**	**12.605.363**	**-12.213.178**	**41.976.103**
88.608.214	74.608.214	14.000.000	88.608.214	0	30.000.000	84.573.928	54.573.928	86.500.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
88.608.214	**74.608.214**	**14.000.000**	**88.608.214**	**0**	**30.000.000**	**84.573.928**	**54.573.928**	**86.500.000**
134.399.557	**82.343.538**	**52.030.699**	**134.374.238**	**-25.320**	**55.270.563**	**97.509.012**	**42.238.449**	**138.538.304**
2.117.512	208.177	1.870.517	2.078.694	-38.818	3.262.500	3.206.178	-56.322	3.056.290
2.117.512	**208.177**	**1.870.517**	**2.078.694**	**-38.818**	**3.262.500**	**3.206.178**	**-56.322**	**3.056.290**
22.836.440	**14.288.175**	**8.927.475**	**23.215.650**	**379.210**	**31.429.156**	**33.272.033**	**1.842.877**	**24.344.808**
134.399.557	**82.343.538**	**52.030.699**	**134.374.238**	**-25.320**	**55.270.563**	**97.509.012**	**42.238.449**	**138.538.304**
2.117.512	**208.177**	**1.870.517**	**2.078.694**	**-38.818**	**3.262.500**	**3.206.178**	**-56.322**	**3.056.290**
159.353.510	**96.839.890**	**62.828.692**	**159.668.582**	**315.072**	**89.962.219**	**133.987.223**	**44.025.004**	**165.939.402**



CONSUNTIVO 2010 ***USCITE***

	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Disavanzo di amministrazione							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI							
11	**UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO**							
111	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	401.000	0	401.000	306.316	30.006	336.321	-64.679
112	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.755.000	0	7.755.000	6.119.271	963.454	7.082.725	-672.275
113	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.908.615	422.000	3.312.615	1.697.268	1.478.648	3.175.916	-136.699
	Totale Funzionamento	11.064.615	422.000	11.468.615	8.122.855	2.472.108	10.594.963	-873.652
12	**UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI**							
121	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.910.000	1.800.000	6.710.000	3.388.136	3.183.451	6.571.588	-138.412
122	TRASFERIMENTI PASSIVI	1.790.000	260.000	2.050.000	933.592	585.817	1.519.409	-530.591
123	ONERI FINANZIARI	1.536.250	-750.000	786.250	558.374	0	558.374	-227.876
124	ONERI TRIBUTARI	600.000	0	600.000	496.099	104.074	600.173	173
125	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0
126	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	700.000	775.000	1.475.000	1.011.463	275.912	1.287.375	-187.625
	Totale Interventi Diversi	9.446.250	2.175.000	11.621.250	6.387.665	4.149.254	10.536.918	-1.084.332
13	**UPB 1.3 - ONERI COMUNI**	0	0	0	0	0	0	0
14	**UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI**							
141	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0
142	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Trattamenti di quiescenza, Integrativi e Sostitutivi	0	0	0	0	0	0	0
15	**UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI**	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE CORRENTI	20.510.865	2.597.000	23.089.865	14.510.520	6.621.361	21.131.881	-1.957.984
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
21	**UPB 2.1 - INVESTIMENTI**							
211	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	103.700.000	-48.850.000	54.850.000	13.238.557	41.550.626	54.789.183	-60.817
212	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	700.000	1.180.000	1.880.000	829.461	709.656	1.539.117	-340.883
213	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	40.500.000	40.500.000	40.487.860	0	40.487.860	-12.140
214	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	10.000.000	10.010.000	8.010.000	2.000.000	10.010.000	0
215	INDENNI DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS. LE CESSATO DAL SERVIZIO	700.000	0	700.000	503.660	87.674	591.334	-108.666
	Totale Investimenti	105.110.000	2.830.000	107.940.000	63.069.539	44.347.955	107.417.494	-522.506
22	**UPB 2.2 - ONERI COMUNI**							
221	RIMBORSI DI MUTUI	6.084.507	-1.333.333	4.751.174	4.234.717	516.457	4.751.174	0
222	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
223	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
224	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
225	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Oneri Comuni	6.084.507	-1.333.333	4.751.174	4.234.717	516.457	4.751.174	0
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	111.194.507	1.496.667	112.691.174	67.304.256	44.864.412	112.168.668	-522.506
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	**UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**							
311	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.912.500	300.000	3.212.500	3.368.230	815.543	4.183.773	971.273
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	2.912.500	300.000	3.212.500	3.368.230	815.543	4.183.773	971.273
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Uscite Correnti	20.510.865	2.597.000	23.089.865	14.510.520	6.621.361	21.131.881	1.957.984
	Titolo II - Uscite in conto Capitale	111.194.507	1.496.667	112.691.174	67.304.256	44.864.412	112.168.668	-522.506
	Titolo III - Partite di Giro	2.912.500	300.000	3.212.500	3.368.230	815.543	4.183.773	971.273
	TOTALE GENERALE USCITE	134.617.872	4.393.667	138.993.539	85.183.006	52.301.316	137.484.322	-1.509.217
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	134.585.007	3.304.667	137.889.674	37.147.333	103.110.709	140.258.042	2.368.368
	SALDI DI COMPETENZA	-32.865	-1.089.000	-1.103.865	-48.035.673	50.809.393	2.773.720	3.877.585
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	29.237	1.255.667	1.284.904			1.284.904	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	-3.628	166.667	181.039			4.058.623	
							3.047.239	←
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						7.105.863	



GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI
78.562	64.286	0	64.286	-14.276	329.000	370.601	41.601	30.006
744.420	347.512	354.574	702.086	-42.334	7.431.356	6.466.783	-830.576	1.318.028
1.413.104	765.859	597.247	1.363.106	-49.998	4.082.878	2.463.128	-1.619.750	2.075.895
2.236.086	**1.177.657**	**951.821**	**2.129.478**	**-106.608**	**11.843.234**	**9.300.512**	**-2.408.726**	**3.423.928**
2.910.045	1.955.028	939.635	2.894.663	-15.382	4.520.000	5.343.164	823.164	4.123.087
951.924	724.066	137.858	861.924	-90.000	2.100.000	1.657.658	-442.342	723.675
2	2	0	2	0	14.001	558.376	544.375	0
55.350	55.350	0	55.350	0	580.000	551.449	-28.551	104.074
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	406.358	1.011.463	605.105	275.912
3.917.321	**2.734.445**	**1.077.493**	**3.811.939**	**-105.382**	**7.620.359**	**9.122.110**	**1.501.751**	**5.226.747**
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
6.153.406	**3.912.102**	**2.029.314**	**5.941.416**	**-211.990**	**19.463.593**	**18.422.622**	**-906.975**	**8.650.675**
168.338.682	34.330.116	132.030.720	166.360.836	-1.977.846	61.030.000	47.568.674	-13.461.326	173.581.345
2.154.797	696.643	927.543	1.624.186	-530.611	1.750.000	1.526.104	-223.896	1.637.199
0	0	0	0	0	0	40.487.860	40.487.860	0
0	0	0	0	0	10.000	8.010.000	8.000.000	2.000.000
78.460	78.460	0	78.460	0	680.000	582.120	-97.880	87.674
170.571.939	**35.105.219**	**132.958.263**	**168.063.482**	**-2.508.457**	**63.470.000**	**98.174.758**	**34.704.758**	**177.306.219**
516.457	516.457	0	516.457	0	5.198.742	4.751.174	-447.568	516.457
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**5.198.742**	**4.751.174**	**-447.568**	**516.457**
171.088.396	**35.621.676**	**132.958.263**	**168.579.939**	**-2.508.457**	**68.668.742**	**102.925.932**	**34.257.190**	**177.822.676**
1.005.968	115.728	878.519	994.248	-11.720	2.862.500	3.483.959	621.459	1.694.062
1.005.968	**115.728**	**878.519**	**994.248**	**-11.720**	**2.862.500**	**3.483.959**	**621.459**	**1.694.062**
6.153.406	**3.912.102**	**2.029.314**	**5.941.416**	**-211.990**	**19.463.593**	**18.422.622**	**-906.975**	**8.650.675**
171.088.396	**35.621.676**	**132.958.263**	**168.579.939**	**-2.508.457**	**68.668.742**	**102.925.932**	**34.257.190**	**177.822.676**
1.005.968	**115.728**	**878.519**	**994.248**	**-11.720**	**2.862.500**	**3.483.959**	**621.459**	**1.694.062**
178.247.770	**39.649.506**	**135.866.097**	**175.515.603**	**-2.732.167**	**90.994.835**	**124.832.512**	**33.971.674**	**188.167.413**
159.353.510	**96.839.890**	**62.828.692**	**159.668.582**	**315.072**	**89.962.219**	**133.987.223**	**44.025.004**	**165.939.402**
-18.894.260	**57.190.384**	**-73.037.405**	**-15.847.021**	**3.047.239**	**-1.032.616**	**9.154.711**	**10.053.330**	**-22.228.012**
					20.179.164	**20.179.164**		
					19.146.548	**29.333.875**		
						-22.228.012		
						7.105.863		

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGRAMMAZIONE

Allegato FUNZIONI OBIETTIVO

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2010

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE
TITOLO 1 - Uscite correnti								
FUNZIONAMENTO		€ 2.208		€ 63.469	€ 290.973	€ 10.193.384	€ 44.928	**€ 10.594.962**
INTERVENTI DIVERSI		€ 209.654	€ 4.054.016		€ 1.519.409	€ 2.445.922	€ 2.307.918	**€ 10.536.919**
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
TITOLO 2 - Uscite in conto capitale								
INVESTIMENTI			€ 30.367.641	€ 25.603.589	€ 40.487.860	€ 10.958.404		**€ 107.417.494**
ONERI COMUNI	€ 4.751.174							**€ 4.751.174**
TITOLO 3 - Partite di giro								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						€ 4.183.773		**€ 4.183.773**
TOTALE	€ 4.751.174	€ 211.862	€ 34.421.657	€ 25.667.058	€ 42.298.242	€ 27.781.483	€ 2.352.846	**€ 137.484.322**

Situazione Amministrativa



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PAGINA BIANCA

mod. SITUAM
(previsto dall'art. 42, comma1)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio				€	**20.179.164**
Riscossioni	in c/competenza	€	37.147.333		
	in c/residui	€	96.839.890	€	133.987.223
Pagamenti	in c/competenza	€	85.183.006		
	in c/residui	€	39.649.506	€	124.832.512
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio				€	29.333.875
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	62.828.692		
	dell'esercizio	€	103.110.709	€	165.939.401
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	135.866.097		
	dell'esercizio	€	52.301.316	€	188.167.413
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio				€	**7.105.863**
Disavanzo					

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2010 risulta così prevista			
Parte vincolata (*)			
al Trattamento di fine rapporto			.....
ai Fondi per rischi ed oneri			.....
.....	.....		
.....	.....		
al Fondo ripristino investimenti			.....
per i seguenti altri vincolii			.....
.....	.....		
.....	.....		
Totale parte vincolata			
Parte disponibile			
.....		€	7.105.863
.....			.....
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2011			.....
Totale parte disponibile		€	7.105.863
Totale Risultato di amministrazione		€	**7.105.863**

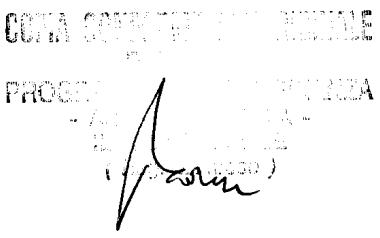
(*) Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che richiama il DPR n. 97/2003 l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 3 comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti in sede di assestamento; b) per il finanziamento di spese di investimento.

PAGINA BIANCA

Tabelle di verifica dei limiti di spesa

(imposti dalla normativa vigente)





PAGINA BIANCA

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze [art. 1, co. 9 L. 266/2005-art. 61, co. 2, lett. A), L. 133/2008]	
Spesa 2004	299.123
Limite di spesa 2010 (max 30%)	89.737
Spesa effettuata nel 2010	75.600

Spese per, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) [art. 61, co.. 5 L. 133/2008]	
Spesa 2007	123.116
Limite di spesa 2010 (max 50%)	61.558
Spesa effettuata nel 2010	61.500

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni [art. 61, co. 6 L. 133/2008]	
Spesa 2007	9.047
Limite di spesa 2010 (max 30%)	2.714
Spesa effettuata nel 2010	2.700

Totale somme versate al bilancio dello Stato [art. 61, co, 17 L. 133/2008]	97.804

Spese per autovetture [art. 1, co. 11 L. 266/2005]	
Spesa 2004	33.154
Limite di spesa 2010(max 50%)	16.577
Spesa effettuata nel 2010	15.531

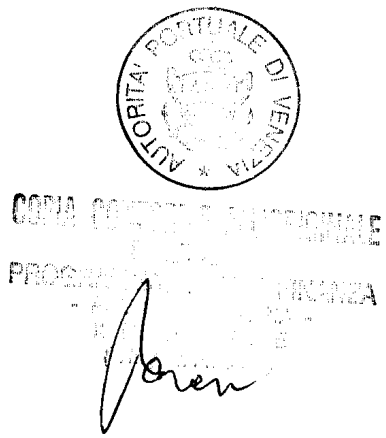
Spese per manutenzione degli immobili utilizzati [art. 2, co. 618/623 L. 277/2007]		
Numero degli immobili: 2	Valore degli immobili	14.505.880
Limite di spesa (3% owero 1% se solo manutenzione ordinaria)		435.176
Spesa effettuata nel 2010	per manutenzione ordinaria	106.070
	per manutenzione straordinaria	128.686
	in totale	234.756
Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	73.804
	per manutenzione straordinaria	83.641
	in totale	157.445
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato		€ 0



PAGINA BIANCA

Commento

al Rendiconto Finanziario



PAGINA BIANCA

Premessa

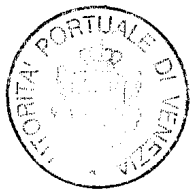
Il Conto Finanziario si chiude, al 31.12.2010, con un risultato di amministrazione di ***€ 7.105.863*** con un miglioramento di ***€ 6.924.824*** rispetto al preventivo assestato.
Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, pari ad ***€ 1.284.903*** da un avanzo di competenza di ***€ 2.773.720*** e da un saldo positivo delle variazioni dei residui pari a ***€ 3.047.239.***

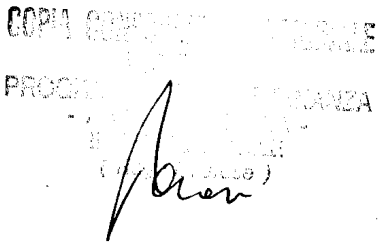
La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

SINTESI ENTRATE - USCITE *(Valori in Euro)*	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2009	2010 - 2009
ENTRATE					
Correnti	34.401.190	33.138.000	1.263.190	32.382.301	2.018.889
Conto capitale	101.673.079	101.539.174	133.905	86.221.278	15.451.801
Partite di Giro	4.183.773	3.212.500	971.273	2.854.974	1.328.799
Totale	***140.258.042***	***137.889.674***	***2.368.368***	***121.458.553***	***18.799.489***
USCITE					
Correnti	21.131.881	23.089.865	-1.957.984	17.935.111	3.196.770
Conto capitale	112.168.668	112.691.174	-522.506	111.864.132	304.536
Partite di Giro	4.183.773	3.212.500	971.273	2.854.974	1.328.799
Totale	***137.484.322***	***138.993.539***	***-1.509.217***	***132.654.217***	***4.830.105***
Risultato di competenza	**2.773.720**	**-1.103.865**	**3.877.585**	**-11.195.664**	**13.969.384**
Avanzo di Amm.ne iniziale	**1.284.904**	**1.284.904**	**0**	**10.036.765**	**-8.751.861**
Variazioni nei residui	**3.047.239**	**0**	**3.047.239**	**2.443.803**	**603.436**
Risultato di amministrazione	**7.105.863**	**181.039**	**6.924.824**	**1.284.904**	**5.820.959**

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Utilizzo Avanzo esercizi precedenti	**1.284.904**
Risultato di competenza	**2.773.720**
Variazione ai residui	3.047.239
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2010	**7.105.863**





1. Competenza

Entrate ed Uscite correnti

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 13.269, con un miglioramento di m.€ 3.221 rispetto al preventivo assestato e una riduzione di m.€ 1.178 rispetto al consuntivo 2009.

GESTIONE CORRENTE	*Valori espressi in migliaia di Euro*				
	2010	**Prev. 10**	**2009**	**10-Prev.**	**2010-2009**
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte di antri Enti	170	480	0	-310	170
Entrate Tributarie	15.459	15.660	15.018	-201	441
Redditi e proventi patrimoniali	17.856	16.238	16.062	1.618	1.794
Poste correttive e compensative di uscite correnti	846	700	1.136	146	-290
Entrate non classificabili in altre voci	70	60	166	10	-96
Totale entrate correnti	**34.401**	**33.138**	**32.382**	**1.263**	**2.019**
USCITE CORRENTI					
Oneri per gli organi dell' Ente	336	401	360	-65	-24
Oneri per il personale in attività di servizio	7.083	7.755	6.550	-672	533
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	3.176	3.313	3.873	-137	-697
Uscite per prestazioni Istituzionali	6.572	6.710	4.528	-138	2.044
Trasferimenti passivi	1.520	2.050	1.515	-530	5
Oneri finanziari	558	786	1	-228	557
Oneri tributari	600	600	604	0	-4
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	1.287	1.475	504	-188	783
Totale uscite correnti	**21.132**	**23.090**	**17.935**	**-1.958**	**3.197**
Risultato di parte corrente	*13.269*	*10.048*	*14.447*	*3.221*	*-1.178*

Entrate ed Uscite in conto capitale

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite** in **conto capitale,** il raffronto mette in risalto un saldo negativo di m.€ 10.496 che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente e dell'avanzo di amministrazione per integrare le disponibilità date dai finanziamenti esterni per la realizzazione di opere.

CONTO CAPITALE	*Valori espressi in migliaia di Euro*				
	2010	**Prev. 10**	**2009**	**10-Prev.**	**2010-2009**
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	0	0	0	0	0
Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0
Riscossione di crediti	10.274	10.410	93	-136	10.181
Trasferimenti dello Stato	6.931	6.931	8.351	0	-1.420
Trasferimenti della Regione	639	338	79	301	560
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	1.363	1.360	31.198	3	-29.835
Accensione di mutui	82.466	82.500	46.500	-34	35.966
Assunzione di altri debiti finanziari	0	0	0	0	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
Totale entrate in c.to capitale	**101.673**	**101.539**	**86.221**	**134**	**15.452**
USCITE CONTO CAPITALE					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	54.789	54.850	104.723	-61	-49.934
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	1.539	1.880	1.993	-341	-454
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	40.488	40.500	1	-12	40.487
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10.010	10.010	10	0	10.000
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	592	700	386	-108	206
Rimborsi di mutui	4.751	4.751	4.751	0	0
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
Totale uscite in c.to capitale	**112.169**	**112.691**	**111.864**	**-522**	**305**
Differenza	*-10.496*	*-11.152*	*-25.643*	*656*	*15.147*

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) ENTRATE

1) Entrate correnti

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 114 Trasf. da altri Enti settore pubblico

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 114	*m.Euro*
Preventivo 2010	480
Consuntivo 2010	170
Scostamento	**-310**

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dai contributi di Enti Pubblici erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per la partecipazione a progetti europei. Rispetto al dato di previsione si registra una diminuzione di m.€ 310 dovuta alla mancata approvazione dei Progetti denominati *"Porterinfra"* e *"Sea Train"*.
Nel 2009 non sono stati contabilizzati contributi da parte di Enti del settore pubblico.

1.2 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	*m.Euro*
Preventivo 2010	15.660
Consuntivo 2010	15.459
Scostamento	**-201**

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, e della tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 *"Finanziaria 2007"* nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali e attività svolte nel porto.

COPIA CONFORME
PROGRAMMAZIONE
Parte

Rispetto al 2009 l'importo complessivo fa registrare un aumento di m.€ 440 collegato ad un aumento del traffico di circa un milione di tonnellate.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 Redditi e proventi patrimoniali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	*m.Euro*
Preventivo 2010	16.238
Consuntivo 2010	17.856
Scostamento	**1.618**

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 17.421 (concessioni con licenza e pluriennali al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della legge 84/94 per l'impiego di personale ex Autorità Portuale), *i canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale* (affitto vecchia sede APV) per m.€ 419, *gli interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 7 ed *altri proventi patrimoniali* per m.€ 9 (per accosti navi non operative).

Rispetto al 2009 (m.€ 16.062) si è registrato un incremento di m.€ 1.794.

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	*m.Euro*
Preventivo 2010	700
Consuntivo 2010	846
Scostamento	**146**

La voce è determinata dal *"Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti"* per m.€ 377 e dai *"Recuperi diversi"* (risarcimento di danni e recupero di spese da terzi) per m.€ 469.

COPIA

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 125	*m.Euro*
Preventivo 2010	60
Consuntivo 2010	71
Scostamento	**11**

La categoria è relativa ai *"canoni di concessione per l'affidamento di servizi diversi"* per m.€ 14 ed alle *"entrate varie ed eventuali"* per m.€ 57 (diritti di istruttoria su concessioni demaniali e di segreteria per stesura contratti);

2) Entrate in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211 - 214	*m.Euro*
Preventivo 2010	10.410
Consuntivo 2010	10.274
Scostamento	**-136**

La voce comprende il recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10, l'introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 264 ed il credito relativo al prestito di m.€ 10.000 concesso a *Venice Newport Container and Logistics S.p.A.* (vedasi *cap. 214.40* delle Uscite) nelle more del perfezionamento del mutuo necessario all'acquisto dell'area Montefibre.

Nel precedente esercizio la voce ammontava a m.€ 92.

COPIA

2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221 - 224	*m.Euro*
Preventivo 2010	8.629
Consuntivo 2010	8.933
Scostamento	**304**

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti.

In dettaglio comprende:

- i contributi di cui alla Legge 515/96 per complessivi m.€ 3.099, destinato al pagamento delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere portuali;
- i contributi relativi alla Legge 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi m.€ 1.652 per la realizzazione e la manutenzione di opere in ambito portuale;
- il contributo di m.€ 2.180 disposto dall'art. 1, comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- i contributi della Regione Veneto per complessivi m.€ 639 destinati alla realizzazione del progetto *"Interreg IVB South-North Axis – SoNora"*, a co-finanziare la realizzazione del modulo del sistema telematico portuale LogIS – *Gestione traffico ferroviario – Ordinativo carri,* a finanziare l'adeguamento degli impianti e del parco ferroviario di via della Pila a Porto Marghera;
- i contributi di altri Enti per un ammontare di m.€ 735 e destinati a finanziare per il 2010 i progetti *" SAFEPORT", "WATERMODE"e "Interreg IV B MEMO"* ;
- il contributo di m.€ 628 concessi dalla Commissione delle Comunità Europee per il programma reti TEN;



COPIA

2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

Titolo II - UPB 2.3	
Cat. 231 - 233	*m.Euro*
Preventivo 2010	82.500
Consuntivo 2010	82.466
Scostamento	**-34**

L'importo si riferisce all'importo dei mutui direttamente gravanti sulle disponibilità di bilancio dell'Ente e finalizzati a finanziare le opere previste dal Elenco Annuale delle opere 2010 stipulati con la Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (residuo di m.€ 9.000 del mutuo di m.€ 55.500) e con la Cassa di Risparmio di Genova (m.€ 70.000).

Inoltre la voce comprende anche il maggior netto ricavo finale di m.€ 3.466 ottenuto dal mutuo, finanziato dallo Stato, contratto ai sensi della Legge 166/2002 – (2° rifinanziamento della Legge 413/98).

2.4 Titolo 3° - UPB 3.1 – Entrate aventi natura di partita di giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	*m.Euro*
Preventivo 2010	3.213
Consuntivo 2010	4.184
Scostamento	**971**

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.618), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 472), dalle ritenute diverse (m.€ 17), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 221), dall'IVA su vendite (m.€ 12), dall'IVA a credito verso l'Erario (m.€ 11), dalle trattenute per conto terzi (m.€ 161), dal rimborso di somme pagate per conto terzi (m.€ 398), dai depositi in conto fatture (m.€ 538), dalle partite in sospeso (m.€ 565) e dai depositi ricossi a copertura delle spese di registrazione delle licenze e dei contratti (m.€ 171).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analoga voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.



b) USCITE

1) Uscite correnti

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 1.958 rispetto alla previsione assestata mentre evidenziano un aumento di m.€ 3.197 rispetto al consuntivo 2009.
Si riportano di seguito, le voci più importanti che ne hanno determinato l'ammontare.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 111	*m.Euro*
Preventivo 2010	401
Consuntivo 2010	336
Scostamento	**-65**

Comprende l'indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 260), i compensi ai componenti del Comitato Portuale (m.€ 31) e del Collegio dei Revisori (m.€ 45); su detti compensi è tata applicata la riduzione del 10% prevista dalla legge n. 266/05.

1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 112	*m.Euro*
Preventivo 2010	7.755
Consuntivo 2010	7.083
Scostamento	**-672**

L'onere, che si riferisce ad un organico di 93 unità (di cui 5 in distacco presso Enti ed imprese), si attesta sull'importo complessivo di m.€ 7.083 con una riduzione di m.€ 672 sulla

previsione assestata. Rispetto al consuntivo 2009 si registra un aumento di m.€ 533 come conseguenza degli aumenti previsti al contratto nazionale dall'aumento dell'oraganico di 1 unità e dal ricorso alle collaborazioni a progetto. Va inoltre evidenziato che il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali ed Enti Pubblici per m.€ 377 e quello previsto per l'incentivo per la progettazione e direzione lavori (Merloni) per m.€ 205 vengono recuperati ai capitoli 124.20 e 124.10 dell'entrata.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 113	*m.Euro*
Preventivo 2010	3.313
Consuntivo 2010	3.176
Scostamento	**-137**

L'ammontare complessivo della categoria presenta una riduzione di m.€ 137 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 700 rispetto all'esercizio precedente.
Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 31);
- Cap. 113.15 - Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici (m.€ 6);
- Cap.113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione e pulizie fabbricati (m.€ 640);
- Cap. 113.25 – Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale (m.€ 106)
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 479);
- Cap. 113.35 - Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali (m.€ 76);
- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 780);

COPIA

- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 109);
- Cap. 113.50 - Abbonamento a periodici e riviste (m.€ 28);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 15);
- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 370);
- Cap. 113.75 - Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 22);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 108);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità (L.67/87) (m.€ 64);
- Cap. 113.90 - Spese di rappresentanza (m.€ 2);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 340).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	*m.Euro*
Preventivo 2010	6.710
Consuntivo 2010	6.572
Scostamento	**-138**

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 2.196) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza parti comuni (m.€ 3.500), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 666) e dalle spese promozionali e di propaganda (m.€ 210). Rispetto allo scorso esercizio il valore ha registrato un aumento di m.€ 2.043 per effetto principalmente dei maggiori costi sostenuti per i servizi relativi alla sicurezza in ambito portuale e alla vigilanza e manutenzione delle parti comuni.



1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 122	*m.Euro*
Preventivo 2010	2.050
Consuntivo 2010	1.519
Scostamento	**-531**

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 894) e del traffico di cabotaggio – *"autostrade del mare"* (m.€ 420) nonché alle spese per la Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali (m.€ 205). L'importo complessivo della categoria è in linea con quello del 2009 (m.€ 1.515), rispetto al preventivato si riscontra invece una riduzione di m.€ 531 dovuta sia a minori contributi erogati per m.€ 336 che alla mancata approvazione di progetti europei per m.€ 195.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 – Oneri finanziari

Titolo I - UPB 1.2		
Cat. 123	*m.Euro*	
Preventivo 2010		786
Consuntivo 2010		558
Scostamento	**-**	**228**

L'importo della categoria è determinato prevalentemente dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S. di 55,5 milioni di Euro stipulato nel corso dell'anno. La riduzione di m.€ 228 rispetto alla previsione è dovuta esclusivamente allo slittamento dell'utilizzo dello stesso.

1.6 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	*m.Euro*
Preventivo 2010	600
Consuntivo 2010	600
Scostamento	**-**

L'ammontare si riferisce all'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 418, all'imposta di bollo e varie per m.€ 35, all'ICI per m.€ 4, alla Tariffa Igiene Ambientale per m.€ 125, all'IRES sui fabbricati per m.€ 14 e all'imposta di registro sul contratto di Locazione della vecchia sede dell'Autorità Portuale per m.€ 4. Rispetto al 2009 vi è una diminuzione di m.€ 3.

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 126	*m.Euro*
Preventivo 2010	1.475
Consuntivo 2010	1.287
Scostamento	**-188**

L'importo della categoria è relativo a risarcimenti dei danni da amianto per m.€ 914, al versamento al bilancio dello Stato delle economie di cui all'art. 61 della Legge 133/2008 per m.€ 98; inoltre, a seguito della sentenza del Tribunale di Venezia, Sez. Lavoro si è provveduto ad impegnare la somma di m.€ 275 pari a quanto corrisposto dall'INAIL a titolo di indennità per i danni derivanti dall'esposizione all'amianto agli aventi diritto.



COPIA

2) Spese in conto capitale

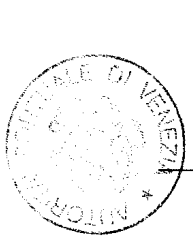
2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211	*m.Euro*
Preventivo 2010	54.850
Consuntivo 2010	54.789
Scostamento	**-61**

La categoria comprende gli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi e per l'acquisizione di nuove aree. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 2.180 dallo Stato, per m.€ 628 dalla Comunità Europea e per m.€ 569 dalla Regione Veneto; l'autofinanziamento ammonta quindi a m.€ 51.412 ottenuto dall'utilizzo di parte del previsto mutuo a valere sulle entrate proprie dell'Ente (m.€ 79.000).

Rispetto a quanto inizialmente previsto si registra una diminuzione di m.€ 48.911 conseguente allo storno dello stanziamento dal capitolo 211.10 al cap. 213.10 per consentire la costituzione della società di scopo Venice Newport Containers and Logistics Spa per l'acquisizione e gestione dell'area Montefibre.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (pag. 52 – parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica (pag. 48 – parte III) – del presente documento.



2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 212	*m.Euro*
Preventivo 2010	1.880
Consuntivo 2010	1.539
Scostamento	**-341**

L'ammontare è determinato dall'acquisizione di attrezzature e macchinari tecnologici (m.€ 135), di autoveicoli (m.€ 43) di mobili e macchine per ufficio (m.€ 179) e dalla realizzazione di progetti di studio e dall'acquisizione di software e dalla partecipazione a progetti comunitari di carattere pluriennale (m.€ 1.182).

2.3 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 213 – Partecipazioni a acquisto di valori mobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 213	*m.Euro*
Preventivo 2010	40.500
Consuntivo 2010	40.488
Scostamento	**-12**

Il valore della categoria si riferisce prevalentemente all'acquisizione dell'area Montefibre tramite la costituzione della società di scopo Venice Newport Container and Logistics Spa, di cui Autorità Portuale detiene la l'80% delle azioni, e la relativa sottoscrizione della quota capitale di competenza.



2.4 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 214	*m.Euro*
Preventivo 2010	10.010
Consuntivo 2010	10.010
Scostamento	**-**

L'importo è determinato dall'ammontare della dotazione della cassa interna erogata all'inizio dell'anno per far fronte alle minute spese (m.€ 10) e dal prestito di m.€ 10.000 concesso alla Venice Newport Container and Logistics S.p.A. che trova contropartita nel *cap. 214.40* delle entrate.

2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 215	*m.Euro*
Preventivo 2010	700
Consuntivo 2010	591
Scostamento	**-109**

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R. (m.€ 275), di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare (m.€ 226) ed ai fondi pensione (m.€ 48) oltre alla quota da versare alla Società di Assicurazione corrispondente alla rivalutazione del fondo accantonato al 2006 (m.€ 42).

Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale sono recuperate, per la parte relativa agli esercizi pregressi per m.€ 214, dalla stessa Società di Assicurazione che ne

gestisce il fondo e dall'INPS per gli esercizi successivi per m.€ 50 (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

2.6 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221	*m.Euro*
Preventivo 2010	4.751
Consuntivo 2010	4.751
Scostamento	**0**

Nella categoria sono iscritte le somme destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi della Legge 515/96, della Legge 295/98, del rifinanziamento della Legge 295/98 (Leggi 388/2000 e 448/2001). Si fa presente che per i mutui gravanti sulle risorse proprie dell'Ente, in fase di preammortamento fino al 31/12/2013, nel corso dell'esercizio sono stati pagati solamente gli oneri finanziari (vedi *cap. 123.10* delle uscite).

2.7 Titolo 3° - Partite di Giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	*m.Euro*
Preventivo 2010	3.213
Consuntivo 2010	4.184
Scostamento	**971**

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analoga corrispondenza.



2. Cassa

CASSA		
Saldo cassa al 1.1.2010	**20.179.164**	
ENTRATE		
Da trasferimenti correnti	0	
Da entrate diverse	33.272.033	
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	329.722	
Da trasferimenti in c.to capitale	12.605.363	
Da accensione di prestiti	84.573.928	
Da partite di giro	3.206.178	
Totale entrate	***154.166.388***	*(*)*
USCITE		
Di funzionamento	9.300.512	
Per interventi diversi	9.122.110	
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	
Per investimenti	98.174.758	
Per oneri comuni	4.751.174	
Per partite di giro	3.483.959	
Totale uscite	***124.832.513***	
Saldo cassa al 31.12.2010	**29.333.875**	
(*) Incluso saldo iniziale		

La cassa si chiude con un saldo finale di **€ 29.333.875** rispetto ad un saldo di apertura di **€ 20.179.164** con un incremento di **€ 9.154.711,** aumento determinato, da un lato, dall'introito di m.€ 31.574 a saldo del mutuo relativo al 2° rifinanziamento della Legge 413/98 - Legge 166/2002 - (vincolati per m.€ 27.871 sull'apposito conto infruttifero presso la Banca d'Italia) oltre ai "tiraggi" per complessivi m.€ 53 sul mutuo autofinanziato di 55,5 milioni di Euro sottoscritto con B.I.I.S. e dall'altro, dalla mancata fatturazione delle opere non ancora completate.

Per quanto attiene alle entrate, si evidenzia il puntuale introito delle tasse portuali, la riscossione dei canoni demaniali per i quali è continuato un severo controllo sulle eventuali pendenze, oltre al contributo di cui all'art. 1, comma 983 – Legge 296/2006 (Fondo Perequativo).

Nell'ambito delle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione,

ristrutturazione, rifacimento degli immobili, di escavo e di acquisizione di nuove aree e capitalizzazione della società Venice Newport.

3. Residui

Al 31.12.2010 i residui attivi ammontano ad **€ 165.939.401** ed i passivi ad **€ 188.167.413** con un saldo negativo di **€ 22.228.012**.

Il loro ammontare fa registrare un incremento, rispetto a quelli iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 6.585.891 e di € 9.919.643, determinato principalmente dall'accertamento in entrata del conto capitale del mutuo necessario a finanziare le opere previste dal PTL, e dal loro contestuale impegno in uscita sempre del conto capitale oltre all'iscrizione, in entrata del credito per il prestito concesso alla Venice Newport SpA.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2010, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

RESIDUI	*(Valori in migliaia di Euro)*					
	Iniziali	Inc/pag	Variaz.	Riman.	Form. 2010	Finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	965	0	0	965	170	1.135
Da entrate diverse	21.871	14.288	379	7.962	15.248	23.210
patrimoniali e riscossione di crediti	118	56	0	62	10.000	10.062
Da trasferimenti in c.to capitale	45.674	7.680	-25	37.969	4.007	41.976
Da accensione di prestiti	88.608	74.608	0	14.000	72.500	86.500
Da partite di giro	2.118	208	-39	1.871	1.185	3.056
Totale	**159.354**	**96.840**	**315**	**62.829**	**103.110**	**165.939**
USCITE						
Di funzionamento	2.236	1.178	-107	951	2.472	3.423
Per interventi diversi	3.917	2.734	-105	1.078	4.149	5.227
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0
Per investimenti	170.572	35.105	-2.508	132.959	44.348	177.307
Per oneri comuni	517	517	0	0	516	516
Per partite di giro	1.006	116	-12	878	816	1.694
Totale uscite	**178.248**	**39.650**	**-2.732**	**135.866**	**52.301**	**188.167**

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGR... ...ZA

Allegati

al Rendiconto Finanziario



PAGINA BIANCA

ANALISI VARIAZIONI AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Conto	Descrizione	Importo	Totale
Aumento residui attivi			
121.40	Proventi di autorizz. x op. portuali di cui all'art.16, L.84/95	19.340	
121.50	Proventi di autorizz. x attività svolte in porto di cui all'art.68 C.N.	25	
123.10	Canoni concessione aree demaniali e banchine nell'ambito portuale	241.013	
124.20	Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	164.542	
	Totale aumento res. attivi (1)		***424.920*** (a)
Diminuzione residui passivi			
111.20	Spese organi di controllo	9.774	
111.30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	4.502	
112.10	Emolumenti fissi al personale dipendente	25.244	
112.23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	15.000	
121.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	2.090	
113.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	1.534	
113.30	Locazioni passive	38.790	
113.45	Materiale di economato e di consumo	2.041	
113.50	Abbonamento periodici e riviste	36	
113.55	Spese postali	4.248	
113.60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	4.681	
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	142	
121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	22	
121.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	11.725	
121.30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	2.607	
121.40	Spese promozionali e di propaganda	1.028	
122.20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare	90.000	**213.463** (b)
211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali	680.976	
211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	1.094.530	
211.40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto	202.340	
212.10	Acquisto di attrezzature e macchinari	455.739	
212.50	Acquisto di beni immateriali	74.872	
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	23.501	
311.65	Restituzione depositi c.to fatture	2.799	
311.70	Partite in sospeso	4.866	**2.539.624**
	Totale dim. res. passivi (2)		***2.753.087***
	Totale variazione positiva		**3.178.007**



Aumento residui passivi

113.20	Manut., rip. locali APV - pulizia e vigilanza uffici	1.429	
113.25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	14	
113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	31	**1.473 (c)**
311.40	Anticipazioni al personale		**19.447**
	Totale aum. res. passivi (3)		***20.920***

Diminuzione residui attivi

124.10	Recuperi e rimborsi diversi	18.843	
125.20	Entrate varie ed eventuali	26.867	**45.710 (d)**
224.20	Contributi diversi	25.320	
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	21.041	
311.65	Depositi c.to fatture	2.799	
311.70	Partite in sospeso	4.866	
311.90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	10.112	**64.138**
	Totale dim. res. attivi (4)		***109.847***
	Totale variazione negativa		**130.768**
	Saldo variazioni residui		**3.047.240**

Riepilogo per il calcolo delle sopravvenienze:		
Totale parte corrente (a)		***424.920***
Totale parte corrente (b)		***213.463***
	Totale sopravv. attive	***638.383***
Totale parte corrente (c)		***1.473***
Totale parte corrente (d)		***45.710***
	Totale sopravv. passive	***47.183***



AUTORITÀ ... DI VENEZIA

COPIA ...

PROGR...

ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2010

Imp.	Conto	Descrizione	Importo	
Capitolo 211.10				
1009	211.10	Adeg. via dell'Elettronica - parte 2010	3.000.000,00	(2)
1011	211.10	Sistema Integrato di Monitoraggio-STIM	250.000,00	
1018	211.10	Ristr. viabilità/varco via dell'Azoto	1.300.000,00	
1053	211.10	Manutfabb. 205 (P.S.)	10.200,00	
1054	211.10	Form. in op. bitta B.na Tagliamento	13.590,00	
1074	211.10	Progettazione linea coll.to ferroviario	30.000,00	
1122	211.10	Rif. piani camminamento Ponte S. Andrea	102.938,74	
1147	211.10	Area movimetaz. olio lubrificante	45.000,00	
1185	211.10	ERF-Adeg. imp. deposito Locomotori	269.025,06	
1252	211.10	Prog. esec. man. volumi rampa S. Andrea	19.380,00	
1253	211.10	Prog. esecutivo cavana c.le Scomenzera	6.265,00	
1294	211.10	Rev. progettazione adeg. imp. illuminaz.	34.680,00	
1296	211.10	Progetto sviluppo aree ex Motefibre	180.000,00	
1316	211.10	Adeg.to area traffico Ro-Pax	400.000,00	
1380	211.10	Manut. straordinaria ex Sede Zattere	156.534,80	
1397	211.10	Ristr. ex mag. 15 - v. dec. 1012/2008	408.737,74	
1412	211.10	Adeg. imp. illum. Molo Ponente -1157/08	150.043,87	
1449	211.10	Restauro facciata fabb. 22 a S. Basilio	20.000,00	
1451	211.10	Adeg. imp. elettrico fabb. 448	11.700,00	
1452	211.10	Redaz. progetto impianto LPS mag. 311	8.517,00	
1477	211.10	Valutaz. modellistica rotonda-Marittima	4.080,00	
1487	211.10	Prog. coll.to ferroviario scalo merci	2.700.000,00	(3)
1491	211.10	Supporto al RUP prog. nuovo parco ferr.	19.500,00	
1492	211.10	Coord. sicurezza man. B. Palazzo	21.162,96	
1521	211.10	Realizz. Centro Ispezione Frontaliero	1.664.214,38	
1529	211.10	Terminal Pax I stralcio - rev. prezzi	119.772,52	
1567	211.10	Pog. man. straord. fb. 209 (Cavana)	3.660,00	
1572	211.10	Prog. nuove intersezioni rotatoria VE	7.562,00	
1574	211.10	Nuovo punto b.t. - banchina dell'Azoto	16.071,88	
1575	211.10	Manut. straord. rete idrica b. Trento	18.821,00	
1597	211.10	Prog. condotta fognaria Via dell'Azoto	19.890,00	
1607	211.10	Ripristino copertura torre piloti	200.000,00	
1606	211.10	Consolidamento fabb. 1 di S. Basilio	510.000,00	
1610	211.10	Ricogniz.ne confini via dell'Elettronica	7.192,00	
1611	211.10	Realizz. torri faro al Molo A	340.000,00	
1617	211.10	Messa in sicurezza binario linea petroli	307.651,59	(4)
1623	211.10	Mod. proge. nuova rotonda di Marittima	10.200,00	
1624	211.10	Prog. strutture pannelli via dell'Azoto	13.294,00	
1625	211.10	C.S. realizz. cab. el. MT/BT n. 11	19.380,00	
1626	211.10	Prog. def. nuova cab. MT/BT n. 11	19.832,81	
1627	211.10	Prog. def. op. elettriche cab. MT/BT 11	18.925,14	
1628	211.10	Collaudo amm.vo - piazzali Molo Ponente	7.570,08	
1649	211.10	Adeg.to centrale termica fabb. 205	10.000,00	



1657	211.10	Coord. sic. ampliamento P.co Ferroviario	15.504,00
1658	211.10	Prog. strutturale vasca 1a pioggia	19.890,00
1659	211.10	Progettaz. impiantistica vasca I pioggia	12.750,00
1660	211.10	Progetto esec. rotonda di Marittma	496.678,71
1699	211.10	Nuovo punto forn. Enel ex cab. el. 11	24.238,37
1727	211.10	Prog.rilevaz. traffico via Azoto-v.1018	19.700,00
1730	211.10	Iniziative controllo accessi porto comm.	23.976,00
1740	211.10	Verifica calcolo sismico Multipiano	19.992,00
1746	211.10	Ripristino binari ex area Monopolio	39.960,00
1760	211.10	Sistemazione muro cinta ex Sede Zattere	30.540,00
1783	211.10	**Recupero margini area Nord Arsenale	600.000,00
1790	211.10	S.P.G. - Indagini strutturali mag. 311	18.000,00
1794	211.10	**Ampl.to Parco Ferroviario - 1a perizia	2.000.000,00
1795	211.10	**Infissione palancolato B.na Lombardia	2.000.000,00
		Totale cap. 211.10	**17.796.621,65**

Capitolo 211.15

1030	211.15	Modifica imp. elettrici fabb. 12 e 13	30.000,00
1055	211.15	Manut. interna fabb. 12 e 13	15.470,00
1214	211.15	Forn. in op. pareti divisorie x ufficio	7.041,42
1224	211.15	Modifica imp. condizionamento fb. 12	911,00
1376	211.15	Scritta Istituzionale APV - fabb. 13	27.300,00
1460	211.15	Realizz. plinto x pennoni fabb.13	4.600,00
1472	211.15	Rip. infiltrazioni archivio APV	4.936,00
1692	211.15	Forn. in op. asciugamani elettrici	18.673,33
1738	211.15	Sist. murature/pavimentaz. fb. 12-13	7.040,50
1766	211.15	Forn. e posa fioriere fabb. 12 e 13	12.714,00
		Totale cap. 211.15	**128.686,25**

Capitolo 211.20

1010	211.20	Escavo canali + variante - parte 2010	10.341.000,00
1016	211.20	Sedimenti cassa colmata Molo Sali	5.506.489,35
1031	211.20	Refluimento fanghi escavo canali port.li	796.000,00
1056	211.20	Escavo canali port. ADP Moranzani p/2010	7.000.000,00
1275	211.20	Progetto spost. sentiero luminoso	19.839,00
1290	211.20	Escavo tratto canale Malamocco-Marghera	5.000.000,00 (1)
1612	211.20	Smalt. fanghi dragaggio C.le Brentella	28.470,00
1618	211.20	Ripr. briccole Canale delle Navi	220.000,00
1656	211.20	Carotaggi in Darsena delle Rana	139.360,54
1722	211.20	Canale Nord - Analisi sedimenti	16.482,40
1784	211.20	**Escavo e smaltimento fanghi	1.300.000,00
		Totale cap. 211.20	**30.367.641,29**



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA [illegible]

PROGR[illegible]

- AR[illegible]

IL [illegible]

([illegible])

Capitolo 211.40

1082	211.40 Servizi peritali acq. area Montefibre	121.233,82
1328	211.40 IVA su indenn. esproprio area Tabacchi	630.000,00
1387	211.40 Area Syndial-m.c. x IVA	1.000.000,00
1789	211.40 Spesa bonifica area Syndial	4.745.000,00
	Totale cap. 211.40	**6.496.233,82**

Fonti di finanziamento:

		finanziato	*impegnato*	
(1)	*Mutuo rif. L. 413/98 - (L. 166/02) maggior introito*	*3.465.713,66*	**5.000.000,00**	
(2)	*Comma 983 Legge 27/12/2006 n. 296*	*2.180.000,00*	**3.000.000,00**	
	Totale	***5.645.713,66***		

Altri finanziamenti:

Cap. 212.50

FERS - Progetto SONORA	*57.000,00*	**57.000,00**	**dec. 1002**
Contr. LogIS-Gest. Traffico Ferroviario	*12.705,00*	**38.500,00**	**dec. 1438**
Contributi prog. WATERMODE - anno 2010	*323.958,00*	**323.958,00**	**dec. 1013**
Contr. Interreg IVB MEMO - anno 2010	*61.126,22*	**61.018,67**	**dec. 1014**
Contr. Interreg IV A - Safeport	*350.000,00*	**235.000,00**	**dec. 1005**

Cap. 211.10-211.20

(4)	*Regione V.to - Contributo LR 1982 n. 8*	*300.000,00*	**307.651,59**	**dec. 1617**
	DGR 3173/09 - Adeg. imp. dep. locomotive	*269.000,00*	**269.025,06**	**dec. 1185**
(3)	*TEN-T 2009-IT-91406-S-Accessi Port.li*	*628.140,50*	**2.700.000,00**	**dec. 1487**
	Totale	***2.001.929,72***		

PAGINA BIANCA

Situazione Economica

di derivazione finanziaria



PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2010

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

PARTE PRIMA

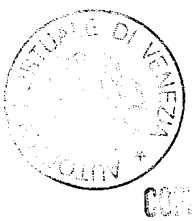
Entrate e Spese finanziarie correnti

RICAVI		COSTI	
Totale Entrate (Titolo I°) effettive del Rendiconti finanziario	34.401.190	Totale Spese (Titoli I°) effettive del Rendiconto finanziario	21.131.881
Totale parte prima	**34.401.190**	**Totale parte prima**	**21.131.881**

PARTE SECONDA

Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari

A)	Risconti passivi iniziali	105.875	A)	Risconti attivi iniziali	0
A1)	Rimanenze finali	0	A1)	Rimanenze iniziali	0
B)	Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B)	Oneri in natura per prod. nette	0
C)	Trasferimenti attivi in natura	0	C)	Trasferimenti passivi in natura	0
			D)	Quote amm.to e deperimento	15.564.379
				di cui: - immobili e impianti	*1.878.227*
				- attrezz./macchinari	*585.650*
				- mobili e macchine d'uff.	*209.985*
				- diversi	*12.890.517*
			E)	Svalutazioni e deprezzamenti	109.936
			F)	Altri accantonamenti (amm. fin.)	0
			G)	Quote di T.F.R.	324.605
			G1)	Contributi L. 336/70	0
			H)	Variaz. patrimoniali straordinarie	183.207
				di cui: - sopravv. passive	*183.207*
				- insussistenze dell'attivo	
				- minusvalenze	*0*
D)	Variazioni patrimoniali straodinarie	2.787.175	I)	Variaz. dei residui di parte corrente:	47.183
	di cui: - sopravvenienze attive	*2.787.175*		di cui: - maggiori residui passivi	*1.473*
	- insussistenze del passivo	*0*		- minori residui attivi	*45.710*
	- plusvalenze	*0*			
E)	Variaz. dei residui di parte corrente:	638.383	L)	Risconti passivi finali	436.425
	di cui: - minori residui passivi	*213.463*			
	- maggiori residui attivi	*424.920*			
F)	Risconti attivi finali	0	M)	Giro contributi in c.to capitale	12.398.818
G)	Contributi in c.to capitale	12.398.818		**Totale parte seconda**	**29.064.553**
	Totale parte seconda	**15.930.251**			
	Totale generale	**50.331.441**		**Totale generale**	**50.196.434**
	Perdita di esercizio	**0**		**Utile di esercizio**	**135.007**
	Totale a pareggio	**50.331.441**		**Totale a pareggio**	**50.331.441**



CONSUNTIVO ECONOMICO di derivazione finanziaria

Esercizio 2010

				Anno corrente	Anno precedente
A)		ENTRATE CORRENTI			
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-	0
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	17.856.222	16.061.965
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	15.628.507	15.018.299
	4	Altre entate	+	916.461	1.302.037
	5	**TOTALE (A)**	+	**34.401.190**	**32.382.301**
B)		SPESE CORRENTI			
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	336.321	360.217
	7	Oneri per il personale in attività	-	7.082.725	6.549.829
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	3.175.916	3.872.597
	9	Oneri finanziari	-	558.374	1.356
	10	Oneri diversi di gestione	-	9.186.756	6.601.900
	11	**TOTALE (B)**	-	**20.340.092**	**17.385.899**
	12	***DIFFERENZA (A-B)***	+/-	***14.061.098***	***14.996.402***
C)		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	2.673.862	2.148.825
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	12.890.517	9.337.846
	15	Trattamento di fine rapporto	-	324.605	306.854
	16	Svalutazione crediti	-	109.936	76.312
	17	Accantonamento rischi diversi	-	-	0
	18	**TOTALE (C)**	-	**15.998.920**	**11.869.837**
D)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	-	0
	20	Sopravvenienze attive	+	3.195.168	1.237.926
	21	Proventi straordinari	+	-	0
	22	Contributi c/ capitale	+	12.398.818	39.628.849
	23	*Totale Proventi Straordinari*	+	*15.593.986*	*40.866.775*
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	-	0
	25	Sopravvenienze passive	-	0	0
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	12.398.818	39.628.849
	27	Oneri straordinari	-	373.316	146.107
	28	*Totale Oneri Straordinari*	-	*12.772.134*	*39.774.956*
	29	**TOTALE (D)**	+/-	**2.821.852**	**1.091.819**
E)		RETTIFICHE DI VALORE			
	30	Costi da Capitalizzare	+	0	0
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	105.875	213.755
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	0
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-436.425	-105.875
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	0
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	0	0
	36	**TOTALE (E)**	+/-	**-330.550**	**107.880**
	37	***TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)***	+/-	***553.480***	***4.326.264***
	38	Imposte di esercizio	-	418.473	403.106
	39	**AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO**		**135.007**	**3.923.158**



COPIA [illegible]

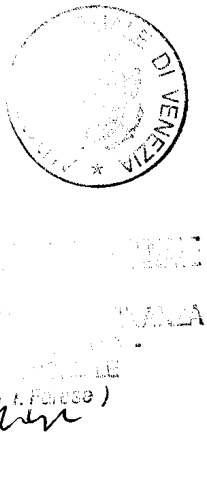
PROG[illegible]

Conto Economico

e

Stato Patrimoniale

(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)



PAGINA BIANCA

mod. C.E.
(previsto dall'art. 38, comma 1)

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI		Consuntivo 2010		Consuntivo 2009	
		PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		915.957		939.982
2)	Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5)	*Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es*		33.147.736		31.456.618
a)	Tasse portuali	14.345.462		14.063.753	
b)	Concessioni demaniali	17.090.906		15.649.839	
c)	Contributi c.to esercizio	170.000		-	
d)	Recuperi oneri di personale	581.620		491.634	
e)	Recuperi spese diverse	264.181		644.570	
f)	Ricavi e proventi diversi	695.567		606.822	
	Totale valore della produzione (A)		**34.063.693**		**32.396.600**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6)	per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		159.182		152.114
7)	per servizi**		8.836.691		7.524.115
8)	per godimento beni di terzi**		479.314		446.457
9)	*per il personale***		*7.407.330*		6.856.669
a)	salari e stipendi	5.017.138		4.669.430	
b)	oneri sociali	1.225.244		1.106.445	
c)	trattamento di fine rapporto	324.605		306.854	
d)	trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e)	altri costi	840.343		773.954	
10)	*Ammortamenti e svalutazione*		15.674.316		11.562.983
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.890.517		9.337.846	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.673.863		2.148.825	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	109.936		76.312	
11)	Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
14)	Diversi di gestione		3.223.606		2.707.742
	Totale Costi (B)		**35.780.638**		**29.250.094**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**- 1.716.946**		**3.146.506**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15)	Proventi da partecipazioni		1.813		3.217
16)	*Altri proventi finanziari*		*5.134*		*90.365*
a)	di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b)	di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d)	proventi diversi dai precedenti	5.134		90.365	
17)	Interessi e altri oneri finanziari		558.374		1.356
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-		-	
	Totale proventi ed oneri finaziari (15 + 16 -17)		**- 551.427**		**92.226**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18)	*Rivalutazioni*		-		-
a)	di partecipazioni	-		-	
b)	di immobilizzazioni finaziarie	-		-	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19)	*Svalutazioni*		-		-
a)	di partecipazioni	-		-	
b)	di immobilizzazioni finaziarie	-		-	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
	Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	-	2.739.992	-	1.144.122
21)	oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscribibili al n.14)	-	-509.340	-	-146.107
22)	sopravv. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		638.383		247.099
23)	sopravv. passive ed insussist.dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-47.183		-157.582
	Totale delle partite straordinarie		**2.821.852**		**1.087.532**
	Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		**553.480**		**4.326.264**
	Imposte dell'esercizio		418.473		403.106
	Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		**135.007**		**3.923.158**

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari (lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finaziari (lett. C) e degli oneri straodinari (di natura finanziaria): lett. D)

PRES

(previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno N	anno N-1	+ o -
	2010	2009	differenza
A. RICAVI	34.063.693	32.396.600	1.667.093
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	0	0	0
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**34.063.693**	**32.396.600**	**1.667.093**
Consumi di materie prime e servizi esterni	-9.475.386	-8.122.686	1.352.700
C. VALORE AGGIUNTO	**24.588.307**	**24.273.914**	**314.393**
Costo del lavoro	-7.407.330	-6.856.683	550.647
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**17.180.977**	**17.417.231**	**-236.254**
Ammortamenti	-15.674.316	-11.562.983	4.111.333
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-3.223.606	-2.707.742	515.864
E. RISULTATO OPERATIVO	**-1.716.945**	**3.146.506**	**-4.863.451**
Proventi ed oneri finanziari	-551.427	92.226	-643.653
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**-2.268.372**	**3.238.732**	**-5.507.104**
Proventi ed oneri straordinari	2.821.852	1.087.532	1.734.320
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**553.480**	**4.326.264**	**-3.772.784**
Imposte di esercizio	-418.473	-403.106	15.367
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	**135.007**	**3.923.158**	**-3.788.151**

mod. C/P

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009	PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) CREDDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	*A) PATRIMONIO NETTO*		
			I. Fondo di dotazione	155.548.120	145.164.429
			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			III. Riserve di rivalutazione	0	0
			IV. Contributi a fondo perduto	0	0
I. Immobilizzazioni immateriali			V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	3.923.158	10.383.691
4) Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	136.007	3.923.158
5) Avviamento	0	0	**Totale Patrimonio netto (A)**	159.606.285	159.471.278
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0			
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	*B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE*		
8) altre	44.089.450	41.879.826	1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
Totale	44.089.450	41.879.826	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
			3) per contributi in natura	0	0
II. Immobilizzazioni materiali			**Totale contributi in conto capitale (B)**	0	0
1) Terreni e fabbricati	46.598.942	39.333.552			
2) Impianti e macchinari	4.083.748	3.586.360	*C) FONDI PER RISCHI ED ONERI*		
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.117.867	3.646.646			
4) automezzi e motomezzi	45.824	10.997	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	85.044.692	64.688.424	2) per imposte	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0
7) altri beni	905.700	917.284	4) per ripristino investimenti	0	0
Totale	139.796.773	112.382.263			
			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce del crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI		
1) Partecipazioni in:			LAVORO SUBORDINATO	2.418.449	2.401.825
a) imprese controllate	105.492.142	65.092.142			
b) imprese collegate	0	0			
c) imprese controllanti	0	0			
d) altre imprese	260.025	176.451	*E) RESIDUI PASSIVI* , con separata indicazione, per		
e) altri enti	0	0	ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Crediti					
a) verso imprese controllate	0	0			
b) verso imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	2) verso banche	64.670.745	15.603.183
d) verso altri	2.429.245	2.412.264	3) verso altri finanziatori	0	0
3) Altri titoli	0	0	4) acconti	14.751	14.738
4) Crediti finanziari diversi	0	0	5) debiti verso fornitori	20.851.129	11.254.271
Totale	108.181.412	67.680.857	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	871.021	515.925
Totale immobilizzazini (B)	292.067.635	221.942.946	8) debiti tributari	0	0
			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	0
			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	613.394	606.231
I. Rimanenze			12) debiti diversi	153.394.360	166.862.911
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	**Totale**	240.415.400	194.857.259
3) lavori in corso	0	0			
4) prodotti finiti e merci	0	0	**Totale Debiti (E)**	240.415.400	194.857.259
5) acconti	0	0			
Totale	0	0	*F) RATEI E RISCONTI*		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1) Ratei passivi	0	0
			2) Risconti passivi	436.425	105.675
1) Crediti verso utenti, clienti ecc	11.231.666	10.494.546	3) Aggio su prestiti	0	0
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	8.411.740	460.652			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0	**Totale ratei e risconti (F)**	436.425	105.675
4-bis) Crediti tributari	0	0			
5) crediti verso altri	61.831.643	103.758.929			
Totale	81.475.049	114.714.127			
III. Attività finziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0			
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
Totale	0	0			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	29.333.875	20.179.164			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
Totale	29.333.875	20.179.164			
Totale attivo circolante (C)	110.808.924	134.893.291			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
Totale ratei e risconti (D)	0	0			
Totale attivo	402.876.559	356.836.237	***Totale passivo e netto***	402.876.559	356.836.237

PAGINA BIANCA

Bilancio Civilistico

Prospetti



PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2010

(Art. 2424 del Codice Civile)

ATTIVO

Descrizione	IMPORTI (anno corrente) parziali	parziali	totali	Anno Precedente	Differenza
	richiamati	da richiamare			
A *Crediti verso soci*	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B *Immobilizzazioni*	fondo	fondo	**292.067.635**	**221.942.946**	**70.124.689**
I *Immobilizzazioni immateriali*	44.089.450	0	44.089.450	41.879.826	2.209.624
1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
2) costi ricerca, svil. e pubblicità	0	0	0	0	0
3) diritti brevetti ed opere	0	0	0	0	0
4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
5) avviamento	0	0	0	0	0
6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
7) altre	44.089.450	0	44.089.450	41.879.826	2.209.624
II *Immobilizzazioni materiali*	162.545.363	-22.748.590	139.796.773	112.382.263	27.414.510
1) terreni e fabbricati	61.186.847	-14.587.905	46.598.942	39.333.552	7.265.390
2) impianti e macchinari	8.453.762	-4.370.014	4.083.748	3.585.360	498.388
3) attrezzature	5.050.174	-1.932.307	3.117.867	3.646.646	-528.779
4) altri beni	2.809.878	-1.858.354	951.524	928.281	23.243
a) mezzi di trasporto	241.613	-195.789	45.824	10.997	34.827
b) mobili e arredi	2.568.265	-1.662.565	905.700	917.284	-11.584
5) Immobilizz. in corso e acconti	85.044.692	0	85.044.692	64.888.424	20.156.268
	< 12 mesi	>12 mesi			
III *Immobilizzazioni finanziarie*	108.181.412	0	108.181.412	67.680.857	40.500.555
1) partecipazioni in:					
a) imprese controllate	105.492.142		105.492.142	65.092.142	40.400.000
b) imprese collegate	0		0	0	0
c) imprese controllanti					
d) altre imprese	260.025		260.025	176.451	83.574
2) crediti:					
a) verso imprese controllate	0		0	0	0
b) verso imprese collegate	0		0	0	0
c) verso controllanti					
d) verso altri	2.429.245		2.429.245	2.412.264	16.981
3) altri titoli	0		0	0	0
4) azioni proprie	0	0	0	0	0
C *Attivo circolante*			**110.808.924**	**134.893.291**	**-24.084.367**
I *Rimanenze*	0	0	0	0	0
1) materie prime, suss. e cons.	0		0	0	0
2) prodotti corso lav.e semilav.	0		0	0	0
3) lavori in corso su ordinaz.	0		0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0		0	0	0
5) acconti	0		0	0	0
II *Crediti*	81.823.310	-348.261	81.475.049	114.714.127	-33.239.078
1) verso clienti	11.579.927	-348.261	11.231.666	10.494.546	737.120
2) verso imprese controllate	8.411.740	0	8.411.740	460.652	7.951.088
3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari					
4-ter) imposte anticipate					
5) verso altri	61.831.643	0	61.831.643	103.758.929	-41.927.286
III *Attività finanziarie non immob.*	0	0	0	0	0
1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
3) partecipaz. imprese controllanti					
4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
5) azioni proprie	0	0	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0	0	0
IV *Disponibilità*	29.333.875	0	29.333.875	20.179.164	9.154.711
1) depositi bancari e postali	29.333.875	0	29.333.875	20.179.164	9.154.711
2) assegni	0	0	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
D *Ratei e risconti*	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO			**402.876.559**	**356.836.237**	**46.040.322**
E *Conti d'ordine*			***171.836.812***	***103.145.965***	***68.690.847***
TOTALE A PAREGGIO			**574.713.371**	**459.982.202**	**114.731.169**

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2010

(Art. 2424 del Codice Civile)

PASSIVO

Descrizione	IMPORTI (anno corrente) parziali	parziali	totali	Anno Precedente	Differenza
A *Patrimonio netto*			***159.606.285***	***159.471.278***	***135.007***
I Capitale - dotazione patrimoniale			155.548.120	145.164.429	10.383.691
II Riserva sovraprezzo azioni			0	0	0
III Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV Riserva legale			0	0	0
V Riserve statutarie			0	0	0
VI Riserva azioni proprie in portaf			0	0	0
VII Altre riserve			0	0	0
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo			3.923.158	10.383.691	-6.460.533
IX Utili (Perdite) dell'esercizio			135.007	3.923.158	-3.788.151
B *Fondi per rischi ed oneri*			***0***	***0***	***0***
1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
2) per imposte, anche differite			0	0	0
3) altri			0	0	0
C *Trattamento di fine rapporto*			***2.418.449***	***2.401.825***	***16.624***
	< 12 mesi	*> 12 mesi*			
D *Debiti*	***179.951.435***	***60.463.965***	***240.415.400***	***194.857.259***	***45.558.141***
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti v/soci per finanziamenti					
4) debiti verso banche	4.206.780	60.463.965	64.670.745	15.603.183	49.067.562
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	14.751	0	14.751	14.738	13
7) debiti verso fornitori	20.851.129	0	20.851.129	11.254.271	9.596.858
8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	871.021	0	871.021	515.925	355.096
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	613.394	0	613.394	606.231	7.163
13) debiti v/istituti di previdenza	0	0	0	0	0
13) altri debiti	153.394.360	0	153.394.360	166.862.911	-13.468.551
E *Ratei e risconti*	***436.425***	***0***	***436.425***	***105.875***	***330.550***
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	436.425	0	436.425	105.875	330.550
TOTALE PASSIVO			**402.876.559**	**356.836.237**	**46.040.322**
F *Conti d'ordine*			***171.836.812***	***103.145.965***	***68.690.847***
TOTALE A PAREGGIO			**574.713.371**	**459.982.202**	**114.731.169**



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROCURA SPECIALE

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2010

(Art. 2425 del Codice Civile)

Raggr.	Descrizione	Anno corrente	Anno precedente	Differenza
A	***Valore della produzione:***	***34.063.693***	***32.396.600***	***1.667.093***
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	915.957	939.982	-24.025
	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
	5) *altri ricavi e proventi*	*33.147.736*	*31.456.618*	*1.691.118*
	a) tasse portuali	14.345.462	14.063.753	281.709
	b) concessioni demaniali	17.090.906	15.649.839	1.441.067
	c) contributi in conto esercizio	170.000	0	170.000
	d) recuperi oneri di personale	581.620	491.634	89.986
	e) recuperi spese diverse	264.161	644.570	-380.409
	f) ricavi e proventi diversi	695.587	606.822	88.765
B	***Costi della produzione:***	***35.780.639***	***29.250.094***	***6.530.545***
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	159.182	152.114	7.068
	7) per servizi	8.836.891	7.524.115	1.312.776
	8) per godimento di beni di terzi	479.314	446.457	32.857
	9) *per il personale:*	*7.407.330*	*6.856.683*	*550.647*
	a) salari e stipendi	5.017.138	4.669.430	347.708
	b) oneri sociali	1.225.244	1.106.445	118.799
	c) trattamento di fine rapporto	324.605	306.854	17.751
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	e) altri costi	840.343	773.954	66.389
	10) ammortamenti e svalutazioni:	*15.674.316*	*11.562.983*	*4.111.333*
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	12.890.517	9.337.846	3.552.671
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	2.673.863	2.148.825	525.038
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
	d) svalutazione crediti compresi nel circolante	109.936	76.312	33.624
	11) variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
	12) accantonamenti per rischi	0	0	0
	13) altri accantonamenti	0	0	0
	14) oneri diversi di gestione	3.223.606	2.707.742	515.864
	DIFFERENZA A-B	**-1.716.946**	**3.146.506**	**-4.863.452**
C	***Proventi ed oneri finanziari***	***-551.427***	***92.226***	***-643.653***
	15) *proventi da partecipazioni (+)*	*1.813*	*3.217*	*-1.404*
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	1.813	3.217	-1.404
	16) *altri proventi finanziari (+)*	*5.134*	*90.365*	*-85.231*
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	b) da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	5.134	90.365	-85.231
	17) *interessi e altri oneri finanziari (-)*	*558.374*	*1.356*	*557.018*
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	558.374	1.356	557.018
	17-bis) *utili e perdite su cambi (+/-)*	0		
D	***Rettifiche di valore di attività finanziarie***	***0***	***0***	***0***
	18) rivalutazioni (+)	0	0	0
	19) svalutazioni (-)	0	0	0
E	***Proventi ed oneri straordinari (+/-)***	***2.821.853***	***1.087.532***	***1.734.321***
	20) *proventi*	*15.777.194*	*40.862.488*	*-25.085.294*
	a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0
	b) contributi c.to capitale	12.398.818	39.628.849	-27.230.031
	c) proventi straordinari diversi	3.378.376	1.233.639	2.144.737
	21) *oneri*	*12.955.341*	*39.774.956*	*-26.819.615*
	a) minusvalenze da alienazioni	0	0	0
	b) storno contributi c.to capitale	12.398.818	39.628.849	-27.230.031
	c) oneri straordinari diversi	556.523	146.107	410.416
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**553.480**	**4.326.264**	**-3.772.784**
	22) imposte sul reddito dell'esercizio (-)	418.473	403.106	15.367
	23) **UTILE (+) / PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO**	**135.007**	**3.923.158**	**-3.788.151**

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa

(art. 2427 Cod. Civile)



PAGINA BIANCA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2010, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%



Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.
Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.
Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati.
In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc..), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.
La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.
Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Conti d'ordine

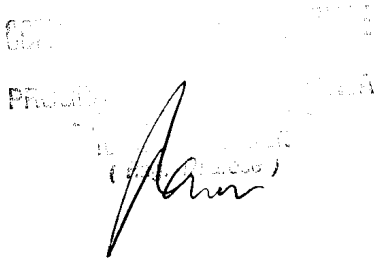
Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.





ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - Immobilizzazioni nette

Esercizio	*Euro*
2010	**292.067.635**
2009	221.942.946
Differenza	70.124.689

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 44.089.450 al netto degli ammortamenti diretti, sono relative a software, studi, progetti e brevetti vari per € 684.808, a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 29.349.766, ad altri costi pluriennali per € 3.854.789 ed a quelli finanziati ma non ancora coperti dai relativi contributi per € 10.200.087.



- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 139.796.773 di cui:
  - aree e fabbricati per € 46.598.942;
  - impianti e macchinari per € 4.083.748;
  - attrezzature per € 3.117.867;

- mezzi di trasporto per € 45.824;
- mobili ed arredi per € 905.700;
- immobilizzazioni in corso di formazione per € 85.044.692.

Per i corrispondenti fondi di ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato nel bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con contributi pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con gli stessi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 108.181.412, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate (€ 105.585.002) ed in altre società (€ 167.165); inoltre, tra i *crediti finanziari* (ammontanti ad € 2.429.245) rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione (€ 1.627.128) e all'INPS (€ 791.321) e l'importo di € 10.796 per depositi cauzionali relativi a concessioni per ponti radio, recapito corrispondenza e autorizzazione scarico fognature.

C - Attivo Circolante

Esercizio	*Euro*
2010	**110.808.924**
2009	134.893.291
Differenza	-24.084.367

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 81.475.049, così composti:

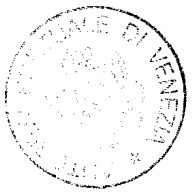
- *verso clienti/utenti* per € 11.231.666 per servizi diversi prestati dall'Autorità Portuale; fra gli allegati al bilancio civilistico viene fornito il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2010. L'importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 348.261;
- *verso società controllate* per € 8.411.740, dei quali € 344 verso APVInvestimenti Spa, € 361.600 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale, € 49.796 verso il Consorzio VE.MAR.S. ed € 8.000.000 verso Venice Newport Container and Logistics Spa;
- *verso altri* per € 61.831.643, di cui € 1.692.727 verso lo *Stato ed Enti Pubblici,* € 302.758 per *crediti in contenzioso,* € 57.746 per *crediti verso dipendenti per anticipi su missioni*, € 61.945 per *crediti verso dipendenti per prestiti personali,* € 11.423.099 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 43.976.103 per *fatture da emettere in conto capitale,* € 1.980.306 per *fatture da emettere in partite di giro,* € 330.314 per *contropartita fatture da ricevere per partite di giro* e € 2.006.645 per *crediti verso debitori diversi.*

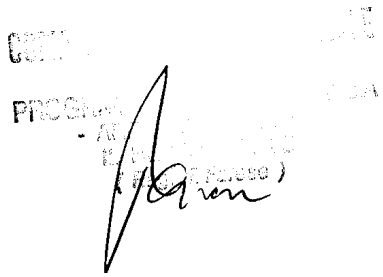
- *Disponibilità*:
  - *depositi bancari e postali* per € 29.333.875 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio come da dichiarazione dell'istituto cassiere riprodotta tra gli allegati. Dal 2007, per effetto del comma 988 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), alle autorità portuali si applica il sistema di "Tesoreria Mista" in base al quale le entrate proprie dell'Ente rimangono depositate presso l'istituto cassiere (anziché essere versate nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia -Tesoreria Provinciale dello Stato). Si precisa che l'importo di € 27.870.555, giacente sul conto infruttifero presso la Banca d'Italia, rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle opere relative al rifinanziamento della Legge 295/98 (€ 15.038) nonché al 2° rifinanziamento della Legge 413/98 (€27.855.517). Il valore complessivo della giacenza fa registrare un aumento di € 9.154.411 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

D - Ratei e risconti

Esercizio	*Euro*
2010	**0**
2009	0
Differenza	0

– *risconti attivi:* dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.





PASSIVITA'

A - Patrimonio netto

Esercizio	*Euro*
2010	**159.606.285**
2009	159.471.278
Differenza	135.007

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 155.548.120;
- *Utili a nuovo* per € 3.923.158, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 135.007 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle "variazioni dei conti di patrimonio netto" come previsto dalla vigente normativa.

C - Trattamento di fine rapporto

Esercizio	*Euro*
2010	**2.418.449**
2009	2.401.825
Differenza	16.624

Il fondo al 31.12.2010 ammonta ad € 2.418.449, con un aumento di € 16.624 rispetto al 2009, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 324.628 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2010 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 341.252

D - Debiti

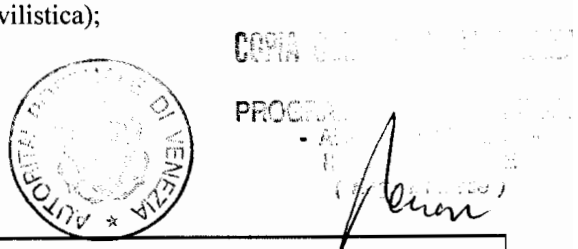
Esercizio	*Euro*
2010	**240.415.400**
2009	194.857.259
Differenza	45.558.141

- *verso banche* per € 64.670.745 di cui:
  - € 60.463.966 corrispondenti alla somma delle quote capitale scadenti dal 2012 al 2013 del mutuo stipulato con il Banco di Napoli (ora Banca OPI) per l'utilizzo del finanziamento di cui alla Legge 515/96 -2a tranche, a quelle scadenti dal 2012 al 2014 del mutuo stipulato con la Banca OPI per il finanziamento di cui alla Legge 295/98 -1a tranche, a quelle scadenti nello stesso periodo del mutuo stipulato con Dexia Crediop per la 2a tranche della stessa Legge, a quelle scadenti dal 2012 al 2018 dei due mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1^, 2^ e 3^ tranche del rifinanziamento della Legge 295/98 e infine alle quote scadenti dal 2014 al 2038 del mutuo a valere su risorse proprie stipulato con la BIIS con preammortamento fino al 2013;

- € 4.206.780 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2011) degli stessi mutui già citati tranne quello contratto con la BIIS le cui quote capitale scadranno come già anticipato a partire dal 2014.

Non appaiono fra i "debiti verso banche" i mutui contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98 poiché è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento e quindi nella contabilità dell'Ente entrano soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

- *verso fornitori* € 20.851.129 dei quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2010, per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni;
- *verso controllate* € 871.021, dei quali € 750.719 verso APV Investimenti SpA e € 120.302 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale;
- *verso lo Stato ed Enti Pubblici* € 613.394 relativi soprattutto alle ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti e ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;
- *altri debiti* € 153.394.360 di cui € 98.641 verso *creditori diversi per depositi*, € 5.398.858 per *fatture da ricevere di parte corrente*, € 145.586.241 per *fatture da ricevere in conto capitale*, € 330.314 per *fatture da ricevere in partite di giro*, € 1.980.306 quali *contropartita delle fatture da emettere* del titolo 3° dell'entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica);
- *Acconti da clienti* € 14.751.



E - Ratei e risconti

Esercizio	Euro
2010	**436.425**
2009	105.875
Differenza	330.550

- i *risconti passivi* ammontano ad € 436.425. Trattasi della parte fatturata nel 2010 ma di competenza dell'esercizio successivo dei canoni demaniali.

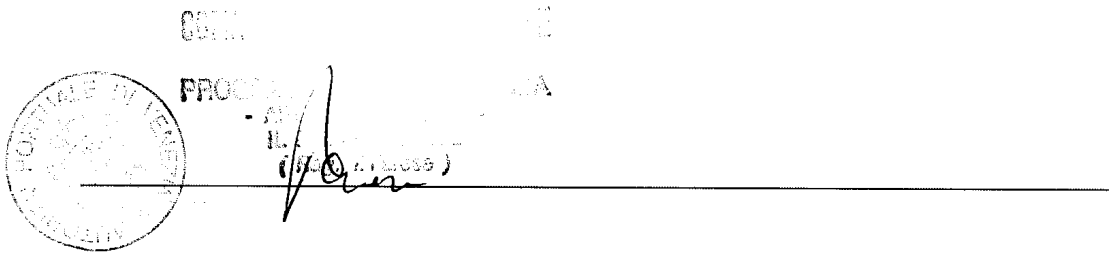
Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle *"opere finanziate dallo Stato"* realizzate con le leggi fino al 1978 per € 3.190.238, dei *"depositi di terzi a garanzia"* giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 735.690, delle *"garanzie di terzi"* (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 66.032.696, delle *"garanzie a favore di terzi"* per € 861.732, per finanziamento della Banchina Piemonte (MIT), per causa amianto ex dipendente CLP (INAIL), per bonifica di siti inquinati (Provincia di Venezia) e per fideiussioni varie.

In analogia a quanto già avvenuto negli esercizi trascorsi, si è provveduto a rilevare fra questi conti anche gli *"impegni non giuridicamente perfezionati"* per € 14.516.457 e gli *"accertamenti per crediti non perfezionati"* per € 86.500.000, entrambi relativi a poste derivanti dal conto capitale della contabilità finanziaria che, pur inseriti nel bilancio finanziario, non sono ancora diventati veri debiti o crediti.

I primi, infatti, si riferiscono alle opere previste con il finanziamento di cui al DM 118/T che non sono ancora state avviate (€ 14.000.000) nonché alle rate del mutuo relativo alla Legge 295/98 (1° tranche) che, pur di competenza dell'esercizio 2010, scadranno nel 2011 (€ 5116.457).

I secondi, per l'importo complessivo di € 86.500.000, riguardano: la previsione di utilizzo del mutuo di € 70.000.000 a valere su risorse proprie che, pur accertato nell'esercizio 2010 a copertura degli impegni assunti, non è ancora stato utilizzato; il saldo da utilizzare sul mutuo di € 55,5 milioni (€ 2.500.000); l'importo del mutuo finanziato dal DM 118/T che, pur sottoscritto in dicembre 2010 non può ancora essere utilizzato.



ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A - Valore netto della produzione

Esercizio	*Euro*
2010	**34.063.693**
2009	32.396.600
Differenza	1.667.093

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 915.957, diminuiti di € 24.025 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 840.777), proventi da occupazione ormeggi non operativi (€ 9.019), corrispettivi derivanti da navi in autoproduzione (€ 9.245) e ricavi da prestazioni diverse (€ 56.916).

- *Altri ricavi* per € 33.147.736 rappresentati dalle:
  - *tasse portuali* per € 14.345.462 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
  - *concessioni demaniali* per € 17.090.906 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti attivi iniziali e finali;
  - *contributi in c.to esercizio* per € 170.000 relativi alla partecipazione al progetto *Alpcheck 2*;
  - *recupero oneri di personale* per € 581.620, di cui € 51.226 relativi al personale in distacco/mobilità presso imprese portuali, € 276.010 per quello in distacco presso Enti pubblici, € 205.000 relativi al recupero figurativo dell'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94, € 2.162 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 47.222 per altri recuperi dal personale;

- *recupero spese diverse* per € 264.161 costituito dai risarcimenti da assicurazioni e da terzi (€ 207.803), dal recupero per bollo su fatture (€ 24.224) e da altri recuperi diversi (€ 32.134);
- *ricavi e proventi diversi* per € 695.587 corrispondenti al canone per l'affitto della vecchia sede APV (€ 418.800) e ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 276.787).

B - Costi di produzione

Esercizio	*Euro*
2010	**35.780.639**
2009	29.250.094
Differenza	6.530.545

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 159.182) per economato e beni di consumo;
- *Servizi* (€ 8.836.891). Riguardano i servizi informatici e telematici (€ 372.500), il servizio di coordinamento attività Ufficio Stampa (€ 77.760), i servizi di vigilanza ai varchi, assistenza e rilascio badge, indagine radiogena,primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 3.427.952), il servizio di gestione del sistema Log.IS (€ 352.000), le manutenzioni di impianti, fabbricati, canali portuali, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 2.388.820), le utenze (€ 779.906), servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 341.119), le consulenze ed altre prestazioni professionali (€ 75.600), le assicurazioni (€ 108.430), le spese postali (€ 15.246), le spese legali (€ 339.871), le spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 205.466) ed infine altre prestazioni diverse di terzi (€ 352.221);
- *Godimento beni di terzi* per € 479.314 dovuti ad APVInvestimenti per l'utilizzo da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 272.171),

per il noleggio del software LOGIS (€ 112.603), per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione (€ 89.620) e per il noleggio di prefabbricati (€ 4.920);

- Costi del *Personale* per complessivi € 7.407.330 di cui: € 5.017.138 per oneri diretti, € 1.225.244 per contributi, € 324.605 per trattamento di fine rapporto e € 840.343 per altri oneri quali, il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi. Nel complesso si registra un aumento di € 550.647 rispetto al 2009.
  L'analisi della dotazione organica al 31.12.2010 viene descritta nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 15.674.316, di cui € 12.890.517 per le immobilizzazioni immateriali, € 2.673.863 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 109.936 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.

- *Diversi di gestione,* complessivamente € 3.223.606; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 336.321), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 209.654), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.516.195), alle spese di rappresentanza (€ 2.208), alle imposte e tasse varie (€ 181.700), alle spese per liti e arbitraggi (€ 914.059) e alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 63.469;

C - Proventi ed oneri finanziari

Esercizio	*Euro*
2010	**-551.427**
2009	92.226
Differenza	-643.653

Comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A. (€ 1.813), gli interessi attivi maturati sulla giacenza del conto presso l'istituto cassiere (€ 1.209), gli interessi sui prestiti

ai dipendenti (€ 2.106) e i proventi per interessi di mora (€ 1.819); dai suddetti importi vanno detratti gli interessi passivi sui mutui (- € 557.538) e le spese e commissioni bancarie (- € 835).

E - Proventi ed oneri straordinari

Esercizio	*Euro*
2010	**2.821.853**
2009	1.087.532
Differenza	1.734.321

Si riferiscono alle poste sottoindicate:

- *Proventi* (€ 15.777.194), dati dai *contributi in conto capitale* per € 12.398.818 che vengono tutti stornati mediante incrocio con le relative immobilizzazioni, dai *proventi straordinari diversi* per € 3.378.376 dovuti prevalentemente alle sopravvenienze attive derivanti dalla contabilità finanziaria per la somma algebrica delle variazioni verificatesi nei residui di parte corrente (€ 591.200), all'annullo dei cespiti precedentemente parzialmente o completamente ammortizzati con finanziamento del MIT (€ 2.495.769), all'annullo della disponibilità residua del contributo della Regione Veneto per il progetto *Alpine Mobility Check* (€ 229.970), alle economie su impegni per opere finanziate dal Commissario ai Fanghi, dall'ex contributo L. 296/06 comma 983 e dal contributo EAMG per il progetto APLOMB (€ 51.632) e ad altre sopravvenienze diverse (€ 9.805);

- *Oneri* (€ 12.955.341) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 12.398.818 e dagli *oneri straordinari diversi* per € 556.523.

E 22 – Imposte sul reddito

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 418.473), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

* * *

Si fa presente che le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile ma la cui trattazione è stata omessa dalla presente esposizione riguardano esclusivamente fattispecie non verificatesi nell'esercizio in questione oppure non applicabili all'Autorità Portuale di Venezia data la sua natura di ente pubblico non economico.

Nota:

Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.



Allegati

al Bilancio Civilistico

(segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)



PAGINA BIANCA

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2010

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI ALL'1.1.2010 (A)	GRU INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)	VALORE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2010 (G=A+B+C-D-E)	FONDI AMM.TO AL 31.12.2010 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2010 (I=G-H)
Immobilizzazioni materiali								
IMMOBILI E OPERE	53.011.479,52	-4.157.746,46	12.879.861,90	546.748,09	0,00	61.186.846,87	14.587.905,00	46.598.941,87
Nuove aree Porto Commerciale	16.311.525,30	-4.157.746,46	1.211.261,62	--	--	13.365.040,46	--	13.365.040,46
Aree e terreni	7.436.813,15	--	3.420.262,58	130.968,45	--	10.726.107,28	3.269.753,39	7.456.353,89
Fabbricati	29.263.141,07	--	8.248.337,70	415.779,64	--	37.095.699,13	11.318.151,61	25.777.547,52
IMPIANTI	7.343.867,66	0,00	1.109.894,41	0,00	--	8.453.762,07	4.370.013,39	4.083.748,68
ATTREZZATURE E MACCHINARI	5.006.045,13	0,00	44.128,80	0,00	--	5.050.173,93	1.932.306,81	3.117.867,12
MEZZI DI TRASPORTO	218.568,84	--	47.570,00	24.525,91	--	241.612,93	195.789,31	45.823,62
BENI IN CORSO FORMAZIONE	64.888.423,90	0,00	188.894.953,76	168.738.686,04	0,00	85.044.691,62		85.044.691,62
Beni in corso di formazione	205.726,81	--	19.992,00	--	--	225.718,81		225.718,81
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	75.160.480,12	--	70.191.296,36	75.160.480,12	--	70.191.296,36		70.191.296,36
Beni in c.di formazione assistiti da contributi fi	-10.477.783,03	--	118.683.665,40	93.578.205,92	--	14.627.676,45		14.627.676,45
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	0,00		--
MOBILI E ARREDI	2.369.863,61	0,00	198.401,05	0,00	--	2.568.264,66	1.662.564,64	905.700,02
IMMOBILI NON STRUMENTALI	--	--	--	--	--	0,00	--	--
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	132.838.248,86	-4.157.746,46	203.174.809,92	169.309.960,04	0,00	162.545.352,08	22.748.579,15	139.796.772,93
Immobilizzazioni immateriali								
BENI IMMATERIALI	642.822,69	0,00	680.305,87	0,00	638.319,92	684.808,64	--	684.808,64
ONERI PLURIENNALI	41.237.003,64	4.157.746,46	42.813.740,58	32.551.651,45	12.252.197,41	43.404.641,82	--	43.404.641,82
Oneri pluriennali manut. canali	22.936.567,27	--	16.797.312,96	--	10.384.114,19	29.349.766,04	--	29.349.766,04
Oneri pluriennali diversi	3.931.137,90	--	1.842.654,22	50.920,02	1.868.083,22	3.854.788,88	--	3.854.788,88
Oneri pluriennali assistiti da contributi	0,00	--	24.171.877,52	24.171.877,52	--	0,00	--	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	14.369.298,47	4.157.746,46	1.896,88	8.328.853,91	--	10.200.086,90	--	10.200.086,90
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	41.879.826,33	4.157.746,46	43.494.046,45	32.551.651,45	12.890.517,33	44.089.450,46	0,00	44.089.450,46
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	174.718.074,99	0,00	246.668.856,37	201.861.611,49	12.890.517,33	206.634.802,54	22.748.579,15	183.886.223,39

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2010

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2010 (A+B+C+D+E)	ANNULL.TO CESPITI SU IMPEGNI RESIDUI (A)	VENDITE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE Acquisti 2010 (D)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE Acquisti anni precedenti (E)
Immobilizzazioni materiali						
IMMOBILI E OPERE	**546.748,09**	**543.688,09**	**0,00**	**3.060,00**	**0,00**	**0,00**
Nuove aree Porto Commerciale	--	--	--	--	--	--
Aree e terreni	*130.968,45*	*127.908,45*	--	*3.060,00*	--	--
Fabbricati	*415.779,64*	*415.779,64*	--	--	--	--
IMPIANTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MEZZI DI TRASPORTO	**24.525,91**	**0,00**	**0,00**	**24.525,91**	**0,00**	**0,00**
BENI IN CORSO FORMAZIONE	**168.738.686,04**	**161.301.840,86**	**0,00**	**0,00**	**7.436.845,18**	**0,00**
Beni In Corso Formazione	--	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	*75.160.480,12*	*75.160.480,12*	--	--	--	--
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	*93.578.205,92*	*86.141.360,74*	--	--	*7.436.845,18*	--
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	0,00	--	--	--	--	--
MOBILI E ARREDI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
IMMOBILI NON STRUMENTALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI	**169.309.960,04**	**161.845.528,95**	**0,00**	**27.585,91**	**7.436.845,18**	**0,00**
Immobilizzazioni immateriali						
BENI IMMATERIALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
ONERI PLURIENNALI	**32.551.651,45**	**28.381.925,43**	**0,00**	**0,00**	**210.798,20**	**3.958.927,82**
Oneri pluriennali manut. canali	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali diversi	*50.920,02*	*50.920,02*	--	--	--	--
Oneri pluriennali assistiti da contributi	*24.171.877,52*	*23.961.079,32*	--	--	*210.798,20*	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	*8.328.853,91*	*4.369.926,09*	--	--	--	*3.958.927,82*
TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	**32.551.651,45**	**28.381.925,43**	**0,00**	**0,00**	**210.798,20**	**3.958.927,82**
TOTALE GENERALE ALIENAZIONI	**201.861.611,49**	**190.227.454,38**	**0,00**	**27.585,91**	**7.647.643,38**	**3.958.927,82 (*)**

(*) Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale	**3.958.927,82**
Interessi su mutui Legge 515/96, Legge 295/98 e Riffin. L.295/98	*792.246,34*
Totale contributi 2010 in c.to capitale	**12.396.817,54**

FONDI AMMORTAMENTO 2010

(di cui alla voce Immobilizzazioni)

CATEGORIE FISCALI	FONDI ALL'1.1.2010 (A)	GIRI INTERNI (B)	UTILIZZI (C)	AMMORTAMENTI (D)	FONDI AL 31.12.2010 (E=A+B-C+D)
Immobilizzazioni materiali					
IMMOBILI E OPERE	**13.677.926,63**	**0,00**	**356.743,80**	**1.266.722,17**	**14.587.905,00**
Aree e terreni	*3.038.022,00*	--	**10.887,56**	*242.618,95*	*3.269.753,39*
Fabbricati	*10.639.904,63*	--	*345.856,24*	*1.024.103,22*	*11.318.151,61*
IMPIANTI	**3.758.508,18**	**0,00**	**0,00**	**611.505,21**	**4.370.013,39**
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**1.359.399,40**	**0,00**	**0,00**	**572.907,41**	**1.932.306,81**
MEZZI DI TRASPORTO	**207.572,38**	**0,00**	**24.525,90**	**12.742,83**	**195.789,31**
MOBILI E ARREDI	**1.452.579,72**	**0,00**	*0,00*	**209.984,92**	**1.662.564,64**
TOTALE GENERALE	**20.455.986,31**	**0,00**	**381.269,70**	**2.673.862,54**	**22.748.579,15**

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI

alla data del 31.12.2010

IMPRESE CONTROLLATE	SIT. INIZIALE	VARIAZIONI	SIT. FINALE		Part. %
SOCIETA':					
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00		100,000
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SPA	-	40.400.000,00	40.400.000,00	*(1)*	80,000
VENEZIA LOGISTICS S.r.l.	9.286,00	83.574,00	92.860,00	*(2)*	92,860
Totale Società	***65.009.286,00***	***40.483.574,00***	***105.492.860,00***		
CONSORZI:					
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	30.142,00	-	30.142,00		99,500
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S.	62.000,00	-	62.000,00		31,000
Totale Consorzi	***92.142,00***	***0,00***	***92.142,00***		
Totale Imprese controllate	**65.101.428,00**	**40.483.574,00**	**105.585.002,00**		
IMPRESE ALTRE					
SOCIETA':					
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R.F)	99.590,40	-	99.590,40		15,960
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	60.794,24	-	60.794,24		0,038
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	6.780,02	-	6.780,02		2,173
Totale Società	**167.164,66**	**-**	**167.164,66**		
CONSORZI:					
Totale partecipazioni diverse	**167.164,66**	**-**	**167.164,66**		
Totale complessivo partecipazioni	**65.268.592,66**	**40.483.574,00**	**105.752.166,66**		

(1) - di cui 20.000.000,00 capitale sociale
20.400.00,00 in conto aumento capitale sociale
(2) - aumento capitale sociale



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA

PROG

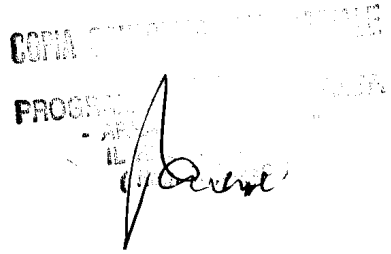
CREDITI

(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista *"accertamenti"* al 31.12.2010	€	165.939.401,33
aggiunti:		
Crediti per contropartita *"fatture da ricevere"* di cui ai titoli 2° - 3° delle uscite **(c.to 132.328.32880)**	€	330.313,77 **(*)**
Dipendenti c.to anticipi per missioni **(c.to co.ge. 132.327.32740)**	€	57.746,26
Debitori diversi **(c.to coge 132.328.32840)**	€	2.006.645,05
		168.334.106,41
detratti:		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati *(conti d'ordine)*	€	-86.500.000,00
Depositi cauzionali *(compresi nella voce B III 2d)*	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-348.261,39
Totale crediti	€	***81.475.049,29***

(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive	€	***330.313,77***





CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE

(di cui alla voce Crediti)

APVInvestimenti Spa	€	344,06
Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	361.600,17
Consorzio VE.MAR.S.	€	49.796,00
Venice Newport Container and Logistics Spa	€	8.000.000,00
TOTALE	**€**	**8.411.740,23**



FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

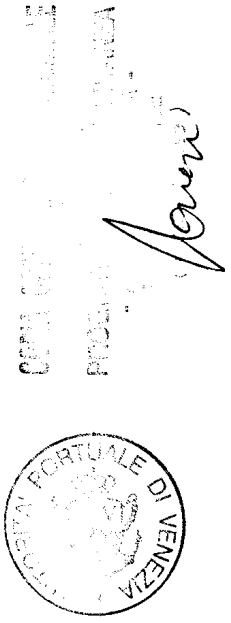
(di cui alla voce C II)

Saldo 1.1.2010	€	238.325,63
Utilizzo per annullamento crediti	€	0,00
Accantonamento 2010	€	109.935,76
Saldo al 31.12.2010	**€**	**348.261,39**



Situazione accertamenti al 31.12.2010

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
111.10	Contributi ordinari dello Stato	1997	286.606,59	0,00	286.606,59
		1999	678.423,32	0,00	678.423,32
			965.029,91	**0,00**	**965.029,91**
114.20	Contributi altri Enti Pubblici	**2010**	**170.000,00**	**0,00**	**170.000,00**
121.10	Gettito delle tasse sulle merci	**2010**	**1.238.154,55**	**0,00**	**1.238.154,55**
121.30	Gettito della tassa di ancoraggio	**2010**	**310.506,44**	**0,00**	**310.506,44**
121.40	Proventi per autorizzazioni d'impresa	**2007**	0,00	129.897,66	129.897,66
		2008	3.582,02	94.620,15	98.202,17
		2009	3.606,73	247.280,62	250.887,35
		2010	382.865,30	279.198,62	662.063,92
			390.054,05	**750.997,05**	**1.141.051,10**
121.50	Proventi per attività svolte nel porto	**2009**	0,00	4.634,50	4.634,50
		2010	6.787,50	17.295,00	24.082,50
			6.787,50	**21.929,50**	**28.717,00**
123.10	Canoni concess. aree demaniali e banchine nell'ambito portuale	**1992**	0,00	5.633,58	5.633,58
		1993	0,00	3.253,68	3.253,68
		1994	0,00	6.378,24	6.378,24
		1998	0,00	748,35	748,35
		1999	0,00	45.964,66	45.964,66
		2000	0,00	92.151,92	92.151,92
		2001	0,00	53.700,15	53.700,15
		2003	0,00	21.459,68	21.459,68
		2004	-1.043.394,00	378.739,38	-664.654,62
		2005	-165.294,00	30.430,00	-134.864,00
		2006	0,00	21.717,00	21.717,00
		2007	0,00	352.630,18	352.630,18
		2008	11.488,00	813.722,11	825.210,11
		2009	1.093.724,65	2.657.336,41	3.751.061,06
		2010	6.020.099,99	6.354.831,76	12.374.931,75
			5.916.624,64	**10.838.697,10**	**16.755.321,74**
123.20	Canoni affitto beni patrimoniali APV	**2010**	**34.977,31**	**17.329,86**	**52.307,17**
123.30	Interessi attivi su titoli, depositi e c/c	**1997**	0,00	176.654,48	176.654,48
		1998	0,00	505.219,02	505.219,02
		1999	0,00	295.004,31	295.004,31
		2010	0,00	190,25	190,25
			0,00	**977.068,06**	**977.068,06**
123.40	Altri proventi patrimoniali	**2010**	**0,00**	**1.414,17**	**1.414,17**
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	**1994**	0,00	1,04	1,04
		1998	0,00	1,29	1,29
		1999	0,00	1,34	1,34
		2000	0,00	2,58	2,58
		2001	0,00	3,88	3,88
		2003	0,00	1,29	1,29
		2004	0,00	3,87	3,87
		2005	0,00	1,81	1,81
		2006	0,00	1,81	1,81
		2007	0,00	9,05	9,05
		2008	110.788,44	25.078,86	135.867,30
		2009	120.005,43	116.902,64	236.908,07
		2010	215.413,00	11.548,67	226.961,67
			446.206,87	**153.558,13**	**599.765,00**



Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
124.20	Rec. spese di personale distaccato c/o Imprese ed Enti	1995	0,00	12.741,39	12.741,39
		2009	0,00	69.348,64	69.348,64
		2010	305.557,08	23.840,44	329.397,52
			305.557,08	**105.930,47**	**411.487,55**
124.30	Concorso dello Stato e altri Enti per spese di manut., illuminaz. e pulizia	2003	327.830,95	0,00	327.830,95
		2004	655.662,29	0,00	655.662,29
		2005	655.662,29	0,00	655.662,29
			1.639.155,53	**0,00**	**1.639.155,53**
125.10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manut., illuminaz. e pulizia	2010	**0,00**	**8.182,00**	**8.182,00**
125.20	Entrate varie ed eventuali	1993	0,00	6.272,46	6.272,46
		2000	0,00	1.962,33	1.962,33
		2004	0,00	211,00	211,00
		2005	-90,00	0,00	-90,00
		2006	0,00	45,00	45,00
		2007	0,00	45,00	45,00
		2008	0,00	635,00	635,00
		2009	135,00	18.291,38	18.426,38
		2010	0,00	19.140,00	19.140,00
			45,00	**46.602,17**	**46.647,17**
212.10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	1999	**0,00**	**69,76**	**69,76**
213.10	Realizzo di valori mobiliari	1996	**0,00**	**1.539,52**	**1.539,52**
214.30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	1977	0,00	2.760,72	2.760,72
		1978	0,00	10,33	10,33
		1979	0,00	1.903,40	1.903,40
		1988	0,00	2.909,43	2.909,43
		2000	0,00	3.211,85	3.211,85
			0,00	**10.795,73**	**10.795,73**
214.40	Riscossione di altri crediti	2005	0,00	49.796,00	49.796,00
		2010	2.000.000,00	8.000.000,00	10.000.000,00
			2.000.000,00	**8.049.796,00**	**10.049.796,00**
221.10	Finanziamenti da Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	1998	72.777,30	0,00	72.777,30
		2000	2.857.643,38	0,00	2.857.643,38
		2004	3.454.686,64	0,00	3.454.686,64
		2006	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00
		2009	258.228,45	0,00	258.228,45
		2010	2.633.815,53	0,00	2.633.815,53
			18.277.151,30	**0,00**	**18.277.151,30**
221.20	Concorso dello Stato per spese di manut. straord. delle parti comuni in ambito portuale	2004	890.054,81	0,00	890.054,81
		2005	890.054,81	0,00	890.054,81
		2006	890.054,81	0,00	890.054,81
			2.670.164,43	**0,00**	**2.670.164,43**
222.10	Contributi Regione Veneto	2005	300.000,00	0,00	300.000,00
		2006	550.000,00	0,00	550.000,00
		2007	12.712,49	0,00	12.712,49
		2008	720.000,00	0,00	720.000,00
		2009	79.285,71	0,00	79.285,71
		2010	638.705,00	0,00	638.705,00
			2.300.703,20	**0,00**	**2.300.703,20**



Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
224.10	Contributi Enti	2009	2.355.380,27	0,00	2.355.380,27
		2010	735.084,22	0,00	735.084,22
			3.090.464,49	**0,00**	**3.090.464,49**
224.20	Contributi diversi	2009	**15.637.619,69**	**0,00**	**15.637.619,69**
231.10	Operaz. finaziarie a m/l termine	2007	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00
		2008	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00
		2010	72.500.000,00	0,00	72.500.000,00
			86.500.000,00	**0,00**	**86.500.000,00**
311.10	Ritenute erariali	2010	**0,00**	**202.408,77**	**202.408,77**
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	2010		**64.125,80**	**64.125,80**
311.30	Ritenute diverse	2010	**0,00**	**2.695,63**	**2.695,63**
311.40	Recupero dal personale per anticipazioni	2008	0,00	7.044,85	7.044,85
		2009	15.445,32	10.400,00	25.845,32
		2010	5.272,93	61.522,02	66.794,95
			20.718,25	**78.966,87**	**99.685,12**
311.45	IVA su vendite	2000	0,00	76,45	76,45
		2008	0,00	127,00	127,00
		2009	0,00	63,92	63,92
		2010	0,00	3.174,28	3.174,28
			0,00	**3.441,65**	**3.441,65**
311.46	IVA a credito verso Erario	1993	0,00	4.943,01	4.943,01
		1994	0,00	498,29	498,29
		2007	0,00	7.614,92	7.614,92
		2008	0,00	440,73	440,73
		2009	0,00	1.180,12	1.180,12
		2010	0,00	11.478,70	11.478,70
			0,00	**26.155,77**	**26.155,77**
311.50	Trattenute per conto terzi	2002	**0,00**	**301.420,00**	**301.420,00**
311.60	Rimb. per somme pagate per conto terzi	2002	108.000,00	2.559,74	110.559,74
		2007	0,00	7.218,06	7.218,06
		2008	20.508,75	2.950,50	23.459,25
		2009	11.256,79	133.288,31	144.545,10
		2010	324.229,46	-2.950,50	321.278,96
			463.995,00	**143.066,11**	**607.061,11**
311.70	Partite in sospeso	1998	0,00	18.699,97	18.699,97
		1999	0,00	252,97	252,97
		2000	0,00	52.810,45	52.810,45
		2004	0,00	15.600,00	15.600,00
		2005	36.525,00	0,00	36.525,00
		2006	378.536,84	0,00	378.536,84
		2007	324.350,05	0,00	324.350,05
		2008	261.382,60	4.296,62	265.679,22
		2009	65.978,54	64.004,63	129.983,17
		2010	428.349,53	44.408,32	472.757,85
			1.495.122,56	**200.072,96**	**1.695.195,52**



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA [illegible]

PROGR[illegible]

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
311.90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contr.	2000	0,00	622,02	622,02
		2004	0,00	265,66	265,66
		2005	-350,88	38,89	-311,99
		2006	0,00	175,44	175,44
		2007	0,00	175,44	175,44
		2008	0,00	2.519,44	2.519,44
		2009	821,32	8.775,52	9.596,84
		2010	0,00	41.057,60	41.057,60
			470,44	**53.630,01**	**54.100,45**
		Totale	**143.879.508,24**	**22.059.893,09**	**165.939.401,33**

Riepilogo:

1977	0,00	2.760,72	2.760,72
1978	0,00	10,33	10,33
1979	0,00	1.903,40	1.903,40
1988	0,00	2.909,43	2.909,43
1992	0,00	5.633,58	5.633,58
1993	0,00	14.469,15	14.469,15
1994	0,00	6.877,57	6.877,57
1995	0,00	12.741,39	12.741,39
1996	0,00	1.539,52	1.539,52
1997	286.606,59	176.654,48	463.261,07
1998	72.777,30	524.668,63	597.445,93
1999	678.423,32	341.293,04	1.019.716,36
2000	2.857.643,38	150.837,60	3.008.480,98
2001	0,00	53.704,03	53.704,03
2002	108.000,00	303.979,74	411.979,74
2003	327.830,95	21.460,97	349.291,92
2004	3.957.009,74	394.819,91	4.351.829,65
2005	1.716.507,22	80.266,70	1.796.773,92
2006	10.818.591,65	21.939,25	10.840.530,90
2007	7.337.062,54	497.590,31	7.834.652,85
2008	8.127.749,81	951.435,26	9.079.185,07
2009	19.641.487,90	3.331.506,69	22.972.994,59
2010	87.949.817,84	15.160.891,39	103.110.709,23
	143.879.508,24	***22.059.893,09***	***165.939.401,33***

Come da situazione accertamenti

	Totale assestato	*299.926.624,46*
	Totale incassato senza fattura	*-454.022,08*
	Totale fatturato	*-155.593.094,14*
(A)	***Totale ft. da emettere***	***143.879.508,24***
	Totale fatturato	*155.593.094,14*
	Totale incassato (da fattura)	*-133.533.201,05*
(B)	***Totale fatturato da riscuotere***	***22.059.893,09***
(A+B)	***Totale residui***	***165.939.401,33***

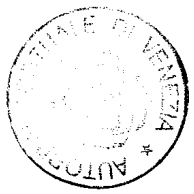


Elenco saldi conti clienti al 31.12.2010

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.00001	DITTA	2.559,74	
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA' PORTUALE	348.398,39 (*)	
132.320.00003	AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA	1.826,75	
132.320.00013	CAMERA DI COMMERCIO IND. ART.A	17.329,86	
132.320.01021	ADRIATIC SEA SHIPPING SRL	100,00	
132.320.01370	AGENZIA MINUCCI S.R.L.	351,81	
132.320.01399	AGESTAR S.R.L.	50,00	
132.320.01518	AG.ESPRESSI N.1"PERSEVERANZA" SRL	368,00	
132.320.02942	ALFA SHIPPING AGENCY S.R.L.	50,00	
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGENTS SPA	150,00	
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85 (**)	
132.320.06588	AUTOTRASPORTI FAVARETTO WALTER	48.541,25	
132.320.06623	AVE MARA ARCHITETTO	295,39	
132.320.08580	BASSANI S.P.A.	201,81	
132.320.09600	BELLARDI SHIPPING SRL	176,81	
132.320.10621	BERENGO S.P.A.	78.535,81	
132.320.14580	BOSCOLO SERGIO MENELA E FIGLI	6.043,25	
132.320.16455	BRUSATO TRASPORTI SRL	4.360,25	
132.320.18715	CALZAVARA DOTT. GIORGIO	1.179,52	
132.320.18724	CALZAVARA S.R.L.	23.520,25	
132.320.23530	C.A.R.V. - CONS. AUTOTRASPORTI	10.928,21	
132.320.25125	CAV - CONCESSIONI AUTOSTRADALI	1.436,25	
132.320.26251	C.I.A. CENTRO INTERMODALE ADRIATICO	1.313.849,35	
132.320.26600	BUNGE ITALIA S.P.A.	2.583,81	
132.320.28290	CIBIEN ROBERTO	1.640,25	
132.320.29055	CIPRIANI S.P.A.	2.742,25	
132.320.30335	COLACEM S.P.A.	2.583,81	
132.320.30351	IMPRESA COLETTO S.A.S.	598,69	
132.320.32130	COMUNITA' ISLAMICA DI VENEZIA	191,81	
132.320.32155	CONDOMINIO BANCHINA DELL'AZOTO	1.472,25	
132.320.32434	CONSORZIO LIDOTEL	66.581,75	
132.320.32530	VENEZIA LOGISTICS SCARL	30.000,00	
132.320.33083	COOP.GONDOLIERI S.LUCIA SRL	18.879,25	
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE A.R.L.	4.614,25	
132.320.33390	COOP. SCALO FLUVIALE A.R.L.	61.468,25	
132.320.33751	A.CORBETTA & PARTNERS S.R.L.	100,00	
132.320.34430	FRATELLI COSULICH S.P.A.	401,81	
132.320.34833	CONSORZIO VENETO COOPERATIVO	1.935,22	
132.320.35661	CSA SPA	150,00	
132.320.36694	DAL BON A. & CO. S.A.S.	201,81	
132.320.37150	D'APOLLONIA S.P.A.	426,97	
132.320.38700	DUODO & C. S.A.S.	151,81	
132.320.39420	PAGAN ELETTROMECCANICA S.R.L.	510,97	
132.320.39531	ELMAR SHIPPING AGENCY	25,00	
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.A.	5.167,62	
132.320.39633	SYNDIAL S.P.A.	2.583,81	
132.320.39640	ENI S.P.A.	191.983,31	
132.320.39860	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI	3.960,73	
132.320.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	50.054,75	
132.320.40131	EURODRIVE SRL	2.700,00	
132.320.40162	EVICON SRL	35.381,81	
132.320.40166	EVOLUTION YACHTS COMPANY LIMITED	4.519,81	
132.320.40220	EXPO VENICE S.P.A.	49.097,25	
132.320.41880	AGENZIA FAVRET S.R.L.	3.322,41	
132.320.42495	PREFABBR. FERROCOSTRUZIONI SRL	438,97	
132.320.43051	FINTITAN S.R.L.	2.583,81	
132.320.43386	FIORITAL S.R.L.	140.623,81	
132.320.43730	FONDAZIONE GIORGIO CINI ONLUS	5.766,25	
132.320.45300	GAIATTO MARIO	8.079,25	
132.320.45741	GASTALDI & C. S.P.A.	50,00	



Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.45824	G.B. SERVICE SRL	275.363,84	
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCARLO S.P.A.	1.347,80	
132.320.46251	GHEZZO GIANNI	1.179,52	
132.320.46716	GLOBUSMAR S.R.L.	50,00	
132.320.46913	GRANDI MOLINI ITALIANI S.P.A.	79.585,62	
132.320.47449	AGENZIA MARITTIMA GUSELLA S.A.	151,81	
132.320.47862	HUGO TRUMPY ADRIATICA S.R.L.	25,00	
132.320.47876	HMR INGEGNERIA E SERVIZI SRL	977,53	
132.320.48353	I.C.C.O. S.R.L.	33.695,75	
132.320.48354	ICCO LOGISTICA PORTUALE S.R.L.	44.434,25	
132.320.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	2.583,81	
132.320.49977	INTERMARE VENICE S.R.L.	126,81	
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1.539,52	
132.320.52190	LA LAGUNARE S.N.C.	34.250,25	
132.320.52620	LA RINASCITA S.C.S.	2.583,81	
132.320.52805	LA TERRAZZA S.A.S.	8.280,25	
132.320.52818	LATTONERIE BOZZOLAN S.R.L.	11,52	
132.320.53397	LE NAVI VENETO S.R.L.	701,81	
132.320.54399	LIVIERI GIUSEPPE	150,00	
132.320.54601	LORAL SHIPPING AGENCY	403,62	
132.320.57520	MARGEST S.R.L.	75,00	
132.320.57527	MARGHERA PORTUALE S.P.A.	2.583,81	
132.320.57720	MARIPORT	2.550,95	
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE S.P.A.	25,00	
132.320.58785	MASSARIA MARIO	1.179,52	
132.320.59617	MEDMAR VENEZIA S.R.L.	100,00	
132.320.59619	MEDOV S.R.L.	553,62	
132.320.61560	MINOAN AGENCIES VENEZIA S.R.L.	114,31	
132.320.63061	MONTANARINI SNC AUTOTRASPORTI	23.144,95	
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	2.506.478,70	
132.320.64523	NAUTILUS S.R.L.	40.000,00	
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	137.145,14	
132.320.64707	NOVA MAR S.R.L.	2.188,20	
132.320.64745	NUOVA ATTIVA SOC. COOP.	1.192,25	
132.320.64748	SIRMA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	52.849,26	
132.320.64771	NUOVO MOSCHETTIERE S.R.L.	121.949,25	
132.320.65140	AGENZIA MARITTIMA OCEANIA SRL	75,00	
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	2.033,40	
132.320.66840	PALMA LORENZA	1.179,52	
132.320.67330	PARCO MARGHERA S.R.L.	722,25	
132.320.71486	4 M SPA	48.475,13	
132.320.72120	G. RADONICICH & C. S.R.L.	5.119,13	
132.320.72321	RAI-RADIOTELEVISIONE	27.948,25	
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	487.012,05	
132.320.73520	RIALTO CASA DI SPEDIZIONI	16.773,62	
132.320.74195	R.I.S. S.R.L.	13.622,06	
132.320.79385	SAN GIORGIO SRL	401,81	
132.320.79610	MIRCO SANTI S.R.L.	226,81	
132.320.81682	SCHIAVON SHIPPING S.R.L.	114,31	
132.320.82925	S.I.L.O. PAGNAN SRL	2.583,81	
132.320.83500	SER. MEC. NISATO S.R.L.	711,81	
132.320.83671	SERVIZI PORTUALI ADRIATICO SRL	1.748,22	
132.320.83680	SERVIZIO MOTOSCAFI S.TROVASO	31.200,25	
132.320.86090	SIMAR S.P.A.	81.134,06	
132.320.86150	SIMONATO ITALO	12.955,25	
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R.L.	580,43	
132.320.87695	SMS VENICE ONLUS	672,25	
132.320.89300	BRENTELLA TRASLOCHI S.R.L.	1.722,25	
132.320.92164	TEAM SHIPPING AGENCY S.R.L.	101,81	
132.320.92385	THETIS S.P.A.	383,11	
132.320.92558	PEROGLIO BOLE' ANTONIO	1.434,25	
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE VENEZIA S	815.959,01	
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MARGHERA S.R.L.	110.321,84	



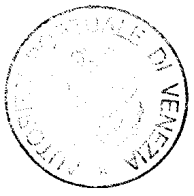
Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.92566	TERMINAL RINFUSE ITALIA S.P.A.	2.045.055,52	
132.320.92671	THE ART & ARCHITECTURE FACTORY	191,81	
132.320.93590	CARLO TONOLO FU MATTEO	3.507,24	
132.320.93844	TOSITTI S.R.L.	1.903,62	
132.320.93846	TOSITTI & CAMBIASO-RISSO SRL	953,62	
132.320.93849	J.L.T. S.R.L.	150,00	
132.320.94440	TRANSPED S.p.A.	5.167,62	
132.320.94450	TRANSPORT-LINES S.N.C.	15.234,25	
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH S.R.L.	782,24	
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY S.R.L.	100,00	
132.320.96400	VECON S.P.A.	1.011.541,34	
132.320.96805	VENETA RESTAURI	3.796,25	
132.320.96910	VENEZIANA DI NAVIGAZIONE SPA	29.635,81	
132.320.96930	VENEZIANA SPEDIZIONI SALVESPED	3.592,25	
132.320.97015	VTP - VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI	904.069,41	
132.320.97055	V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.	5.185,62	
132.320.97406	VI.BA. S.N.C TRASPORTI LAGUNARI	2.070,25	
132.320.98465	WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	1,81	
132.320.99250	ZANOLLA RENATO	69,76	
132.320.99622	ZIM INTEGRATED SHIPPING SERVICE	253,62	
132.320	***Crediti verso utenti***		***11.645.084,31***
132.321.04685	APVINVESTIMENTI S.P.A.	344,06	
132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA	361.600,17	
132.321.32520	CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL	49.796,00	
132.321.97038	VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS	8.000.000,00	
132.321	***Crediti verso controllate***		***8.411.740,23***
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	596.459,75	
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN.INFR.TRAS	12.741,39	
132.323.49957	INPS - IST.NAZ.PREVIDENZA SOCIALE	2.636,00	
132.323.61475	MINISTERO DELL' INTERNO c/o TE	5.633,58	
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELECOMUNICAZIONI	7.583,88 (**)	
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI NAVIGAZ.	458,69	
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	1.048.641,20	
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE I.V.A. DI VE.	26.155,77	
132.323	***Crediti verso Stato ed Enti Pubblici***		***1.700.310,26***
132.325.23355	CARTIS S.N.C. IN CONTENZIOSO	749,64	
132.325.48650	IDROMACCHINE S.R.L. IN CONTENZ.	180.514,61	
132.325.59450	MECCANICA LAGUNARE SRL	26.670,99	
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONTENZIOSO	7.800,00	
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDIZIONI	80.750,59	
132.325.77380	S.A.G.E.M. S.R.L.	6.272,46	
132.325	***Crediti in contenzioso***		***302.758,29***
	TOTALE AL 31.12.2010		***22.059.893,09***

SITUAZIONE ACCERTAMENTI:

Totale fatturato	***155.593.094,14***
Totale riscosso	***133.533.201,05***
Totale da riscuotere	***22.059.893,09***

(*) *Posta relativa ai prestiti concessi ai dipendenti ed al recupero delle ritenute sugli stipendi (regolarizzate nel 2011) compresa nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce C II 5*

(**) *Poste relative ai depositi e cauzioni c/o terzi comprese nella voce B III 2) d) dello Stato Patrimoniale per complessivi € 10.795,73*



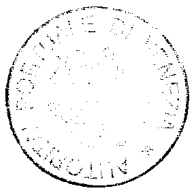
COPIA [illegible] ALE

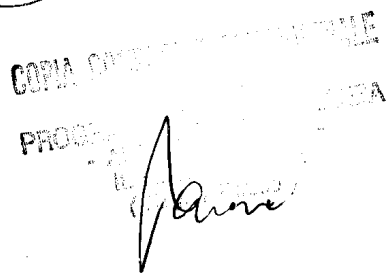
PRO[illegible] NANZA

GIORNALE CRONOLOGICO

delle Reversali e dei Mandati - anno 2010

Saldi iniziale di cassa	€	**20.179.163,72**
di cui:		
Importi liberi	€	*13.025.042,82*
Importi vincolati	€	*7.154.120,90*
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	133.987.223,13
Totale Reversali	**€**	**133.987.223,13**
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	124.832.512,20
Totale Mandati	**€**	**124.832.512,20**
Saldo di cassa finale	€	**29.333.874,65**
di cui:		
Importi liberi	€	*1.463.320,00*
Importi vincolati	€	*27.870.554,65*





BANCA POPOLARE DI VERONA
S.GEMINIANO E S.PROSPERO

* BANCA POPOLARE DI VERONA-SGSP SPA *
* VER. CASSA E DOC. DA ESEGUIRE *

Ente 0713501 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA — Esercizio 2010

E N T R A T E		Conto di Fatto
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2009		20.179.163,72
Reversali Emesse	133.987.223,13	
Di cui Riscosse		133.987.223,13
da Riscuotere		
a Copertura		
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali		
Totale delle Entrate		154.166.386,85

U S C I T E		Conto di Fatto
Deficenza di Cassa dell'Esercizio 2009		
Mandati Emessi	124.832.512,20	
Di cui Pagati		124.832.512,20
da Pagare		
a Copertura		
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati		
Totale delle Uscite		124.832.512,20

Saldo Risultante dal Conto di Fatto al 31/12/2010 — 29.333.874,65

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

AUTORITÀ PORTUALE VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROG

VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

CONTI	AL 1.1.2010	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2010
Dotazione patrimoniale	145.164.428,84	10.383.691,18	0,00	0,00	155.548.120,02
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato esercizio precedente	10.383.691,18	-10.383.691,18	3.923.157,88	0,00	3.923.157,88
Risultato esercizio corrente	3.923.157,88	-3.923.157,88	135.006,71	0,00	135.006,71
TOTALE PATRIMONIO NETTO	159.471.277,90	-3.923.157,88	4.058.164,59	0,00	159.606.284,61

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(di cui alla voce C)

Saldo al 1.1.2010			**€**	**2.401.825,08**
Variazioni nell'esercizio 2010:				
- utilizzi:				
per personale cessato	€	230.341,03		
per anticipazioni	€	39.134,23		
per versamenti ai Fondi Complementari	€	48.045,42		
per imposta sost. su rivalutazione	€	7.107,48	€	324.628,16
Fondo al netto degli utilizzi 2010			**€**	**2.077.196,92**
- incrementi:				
quote maturate al 31.12.2010	€	276.638,81		
rivalutazione ISTAT	€	47.966,21	€	324.605,02
rivalutazione ISTAT a carico INPS			€	16.647,26
Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2010			**€**	**2.418.449,20**

Note:

- Il credito verso la società di Assicurazione ammonta ad € 1.627.128,06

- Il credito verso l'INPS per quote allo stesso versate ammonta ad € 791.321,14

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA [illegible]

PROG[illegible]ANZA

([illegible])

PIANO FINANZIARIO 2010 - DEBITI A BREVE TERMINE

Banca	Inizio/scadenza		Valore originario		quota a breve (2011)
CA.RI.VE (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996	12/2011	20.807.773,16	Quote capitale	1.699.779,01
Banco di Napoli (ora B.I.I.S.) (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998	06/2013	15.543.352,53	Quote capitale	1.149.492,72
San Paolo IMI (ora B.I.I.S.) (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000	12/2014	6.877.051,16	Quote capitale	453.313,16
DEXIA CREDIOP (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000	12/2014	5.810.801,52	Quote capitale	449.226,92
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003	12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	94.800,32
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003	12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	265.675,32
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003	12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	94.492,07
BIIS -Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo- (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014	12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	-
				Totale	**4.206.779,52**

PIANO FINANZIARIO 2010 -DEBITI A M/LUNGO TERMINE

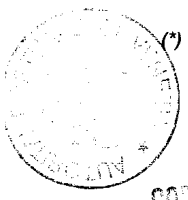
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario		quota a breve (2011)	deb. a m/lungo	Tot. Debito Res. al 31/12/2010
CA.RI.VE (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16	Quote capitale	1.699.779,01	-	1.699.779,01
Banco di Napoli (ora B.I.I.S.) (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 06/2013	15.543.352,53	Quote capitale	1.149.492,72	1.228.511,66	2.378.004,38
San Paolo IMI (ora B.I.I.S.) (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16	Quote capitale	453.313,16	1.458.509,39	1.911.822,55
DEXIA CREDIOP (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52	Quote capitale	449.226,92	1.452.447,60	1.901.674,52
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	94.800,32	669.363,14	764.163,46
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	265.675,32	1.875.872,03	2.141.547,35
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	94.492,07	779.261,70	873.753,77
BIIS -Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo- (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	-	53.000.000,00	53.000.000,00
			Totale	4.206.779,52	60.463.965,52	64.670.745,04

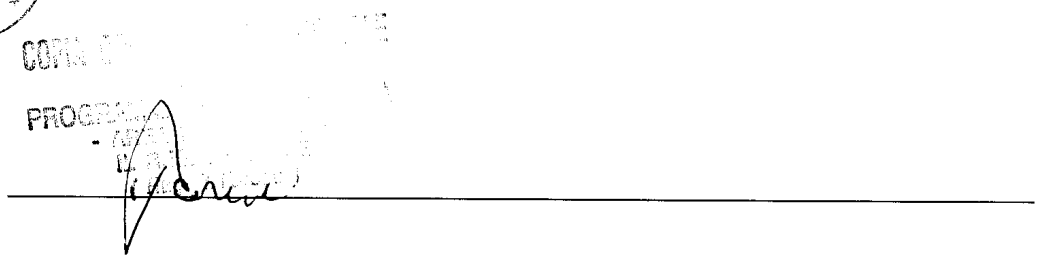
DEBITI

(di cui alla voce D)

Saldo come da lista *"impegni"* al 31.12.2010	€	188.167.413,32
detratti:		
Impegni per debiti non ancora perfezionati *(conti d'ordine)*	€	-14.516.456,90
aggiunti:		
Debiti per contropartita *"fatture da emettere"* di cui ai titoli 2° e 3° delle entrate *(c.to 240.414.41460)*	€	1.980.306,25 **(*)**
Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:		
- Debiti per quote mutui	€	64.670.745,04
- Debiti diversi per depositi	€	98.641,50
- Altri debiti diversi	€	0,00
- Debiti verso utenti per anticipi	€	14.751,07
Totale debiti	**€**	**240.415.400,28**

(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive	***€***	***1.980.306,25***





DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE

(di cui alla voce Debiti)

APV Investimenti SpA	€	750.718,89
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	120.302,00
TOTALE	**€**	**871.020,89**



Situazione impegni al 31.12.2010

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	Indenn. di carica e rimb. spese al Presidente	2010	401,43	1.560,76	1.962,19
111.20	Indenn. rimb. ai membri del Comitato Portuale	2010	17.372,16	0,00	17.372,16
111.30	Indenn. e rimb. spese agli Organi di Controllo	2010	10.671,26	0,00	10.671,26
112.10	Emolumenti fissi di personale	2006	0,00	91.350,00	91.350,00
		2009	0,00	381,48	381,48
		2010	72.909,84	84.074,60	156.984,44
			72.909,84	175.806,08	248.715,92
112.20	Emolumenti variabili al personale	2008	84.350,78	0,00	84.350,78
		2009	90.000,00	0,00	90.000,00
		2010	170.000,00	-278.626,48	-108.626,48
			344.350,78	-278.626,48	65.724,30
112.23	Oneri da contrattazione decentrata	2010	30.000,00	364.183,30	394.183,30
112.25	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata	2010	0,00	86.470,34	86.470,34
112.27	Emolumenti al Segretario Generale	2010	0,00	27.292,75	27.292,75
112.30	Indennità e rimb. spese x missioni in Italia	2010	527,62	-79.125,37	-78.597,75
112.31	Indennità e rimb. spese x missioni all'estero	2010	0,00	104.325,27	104.325,27
112.40	Altri oneri per il personale	2010	4.800,00	16.417,41	21.217,41
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	2008	5.200,00	0,00	5.200,00
		2009	9.100,00	17.280,00	26.380,00
		2010	105.406,76	57.753,60	163.160,36
			119.706,76	75.033,60	194.740,36
112.60	Oneri previd.li, assist.li e fiscali a carico APV	2008	26.437,66	0,00	26.437,66
		2009	30.000,00	474,00	30.474,00
		2010	35.000,00	162.044,45	197.044,45
			91.437,66	162.518,45	253.956,11
113.10	Spese per l'utilizzo dei mezzi di trasp. terrestri	2010	1.112,01	2.455,09	3.567,10
113.15	Spese per l'utilizzo dei mezzi di trasp. Nautici	2010	0,00	207,81	207,81
113.20	Lavori di manut., ripar., adattatt. locali APV - pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	2006	0,00	1.350,71	1.350,71
		2008	0,00	23.865,62	23.865,62
		2009	28.165,10	180,05	28.345,15
		2010	133.000,32	250.392,16	383.392,48
			161.165,42	275.788,54	436.953,96
113.25	Manutenzione fabbricati a disposizione APV	2009	1.364,70	0,00	1.364,70
		2010	5.234,50	20.672,80	25.907,30
			6.599,20	20.672,80	27.272,00

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
113.30	Locazioni passive	**2010**	**1.753,90**	**432.264,90**	**434.018,80**
113.35	Consulenze ed altre analoghe prestaz. profess.	**2004**	6.120,00	0,00	6.120,00
		2009	13.106,17	0,00	13.106,17
		2010	0,00	19.800,00	19.800,00
			19.226,17	**19.800,00**	**39.026,17**
113.40	Utenze varie	**2009**	0,00	45.000,00	45.000,00
		2010	125.000,00	328.117,10	453.117,10
			125.000,00	**373.117,10**	**498.117,10**
113.45	Materiale di economato e di consumo	**2010**	**727,94**	**10.486,25**	**11.214,19**
113.50	Abbonamento periodici e riviste	**2010**	**-1.990,25**	**2.494,75**	**504,50**
113.55	Spese postali	**2000**	0,00	4.429,96	4.429,96
		2002	0,00	9.574,72	9.574,72
		2003	0,00	7.975,63	7.975,63
		2004	0,00	28.254,99	28.254,99
		2005	0,00	13.367,26	13.367,26
		2010	2.780,60	0,00	2.780,60
			2.780,60	**63.602,56**	**66.383,16**
113.60	Spese diverse per il funzionamento degli uffici	**2004**	49.474,83	19.567,92	69.042,75
		2005	0,00	7.166,38	7.166,38
		2006	0,00	2.400,00	2.400,00
		2007	0,00	284,40	284,40
		2008	39.925,17	2.957,60	42.882,77
		2009	118.758,19	23.053,83	141.812,02
		2010	7.796,96	63.136,71	70.933,67
			215.955,15	**118.566,84**	**334.521,99**
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale	**2010**	**600,00**	**2.291,39**	**2.891,39**
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	**2009**	10.392,80	0,00	10.392,80
		2010	6.196,34	3.495,14	9.691,48
			16.589,14	**3.495,14**	**20.084,28**
113.90	Spese di rappresentanza	**2010**	**0,00**	**70,00**	**70,00**
113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	**2009**	140.510,70	0,00	140.510,70
		2010	60.551,57	0,00	60.551,57
			201.062,27	**0,00**	**201.062,27**
121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	**2001**	0,00	18.924,03	18.924,03
		2002	0,00	3.332,01	3.332,01
		2003	0,00	5.328,96	5.328,96
		2004	0,00	38,40	38,40
		2008	0,00	30.000,02	30.000,02
		2009	69.016,41	42.000,00	111.016,41
		2010	772.498,11	141.992,56	914.490,67
			841.514,52	**241.615,98**	**1.083.130,50**

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
121.20	Prestazioni di terzi per manut., riparazioni, pulizia e vigilanza di parti comuni	1996	0,00	2.170,41	2.170,41
		1998	0,00	24.895,47	24.895,47
		2004	0,00	1.905,00	1.905,00
		2005	0,00	4.749,20	4.749,20
		2006	0,00	29.302,27	29.302,27
		2007	23.673,60	8.677,20	32.350,80
		2008	57.297,51	112.864,09	170.161,60
		2009	247.537,86	3.226,62	250.764,48
		2010	1.100.455,56	493.876,49	1.594.332,05
			1.428.964,53	**681.666,75**	**2.110.631,28**
121.30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	2007	150.081,65	0,00	150.081,65
		2008	52.011,19	0,00	52.011,19
		2009	17.821,10	0,00	17.821,10
		2010	556.085,45	6.697,13	562.782,58
			775.999,39	**6.697,13**	**782.696,52**
121.40	Spese promozionali e di propaganda	2003	0,00	1.272,00	1.272,00
		2004	0,00	3.720,00	3.720,00
		2005	0,00	600,00	600,00
		2006	14.054,19	0,00	14.054,19
		2007	0,00	720,00	720,00
		2009	3.040,00	11.376,00	14.416,00
		2010	85.241,42	26.604,60	111.846,02
			102.335,61	**44.292,60**	**146.628,21**
122.10	Contributi attinenti allo sviluppo dell'attività portuale	2004	15.000,00	0,00	15.000,00
		2008	34.158,00	0,00	34.158,00
		2009	0,00	49.536,00	49.536,00
		2010	186.500,00	0,00	186.500,00
			235.658,00	**49.536,00**	**285.194,00**
122.20	Contributi autostrade del mare/tras. marittimo	2009	39.164,28	0,00	39.164,28
		2010	209.212,88	134.967,86	344.180,74
			248.377,16	**134.967,86**	**383.345,02**
122.30	Partecipaz. a prog. europei/nazionali/reg.li	2010	**47.338,68**	**7.797,60**	**55.136,28**
124.10	Imposte, tasse e tributi vari	2010	**0,00**	**104.073,62**	**104.073,62**
126.10	Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	2010	**399,00**	**0,00**	**399,00**
126.30	Oneri vari straordinari	2010	**275.512,64**	**0,00**	**275.512,64**
211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	1994	0,00	4.148,44	4.148,44
		1996	0,00	2.414,44	2.414,44
		2003	248.179,63	0,00	248.179,63
		2004	3.915.028,71	20.530,01	3.935.558,72
		2005	340.858,59	0,00	340.858,59
		2006	18.993.140,55	34.260,75	19.027.401,30
		2007	15.168.471,00	69.466,27	15.237.937,27
		2008	17.265.499,99	110.743,42	17.376.243,41
		2009	22.688.614,11	1.708.341,61	24.396.955,72
		2010	16.001.284,06	821.917,96	16.823.202,02
			94.621.076,64	**2.771.822,90**	**97.392.899,54**



Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
211.15	Manutenzione straordinaria immobili APV	2009	100.639,79	0,00	100.639,79
		2010	58.497,83	27.300,00	85.797,83
			159.137,62	**27.300,00**	**186.437,62**
211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	2007	300.903,20	0,00	300.903,20
		2008	144.320,53	0,00	144.320,53
		2009	32.283.824,01	14.281.819,40	46.565.643,41
		2010	18.527.802,06	368.823,64	18.896.625,70
			51.256.849,80	**14.650.643,04**	**65.907.492,84**
211.40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	2009	4.349.515,46	0,00	4.349.515,46
		2010	5.745.000,00	0,00	5.745.000,00
			10.094.515,46	**0,00**	**10.094.515,46**
212.20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	2010	**43.470,00**	**0,00**	**43.470,00**
212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	2009	5.323,00	18.000,00	23.323,00
		2010	17.236,80	6.975,92	24.212,72
			22.559,80	**24.975,92**	**47.535,72**
212.50	Acq. beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	1999	0,00	47.720,62	47.720,62
		2007	87.026,00	0,00	87.026,00
		2008	154.469,42	18.190,13	172.659,55
		2009	516.696,16	80.118,16	596.814,32
		2010	587.581,59	54.391,67	641.973,26
			1.345.773,17	**200.420,58**	**1.546.193,75**
214.40	Concessione di prestiti diversi	2010	**2.000.000,00**	**0,00**	**2.000.000,00**
215.10	Vers. all'INPS fondo indennità di licenziamento	2010	**750,00**	**29.542,21**	**30.292,21**
215.20	Versamento a compagnie di ass. per polizze contratte per TFR del personale dipendente	2010	**42.108,14**	**0,00**	**42.108,14**
215.30	Indennità di anzianità	2010	**0,00**	**15.273,41**	**15.273,41**
221.20	Rimborso di finanziamenti a m/l termine	2010	**516.456,90**	**0,00**	**516.456,90**
311.10	Ritenute erariali	2010	**0,00**	**236.090,20**	**236.090,20**
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	1987	0,00	45.908,69	45.908,69
		2010	0,00	69.544,12	69.544,12
			0,00	**115.452,81**	**115.452,81**
311.30	Ritenute diverse	2010	**0,00**	**3.604,02**	**3.604,02**
311.40	Anticipazioni al personale	2010	**676,00**	**12.471,47**	**13.147,47**
311.45	IVA su acquisti	1996	0,00	1.019,66	1.019,66
		1997	0,00	1.271,08	1.271,08
		2010	0,00	14.731,79	14.731,79
			0,00	**17.022,53**	**17.022,53**



Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
311.50	Trattenute per conto terzi	2002	0,00	4.716,16	4.716,16
		2010	148.780,26	11.842,01	160.622,27
			148.780,26	**16.558,17**	**165.338,43**
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	2009	9.244,76	0,00	9.244,76
		2010	0,00	313.067,46	313.067,46
			9.244,76	**313.067,46**	**322.312,22**
311.65	Restituzione depositi c.to fatture	2002	12,59	1.457,46	1.470,05
		2003	0,00	413,00	413,00
		2004	0,00	466,75	466,75
		2005	0,00	43.309,48	43.309,48
		2006	0,00	144,61	144,61
		2007	0,00	15.312,81	15.312,81
		2008	0,00	89.494,45	89.494,45
		2009	0,00	25,00	25,00
		2010	0,00	15.934,78	15.934,78
			12,59	**166.558,34**	**166.570,93**
311.70	Partite in sospeso	1996	0,00	5.366,60	5.366,60
		2002	0,00	1.882,98	1.882,98
		2006	0,00	378.382,49	378.382,49
		2007	0,00	30.418,78	30.418,78
		2008	65.619,65	47.626,81	113.246,46
		2009	12.240,00	41.904,50	54.144,50
		2010	-3.488,66	-68.529,41	-72.018,07
			74.370,99	**437.052,75**	**511.423,74**
311.90	Terzi per istruzione licenze e contratti	2005	-175,44	0,00	-175,44
		2007	-2.190,44	0,00	-2.190,44
		2008	19.168,32	304,44	19.472,76
		2009	31.509,92	33.664,20	65.174,12
		2010	48.916,81	11.902,16	60.818,97
			97.229,17	**45.870,80**	**143.099,97**
	Totale		***165.831.869,89***	***22.335.543,43***	***188.167.413,32***

Riepilogo:

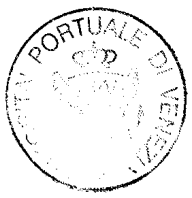
1987	0,00	45.908,69	45.908,69
1994	0,00	4.148,44	4.148,44
1996	0,00	10.971,11	10.971,11
1997	0,00	1.271,08	1.271,08
1998	0,00	24.895,47	24.895,47
1999	0,00	47.720,62	47.720,62
2000	0,00	4.429,96	4.429,96
2001	0,00	18.924,03	18.924,03
2002	12,59	20.963,33	20.975,92
2003	248.179,63	14.989,59	263.169,22
2004	3.985.623,54	74.483,07	4.060.106,61
2005	340.683,15	69.192,32	409.875,47
2006	19.007.194,74	537.190,83	19.544.385,57
2007	15.727.965,01	124.879,46	15.852.844,47
2008	17.948.458,22	436.046,58	18.384.504,80
2009	60.815.584,52	16.356.380,85	77.171.965,37
2010	47.758.168,49	4.543.148,00	52.301.316,49
	165.831.869,89	***22.335.543,43***	***188.167.413,32***

Come da situazione impegni:

	Totale assestato	*312.999.925,52*
	Totale fatturato	*-147.168.055,63*
(A)	***Totale ft. da ricevere***	***165.831.869,89***
	Totale fatturato	*147.168.055,63*
	Totale pagato	*-124.832.512,20*
(B)	***Totale da pagare***	***22.335.543,43***
(A+B)	***Totale residui***	***188.167.413,32***

Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2010

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.00002	DIPENDENTI AUTORITA' PORTUALE	288.292,84 (*)	
240.405.00003	AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA	3.270,39	
240.405.01246	SAVE - AEROPORTO DI VENEZIA	3.720,00	
240.405.01519	AGRIDECO SRL	888.311,74	
240.405.02942	ALFA SHIPPING AGENCY S.R.L.	25,00	
240.405.03090	A.L.L.E.S. S.R.L.	3.613.300,32	
240.405.05118	A.R.P.A.V.	39.612,32	
240.405.06623	AVE MARA ARCHITETTO	9.560,48	
240.405.08461	BAR STELLA MARIS	38,89	
240.405.11974	BE.VI. MARK S.R.L.	112,32	
240.405.12421	BIEBER DOTT. DIETRICH	7,00	
240.405.16374	BRUNO SRL	100,07	
240.405.22570	CARROZZERIA FAVERO S.N.C.	175,20	
240.405.26600	BUNGE ITALIA S.P.A.	6.270,81	
240.405.27085	FILT CGIL VENETO-C.TO TRANSITO	291,57	
240.405.28510	CIGNONI S.R.L.	24.895,47	
240.405.28601	CIMA LIFT SERVICE SRL	5.991,00	
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VENETO	71,68	
240.405.30351	IMPRESA COLETTO S.A.S.	352.442,50	
240.405.31080	COMMUNITY S.R.L.	19.315,06	
240.405.31772	NUOVA COMPAGNIA LAVORATORI	5.087,52	
240.405.31851	COPERNICO SRL	2.700,00	
240.405.32156	CONDOMINIO BANCHINA DELL'AZOTO	15,03	
240.405.32290	CO.NE.PO ARL	11.229,72	
240.405.32461	CONSORZIO VENEZIA NUOVA	600.000,00	
240.405.32530	VENEZIA LOGISTICS SRL	-96.000,00	
240.405.32896	CROFF ING. GIOVANNI	6.783,91	
240.405.33740	CO.RAC.FER. S.R.L.	277.229,00	
240.405.33766	CORNICI DEGAN A. & S. DI ALBER	72,00	
240.405.34833	CONSORZIO VENETO COOPERATIVO	551.278,23	
240.405.35451	C.S.U. - G. ZORZETTO - SOC. CO	53.730,48	
240.405.36677	DAY RISTOSERVICE SPA	10.470,80	
240.405.37530	DECO SNC DI DE ZORZI ANDREA & C.	600,00	
240.405.38093	DEVELON SRL	44.700,00	
240.405.38346	DOMOCLIMA SNC	1.715,00	
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AUTORITA'	9.692,04	
240.405.39169	EDIZIONI AMBIENTE	320,00	
240.405.39606	EMPORIO ADV SRL	2.000,40	
240.405.39610	ENCOPRO SRL	12.056,93	
240.405.39672	ENI S.P.A.	204,95	
240.405.39680	ENTE NAZ. PREV. DIP. ENTI DIR. PUBBLICI	751,45	
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZIONALE	861,45	
240.405.39867	EVOLUZIONE INFORMATICA SNC	298,98	
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI	142.043,42	
240.405.39990	EUREKA SRL	5.243,00	
240.405.40001	EURISP ITALIA SRL	360,00	
240.405.40220	EXPO VENICE S.P.A.	42.300,00	
240.405.41720	FASTWEB S.P.A.	3.282,25	
240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO S.P.A.	378.382,49	
240.405.42890	FIEL SPA	13.573,62	



Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.43387	FIRMA SRL	1.293,60	
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCARLO S.P.A.	26.926,49	
240.405.46646	GIORDO SRL	25,00	
240.405.48290	IBM ITALIA SPA	284,40	
240.405.48585	IDEALEGNO snc	2.659,00	
240.405.48598	IDRA S.N.C.	800,00	
240.405.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	1.882,98	
240.405.48954	IL SOLE 24 ORE S.P.A.	4.960,02	
240.405.49251	IMPRESA EDILE CATTO SNC	6.273,00	
240.405.49285	IMQ SPA	455,43	
240.405.49313	LMD S.P.A.	779,72	
240.405.49901	INFRACOM ITALIA SPA	7.644,00	
240.405.49940	INSULA spa	775,25	
240.405.49969	INTERCANTIERI VITTADELLO S.P.A.	562.703,68	
240.405.49994	KNOW HOW SRL	31.801,76	
240.405.50212	WOLTERS KLUWER ITALIA srl	5.400,00	
240.405.50483	ISTITUTO ITALIANO QUADRI FONDI	30,99	
240.405.50676	ITALGAS PIU' - ENI S.p.A. -	1.350,71	
240.405.50755	ITALOGISTICA S.R.L.	18,00	
240.405.51089	I 3 G S.R.L.	70,00	
240.405.51669	KONE S.P.A.	1.261,14	
240.405.52150	ING. E. MANTOVANI S.P.A.	8.630.503,46	
240.405.52725	LASERLINE ENTRANCE CONTROL SRL	949,87	
240.405.53146	AXITEA SPA	1.080,00	
240.405.53356	LECHER RICERCHE E ANALISI SRL	2.162,62	
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.	48.546,95	
240.405.56821	MANTOVANI O. & C. S.R.L.	6.386,26	
240.405.56885	MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT	175.456,65	
240.405.56970	ME.RO. S.R.L.	180,05	
240.405.56974	MEROTTO MILANI SRL	18.000,00	
240.405.61050	FMS - F.LLI MICHIELETTO STRADE SRL	242,83	
240.405.61143	M.I.D. SNC	780,00	
240.405.62300	MODENA ING.CLAUDIO	21.162,96	
240.405.62455	MOLESKINE SRL	7.527,98	
240.405.64493	NASTRORAMA DI MASSIMO SARDENA	1.785,18	
240.405.64523	NAUTILUS S.R.L.	21.500,00	
240.405.64611	NESTING S.C. A R.L.	17.520,00	
240.405.64622	NETHUN S.P.A.	1.460.611,15	
240.405.64750	NUOVA CO.ED.MAR. S.R.L.	924.033,71	
240.405.64769	NUOVA C.R.S. DI MAZZUCATO MAURO	1.375,19	
240.405.65289	OFFICINA RIVOLLI SNC	107,74	
240.405.66001	OTIS SERVIZI S.R.L.	2.612,73	
240.405.67639	PASTICCERIA LOREDANA SAS	828,00	
240.405.68182	PELIZZARO PAOLO	12.750,00	
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.	43.632,81	
240.405.69240	PIEMME SPA	963,12	
240.405.70537	PORTABAGAGLI DEL PORTO DI VENEZIA	222,25	
240.405.70549	* PORTO DI VENEZIA SERVIZI SRL	4.749,20	
240.405.70735	PREFABBRICATI FERROCOSTRUZIONI SRL	6.500,00	
240.405.70955	PREV.I.LOG - FONDO PENSIONE	4.390,96	
240.405.70956	FONDO PREVIRAS - ALLIANZ SPA	845,88	
240.405.71201	PSV SRL PRODOTTI E SERVIZI	7.423,40	
240.405.71289	PUNTI E LINEE SRL	2.515,20	



Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.71466	4 M SPA	15.887,75	
240.405.71495	R.C.S. PUBBLI. spa	972,00	
240.405.72570	XEROX S.P.A.	222,00	
240.405.72571	GE NOLEGGI SPA	24.771,81	
240.405.73320	REVIVISCAR S.r.l.	600,00	
240.405.73526	RB DISINFESTAZIONI SRL	156,00	
240.405.74025	RINA CHECK SRL	30.531,30	
240.405.74195	R.I.S. S.R.L.	1.353,62	
240.405.75180	ROSSELLI PUBBLICITA'	360,00	
240.405.76567	SACCHETTO PERF. GEOTECNICHE SRL	7.292,40	
240.405.77630	SAGIDEP spa	7.727,13	
240.405.81201	SCAM S.R.L.	449,75	
240.405.81682	SCHIAVON SHIPPING S.R.L.	100,00	
240.405.81684	SCHIESARI ING. RODOLFO	61.200,00	
240.405.81911	SCOCCO IMPIANTI SAS	964,00	
240.405.82186	SEBACH SRL	300,00	
240.405.82595	SEAF IMPIANTI SNC	1.140,00	
240.405.83745	SGS ITALIA S.P.A.	87,72	
240.405.85763	S.I.F.A. SOCIETA' CONSORTILE	28.014,48	
240.405.85789	SIKURA SRL	3.377,74	
240.405.86160	SIMONCELLO ASSOCIATI	39.780,00	
240.405.86470	ASS.DIRIG.AZIENDE INDUSTRIALI	58,50	
240.405.86601	SIN.PA. - SINDACATO PADANO	619,72	
240.405.88085	SOCIETA'COOP.GUARDIE AI FUOCHI	2.055,81	
240.405.88220	SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS S.P.A.	40.847,50	
240.405.89300	BRENTELLA TRASLOCHI S.R.L.	635,25	
240.405.90263	S.T.E. ENERGY S.P.A.	11.496,73	
240.405.90787	STUDIO MODENA INGEGNERIA SRL	19.992,00	
240.405.90799	STUDIO DI INGEGNERIA RS SRL	29.512,41	
240.405.90852	STUDIO 66 SAS	219,00	
240.405.90876	FONDAZIONE STUDIUM GEN.LE MARCIANUM	5.400,00	
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FONDO PENSIONE	1.508,90	
240.405.92215	TEAM PROGETTI SRL	720,00	
240.405.92385	THETIS SPA	4.740,00	
240.405.92475	* TELEPORTO ADRIATICO S.R.L. -	145.430,18	
240.405.92640	TESTOLINI S.R.L.	3.345,27	
240.405.92731	THORN EUROPHANE SPA	5.173,85	
240.405.92740	TELECOM ITALIA SPA	0,20	
240.405.93170	TNO - MEP	43.309,48	
240.405.93975	TOTALERG SPA	2.279,89	
240.405.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	658.545,70	
240.405.95410	U.G.L.	145,08	
240.405.95660	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VENEZIA	8.280,00	
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGIONALE VENETO	462,96	
240.405.95701	UFFICIO REGISTRO DI VENEZIA	45.870,80	
240.405.95766	U.L.S.S. N. 12	223,20	
240.405.96100	PACINOTTI VALE S.N.C.	1.368,00	
240.405.96400	VECON S.P.A.	34.260,75	
240.405.96470	EDILIZIA VEDOVATO	7.398,50	
240.405.96500	F.LLI VEDOVATO S.A.S.	10.004,37	
240.405.96521	VEGA ENGINEERING SRL	3.876,00	
240.405.96600	VELLUTI ORSETTA	466,75	
240.405.96848	VENEZIANA BRUCIATORI S.N.C.	10.423,20	
240.405.97015	V.T.P. - VENEZIA TERMINAL	45.014,99	
240.405.97020	VENEZIANA MOTOSCAFI SOC. COOP.	90,00	
240.405.97032	VENICE INTERNATIONAL UNIVERSITY	4.716,16	
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.	44.246,09	

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

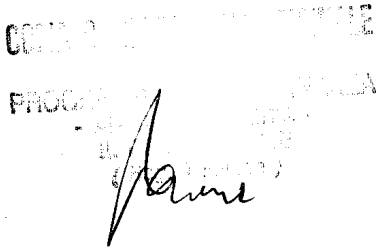
PROGR...

IL ...

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.97100	VETRERIA ARTISTICA ARCHIMEDE SEGUSO	495,00	
240.405.97130	VETRERIA TREVISAN EZIO	593,81	
240.405.97360	VIANELLO MAURIZIO EREDI S.R.L.	941,00	
240.405.97650	VILLAGGIO GLOBALE INTERNATIONALE	6.000,00	
240.405.98465	WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	929,46	
240.405.98877	XEROX ITALIA RENTAL SERVICES	2.615,90	
240.405	***Debiti verso fornitori***		***20.851.128,76***
240.406.04685	APVINVESTIMENTI S.P.A.	750.718,89	
240.406.32419	CFLI - CONSORZIO FORMAZIONE	120.302,00	
240.406	***Debiti verso controllate***		***871.020,89***
240.408.13053	SDA BOCCONI AREA	5.800,00	
240.408.49320	I.N.A.I.L.	2.177,79	
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE EX CPDEL	256.537,15	
240.408.49957	INPS - IST.NAZ.PREVIDENZA SOCIALE	38.707,82	
240.408.70963	PREVINDAI	18.096,16	
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	292.074,86	
240.408	***Debiti verso Stato ed Enti Pubblici***		***613.393,78***
	TOTALE AL 31.12.2010		***22.335.543,43***
	SITUAZIONE IMPEGNI:		
	Totale fatturato		***147.168.055,63***
	Totale pagato		***124.832.512,20***
	Totale da pagare		***22.335.543,43***

(*) *Posta relativa alle ritenute sugli stipendi regolarizzate nel 2011 compresa nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce D 13*





Risconti passivi anno 2010 - Canoni Demaniali

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Totale canone	Totale risconto
	dal	al		
80033	01/03/2010	31/12/2011	€ 1.504,00	€ 818,12
80046	01/01/2010	31/12/2011	€ 2.145,00	€ 1.072,50
80047	01/01/2010	31/12/2011	€ 4.320,00	€ 2.160,00
80048	01/01/2010	31/12/2011	€ 1.665,00	€ 832,50
80050	01/01/2010	31/12/2011	€ 1.665,00	€ 832,50
80051	01/01/2010	31/12/2011	€ 1.665,00	€ 832,50
80062	01/01/2010	31/12/2011	€ 1.665,00	€ 832,50
80063	01/01/2010	31/12/2011	€ 4.320,00	€ 2.160,00
80064	01/01/2010	31/12/2011	€ 4.140,00	€ 2.070,00
80068	01/01/2010	31/12/2011	€ 2.498,00	€ 1.249,00
80074	01/02/2010	29/01/2011	€ 450,00	€ 35,95
80085	01/01/2010	31/12/2011	€ 4.140,00	€ 2.070,00
80086	01/01/2010	31/12/2011	€ 8.640,00	€ 4.320,00
80087	01/01/2010	31/12/2011	€ 4.320,00	€ 2.160,00
80096	01/01/2010	31/12/2011	€ 4.140,00	€ 2.070,00
80098	01/01/2010	31/12/2011	€ 4.140,00	€ 2.070,00
80100	01/01/2010	31/12/2011	€ 5.184,00	€ 2.592,00
80101	01/01/2010	31/12/2011	€ 4.140,00	€ 2.070,00
80102	01/01/2010	31/12/2011	€ 3.960,00	€ 1.980,00
80103	01/01/2010	31/12/2011	€ 3.690,00	€ 1.845,00
80104	01/01/2010	31/12/2011	€ 45.172,00	€ 22.586,00
80135	01/01/2010	31/12/2011	€ 4.320,00	€ 2.160,00
80139	01/01/2010	31/12/2011	€ 6.817,00	€ 3.408,50
80147	01/01/2010	31/12/2011	€ 932,00	€ 466,00
80148	01/01/2010	31/12/2011	€ 7.205,00	€ 3.602,50
80163	01/01/2010	31/12/2011	€ 3.615,00	€ 1.807,50
80172	01/01/2010	31/12/2011	€ 2.420,00	€ 1.210,00
80174	01/01/2010	31/12/2011	€ 2.420,00	€ 1.210,00
80177	01/05/2010	30/04/2011	€ 82.133,00	€ 27.002,63
80179	01/01/2010	31/12/2012	€ 57.326,00	€ 38.234,77
80180	01/01/2010	31/12/2011	€ 12.212,00	€ 6.106,00
80181	01/01/2010	31/12/2011	€ 14.784,00	€ 7.392,00
80200	01/01/2010	31/12/2011	€ 3.699,00	€ 1.849,50
80219	01/01/2010	31/12/2011	€ 11.193,00	€ 5.596,50
80230	01/01/2011	31/12/2011	€ 1.210,00	€ 1.210,00
80235	01/01/2010	31/12/2011	€ 2.640,00	€ 1.320,00
80273	01/01/2010	31/12/2011	€ 303.589,00	€ 151.794,50
80274	01/01/2010	31/12/2011	€ 8.376,00	€ 4.188,00
80275	01/01/2010	31/12/2011	€ 3.661,00	€ 1.830,50
80328	01/01/2010	31/12/2011	€ 80.050,00	€ 40.025,00
80334	01/01/2010	31/12/2011	€ 1.212,00	€ 606,00
80335	27/07/2010	31/07/2011	€ 4.138,00	€ 2.370,96
80361	01/01/2011	31/12/2011	€ 633,00	€ 633,00
80399	01/01/2010	31/12/2011	€ 7.624,00	€ 3.812,00
80415	01/01/2010	31/12/2011	€ 109.395,00	€ 54.697,50
80423	01/01/2010	31/12/2011	€ 30.093,80	€ 15.046,90
80432	01/01/2010	31/12/2011	€ 4.372,00	€ 2.186,00
			Totale risconti passivi anno 2010	€ 436.424,83



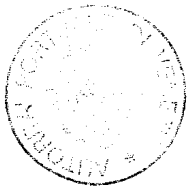
COPIA C... CONFORME

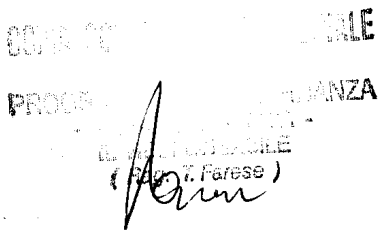
PROT... FINANZA

CONTI D'ORDINE

di cui alla voce E

Descrizione	al 1.1.2010	Variazioni	al 31.12.2010
Opere finanziate	3.310.845,15	-120.607,02	3.190.238,13
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	806.205,04	-70.515,34	735.689,70
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	*28.150.611,52*	*3.607.721,22*	*31.758.332,74*
- per opere appaltate	*17.948.028,70*	*3.605.249,47*	*21.553.278,17*
- diverse	*1.452.085,99*	*11.268.999,00*	*12.721.084,99*
	47.550.726,21	18.481.969,69	66.032.695,90
Garanzie a favore di terzi:			
- su finanziamento B.na Piemonte (MIT)	*327.283,85*	*0,00*	*327.283,85*
- per acquisto terreni area ex Alumix	*3.900.000,00*	*-3.900.000,00*	*0,00*
- per causa amianto dip. CLP (a fav. INAIL)	*0,00*	*300.000,00*	*300.000,00*
- per bonifica siti inquinati (Prov.di Venezia)	*234.344,51*	*0,00*	*234.344,51*
- fidejussioni passive altre	*103,29*	*0,00*	*103,29*
	4.461.731,65	-3.600.000,00	861.731,65
Impegni per debiti non ancora perfezionati	516.456,90	14.000.000,00	14.516.456,90
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	46.500.000,00	40.000.000,00	86.500.000,00
Totale generale	**103.145.964,95**	**68.690.847,33**	**171.836.812,28**





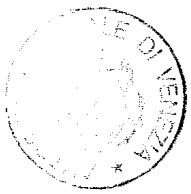
OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2010

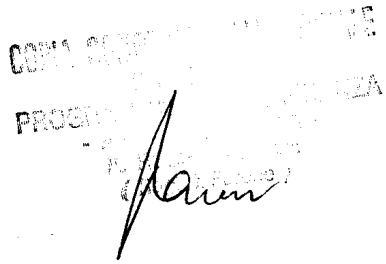
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2010	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2010	FONDO FIGURATIVO AL 31.12.2010	VALORE NETTO AL 31.12.2010
Immobilizzazioni materiali							
AREE E TERRENI	**3.911.940,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.911.940,89**	**931.621,76**	**2.980.319,13**
Legge 366/74 E 492/75	*686.458,77*	--	--	--	*686.458,77*	*204.352,59*	*482.106,18*
Legge 843/78	*3.225.482,12*	--	--	--	*3.225.482,12*	*727.269,17*	*2.498.212,95*
FABBRICATI	**2.486.573,29**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.486.573,29**	**2.278.230,29**	**208.343,00**
Legge 366/74 E 492/75	*856.736,87*	--	--	--	*856.736,87*	*850.797,19*	*5.939,68*
Legge 843/78	*1.629.836,42*	--	--	--	*1.629.836,42*	*1.427.433,10*	*202.403,32*
IMPIANTI	**1.896.465,73**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.896.465,73**	**1.894.889,73**	**1.576,00**
Legge 366/74 E 492/75	*935.582,32*	--	--	--	*935.582,32*	*935.582,32*	--
Legge 843/78	*960.883,41*	--	--	--	*960.883,41*	*959.307,41*	*1.576,00*
TOTALE	**8.294.979,91**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.294.979,91**	**5.104.741,78**	**3.190.238,13**

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(di cui alla voce A 1)

Canoni esercizio Impresa portuale	€	840.777,16
Occupazione ormeggi non operativi	€	9.018,90
Corrispettivi navi in autoproduzione	€	9.244,69
Altre prestazioni di servizi	€	56.915,75
Totale	**€**	**915.956,50**





ALTRI RICAVI

(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali		
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€	10.406.955,81
Gettito della tassa erariale	€	0,00
Gettito della tassa di ancoraggio	€	3.938.506,44
	€	14.345.462,25
b) - Concessioni demaniali	€	17.090.906,15
c) - Contributi in c/ esercizio	€	170.000,00
d) - Recuperi oneri di personale:		
Rec. On. Personale distaccato ed in mobilita'	€	51.226,00
Rec. spese personale distaccato p/enti	€	276.009,52
Rec. da INPS per AVIS	€	2.162,00
Rec. fig. Incentivo art. 18 Legge109/94		205.000,00
Recuperi diversi di personale	€	47.222,31
	€	581.619,83
e) - Recuperi spese diverse		
Risarcimento danni da assicurazioni	€	207.802,97
Rec. Bollo su fatture	€	24.224,20
Rec. diversi altri	€	32.133,70
	€	264.160,87
f) - Ricavi e proventi diversi		
Canone affitto fabbr. Zattere 1401	€	418.800,01
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€	276.787,59
	€	695.587,60
Totale	**€**	**33.147.736,70**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROCURA DI VIGILANZA

SERVIZI DI TERZI

(di cui alla voce B 7)

Prestazioni di terzi:				
Servizi informatici e rete TLC	€	372.500,18		
Servizio di vigilanza portuale	€	2.004.703,32		
Gestione scanner e SAFE	€	500.427,04		
Gestione sistema LogIS	€	352.000,00		
Assistenza e rilascio badge	€	63.000,00		
Servizio di primo soccorso	€	486.000,00		
Servizio di ufficio stampa	€	77.760,00		
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	373.820,50		
Partecipazione a progetti comunitari	€	205.466,15		
Altre prestazioni di terzi	€	352.221,00	€	4.787.898,19
Manutenzioni:				
Attrezzature e mezzi di trasporto	€	37.387,32		
Fabbricati ed impianti	€	558.185,65		
Manutenzioni aree comuni	€	1.127.046,00		
Manutezione ed escavo canali	€	666.201,07		
			€	2.388.820,04
Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):				
Energia elettrica	€	420.417,18		
Acqua	€	38.641,65		
Gas metano	€	83.630,86		
Telefono	€	237.216,63		
			€	779.906,32
Servizio di pulizia uffici			€	187.500,00
Servizi ausiliari			€	153.619,20
Prestazioni professionali e consulenze				75.600,00 (*)
Assicurazioni			€	108.429,61
Postali			€	15.245,87
Legali e giudiziali			€	339.871,37
			€	**8.836.890,60**

(*) vedasi dettaglio alla pagina seguente

CONSULENZE

(di cui al conto 440 409.40930)

Nominativo	Descrizione	Importo
Progest Srl	Analisi variazione tariffaria servizi tecnico-nautici	14.400,00
Universita' Ca' Foscari Venezia	Analisi variazione tariffaria servizi tecnico-nautici	15.000,00
Nesting Scarl	Coordinamento attività preparatorie bando Utilities	23.520,00
Universita' Ca' Foscari Venezia	Analisi softwre monitoraggio ed erogazione Utilities	22.680,00
	Totale conto	**75.600,00**



COSTO DEL PERSONALE

(di cui alla voce B 9)

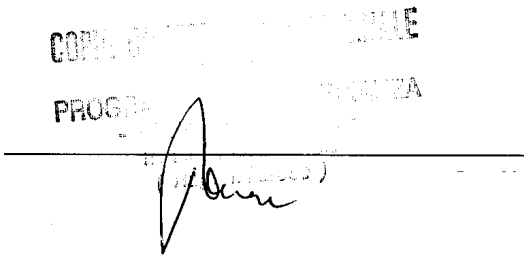
a)	-	*Oneri diretti:*		
		ONERI FISSI PERSONALE DIPENDENTE	€	3.735.652,80
		EMOLUMENTI VARIABILI		819.913,87
		COMPENSI A COLLABORATORI	€	461.571,47
			€	*5.017.138,14*
b)	-	*Contributi:*		
		INAIL	€	45.228,36
		INPS	€	5.225,69
		INPDAP (ex CPDEL)	€	1.053.045,68
		INPDAP (ex ENPDEDP)	€	4.102,89
		INPS / INAIL COLLABORATORI	€	43.119,98
		Altri contributi non obbligatori	€	74.521,63
			€	*1.225.244,23*
c)	-	*Trattamento di fine rapporto:*	€	*324.605,02*
e)	-	*Altri:*		
		Rimborso spese di missione	€	225.338,65
		Corsi di addestramento	€	463.598,04
		Servizio sostitutivo di mensa	€	113.435,37
		Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	17.232,27
		Oneri diversi di personale	€	20.738,52
			€	*840.342,85*
		Totale	**€**	**7.407.330,24**

Nota

dall'onere complessivo vanno dedotti:

Recuperi oneri di personale	**€**	***592.032,83***





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

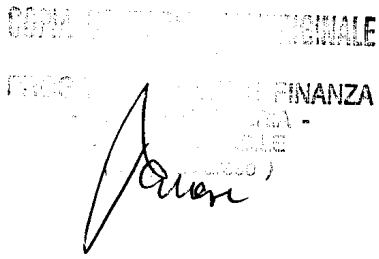
COPIA ... PROG...

ACCANTONAMENTO T.F.R.

(di cui alla voce B 9 lett. c)

Quota accantonamento 2010	€	276.638,81
Quota rivalutazione ISTAT Fondo precedente	€	47.966,21
Totale accantonamento TFR 2010	**€**	**324.605,02**



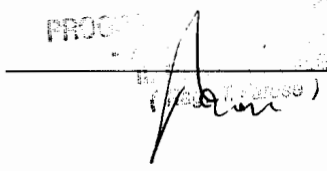


AMMORTAMENTI 2010

(di cui alla Voce B10a - B10b1)

CATEGORIE FISCALI		IMPORTO
Immobilizzazioni materiali:		
Immobili e opere		1.266.722,17
- *aree e terreni*	*242.618,95*	
- *fabbricati*	*1.024.103,22*	
Impianti		611.505,21
Attrezzature e macchinari		572.907,41
Mezzi di trasporto		12.742,83
Mobili e arredi		209.984,92
Totale ammortamento immobilizz. materiali		***2.673.862,54***
Immobilizzazioni immateriali:		
Beni immateriali		638.319,92
Oneri pluriennali manutenzione canali		10.384.114,19
Oneri pluriennali diversi		1.868.083,22
Totale ammortamento immobilizz. immateriali		***12.890.517,33***
TOTALE AMMORTAMENTI		**15.564.379,87**





ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI

(di cui alla voce B 10 lett. d)

Crediti esistenti al 31.12.2010 :

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	11.579.927,61
132.321	Crediti verso Controllate	€	8.411.740,23
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	1.692.726,38
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	0,00
132.325	Crediti in contenzioso	€	302.758,29
	TOTALE CREDITI	**€**	**21.987.152,51**

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

ACCANTONAMENTO 2010	**€**	**109.935,76**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

COSTI DIVERSI DI GESTIONE

(di cui alla voce B 14)

Costi di presidenza	€	259.745,93
Costi del Collegio dei Revisori	€	45.347,80
Costi del Comitato Portuale	€	31.227,50
Totale spese per gli organi dell'Ente	**€**	***336.321,23***
Pubblicità e propaganda:		
- Attività promozionale	€	61.500,00
- Mostre e convegni	€	145.453,70
- Sponsorizzazioni	€	2.700,00
Totale spese pubblicità e propaganda	**€**	***209.653,70***
Spese diverse di esercizio:		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	63.469,12
- Imposte e tasse varie	€	181.700,28
- Contributi a società aventi attinenza al porto di Venezia	€	1.516.194,80
- Spese di rappresentanza	€	2.208,27
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	914.058,80
Totale spese diverse di esercizio	**€**	***2.677.631,27***
TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE	**€**	**3.223.606,20**



PROVENTI PER PARTECIPAZIONI

(di cui alla voce C 15)

Dividendi 2009/2010 da AUTOVIE VENETE S.p.A.	€	1.812,52
Totale proventi da partecipazioni	**€**	**1.812,52**

PROVENTI FINANZIARI

(di cui alla voce C 16)

Proventi per interessi da Istituto Cassiere	€	1.209,15
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	2.105,59
Proventi per interessi di mora ed altri	€	1.819,49
Totale proventi finanziari	**€**	**5.134,23**



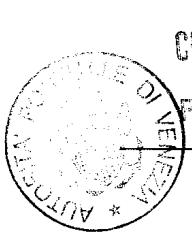
CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE

(di cui alla voce E 20 b)

- Da Stato:		
Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1997)	€	1.807.599,14
Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1998)	€	1.291.142,24
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 1999)	€	516.456,90
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 2000)	€	516.456,88
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tr. -	€	361.519,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€	2.180.000,00
- Dalla Regione:		
Regione Veneto - Contributo progetto SONORA - parte 2010	€	57.000,00
Regione Veneto - DGR 3173/09 - Impianti dep. locomotive	€	269.000,00
Regione Veneto - Contrib. LOGIS - gest. traffico ferroviario	€	12.705,00
Regione Veneto - Contributo Legge Regionale n. 8/1982	€	300.000,00
- Da altri Enti:		
Comunità Europea - Contributo TEN-T - accessi portuali	€	628.140,50
Comunità Europea - Contributo Interreg IV A - SAFEPORT	€	350.000,00
Comunità Europea - Contributo progetto WATERMODE - parte 2010	€	323.958,00
Comunità Europea - Contributo Interreg IV B MEMO - parte 2010	€	61.126,22
- Inoltre:		
Per maggior netto ricavo mutuo 2° rifin. L. 413/98 (L. 166/02)	€	3.465.713,66
	€	**12.398.817,54** *(*)*

(*) ***NOTA:***

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)



PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI

(di cui alla voce E 20 c)

Sopravvenienze attive x rettifiche di fatturaz. *(c.to coge 555.550.55020)*

- Differenza positiva fra "fatture da emettere" e "fatture da ricevere" in conto dei residui di parte corrente	€	591.200,37

Sopravvenienze attive diverse *(c.to coge 555.550.55050)*

- Annullo cespiti di anni preced. parzialmente o completam. ammortizzati con finanziamento del Ministero Infrastrutture Trasporti (M.I.T.)	€	*2.495.769,28*
- Annullo disponibilità residua del contributo della Reg.Veneto Alpine Mobility Check	€	*229.969,39*
- Economia su impegni opere finanziate da Commissario Escavo Canali	€	*25.319,66*
- Economia su impegni ex contributo L:296/06 Comma 983	€	*15.889,11*
- Economia su impegni ex contributo EAMG - prog. APLOMB	€	*10.422,54*
- Altre sopravvenienze attive diverse	€	*9.805,13*
		2.787.175,11
Totale *voce E 20 c*	€	**3.378.375,48**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

COPIA [illegible] ORIGINALE

[illegible] VIGILANZA

ONERI STRAORDINARI DIVERSI

(di cui alla voce E 21 c)

Sopravvenienze passive diverse (c.to co.ge 445.450.45050)

- Rettifica immobilizzazioni in corso di formazione dell'anno 2009	€	125.000,00
- Variazione negativa su accertamenti ai residui	€	25.319,66
- Adeguamento complessivo delle quote a breve e a lungo sui mutui in corso	€	26.490,00
- Altre sopravvenienze passive diverse	€	6.397,45
	€	**183.207,11**

Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L.112/08	€	97.803,62
- Versamento all'INAIL indennità per danni da amianto come da sentenza del Tribulane di Venezia, Sez. Lavoro.	€	275.512,64
		373.316,26

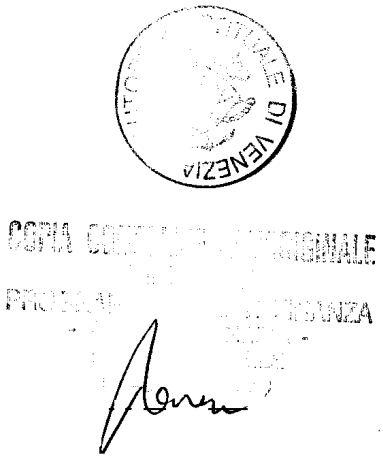
Totale *voce E 21 c* **€** **556.523,37**



PAGINA BIANCA

Relazione sulla Gestione

(art. 2428 Cod. Civile)



PAGINA BIANCA

Per quanto attiene la *"Relazione sulla gestione"* prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla *"Relazione del Presidente"* presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell'Ente che l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell'ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell'Autorità Portuale per canoni demaniali e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l'Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l'Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l'Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione e per far apparire questo aspetto ha provveduto a redigere il documento informativo "bilancio sociale"; per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione tecnica contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri,

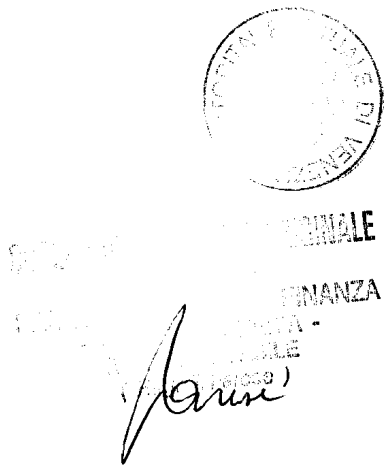
malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell'area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)

- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. "derivati");
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;
- dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;
- l'evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell'esercizio precedente pur tenendo presente la congiuntura economica mondiale in essere;
- l'Ente non opera con sedi secondarie.



Relazione del Collegio dei Revisori

(art. 11, comma 3 – Legge 84/94)



PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1
al verbale n. 2 del 13.4.2011

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Rendiconto Generale per l'esercizio 2010

Il Rendiconto Generale 2010 dell'Autorità Portuale di Venezia, sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, è composto da:

a) il conto di bilancio,

b) il conto economico,

c) lo stato patrimoniale,

d) la nota integrativa;

ad esso sono allegati:

a) la situazione amministrativa,

b) la relazione sulla gestione,

c) la presente relazione.

Il conto di bilancio e gli altri documenti di derivazione finanziaria sono prodotti secondo gli schemi previsti dal regolamento di contabilità di cui all'art.6, comma 3, della legge n.84/94 approvato, con talune modifiche, dal Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24 maggio 2007.

Al rendiconto è allegato l'elenco dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio per anno di formazione.

Il bilancio civilistico, redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 9.4.1991, n.127 - Direttiva CEE 78/660, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Il rendiconto finanziario 2010 presenta le seguenti risultanze:

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
Rag. T. Farese

ENTRATE

Titoli	Prev. Iniziale	Prev. definitiva	Accertamenti	Variazioni
1° Entrate correnti	33.178.000	33.138.000	34.401.191	+1.263.191
2° Entrate in conto capitale	98.494.507	101.539.174	101.673.079	+133.905
3° Entrate per partite di giro	2.912.500	3.212.500	4.183.773	+971.273
Totale	**134.585.007**	**137.889.674**	**140.258.042**	**+2.368.368**
Avanzo di amm.ne al 31.12.2009	29.237	1.284.904	1.284.904	
Totale generale	**134.614.244**	**139.174.578**	**141.542.946**	**+2.368.368**

USCITE

Titoli	Prev. Iniziale	Prev. Definitiva	Impegni	Variazioni
1° Spese correnti	20.510.865	23.089.865	21.131.881	-1.957.984
2° Spese in conto capitale	111.194.507	112.691.174	112.168.668	-522.506
3° Spese per partite di giro	2.912.500	3.212.500	4.183.773	971.273
Totali	**134.617.872**	**138.993.539**	**137.484.322**	**-1.509.217**

Le partite di giro, accertate in € 4.183.773, pareggiano con le rispettive uscite.

Entrate accertate	€	140.258.042
Uscite impegnate	€	137.484.322
Avanzo finanziario di competenza	€	2.773.720

ESAME DELLE ENTRATE

Le entrate sono state accertate per € 140.258.042 rispetto ad una previsione definitiva di € 137.889.674 e risultano distinte come segue:

Previsione definitiva		**Accertamenti**
Correnti (Titolo 1°)	€ 33.138.000	€ 34.401.191
Conto capitale (Titolo 2°)	€ 101.539.174	€ 101.673.079
Partite di giro (Titolo 3°)	€ 3.212.500	€ 4.183.773
Totali	**€ 137.889.674**	**€ 140.258.042**

Nel loro complesso, rispetto al 2009, le entrate correnti presentano un incremento di € 2.018.890 dovuto in gran parte all'aumento delle entrate per canoni demaniali che passano da € 15.541.958 del 2009 ad € 17.421.457 del 2010; resta pressoché invariato viceversa il gettito delle entrate tributarie pari per il 2010 ad € 15.458.508 (a fronte di € 15.018.300 del 2009).

Anche le entrate in conto capitale di € 101.673.079 espongono una levitazione di € 15.451.801 rispetto al 2009, alla quale concorre in maniera determinante il ricavo da mutui. Tra dette entrate in conto capitale, infatti, si evidenziano la riscossione di crediti per € 10.000.000, i contributi dello Stato per € 6.931.174, quelli da altri Enti per € 1.363.225 oltre l'utilizzo dei suddetti mutui per € 82.465.714.

Delle somme complessivamente accertate, pari a € 140.258.042, sono state riscossi € 37.147.333, mentre restano da riscuotere € 103.110.709, derivanti in gran parte dai contratti di mutuo posti in essere dall'Ente per la quota non utilizzata in quanto correlata allo stato di avanzamento delle opere.

ESAME DELLE USCITE

Gli impegni ammontano ad € 137.484.322, rispetto ad una previsione definitiva di € 138.993.539, e risultano distinti come segue:

Previsione definitiva		**Impegni**
Correnti (Titolo 1°)	€ 23.089.865	€ 21.131.881
Conto capitale (Titoli 2°)	€ 112.691.174	€ 112.168.668
Partite di giro (Titolo 3°)	€ 3.212.500	€ 4.183.773
Totali	**€ 138.993.539**	**€ 137.484.322**

Il complesso delle uscite correnti, rispetto al 2009 che espone € 17.935.111, evidenzia un incremento di € 3.196.770 dovuto per circa due milioni di euro all'aumento delle uscite per "prestazioni istituzionali" nelle quali rientrano i servizi di vigilanza e sicurezza delle aree portuali; anche gli oneri di personale presentano un aumento di circa 533 mila euro riconducibili agli adeguamenti previsti dal contratto nazionale e relativi oneri riflessi, a maggiori spese per missioni che passano da € 128 mila a € 225 mila nonché a collaborazioni esterne che passano da € 352 mila a € 461 mila.

Per quanto riguarda le uscite in conto capitale, si evidenzia che le stesse restano pressoché invariate nel loro ammontare complessivo, non senza segnalare tuttavia che al loro interno subisce un sostanziale dimezzamento la voce "acquisizione beni durevoli e opere immobiliari", che passa da € 104,7 milioni del 2009 a € 54,8 milioni del 2010 mentre risultano impegni di € 40,5 milioni per "partecipazioni e acquisto valori immobiliari" pressoché nulli nel 2009; detto valore è relativo quasi interamente alla capitalizzazione della neo-costituita società di scopo Venice Newport Container and Logistics S.p.A. finalizzata all'acquisizione di aree nel porto di Marghera.

Delle somme impegnate sono state pagate € 85.183.006, mentre restano da pagare € 52.301.316.

Le uscite in conto capitale risultano pari a 112.168.668 (di cui € 107.417.494 per investimenti e € 4.751.174 per pagamento mutui a carico dello Stato). I predetti € 112.168.668 superano le entrate previste allo stesso titolo (€ 101.673.079) per € 10.495.589 importo coperto grazie all'utilizzo del risultato di parte corrente (€ 13.269.310) con un risultato finale di € 7.105.863 a seguito della variazione positiva intervenuta nella gestione dei residui e dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del 2009.

Gli investimenti più significativi sono finalizzati alla realizzazione di infrastrutture portuali per quasi € 55 milioni e all'acquisto di valori mobiliari per quasi 40,5 milioni.

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2010 dall'art. 61 del Decreto –Legge 112/2008, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, fissato al 30% della spesa 2004, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 50% della spesa 2007, e per sponsorizzazioni, fissato al 30% della spesa 2007, risulta osservato. In particolare la spesa per consulenze impegnata nel 2010 sul capitolo 113.35 risulta pari al 25,27% di quella del 2004 (€ 75.600 su € 299.123), quella per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnata ammonta al 49,95% del 2007 (€ 61.500 su € 123.116) e quella per sponsorizzazioni al 29,84% di quella del 2007 (€ 2.700 su € 9.047); tali ultime due voci di spesa sono impegnate sul cap. 121.40 unitamente a quelle di € 145.454 relative ad eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali;

- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 50% della spesa 2004 dalla Legge Finanziaria 2006) è stato osservato (spesa 2010 € 15.531, spesa 2004 € 33.154).

In relazione alla spesa di € 75.600 per consulenze imputata al cap. 113.35 "spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali", il Collegio certifica che le stesse si riferiscono ai seguenti incarichi:

Nominativo	Descrizione	Atto di affidamento	Importo
Progest Srl	Analisi variazione tariffaria servizi tecnico-nautici	Decretazione n. 1389/2010	14.400,00
Universita' Ca' Foscari Venezia	Analisi variazione tariffaria servizi tecnico-nautici	Decretazione n. 1390/2010	15.000,00
Nesting Scarl	Coordinamento attività preparatorie bando Utilities	Decretazione n. 1772/2010	23.520,00
Universita' Ca' Foscari Venezia	Analisi software monitoraggio ed erogazione Utilities	Decretazione n. 1773/2010	22.680,00
		Totale	**75.600,00**

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 465 del 22.4.2010 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese derivanti dai suddetti limiti pari a complessivi € 97.803,62.

A fronte di entrate correnti accertate ammontanti ad € 34.401.191, risultano effettuate spese correnti per € 21.131.881, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di € 13.269.310, destinate a finanziare spese d'investimento.

Le voci di entrata corrente evidenziano miglioramenti anche nella fase di accertamento rispetto a quella della previsione definitiva. Invero, a fronte di entrate correnti previste per € 33.138.000 si riscontrano entrate accertate per € 34.401.191 con un miglioramento di € 1.263.191 (maggiori entrate correnti). Per quanto riguarda le spese correnti invece, a fronte di una previsione di € 23.089.865 si registrano impegni per € 21.131.881, con un miglioramento di € 1.957.984 (minori uscite correnti). Nel complesso, gli accertamenti di maggiori entrate correnti ed i minori impegni di spese correnti, hanno determinato, rispetto alla previsione definitiva, un miglioramento di € 3.221.175.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

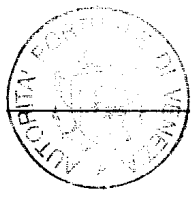
L'avanzo di amministrazione, ammontante alla data del 31.12.2010 ad € 7.105.863, è così determinato:

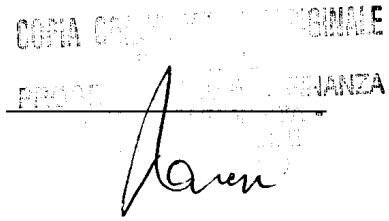
1 - Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 20.179.164
a) Entrate in c/competenza	€ 37.147.333	
b) Entrate in c/residui	€ 96.839.890	
2 - Totale (a+b)	€ 133.987.223	€ 133.987.223
3 - Totale (1+2)		€ 154.166.387
c) Uscite in c/competenza	€ 85.183.006	
d) Uscite in c/residui	€ 39.649.506	
4 - Totale (c+d)	€ 124.832.512	€ 124.832.512
5 - Fondo di cassa al 31.12.2010 (3 - 4)		€ 29.333.875
e) Residui attivi al 31.12.2010	€ 165.939.402	
f) Residui passivi al 31.12.2010	€ 188.167.413	
6 - Saldo dei residui (e - f)		€ -22.228.012
7 - Avanzo di amministrazione al 31.12.2010 (5 - 6)		€ 7.105.863

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2009 di € 1.284.904, si evidenzia un incremento pari a € 5.820.959.

GESTIONE DEI RESIDUI

Dall'esame dell'andamento dei residui emerge un incremento sia di quelli attivi che dei passivi. Tale incremento è collegato prevalentemente all'accertamento dell'entrata proveniente dalla riscossione del credito concesso a Venice Newport Container and Logistics spa e dal nuovo contratto di mutuo previsto a valere su risorse proprie ma non ancora utilizzato e, per quanto riguarda la spesa, all'assunzione degli impegni (in conto capitale)





delle corrispondenti somme destinate alle opere infrastrutturali che si realizzano in più esercizi andando ad aumentare la massa dei residui.

I residui attivi al 31.12.2010 ammontano a € 165.939.402 (più 6.585.892 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 103.110.709 derivanti dalla gestione di competenza ed € 62.828.692 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

I residui passivi al 31.12.2010 ammontano a € 188.167.413 (più € 9.919.643 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 52.301.316 derivanti dalla gestione di competenza ed € 135.866.097 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

La situazione dei residui attivi e passivi, a raffronto con quella esistente alla fine del passato esercizio, è la seguente:

	1.1.2010	**31.12.2010**	**Differenza**
Attivi	€ 159.353.510	€ 165.939.402	+ € 6.585.892
Passivi	€ 178.247.770	€ 188.167.413	+ € 9.919.643

Il rendiconto generale in esame espone i seguenti dati:

- residui attivi incassati	€	96.839.890
- variazioni in più	€	315.073
- residui passivi pagati	€	39.649.506
- variazioni in meno	€	-2.732.167

In particolare il saldo positivo nelle variazioni dei residui (€ 3.047.240), che ha contribuito a determinare l'avanzo di amministrazione a fine esercizio è riconducibile, quanto ad € 2.508.457, ad economie accertate sulle spese per opere infrastrutturali completate per le quali sono stati effettuati i pagamenti a saldo ed i cui impegni di spesa residui non hanno più motivo di essere mantenuti nel bilancio.

I residui attivi degli anni pregressi, pari a € 62.828.692, sono articolati come segue:

Titolo I – entrate correnti -	€	8.927.475
Titolo II - entrate in conto capitale -	€	52.030.699
Titolo III - partite di giro -	€	1.870.517
Totale	**€**	**62.828.692**

I residui attivi della gestione di competenza, ammontanti a € 103.110.709, sono così distinti:

Titolo I° - entrate correnti -	€ 15.417.332
Titolo II° - entrate in conto capitale -	€ 86.507.605
Titolo III° - partite di giro -	€ 1.185.773
Totale	**€ 103.110.709**

I residui passivi degli anni pregressi ammontano a € 135.866.097 e sono ripartiti come segue:

Titolo I° - spese correnti -	€ 2.029.314
Titolo II° - spese in conto capitale -	€ 132.958.263
Titolo III° - partite di giro -	€ 878.519
Totale	**€ 135.866.097**

I residui passivi della gestione di competenza, pari a € 52.301.316, sono così individuati:

Titolo I° - spese correnti -	€ 6.621.361
Titolo II° - spese in conto capitale -	€ 44.864.412
Titolo III° - partite di giro -	€ 815.543
Totale	**€ 52.301.316**

CONTO ECONOMICO

L'utile di esercizio risulta di € 135.007, contro € 3.923.158 dell'esercizio precedente.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:



a) i ricavi costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali (€ 17.090.906) e delle tasse portuali e di ancoraggio (€ 14.345.462) oltre che dai ricavi diversi per un totale complessivo di € 34.063.693[(1)] contro € 32.396.600 del 2009.

b) i costi complessivi dell'esercizio ammontano a € 35.780.639[(2)] – esclusa IRAP per € 418.473 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico - contro € 29.250.094 della gestione passata. I costi più rilevanti dell'esercizio 2010 ricavati dal conto economico attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni, agli oneri diversi di gestione.

La voce "proventi e oneri finanziari" del conto economico presenta un saldo negativo di - € 551.427 determinato dagli oneri finanziari (- € 558.374) al netto dei proventi per partecipazioni (€ 1.813) e altri proventi finanziari (€ 5.134).

La voce "proventi e oneri straordinari" del conto economico presenta un saldo positivo di € 2.821.853, costituito dalla somma algebrica delle plusvalenze, minusvalenze e da proventi straordinari diversi.

In sintesi, tale utile di esercizio si dimostra come segue:

Valore netto della produzione	€ 34.063.693	Costi di produzione	€ 35.780.639
Proventi finanziari/partecipaz.	€ 6.947	Oneri finanziari	€ 558.374
Proventi straordinari	€ 15.777.194	Oneri straordinari	€ 12.955.341
	€ 49.847.834		€ 49.294.354
Imposte			€ 418.473
UTILE D'ESERCIZIO			€ 135.007
			€ 49.847.834

(1) – L'importo differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel conto finanziario (€ 34.401.191) per € -337.498 derivanti da: interessi su depositi (- € 1.209), per interessi di mora (- € 1.819), interessi su prestiti (- € 2.106), dividendi (- € 1.813), risconti passivi iniziali (+ € 105.874), risconti passivi finali (- € 436.425).

(2) - L'importo differisce dal totale delle uscite correnti indicato nel conto finanziario (€ 21.131.881) per € 14.648.758 derivanti da: trattamento fine rapporto (+ € 324.605), imposte sul reddito (- € 418.473), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+ € 12.890.517), ammortamenti immobilizzazioni materiali (+ € 2.673.863), svalutazione crediti (+ € 109.936), oneri vari straordinari (- € 556.523) escluse sopravvenienze passive diverse (+ € 183.207), oneri finanziari (- € 558.374),.

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGRAMMAZIONE E FINANZA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella situazione patrimoniale il valore delle immobilizzazioni, pari ad € 292.067.635 (€ 221.942.946 nell'anno precedente) è iscritto al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento. L'incremento è riconducibile principalmente all'aumento delle immobilizzazioni materiali e finanziarie.

Il patrimonio netto ammonta ad € 159.606.285 rispetto ad € 159.471.278 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di € 135.007.

Il Collegio ha eseguito periodicamente i necessari riscontri con le relative scritture contabili tenute con il sistema informatizzato, constatando l'esattezza e la corrispondenza dei dati suesposti.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- presa visione degli elaborati forniti,
- vista la relazione del Presidente,
- esaminata la documentazione prodotta,
- verificato l'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi, di cui alle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2010,
- vista infine la nota integrativa nella quale vengono indicati i valori delle partecipazioni nelle società controllate e collegate,

dà atto della:

1. concordanza tra il saldo dell'Istituto Cassiere al 31.12.2010 ed il saldo contabile di cassa;
2. concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formatisi nell'esercizio con le risultanze contabili;
3. regolare tenuta delle scritture contabili riscontrata nel corso delle verifiche trimestrali.



AUTORITA' PO... VENEZIA

COPIA ... ORIGINALE

PRO... FINANZA

Tanto premesso, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto Generale 2010 da parte del Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3 lettera d) della Legge 84/94.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, 13 aprile 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Gallerani

Dott. Pier Vincenzo Ciccone

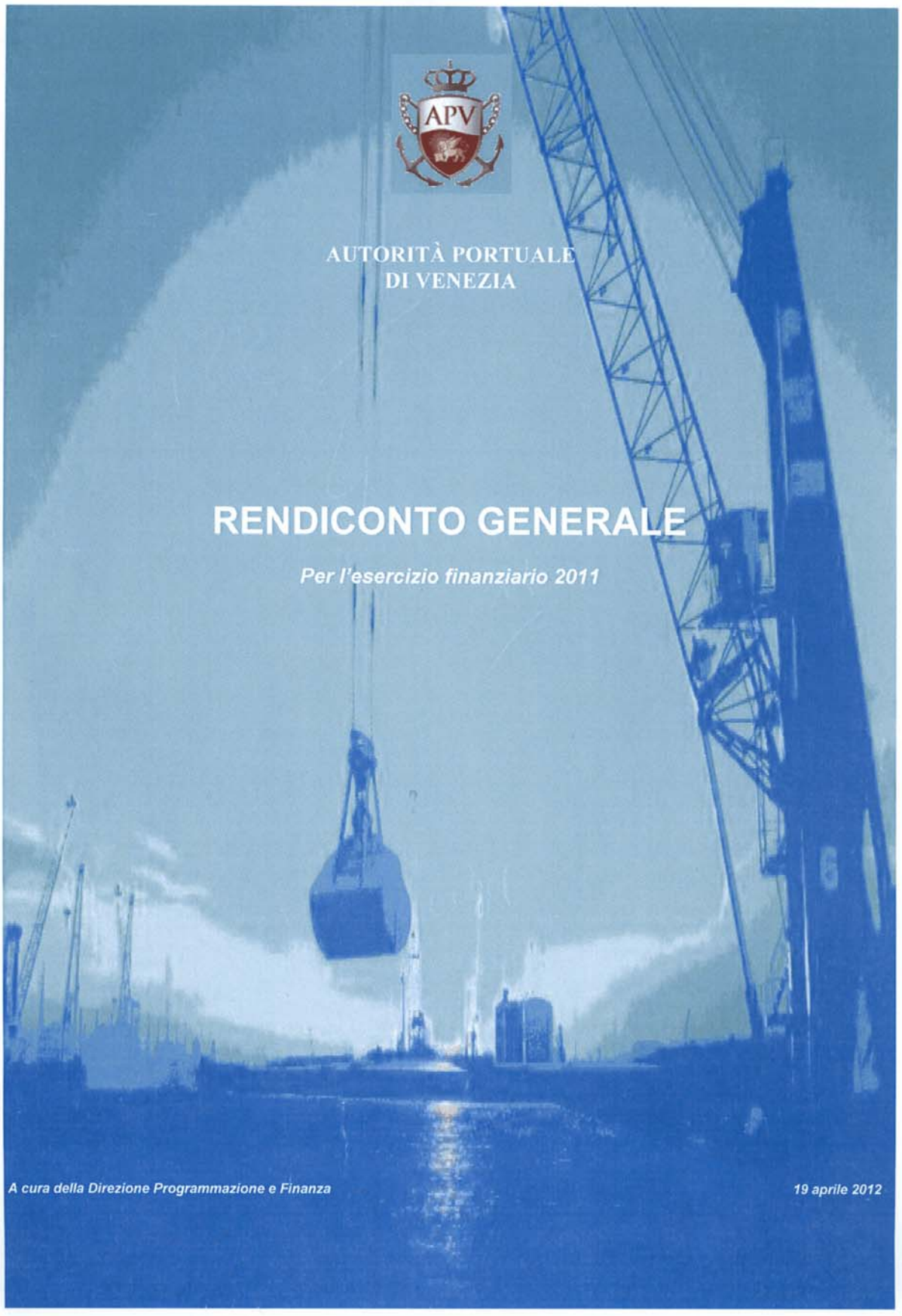


PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA


APV
AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA
RENDICONTO GENERALE
Per l'esercizio finanziario 2011
A cura della Direzione Programmazione e Finanza
19 aprile 2012

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA



PAGINA BIANCA

NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria[1], a cui sono affidati i compiti[2] di:

a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali[3] e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale[4].

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa[5].

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa[6].

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero

[1] Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.
[2] Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.
[3] Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.
[4] Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.
[5] Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.
[6] Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

dell'Economia e delle Finanze[7]. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti[8].

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche[9]. L'Autorità Portuale di Venezia, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha promosso[10] - con la partecipazione di imprese operanti nel porto - la costituzione di società per la fornitura a titolo oneroso di servizi di interesse generale. Partecipa, inoltre, a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati affidati dalla legge[11].

Sono state così costituite le seguenti società:

- APVInvestimenti SpA, a socio unico e incedibile per statuto, per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Autorità Portuale, costituita in data 15 marzo 2001;
- Nethun S.p.A., costituita il 4 settembre 2006 e sorta dalla fusione della società Teleporto Adriatico e Porto di Venezia Servizi. Opera come primo gestore della infrastruttura informativa portuale veneziana e nella progettazione diretta delle più diverse soluzioni tecnologiche, svolgendo l'attività di gestione dei servizi finalizzati alla fornitura di sistemi informatici e telematici alle pubbliche amministrazioni ed agli altri utenti che operano in porto e di fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale;
- Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri12, costituita in data 29 aprile 1997;
- Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A., che alla fine del 2007 ha incorporato Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l., è ora l'unico gestore del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto13.

---

[7] Art. 12, comma terzo, legge 84/94.
[8] Art. 6, comma quarto, legge 84/94.
[9] Art. 6, comma sesto, legge 84/94.
[10] Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.
[11] Art. 6, comma 6, legge 84/94.
[12] Di cui all'Art. 1 lettera e) del D.M. 14/11/1994.
[13] Di cui al D.M. 04/04/1996.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate** e **Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2010:

- *APV Investimenti SpA (100 %);*
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (99 %);*
- *Venezia Logistics Srl (92,86%);*
- *Venice Newport Container and Logistics Spa (80%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%);*
- *Autovie Venete S.p.A. (0,0038%);*
- *Società Autostrada di Alemagna S.p.A. (10,429%);*
- *Vemars - Consorzio Venice Marittime School (44,93%).*

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti altre importanti società:

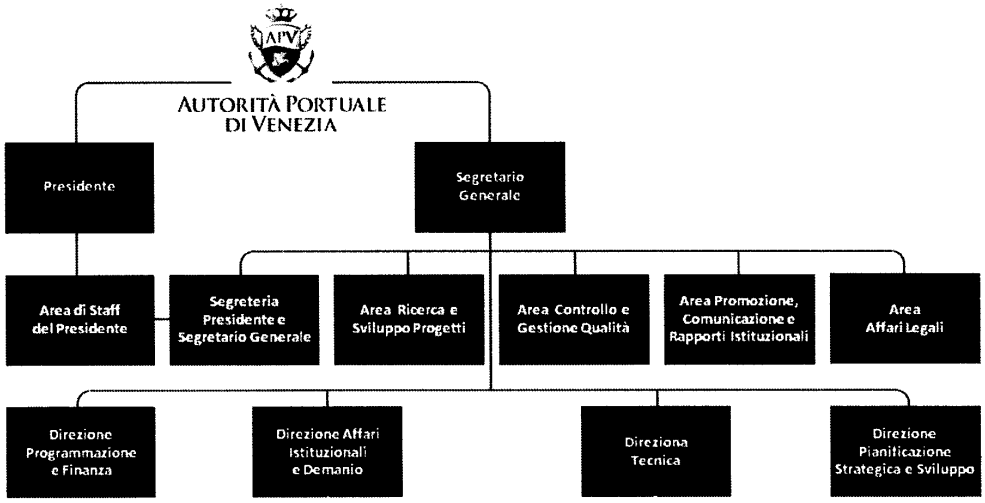
- *Nethun S.p.A.;*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.;*
- *Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.;*
- *Interporto di Venezia S.p.A.;*
- *Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.;*
- *Venice Yacht Pier S.r.l.;*
- *SAVE – Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A.;*
- *In.Venice S.r.l. (in liquidazione);*
- *Fluviomar S.r.l.;*
- *Expo Venice S.p.A.;*
- *E-Nave S.r.l.;*
- *Venice Newport Container and Logistics S.p.A.*

Gli Organi dell'Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti[14]. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

- **Presidente:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.07.2008
- **Comitato Portuale:** Decreto Presidente dell'Autorità n. 1142 del 2.07.2008
- **Segretario Generale:** Delibera Comitato Portuale n. 9 del 10.07.2008
- **Collegio Revisori:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31.03.2008

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo[15].

Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile[16].



(organigramma in vigore dal 18 giugno 2009)

[14] Art. 7, comma primo, legge 84/94.
[15] Art. 10, comma quinto, legge 84/94.
[16] Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie[17]:

a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale[18] dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale e della tassa di ancoraggio[19];
c) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
d) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
e) entrate diverse.

[17] Art. 13, comma primo, legge 84/94.
[18] Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.
[19] Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 20007).



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Porto di Venezia chiude il 2011 sugli stessi livelli dell'anno precedente con un totale di circa 26,3 mil/t di merci transitate. Un trend, però, non lineare in tutti i settori di traffico per i quali si è assitito ad un +2,8% nelle rinfuse solide, +5,8% nelle rinfuse e merci varie e, per contro, un andamento negativo delle rinfuse liquide -6%.

Il settore container registra un risultato particolarmente confortante con un aumento nel numero dei contenitori transitati del +15,1% rispetto al 2010 e del + 16,4% in termini di TEU.

Un dato, ques'ultimo, rilevante che evidenzia come il porto di Venezia in questo settore stia recuperando il ruolo di base portuale a servizio del Veneto e del Nordest attirando una domanda in passato soddisfatta da altri porti, sia in termini di import che di export.

A questi dati incoraggianti si aggiunge l'andamento del traffico passeggeri, che anche in un momento di congiuntura economica non favorevole, non ha subito flessioni, ed anzi ha raggiunto un nuovo record storico (2,24 milioni di passeggeri transitati) chiudendo il 2011 con un incremento pari a +8,8% in termini assoluti e +11,1 se riferito ai soli crocieristi.

Sul piano dell'entrata tributaria la dinamica delle tasse portuali con un risultato complessivo di €/mil. 14.218 riflette sostanzialmente l'adamento dei volumi di traffico, con una flessione di qualche decimo di punto percentuale rispetto al 2010.

Le entrate demaniali hanno raggiunto i €/mil. 24.451 con notevole incremento (+40%) rispetto al 2010. Detto risultato è principalmente da ascriversi al processo di revisione delle concessioni demaniali di valorizzazione dei beni e al nuovo sistema di determinazione dei canoni impostato su criteri di oggettività, misurabilità e trasparenza con procedure di evidenza pubblica nell'assegnazione dei beni e tariffe aggiornate.

I dati del 2011, seppure con evidenze diverse per i vari settori merceologici, e con impatto diverso sull'entrata sia per tasse portuali che demaniale, mantengono la necessità di proseguire gli investimenti operati e la strategia di medio e lungo periodo adottata dal 2008 volta ad aumentare la rilevanza nazionale ed internazionale del Porto di Venezia.

In *primis* gli interventi di miglioramento dell'accessibilità nautica al Porto commerciale, che risultano determinanti per garantire performance positive alla portualità veneziana in considerazione del processo di gigantismo navale che va sempre più consolidandosi.

Ulteriori iniziative assunte nel corso del 2011 dall'Autorità Portuale per una maggiore competitività ed efficienza dei servizi offerti all'utenza hanno riguardato:

- il completamento dei lavori del terminal crocieristico Isonzo 2 a Marittima;
- l'acquisizione oltre all'area ex Montefibre (60 ettari circa) anche dell'adiacente area Syndial (22,5 ettari circa), per il tramite della società di scopo Venice Newport Container anda Logistics che da la possibilità di estendere l'area portuale oltre gli ambiti attuali e dare l'avvio al progetto di un nuovo terminal;
- l'ampliamento del parco ferroviario;
- l'adeguamento di via dell'Elettronica e la sistemazione di via dell'Azoto;
- l'adeguamento delle banchine Veneto e Piemonte di Porto Marghera;
- l'ampliamento degli ausili luminosi e dei sentieri dedicati alla navigazione;
- processo di formazione e qualificazione del personale;
- iniziative di tutela dell'ambiente per l'autosufficienza energetica (cold ironing) anche con utilizzo di fonti a basso impatto ambientale (porto verde);
- promozione e sviluppo del Porto di Venezia con l'obiettivo di attrarre nuovi traffici;
- monitoraggio ambientale e processi di bonifica e riqualificazione delle aree.

A queste attività si devono sommare tutte quelle di carattere ordinario che l'Autorità deve comunque sempre assicurare per garantire la sicurezza intesa sia come *safety* che come *security*, l'organizzazione del lavoro portuale e la gestione del demanio, per rafforzare gli interventi di carattere ambientale volti ad abbattere le emissioni inquinanti connesse alle attività portuali e tutelare l'equilibrio ambientale ed il patrimonio storico della città di Venezia.

Tutte queste iniziative si sviluppano in piena coerenza con le cinque sfide che il Porto di Venezia si era prefissato già nel 2009 anno e che a tutt'oggi continuano a rimanere di

estrema attualità (alleanze con i porti mediterranei; abbattimento della concorrenza degli altri multiport del Mediterraneo con alleanza segnata dalla nascita del NAPA, sviluppo del sistema portuale italiano come leva per la crescita del paese, riattivazione del ruolo del Porto di Venezia come base portuale per il Veneto e la Lombardia orientale, coordinamento con le istituzioni nazionali, con le istituzioni locali, dalla Regione Veneto alla Provincia di Venezia e ai Comuni di Venezia, Mira e Cavallino-Treporti).

È attraverso il proprio sviluppo infrastrutturale e quello degli altri porti dell'Alto Adriatico, che Venezia si propone a divenire uno dei nodi europei primari di collegamento con il resto del mondo ed in particolare con il Far Est, con l'obiettivo di dirottare in alto Adriatico almeno 6 milioni di TEU così come MDS Consulting Ltd ha stimato entro il 2030.

È per ciò che l'Autorità Portuale di Venezia persegue l'efficienza e la sicurezza nelle operazioni portuali ed al contempo chiede di essere messa in condizione di competere con gli altri porti europei, sulla base di un quadro normativo all'altezza delle sfide imposte dalla modernità e dalla globalizzazione, con nuova linfa al sistema logistico e produttivo del Nordest e della Lombardia orientale anche attraverso il recupero a fini portuali degli spazi dismessi dalle attività produttive a Porto Marghera.

Viene riconfermato per il sistema portuale del Nord Adriatico il vantaggio strategico e geografico data la prossimità ai mercati di sviluppo globale (economie emergenti) ed europeo (lo spostamento del baricentro economico verso Est), ma per vincere la sfida della competitività c'è la necessità di raggiungere una sufficiente "massa critica". Ciò si potrà realizzare con l'unione di intenti di tutti i porti nord adriatici. Con questo spirito prosegue l'attività del NAPA - North Adriatic Ports Association, l'Associazione dei Porti del Nord Adriatico che riunisce le Autorità Portuali di Ravenna, Venezia, Trieste, Capodistria (Slovenia) e Fiume (Croazia).

L'azione di *lobby* svolta dal NAPA presso le istituzioni europee e nazionali, a sostegno dell'integrazione tra i Porti ed i principali corridoi europei (TEN-T) sta già dando i primi risultati in termini di attenzione ottenuta e di riconocimento di un ruolo "europeo" del sistema Nord Adriatico.

Nel contempo si sono intraprese una serie di azioni di sviluppo commerciale, coordinamento strategico, di efficientamento dei processi portuali e di progetti infrastrutturali con cui garantire negli anni futuri l'accessibilità nautica e l'efficienza ai fini di una competitività sul mercato globale.

Si sta realizzando il nuovo terminal delle Autostrade del Mare presso l'area di Fusina che sarà munito di 2 darsene e 4 accosti in grado di ospitare contemporaneamente 4 navi nonché una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie, nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di 36 ettari. La nuova stazione marittima consentirà di dirottare le navi traghetto presso tale aree eliminandone il passaggio per la città storica.

Venezia rimane l'unico porto italiano dotato di un collegamento fluviale di "classe V europea". In tal senso è stato avviato un servizio di linea con cadenza settimanale sulla tratta Venezia – Mantova per il trasporto di contenitori oltre che rinfuse. Per il Porto di Venezia questa modalità comporta un maggior traffico di container in arrivo e in partenza dalle banchine lagunari e l'opportunità di servire un mercato amplissimo, quello della Pianura Padana, che può rappresentare in termini percentuali fino al 31% (Veneto e Lombardia) del Pil Nazionale.

E' continuato lo studio per la realizzazione del porto d'altura mettendo a fuoco sia le esigenze che nascono dalla ottimizzazione nello sfruttamento delle infrastrutture portuali attuali e di prossima espansione, anche alla luce della necessità di riuscire a ricevere navi portacontainer di ultima generazione, (in primo luogo per gli aspetti legati ai pescaggi ed ai vincoli importi dal MOSE) che dalla prescrizione, contenuta nella Legge 798 dd. 29/11/84, di estromettere il traffico petrolifero dalla Laguna di Venezia.

Con tale azione si riuscirà a:

- migliorare la sostenibilità ambientale dell'attività portuale in laguna;
- risolvere definitivamente il problema dell'accessibilità natutica;
- consentire di mettere in valore parte del patrimonio di spazi portuali e logistici di Porto Marghera oggi abbandonati dalle industrie di base;
- mettere a sistema valorizzandoli gli altri scali portuali regionali a partire da Chioggia e Porto Levante e fino a terminali ancora da individuare lungo l'idrovia Venezia – Padova;
- permettere di dare base portuale propria ad un sistema logistico veneto;
- sfruttare al meglio la rete idroviaria padano-veneta nella tratta Venezia – Mantova con la valorizzazione del Porto di Valdaro.

Il progetto prevede la realizzazione di una diga, posta a 8 miglia nautiche dalla bocca di porto di Malamocco, posizionata in modo tale da proteggere dalle onde prevalenti le

infrastrutture interne e che possa ospitare sia il terminale petrolifero che un terminal contenitori, non tradizionale, per il trasbordo diretto da/per navi oceaniche con l'utilizzo di chiatte/pontoni. La diga avrebbe poi anche la funzione di "porto rifugio".

Il Magistrato alle Acque (MAV) ha inviato in data 20 marzo 2012 al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT), ai fini dell'istruttoria ex lege 443/'01, la documentazione progettuale comprensiva della parte di competenza del MAV ai sensi della Legge 798/'84 e della parte di competenza dell'APV come previsto dalla delibera CIPE del 5 maggio 2011.

E' altresì in corso lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) sull'intero progetto a cura del MAV ai fini di ottenere la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

In dettaglio i passaggi istituzionali raggiunti sono:

- Delibera del CIPE (5/05/2011) che determina l'avvio della progettazione del terminal d'altura e estromissione dei petroli e prossima valutazione del progetto ai fini dello schema di partenariato pubblico privato;
- Intesa Stato-Regione Veneto (19/06/2011) per le opere in legge Obiettivo L. 443/2001 che riconosce il terminal d'altura e sue connessioni con terminal a Marghera quale Infrastruttura Strategica Nazionale;
- Inserimento in Legge Obiettivo dell'"Hub portuale di Venezia" con il 9^ Allegato Infrastrutture Strategiche Nazionali (09/2011);
- Delibera del Comitatone ex Legge Salvaguardia Speciale di Venezia (21/07/2011) L.794/84 che riconosce che la conca di navigazione a Malamocco e il terminal d'altura costituiscono la struttura d'accesso permanente al porto di Venezia;
- Comitato Tecnico di Magistratura (27/10/2011) approvazione del progetto preliminare della diga e del terminal petrolifero realizzato dal concessionario unico Consorzio Venezia Nuova del MAV.

Contestualmente a queste soluzioni infrastrutturali a lungo termine, sono state studiate soluzioni gestionali per l'incremento dell'accessibilità del traffico marittimo sia passeggeri che merci, attuabili ad esempio con accorgimenti sulle precedenze d'accesso o sugli orari di partenza ed arrivo.

Parallelamente si sta lavorando per ottimizzare l'accessibilità stradale, non solo da un punto di vista strettamente infrastrutturale, ma anche da un punto di vista procedurale con l'implementazione di LOGIS sul lato terra. A queste si aggiungono i lavori ed i servizi per implementare l'accessibilità ferroviaria del Porto di Venezia.

Gli studi svolti sui livelli di accessibilità, sia nautica che stradale nel complesso hanno dimostrato come l'accessibilità ai servizi portuali sia adeguata e coerente con i futuri piani di sviluppo.

Proseguendo nell'obiettivo di rendere il Porto di Venezia competitivo in uno scenario globale, sono stati organizzati dei tavoli tecnici con la locale Capitaneria di Porto e la locale Corporazione Piloti, in modo da investigare tutte le possibili migliorie all'accessibilità nautica del Porto di Venezia, derivanti dal lavoro di escavo dei canali portuali, come da Piano Regolatore Portuale. L'approfondimento ha permesso di incontrare le esigenze di alcune tra le più grandi compagnie armatoriali del settore container.

Ulteriore fronte d'azione è quello sui costi dei servizi portuali, con particolare riferimento ai servizi tecnico-nautici sia nella parte tariffaria che nella parte organizzativa.

In questi anni l'Autorità Portuale di Venezia ha sostenuto lo sviluppo dell'ICT allo scopo di informatizzare la gestione documentale di alcuni dei principali processi portuali e fornire alla Port Community una serie di applicativi e servizi "web-based" per facilitare e velocizzare i processi, passando da una logica di gestione "cartacea" ad una logica orientata al "paperless", ricercando l'integrazione fra i sistemi informativi già operativi nell'ambito portuale e, in definitiva, al concetto di "single window system", con la realizzazione con Logis del "Port Community System (PCS)".

Il passaggio fondamentale per lo sviluppo dei traffici viene dai dragaggi dei canali portuali, che hanno visto l'area COM impegnata nel reperire i fondi per i lavori di escavo e disposizione dei sedimenti per il raggiungimento del pescaggio -11,50 nei canali Ind. Ovest e Sud con completamento previsto per il 2012.

Sul piano dei dragaggi dei canali si sta manifestando, con importanti riflessi di ordine finanziario, il problema della manutenzione ordinaria per mantenere i pescaggi raggiunti, con l'applicazione di protezioni sulle sponde con cui evitare l'interramento.

Altro ambito attraverso cui si persegue il rilancio del porto di Venezia riguarda lo sviluppo delle infrastrutture di collegamento con l'hinterland, in particolare di ordine ferroviario e stradale.

LA COMPETENZA

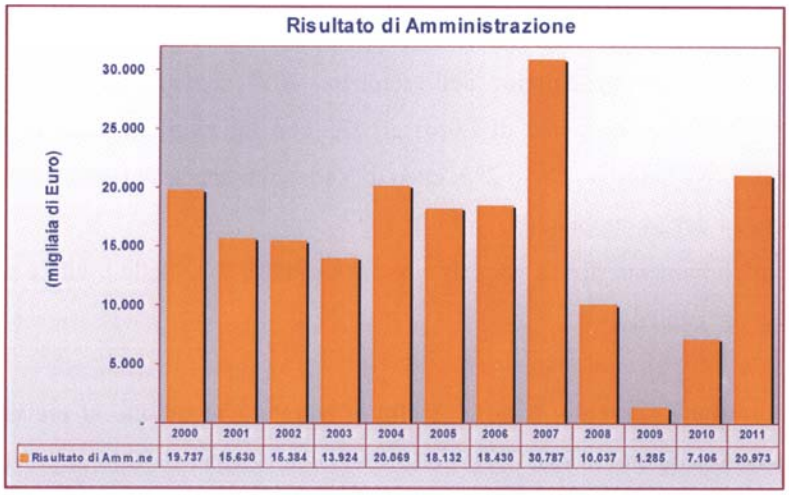
Il conto finanziario dell'esercizio 2011 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 20.973 con un miglioramento di m.€ 20.792 rispetto al preventivo assestato con il 2° Elenco di Variazioni approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 14 del 24 ottobre 2011.

Tale miglioramento deriva, soprattutto, dalla diminuzione delle uscite e da economie su residui in conto capitale.

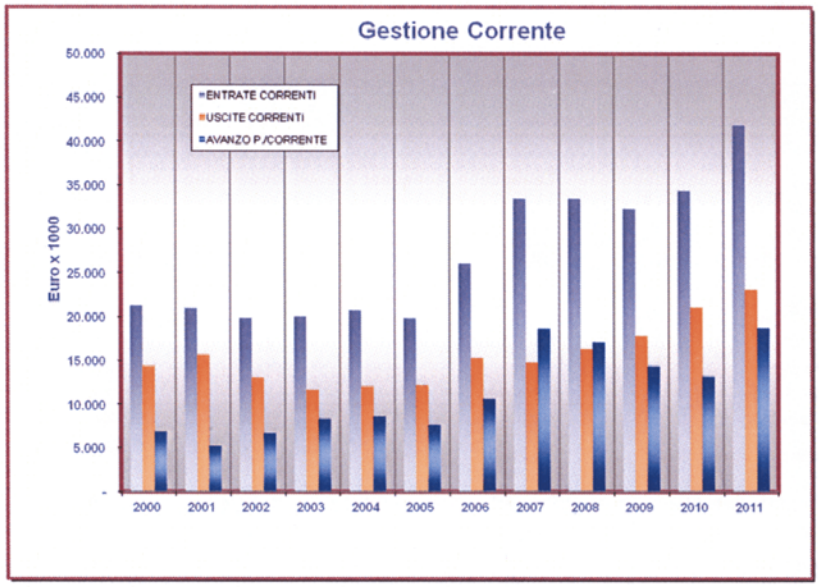
Sulla **gestione corrente**, il raffronto fra le entrate, che rispetto al preventivo hanno fatto registrare un aumento di m.€ 3.313, e le spese che, sempre rispetto al preventivo, sono diminuite di m.€ -4.342, ha evidenziato un avanzo di parte corrente di m.€ 19.814. Detto risultato corrisponde al 46,12% delle entrate correnti (complessivamente m.€ 42.959).

I dati complessivi vengono rappresentati nella tabella seguente che riassume i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato; nella tabella successiva si riporta la rappresentazione grafica a partire dall'anno 2000.

SINTESI ENTRATE - USCITE *(Valori in migliaia di Euro)*	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2010	2011 - 2010
ENTRATE					
Correnti	42.959	39.646	3.313	34.401	8.558
Conto capitale	26.174	46.669	-20.495	101.673	-75.499
Partite di Giro	21.406	18.483	2.923	4.184	17.222
Totale Entrate	***90.539***	***104.798***	***-14.259***	***140.258***	***-49.719***
USCITE					
Correnti	23.145	27.487	-4.342	21.132	2.013
Conto capitale	44.183	65.754	-21.571	112.168	-67.985
Partite di Giro	21.406	18.483	2.923	4.184	17.222
Totale Uscite	***88.734***	***111.724***	***-22.990***	***137.484***	***-48.750***
Risultato di competenza	***1.805***	***-6.926***	***8.731***	***2.774***	***-969***
Avanzo di Ammne iniziale	7.106	7.106	0	1.285	5.821
Variazione sui residui	12.062	0	12.062	3.047	9.015
Avanzo di Amm.ne finale	20.973	180	20.793	7.106	13.867



Il grafico seguente invece si riferisce alla gestione corrente e ne riassume l'andamento degli ultimi 12 anni.



Rispetto all'esercizio 2010 le poste di natura corrente registrano un aumento del 24,88% circa per quanto riguarda le entrate e del 9,53% circa per quanto riguarda le uscite.

Come ricordato il risultato di parte corrente è pari a m.€ 19.814 superiore del 49,33% rispetto a quello registrato nel 2010 come conseguenza delle maggiori entrate per canoni demaniali nonostante un leggero aumento delle uscite correnti da ricondurre prevalentemente agli oneri finanziari sostenuti.

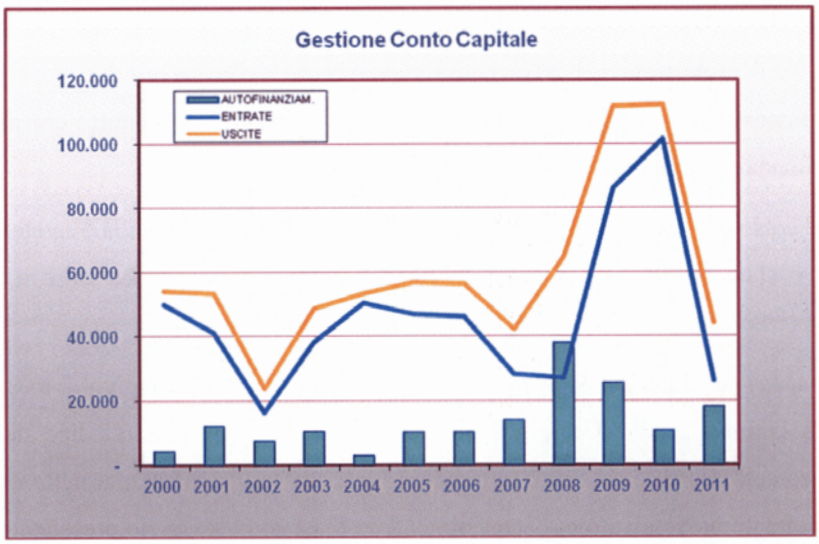
Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale occupato nella Segreteria Tecnica Operativa è stato di 89 unità, contro le 87 dell'esercizio precedente, oltre a 4 persone distaccate presso terzi.

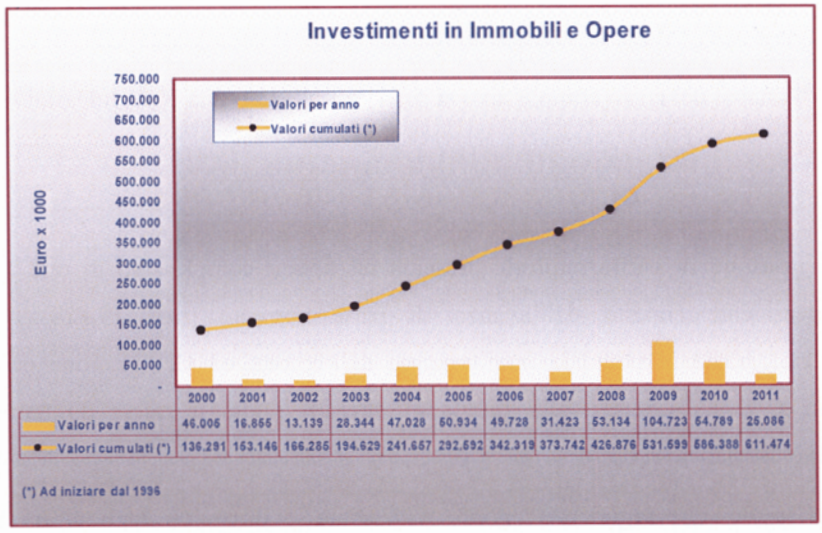
La spesa per il personale di m.€ 7.144 é comprensiva dell'incentivo di m.€ 250 di cui all'art. 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici), contestualmente accertato in entrata (v. cap. 124.10) e risulta, al netto dello stesso, inferiore a quanto preventivato e sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (aumento di m.€ 16). Va evidenziato che tale voce comprende anche le spese per missioni in Italia e all'estero e le spese per la formazione, sia del personale dell'Ente che dei soggetti operanti nell'ambito portuale, entrambe nel rispetto dei vincoli posti dalla Legge 122/2010.

Per l'analisi del costo complessivo si rinvia all'allegato alla Nota Integrativa – parte V – pag. 64.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 18.009 che risulta interamente coperto dall'avanzo di parte corrente (m.€ 19.814). Nel corso dell'esercizio, grazie al puntuale monitoraggio dell'entrata ed alla gestione oculata della spesa, non si è fatto ricorso alla stipula di ulteriori mutui a valere direttamente sulle disponibilità di bilancio proprie.

Nei grafici che seguono vengono evidenziate la dinamica degli ultimi anni degli importi complessivi delle entrate e delle uscite della gestione in conto capitale, ed il totale degli investimenti effettuati nel periodo 1996-2011.





	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Valori per anno	46.006	16.855	13.139	28.344	47.028	50.934	49.728	31.423	53.134	104.723	54.789	25.086
Valori cumulati (*)	136.291	153.146	166.285	194.629	241.657	292.592	342.319	373.742	426.876	531.599	586.388	611.474

LA CASSA

Il saldo di cassa a fine esercizio 2011 risulta pari ad m.€ 30.852 con un incremento rispetto al saldo iniziale di m.€ 1.518.

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 23.969; il conto capitale invece ha fatto registrare un saldo negativo di m.€ 15.646.

(in migliaia di Euro)	**2011**	**2010**	**2009**
ENTRATE			
Correnti	45.923	33.272	27.076
Conto capitale	64.449	97.509	46.851
Partite di giro	5.968	3.206	2.245
Totale	***116.340***	***133.987***	***76.172***
USCITE			
Correnti	21.954	18.423	17.190
Conto capitale	80.095	102.926	50.315
Partite di giro	12.773	3.484	1.949
Totale	***114.822***	***124.833***	***69.454***
Saldo	***1.518***	***9.154***	***6.718***

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2011, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 14.363, i canoni demaniali per m.€ 28.827, i recuperi di spesa per m.€ 680, i proventi per l'esercizio di impresa portuale e altre autorizzazioni per m.€ 1.511, i contributi dello Stato per m.€ 23.852, i contributi della Regione Veneto per m.€ 90, i contributi di altri Enti del settore pubblico per m.€ 10.743 e assunzioni di mutui per m.€ 24.500.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali, alle opere di infrastrutturazione, agli oneri finanziari e al prestito concesso alla società Venice Newport Logistics and Container Spa.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2000 e fino all'anno 2011.



	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Saldi finali	24.243	24.350	24.421	36.604	13.288	8.981	6.750	38.010	13.461	20.179	29.334	30.852
Flussi in entrata	43.689	91.705	54.875	74.303	35.818	45.433	57.234	89.449	50.542	76.172	133.987	116.340
Flussi in uscita	47.816	91.598	54.803	62.120	59.134	49.740	59.466	58.190	75.091	69.454	124.832	114.822

I RESIDUI

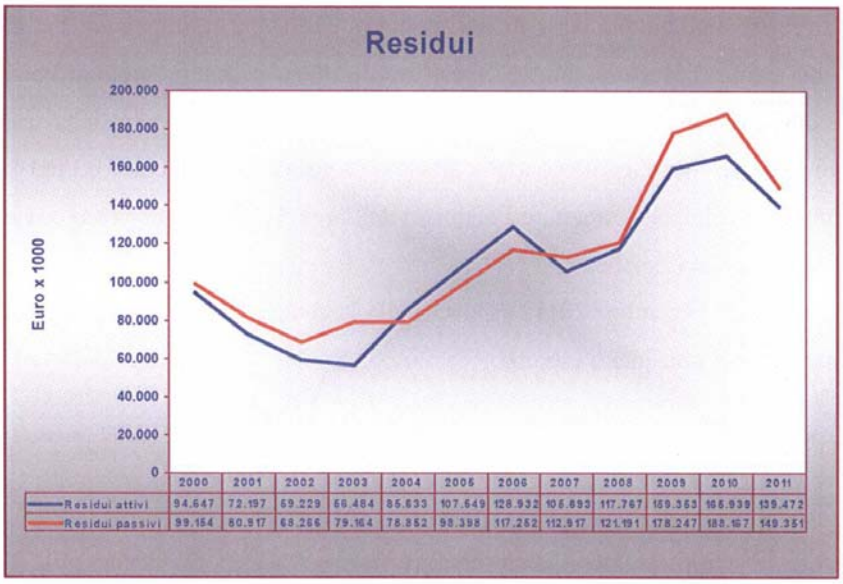
L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2011 ha determinato una riduzione dei residui attivi (m.€ 26.467) e passivi (m.€ 38.816). Ciò è dovuto dal lato delle entrate alla progressiva riscossione dei crediti pregressi per canoni demaniali, all'incasso di parte del finanziamento del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economica Ambientale relativo alla quota parte di sua spettanza sui lavori di dragaggio fino alla quota -10.50 m. dei canali Industriali Sud e Ovest e all'utilizzo di mutui stipulati nei precedenti esercizi e dal lato delle uscite al pagamento a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali, nonché all'economia attuata ai sensi della Delibera n. 13 del 13/10/2011 del Comitato Portuale per permettere l'acquisto dell'area Syndial mediante la società Venice Newport Container ad Logistics Spa.

La situazione al 31 dicembre 2011, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

(in migliaia di Euro)	**2011**	**2010**	**2009**
ENTRATE			
Correnti	21.337	24.345	22.836
Conto capitale	100.264	138.538	134.400
Partite di giro	17.871	3.056	2.117
Totale	***139.472***	***165.939***	***159.353***
USCITE			
Correnti	8.848	8.651	6.153
Conto capitale	130.286	177.822	171.088
Partite di giro	10.217	1.694	1.006
Totale	***149.351***	***188.167***	***178.247***
Saldo	***-9.879***	***-22.228***	***-18.894***

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una crescita collegata all'importante sforzo finanziario connesso al programma di realizzazione di opere infrastrutturali.

Si rammenta che composizione ed andamento del conto residui sono oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenere l'iscrizione dei residui in bilancio.



	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Residui attivi	94.647	72.197	69.229	66.484	85.633	107.649	128.932	106.693	117.767	159.353	165.939	139.472
Residui passivi	99.154	80.917	68.266	79.164	78.852	98.398	117.252	112.917	121.191	178.247	188.167	149.351

IL BILANCIO CIVILISTICO

1) La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**2011**	**2010**	**2009**
Immobilizzazioni nette	274.470	292.067	221.943
Attivo circolante	136.851	110.809	134.893
Ratei e risconti	-	-	-
Totale Attivo	***411.321***	***402.876***	***356.836***
Patrimonio Netto	159.659	159.606	159.606
Fondo TFR	2.354	2.419	2.419
Debiti	248.043	240.415	240.415
Ratei e risconti	1.265	436	436
Totale Passivo	***411.321***	***402.876***	***402.876***

L'Esercizio 2011 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 53 rispetto all'esercizio precedente.

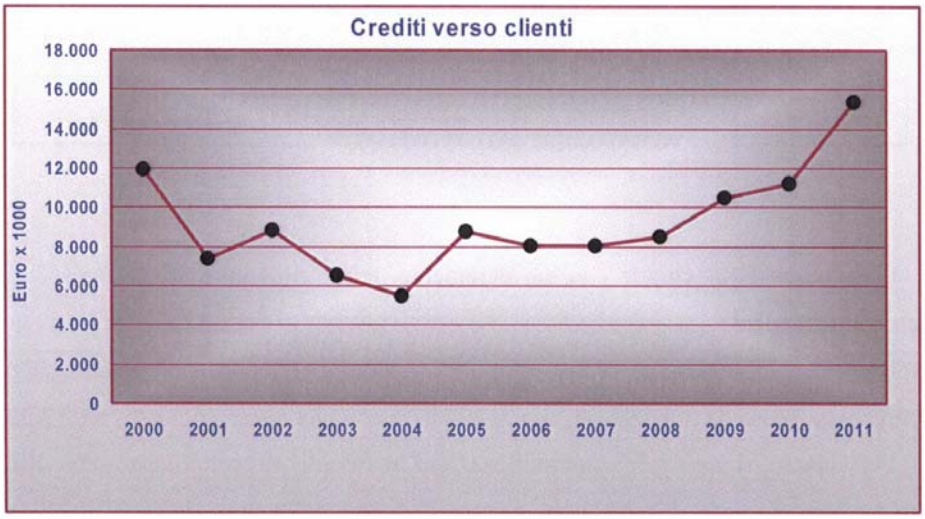
Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 292.067 a m.€ 274.470, con una diminuzione di m.€ 17.597.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 125.551), in quanto depurato del valore delle immobilizzazioni realizzate

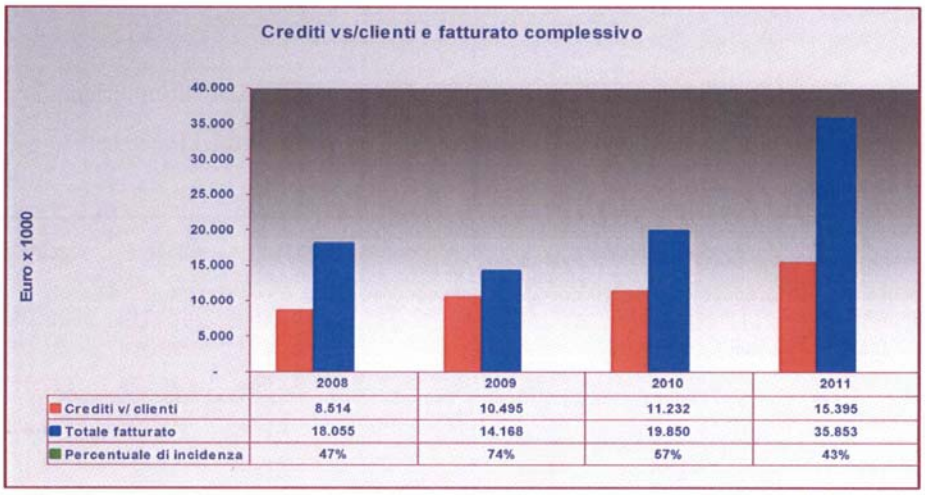
con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 108.061, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 40.400.000), nei Consorzi C.F.L.I. (€ 30.142) e VE.MAR.S. (€ 62.000), nelle società ERF Spa (€ 99.590), AUTOVIE VENETE Spa (€ 60.794), Autostrada di Alemagna Spa (€ 32.541) e Venezia Logistics Srl (€ 92.860) e dal credito verso la compagnia di assicurazioni per la copertura del TFR del personale dipendente.

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2010, un aumento di m.€ 24.524; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 518), ammontano a m.€ 15.395. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi dieci anni, consistenza che è da ricollegare al fatturato realizzato nel medesimo periodo; l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2011 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



Dal confronto della consistenza dei crediti nei vari anni con il fatturato del periodo di riferimento si ha il dato quale quello che si desume nel grafico che segue:



	2008	2009	2010	2011
Crediti v/ clienti	8.514	10.495	11.232	15.395
Totale fatturato	18.055	14.168	19.850	35.853
Percentuale di incidenza	47%	74%	57%	43%

Ne consegue che a fronte dell'aumento della consistenza dei crediti, la loro incidenza sul fatturato va diminuendo per effetto delle azioni promosse per il recupero degli stessi.

I debiti passano da m.€ 240.415 a m.€ 248.043, con un incremento complessivo di m.€ 7.627.

2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2011 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico	*(in migliaia di Euro)*	**2011**	**2010**	**2009**
Ricavi delle vendite/prestazioni		963	916	940
Proventi Patrimoniali e diversi		41.079	33.148	31.457
Totale Ricavi		**42.042**	**34.064**	**32.397**
Totale Costi		**39.616**	**35.781**	**29.250**
Differenza (Margine Operativo)		2.426	-1.717	3.147
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		-2.292	-552	92
Oneri Proventi straordinari -/+		338	2.822	1.087
Imposte sul reddito		419	418	403
Utile Netto		**53**	**135**	**3.923**
Cash Flow		**19.816**	**16.025**	**15.717**

Rispetto al 2010 i ricavi registrano un aumento di m.€ 7.978 e i costi di gestione di m.€ 3.836. Il "Margine Operativo" passa quindi da- m.€ 1.717 a m.€ 2.426 prevalentemente per effetto dell'aumento dei ricavi da concessioni demaniali.

L'utile netto ammonta a m.€ 53 con una diminuzione di m.€ 82 rispetto al precedente esercizio.

IL TRAFFICO

Nel 2011 i **traffici totali** del porto di Venezia si sono mantenuti sugli stessi livelli dell'anno precedente, registrando le stesse tonnellate merci movimentate, circa 26.3 milioni. Il **settore commerciale** ha registrato un aumento pari al 5,2%, mentre per i **settori industriale e petrolifero** si è riscontrata una diminuzione rispettivamente del 8,9% e 5,1%. Queste variazioni hanno ulteriormente modificato la composizione complessiva dei traffici per settore, con un ulteriore aumento della quota dei traffici commerciali a discapito degli altri. A fine 2011, la composizione dei traffici risulta: 51,8% commerciale (48,9% nel 2010), 10,4% (11,5% nel 2010) industriale, 37,4% petrolifero (39,6% nel 2010).

Il settore delle **rinfuse liquide**, che al proprio interno ha il settore petroli e quello dei prodotti chimici, ha fatto segnare una flessione del 6,0%, pari ad un calo di circa 720.000 t. La riduzione di traffico di questo settore è stata determinata principalmente dal calo di movimentazioni di petrolio grezzo (-1.1 milioni di tonnellate pari a -19.5%) a seguito della parziale chiusura della raffineria ENI di Porto Marghera. I traffici di prodotti petroliferi derivati, aumentati del 10,4%, pari a circa 500.000 tonnellate, hanno solo parzialmente compensato questa contrazione complessiva. Il calo delle rinfuse liquide ha pesantemente condizionato il risultato complessivo del porto, essendo questo settore l'unico che ha registrato una contrazione dei traffici. Nel dettaglio, il settore petroli, con 9.834.000 t presenta un calo del 5,4% (10.396.121 t nel 2010). L'incidenza del settore petroli sul traffico totale risulta pari al 37,3% mostrando una riduzione (-2,3%) rispetto al 2010. Anche i traffici di altre rinfuse liquide (prevalentemente prodotti chimici) fanno segnare una contrazione, con un calo di circa 155.000 tonnellate, pari a -10,1%.

Il settore delle **rinfuse solide**, che contiene i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, chimico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha leggermente aumentato i volumi di traffico rispetto al 2010, con un aumento di circa 140.000 tonnellate, pari

a un aumento del 2.1 punti percentuali. Gli andamenti dei traffici nei vari settori sono stati molto eterogenei, con comparti merceologici fortemente in crescita (cereali e fertilizzanti, +132% e 123% rispettivamente) e altri il flessione, anche se in misura mediamente molto inferiore. Mangimi/semi oleosi e carbone hanno subito una contrazione dei volumi del 15,3% e 17,2% rispettivamente, pari a circa 237.000 e 333.000 tonnellate.

Il settore delle **merci varie** in colli ha aumentato i propri volumi di traffico del 5,6% (pari a circa 460.000 t.) rispetto al 2010, facendo registrare un aumento dell'incidenza sul traffico totale, passata dal 30.4% del 2010 al 32,4% del 2011. Questo risultato è stato determinato dalla crescita del settore container, aumentato del 17,0%, passando da 3.957.497 t. del 2010 a 4.633.648 t. del 2011, con un incidenza sul traffico totale passata da 15,0% nel 2010 a 17.7% nel 2011. In numero di TEUs, traffici sono passati da 394.000 del 2010 a quasi 460.000 del 2011, con un aumento di oltre quasi il 17%. I maggiori traffici del 2011 sono stati garantiti dalle navi del pool AAX operanti sulla linea diretta Far East – NAPA. Particolarmente dinamici i traffici di TEUs pieni in esportazione, aumentati di circa 35.000 unità, pari a oltre il 20%. I traffici di Ro-Ro e "merci altre" (prevalentemente prodotti siderurgici) sono diminuiti del 8,1% e del 3,1% rispettivamente, riducendo la loro quota sul totale dei traffici del porto.

Continua a crescere globalmente il **settore passeggeri,** arrivato nel 2011 a 2.239.751, con un aumento del 8,8% rispetto al 2010. L'aumento complessivo è dovuto alla continua progressione dei passeggeri croceristi (+11,1%), che nel 2011 sono stati 1.777.042, massimo storico per il porto di Venezia. La componente "traghetti" registra una flessione (-1,8%, -6.360 pax) mentre le "navi veloci" sono aumentate del 9,0% (-9.308 pax).

Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri

ANNO	2010			2011			Differenza	
PERIODO	Gennaio - Dicembre			Gennaio - Dicembre				
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Totale Tonellate	**21.361.999**	**5.027.759**	**26.389.758**	**21.424.195**	**4.897.506**	**26.321.701**	**-68.057**	**-0,3**
Rinfuse Liquide	**10.869.839**	**1.059.008**	**11.928.847**	**10.482.571**	**728.242**	**11.210.813**	**-718.034**	**-6,0**
Petrolio grezzo	5.485.443	0	5.485.443	4.411.577	0	4.411.577	**-1.073.866**	**-19,5**
Prodotti raffinati	4.222.667	688.011	4.910.678	5.019.093	402.918	5.422.011	**511.333**	**10,4**
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	**0**	
Altre rinfuse liquide	1.161.729	370.997	1.532.726	1.051.901	325.324	1.377.225	**-155.501**	**-10,1**
Rinfuse Solide	**6.213.794**	**211.909**	**6.425.703**	**6.480.125**	**128.230**	**6.608.355**	**182.652**	**2,8**
Cereali	248.483	53.647	302.130	674.703	25.861	700.564	**398.434**	**131,8**
Mangimi/semi oleosi	1.533.880	15.675	1.549.555	1.325.565	29.591	1.355.156	**-194.399**	**-12,5**
Carbone	1.937.803	0	1.937.803	1.604.000	0	1.604.000	**-333.803**	**-17,2**
Minerali/cascami	618.022	0	618.022	566.732	6.362	573.094	**-44.928**	**-7,2**
Fertilizzanti	9.156	0	9.156	20.487	0	20.487	**11.331**	**123,7**
Altre rinfuse solide	1.866.450	142.587	2.009.037	2.288.638	66.416	2.355.054	**346.017**	**17,2**
Merci varie in colli	**4.278.366**	**3.756.842**	**8.035.208**	**4.461.499**	**4.041.034**	**8.502.533**	**467.325**	**5,8**
Contenitori	1.550.691	2.406.806	3.957.497	1.775.354	2.867.862	4.643.216	**685.719**	**17,3**
Ro/ro	807.140	979.658	1.786.798	762.072	878.589	1.640.661	**-146.137**	**-8,1**
Altre merci varie	1.920.535	370.378	2.290.913	1.924.073	294.583	2.218.656	**-72.257**	**-3,1**
INFORMAZIONI								
Numero navi			4.189			4.142	**-47**	**-1,1**
Numero passeggeri			2.058.815			2.239.751	**180.936**	**8,8**
di cui crocieristi			1.599.054			1.777.073	**178.019**	**11,1**
Numero contenitori	**135.787**	**122.386**	**258.173**	**154.207**	**143.002**	**297.209**	**39.036**	**15,1**
di cui vuoti	58.579	8.873	67.452	69.351	8.520	77.871	**10.419**	**15,4**
di cui pieni	77.208	113.513	190.721	84.856	134.482	219.338	**28.617**	**15,0**
Numero contenitori/TEU	**207.419**	**186.494**	**393.913**	**238.609**	**219.754**	**458.363**	**64.450**	**16,4**
di cui vuoti	95.291	13.267	108.558	116.145	11.259	127.404	**18.846**	**17,3**
di cui pieni	112.128	173.227	285.355	122.464	208.495	330.959	**45.604**	**15,9**

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiare la rappresentazione svolta.

Si rammenta che continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento e contrasto della crisi economica in atto.

In questo senso è stato approvata la seconda revisione del quarto POT 2008-2011 (approvato dal Comitato Portuale il 24.2.2011) e l'azione sta proseguendo secondo le linee guida fissate.

Rimane un poderoso impegno della struttura nei progetti di rilancio e consolidamnento a medio–lungo termine tra cui si citano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree dismesse (ex area Montefibre) e il progetto del Porto d'Altura.

In particolare il progetto di Porto d'Altura sta proseguendo il proprio iter come opera da realizzare con finanza di progetto, riconosciuto di rilevanza primaria in quanto inserito tra gli interventi di infrastrutturazione prioritaria livello nazionale.

Sta riscuotendo grande interesse tra gli operatori mondiali e grandi investitori sia per le potenzialità sia per il carattere innovativo complessivo.

La finalizzazione degli studi per fissare gli aspetti economici di businnes plan, legali e tecnico sono possibili grazie ai fondi europei provenienti dai progetti EMPIRIC e INWAPO e ci si augura anche dal programma TEN-T.

Continua infine l'attività dell' Associazione dei Porti del Nord Adriatico – NAPA, tra le autorità portuali di Trieste, Venezia, Ravenna, Luka Koper e Rijeka con l'obiettivo strategico di promuovere sui mercati oltre Suez la valenza del North Adriatic Port Gateway.

CONCLUSIONE

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione e per l'acquisizione di quelle aree in via di dismissione da destinare ad attività portuali che il buon andamento della parte corrente da sola non può coprire. A tal fine viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo termine, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Una particolare attenzione va posta alla problematica degli escavi, una leva importante per assicurare competitività ed attrattività allo scalo veneziano. Mantenere i fondali richiede ingenti e continui investimenti sia di approfondimenti sia di mantenimento attraverso specifiche opere di protezione delle profondità raggiunte.

Le prossime sfide saranno anche in questa direzione tentando di conciliare crescita e salvaguardia con specifiche opere di tipo conservativo.

Gli sforzi indicati trovano nella domanda del territorio retroportuale e nelle sue potenzialità anche di crescita la prima risposta.

Si auspica e si cerca di far si che dette circostanze e le potenzialità dello scalo veneziano rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria oggi ancora parziale.

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio evidenziano un aumento del patrimonio netto di circa m.€ 135 collegato ad un risultato economico che si riduce di m.€ 3.788 rispetto al 2009.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti, infatti è ancora positivo malgrado che, per effetto dell'autonomia finanziaria, l'Ente operi ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce nello scarico di ammortamenti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i relativi dati esposti.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere i risultati conseguiti ed in particolare tutto il personale, per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, le istituzioni pubbliche, i componenti del Comitato Portuale, del Collegio dei Revisori dei Conti, della Commissione Consultiva e le Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.

* * *

Nel corso dell'esercizio 2012 scadrà il mandato del sottoscritto e del Segretario Generale, un periodo di 4 anni ricco di sfide e di progettualità. Per questo gli usuali ringraziamenti verso tutti coloro i quali hanno collaborato e partecipato sono più forti e sentiti.

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Costa

Commenti delle Direzioni

PAGINA BIANCA

STAFF DEL SEGRETARIO

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Nel corso 2011 l'attività promozionale è stata particolarmente serrata nel filone delle iniziative condotte sui mercati esteri, guidate dall'obiettivo di cogliere alcune opportunità di riposizionamento del porto:

- l'attivazione di nuovi servizi sia nel Mediterraneo che verso il Far East;
- l'approssimarsi della realizzazione di un nuovo Terminal per le Autostrade del Mare, struttura che per spazi e funzionalità non avrà pari nel Mediterraneo;
- il consolidamento di alcune relazioni istituzionali intessute negli anni con i nuovi mercati di riferimento come India, Brasile, ma anche Corea e Cina, dal lato mare, la Baviera, l'Austria e i mercati lungo il Corridoio AB, dal lato terra.

Le azioni sono tutte state orientate al raggiungimento di un risultato concreto a beneficio degli operatori, coinvolti nelle iniziative sia in fase di analisi, sia di realizzazione, sia di follow up.

Anche nel campo della promozione istituzionale - declinata poi secondo gli obiettivi target di Porto Aperto, Porto Etico, Porto Sicuro, Porto Verde – si sono valorizzate al massimo le occasioni presentatesi di veicolare i messaggi nell'ambito di eventi di rilievo internazionale.

Grazie anche al rafforzamento e alla specializzazione delle risorse della struttura dedicata a sviluppare il compito affidato dalla legge istitutiva, sempre più indispensabile in un quadro di accesa competizione internazionale, si sono portate a termine circa 70 iniziative, pur con un budget contenuto per effetto dei limiti imposti dalle normative vigenti in materia,

stimolando così anche l'attivazione di azioni a favore dell'individuazione di partner e sponsor.

Riguardo alle azioni sui mercati esteri, si è lavorato parallelamente sul fronte istituzionale e sul fronte promozionale per creare occasioni di contatto sia con potenziali clienti che con autorità competenti in materia di shipping che potessero agevolare lo start up di nuove iniziative con Venezia o il rafforzamento di servizi recentemente attivati.

Sul lato mare, in particolare, nel **bacino del Mediterraneo** gli sforzi si sono concentrati su Nord Africa e Medio Oriente, selezionando come prioritari Egitto, Siria e Turchia e raggiungendo risultati in termini di conoscenza dell'offerta di Venezia da parte dei potenziali clienti e in termini di favore delle istituzioni straniere verso l'apertura di nuove linee.

Per Paesi:

TURCHIA:

Paese target in quanto domina il mercato dei traghetti del Medio Oriente, considerato che l'89% dell'import-export della Turchia viaggia via mare e la competitività del trasporto turco si fonda sulla capacità di integrare la catena logistica. Rispetto a tale mercato, la proposta di Venezia di un terminal dedicato alle AdM pronto da giugno 2013 risulta interessante. Dunque si è operato, da un lato, con una serie di indagini anche sul campo per individuare i potenziali clienti e operatori interessati alla proposta di una nuova infrastruttura, sia con l'avvio di relazioni istituzionali che potessero supportare lo sviluppo di nuovo traffico via traghetto.

Principali iniziative:

gennaio, Istanbul - missione di scouting per prendere contatto istituzionale con Ambasciata italiana in Turchia, ICE Turchia e Istituzioni Turche del settore;

marzo, Istanbul - evento di presentazione del nuovo terminal delle Autostrade del Mare, alla presenza del Sottosegretario turco agli Affari Esteri, del Direttore generale dello Shipping del Governo turco, dell'Ambasciatore Italiano in Turchia e alla presenza di 150 operatori.

Nell'iniziativa sono stati coinvolti sia l'operatore che realizzerà e gestirà il terminal di Fusina, sia il rappresentante degli spedizionieri del veneziano, in modo da favorire la prosecuzione delle azioni di follow up da parte dei privati;

azioni di supporto agli operatori del porto per follow up: messa in contatto degli operatori (su richiesta) con le istituzioni turche in materia di shipping e con il sistema camerale di Istanbul e Mersin, oltre che con l'Ambasciata e il Consolato Generale.

EGITTO:

A seguito dell'accordo con il porto di Alessandria d'Egitto (2009) e dell'attivazione di una nuova linea ro-pax (oggi sospesa per effetto dell'instabilità nordafricana), in attesa che la situazione nord-africana torni alla normalità, si è continuato a proporre l'offerta attuale e prossima futura di Venezia a servizio dei traghetti e del traffico green nei tavoli bilateriali, inserendo Venezia e i suoi operatori nella lista delle prime aziende italiane da coinvolgere nel rilancio dei traffici con questo mercato.

Principali iniziative:

gennaio, Roma – partecipazione al tavolo intergovernativo propedeutico al vertice Italo-egiziano di Luxor (febbraio, poi annullata per motivi di sicurezza);

maggio, Roma – partecipazione al tavolo intergovernativo propedeutico alla missione del sistema Italia in Egitto (luglio, poi annullata per motivi di sicurezza);

settembre, Venezia – partenza del Rally dei Faraoni – per la seconda volta Venezia vince la partenza dei veicoli che parteciperanno al Rally dei Faraoni, valorizzando la sua posizione di terminal delle Autostrade del Mare del Mediterraneo Orientale;

ottobre, Venezia – inaugurazione della mostra "Venezia e l'Egitto" – di cui l'Autorità Portuale è ideatore e membro del comitato promotore che annovera le più alte istituzioni dei due Paesi; esposizione volta a ricordare come i rapporti di Venezia con il Mediterraneo, e l'Egitto in particolare, siano sempre stati motore di progresso culturale ed economico: oggi si sta operando affinché continui ad essere così.

SIRIA

rispetto allo sforzo istituzionale condotto negli ultimi due anni per sviluppare il traffico del porto di Venezia con la Siria, , sfociato dapprima in un accordo con il porto di Tartous e poi con l'attivazione di una linea ro-pax, purtroppo sospesa a seguito della crisi del Paese, si è comunque continuato a valorizzare ogni occasione di relazione con questo mercato. Esempio ne sia l'incontro una delegazione di ufficiali delle dogane siriane, guidata dal Capo Settore Dogane del Programma di Sostegno al Commercio finanziato dall'UE in cui si è promosso un confronto sui caratteri della portualità nei due diversi contesti, sull'operatività nel contrasto al contrabbando e il risk management in frontiera, alla presenza delle principali istituzioni che regolano l'operatività nel nostro scalo veneziano.

Rispetto all'area asiatica, tenuto conto dei tassi di crescita a doppia cifra e del volume dei container scambiati intra–Asia, nonché dell'appartenenza a quest'area di buona parte dei players della logistica mondiale, si sono sfruttate tutte le opportunità che si sono presentate per promuovere l'offerta del porto di Venezia inserita, a questo livello, anche nel contesto del NAPA.

Per Paesi:

INDIA:

la tessitura paziente di rapporti di partnership con le più importanti istituzioni indiane nel campo dello shipping è culminata in un incontro con il Ministro Federale dello Shipping nel 2011, in un accordo con il porto di JNPT (primo porto indiano nel settore container) nel 2011 e all'apertura della negoziazione di un accordo con porto di Chennai. Tali risultati sul fronte istituzionale sono stati utili a promuovere la conoscenza dell'offerta alto adriatica non solo presso le istituzioni indiane, ma anche presso gli operatori logistici, come la compagnia

di stato indiana SCI, contribuendo concretamente all'attivazione e poi al progressivo consolidamento del servizio alto adriatico/india partito in settembre 2011.

Principali iniziative:

Venezia, febbraio - Incontro con il nuovo Console Generale Indiano, per informarlo sugli obiettivi del porto di Venezia rispetto al mercato indiano e creare un utile contatto con il rappresentante del Governo indiano nel Nord Italia;

Roma, maggio – incontro con il Segretario Generale della Indo-Italian Chamber of Commerce per studiare iniziative congiunte di promozione del porto di Venezia in India;

Venezia, settembre – incontro con istituzioni e operatori indiani nell'ambito del seminario sulle relazioni tra Veneto e India, promosso da APV; il seminario, che ha visto una folta partecipazione di pubblico (170 persone), ha messo in contatto logistica di mare e di terra offerta da operatori veneti con i clienti nordestini del mercato indiano;

Novembre, Chennai – partecipazione di Venezia nell'ambito del NAPA alla conferenza nazionale sullo sviluppo dei porti indiani;

Dicembre, Venezia – incontro per verificare possibilità di business tra Venezia e lo stato del Gujarat.

CINA, COREA, VIETNAM

Parallelamente all'attività di aggiornamento tecnico degli armatori asiatici circa l'evoluzione degli escavi e dei servizi operata dall'ente, si sono curate le diverse occasioni di contatto diretto con potenziali clienti sia dei servizi attuali che futuri resi possibili dalla realizzazione dei progetti di sviluppo del porto.

Principali iniziative:

Monaco, maggio – supporto a Invitalia per organizzazione incontri tra operatori cinesi e rappresentanti di APV;

Seoul, maggio – relazioni con l'Ambasciata italiana a Seoul per missione in Corea volta all'incontro con rappresentanti di importanti gruppi armatoriali;

Venezia, ottobre –incontro con una delegazione istituzionale di Huzou, principale città della regione dello Zhejang che produce il 60% del PIL di tutta la Cina, nota per la concentrazione dei più grandi investitori cinesi; la delegazione ha dimostrato particolare interesse per i progetti di sviluppo del porto di Venezia e per il suo noto know how in campo ambientale; è stata anche l'occasione per approfondire il tema del trasporto delle merci via fiume, settore in cui Huzou è leader (è la seconda città della Cina per volume di merci trasportate via fiume pari a 140 milioni di tonnellate all'anno);

Venezia, ottobre – incontro con una delegazione di dirigenti delle Dogane Coreane per porre in essere una cooperazione che consenta di ridurre i costi in termini di controlli e passaggi amministrativi, tutte pratiche che possono migliorare la competitività dei servizi marittimi tra Venezia e il Far East.

Venezia, novembre – incontro con una delegazione del Governo del Vietnam guidata dal Vice-Ministro per gli Investimenti He Nguyen Van Trung, interessato ai grandi progetti infrastrutturali del porto di Venezia presentati e discussi nel corso di una visita tecnica.

BRASILE

Riguardo al Brasile, considerato il suo dinamismo e il fatto che il suo interscambio con il Nordest valeva già nel 2010 circa 2.2 miliardi di euro, si sono poste le basi per una relazione con Santos (maggio 2011), scalo più importante del Paese, nella prospettiva che, dapprima, con il ritorno a fondali a meno 12 metri entro il 2012, e più avanti, con lo sviluppo del nuovo terminal portuale d'altura, Venezia sia in grado nei prossimi anni di proporre nuove soluzioni logistiche alle esigenze commerciali verso il Sudamerica delle imprese del nostro territorio.

Principali iniziative:

Maggio, Roma – incontro con l'Ambasciata brasiliana in Italia e partecipazione al seminario "Brasile-Italia: Cooperazione portuale e Integrazione Logistica", nell'ambito del quale si è incontrato il Presidente del porto di Santos e si è avviata una cooperazione volta

all'individuazione di possibili business tra l'area di San Paulo e il Nordest per il tramite di Venezia;

Ottobre, Venezia – incontro con il Segretario generale della Camera di Commercio Italiana a Rio de Janeiro per l'avvio di una cooperazione con il porto e il Terminal Passeggeri di Rio de Janeiro in particolare nel campo delle best practice del nostro porto turistico;

Dicembre, Venezia – partecipazione al seminario: "Una visione brasiliana del mondo" e incontro con l'Ambasciatore Brasiliana in Italia per aggiornamento sullo stato di avanzamento dei progetti in corso con i due porti di riferimento del Brasile (Santos per le merci e Rio per i passeggeri).

Sul lato terra, rispetto a Germania e Austria, si sono sviluppate alcune relazioni istituzionali strategiche sotto il profilo dell'attivazione di soluzioni logistiche più efficienti di inoltro della merce tra arco alto adriatico e centro-est Europa, oltre che partecipare alla principale occasione di contatto con i potenziali clienti, ossia la fiera Transport & Logistic di Monaco di Baviera, anche come membro del NAPA.

Principali Iniziative:

Marzo, Venezia – Incontro con una delegazione di imprese tedesche del Land Meclemburgo - Pomerania guidata dal Ministro della Mobilità, Costruzione e Pianificazione Territoriale Volker Schlotmann in visita nel Nord Italia per creare relazioni con imprese e rappresentanti politici a supporto dello sviluppo del Corridoio Adriatico Baltico.

Monaco di Baviera, maggio - partecipazione nell'ambito dello stand del NAPA presentandosi come parte di un cluster portuale che si propone come gateway europeo per I flussi marittimi con l'Oriente; eventi organizzati in fiera: una presentazione del NAPA presso lo stand; intervento al forum "La piattaforma logistica italiana al centro dei traffici tra Europa e Paesi del mediterraneo ed Oriente".

Rispetto poi al Nordest d'Italia, si è continuato il programma di iniziative promozionali dei servizi del porto presso le Associazioni degli Industriali del Veneto, sia con seminari presso le Provincie, sia con incontri di discussione ed approfondimento ad hoc.

Più in generale poi si sono **rafforzati i rapporti con tutte le istituzioni e le associazioni nazionali e internazionali** che costituiscono i nodi della rete di relazioni indispensabile per operare sui mercati esteri.

Particolarmente proficua sotto questo profilo la maratona di incontri con i **Segretari Generali di tutte le Camere di Commercio Italiane all'estero** (Roma, luglio), nonché l'avvio di un rapporto con la Camera di Commercio di Buenos Aires in qualità di coordinatore di tutte le altre CCIE del Mercosur.

Rispetto alle azioni promozionali condotte nell'ambito della partnership tra i porti dell'Alto Adriatico (North Adriatic Ports Association), il 2011 ha rappresentato un anno particolarmente proficuo in cui si sono raccolte diverse conferme dal mercato circa la necessità di proporsi, specie verso l'oltre Suez, come un unico gateway.

Principali iniziative:

Intelligent Transport System, Venezia, 24 giugno - Tra le azioni che coinvolgono attivamente i cinque scali NAPA vi è quella legata ai progetti Europei; in particolare è stato organizzato a Venezia, presso Spazio Porto, l'evento di lancio del progetto stesso.

Kick off meeting del progetto SafePort, Venezia, 7 ottobre - E' stato presentato l'impegno strategico dei Porti del Nord Adriatico rispetto ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente .

Transport & Logistic, Monaco, 10/13 maggio (vedi sopra);

Five star crossing the Alp, 24 novembre, Klagenfurt - il NAPA ha presentato i vantaggi competitivi rispetto alle reti Ten-T.

India Port Expansion and capacity upgrading, Chennai, novembre - Il NAPA è stato invitato ad intervenire nel panel delle conferenze, al fine di presentare la propria offerta per servire il traffico centro Europa-India, anche sotto un profilo di sostenibilità ambientale.

Baltic Adriatic Corridor connecting Europe and Beyond, 6 dicembre, Bruxelles - Workshop in cui Il NAPA ha presentato i vantaggi competitivi dell'arco Adriatico, che, con il suo Multiporto, è considerato un competitor temibile dai porti del Nord Europa. A latere, MDS Transmodal ha illustrato i primi risultati dello studio condotto sulla potenzialità di mercato del NAPA.

Relazioni Istituzionali NAPA:

22 marzo 2011: i cinque scali siglano una lettera di intenti per lo sviluppo della diretta linea ferroviaria tra i Porti del NAPA e la rete ferroviaria "Core" Europea;

11 maggio 2011: sigla un accordo con l'Associazione Porti del Meclemburgo Pomerania per lo scambio di know how in materia ambientale, per il mutuo supporto nello sviluppo dell'entroterra volto a favorire lo scambio di merci;

24 novembre 2011: nell'ambito della partecipazione al convegno "Five star crossing the Alp", il NAPA sigla un accordo di mutua collaborazione con il Governo della Carinzia e la corrispondente Agenzia per lo sviluppo circa l'impiego del dry port di Villich Fuernitz rispetto ai traffici NAPA lungo il Corridoio Adriatico Baltico e il Corridoio X.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI ESPOSITIVI E PROMOZIONALI

PORTO APERTO:

Tra i tratti che sempre più caratterizzano l'approccio dell'Autorità Portuale rispetto a questioni complesse come quelle che quotidianamente si debbono affrontare nella realtà portuale, vi è senza dubbio il dialogo con gli stakeholder.

La politica del porto aperto, dunque, già caldeggiata dall'UE, continua ad essere ampiamente sviluppata, e declinata in numerosissime iniziative volte a voler comprendere le esigenze del territorio, ma anche a rispondere alla curiosità dei più giovani su una realtà dinamica e in continua evoluzione come il porto.

In particolare, si è studiato e realizzato un programma di attività appositamente rivolto alle scuole con l'obiettivo di raggiungere – attraverso il trinomio informazione, formazione e intrattenimento – i due obiettivi della riscoperta della cultura del mare e del dialogo tra le due anime di Venezia, quella portuale e quella cittadina.

PORTO VERDE:

Definita una strategia di porto "carbon neutral", l'Autorità Portuale ha lavorato seguendo più linee per migliorare le sue performances sotto il profilo della sostenibilità sia all'interno del porto che all'esterno, elaborando nuove soluzioni. Le best practice studiate e poste in essere sono state promosse in due principali occasioni, l'una internazionale e l'altra nazionale:

Green Port Logistics – Energy for Green Port, Venezia, 23 e 24 febbraio - l'Autorità Portuale ha collaborato all'organizzazione delle due conferenze internazionali consecutive GreenPort Logistics e Energy for Green Ports che hanno posto l'accento sull'esame di soluzioni pratiche ed economicamente più sostenibili, nonché su applicazioni e case study in tema di sostenibilità ambientale applicato ai nodi e alla catena logistici;

Ecocentrica, La Spezia, 31 marzo - 3 aprile - presentati 3 progetti: impianto capace di impiegare le biomasse (alghe) per produrre energia e calore e rendere il Porto di Venezia energeticamente autonomo; progetti relativi al porto passeggeri elaborati in collaborazione con Enel di installazione di pannelli fotovoltaici, di "cold ironing", di mobilità elettrica ed illuminazione artistica; il progetto del Garage Multipiano ed Opere Connesse, struttura concepita secondo parametri ecosostenibili (pannelli fotovoltaici, sistema di raccolta di acque piovane per l'irrigazione del parco, utilizzo di cemento foto catalitico per abbattere l'inquinamento atmosferico delle polveri sottili, un impianto di raffreddamento e riscaldamento che utilizza pompe reversibili acqua/acqua, ecc.

PORTO SICURO:

Le iniziative in materia di sicurezza in porto sotto il profilo promozionale sono state volte fondamentalmente alla diffusione della cultura della tutela del lavoratore:

Safety Day, Venezia, 4 maggio - insieme al proprio ente di formazione, si è sviluppato il progetto dal titolo "Porto Sicuro: dalla conoscenza della normativa alla modifica dei comportamenti. Nuove strategie per la prevenzione", che rientra in VIVERSICURA, campagna straordinaria promossa dalla Regione Veneto per la diffusione della cultura, della salute e della sicurezza sul lavoro, prevedendo una giornata di sensibilizzazione;

Sistemi di gestione della sicurezza per migliorare l'organizzazione del lavoro", Venezia, 22 giugno - il workshop, nato dalla collaborazione tra Autorità Portuale di Venezia, gli industriali veneziani, Arpav, ASL 12, INAIL Venezia e Vigili del Fuoco di Venezia è stato volto a fornire informazioni ed esempi di buone pratiche sui sistemi di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro (SGSSL);

La Gestione del Post Infortunio, Venezia, 11 novembre - si inserisce nell'ambito della collaborazione tra Autorità Portuale di Venezia e Ospedale San Camillo durante il quale sono stati evidenziati i costi degli infortuni per le persone e per l'impresa.

PORTO PASSEGGERI

Sea Trade, Miami, 14 marzo - l'Autorità Portuale di Venezia ha presentato ad una platea qualificata e internazionale di stakeholder del settore gli investimenti di potenziamento del porto passeggeri;

Inaugurazione del nuovo terminal crociere, Venezia, 13 luglio - l'Autorità Portuale di Venezia, insieme a Venezia Terminal Passeggeri, ha inaugurato il nuovo Terminal Crociere Isonzo 2 che costituisce il raddoppio del precedente edificio (Terminal Isonzo 1) alla presenza di media locali e nazionali e di rappresentanti del settore dell'Adriatico e del Mediterraneo;

Italian Cruise Day, Venezia, 28 ottobre – al primo forum sull'industria crocieristica italiana, Venezia si è presentata come leader del settore proponendo le proprie best practices.

PORTO SOCIALE

Tra le politiche rivolte al territorio, si è sviluppato sempre più un filone legato anche alle strutture territoriali che fanno della responsabilità sociale un elemento connaturato alla loro mission.

Firma Accordo Quadro San Camillo, Venezia, 7 giugno – i due enti si sono impegnati per attività congiunte a favore dei lavoratori portuali (con lo studio di soluzioni che rendano il Porto di Venezia più sicuro) e a favore dei propri utenti (con lo studio di nuove soluzione per renderlo più facilmente accessibile ai passeggeri disabili);

Giornata mondiale del Marittimo, Venezia, 25 giugno – secondo quanto caldeggiato dall'IMO, il Porto di Venezia ha realizzato un video che, attraverso la voce dei suoi operatori, istituzioni e ONG, ringrazia i Marittimi che, con il loro lavoro quotidiano, sostengono il commercio mondiale e il trasporto marittimo di passeggeri;

Summer Ethics Conference, Venezia, 30 giugno - l'Autorità Portuale è intervenuta sottolinendo il ruolo del marketing relazionale nello sviluppo del porto; inoltre, l'iniziativa viene supportata mettendo a disposizione le strutture di Sazio Porto.

PROMOZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

EIRE, Milano, 9 giugno - l'Autorità ha partecipato al convegno "la potenzialità strategica della logistica per lo sviluppo delle imprese e dell'economia sul territorio", organizzato a latere della manifestazione espositiva, presentando le opere di riqualificazione nell'ambito portuale e i progetti di sviluppo del Porto;

Nobels Colloquia, Venezia, 1 dicembre - l'Autorità Portuale è stata partner dell'evento per cogliere l'occasione di presentare agli opinion leader dell'economia mondiale e alla platea qualificata che li ascoltava i propri progetti di sviluppo.

PATROCINI

Nell'ottica di un'attiva collaborazione con la comunità locale, l'Autorità Portuale concede il proprio patrocinio ad iniziative ed eventi che rappresentino momenti significativi per il territorio sul piano ricreativo, culturale e sociale, in particolare nei casi in cui siano utili a sensibilizzare la comunità rispetto alla cultura del mare, siano particolarmente sentite dalle comuità che vivono a stretto contatto con la realtà portuale.

Principali iniziative patrocinate:

Cultura del mare

F.I.V. – Regate Optimist

Lega Navale Italiana – Scuola Vela 2011

Associazione Canottieri Giudecca – Regate

Trofeo Rizzotti

Compagnia della Vela – Regate

Regata Coppa del Presidente della Repubblica

Associazione Nazionale Marinai d'Italia – Regata di Santa Barbara

PUBBLICAZIONI E INSERZIONE SU ORGANI DI STAMPA

Dopo l'adozione, avvenuta nel 2010, del nuovo brand del Porto di Venezia (la grande "V" in carattere *stencil* che comunica valori, *mission* e servizi del porto simboleggiandone le sezioni merci e passeggeri e l'attenzione alla sostenibilità ambientale), e del rinnovato emblema istituzionale dell'Autorità Portuale (che ha superato la confusione tra vecchio Provveditorato e nuova Autorità), il 2011 è stato l'anno in cui le nuove immagini coordinate sono state applicate diffusamente.

Tale applicazione ha coinvolto sia nuovi prodotti di comunicazione ma anche, più in genere, la documentazione realizzata dall'Autorità Portuale (per esempio attraverso l'aggiornamento della modulistica, dei badge di accesso al porto, dei *format* per la diffusione delle statistiche ESPO).

Inoltre, il 2011 è stato l'anno in cui sono stati sviluppati a pieno il nuovo sito web www.port.venice.it e il canale Youtube www.youtube.com/portofvenice.

Infine, va segnalata la partecipazione del progetto comunicativo dell'Autorità Portuale al premio ESPO 2011.

Nel dettaglio, si possono distinguere alcuni filoni principali di attività, descritti di seguito, quali la realizzazione di brochure, di opuscoli di approfondimento, la preparazione di materiali video a scopo promozionale, la pubblicità, l'aggiornamento del sito web del Porto di Venezia.

USO DELLE MODERNE TECNOLOGIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA AMPIEZZA E TEMPI DI AGGIORNAMENTO DEI SITI INTERNET

Il sito web del Porto di Venezia, rinnovato nel 2010, accessibile e conforme alle linee guida WCAG-AA e allo standard HTML5, nel corso del 2011 è stato portato a pieno regime, ampliato e aggiornato costantemente. L'*home page* stessa, con la sua strutturazione che prevede l'alternarsi di schede di servizio a banner e sezioni di particolare evidenza (gli *highlight*) è, insieme ai *feed* RSS, la prima interfaccia di comunicazione delle attività del porto.

Particolare attenzione è stata posta alla tempestività degli aggiornamenti, sia per rispecchiare in tempo reale l'evoluzione del porto favorendo la diffusione rapida delle notizie, ma soprattutto per venire incontro alle specifiche esigenze degli utenti cittadini/operatori.

In particolare, dunque, le sezioni di "servizio" come *modulistica*, *bandi*, *ordinanze, statistiche, lavoro in porto,* hanno sempre reso immediatamente fruibili le informazioni al

pubblico interessato. Anche l'Elenco Operatori, una sezione del sito da sempre molto visitata, è stato aggiornato.

AREA AFFARI LEGALI

Sono affidati all'Area Affari Legali in particolare i seguenti compiti:

- Gestione del contenzioso, con rappresentanza in giudizio dell'Ente e rapporti con i professionisti esterni;
- Attività di supporto giuridico a tutte le strutture dell'Ente;
- Servizio di aggiornamento giuridico all'organizzazione;
- Contrattualistica, studio e redazione, con esclusione dei contratti d'appalto in forma privata;
- Studi e pareri legali;
- Predisposizione atti normativi quali regolamenti/ordinanze/decreti
- Attività di Ufficiale Rogante nelle Aste Pubbliche e negli Atti Pubblici in genere;

Nel corso dell'anno 2011 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile ed amministrativa.

IL CONTENZIOSO LEGALE

Per quanto riguarda il contenzioso amministrativo e civile, si segnalano, tra le varie cause seguite dall'Area Legale, gli esiti delle seguenti vertenze in ambito: **A) amministrativo e B) civile**

A) AMMINISTRATIVO

Rilevante è il ricorso avanti il TAR Veneto con cui una società terminalista ha impugnato le delibere con cui APV aveva autorizzato il subingresso parziale *ex* art. 46 cod. nav. di una società terminalista nella concessione demaniale marittima di un'altra società,

rigettando l'istanza di estensione della concessione demaniale rilasciata in capo alla ricorrente.

Il giudizio è stato deciso con sentenza del Giudice Amministrativo con cui il ricorso veniva dichiarato inammissibile per carenza di interesse. La relativa sentenza è stata appellata: il giudizio è tutt'oggi pendente avanti il Consiglio di Stato, presentata istanza di fissazione dell'udienza di discussione.

B) CIVILE

Si segnala la questione relativa alla piattaforma provvisoria per la lavorazione ed i trattamenti di fanghi provenienti dall'escavo dei canali portuali di Venezia: in relazione al procedimento intrapreso per risolvere il problema relativo alla lavorazione ed il trattamento dei fanghi provenienti dallo scavo dei canali portuali di Venezia, una Società aveva addotto il preteso inadempimento da parte di APV agli impegni assunti nei propri confronti e aveva richiesto il risarcimento dei danni, a vario titolo, per le spese asseritamente sostenute. l'Ente invece aveva sostenuto non aver assunto alcun obbligo giuridicamente vincolante nei confronti della società richiedente, attesa la natura di programma di massima che rivestivano gli accordi presi nel 2001.

Con atto di citazione la società conveniva in giudizio APV per sentirla condannare ad un ingente risarcimento del danno, previo accertamento della responsabilità precontrattuale della convenuta per aver abbandonato le trattative:la causa è stata decisa con sentenza n. 2584/2010 con cui il Tribunale ha respinto la richiesta risarcitoria attorea di circa 8 milioni di euro, condannando l' attrice alla rifusione delle spese di lite.

E' stato quindi notificato atto di citazione d'appello (resistendo in giudizio l'Ente) con cui la società soccombente ha chiesto la riforma della sentenza del Tribunale di Venezia che aveva respinto la propria domanda risarcitoria chiedendo di accertare e dichiarare l'inadempimento dell' appellata alle obbligazioni assunte con l' accordo di programma sottoscritto il 5.11.01 e condannarla quindi a risarcire il danno derivato all' appellante da quantificarsi in Euro 937.400,00 per spese ed oneri sostenuti, in Euro 2.100.000,00 per mancata utilizzazione del bene destinato ad ospitate l'impianto ed in Euro 5.327.000,00 per

mancato guadagno, ovvero nei diversi importi che verranno ritenuti di giustizia, con rivalutazione monetaria ed interessi; in via subordinata, accertare e dichiarare la responsabilità precontrattuale dell'appellata ai sensi dell' art. 1337 cc. per aver ingiustificatamente abbandonato le trattative e non aver concluso il contratto di cui in narrativa ovvero per aver fatto venir meno la chance dell'attrice di addivenire alla conclusione del predetto contratto, e condannarla quindi a risarcire il danno derivato all'appellante da quantificarsi in Euro 937.400,00 per spese ed oneri sostenuti ed in Euro 2.100.000,00 per mancata utilizzazione del bene destinato ad ospitare l'impianto, ovvero nei diversi importi che verranno ritenuti di giustizia, con rivalutazione monetaria ed interessi.

Si segnala inoltre che risulta tutt'oggi pendente ed in attesa di decisione il giudizio d'appello promosso da un'importante istituto assicurativo contro la sentenza n. 513/09 con cui esso era stato condannato dal Tribunale di Venezia al pagamento a favore di APV di € 286.549,44 (la questione riguardava l'escussione della polizza fideiussoria prestata a garanzia dell'inadempimento da parte della società appaltatrice dei lavori d'escavo degli accosti antistanti la banchina Liguria al Porto Commerciale di Marghera, poi fallita, degli obblighi assunti *ex contractu* nel periodo antecedente la dichiarazione di fallimento, per un importo pari a euro 255.488,13). A fronte del mancato pagamento da parte dell'Istituto fideiussore, l'Ente provvedeva a convenirlo in giudizio, chiedendo la condanna dello stesso ad indennizzare parte attrice della somma predetta, condanna che è stata effettivamente pronunciata con la sentenza oggi impugnata in appello.

FALLIMENTI

Tra le varie procedure fallimentari si segnala:

Con ricorso del 18.05.2010 APV si è insinuata allo stato passivo di una società concessionaria per € 50.054,75, dovuti a titolo di canoni concessori per il periodo 01.01.2005 – 31.12.09. APV è stata ammessa al passivo in via chirografaria con ordinanza del GD del 29.06.2010. A tutt'oggi la procedura pende.

Si dà atto della chiusura di una risalente procedura fallimentare con il pagamento in favore di APV di € 23.661,73, in esecuzione del piano di riparto finale. Trattavasi di procedura iniziata nel 2002: APV si era insinuata in via chirografaria nel passivo fallimentare di una società in relazione al proprio proprio credito ammontante ad euro 44.451,38, per mancato parziale pagamento di canone demaniale per occupazione di area demaniale sita in via dell'Azoto a Marghera, Venezia, per gli anni 2000 e 2001.

Parimenti è stato definito altro fallimento in cui l'Ente si era insinuato con istanza del 2007 per € 208.500,00 per spese di sgombero dell'area demaniale occupata dalla fallita nonchè a titolo di indennizzo per occupazione sine titulo dell'area medesima. Il GD ammetteva con riserva il credito di APV limitatamente alla somma di € 88.500,00.

Nel corso dell'esercizio 2011 il curatore del fallimento comunicava che il GD aveva ammesso, definitivamente, allo stato passivo APV per l'importo di € 11.244,62 in via chirografaria e conseguentemente ha ordinato la modifica dello stato passivo.

CONTENZIOSO A MEZZO LEGALE INTERNO

Si segnala un contenzioso, gestito dal legale interno all'Ente e relativo alla causa promossa da una società con la quale l'Ente ha avuto in corso un contratto d'appalto per i lavori di escavo a quota m. - 9.50 s.l.m.m. del Canale Vittorio Emanuele II nel tratto che va dal bacino di evoluzione n.1 alla "Darsena Petroven" e lo scavo a quota - 9.00 s.l.m.m. dello specchio acqueo della "Darsena Petroven". La società appaltatrice aveva convenuto in giudizio l'Autorità Portuale chiedendone la condanna al pagamento della la somma di € 823.141,86, oltre gli interessi e rivalutazione, lamentando che nel corso dell'esecuzione dei lavori da un lato avrebbe dovuto far fronte ad imprevedibili evenienze incidenti sul crono-programma dei lavori, dall'altro avrebbe dovuto modificare il ciclo operativo di scavo, adattandolo alle esigenze della Stazione Appaltante, comportando questi accadimenti pretesi maggiori costi non preventivabili in sede di offerta. La causa è stata vinta e la sentenza favorevole all'Ente resa dal Tribunale di Venezia n. 880/2011 non è stata ad oggi appellata.

Nel corso dell'esercizio in esame, con ricorso ex art. 700 c.p.c., una società che svolge da più di dieci anni attività di ristorazione in ambito portuale presso alcuni immobili

demaniali, si è rivolta al Tribunale di Venezia al fine di ottenere in via d'urgenza una pronuncia che inibisse all'APV l'escussione delle polizze fideiussorie rilasciate da due compagnie assicurative a garanzia degli obbblighi derivanti dall'occupazione di compendi demaniali, ed altresì inibisse alle predette garanti il pagamento di qualsiasi somma richiesta dall'Amministrazione resistente ed attinente le polizze de quibus.

Si tratta di una posizione che vede i rapporti concessori con la società attrice da tempo viziati da inadempienze, in relazione all'adempimento degli oneri derivanti dal rapporto concessorio, così da costringere l'Autorità Portuale a richiedere l'escussione delle relative polizze al fine di tutelare i beni demaniali di cui è gestore ai sensi della L. n. 84/94.

Ciò detto, il patrocinio dell'Ente ha contestato l'assoluta infondatezza delle pretese attoree, il cui il fumus poggia su una ricostruzione non veritiera e comunque incompleta dei fatti di causa, nonchè su valutazioni giuridiche destituite di ogni fondamento, evidenziando che, quanto al periculum in mora, questo poteva ritenersi venuto meno a seguito dell'escussione di due polizze rilasciate da una delle due compagnie assicuratrici garanti, che ha provveduto al pagamento a favore di APV di € 109.160,00, del cui introito si dà atto con la presente relazione.

Il debito che l'attrice tutt'oggi ha nei confronti dell'Ente, e per cui pende causa, è pari a € 73.836,38 per oneri relativi alla Tariffa di Igiene Ambientale ed a titolo di indennità di occupazione dei fabbricati demaniali 260 di Marittima nonché dei fabbricati 360 e 443 di Marghera. Si è in attesa dello scioglimento della riserva da parte del Giudice.

Si dà atto della procedura monitoria iniziata nei confronti di una società, oggi in liquidazione volontaria, autorizzata dalla ricorrente a svolgere attività d'impresa portuale ex art. 16 L. n. 84/1994 e concessionaria, al fine di svolgere la predetta attività, di alcuni compendi demaniali.

L'Autorità Portuale di Venezia è ad oggi creditrice nei confronti di detta società della somma capitale di € 85.807,69 oltre ad accessori ex lege, di cui: € 78.007,69 dovuta a titolo di indennizzo per occupazione ed uso banchina demaniale in darsena terminale canale industriale sud per il periodo dall'01/07/2010 al 31/10/2011, ed € 7.800,00 a titolo di addebito spese per la redazione del PORT FACILITY SECURITY PLAN: a fronte di tale

credito il patrocinio dell'Ente, nel corso dell'esercizio in esame, ha ottenuto da parte del Tribunale di Venezia l'emissione di Decreto Ingiuntivo in relazione al quale allo stato è stata richiesta l'apposizione di formula esecutiva, in quanto non opposto.

CONTENZIOSO RELATIVO A RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI AMIANTO

Si segnala infine che continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Tali richieste sono prevalentemente radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto già l'emissione di sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno (per alcune cause le condanne sono state confermate in appello); altre sono attualmente pendenti in cassazione a seguito di impugnazione di sentenze non definitive e quindi definitive al fine di promuovere una decisione della suprema Corte in punto legittimazione passiva dell'Ente. Le istanze sono state svolte nei confronti della Compagnia Lavoratori Portuali e dell'Autorità Portuale di Venezia che, all'epoca dei fatti si configurava come l'unico soggetto cui era devoluta la gestione delle operazioni portuali. Ora, se da un lato l'Ente sta articolando la propria difesa nella fase processuale, per il tramite dei legali incaricati di trattare la delicata questione in giudizio, nel senso di valorizzare alcune circostanze di fatto quali, ad esempio l'obbligatorietà dell'Ente portuale di provvedere alla movimentazione della merce e la non conoscibilità all'epoca del rischio sulla salute dei lavoratori causato dall'esposizione ad amianto, dall'altro appare agevole per i ricorrenti provare il nesso causale tra il decesso avvenuto e la frequente esposizione ad ambienti nei quali veniva movimentato amianto, stante la circostanza che la pericolosità dell'amianto successivamente manifestatasi è stata sancita dall'ordinamento sia attraverso l'emanazione di norme per disciplinarne la lavorazione, sia con il riconoscimento di provvidenze ai lavoratori esposti all'amianto.

Giova peraltro evidenziare che i fatti sui quali i ricorrenti fondano le proprie pretese risalgono al periodo previgente la legge 84/94 nel quale, come sopra rappresentato, l'Ente portuale era *ex lege* tenuto a sbarcare, imbarcare e movimentare l'amianto, di talché è apparso ragionevole sostenere che gli oneri suddetti devono eventualmente far carico allo

Stato e non già all'Autorità Portuale, rientrando gli stessi tra i debiti pregressi dei cessati enti portuali. In tal senso, da un lato, per alcuni contenziosi si è provveduto a chiamare in causa il MIT a fini di manleva, dall'altro si è provveduto a rappresentare al MIT per iscritto la pesante situazione in cui versa il bilancio dell'Ente a seguito delle intervenute condanne, nei termini che seguono.

Si evidenzia infatti che nel corso del 2011 i competenti Tribunali hanno condannato l'Autorità Portuale al pagamento complessivo di € 584,623,23 a titolo di risarcimento danni da amianto. A tutto ciò si aggiungano le garanzie fideiussorie che l'Ente ha rilasciato nel 2011 per un totale di circa € 450.000,00 a favore di INAIL.

Detto Istituto, infatti, a fronte delle sentenze di condanna del Tribunale veneziano ha a sua volta intrapreso nei confronti dell'Ente diverse azioni di regresso tese al recupero delle somme erogate agli ex lavoratori portuali nel corso della loro malattia.

Alla luce di quanto sopra, è facile intuire l'enorme danno economico che l'Ente sta subendo oramai da diversi anni. Un danno che ha evidentemente un certo peso sul bilancio dell'Autorità Portuale per la quale, come noto, la legge n. 84/1994 ha definito l'autonomia finanziaria senza prevedere alcuna entrata ordinaria da parte dello Stato.

QUESTIONI GIURIDICHE

Di particolare interesse nel corso dell'esercizio in esame è stato lo studio ed il supporto fornito all'Ente dall'area legale, in merito alla questione "federalismo demaniale".

In buona sostanza, premesso che con l' entrata in vigore del D.lgs. n. 85/2010 il Comune di Venezia ha iniziato a manifestare interesse per alcune aree e fabbricati rientranti nella circoscrizione portuale, si è provveduto allo studio ed interpretazione delle norme, e ciò in quanto l'operazione di devoluzione di beni statali a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni di cui al D.Lgs. 85/2010 è parsa contemplare talune categorie di beni, specificate dal comma 2 dell'art. 5 del decreto, che sono escluse dal trasferimento agli enti territoriali tra cui quella individuata per le caratteristiche funzionali dei medesimi; la

ragione dell'esclusione si impernia nell'uso del bene da parte della Pubblica Amministrazione "per comprovate ed oggettive finalità istituzionali".

Si è ritenuto che condizione essenziale alla trasferibilità dei beni sia che gli stessi non risultino necessari per lo svolgimento delle finalità istituzionali dell'ente di appartenenza: in altri termini l'assolvimento da parte del bene di una funzione istituzionale dell'ente comporta - per espresso dettato normativo - la sottrazione del bene medesimo agli effetti delineati dal D. Lgs. 85. Del pari sul legame utilizzo del bene/ finalità istituzionale dell'ente risulta incentrata anche la disposizione di cui al comma 6 del medesimo art. 5, che prevede, nelle città sedi di porti di rilevanza nazionale, la possibilità di trasferimento al Comune di aree già comprese nei porti e non più funzionali all'attività portuale e suscettibili di programmi pubblici di riqualificazione urbanistica, previa autorizzazione dell'Autorità Portuale, laddove però tale autorizzazione si pone come elemento procedimentale condizionante la devoluzione.

Pertanto, ricordando che la l. 84/94 ha delineato una nozione di porto- non più soltanto "bene demaniale" - cui è assegnata una funzione dì promozione del "sistema porto", risulta confermato che la funzionalità di talune aree all'attività portuale deve pur sempre ispirarsi, non potendone prescindere, all'interesse pubblico alla regolazione e allo sviluppo dell'ambito portuale il cui perseguimento è, appunto, affidato all'APV.

Quindi, anche considerata l'autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria assegnata L. 84 e per garantire la quale il ricorso alle utilità economiche ritraibili dai beni demaniali amministrati risulta indispensabile, pena la incidenza sulla capacità di perseguire le proprie finalità istituzionali, si è concluso per la sottrazione alle operazioni devolutive dei beni ai quali l'Amministrazione non potrebbe rinunciare senza compromettere, per le ripercussioni sull'autonomia finanziaria, lo svolgimento delle proprie finalità.

Proseguendo, particolarmente interessante si è rilevata la collaborazione per la stesura di alcuni Accordi di Programma con varie amministrazioni comunali del Veneto, aventi ad oggetto l'impegno delle stesse ad assicurare la disponibilità, per quanto di competenza, di strutture ed infrastrutture portuali da destinare allo sviluppo del progetto della piattaforma portuale in acque profonde.

Altrettanto rilevante è stato il supporto che l'area legale ha fornito all'Ente nello studio dei vari Disegni di Legge proposti alla Camera ed in Senato per una nuova Legge Speciale per la salvaguardia di Venezia, proponendo vari emendamenti utili a rendere il testo normativo più idoneo a supportare diversi aspetti della portualità veneziana.

Nello specifico, è stato proposto di inserire nei testi di legge: a) una specifica disciplina sul cd. "Porto regolato", con cui l'Autorità Portuale verrebbe a regolare, disciplinare ed organizzare l'accesso ai porti di Venezia e Chioggia e dei servizi tecnico nautici correlati; b) una gestione ed utilizzazione congiunta tra Magistrato alle Acque ed Autorità Portuale delle opere di regolazione delle maree, al fine di garantire l'ottimale funzionamento del porto e degli strumenti di salvaguardia della città; c) una disciplina per lo sviluppo e l'implementazione delle infrastrutture portuali, in particolare della piattaforma portuale d'altura; d) una disciplina per la riqualificazione ambientale di Porto Marghera; e) una specifica disciplina per la permuta con terreni privati di alcune aree demaniali marittime intercluse nella 2^ zona industriale di Porto Marghera.

Altresì, è stata evidenziata ancora una volta la necessità di eliminare dal testo dei D.D.L. In esame ogni previsione di sdemanializzazione e cessione gratuita al Comune di Venezia di alcune aree "portuali", evidenziando che tutti i beni del demanio marittimo amministrati *ex lege* dall'Autorità Portuale sono oggettivamente strumentali, strategici ed essenziali al corretto svolgimento dell'attività istituzionale, rappresentando di fatto un'entrata capace di generare investimenti.

E' evidente che il trasferimento al Comune di beni attualmente amministrati dall'Autorità Portuale, oltre a destabilizzare l'*asset* territoriale e logistico del porto, verrebbe inevitabilmente ad incidere sulla sua capacità di perseguire le finalità istituzionali.

Infine, si segnala il supporto fornito dall'area legale nella predisposizione del contratto definitivo di compravendita di un'area ex industriale a Marghera - acquistata a fine 2011 da parte di una società controllata da APV - in cui l'Ente compare come garante per gli obblighi di bonifica che le derivano dalla volturazione dei relativi decreti ministeriali.

AREA RICERCA E SVILUPPO PROGETTI

SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2011

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti (area COM) è stata attivata nel novembre 2006 con lo scopo di svolgere attività propedeutiche all'acquisizione di finanziamenti straordinari di sostegno allo sviluppo del porto ed alla partecipazione a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti finalizzati al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente. In particolare, l'Area svolge le seguenti attività:

- inserimento di progetti ed attività dell'Autorità Portuale nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali, curando la presentazione delle relative domande di cofinanziamento e contribuendo all'individuazione di potenziali partner di progetto;
- diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV che per le imprese operanti nel porto di Venezia;
- reperimento, studio e diffusione interna della normativa comunitaria e nazionale, e relativa modulistica, in relazione alla programmazione, approvazione, gestione e rendicontazione di progetti comunitari;
- gestione amministrativa, coordinamento e monitoraggio interni dei progetti comunitari a cui l'Ente partecipa, in qualità di Capofila o di Partner, con il supporto delle strutture interne per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari e rendicontativi;
- rendicontazione dei progetti approvati, mediante la presentazione delle domande di rimborso delle spese sostenute nell'ambito dei progetti, previa raccolta dei giustificativi di spesa e documenti necessari e verifica della regolarità delle condizioni e dei presupposti di spesa e curando;

- supporto alle Direzioni interne competenti per l'implementazione delle attività tecniche dei progetti;
- predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia);
- sviluppo e gestione dei rapporti e delle relazioni con gli Enti ed i soggetti di riferimento all'interno delle Istituzioni comunitarie, nazionali e regionali coinvolte nello sviluppo dei progetti comunitari dell'Ente; in particolare, con i funzionari delle Direzioni competenti della Commissione Europea, degli organi preposti all'attuazione dei programmi comunitari (Autorità di Gestione, Segretariati Tecnici, Agenzie), i Coordinatori nazionali e gli uffici competenti della Regione del Veneto.

Nel corso del 2011, l'Area è stata impegnata nelle seguenti attività:

A) PROGETTI DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE (PROGRAMMA TEN-T)

- **Ampliamento del parco ferroviario a Porto Marghera.**
  Decisione CE notificata il 20/11/2008 – Contributo per APV: 900.000 € - (10% del costo totale)
  - Il progetto consiste nella realizzazione dei lavori di ampliamento e riorganizzazione delle strutture e delle reti del parco ferroviario dell'Isola portuale di porto Marghera (8 nuovi binari, di cui 3 elettrificati), finalizzato allo sviluppo ed al potenziamento delle connessioni del porto di Venezia con le reti di trasporto Trans-europee, in particolare le Autostrade del Mare per il Mediterraneo Orientale ed il Corridoio V.

- **Potenziamento del collegamento stradale e ferroviario con il nuovo Terminal Autostrade del Mare di Fusina (Ia parte).**
  Decisione CE notificata il 12/6/2009 – Contributo per APV: 398.000 € - (14,7% del costo totale)

- Il progetto consiste nella progettazione esecutiva e nella realizzazione dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed il raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina. Il progetto prevede la costruzione di circa 500m di binario e 900m di strada.

- **Miglioramento dell'accessibilità nautica del porto di Venezia: lavori di dragaggio dei Canali Industriali Ovest e Sud.**
  Decisione CE n. 8010 del 21/10/2009 – Contributo per APV: 3.912.000 € - (10% del costo totale)

  - Il progetto consiste in lavori di dragaggio da quota – 9.50 m a quota -10.50 m s.m.m. del canale Industriale Ovest dalla banchina Liguria alla darsena terminale e del Canale Sud dalla banchina Alcoa alla darsena terminale e lavori di smaltimento/messa a dimora dei sedimenti dragati.

- **Potenziamento dell'accessibilità ed integrazione del porto di Venezia alla rete TEN-T.**
  Decisione CE n. 4518 del 28/06/2010 - Contributo per APV: 1.256.000 € - (50% del costo totale)

  - Il progetto si riferisce alla progettazione del sistema ferroviario e del relativo collegamento ferroviario del nuovo Terminal portuale e del distripark nell'area Montefibre alla rete ferroviaria nazionale.

- **ITS Adriatic Multi-port gateway**
  Decisione CE n. 3958 del 24/06/2011 - Contributo per APV: 495.000 € - (50% del costo totale)

  - Il progetto è sviluppato nell'ambito dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico con l'obiettivo di realizzare una piattaforma informatica comune (*e-platform*) dei porti dell'Alto Adriatico che funga da elemento di collegamento

orizzontale tra sistemi di Port Community e verticale tra i sistemi lato mare (*e-maritime*) e lato terra (*e-freight*).

In prospettiva verrà attivato un centro di gestione co-modale che permetta, in piena trasparenza, di scegliere quale, fra gli scali dell'alto Adriatico, possa garantire l'offerta e i servizi che meglio rispondono alle necessità dei clienti.

Capofila: APV

Partenariato: Autorità Portuali di Ravenna, Trieste, Rijeka, porto di Koper, e Rete Autostrade Mediterranee (RAM).

Durata: 24 mesi

- **Sviluppo del sistema RIS per l'interoperabilità nel sistema idroviario del Nord Italia**
  Decisione CE n. 3936 del 01/06/2011 - Contributo per APV: 250.000 € - (50% del costo totale)

  – Il progetto consiste nel dotare il Sistema Idroviario del Nord Italia di una tecnologia RIS (*River Information Services*) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali volta ad aumentare l'efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all'ambiente circostante.

  Con questo progetto si intende portare a termine la progettazione esecutiva del RIS da applicare in futuro su tutto il tratto navigabile, comprese le principali vie e nodi di trasporto ad esso connessi o limitrofi. Un primo prototipo sarà installato sul canale Fissero-Tartaro-Canalbianco, e sarà testato con il supporto di alcune imprese di trasporto fluviale operanti. APV è coordinatore dell'attività finalizzata alla realizzazione di un simulatore per la navigazione fluviale.

  Capofila: Sistemi Territoriali

  Partenariato: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Provincia di Mantova, APV, Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO), Venezia Logistics.

  Durata: 30 mesi

B) PROGETTI DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE (PROGRAMMA POR CRO FESR)

- **Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).**
  DGR n. 3320 del 3/11/2009 - Contributo per APV: 5.037.500 € - (65% del costo totale)

  – Il progetto consiste nel completamento dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed del raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina.

C) PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO DEL PORTO NEI SETTORI ICT, LOGISTICA, INTERMODALITÀ, E SICUREZZA

- **SONORA**
  Programma Central Europe - Approvazione il 23/07/2008 – Contributo per APV: 170.135 € - (100% del budget APV)

  – Il progetto mira a fornire un supporto alle Regioni dell'Europa Centrale nello sviluppo dell'accessibilità lungo l'asse Sud-Nord, tra l'Adriatico ed il Baltico, promuovendo l'attivazione ed il miglioramento di servizi logistici multimodali per il trasporto merci e, in generale, il miglioramento della rete di trasporto.
  Capofila: Regione del Veneto.
  Partenariato: APV, Regione Friuli Venezia Giulia, AP Trieste, Unioncamere del Veneto, Istituto per i Trasporti e la Logistica (Regione Emilia-Romagna), Regione di Bohemia (Cz), Regione Usti (Cz), Ferrovie della Rep. Ceca, Porto di Koper, Porto di Gdynia, Regione Carinzia, Comune di Vienna, Ministeri per lo sviluppo regionale ed i trasporti delle Regioni della Sassonia, Maclenburgo e Brandeburgo (Ger), Università di Erfurt, Università di Wildau (Ger).
  Durata: 40 mesi

- **MEMO**
  Programma MED - Approvazione il 5/02/2009 – Contributo per APV: 165.206 € - (100% del budget APV)

  – Il progetto mira a sviluppare un'iniziativa transnazionale volta ad analizzare lo stato dell'arte del livello di gestione informatica/elettronica esistente in ciascun porto, promuovendo l'applicazione di tecnologie innovative per nuove aree e servizi portuali, in particolare legate alla prevenzione dei rischi marittimi ed al miglioramento degli standard di sicurezza nella navigazione.

  Capofila: Autorità Portuale del Pireo

  Partenariato: APV, porto di Hersonissos, APV, Medsos (FRA), Feports (ESP), Camera di Commercio di Marsiglia, Porto di Koper.

  Durata: 36 mesi.

- **WATERMODE**
  Programma Sud-Est Europa - Approvazione il 11/03/2009 – Contributo per APV: 696.500 € - (100% del budget APV)

  – Il progetto mira ad istituire una rete transnazionale di partner nell'area dell'Europa Sud-orientale per la promozione del trasporto multimodale, costruendo ed implementando un quadro di conoscenze condivise per lo sviluppo delle piattaforme logistiche multimodali presenti nell'area, condizione necessaria per orientare con successo gli operatori economici verso il trasporto multimodale come alternativa al trasporto su gomma.

  Capofila: APV.

  Partenariato: Regione del Veneto, Autorità Portuale di Ancona, Autorità Portuale del Levante, Austrian Mobility Research, Porto di Koper, Pannon Business Network (HU), Executive Agency Maritime Administration (Bulgaria), Autorità Portuale di Costanza, BIC Attika, Autorità Portuale di Alexandroupolis, Agenzia di sviluppo ALMA MONS (Serbia), Università di Novi Sad, Porto di Bar, Autorità Portuale di Durazzo.

  Durata: 36 mesi.

- **ALPCHECK 2**
  Programma Spazio Alpino - Approvazione il 22/06/2009 – Contributo per APV: 210.000 € - (100% del budget APV)

  – Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare un modello di trasporto stradale per l'intero arco alpino, in grado di supportare i decisori pubblici competenti tramite l'accesso ad un vasto database inerenti i flussi di traffico, l'impatto ambientale, i ritrovati tecnologici. Obiettivo principale è sviluppare un sistema comune di supporto alla presa di decisioni, presupposto per lo sviluppo di un sistema di info-mobility.

  Capofila: Regione del Veneto

  Partenariato: APV, Regione Valle d'Aosta, Carinthian Regional Government, Università di Maribor, IREALP, Ministero Italiano dell´Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero degli interni della Baviera, CETE MED, Ministero dei trasporti della Repubblica di Slovenia.

  Durata: 36 mesi.

- **SAFEPORT**
  Programma Italia/Slovenia - Approvazione il 15/04/2010 – Contributo per APV: 700.000 € - (100% del budget APV)

  – Sviluppo di attività congiunte volte a migliorare la cooperazione tra i porti dell'Alto Adriatico. Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell'integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali dell'alto Adriatico.

  Capofila: APV.

Partenariato: porti di Ravenna, Chioggia, Trieste, Monfalcone, Nogaro e Koper.

Durata: 36 mesi

- **EMPIRIC**
  Programma Central Europe - Approvazione il 3/12/2010 – Contributo per APV: 512.000 € - (100% del budget APV)

  – Il progetto intende promuovere il trasporto intermodale nelle regioni del Centro Europa, realizzando azioni a supporto di investimenti infrastrutturali e dell'attivazione di nuovi collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico dal sud della Germania alla Rep. Ceca e Polonia, passando per l'Austria e l'Ungheria.

  Capofila: APV

  Partenariato: Consorzio per lo sviluppo del Polesine (Consvipo); Agenzia Lombardia Orientale Trasporti (ALOT), Porto di Nogaro, Istituto trasporti e logistica (Regione Emilia-Romagna), Austrian Mobility Research, TINA Vienna, Porto di Koper, Pannon Business Network (HU), City plan (CZ), Università di Rzesow (PL), Istituto Logistica e Depositi (PL), Associazione della navigazione e delle vie d'acqua della Baviera (Comune di Norimberga).

  Durata: 36 mesi.

- **(APC) Adriatic Port Community**
  Programma IPA Adriatico - Approvazione il 03/12/2010. – Contributo per APV: 1.030.000 € - (100% del budget APV)

  – Il progetto mira a favorire lo scambio di informazioni tra i porti dell'area Adriatica e Ionica di Venezia, Igoumenitsa e Patrasso, con particolare riferimento ai traffici RO-RO e alle linee di corto raggio esistenti e future. Con lo sviluppo di questo progetto si potranno di individuare, razionalizzare e organizzare i processi informativi che regolano le comunicazioni tra i vari attori (Dogane, Autorità Portuali, Case di spedizioni, Terminal portuali, etc.)

nei suddetti porti. Ad analisi terminata, sarà sviluppato un nuovo software capace di dialogare con i sistemi esistenti allo scopo di creare un sistema comune di *single-window*.

Capofila: APV

Partenariato: Autorità Portuale di Igoumenitsa, Autorità Portuale di Ploce, Istituto di Educazione e Tecnologia dell'Epiro, Università Politecnico di Atene.

Durata: 25 mesi.

- **INWAPO (Upgrading of Inland waterway and sea Ports)**
  Programma Central Europe - Approvazione il 19/05/2011 – Contributo per APV: 936.269 € - (100% del budget APV)

  – Il progetto INWAPO intende supportare l'avvio e il miglioramento dei collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico, a rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi del corridoio multimodale europeo Adriatico-Baltico, in sinergia con altri progetti già attivi per le infrastrutture e l'analisi di fattibilità economica dei servizi intermodali lungo le reti TEN dell'area di programma, rielaborandoli secondo i bisogni degli operatori per rendere più competitivo il trasporto intermodale e accompagnare la realizzazione imminente di nuovi collegamenti.

  Inoltre il progetto sviluppa l'analisi relativa alla costruzione di nuove infrastrutture o il potenziamento di quelle già esistenti (ad esempio, rinnovamento gru o rampe Ro-Ro), per la promozione del trasporto multimodale nella gestione dei porti sia marittimi che fluviali, la navigazione interna e il modal shift verso il trasporto ferroviario.

  Capofila: APV

  Partenariato: Via Donau (AT); Porto di Vienna (AT); Ministero Trasporti della Repubblica Ceca (CZ); Agenzia di Sviluppo regionale di Usti (CZ); Ministero per le Acque e l'Ambiente (HU); Porto di Budapest (HU); Autorità portuale di Trieste (IT); EINE Ente Industrializzazione Nord Est (IT); Agenzia di sviluppo regionale della Mazovia (PL); Slvak Shipping and Ports Bratislava

(SK), Public Ports JSC Bratislava (SK); Luka Koper (SI).
Durata: 36 mesi.

- **SEE MARINER**
  Programma Sud-Est Europa - Approvazione il 23/03/2011 – Contributo per APV: 250.000 € - (100% del budget APV)

  – Obiettivo principale del progetto è contribuire allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità del'ambiente nello spazio del Sud Est Europa, tramite la costruzione di un sistema di monitoraggio della movimentazione di merci pericolose per mitigare il rischio di incidenti in mare e migliorare la sicurezza della navigazione marittima e fluviale.
  Capofila: Autorità Portuale del Pireo (GR)
  Partenariato: Business Innovation Center of Attika (GR), Mediterranean SOS Network (FR), APV, ALOT Agenzia Lombardia Orientale per la Logistica e Trasporti (IT), Porto di Koper (SI), Austrian Mobility Reaserch (AT), Pannon Business Network (HU), Unione degli enti locali bulgari del mar Nero, Unione dei porti interni Rumeni, Porto di Bar (MNG), Istituto Nazionale dei Trasporti (Albania)
  Durata: 25 mesi.

ATTIVITÀ DI DISSEMINAZIONE E SVILUPPO DI PARTENARIATI

Con riferimento ai progetti sopra illustrati l'Area, con il supporto delle strutture dell'Ente coinvolte, ha curato l'organizzazione di incontri con i partner di progetto per il monitoraggio e l'avanzamento delle attività progettuali ed ha garantito la partecipazione di APV ai medesimi incontri promossi dai partner. In particolare, si segnalano le seguenti attività:

- evento di lancio del progetto APC: Venezia, 29 aprile 2011;

- presentazione del progetto "ITS Adriatic multi-port gateway" nell'ambito degli eventi promossi dalla Commissione Europea per lo sviluppo delle Autostrade del Mare: Brussels, 9 dicembre 2010, Genova 28 febbraio 2011 e Madrid 20-21 giugno 2011;
- evento di lancio del progetto EMPIRIC: Vienna, 6-7 giugno 2011;
- evento di lancio del progetto "ITS Adriatic multi-port gateway": Venezia, 24 giugno 2011;
- presentazione del progetto WATERMODE alla Conferenza congiunta di 13 Programmi di Cooperazione Territoriale Europea organizzata dalla Commissione Europea a Katowice (PL), 15-16 settembre 2011;
- evento di lancio del progetto SAFEPORT: Venezia, 7 ottobre 2011;
- evento di lancio del progetto INWAPO: Venezia, 16 dicembre 2011.

Infine, durante l'anno 2011 l'Area ha riposto particolare impegno nel curare i necessari rapporti di partenariato con enti e istituzioni diversi a seconda delle diverse esigenze di finanziamento dell'Ente, al fine di ottimizzare le informazioni e le collaborazioni.

La costruzione e la gestione dei partenariati, diversi a seconda dei temi trattati e dell'area geografica interessata da ciascun Programma di riferimento, consiste in:

- partecipazione diretta ad iniziative di promozione e/o presentazione dei programmi organizzati a livello internazionale, nazionale e regionale;
- incontri diretti con i competenti uffici regionali e comunitari per la presentazione ed illustrazione e l'interlocuzione necessaria all'ottimizzazione delle proposte progettuali;
- conoscenze dirette dei rappresentanti di enti partecipanti agli incontri per lo sviluppo di rapporti finalizzati all'individuazione delle tematiche di reciproco interesse;

- studio ed approfondimento delle regole (regolamenti comunitari, leggi regionali, bandi etc..) che sono la base giuridica della formalizzazione dell'inoltro dei progetti.

AREA CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

Le principali attività svolte nel corso del 2011 posso essere riassunti nei seguenti punti:

- Rafforzamento Sistema Gestione Qualità;
- Realizzazione di un questionario soddisfazione utenti;
- Attività di supporto o di collaborazione alla realizzazione di alcune azioni collegate alle partecipate:
  a. Bando utilites;
  b. Analisi economico - patrimoniale – finanziaria;
- Collaborazione alla realizzazione dell'indagine Benessere Organizzativo;
- Collaborazione all'Implementazione Sistema Gestione Ambientale;
- Redazione Report economico- finanziari elaborati.

Durante il mese di gennaio 2011 si è tenuto l'audit interno. L'audit è stato svolto da personale interno specificatamente formato sulle norme iso e sul funzionamento dell'Ente.

Durante alcuni incontri si sono riesaminati gli indicatori individuati al fine di sensibilizzare le strutture coinvolte nei processi dell'Ente sull'importanza del monitoraggio e della misurazione.

A seguito dell'audit interno si è svolto il riesame della direzione che si è concentrato su alcuni indicatori di processo e sulle osservazioni emerse a seguito dell'audit interno e sulle raccomandazioni emerse in sede di audit da parte dell'Ente di Certificazione.

Per quanto riguarda l'impianto documentale del SGQ nel corso del 2011 si sono aggiornate le seguenti procedure:

PR01 Tenuta sotto controllo dei documenti;

PR02 Protocollo;

PR07 Progettazione;

PR15 Vigilanza e Controllo in Ambito Portuale.

Risulta importante l'azione iniziata nel 2011 di analisi di alcuni processi che riguardano principalmente le concessioni, le autorizzazioni al lavoro portuale ed il rilascio dei titoli d'accesso.

In marzo si è svolta la visita di sorveglianza da parte dell'Ente di Certificazione che si è chiusa con esito positivo, rilevando alcune raccomandazioni di lieve entità.

Uno dei requisiti della norma iso 9001 è costituito dalla valutazione della soddisfazione degli utenti. Attraverso lo sviluppo delle competenze interne maturato con il cambiamento culturale promosso da mirate azioni formative, si è sviluppato un questionario sulla soddisfazione degli utenti che si interfacciano con l'Ente per alcuni servizi.

Dall'analisi dei risultati sono emersi utili suggerimenti sia per alcune azioni in corso di informatizzazione dei processi lavorativi, sia per delineare delle azioni per migliorare il rapporto con l'utenza. Tra queste azioni va ricordata l'installazione della cassa automatica, la pubblicazione degli iscritti nei registri per facilitare l'incontro della domanda e offerta di lavoro e i miglioramenti ad alcune pagine del sito.

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di supporto al project manager del progetto di introduzione della norma volontaria iso 14001 nell'Ente. In particolare si è lavorato sulla rafforzamento degli strumenti comuni ai due sistemi di gestione e sulle analisi dei processi che hanno portato alla rivisitazione di alcune procedure. Importanti innovazioni sono state fatte nello svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo in Ambito Portuale. Su tale fronte si è lavorato sulla definizione degli elementi caratterizzanti le funzioni ispettive.

E' stata inoltre introdotta una check list di controllo sugli aspetti rilevanti da controllare in merito alle norme emanate (leggi e ordinanze).

L'attività di supporto è continuata nella preparazione e nell'audit per la certificazione.

Nel corso del 2011 si sono prodotti alcuni report di analisi economico finanziari dell'Autorità Portuale per l'analisi dell'avanzo di amministrazione, delle uscite e delle entrate, per un arco temporale di 3 anni. A questi va' aggiunta l'analisi del costo del personale strutturato per aree e per voci di costo e dei dati derivanti dalla contabilità analitica per l'esercizio 2010.

Il confronto con quanto avviene in altre organizzazioni della pubblica amministrazione resta un aspetto rilevante e allo stesso tempo critico per l'assenza di modelli o strumenti strutturati specialmente per le Autorità Portuali. Per sopperire a tale esigenza, rielaborando l'analisi del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sull'attività delle Autorità Portuali, si sono definiti dei benchmarking con le altre Autorità Portuali.

Tale strumento ha permesso di prendere in esame l'insieme delle Autorità Portuali in Italia e il posizionamento di ognuna di queste su indici finanziari o singoli aspetti gestionali.

A ciò va' aggiunta l'attività di affiancamento e supporto al Segretario Generale durante i briefing con i vari dirigenti o su temi di carattere trasversale dell'Ente.

DIREZIONE TECNICA

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali

- **Opere di grande infrastrutturazione**
- **Tutela dell'ambiente**
- **Safety & Security**

Interventi infrastrutturali

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2011, si segnalano:

- l'ampliamento del parco ferroviario di Marghera;
- l'ampliamento del terminal Passeggeri di Banchina Isonzo, II e III stralcio;
- l'adeguamento di via dell'Elettronica;
- Darsena Canale Ovest;
- la sistemazione di via dell'Azoto (1° stralcio);
- l'adeguamento della banchina Veneto;
- il C.I.F. (Centro di Ispezione Frontaliero);
- l'adeguamento funzionale dell'area CIPI Sartori (a cura della società Vecon con Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza svolta dall'A.P.V.);
- completamento dell'adeguamento di banchina Piemonte;
- la realizzazione della copertura del Magazzino 311;
- il completamento degli ausili luminosi alla navigazione nel canale Malamocco – Marghera.

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2011 riguardano:

- l'escavo del curvone S. Leonardo a -11,30 m;
- la continuazione dei lavori di dragaggio dei Canali Ind.li Ovest e Sud a -10,50 m;

- i lavori di escavo del Canale Malamocco Marghera a – 12 m;
- gli interventi di escavo manutentorio a Marittima.

Le somme impegnate nel 2011 relative ad investimenti per immobili ed opere ammontano a € 25.085.530, così ripartiti per fonte di finanziamento:

– Autofinanziamento	€	18.069.389
– TEN-T	€	628.141
– Comma 983 – Legge 27/12/2006, n. 296	€	5.970.000
– Regione Veneto	€	419.000

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- accesso nautico, con il ripristino dei fondali previsti dal Piano Regolatore;
- accesso stradale, con l'ampliamento e l'adeguamento delle sezioni stradali che accedono al porto;
- accesso ferroviario, con il potenziamento dell'attuale sistema di accesso/uscita e per la formazione dei convogli ferroviari;
- realizzazione e miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori, come magazzini e terminal;
- potenziamento delle banchine esistenti.

Manutenzioni: elenco degli interventi, costi di realizzazione, ammontare dell'eventuale contributo ministeriale e delle risorse proprie impiegate.

Le manutenzioni sostenute dall'Autorità Portuale hanno comportato una spesa complessiva di € 4.641.593 così suddivisa:

€ 625.957	per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali ad uso APV, comprese spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento (dei quali 265.136 € impegnati dalla Direzione Tecnica);
€ 3.522.393	per manutenzione, pulizia, riparazione e vigilanza di parti comuni;
€ 493.243	per manutenzione ordinaria canali portuali ed ausili alla navigazione.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno quindi interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati ottenuti e prospettive future.

Lo sviluppo delle "Autostrade del mare" richiede il raggiungimento di una maggior efficienza degli accessi alle aree portuali e la programmazione degli interventi viari e ferroviari, già succintamente descritti in precedenza, risponde propriamente a tale obiettivo. In particolare gli interventi nell'area di Marghera, ove si svolgono sia servizi nazionali che internazionali, puntano a fluidificare il traffico in arrivo e in partenza verso e dalle banchine portuali, evitando interferenze tra la modalità ferroviaria e quella stradale.

A Marittima, dove si svolge il traffico Ro-Pax di collegamento con la Grecia, sono proseguiti gli interventi di manutenzione e ristrutturazione delle aree ed edifici a servizio del terminal.

L'attuazione del programma sulle autostrade del mare, come indicato dal Piano Operativo Triennale, individua più aree per la realizzazione di terminal dedicati.

Uno dei progetti più importanti in fase di avvio prevede la realizzazione nel Comune di Venezia, presso l'area "ex Alumix", in località Fusina di Porto Marghera in passato occupata dallo stabilimento Alumix – ex Sava e sulla prospiciente sponda verso il canale S.Leonardo-Marghera nel tratto a nord di punta Fusina – di una darsena con 4 ormeggi per navi ro-ro/ro-pax e una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie e di nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di circa 36 ettari.

Nel luglio 2011 il Comitato tecnico ha approvato il progetto di risanamento dell'area ex Alumix dando di fatto il via libera alla realizzazione del nuovo terminal per i traghetti che dovrebbe essere completato entro il 2014.

Il progetto per l'area verrà realizzato tramite Project Financing da un concessionario (gruppo di soggetti che attueranno l'intervento) già individuato nel 2010 mentre i lavori per un primo stralcio corrispondente alla Darsena Nord, da realizzarsi con fondi dell'Autorità Portuale, sono stati consegnati nel corso del 2011.

Infine sono già stati ottenuti tutti i pareri e le autorizzazioni necessari mentre si è ancora in attesa della compatibilità ambientale.

Parallelamente, anche con un contributo nell'ambito del programma TEN-T, sono iniziati i lavori di adeguamento di via dell'Elettronica, con il raddoppio dei binari per Fusina e la realizzazione di 4 corsie (2 per ogni senso di marcia), per poter collegare adeguatamente il nuovo terminal alla rete stradale e ferroviaria dell'entroterra.

Interventi in campo ambientale

Nel corso dell'anno 2011 sono proseguiti e sono stati riportati gli esiti di vari studi tra i quali di seguito si riportano alcuni estratti.

Inquinamento atmosferico: studio dell'influenza del traffico navale passeggeri sulla qualità dell'aria per la città di Venezia - ISAC-CNR, IDPA-CNR

La campagna di indagine, affidata al gruppo di lavoro costituito da Università Ca' Foscari di Venezia e CNR, è iniziata a luglio 2009 ed è terminata a novembre 2009. Tale indagine, volta a misurare l'influenza del traffico delle grandi navi sulla qualità dell'aria nell'area urbana di Venezia, si è basata anche sui risultati ottenuti nel corso delle precedenti campagne di indagine (2007 e 2008). In particolare è stato indagato l'eventuale apporto di aerosol con diametro aerodinamico inferiore a 2.5 μm (PM2.5), di microinquinanti organici (Idrocarburi Policiclici Aromatici) e di specie gassose inquinanti (NO2, SO2) associato al traffico navale nel Canale della Giudecca a Venezia.

L'elaborazione dei dati raccolti ha portato alle seguenti conclusioni:

per quanto concerne le analisi dei dati di concentrazione di PM2.5:

- è stata osservata una buona correlazione fra le concentrazioni medie giornaliere di PM2.5 e quelle di PM10 misurate dalle centraline dell'ARPA Veneto;
- non è stata osservata una significativa correlazione fra il tonnellaggio di traffico navale giornaliero e le concentrazioni medie giornaliere di PM2.5, in linea con quanto osservato anche nel precedente studio svolto nell'estate 2007;
- il sistema di misura sincronizzato con la telecamera ha permesso di individuare specifici picchi di concentrazione di PM2.5 a Sacca San Biagio causati dal passaggio di navi nel canale della Giudecca. Tali picchi possono portare a significativi incrementi di concentrazione che risultano tuttavia di breve durata;

- L'impatto medio sulle concentrazioni di polveri sospese rilevate a Sacca San Biagio è risultato 5% +/- 1% ed è leggermente inferiore al valore 7% - 8% rilevato nel 2007 in analogia a quanto osservato per le emissioni di inquinanti gassosi.

per quanto riguarda gli IPA in fase "gassosa" si è osservata corrispondenza tra gli aumenti della concentrazione media giornaliera di IPA quando il vento spirava dalla direzione della Marittima con l'incremento del tonnellaggio delle navi presenti nell'area portuale.

I risultati ottenuti hanno messo in evidenza che il contributo diretto delle sorgenti nel settore di analisi alla concentrazione di ΣIPA ha un valore compreso tra 22% e 28%, superiore a quello rilevato nello studio del 2007, dovuto ad una più accurata procedura sperimentale adottata in questo studio. Si ritengono i risultati molto interessanti ma necessari di ulteriori approfondimenti.

Per quanto riguarda l'analisi delle emissioni gassose, il metodo utilizzato ha fornito risultati significativi circa le emissioni di SO2 e NO2 nel canale della Giudecca. La tecnica, basata su telemisure con sistemi a remote sensing, ha consentito di valutare il contributo del traffico marittimo rispetto ad altre attività presenti nella stessa porzione di città. A tale proposito, va ricordato che le grandi navi, diversamente da quelle di stazza inferiore, possono navigare soltanto lungo il Canale della Giudecca entro l'area urbana.

Per ogni nave sono stati calcolati i flussi di emissione relativi a SO2 e NO2, per ciascun passaggio. È stato poi calcolato, nei giorni con migliori condizioni meteorologiche, il valore in massa di SO2 e NO2, dovuto al traffico lungo il Canale della Giudecca e il valore di fondo.

Il valore medio in massa calcolato con le misure di remote sensing per le grandi navi per l'SO2 è pari a 139 kg e 267 kg per NO2. Il valore misurato per l'intero traffico acqueo è pari a 525 kg per SO2 e 710 Kg per NO2. Il contributo delle grandi navi risulta pertanto rilevante ma non prevalente e pari a 22% per SO2 e 32 % per NO2.

Sono stati inoltre confrontati i dati emissivi rilevati nelle precedenti campagne di indagine al fine di valutare gli effetti dell'applicazione del Venice Blue Flag.

	2007 (S = 2,5%)			2008 (S= 2%+/-0.5%)			2009 (S=max 2%)		
Kg (massa/die)	SO2	NO2	SO2/NO2	SO2	NO2	SO2/NO2	SO2	NO2	SO2/NO2
Misurato	205	284	72.02.00	159	272	58.05.00	139	267	51.08.00

È stato pertanto possibile rilevare una quantità in massa di NO2 più o meno costante (indice della combustione) e, contemporaneamente, una diminuzione notevole della quantità di SO2, indice dell'utilizzo di un migliore carburante.

Lo stesso sistema strumentale è stato anche applicato per valutare il flusso di emissione di tutte le navi turistiche che stazionano nel porto di Venezia. Stando alle misure effettuate durante questa campagna, tale contributo è significativo, essendo in media superiore alla quantità di gas rilasciata durante il transito nel canale di un valore pari a circa il 28% per l'SO2 e il 20% per l'NO2 . Per questo motivo si ritiene utile proporre ulteriori misure di questo tipo, tenendo conto che dal 1 gennaio 2010 è stato imposto dalla normativa di riferimento l'obbligo di utilizzare carburante con massimo tenore di zolfo pari a 0,1 % in fase di stazionamento.

Studi relativi all'implementazione di nuove tecnologie per risparmio energetico

Tra le azioni per la sostenibilità energetica del Porto di Venezia c'è la riduzione delle emissioni atmosferiche gas-serra in linea con gli impegni presi dall'Italia a livello internazionale attraverso la ratificazione del Protocollo di Kyoto. In tale ottica sono stati individuati gli elementi più critici, nell'ambito dei consumi, dell'attuale sistema energetico dell'area portuale, identificando possibili interventi per il miglioramento dell'efficienza e l'impiego di fonti rinnovabili e si è dato seguito alle azioni previste nel protocollo di intesa con ENEL del 2010, come di seguito specificato.

Protocollo di Intesa con ENEL

Il 2 febbraio 2010 Enel e l'Autorità Portuale di Venezia hanno firmato a Roma, dopo una serie di incontri intercorsi nel 2009, un protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione di un porto ecologico a basso impatto ambientale.

Obiettivi primari di tale progetto erano quelli di predisporre:

- lo studio e la progettazione di un impianto di elettrificazione delle banchine (cold ironing) destinate alle navi da crociera del Porto di Venezia;
- uno studio sulla mobilità interna di passeggeri e merci nel porto di Venezia al fine di realizzare un sistema di infrastruttura di ricarica intelligente per i veicoli elettrici destinati al trasporto dei passeggeri e delle merci con particolare attenzione ai servizi alle persone con mobilità ridotta e, compatibilmente con le esigenze dei concessionari di APV, a valutare uno studio per il trasporto sostenibile delle merci all'interno dell'area portuale;
- lo studio di un sistema di impianti di illuminazione innovativi e ad alta efficienza energetica nelle aree indicate da APV utilizzando le migliori tecnologie, tenendo in considerazione la Legge Regionale 17/2009 della Regione Veneto "Nuove, le norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici".
-

In accordo con i contenuti previsti dal protocollo, la collaborazione avviata presenta nel 2011 l'avanzamento dettagliato nei successivi paragrafi.

Cold Ironing

Secondo la raccomandazione della Commissione Europea dell'8 maggio 2009 sull'uso della shore side electricity per le navi ormeggiate nei porti e considerato che, ai sensi dell'art 2 c. 215 della L. Finanziaria 2008 (L. 244/07), il Ministero dei trasporti promuove la realizzazione di accordi con le autorità portuali e i fornitori di energia elettrica per l'approvvigionamento di elettricità alle navi a prezzi convenzionati e compatibili con le attuali modalità di approvvigionamento in porto, l'Autorità Portuale si è attivata per la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'elettrificazione delle banchine dedicate alla crocieristica, a Venezia-Marittima.

Dall'analisi dei dati è emerso che, attrezzando quattro ormeggi per la fornitura della corrente elettrica alle navi con il sistema cold ironing, si arriverebbe a coprire il fabbisogno energetico di circa l'80% delle navi attraccate in Marittima; considerando solo le grandi navi (con stazza maggiore di 30.000 ton), tale percentuale supera il 90.

Tale intervento rientra nella Politica Ambientale di APV che mira a:

- perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali sviluppando una catena logistica sostenibile, investendo in nuove conoscenze e tecnologie, accrescendo la cooperazione fra le amministrazioni portuali per facilitare l'implementazione delle migliori pratiche ambientali e per condividere i costi delle soluzioni ambientali individuate;
- prevenire e ridurre consumi, rifiuti e l'inquinamento all'interno del sistema portuale;
- svolgere un ruolo di soggetto promotore del valore "tutela ambientale" fra le strutture portuali;
- considerare le migliori pratiche e utilizzare le maggiori tecnologie per le opere di sviluppo, gestione e manutenzione delle infrastrutture portuali finalizzate alla riduzione delle pressioni ambientali.

Nel corso del 2011 è stato realizzato il basic design e la relazione tecnica di pre-fattibilità per la realizzazione di una infrastruttura per il terminal crociere del bacino di Marittima di Venezia. La stima dell'importo previsto per tale progetto, da realizzarsi per fasi in moduli successivi, è pari a 55.000.000 € ed è attualmente in corso la ricerca dei finanziamenti.

Mobilità elettrica in area portuale

Di seguito si riportano le attività e il loro stato d'avanzamento nel 2011:

- ultimato il piano di mobilità elettrica per il trasporto di personale e crocieristi nell'area portuale;
- lavori in corso per l'installazione delle prime due public station per la ricarica elettrica in area portuale ed attivato primo contatto di fornitura "Enel Drive";
- in fase di valutazione da parte della società Venice Terminal Passengers l'avvio di un servizio di trasporto dei crocieristi su mezzi elettrici.

Impianto Fotovoltaico

Lo studio ha previsto un approfondimento tecnico-scientifico sulle tecnologie, sul regime normativo degli incentivi di legge e dell'iter autorizzativo, finalizzato ad una progettazione preliminare dal punto di vista tecnico-economico-finanziario, con la comparazione in termini di costo-efficacia tra diverse tipologie di fotovoltaico.

Nel 2011 è stato realizzato lo studio di fattibilità per la realizzazione dell'impianto di generazione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica su copertura di edifici in area demaniale dell'Autorità Portuale di Venezia, avente le seguenti caratteristiche:

- orizzonte temporale impianto pari a 20 anni;
- disponibilità delle aree da parte di VTP di durata non inferiore a 25 anni;
- capacità installabile pari a 1,2-1,4 MW;
- produzione annua pari a circa 2 milioni di kWh/anno pari a circa l'80% del fabbisogno di energia per illuminazione e climatizzazione del Terminal Passeggeri.

La realizzazione dell'impianto consentirà il risparmio di circa 350 TEP e 900 tonnellate di CO2.

Sono in corso le attività propedeutiche per la costituzione della Joint Venture EGP-VTP; allo stato attuale l'affidamento del progetto è ancora in corso di individuazione.

Illuminazione artistica a basso consumo nell'area portuale

La recente Legge Regionale n. 17/2009 della Regione Veneto recante "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici" ha imposto l'osservanza di stringenti parametri tecnici circa la progettazione dei nuovi impianti di illuminazione pubblica nonché l'adeguamento di quelli esistenti.

Si riportano di seguito le azioni che sono state intraprese nel 2011:

- realizzata illuminazione artistica del contesto architettonico di S. Marta;
- installati 15 proiettori orientabili con sorgente luminosa a LED.

La potenza complessiva installata è pari a 68W a fronte di un consumo di 43 W con un conseguente di risparmio energetico pari al 45% rispetto ad un impianto similare realizzato con lampade a scarica ad alta pressione ad elevata resa cromatica.

Piani di caratterizzazione e bonifiche in corso di esecuzione nelle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Venezia

Adeguamento Via dell'Elettronica

Il Piano di Caratterizzazione, trasmesso alla Conferenza di Servizi per il Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera in data 30/04/2009, è stato approvato dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 28/07/2009 con alcune richieste di integrazioni.

Il piano di caratterizzazione, realizzato nel 2009, ha permesso di individuare due hot spot da bonificare; è stato inoltre possibile, grazie agli esiti della caratterizzazione, redigere da parte della Ditta appaltatrice il Piano di gestione terre approvato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia con decreto n. 23 del 26/07/2011. Attualmente i lavori sono in corso.

Bonifica dell'area interessata dal progetto di ampliamento del Parco ferroviario di Marghera

Nell'ambito della realizzazione di due interventi infrastrutturali a Porto Marghera (ampliamento del Parco ferroviario e sistemazione di via dell'Azoto), si è reso necessario, attesa la contaminazione dei terreni nell'area interessata dagli interventi, procedere alla bonifica del sito. L'intervento si è inserito in un contesto di sistemazione e di riqualificazione dell'area, di realizzazione di una viabilità in grado di fornire maggiore qualità in termini di sicurezza lungo le vie di accesso al Porto Commerciale e di ammodernamento del sistema ferroviario di collegamento tra il Porto e la rete ferroviaria italiana.

La bonifica dei suoli è stata terminata e sono in fase di chiusura i lavori relativi all'ampliamento del Parco Ferroviario.

Bonifica dell'area ex Alumix a Fusina

Con Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia n. 26 del 21/10/2011 è stato approvato il progetto di bonifica dell'area "Terminal Ro-Ro e Piattaforma Logistica di Fusina", in area ex Alumix a Fusina. Gli interventi, che prevedono il recupero di un'area contaminata, ammontano a circa 55 milioni di euro, comprensivi dei costi per la

realizzazione del marginamento finalizzato alla conterminazione lagunare e dei costi per la bonifica dei suoli.

Piano di caratterizzazione della Macroisola portuale

In seguito all'esperimento della procedura aperta, sono stati affidati i servizi di caratterizzazione ambientale ed analisi di suoli ed acqua di falda nella macroisola portuale, all'interno dei circa 120 ha dell'ambito demaniale marittimo gestito da APV. Il servizio è stato concluso nel 2011 ed è attualmente in fase di validazione ed ha previsto l'esecuzione di più di 400 sondaggi e l'analisi di più di 2000 campioni di terreno. I risultati permetteranno di eseguire l'analisi di rischio sito specifica e di definire l'eventuale necessità di intervenire con attività di bonifica.

Piano di caratterizzazione Nodo Malcontenta

Nel 2011 APV ha presentato al Commissario Delegato il Piano di caratterizzazione dei terreni interessati alla nuova viabilità – Nodo Malcontenta – che è stato approvato con Decreto n. 22 del 26/07/2011. Attualmente, APV sta predisponendo il bando per l'appalto integrato di approvazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori.

Acquisizione area Montefibre e bonifica

Sono state acquisite le aree di Montefibre (65 ha) e Syndial (circa 25 ha). A seguito dell'acquisizione dell'area Montefibre, APV ha richiesto il decreto di autorizzazione in via provvisoria, per motivi d'urgenza, all'avvio dei lavori di bonifica, ai sensi dell'articolo 252 comma 8 del D.lgs. 152/06. Il Ministro dell'Ambiente ha firmato il decreto nel mese di agosto 2010, ciò ha permesso di dare il via alla redazione di tutti i documenti tecnici ed amministrativi per l'appalto integrato di progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori relativi al primo stralcio.

L'Appalto concerne la progettazione esecutiva e l'esecuzione degli interventi relativi alla bonifica dei suoli e della falda in area ex-Montefibre. In seguito all'esperimento della gara, l'appalto è stato affidato.

Dragaggio dei canali Industriali Ovest e Sud fino alla quota intermedia di – 10,5 m s.l.m.m.

L'intervento consiste nell'approfondire i canali industriali Ovest e Sud di accesso alle aree interne al porto, che risultano essere i più inquinati, sino alla quota di -11 m s.l.m.m.; l'intervento è complementare all'intervento di escavo dei canali portuali alla quota di -11 m s.l.m.m. – AdP "Moranzani". L'intervento consentirà l'accesso in porto a navi di stazza superiore a quelle attuali, favorendo così l'aumento dei traffici e delle merci. I lavori sono in fase conclusiva.

Sono state approvate due perizie di variante: la seconda, approvata nel mese di luglio 2011 prevede l'escavo di parte dello specchio acqueo di Darsena della Rana alla quota -8 m s.l.m.m., per consentire l'ingresso agli ormeggi ME3 e ME4.

I lavori di dragaggio sono attualmente in corso. A fine 2011 sono stati rimossi 500.000 mc di materiali in Classe C, destinati all'isola delle Tresse, e 170.000 mc di Classe Oltre C, destinati alla Colmata Molo Sali.

Escavo canali portuali alla quota -11 m s.l.m.m. – AdP "Moranzani"

L'intervento consiste nell'approfondire i canali portuali secondari rispetto ai canali di grande navigazione, sino alla quota di -11 m s.l.m.m.; l'intervento si palesa come completamento rispetto al precedente e stralciato dallo stesso perché i canali secondari risultano ad elevato tasso di inquinamento.

L'intervento consentirà l'accesso in porto a navi di stazza superiore a quelle attuali, favorendo così l'aumento dei traffici e delle merci.

I lavori sono in fase conclusiva, la tempistica prevede chiusura lavori per il 18/05/2012.

Dragaggio del Canale Malamocco-Marghera fino alla quota -12 m s.l.m.m.

L'intervento consiste nell'approfondire i canali portuali di grande navigazione e quelli secondari, sino alla quota di -12 m s.l.m.m. come previsto dal Piano Regolatore Portuale.

L'intervento consentirà l'accesso in porto a navi di stazza superiore a quelle attuali, favorendo così l'aumento dei traffici e delle merci.

Per l'estensione della profondità dei fondali da -11 m a -12 m in tutti i tratti consentiti dal PRP vigente risulta necessario l'escavo di c.a 2.500.000 mc classificati tra Entro C ed Entro A. Tale intervento garantirebbe l'accesso a tutti gli accosti che abbiano banchine idonee e con un pescaggio utile pari a 37'6'' (39'6'' di fondale "– 2' di franco sottochiglia).

Il progetto è stato approvato in data 16/06/2011 e i lavori sono attualmente in corso (realizzati per circa il 30%).

Dragaggio Darsena delle Rana a – 9 m s.l.m.m.

Il progetto prevede le attività di dragaggio successive a quelle previste dall'"Intervento di dragaggio alla quota intermedia -10,50 m s.l.m.m. del canale industriale Ovest e Sud – Seconda Perizia di Variante". La seconda perizia di variante è stata approvata con Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia numero 27 del 25 ottobre 2011.

Il progetto prevede l'ulteriore approfondimento dello specchio acqueo della Darsena della Rana (superficie di ca. 6 ettari) fino alla quota -9 m s.l.m.m.

Il dragaggio in oggetto è necessario per garantire la massima fruibilità dell'accosto ME9 il cui banchinamento consente il fondale massimo di m -9.00 s.l.m.m.

Nel mese di dicembre 2011 APV ha presentato il progetto di dragaggio di Darsena della Rana ed è attualmente in corso di predisposizione il decreto di approvazione.

Escavo manutentorio di un tratto di canale Industriale Nord a quota -10 m s.l.m.m.

Per poter garantire l'accesso in sicurezza alle navi commerciali destinate ai terminal del canale Nord ed assicurare manovrabilità in sicurezza all'uscita dal cantiere della Fincantieri delle grandi navi crocieristiche lì costruite, si rende indispensabile ed urgente eseguire uno scavo manutentorio a quota -10 m del tratto iniziale il canale Nord in raccordo al bacino di evoluzione n. 1.

L'intervento ha lo scopo di ripristinare l'originaria quota del canale Nord di -10.00 m s.l.m.m. oramai presente solo sulla parte centrale del canale a causa di interramenti di sedimenti provenienti dalle navi in evoluzione nel vicino bacino n. 1.

Il Comitato Tecnico Scientifico della Struttura Commissariale, nella seduta del 29/11/2010, ha reso parere favorevole al progetto presentato richiedendo tuttavia un'indagine integrativa sulla qualità dei sedimenti interessati dal dragaggio; in data 28/06/2011, sulla base delle analisi aggiuntive trasmesse da APV, la Struttura Commissariale ha ritenuto le indagini integrative condotte correttamente.

Gestione dei rifiuti da nave

Con il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182, recante "Attuazione della direttiva 2000/59/Ce sui rifiuti prodotti dalle navi", il legislatore ha affidato ai porti il compito di provvedere a tutti quei servizi che siano in grado di assicurare l'efficienza e l'efficacia della raccolta dei rifiuti da navi e residui del carico nel rispetto di standard di sicurezza per l'ambiente e per la salute dell'uomo raggiungibili con le migliori tecnologie disponibili. L'entrata in vigore del provvedimento ha attribuito alle Autorità Portuali nuove competenze in materia di programmazione nella gestione dei suddetti rifiuti nell'ambito di propria competenza ed ha richiesto alla scopo la redazione di uno specifico Piano di Raccolta e Gestione dei rifiuti.

Il Piano è stato approvato con Deliberazione Consiglio Regionale n. 42 del 10 luglio 2008.

In ottemperanza a quanto sancito dal comma 6, art. 5 del succitato D.lgs. n. 182/03, che prevede che il piano di raccolta e di gestione dei rifiuti sia aggiornato ed approvato in coerenza con la pianificazione regionale in materia di rifiuti, almeno ogni tre anni, APV ha predisposto l'aggiornamento del Piano per la Gestione dei rifiuti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Venezia – D.lgs. n. 182/2003. La bozza del Piano aggiornato insieme al relativo Rapporto preliminare per la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica nonché alla VINCA sono state trasmesse ai competenti Uffici regionali per l'espletamento dell'istruttoria prevista dalla normativa vigente.

L'aggiornamento del Piano mantiene sostanzialmente le scelte strategiche già operate, basandosi su una filosofia volta a promuovere azioni di incentivazione del recupero di materia ed energia.

Esso costituisce una sorta di recepimento, rispetto alla versione precedente, di aspetti di novità, nonché una forma di allineamento, rispetto alla pianificazione territoriale locale e regionale in materia di rifiuti, costantemente in evoluzione.

In particolare, rispetto al Piano approvato nel 2008, ed in base alle evidenze di possibili miglioramenti attuabili, riscontrate proprio dall'analisi dei dati riportati nel Piano stesso, l'Autorità Portuale di Venezia, nell'ambito delle proprie competenze, ha intrapreso un percorso di evoluzione nella gestione dei rifiuti, volto a dare risposte concrete e a fornire al Porto un servizio sempre più efficiente.

Un aspetto che è emerso, e che si sta prendendo in considerazione, è la difficoltà da parte delle navi, a conferire al gestore del servizio portuale di raccolta alcune tipologie di rifiuti, quali le acque di lavaggio; poiché infatti l'impianto adibito al trattamento ed al recupero delle miscele idrocarburiche attualmente esistente, è idoneo ad effettuare semplicemente un trattamento di separazione di tipo fisico, si rende indispensabile il successivo invio dei materiali ad ulteriori impianti di trattamento. Tale impianto risulta quindi attualmente poco avanzato dal punto di vista tecnologico, oltre che dal punto di vista quantitativo.

Proprio per fare fronte a suddette difficoltà, l'Autorità Portuale di Venezia sta provvedendo affinché venga realizzato un impianto con caratteristiche tali da poter far fronte a necessità determinate dalle tipologie e dai quantitativi di rifiuti che vengono usualmente conferiti dalle navi presso il Porto di Venezia.

Al fine quindi di dotare il porto di un sistema per il trattamento completo delle acque di sentina, grigie e di lavaggio, è stato attivato un procedimento finalizzato all'affidamento di una concessione, previo apposito bando di gara con procedura aperta a dimensione europea, riguardante la finanza di progetto ex art. 153, commi 1-14, del D.lgs. 163/2006, per la progettazione definitiva, progettazione esecutiva, costruzione e gestione funzionale ed economica, di un impianto di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 182/2003.

L'A.T.I. vincitrice della gara sta provvedendo alla progettazione esecutiva della piattaforma in oggetto.

Inquinamento acustico: analisi e caratterizzazione dell'impatto acustico prodotto dalle attività portuali

L'Autorità Portuale di Venezia, congiuntamente all'Autorità Portuale di Rijeka (Croazia), in collaborazione con il Dipartimento di Fisica Tecnica – Università degli Studi di Padova (dFT – UniPd), ha promosso e avviato, grazie alla realizzazione del progetto ECO.PORT che si è concluso nel 2008, uno studio che ha affrontato una tematica estremamente attuale raggiungendo gli obiettivi prefissati di descrizione/caratterizzazione acustica dell'aree portuali di Venezia e di Rijeka.

Con la consapevolezza di avere studi provenienti da istituti di ricerca riconosciuti dalla comunità scientifica e nell'ottica di migliorare il know how, l'Autorità Portuale di Venezia ha

commissionato nel 2011 al Dipartimento di Fisica Tecnica – Università degli Studi di Padova (dFT – UniPd) di proseguire con lo studio relativo alle emissioni sonore dopo che i precedenti studi commissionati dall'APV avevano sollevato l'interesse del Ministero dell'Ambiente per le tecniche innovative utilizzate, anche al fine di individuare le fasce di pertinenza, nell'ambito della definizione del Decreto Attuativo (ancora mancante) relativo al rumore per i porti. Le indagini, attualmente in corso da parte dell'Università degli Studi di Padova, riguardano le seguenti attività:

- caratterizzazione acustica di navi passeggeri all'ormeggio;
- implementazione di modelli acustici di calcolo previsionale basati sui metodi normati e supporto all'analisi dei dati di simulazione dell'impatto acustico del Porto di Venezia;
- elaborazione di un piano di gestione delle criticità acustiche per il Porto di Venezia.

Certificazione ambientale ISO 14001

L'Autorità Portuale di Venezia ha ottenuto la certificazione ambientale UNI EN ISO 140001:2004, completando il percorso iniziato nel 2010 e che ha visto APV impegnata nella predisposizione dell'Analisi Ambientale Iniziale, nell'elaborazione e nella sottoscrizione della Politica Ambientale, nell'individuazione di Obiettivi, Traguardi e Programmi, Procedure, Registrazioni, etc. con un approccio volto all'integrazione del Sistema di Gestione Ambientale con il Sistema di Gestione qualità.

L'attestazione UNI EN ISO 14001:2004 fa parte di quella normativa ambientale di carattere volontario che negli ultimi anni ha visto un crescente interesse anche da parte degli enti pubblici, dove si sta assistendo ad una sempre maggiore necessità di coniugare l'ordinaria attività con obiettivi di miglioramento continuo e sviluppo sostenibile. Tale necessità nasce dall'esigenza di creare maggiore consenso nel territorio e soprattutto dall'esigenza di dotarsi di un sistema di gestione più razionale che soddisfi la volontà istituzionale di intraprendere un percorso di crescita nel massimo rispetto dell'ambiente, quello lagunare, nel quale il porto vive e si sviluppa.

Safety & Security

Safety - Rischi incidenti rilevanti

Nel corso del 2011 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'A.P.V. per il controllo delle procedure di sicurezza in materia di lavoro portuale che hanno portato a circa 700 azioni ispettive; rispetto all'anno precedente si è affinata la prassi ispettiva integrandola nei Sistemi di Gestione Qualità ed Ambientale dell'Ente.

Nel contempo è proseguita l'attività del Comitato di Igiene e Sicurezza e quella svolta in seno al Sistema Operativo Integrato estendendo l'attività ispettiva congiunta anche all'orario notturno.

Nel corso del 2008, da parte di una specifica Conferenza di Servizi, è stato approvato il Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale – RISP -; attualmente si sta predisponendo il bando per l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano di Emergenza Portuale.

Sempre in tema di gestione delle emergenze, nel corso del 2010, è proseguita la partecipazione con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto e con l'Ente Zona Industriale di Porto Marghera alla gestione del Sistema Integrato per il Monitoraggio Ambientale e la Gestione delle Emergenze - SIMAGE.

In previsione del prossimo aggiornamento del Piano Regolatore Portuale, sarà avviato uno studio per la predisposizione di un Rapporto di Sicurezza sui rischi da incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali.

Relativamente al tema Rischi da Incidente Rilevante, il 7 ottobre 2011 APV ha iniziato come capofila il progetto europeo SAFEPORT riguardante "Il porto e la gestione dei rischi ambientali e industriali"; il progetto è previsto concludersi nel corso del 2014.

Questo progetto promuove lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e riduzione dei rischi ambientali e industriali nelle aree portuali di Ravenna, Chioggia, Venezia, Monfalcone, Nogaro, Trieste e Koper, favorendo l'armonizzazione di sistemi e metodologie per la tutela dell'ambiente tra i porti dell'alto Adriatico.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- definizione delle linee guida per la gestione delle emergenze in ambito portuale;
- studio di un modello per le emissioni del comparto portuale;

- studio degli effetti di un inquinante sversato in mare e definizione dei metodi di intervento;
- omogeneizzazione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro in ambito portuale;
- analisi dei rischi derivanti dalla movimentazione di merci pericolose in porto.

Security

Relativamente al tema della Port Facility Security, nel corso del 2011 è stata completata da parte di APV, in collaborazione coi terminalisti, la revisione quinquennale dei Port Facility Security Assessment (PFSA) e dei relativi conseguenti Plan (PFSP) dei terminal portuali di Venezia e Marghera.

APV ha partecipato alle esercitazioni periodiche svolte dalle singole Port Facility oltre ad esercitazioni complesse come quella che ha coinvolto il Porto Commerciale di Marghera e l'Esercitazione di Gestione della Crisi per Posti di Comando "Porto Sicuro 2011" coordinata dalla Prefettura di Venezia.

In seguito allo sviluppo della normativa comunitaria, che ha esteso in maniera integrata all'intero porto i requisiti in tema di security, APV ha completato nel corso del 2009 l'iter di approvazione di un documento di valutazione dei rischi per tutto l'ambito di competenza. Tale documentazione ("Valutazione di Sicurezza del Porto") è stata di riferimento per la redazione, con il contributo di APV, del "Piano di Sicurezza Portuale" a cura dell'Autorità Marittima ed approvato dal Prefetto in data 02/12/2011.

Il 2011 ha visto attuarsi progetti di estensione e mantenimento in efficienza del sistema SaFE ("Security and Facilities Expertise") che concorre ad incrementare i livelli di sicurezza nel Porto di Venezia, anticipando in parte quanto previsto in seguito nei contenuti del Piano di Sicurezza di cui sopra. Il finanziamento di riferimento per tali interventi è quello ottenuto dal Ministero degli Interni (ammontare complessivo 7 milioni di euro).

Un ulteriore incremento dei livelli di sicurezza viene apportato dai due sistemi scanner a raggi X, lo ZBV mobile ed il GANTRY fisso, destinati alle aree portuali commerciali di Marghera, del costo complessivo di 4 milioni di euro. Numerose sono le azioni dirette dagli Enti preposti che con l'impiego di tali sistemi di indagine radiogena, hanno portato ad un efficace contrasto del contrabbando e dell'immigrazione clandestina nel Porto di Venezia.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E AFFARI ISTITUZIONALI

AREA LAVORO PORTUALE

1. Introduzione.

Alla luce delle innovazioni normative introdotte per effetto della Legge 8 luglio 2003, n° 172 nonché da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 22 febbraio 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente all'impegno a definire, anche ai fini della sicurezza, i segmenti di operazioni portuali appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori, nel corso del 2011 si è affinata la riorganizzazione complessiva del settore del lavoro portuale disciplinata con l'Ord. 347/2011, che ha sostituito, abrogandola, la precedente Ord. 308/2009.

Tutto ciò ha comportato, nell'ordine, l'individuazione dei segmenti di ciclo operativo/operazioni portuali che le imprese portuali concessionarie (terminal) possono affidare ad altre imprese portuali autorizzate ai sensi del solo art. 16 previa autorizzazione dell'Autorità Portuale, una conseguente riformulazione della disciplina inerente la fornitura di servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali nonché un aggiornamento delle attività oggetto di iscrizione nel Registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione.

Le modifiche normative hanno pertanto condotto al necessario aggiornamento ed all'emanazione di apposite Ordinanze che disciplinano localmente quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/1994, ovvero:

- l'esercizio da parte di imprese di attività portuali per conto proprio o di terzi;

- l'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale; deroga transitoria per le imprese industriali dei settori siderurgico e metallurgico;
- l'esercizio diretto di operazioni portuali da parte del vettore marittimo o impresa di navigazione o del noleggiatore (navi in auto-produzione);
- l'esercizio alla fornitura dei servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali da rendersi ai soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge 84/1994;
- l'esercizio dell'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della Legge 84/1994;
- la possibilità per le imprese portuali concessionarie di affidare ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi dell'art. 16, l'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo, dietro motivata richiesta.

2. Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono ancora vigenti le Ordinanze n. 73/1999 e n. 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le determinazioni della variante al Piano Regolatore Generale per Porto Marghera nonché le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n. 348 del 22 aprile 2011, concernente la

"Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2011".

Successivamente, giunto a compimento attraverso il diretto coinvolgimento di tutte le categorie interessate il percorso concertativo precedentemente accennato e volto all'affinamento della disciplina concernente il lavoro portuale nel porto di Venezia, si è provveduto ad emanare l'Ord. 347 del 22 aprile 2011 che ha meglio individuato, anche ai fini della sicurezza, i segmenti di ciclo appaltabili ad imprese portuali non concessionarie, sostituendo la precedente organizzazione introdotta con l'Ord. 308/2009 .

Inoltre, sempre nel corso dell'anno 2011 l'Autorità Portuale ha continuato ad effettuare le verifiche concernenti i piani di ottenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001:2008), ambientale (UNI EN ISO 14001:2004) e della sicurezza (18001:2007), quest'ultima rientrante pure tra gli impegni sottoscritti in sede del citato protocollo sulla sicurezza.

Infine, come di consueto la verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n. 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal, la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale 2008 – 2011 nonché l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati.

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2011 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono:

- **16 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio:**

MULTI SERVICE S.r.l.	TRANSPED S.p.A. (canale ind.le Ovest)
FINTITAN S.r.l.	T.I.V. S.p.A.
SI.LO. PAGNAN S.p.A.	TRANSPED S.p.A. (canale ind.le Nord)
T.R.I. S.p.A.	COLACEM S.p.A.
VECON S.p.A.	CEREAL DOCKS S.p.A.
ILVA S.p.A.	I.C.C.O. Logistica Portuale S.r.l.
C.I.A. S.p.A.	Veneziana Contenitori S.r.l.
T.R.M. S.r.l.	T.B. Service S.r.l.

- **8 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:**

ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.	ENEL Prod. S.p.A. (Stabilimento di Fusina)
IDROMACCHINE S.p.A.	ENEL Prod. S.p.A. (Stabilimento di Marghera)
CEREAL DOCKS MARGHERA S.r.l.	GRANDI MOLINI ITALIANI S.p.A.
SIMAR S.p.A.	MARGHERA PORTUALE S.p.A.

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n. 95/1999, se svolte da parte del vettore marittimo (o impresa di navigazione o noleggiatore) in occasione dell'arrivo o partenza di navi dotate di mezzi meccanici e di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle operazioni da svolgere.

3. Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, la sopra menzionata riorganizzazione ha reso necessaria una parziale revisione delle attività, ora disciplinate dal combinato disposto dell'Ordinanza n. 248/2006 con l'art. 3 dell'Ordinanza n. 347/2011.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n. 350 del 6 maggio 2011, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2011", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2011, sono 19:

Vig. Privata Serenissima S.c.a.r.l.	R.B.N. Group S.r.l.
Ri.For. & C. S.n.c.	Logistica Portuale S.r.l.

Ve. Cont. S.r.l.	Team Terminal S.r.l.
Sole Soc. Coop.	Pastrello Autotrasp. S.r.l.
G.M. Service S.r.l.	Porto Industriale Soc. Coop.
I.C.E.M. Servizi Soc. Coop.	Servizi Portuali S.r.l.
Nuova Bordenca S.r.l.	Sea Service S.r.l.
C.A.R.V. Consorzio	Montefiori Container S.r.l.
FAGIOLI S.p.A.	G.S.P. Servizi S.r.l.
Medrepair S.p.A.	

4. Determinazione dell'organico operativo del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge 84/1994.

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2002, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata, per il quinquennio 2002-2007 (ovvero dall'1 ottobre 2002 e fino al 30 settembre 2007), a fornire lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994. Successivamente, per effetto di quanto previsto dall'accordo del 19 dicembre 2005, la concessione per la fornitura di lavoro portuale temporaneo è stata prorogata fino al 31 dicembre 2011.

Proprio in vista di tale scadenza, l'Area Lavoro Portuale è stata impegnata nella predisposizione ed avvio del procedimento, tramite bando di gara con procedura aperta a dimensione europea, finalizzato al rilascio di una nuova autorizzazione per il quadriennio 2012 – 2015.

Alla luce della quantità degli avviamenti forniti nel corso del 2010 alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n. 84/94, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n. 349 del 2

maggio 2011 si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 per l'anno 2011.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2011, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994 risultava essere così composto:

- presidente e vicepresidente:	2
- dirigente di chiamata:	3
- impiegati amministrativi:	5
- operai:	109
Totale	**119**

5. Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, risulta tuttora vigente la disciplina di cui all'Ordinanza n. 331 del 31 dicembre 2009.

Alla data del 31 dicembre 2011 risultano iscritti n. 112 soggetti (di cui 107 rinnovi e 5 nuove iscrizioni) che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n. 331.

6. Attività di promozione e verifica della formazione professionale dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi specialistici, complementari e accessori nell'ambito portuale di Venezia.

L'attività fa direttamente riferimento all'Ordinanza n. 254 del 30 gennaio 2007, istitutiva della "Commissione Formazione" avente il compito di monitorare l'attività di formazione dei lavoratori delle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della Legge

n. 84/1994, ed alle successive Ordinanze n. 282/2008 e n. 294/2008 concernenti l'obbligo di certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi specialistici, complementari e accessori, anche al fine di elevare il livello di sicurezza di dette attività.

Come avvenuto nel biennio precedente, l'Area Lavoro Portuale ha così proseguito anche nel 2011 la duplice attività di gestione, implementazione e sviluppo della banca dati informatica rappresentante gli attuali registri dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali di cui all'art. 24, secondo comma, della Legge n. 84/94 e funzionale alla realizzazione di un apposito libretto individuale delle professionalità, nonché di verifica dei dati e dei percorsi formativi relativi ai 1.275 lavoratori portuali inseriti nei predetti registri.

In particolare, rispetto ai dati 2010 (n. 4.286 abilitazioni inserite nel suaccennato software gestionale) nel 2011 sono state ratificate ulteriori 246 abilitazioni, riguardanti nello specifico nuove assunzioni o ulteriori aggiornamenti delle posizioni esistenti; ciò ha consentito il rilascio ai singoli lavoratori dei libretti individuali tramite l'applicazione su ciascun badge identificativo di un'etichetta adesiva riportante le abilitazioni e le specializzazioni conseguite.

Sempre nel corso del 2011, infine, nell'ambito della campagna straordinaria promossa dalla Regione Veneto e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la diffusione della cultura, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Area Lavoro Portuale ha collaborato a sviluppare, in coordinamento con l'ente di formazione CFLI, il progetto dal titolo *"Porto Sicuro: dalla conoscenza della normativa alla modifica dei comportamenti. Nuove strategie per la prevenzione"* con l'obiettivo di migliorare le condizioni effettive di sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso specifici corsi di formazione rivolti alle figure responsabili.

Conseguentemente, sono stati organizzati ed avviati n. 3 corsi specificatamente rivolti alle figure degli RLS aziendali, che hanno registrato la partecipazione di una settantina di responsabili appartenenti alle società a vario titolo autorizzate ad operare in porto.

7. Dettaglio delle entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali.

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere quindi classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn. 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n. 248/2006 e l'Ordinanza n. 347/2011;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione.

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n. 331/2009 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n. 329/2009 e n. 330/2009;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n. 328/2009;
- l 'entrata derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2011 è riassunta come segue:

Imprese portuali (n. 24)

Canone fisso	24 x € 2.582,00	€ 61.968,00
Canone variabile		€ 835.618,26

Società/ditte fornitrici di servizi portuali (n. 19)

Canone fisso	19 x € 2.582,00	€ 49.058,00

Autoproduzione (ordd. 95/99 e 203/05)

Canone complessivo	€ 18.061,89

Iscritti art. 68 cod. nav. (n. 112) dei quali n. 3 iscritti sono esenti dal rinnovo annuale

Canone rinnovi	104 x € 160,00	€ 16.640,00 *(*)*
Nuove iscrizioni	5 x € 320,00	€ 1.600,00 *(*)*

Iscrizioni nei registri Ordinanze n° 329 e n° 330

Rinnovi Ord. 329	247 x € 20,00	€ 4.940,00
Nuove iscrizioni Ord. 329	56 x € 50,00	€ 2.800,00
Rinnovi Ord. 330	299 x € 20,00	€ 5.980,00
Nuove iscrizioni Ord. 330	227 x € 50,00	€ 11.350,00

Ditte autorizzate a svolgere attività collaterali (Ord. 328/2009) *(*)*

Canone rinnovi	7 x € 160,00	€ 1.120,00 *(*)*

Impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17, comma 2, Legge 84/1994

Canone annuo	€ 2.582,00

Imprese concessionarie a fornire servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge 84/1994

Canone annuo	1 x € 2.582,28	€ 2.582,28
Canone annuo	1 x € 2.600,00	€ 2.600,00
Canone annuo	2 x € 3.000,00	€ 6.000,00

Complessivamente le entrate derivanti da quanto sopra illustrato ammontano ad € 1.022.900,43. (*)

(*) Il fatturato 2011 può registrare degli scostamenti rispetto alle rilevazioni inserite per effetto di alcuni pagamenti anticipati effettuati dall'utenza in conto 2012.

8. Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge n° 84/1994.

Per quanto attiene all'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n. 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), stessa Legge, l'attività dell'Area Lavoro Portuale è stata rivolta, soprattutto, al procedimento finalizzato all'affidamento di una concessione, previo apposito bando di gara con procedura aperta a dimensione europea, riguardante la finanza di progetto ex art. 153, commi 1-14, del D.lgs. 163/2006 per la progettazione definitiva, progettazione esecutiva, costruzione e gestione funzionale ed economica di un impianto di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 182/2003.

Detta concessione, poi rilasciata con Ordinanza n. 337 del 31 maggio 2010, ha inteso inoltre accorpare i servizi di *"raccolta, stoccaggio, smaltimento di liquami, acque di lavaggio e di sentina nonché dalle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel Porto di Venezia"* e di *"raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Venezia"*, precedentemente separati, in ossequio a quanto contenuto nel vigente "Piano triennale per la gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico del Porto di Venezia" redatto dall'Autorità Portuale ai sensi del D. Lgs. n° 182/2003 ed approvato dalla Regione Veneto ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto legislativo.

Sempre con riferimento a tali servizi si è provveduto ad adeguare, suddividendola per classi di stazza lorda e tipologia di naviglio, la quota fissa destinata alle navi che fruiscono di una esenzione all'obbligo di conferimento e destinata a parziale copertura degli oneri di gestione dell'impianto portuale di raccolta dei rifiuti ai sensi dell'art. 8 del citato D.Lgs. n° 182/2003.

Per quanto concerne invece la concessione del servizio di "pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali", una volta conclusosi positivamente il procedimento di selezione ad evidenza pubblica avviato con apposito bando di gara è stata emanata

l'Ordinanza n. 325 del 31 dicembre 2009 riguardante il rilascio di una nuova concessione per il triennio 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2012.

AREA AFFARI GENERALI

Sono affidati alla Struttura di Staff del Direttore Affari Istituzionali e Demanio i seguenti compiti:

- Gestione delle polizze assicurative dell'Ente ed i rapporti con il broker
- Gestione dei sinistri e contenzioso stragiudiziale
- Curare le procedure di accesso agli atti amministrativi
- Gestione delle quote associative
- Svolgimento delle attività connesse alla privacy
- Assistenza giuridico amministrativa nei contratti di appalto
- Attività di supporto e di approfondimento tecnico/amministrativo a tutte le strutture dell'Ente
- Cura delle procedure di espropriazione per pubblica utilità al fine di acquisire le aree necessarie alla realizzazione di opere pubbliche di infrastrutturazione portuale sotto la direzione del Titolare dell'Ufficio Espropriazioni

Nel corso dell'anno 2011 la struttura di Staff del Direttore Affari Istituzionali e Demanio è stata interessata da varie questioni in materia civile, amministrativa ed assicurativa.

ASSICURAZIONI

In campo assicurativo la Struttura ha gestito le polizze assicurative dell'Ente ed ha curato i rapporti con il Broker assicurativo AON S.p.A. anche attraverso comunicazioni, aggiornamenti sullo stato delle polizze assicurative, decretazioni di spesa, ecc.

Sono state rinnovate le polizze di seguito descritte, accese nel 2009 attraverso procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento dei servizi assicurativi, aggiornando i massimali sia alla scadenza che a consuntivo: 1) Polizze All Risks; 2) Polizza RCT/O; 3) Polizza Infortuni Cumulativa, affidate ad Assicurazioni Generali S.p.A. Tale servizio è di durata triennale con decorrenza dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2012.

In aggiunta alle polizze sopra menzionate, rimangono accese anche la polizza furto portavalori, l'RC Patrimoniale colpa lieve, la polizza vita dirigenti, l'RC auto e motoscafo "Francesca", (quest'ultima con pagamento del premio annuale a consuntivo), e la polizza per la tutela giudiziaria limitatamente ai n. 12 sinistri ancora aperti. Questa polizza non è stata più rinnovata dopo il 2008 per mancanza di offerte da parte delle compagnie assicurative in quanto considerata dalle stesse troppo onerosa.

Si dà atto, inoltre, che nel corso dell'esercizio in esame sono stati aperti presso il broker n. 2 sinistri, di cui: n. 1 RCT/O, e n. 1 All Risks per il danneggiamento per un importo di circa € 130.000,00 del sistema di videosorveglianza di proprietà dell'Autorità Portuale denominato SaFe.

Sono state poi rinnovate per il 2011 anche le n. 2 polizze fideiussorie che garantiscono i lavori di pubblica utilità per bonifica in ambito portuale, per un importo complessivo pari ad € 199,98.

La spesa generale circa il rinnovo delle polizze citate per l'esercizio in argomento è stata pari a circa € 130.000,00.

SINISTRI

Nel corso dell'anno 2011 sono state aperte 16 pratiche relative al recupero di somme dovute a titolo di risarcimento danni a favore dell'Autorità Portuale di Venezia a seguito di sinistri occorsi alle strutture dell'Ente per danni in genere cagionati da navi alle banchine, alle bitte, alle briccole o ai punti luminosi, se non anche alle sbarre di accesso ed alle strutture di supporto delle telecamere del sistema di videosorveglianza.

Di queste pratiche ne sono state chiuse n. 13, per un recupero crediti pari ad € 10.006,00.

ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Nel corso del 2011 sono state effettuate n. 27 procedure di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi, delle quali n. 5 hanno coinvolto contestualmente sia l'Area Valorizzazione Beni Demaniali che l'Area Concessioni, n. 14 l'Area Gare ed Appalti, n. 1 l'Area Gestione delle Risorse Umane, n. 7 l'Area Lavoro Portuale.

QUOTE ASSOCIATIVE

Nel corso del 2011 sono state verificate le n. 18 associazioni/fondazioni che vedevano la partecipazione di APV, anche attraverso il versamento di quote associative annuali ed è stata decisa l'adesione alla Camere di Commercio Italiana in India, vista la collaborazione attivata nel corso del 2011.

L'impegno economico di APV del 2011 in questo campo è stato pari ad € 190.462,00.

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PRIVACY

La Struttura, in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge (Legge Salva Italia 214/2011), volte alla semplificazione degli adempimenti amministrativi per le imprese e per gli Enti pubblici, non ha predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza dell'Ente, che delineava il quadro delle misure di sicurezza, organizzative, fisiche e logiche per il trattamento dei dati personali effettuato dall'Autorità Portuale di Venezia.

Non per questo altresì viene meno l'attenzione alla normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati personali anche in considerazione del sistema di videosorveglianza dislocato sull'intera area portuale.

Infatti, in conformità di quanto previsto dal legislatore e dalle normative in vigore è stato avviato uno studio volto a semplificare la procedura in tema di privacy nella videosorveglianza, con particolare riferimento alla responsabilità ed alle competenze in materia.

Sono state altresì approfondite le tematiche dell'accesso agli atti nella tutela della privacy secondo l'orientamento più attuale della giurisprudenza.

CONTRATTI DI APPALTO

Nel corso del 2011 è stata fornita assistenza giuridico amministrativa per la stipula e la sottoscrizione di n. 22 contratti di appalto, provenienti soprattutto dall'Area Gare e Appalti (n. 12 contratti), ma anche dall'Area Progetti Comunitari (n. 3 contratto), dalla Direzione Pianificazione Programmazione e Sviluppo (n. 1 contratto). Tutti i contratti citati sono stati quindi sottoscritti ed archiviati.

SUPPORTO ED APPROFONDIMENTO TECNICO/AMMINISTRATIVO

Nel corso del 2011 è stato offerto supporto tecnico amministrativo alla Direzione Tecnica relativamente a questioni concernenti le competenze in ambito di circolazione stradale all'interno della aree portuali e gli aspetti assicurativi che eventualmente ne derivano. Inoltre è stato approfondito l'aspetto dello sgombero dei mezzi abbandonati con la individuazione dei soggetti competenti e le rispettive responsabilità.

E' stato altresì dato supporto tecnico amministrativo all'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo per quanto riguarda il trattamento dei dati personali relativamente ai sistemi di videosorveglianza presenti all'interno del Porto di Venezia di proprietà di A.P.V., ma del cui trattamento è responsabile la società Nethun S.p.A. . Inoltra è stata esaminata la questione relativa al rapporto intercorrente tra le Guardia Particolari Giurate, l'Ente e le FF.OO. .

Sono state quindi approfondite le questioni relative alla recente disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari in relazione all'applicabilità o meno ed alle eventuali modalità di applicazione della stessa ai contratti di brokeraggio assicurativo stipulati da un Ente pubblico non economico quale APV.

Infine anche la Direzione PPS ha chiesto il supporto della struttura di STAFF relativamente alla convocazione di una conferenza di servizi per la realizzazione di un nuovo sistema informatico di regolazione del flusso dei traffici all'interno dell'area portuale.

CURA DELLE PROCERURE DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' AL FINE DI ACQUISIRE LE AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE SOTTO LA DIREZIONE DEL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

La struttura di Staff nel corso del 2011 ha collaborato alla procedura espropriativa in Via dell'Elettronica, in particolare: studio della procedura, redazione di pareri legali, partecipazione a riunioni informative anche fuori sede, redazione di atto di avviso di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

AREA GESTIONE RISORSE UMANE

LA POLITICA SUL PERSONALE

Uno degli obiettivi della politica dell'Ente è rivolto alla qualificazione e alla valorizzazione del capitale umano che, attraverso iniziative mirate su moltissimi fronti, viene stimolato per creare una Cultura organizzativa che ne sostenga lo Sviluppo.

Formazione e valorizzazione del Capitale Umano

In questi ultimi anni l'Autorità Portuale ha intrapreso una politica di valorizzazione delle Risorse Umane con il chiaro obiettivo di sviluppare costantemente la qualificazione professionale del personale. Parallelamente, ha avviato azioni interne orientate alla promozione del benessere organizzativo e un percorso formativo volto a promuovere e affrontare i temi della responsabilità sociale e dell'etica d'impresa e alla valorizzazione della Persona con una concezione dello Sviluppo Umano in senso integrale, nel suo insieme: professionale, culturale, morale e spirituale.

Tale concezione organizzativa, in un periodo di forte competizione delle organizzazioni sui mercati internazionali, va sviluppata nell'approccio verso i portatori di interesse interni, in quanto costituiscono il vero e proprio motore della competitività aziendale e del valore generato dai prodotti e/o servizi sul mercato e sulla società.

Mai, come in questi anni, le organizzazioni, dal settore privato a quello pubblico, dal sistema primario a quello produttivo di beni e servizi, sono coinvolte da cambiamenti di diversa natura che ne impongono profonde trasformazioni. I cambiamenti possono riguardare le missioni istituzionali, le strutture, i ruoli, i processi tecnologici, i sistemi informativi ed informatici e, soprattutto, le nuove e diverse concezioni di gestione delle risorse umane, sia sul versante normativo sia su quello del concreto utilizzo operativo.

Appare quindi chiaro che il Capitale Umano costituisce una variabile decisiva nel successo aziendale, da valorizzare coordinare efficacemente, affinché

l'impresa/organizzazione possa davvero operare al meglio e in modo incisivo sul mercato e sul territorio.

Per sostenere tale modello, la Formazione diventa strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. La capacità dell'organizzazione di adattamento al cambiamento e di erogazione di servizi di elevata qualità, si fonda sulla conoscenza e sulla competenza, attraverso una pianificazione e una programmazione delle attività formative che tengano conto anche delle esigenze e delle inclinazioni degli individui. L'evoluzione di ogni "sistema", necessita del mutamento dei comportamenti organizzativi (dimensioni hard: strutture e processi) e, soprattutto, di un aumento di consapevolezza delle persone che lo compongono (dimensioni soft: comunicazione, cultura e clima).

La Formazione diventa quindi elemento di stimolo per la mobilitazione dell'Energia dei singoli componenti che sentono di "poter fare la differenza", ma anche per l'aumento di *knowledge* aziendale che produce quelle dinamiche di apprendimento organizzativo e quelle capacità di adattamento necessarie a cambiamenti di contesto molto rapidi. Tutto ciò costituisce il vantaggio competitivo dell'organizzazione e arricchisce il suo bilancio di *intangible assets.*

Attività formativa svolta: analisi qualitativa

L'attività di formazione svolta nell'anno 2011 è stata indirizzata su due macro aree di intervento formativo: la formazione trasversale/manageriale mirata a migliorare la corrispondenza tra gli scopi dell'organizzazione e quelli dei singoli collaboratori attraverso la condivisione degli elementi fondamentali della mission e della vision dell'Autorità Portuale di Venezia e la formazione specialistica, naturalmente determinata dal ruolo svolto e quindi a supporto delle diverse Aree dell'Ente.

In particolare, per quanto riguarda:

a) Formazione trasversale /manageriale

- Master d'Eccellenza in "Gestione Etica d'Azienda";
- Summer Ethics Conference 2011 "Il Mediterraneo e i suoi Paesi del Sud e del Nord. Lo sviluppo, i rapporti, i cambiamenti, e la ricerca di dialogo nell'odierno Mare Nostrum";

- La tracciabilità dei flussi finanziari, termini, DURC, utilizzo delle procedure negoziate ed in economia negli appalti di beni e servizi;
- Dottorato in diritto Europeo dei Contratti – Legislazione portuale.

b) Formazione linguistica

- Corsi di lingua inglese;
- .Corso di inglese tecnico-marittimo.

c) Formazione specialistica

- sicurezza/RSPP, complessivamente sono stati organizzati 11 corsi di formazione;
- ambiente, complessivamente sono stati organizzati 4 corsi di formazione;
- normativa demaniale, complessivamente sono stati organizzati 5 corsi di formazione;
- logistica portuale, complessivamente sono stati organizzati 18 corsi di formazione;
- legale/normativa, complessivamente sono stati organizzati 14 corsi di formazione;
- normativa esecuzione/direzione lavori, complessivamente sono stati organizzati 4 corsi di formazione;
- organizzazione/risorse umane, complessivamente sono stati organizzati 4 corsi di formazione;
- amministrazione, finanza e controllo, complessivamente sono stati organizzati 5 corsi di formazione;
- comunicazione/marketing: complessivamente è stato organizzato 3 corso di formazione;
- ICT- Information & Communication Technology, complessivamente sono stati organizzati 3 corsi di formazione.

Attività formativa svolta: analisi quantitativa

a) Numero di corsi effettuati

L'analisi quantitativa generale del numero dei corsi effettuati, del numero dei partecipanti, del numero delle giornate studio dedicate alla formazione nonché della media delle ore di formazione può essere riassunta nella seguente tabella:

n. totale corsi effettuati	83
n. totale partecipanti	343
n. totale giornate di formazione	185

b) Percentuale di partecipanti suddiviso per Direzione

L'analisi quantitativa specifica, con la distinzione rispetto alla partecipazione generale, dei corsi in funzione delle strutture organizzative può essere riassunta nella tabella di seguito riportata:

Direzione	% partecipanti per Direzione/Settore
Staff del Segretario Generale e del Presidente	19
Programmazione e Finanza	9
Pianificazione Strategica e Sviluppo	22
Tecnica	30
Affari Istituzionali e Demanio	20

c) Percentuale di partecipanti per categoria professionale

L'analisi quantitativa specifica, con la distinzione rispetto alla partecipazione generale, dei corsi in funzione della categoria professionale è evidenziata nella tabella di seguito riportata:

Categoria professionale	% partecipanti per categoria professionale
Dirigenti	7
Quadri	27
Impiegati	66

d) Investimento per formazione, suddiviso per Direzione

Direzione	Investimento formazione
Staff del Segretario Generale e del Presidente	45.651,35
Programmazione e Finanza	21.624,32
Pianificazione Strategica e Sviluppo	52.859,46
Tecnica	72.081,08
Affari Istituzionali e Demanio	48.054,05

Il costo totale dell'attività formativa svolta nell'anno 2011 è € 240.270,25.

e) Distribuzione percentuale della formazione per aree di intervento

Formazione	% Costo
Manageriale /Trasversale	14
Specialistica	86

Seminari e approfondimenti

Nella realizzazione della strategia di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, l'Ente si avvale di CFLI – Consorzio Formazione Logistica Intermodale, in qualità di azienda in house per la realizzazione di seminari ed incontri formativi rivolti al personale dell'Ente ed alla comunità portuale:

Nel corso dell'anno 2011 sono state realizzate due importanti manifestazioni formative nell'ambito del settore della sicurezza e sul tema dell'internazionalizzazione dei mercati e dei trasporti:

- Convegno "Porto Sicuro: dalla conoscenza della normativa alla modifica dei comportamenti. Nuove strategie per la prevenzione", che si inserisce nell'ambito della campagna straordinaria sulla sicurezza che la Regione Veneto ha avviato nel 2010. Nel contesto di tale campagna l'Autorità Portuale in collaborazione con CFLI ha promosso il SAFETY DAY 2011, quale occasione di riflessione, di confronto e di stimolo al

miglioramento delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il tema del dibattito è stato incentrato sui comportamenti organizzativi come misure di prevenzione.

- Convegno "Quanto costa un infortunio? La gestione del post-infortunio" che si inserisce nell'ambito della campagna straordinaria sulla sicurezza che la Regione Veneto ha avviato nel 2010. Nel corso del seminario, oltre ad evidenziare in una prima parte i costi degli infortuni per le persone e per l'impresa, sono stati illustrati gli elementi fondamentali dell'Accordo siglato tra Autorità Portuale di Venezia e Ospedale San Camillo per dare sostegno alle vittime sugli infortuni sul lavoro.
- Seminario "Il Leone e l'Elefante. Le imprese venete alla scoperta dell'universo India",. L'iniziativa ha delineato lo scenario attuale delle relazioni industriali tra i due Paesi e ha approfondito il ruolo dei servizi logistici e di trasporto nel successo dei diversi processi d'internazionalizzazione con lo scopo di avvicinare le imprese venete al mercato indiano.

Aspetti organizzativi

Macrostruttura: l'organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa

Nel corso dell'anno 2011 l'Ente ha continuato a sviluppare il progetto di rafforzamento dell'organico con l'assunzione di personale qualificato in possesso di competenze e conoscenze coerenti con le strategie di sviluppo dell'Ente e destinato a potenziare le strutture maggiormente coinvolte nella gestione delle attività previste dal Piano Operativo Triennale. Il personale di nuova assunzione è stato inserito soprattutto nelle unità organizzative finalizzate allo "sviluppo" ed, in particolare, nell'Area Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali, nell'Area Pianificazione Urbanistica e nell'Area Sviluppo Piani Imprese per il potenziamento del team che ha il compito di introdurre nuove tecnologie finalizzate alla standardizzazione e al miglioramento dei sistemi di comunicazione in ambito portuale.

A livello organizzativo è stata effettuata una revisione dei compiti attribuiti alla Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, con diverse finalità e distribuzione delle

funzioni nei team di lavoro (Aree funzionali), con lo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni rivolte alla semplificazione delle procedure e al potenziamento degli strumenti ICT nella gestione dei processi operativi del sistema portuale.

Microstruttura: monitoraggio processi di lavoro, mansioni e competenze

L'Area Gestione Risorse Umane, continuando nel suo percorso di miglioramento degli strumenti di gestione del personale, in coerenza con le procedure previste dal Sistema di Gestione Qualità ed a supporto delle esigenze espresse dall'organizzazione, ha provveduto all'aggiornamento delle *Job description* e di tutte le schede informative individuali che raccolgono le competenze e le abilità possedute da ogni singolo dipendente, sulla base delle variazioni che si sono verificate.

Organigramma

L'organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa è definita per funzioni ed è suddivida in 4 direzioni:

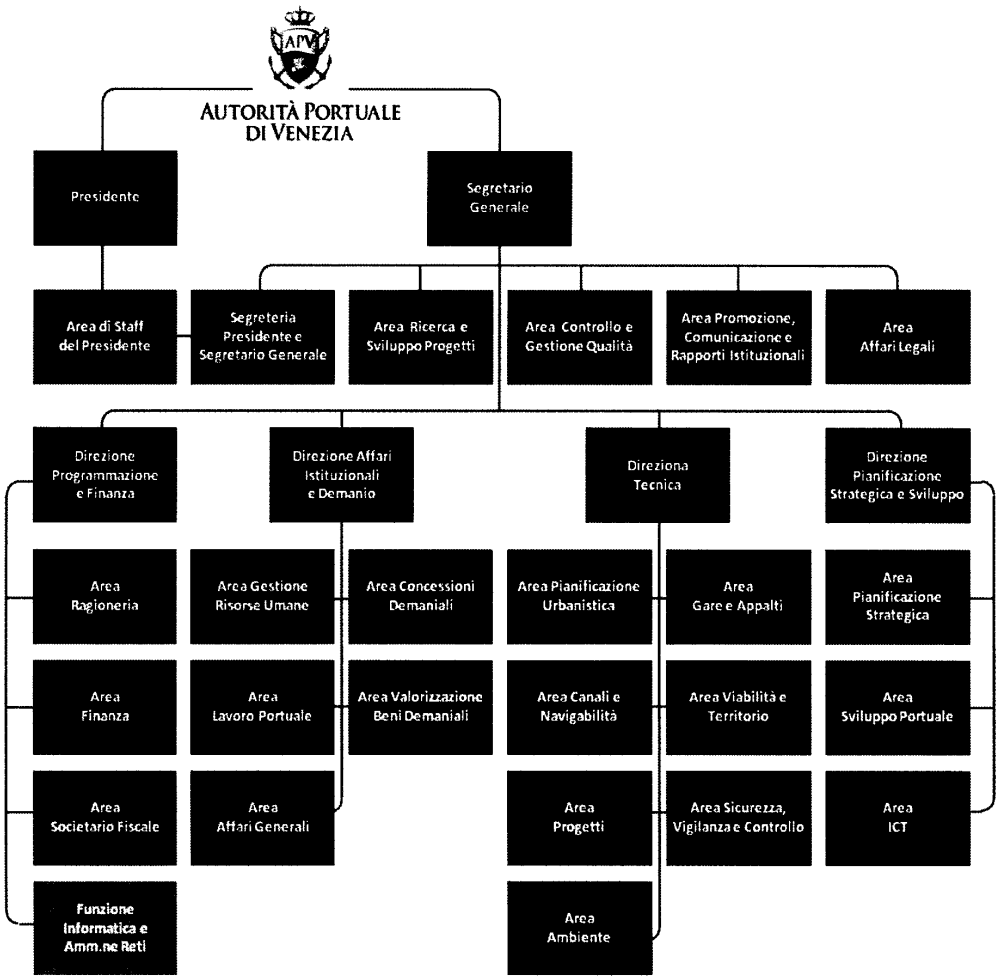
⇒ Direzione Programmazione e Finanza: Unità organizzativa finalizzata alla gestione amministrativo-contabile e finanziaria;

⇒ Direzione Affari Istituzionali e Demanio: Unità organizzativa finalizzata alla gestione dei beni demaniali e delle funzioni istituzionali;

⇒ Direzione Tecnica: Unità organizzativa finalizzata alla gestione e allo sviluppo delle infrastrutture portuali;

⇒ Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo: Unità organizzativa finalizzata allo sviluppo del sistema portuale.

La struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale si compone di unità organizzative finalizzate alla ricerca di risorse finanziarie straordinarie, al miglioramento dell'organizzazione e della qualità, alla promozione del porto e alla gestione degli affari legali.


AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA
Presidente
Segretario Generale
Area di Staff del Presidente
Segreteria Presidente e Segretario Generale
Area Ricerca e Sviluppo Progetti
Area Controllo e Gestione Qualità
Area Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali
Area Affari Legali
Direzione Programmazione e Finanza
Direzione Affari Istituzionali e Demanio
Direziona Tecnica
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
Area Ragioneria
Area Gestione Risorse Umane
Area Concessioni Demaniali
Area Pianificazione Urbanistica
Area Gare e Appalti
Area Pianificazione Strategica
Area Finanza
Area Lavoro Portuale
Area Valorizzazione Beni Demaniali
Area Canali e Navigabilità
Area Viabilità e Territorio
Area Sviluppo Portuale
Area Societario Fiscale
Area Affari Generali
Area Progetti
Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo
Area ICT
Funzione Informatica e Amm.ne Reti
Area Ambiente

Pianta organica

L'attuale dotazione organica della Segreteria Tecnico – Operativa è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009 ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	18	13	18	23	9	5	91

- escluso il Segretario Generale

Al 31 dicembre 2011 il personale dipendente dell'Autorità Portuale è pari a 93 unità, così suddiviso:

STRUTTURA	FUNZIONE- DIREZIONE	Dirigenti	Quadri		Impiegati				Totale
			A	B	1° liv.	2° liv.	3° liv.	4° liv.	
Segreteria T.O.	Segretario Generale	1	0	0	0	0	0	0	1
	Struttura Staff Presidente e S.G.	0	4	1	3	6	2	1	17
	Direzione Affari Istituzionali e Demanio	1	5	3	5	7	2	3	26
	Direzione Programmazione e Finanza	1	2	3	2	1	0	0	9
	Direzione Tecnica	1	4	3	4	3	6	3	24
	Direzione Programmazione e Sviluppo	1	2	1	4	3	1	0	12
Totale Segreteria T.O.		**5**	**17**	**11**	**18**	**20**	**11**	**7**	**89**
Distacco ex art. 23 L. 84/94		0	1	0	2	0	0	0	3
Distacco		1	0	0	0	0	0	0	1
Totale complessivo		**6**	**18**	**11**	**20**	**20**	**11**	**7**	**93**

Il numero dei dipendenti in posizione di distacco è di 4 unità, con oneri a carico delle amministrazione distaccatarie.

Nel corso dell'anno 2011 ci sono state 9 cessazioni per dimissioni volontarie, secondo l'articolazione indicata nelle successive tabelle.

Personale Segreteria Tecnico - Operativa cessato

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	0
Quadro fascia A	1
Quadro fascia B	2
Impiegato - 1° livello	0
Impiegato - 2° livello	4
Impiegato - 3° livello	0
Impiegato - 4° livello	0
Totale	7

Personale in distacco presso terzi cessato

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	0
Quadro fascia A	0
Quadro fascia B	0
Impiegato - 1° livello	2
Impiegato - 2° livello	0
Impiegato - 3° livello	0
Impiegato - 4° livello	0
Totale	2

Nel corso dell'anno 2011 ci sono state complessivamente 9 assunzioni, di cui 6 con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e 3 con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Personale dipendente assunto

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	0
Quadro fascia A	0
Quadro fascia B	0
Impiegato - 1° livello	0
Impiegato - 2° livello	5
Impiegato - 3° livello	2
Impiegato - 4° livello	2
Totale	9

Nel corso dell'anno 2011 il rapporto di lavoro di due dipendenti è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato.

In sintesi, la composizione del personale dell'Autorità Portuale di Venezia dal 2010 al 2011 ha registrato le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:

Segreteria Tecnico-Operativa

		Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
2010	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	18	13	18	19	9	5	88
2011	Cessazioni		-1	-2		-4			-7
	Assunzioni					5	2	2	9
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	17	11	18	20	11	7	90

Personale in posizione di distacco presso terzi ai sensi art. 23 – Legge 84/94

		Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
2010	Personale in posizione di distacco	0	1	0	4	0	0	0	5
2011	Personale in posizione di distacco cessato				-2				-2
	Personale in posizione di distacco	0	1	0	2	0	0	0	3

Particolari tipologie di rapporto di lavoro subordinato

Part-time a tempo determinato e indeterminato

Alla data del 31 dicembre 2011 il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale era di sei unità, così suddiviso:

Ore di lavoro	Tipologia contratto	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	Tempo determinato	1
20 ore (52,63%)	Tempo indeterminato	1
25 ore (65,79%)	Tempo indeterminato	1
30 ore (78,95%)	Tempo indeterminato	1
32 ore (84,21%)	Tempo indeterminato	1
33 ore (86,84%)	Tempo determinato	1

Tempo determinato

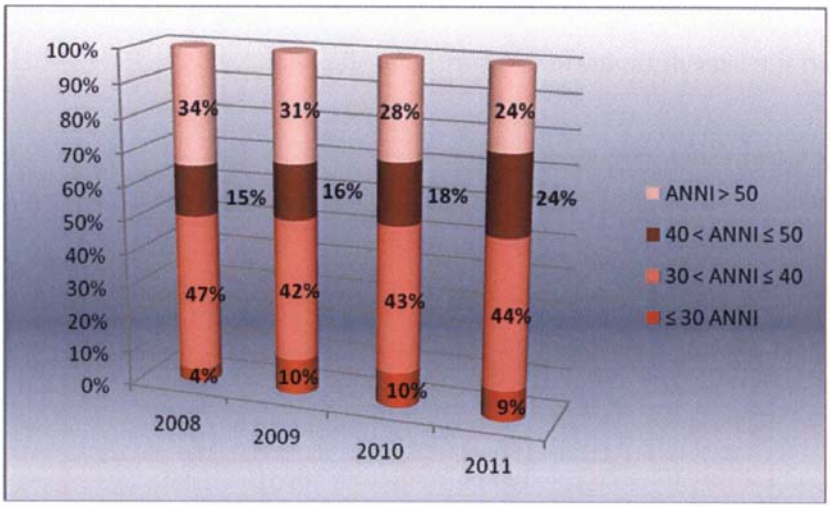
Alla data del 31 dicembre 2011 il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato era di un'unità, con inquadramento professionale di impiegato di 4° livello.

Composizione personale della Segreteria Tecnico-Operativa

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

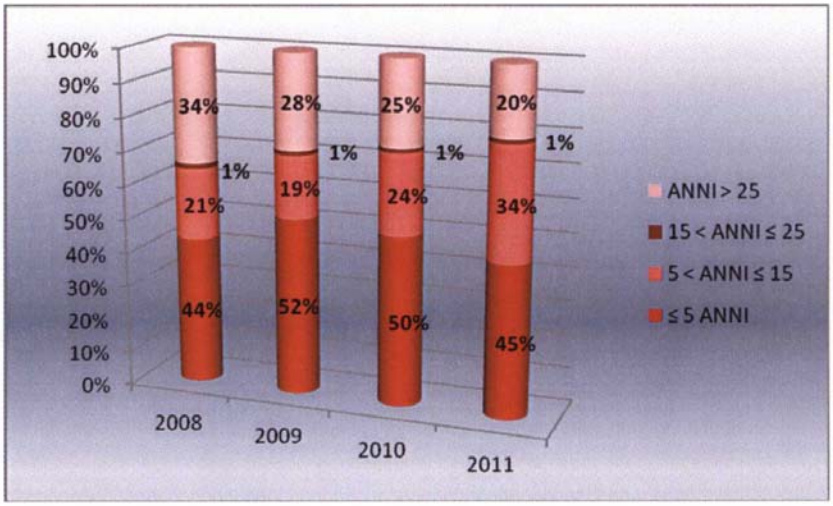
- L'età media dei dipendenti è di circa 42 anni e nel corso degli ultimi quattro anni la distribuzione dei dipendenti per fasce di età si è modificata con una riduzione significativa della fascia degli ultracinquantenni.

Suddivisione dipendenti per classi di età



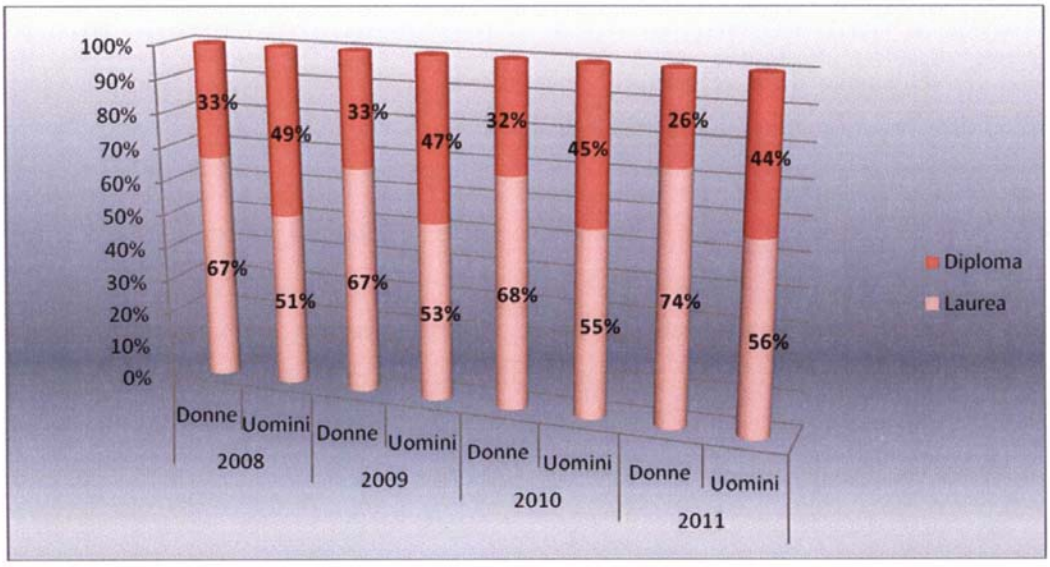
- L'anzianità di servizio è di circa 11,8 anni e nel corso degli ultimi anni la distribuzione dei dipendenti per anzianità di servizio si è modificata per effetto dell'uscita di dipendenti ad elevata anzianità e l'ingresso di nuovo personale.

Suddivisione dipendenti per anzianità di servizio



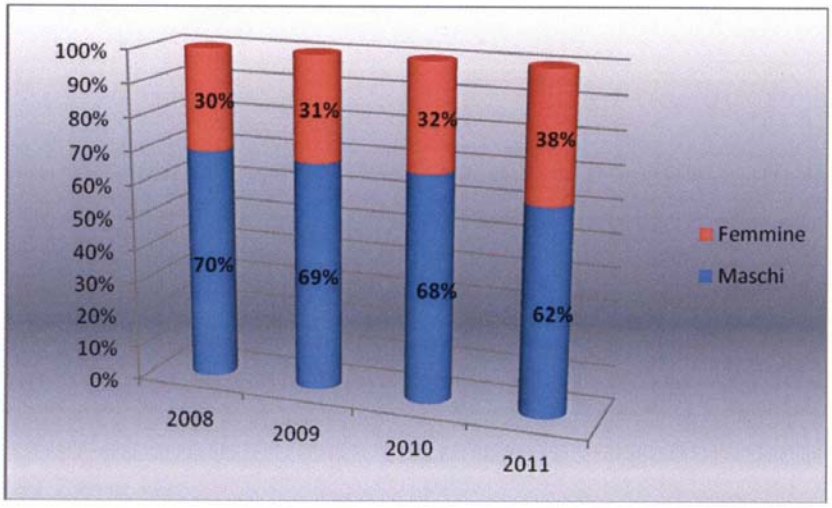
- Il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne risulta essere in costante crescita.

Suddivisione dipendenti per titolo di studio e genere



- Il personale di sesso femminile è tendenzialmente in crescita.

Suddivisione dipendenti per genere



Piano di recruiting

Il piano di *recruiting* per l'anno 2011 aveva come obiettivo l'inserimento di personale prevalentemente nelle strutture dell'Ente caratterizzate da una funzione di sviluppo. e di personale con contratto a progetto ai sensi del D.Lgs. 276/2003 impiegati nello sviluppo di progetti finanziati dall'Unione Europea.

Nell'ambito della Segreteria Tecnico-Operativa sono state assunte 9 persone che sono state inserite nelle strutture sotto elencate:

- Direzione Tecnica: sono stati assunti due impiegati assegnati rispettivamente all'Area Gare e Appalti e all'Area Ambiente;
- Direzione Affari Istituzionali e Demanio: sono stati assunti due impiegati assegnati rispettivamente all'Area Affari Generali e all'Area Lavoro Portuale;
- Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo: sono stati assunti due impiegati assegnati inizialmente all'Area Sviluppo Piani Imprese;

- Struttura di Staff del Segretario Generale: sono stati assunti tre impiegati assegnati rispettivamente all'Area Comunicazione, Promozione e Rapporti Istituzionali, all'Area Ricerca e Sviluppo e all'Area di Staff del Presidente.

Per quanto riguarda invece i collaboratori a progetto sono state effettuate selezioni per individuare: project manager, financial manager, communication manager, esperti in materia di trasporti e logistica, in materia ambientale e nell'ambito della sicurezza.

Il reclutamento del personale è avvenuto attraverso avvisi di selezione che sono stati pubblicizzati sia attraverso il *job posting* del sito istituzionale (www.port.venice.it), sia attraverso i canali tradizionali delle affissioni presso l'albo dell'Autorità Portuale (uffici di Venezia e uffici di Marghera), dei Centri per l'Impiego della provincia di Venezia e di Padova, del Comune di Venezia e della Regione del Veneto e presso le Università di Venezia e di Padova nonché a seconda della tipologia di ricerca presso enti pubblici operanti nel settore.

Collaboratori a progetto

Nel corso del 2011 l'Ente ha assunto con un contratto di lavoro a progetto nove collaboratori a cui sono stati assegnati incarichi collegati alla gestione, alla rendicontazione e all'attività di comunicazione nonché allo sviluppo e alla realizzazione di aspetti tecnici di progetti finanziati dall'Unione Europea. Tutti i contratti sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 20/1994 come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009 convertito con Legge n. 102/09.

L'età media dei collaboratori a progetto è di 37 anni, il 60% sono donne e il 90% è laureato.

Aspetto economico e normativo del personale dipendente e dei collaboratori a progetto

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Autorità Portuale di Venezia, quadri e impiegati, sono

disciplinati dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione di secondo livello.

Il C.C.N.L. dei lavoratori dei porti è stato rinnovato dalle parti sociali il 22 dicembre 2008 sia per la parte normativa sia per la parte economica e scadrà il 31 dicembre 2012.

La contrattazione di secondo livello, scaduta invece il 31 gennaio 2009, disciplina le seguenti materie:

- Il Premio di risultato collegato ad un sistema di valutazione su fattori di prestazione e su obiettivi;
- Trattamenti economici connessi a specifiche mansioni/posizioni (indennità di reperibilità e trasferta);
- Trattamento sostitutivo dei servizi di ristorazione (buoni pasto);
- Incentivi previsti dall' art. 92 del D. Lgs. 163/2006;
- Incentivi per l'Ufficio di avvocato.

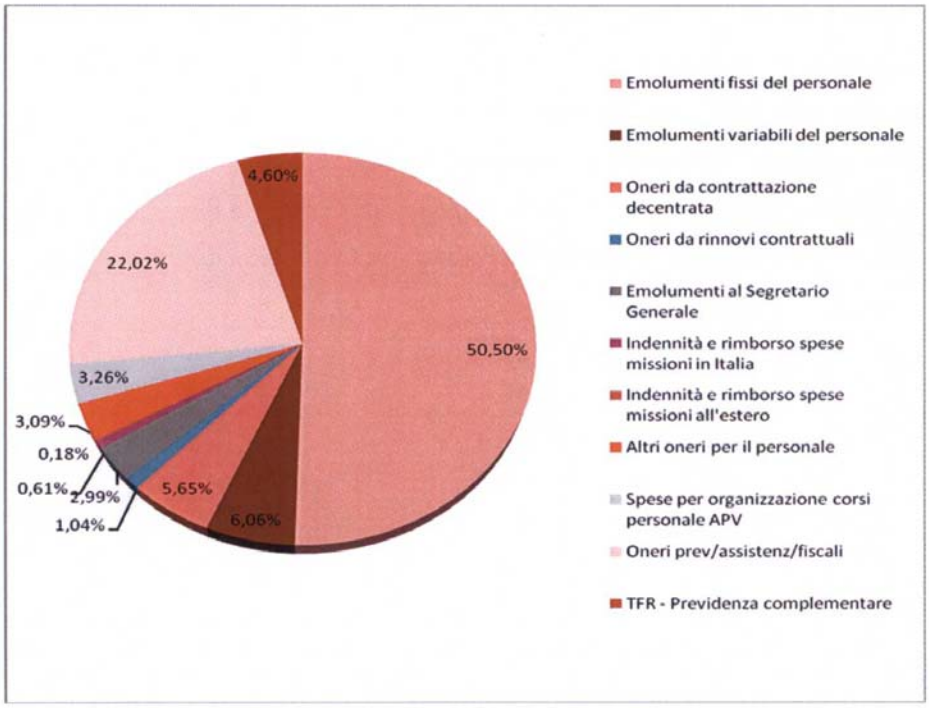
Il rapporto di lavoro del personale dirigente è disciplinato dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali e ha scadenza il 31 dicembre 2013.

Per quanto riguarda invece il personale con un contratto di lavoro a progetto, ai sensi dell'art. 63 del D. L.vo n. 276/2003, il compenso è commisurato alla quantità e qualità del lavoro oggetto del presente contratto, facendo riferimento ai compensi normalmente in uso per analoghe prestazioni di lavoro autonomo.

Oneri del personale

La ripartizione del costo del personale fra le varie componenti è indicata nell'aerogramma sotto riportato.

Ripartizione costi del personale fra le varie componenti



Misure adottate in materia di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e prospettive future

Gli uffici l'Autorità Portuale di Venezia sono dislocati nei seguenti immobili:

- fabbricato demaniale denominato "Sede" di n. 3 piani per mq complessivi 2.490 situato a Venezia, S. Marta – Fabbr. 13, nel quale sono dislocati gli uffici della struttura di staff del Segretario Generale, della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, della Direzione Affari Istituzionali e Demanio e della Direzione Programmazione e Finanza;

- fabbricato demaniale di n. 2 piani per mq complessivi 1.710 situato a Venezia, S. Marta – Fabbr. 12, nel quale sono dislocati gli uffici struttura di staff del Segretario Generale, della Direzione Tecnica e della Direzione Affari Istituzionali e Demanio;
- fabbricato demaniale n. 448 di n. 3 piani utilizzato per mq 92 dall'Autorità Portuale di Venezia rispetto ai totali mq 1.023, situato a Porto Marghera, nel quale sono dislocati parte degli uffici dell'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo.
- Alcuni locali del fabbricato demaniale n. 448 che non sono utilizzati direttamente dall'Autorità Portuale sono stati dati in consegna alla Guardia di Finanza. All'interno del fabbricato sono presenti anche gli uffici del SOI e la Control Room.

SETTORE DEMANIO

1. Notizie di carattere generale

Nel corso del tempo il modello normativo di utilizzazione dei beni demaniali si è evoluto secondo una visione dinamica, dove il demanio marittimo è divenuto sempre più risorsa utile allo sviluppo economico del territorio da sfruttare attraverso lo strumento della concessione.

1.1. Ambiti portuali del Porto di Venezia

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito e l'assetto complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie. Gli ambiti portuali individuati dal Piano Regolatore Portuale vigente includono:

- gli specchi d'acqua ed i canali di grande navigazione compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido;
- le aree della Sezione di Porto Marghera, I° e II° Zona Industriale;
- la Cassa di Colmata A;
- il porto di S. Leonardo;
- le aree in Centro Storico di Venezia della Sezione di Marittima, S. Basilio, S. Marta, nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica a S. Pietro di Castello;
- gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio.

1.2. Gli ambiti demaniali marittimi del Porto di Venezia

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia (D.M. 6 aprile 1994) includono:

- gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi portuali ricompresi tra la bocca di porto di Malamocco collegata mediante l'artificiale canale dei Petroli direttamente all'area industriale di Porto Marghera e la bocca di porto di Lido collegata mediante il canale portuale di Treporti al bacino del centro storico di Venezia;
- le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;
- le aree di Porto Marghera ricadenti nella cd. "Insula Portuale" nonché più in generale le aree adibite al traffico commerciale (merci varie, rinfuse, contenitori e depositi costieri), parte delle aree destinate alla produzione industriale nella I° e II° Zona Industriale, parte di quelle destinate all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie;
- le aree del centro storico in Marittima e S. Basilio/S. Marta;
- gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio, nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica nel centro storico veneziano.

1.3. Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima.

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone di Scomenzera, S. Marta e parte di S. Basilio.

Sempre in regime di convenzione con l'Agenzia del Territorio, prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale anche dei beni demaniali in Venezia Marittima, Sant'Andrea.

In occasione dell'ultimazione delle attività di consolidamento dei tratti di sponda dei canali industriali di Porto Marghera da parte del Magistrato alle Acque, sono state concordate le attività di rilievo strumentale atte ad aggiornare e materializzare – nei casi specifici – l'aggiornamento catastale, la titolarità e la posizione dell'ambito demaniale.

1.4. Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera.

Sono quasi completati i lavori di ampliamento del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera.

Nel corso del 2011 sono stati avviati anche i lavori per l'allargamento e il potenziamento di via dell'Azoto finalizzato alla riorganizzazione del varco doganale nel Porto Comemrciale di Marghera.

1.5. Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera.

In merito alla questione della permuta tra ex canalette demaniali imbonite e terreni privati a suo tempo sbancati a Porto Marghera, nel corso dell'anno 2011 sono state aggiornate nella tabella riassuntiva dell'intero progetto di permuta inviato all'Ente Zona Industriale, le consistenze delle ex canalette demaniali imbonite oggetto di permuta per la detrazione da queste delle porzioni della fascia demaniale marittima costituita per legge lungo le sponde dei canali portuali.

1.6. Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali.

Nell'anno 2011 è intervenuta anche l'acquisizione, avvenuta da parte della Venice Newport, società controllata dall'Autorità Portuale, del compendio industriale per la produzione di acido solforico e derivati già dimesso ex Syndial S.p.A. che unitamente all'ex compendio Montefibre già acquisito nel 2010, consente una futura infrastrutturazione di banchina per uno sviluppo di circa 1000 metri lungo la sponda sud del canale Industriale Ovest tra la Darsena della Rana e il bacino di evoluzione n. 3.

1.7. Acquisizioni al demanio marittimo.

Nel corso del 2011 è stata avviata la procedura per l'acquisizione al demanio dello Stato dei beni immobili mantenuti sul demanio marittimo dalla Fondazione "Opera S. Maria del Porto" in comune di Venezia località Porto Marghera, costituiti da una chiesa votiva ed un fabbricato ad uso assistenziale.

1.8. Interventi di consolidamento delle sponde dei canali portuali.

Sono proseguiti nel corso del 2011, gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali di materiali

inquinanti. In tale ambito l'Autorità Portuale ha informato il Magistrato alle Acque della sottoscrizione con le società Grandi Molini Italiani S.p.A. e Cereal Docks S.p.A., concessionarie di due pontili lungo la sponda di ponente del canale Industriale Ovest, dell'accordo relativo alla progettazione e realizzazione di due nuove banchine al servizio dei retrostanti insediamenti produttivi.

1.9. Progetto Integrato Fusina.

Nel corso del 2011 sono proseguite le autorizzazioni ad intervenire sui sedimi demaniali interessati dai lavori di costruzione di alcuni tratti della rete di adduzione all'impianto pubblico di Fusina, per la successiva depurazione in cassa di colmata A e riciclo degli scarichi civili, delle acque di prima pioggia e degli scarichi industriali di Porto Marghera nonché delle acque di falda captate dai marginamenti di cui al punto precedente. Nel corso della tracciatura dei vari percorsi di detti fasci tubieri, come ad esempio nel caso del sottopassaggio del ponte in darsena terminale canale industriale Ovest, l'Autorità è più volte intervenuta ed interverrà per assicurarne la compatibilità con gli sviluppi presenti e futuri di infrastrutture portuali e viarie. L'impianto una volta a regime sarà oggetto di una concessione demaniale pluriennale.

Nell'ambito dello stesso progetto, continua l'attività di interramento dell'ansa derivata dall'allargamento sul lato sud del canale Nord già palancolata, compresa tra l'allineamento lato sud dello stesso canale con l'antistante sponda nord del Molo Sali, consegnata alla concessionaria SI.FA. per effettuare il trattamento dei fanghi di escavo dei canali demaniali.

1.10. Interventi alle bocche di porto nell'ambito del progetto "Mose".

Nel corso del 2011 il Magistrato alle Acque sta proseguendo le fasi di lavoro del progetto "Mose" interessanti i moli foranei di Lido e Malamocco. Tali opere sono infrastrutture portuali a tutti gli effetti e ricadono nell'ambito di giurisdizione dell'Autorità Portuale di cui al D.M. 6/4/1994.

1.11. Sistema Informativo Territoriale SIT PORTO.

Nel corso dell'anno 2011 a seguito del collaudo tecnico-funzionale del Sistema, è proseguito e si è portato a compimento il lavoro di supporto operativo con la società Nethun S.p.A. – incaricata dello sviluppo del progetto "SIT PORTO" – per attuare gli interventi correttivi ritenuti necessari ad assicurare l'operatività a tutta la struttura organizzativa.

È stata avviata l'attività per alimentare gli archivi inerenti i progetti ed i beni demaniali rendendoli così disponibili ed utilizzabili dalla struttura.

E' stato sottoscritto con la società Nethun il contratto per lo sviluppo dell'applicativo *i*Sit Demanio in ambiente Web Gis teso ad aggiornare ed adeguare alla vigente normativa l'applicativo Sit Demanio attualmente in uso.

Così come per gli anni precedenti, anche per il 2011, si è proceduto all'analisi nel dettaglio delle varie componenti economico-produttive che usufruiscono di concessioni demaniali, quali emergono dalla scomposizione del fatturato dei canoni introitati, dal limite inferiore di 5.165 € annui, dalla quale è risultato che un'alta concentrazione di entrate è ottenuta da un numero ristretto di soggetti concessionari peraltro variamente distribuiti all'interno dei vari settori economici.

1.12. Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2010 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- **Multi Service S.r.l.** L'ambito territoriale disciplinato dall'atto formale 33060 di rep. del 11.12.2007 è di complessivi mq 149.200 ca, di seguito ampliato ai sensi del verbale di consegna in data 5.05.2010; si estende in ambito demaniale con sviluppo di banchine oltre a piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'insediamento è

destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali con l'utilizzo del compendio della ex Monopoli di Stato nella nuova zona franca di Porto Marghera di circa mq 20.850.

L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal.

- **Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A.** L'ambito territoriale disciplinato dall'atto formale 30038 di rep. in data 9.2.2000 è di complessivi mq 261.300 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi, di seguito ridotto ai sensi del verbale di ripresa in carico in data 5.05.2010;

  L'iter istruttorio che ha modificato l'assetto dei tue terminal anzidetti si è concluso nel 2010 con l'avvallo degli organi collegiali dell'Ente, in seguito al quale si è provveduto ad avviare le operazione di consegna dei siti ed in coordinamento con TIV e Multi Service si è dato corso all'adeguamento dell'infrastruttura logistica necessaria a ripartire i due compendi pur mantenendone invariate le capacità operative al fine di non deperirne le relative pianificazioni di traffici.

  La disciplina dei due compendi così ripartiti confluirà in due appositi atti suppletivi ai vigenti atti formali di concessione già a suo tempo rilasciati a TIV e Multi Service; detti nuovi atti, da formalizzarsi una volta completati i predetti interventi, recepiranno le intervenute modifiche morfologiche ed operative dei due distinti Terminal al fine di dare compiuto assetto a tutta l'operazione.
- **Terminal Rinfuse Italia - T.R.I. S.p.A.** (subentrata alla T.M.B. S.r.l.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Vecon S.p.A.** L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Ilva Laminati Piani S.**p.A.
- **Marghera Portuale** (subentrata alla A.F.V. Beltrame);

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale:

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- per conto terzi: n. 3
- per conto proprio: n. 7
- svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali): n. 9 soggetti.
- svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 10

1.13. Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.

Nell'area di Venezia Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva Sette Martiri) è insediata la società **Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.** che gestisce il traffico dei passeggeri ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e da un atto pluriennale suppletivo con pari scadenza. Detti atti disciplinano l'occupazione ed uso di tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e quota delle aree del Molo di Levante; inoltre sono previsti ampliamenti temporanei a carattere stagionale e comunque su richiesta in base alle prescrizioni ISPS CODE.

Al molo di Levante della Marittima, nel corso del 2011 l'Autorità Portuale ha concluso i lavori di infrastrutturazione delle Stazioni Passeggeri Isonzo 1 – 2 e delle relative aree pertinenziali.

I suddetti beni ricadranno nella disciplina di un apposito atto suppletivo ai precedenti richiamati, avente pari scadenza.

1.14. Concessioni di aree portuali per altri usi.

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- per attività proprie d'istituto: n. 8;
- operatori portuali di servizio alle merci : n. 3;
- agenzie marittime e spedizionieri: n. 7;

- provveditorie marittime: n. 1;
- autotrasportatori: n. 2;
- imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale: n. 0.

1.15. Altri insediamenti in ambito portuale.

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2;
- operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 7;
- servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6;
- operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 2;
- aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 11.

Cantieristica (maggiore e minore) e pesca

Le imprese di cantieristica sono 6.

1.16. Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri.

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i. della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- culturali n. 3;
- diporto n. 3;
- ristorazione n. 17;
- ricreativi n. 1.

1.17. Concessioni demaniali marittime per altri usi.

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- trasporto di persone di linea: n. 2;
- trasporto di persone non di linea: n . 12;
- trasporto merci: n. 15;
- deposito merci per la città: n. 7.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 4).

2. Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione ed eventuali azioni di recupero per morosità.

Così come previsto dai prioritari indirizzi dell'Ente in merito al nuovo assetto e revisione delle entrate per canoni demaniali, è stato completato e inserito nelle procedure demaniali il percorso di generale rivisitazione dei criteri di determinazione e quantificazione dei canoni demaniali e delle modalità di rilascio delle concessioni demaniali annuali e pluriennali; la fase istruttoria di detto percorso ha consentito di capitalizzare una puntuale disamina delle consistenze, dei canoni e delle categorizzazioni di tutte le concessioni in essere all'interno del Porto di Venezia; il nuovo contesto di riferimento è costituito da un regolamento per le concessioni annuali, un regolamento per le concessioni pluriennali e concessioni ex art. 18 l. 84/94 e da un correlato tariffario di durata annuale;

Nel corso del 2011 e' stata avviata una puntuale disamina dei rapporti di concessioni demaniali confluite dagli anni precedenti in stato di precontenzioso al fine di individuare, laddove possibile per l'Ente, una soluzione caratterizzata da una composizione bonaria volta ad un celere prosieguo della disciplina amministrativa e messa a reddito delle pratiche in parola; sempre nel corso del 2011 e' stata altresì svolta una vasta azione di monitoraggio ed

aggiornamento delle pratiche che ha condotto ad una piena rivisitazione e dei canoni demaniali e delle consistenze delle concessioni per imprese e depositi costieri, così come diversamente delineate a seguito degli interventi di marginamento ambientale e rifacimento delle sponde dei canali di Marghera, il cui progetto ha pesantemente aggiornato la conformazione e la morfologia dei beni demaniali oggetto delle concessioni stesse. Detta articolata istruttoria tecnico-demaniale, ad oggi ancora in corso, è stata avviata analizzando su dati d'archivio dapprima gli elementi demaniali storici relativi alle stime portuali dei canoni di concessione, così come previsto dal vigente regolamento per le concessioni pluriennali per imprese e depositi costieri, confrontandoli ed aggiornandoli in base agli esiti ed alla nuova morfologia dei beni demaniali identificati in base al monitoraggio dei dati raccolti dal Consorzio Venezia Nuova e dall'archivio dell'Ente;

E' stata avviata nel corso del 2011 ed è tutt'ora in corso di svolgimento, la rilevante Istruttoria amministrativa tecnico/demaniale relativa alla definizione delle pratiche di concessione dei servizi ferroviari.

Sono state aggiornate e razionalizzate le procedure di riscossione dei canoni in collaborazione con l'Area Ragioneria, ed implementata l'attività di istruttoria legale connessa alla disciplina delle situazioni di morosità confluite in escussione delle cauzioni e connesse azioni a tutela.

7.3. Attività di controllo per il demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.

E' proseguita anche nel corso del 2011 la collaborazione con l'Area Sicurezza Vigilanza e Controllo per lo svolgimento della prioritaria attività di vigilanza sullo stato delle occupazioni e sul livello di manutenzione dei beni demaniali.

E' stata intensificata nel corso del 2011 l'attività di verifica e controllo delle occupazioni demaniali mediante appositi sopralluoghi ed ispezioni, perseguendo così le situazioni di occupazioni irregolari ed implementando in misura significativa lo svolgimento di tutte le attività di supporto legale connesse a situazioni di precontenzioso, esitate in diffide, sgomberi, escussioni cauzionali, apertura istruttoria legale per supporto di competenza nelle relative azioni a tutela.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA

Nel corso del 2011 la Direzione Programmazione e Finanza ha curato, come sempre, l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato Portuale ed accompagnati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è continuata quella stretta collaborazione che ha consentito di trovare risposta alle reciproche esigenze.

Tutti i documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati.

- **Rendiconto Generale 2011** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 3 del 14 aprile 2011 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/9214 del 01.07.2011;
- **1° Elenco di Variazioni al Preventivo 2011** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 8 del 28 luglio 2011 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/14159 del 25 ottobre 2011;
- **2° Elenco di Variazioni al Preventivo 2011** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 14 del 27 ottobre 2011 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/16685 Div2 del 14 dicembre 2011;
- **Bilancio Preventivo 2012 e Bilancio Triennale 2012-2014** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 15 del 27 ottobre 2011 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/153 Div2 del 9 gennaio 2012.

Nel corso del 2011 l'attività amministrativo/contabile si è esplicata con la tenuta della contabilità analitica così come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno l'emissione dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare

esecuzione dei lavori e o dei servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute fiascali e l'invio delle certificazioni annuali dei sostituti d'imposta, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti. Per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle *"richieste di pagamento"* per i canoni demaniali ed il controllo sul credito oltre l'emissione delle fatture per prestazioni varie e delle relative "*reversali di introito*".

Si è periodicamente relazionato alle Direzioni con report dedicati all'analisi dell'andamento dell'entrata, alle riscossioni e sulle posizioni critiche, come previsto dall'art. 20 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

E' continuato il monitoraggio dei vari progetti finanziati da terzi ed il contributo alla produzione di informazioni, report e materiale necessario alla loro periodica rendicontazione nonché l'aggiornamento dei dati contabili, il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51.

L'Area Finanza ha proseguito il "controllo interno di primo livello" nei progetti Europei afferenti all'Obiettivo 3 – Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013, si è prestata assistenza nelle procedure di gara della Venice Newport ai fini della stipula del contratto di mutuo di 50 milioni di Euro per l'acquisto e bonifica dell'area Montefibre di Marghera.

Per detta società la Direzione si è occupata della Direzione gestionale e quale polo segretariale per il funzionamento della stessa.

In collaborazione con l'Area Controllo di Gestione e Qualità è stata aggiornata, includendo l'esercizio 2010, l'analisi economico – patrimoniale - finanziaria di 12 società direttamente o indirettamente collegate all'Autorità Portuale di Venezia. Tale analisi ha interessato un arco temporale (dove possibile) di 5 esercizi ed è stata sviluppata esclusivamente con risorse interne.

Per ogni società sono stati elaborati degli specifici indicatori di bilancio e dei margini finalizzati ad analizzare la struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, dell'Indebitamento e del Cash Flow. Al fine di aumentare la significatività dell'analisi, si è cercato di fornire un trend di 5 anni. Nel concreto si sono sviluppati una serie di indicatori suddivisi in tre macro gruppi che hanno analizzato:

- la struttura patrimoniale;
- l'indebitamento ed il Cash flow;
- la struttura del conto economico.

Per giungere alla realizzazione dell'analisi sono stati raccolti i bilanci delle società relativi al 2010 ovvero:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Successivamente si è provveduto a riclassificare le voci di conto economico e di stato patrimoniale evidenziando le variazioni tra la gestione 2009 e 2010 al fine di quantificare i flussi di cassa.

Ritenendolo importante strumento informativo e gestionale (strategico), ancorchè non obbligatorio, si è predisposto il bilancio consolidato di "gruppo" ai sensi del D. Lgs. 127/91. Detto consolidamento ha previsto due fasi:

1. Consolidamento delle società partecipate tramite APVInvestimenti Spa;
2. Consolidamento del risultato della fase 1 con le società partecipate direttamente da APV,

e ha coinvolto le seguenti società:

- Nethun Spa;
- Fluviomar Srl;
- Esercizio Raccordi Ferroviari Spa;
- Venezia terminal Passeggeri Spa;
- Venice Newport Container and Logistics Spa;
- Consorzio Formazione Logistica Intermodale;
- Venezia Logistics Srl.

Sono state altresì svolte attività legate:

- alla gestione e all'amministrazione della società Venice Newport Container and Logistics Spa costituita per l'acquisizione Montefibre;
- all'analisi dal punto di vista della tenuta finanziaria del progetto relativo al garage Multipiano;
- alla definizione della procedura di esternalizzazione delle utilities portuali;
- alla riorganizzazione della Venezia Logistics Srl;
- all'assistenza, sempre dal punto di vista finanziario, nell'iniziativa di Project Financing per la realizzazione della Piattaforma Logistica di Fusina e nel progetto dell'Off Shore;
- alla produzione di simulazioni propedeutiche al rinnovo biennale delle "tariffe di rimorchio";
- alle attività inerenti al Servizio Gestione Qualità ai sensi della Disposizione di servizio n. 238 del 25/01/2010.
- alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di cassa dell'Autorità Portuale di Venezia per gli anni 2011 – 2015, con importanti effetti positivi sul piano economico ed organizzativo;
- collaborazione ed assistenza ai Revisori dei Conti nelle riunioni del Collegio;
- predisposizione report periodici sull'andamento dei crediti e sulla fatturazione con particolare riferimento ai canoni demaniali.

AREA SOCIETARIA E FISCALE

Sotto l'aspetto fiscale sono state preventivamente vagliate le autorizzazioni di spesa relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni sia demaniali che propri, valutando, di volta in volta la "non imponibilità dell'IVA ex art. 9, comma 1 n. 6 del DPR 633/1972" al fine di ovviare al pagamento della stessa.

L'area si è inoltre attivata nel predisporre:

- l'istanza di rimborso della tassa sulla concessione governativa relativa ai contratti di abbonamento della telefonia mobile successivamente rigettata dalla competente Agenzia delle Entrate nonché il relativo ricorso tributario proposto alla Commissione Tributaria avente ad oggetto l'impugnativa del provvedimento di rigetto ;
- interpello proposto ai sensi dell' art. 11 della legge 27 luglio 2000 n. 212 in tema di IVA - imposta sul valore aggiunto – circa i limiti di applicazione dell'art. 9 comma I n. 6 alle spese sostenute dalle Autorità Portuali riferito all'esatto inquadramento IVA delle somme addebitate ad Autorità Portuale per acquisire la disponibilità dell'immobile dato in uso alla Agenzia delle Dogane per l'insediamento del proprio ufficio Circoscrizionale.

Sono state rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione per via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi. E' continuato il servizio di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti nella predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

Dal lato societario l'area svolge attività di coordinamento e monitoraggio sulle società partecipate, mantenendo un costante controllo circa il rispetto dei limiti e degli obblighi introdotti dalla normativa vigente, anche se non direttamente destinata alle Autorità Portuali.

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE (PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011)

Premesso che è stato avviato un processo di riorganizzazione delle partecipazioni societarie in essere in ottemperanza dei limiti introdotti dalla normativa di recente emanazione che sancisce l'obbligo di dismissione delle partecipazioni non strettamente necessarie e strumentali rispetto ai fini istituzionali dell'Ente, allo stato attuale la situazione relativa alle società partecipate è la seguente:

APVInvestimenti S.p.A. 100 %

La società, interamente partecipata dall'Autorità Portuale di Venezia, esercita attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale di Venezia, anche mediante la promozione e lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto, ai sensi della legge n.84/'94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tra le attività rilevanti che sono state svolte nel 2011 vi sono:

- la concessione in locazione a VGT (Venice Green Terminal, costituita dalle imprese di spedizioni internazionali Asian Logistic Agencies srl, Donelli srl, Globusped srl, Gulli & C. srl, Italogistica srl, SDC Servizio Doganale Containers srl, Sidersped srl, Tecnospedas srl, Veneta Lombarda srl, Viglienzone Adriatica spa) di una parte del "Magazzino n. 1" dell'immobile "Magazzino prodotti – Fabbricato A", di una porzione (una campata su quattro) del fabbricato ex Transped. Il Magazzino 1 e la pertinente area esterna in uso comune, concessi in locazione, sono stati destinati all'attività di *"gestione di piattaforma logistica a temperatura controllata dedicata ai traffici di ortofrutta e similari*";

- sono stati svolti interventi di manutenzione straordinaria agli immobili del compendio immobiliare ex Transped a Marghera;

- la sottoscrizione dellla quota di Nethun appartenente ad Autorità Portuale di Ravenna pari a 0,63 % del capitale sociale avvenuta ad aprile 2011;

- all'inizio del 2012 APVInvestimenti ha provveduto alla sottoscrizione delle azioni di Nethun di Autorità Portuale di Bari diventando così socio unico della società;
- febbraio 2012 APVInvestimenti ha acquisito le quote di Venezia Logistics S.r.l. dai soci Autorità Portuale e Umana Spa diventando così socio unico.

Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. 15,96 %

Dal 2008 la società ha incorporato la società Servizi Ferroviari Logistici s.r.l. (fusione per incorporazione) creando così un unico polo della logistica ferroviaria e del trasporto al fine di migliorare i servizi per gli operatori commerciali e industriali nel porto di Venezia e gestire la tariffa con sistema unitario. La società è partecipata sia direttamente dall'Autorità Portuale di Venezia con una quota pari al 15,96% sia tramite APVInvestimenti S.p.A. che detiene un pacchetto azionario pari al 52,68% del capitale sociale.

CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale 99,00%

Il Consorzio ha per oggetto la promozione e la gestione di attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori dipendenti dei consorziati o di imprese non consorziate, nonché di persone inoccupate che i Consorziati o le Imprese terze abbiano interesse ad assumere al termine dell'attività formativa. Nel 2009 vi è stato il recesso del socio Voltri Terminal Europa S.p.A. e l'ammissione dell'Autorità Portuale di Ancona con una quota pari a 0,50 %. Alla fine dell'anno 2011 è stata ammessa la Camera di Commercio di Venezia con una quota pari allo 0,50%.

Nel corso dell'anno 2011 CFLI ha sviluppato le attività focalizzando i propri interventi sulla base delle politiche di sviluppo definite dall'Autorità Portuale nel Piano Operativo Triennale. Tali interventi hanno riguardato, particolarmente, il campo della formazione, lo studio e nella diffusione dei fattori di crescita della risorsa umana nel sistema logistico portuale e retro portuale, nel miglioramento delle competenze manageriali e professionali in materia di safety e security nella filiera logistica, nella promozione e diffusione di

metodologie di organizzazione del lavoro coerenti con i processi di cambiamento del mercato globale, nell'innovazione attraverso lo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come fattore di crescita e di competitività.

Le aree di intervento hanno riguardato:

- formazione nel settore security, safety, logistica portuale;
- collaborazione con Università e Master di Alta formazione;
- avvio della "Logistics Academy" – Ciclo di seminari di Alta Formazione dedicati alla logistica d'impresa;
- sviluppo di servizi di politiche attive del lavoro con l'adozione di azioni di orientamento e riqualificazione per lavoratori in mobilità e cassa integrazione, in particolare l'attività si è svolta nei confronti dei lavoratori dipendenti di Montefibre e Impreport (azienda operativa nel porto di Chioggia);
- definizione dei programmi formativi obbligatori previsti per il personale che opera nel Porto e alla gestione delle iniziative inerenti a problematiche in materia di lavoro portuale, sicurezza, sistemi di gestione di qualità sui processi di lavoro legati alla sicurezza (ISO-OHSAS 18001) e all'ambiente (ISO 14001 EMAS);
- consulenza nell'ambito della certificazione (ISO, EMAS, OHSAS, 231) e nella realizzazione di progetti comunitari finanziati per l'innovazione.

Lo sviluppo e la realizzazione di progetti speciali quali ad esempio la gestione della chiesa di Santa Marta, l'organizzazione di seminari e di convegni d'interesse portuale.

Partnership in Progetti comunitari quali ad esempio Programma South Est Europe – Watermode, Programma Leonardo – SIM–IN-ED-TR, Know How Excange Initiative – Safeadriam e Cooperadria; Central Europe – Sonora, Mezzogiorno Balcani.

Consorzio Venice Marittime School (Vemars) 44,93 %

VEMARS è un consorzio che è stato costituito nel 2004 dai seguenti soggetti: Autorità Portuale di Venezia, ACTV S.p.A., SSMC Snc. Nel 2011 il socio Pianura Armatori Srl è stato escluso dal consorzio a causa del suo fallimento, pertanto la compagine sociale è ora

rappresentata da tre consorziati. Il consorzio rappresenta il centro di formazione d'eccellenza riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e abilitato a rilasciare certificati internazionali (IMO-STCW) al personale marittimo che frequenta i corsi. L'attività principale del Consorzio consiste nello sviluppo, coordinamento, promozione e gestione dei corsi di formazione, di qualificazione e di riqualificazione professionale nautica a tutti i livelli, in particolare tramite l'utilizzo di avanzati dispositivi elettronici.

A seguito dell'emanazione del decreto ministeriale del 6 settembre 2011 che ha introdotto una nuova disciplina per i titoli marittimi, vi è stato nel secondo semestre del 2011 un incremento della richiesta di formazione al consorzio da parte di operatori che intendono riqualificarsi o aggiornare la propria formazione. Rileva, inoltre, che nel corso del 2011 il consorzio ha provveduto ad attivare corsi di *tug handling* per la formazione dei piloti di rimorchiatori che si trovano ad affrontare situazioni di emergenza nei terminal petroliferi.

Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A. 10,429 %

La Società promuove il collegamento autostradale fino a Monaco di Baviera. La partecipazione dell'Autorità Portuale alla suddetta società concessionaria di rami autostradali rappresenta una leva strategica di notevole importanza poiché tali collegamenti stradali favoriscono lo sviluppo e l'aumento dei traffici del Porto di Venezia. Negli ultimi due anni l'Ente ha aumentato la partecipazione azionaria acquisendo le quote della Provincia di Venezia (nel 2009) e del Comune di Venezia (inizio 2011) e raggiungendo la quota attuale di n. 125.156 azioni pari ad un valore nominale di € 32.540,56 (pari al 10,429 %).

ALTRE IMPORTANTI SOCIETÀ PARTECIPATE

Venezia Logistics S.r.l. 100%

La società, costituita nel 2003 con denominazione Consorzio Portualità Intermodalità e Logistica delle province di Venezia e Treviso S.c. a r.l., con l'obiettivo di creare un distretto per il coordinamento, lo studio, la promozione e lo sviluppo di attività logistiche nell'area del Nord Est ed, in particolare, nel porto di Venezia, è stato trasformato nel 2006 in società consortile, denominata "Venezia Logistics Scarl", ed ulteriormente mutata nel 2010 in società

a responsabilità limitata, amministrata da un organo monocratico con capitale sociale di euro 100.000 e con la riduzione della compagine sociale rappresentata, fino a febbraio 2012, da Autorità Portuale, socio di maggioranza, e Umana S.p.A.. Ad inizio 2012 la società è stata acquisita interamente da APVInvestimenti che risulta ora unico socio.

Nel 2011 la società si è occupata delle seguenti attività:

- organizzazione e gestione diretta del servizio treno blocco, con scadenza bisettimanale, da Venezia a Milano precedentemente affidati a Sistemi Territoriali - Italcontainer;
- valorizzazione delle diverse modalità di trasporto intermodale esistenti nel porto di Venezia, dal fluviale al ferroviario, al fine di creare un sistema complesso ed efficiente per la movimentazione delle merci;
- organizzazione del servizio intermodale fluviale Venezia-Mantova;
- organizzazione del terminal Porto di Venezia – Terminal Container di Mantova quale nodo logistico di retroporto di Venezia

Nethun S.p.A. 100 % (tramite APVI)

Nethun S.p.A., partecipata indirettamente dall'Autorità Portuale di Venezia tramite APVInvestimenti S.p.a., è nata nel 2006 come società a responsabilità limitata dalla fusione tra Porto Venezia e Servizi S.r.l. e Teleporto Adriatico S.r.l., e successivamente si è trasformata in società per azioni. La società attualmente svolge attività dirette alla fornitura di servizi d'interesse generale agli operatori portuali, in particolare servizi informatici e telematici.

Fino a metà dicembre 2010 Nethun svolgeva anche i seguenti servizi portuali: idrico, fornitura di gas e distribuzione di energia elettrica. A seguito di gara ad evidenza pubblica conclusasi a metà dicembre 2010; da gennaio 2011 i suddetti servizi sono stati affidati ad un nuovo gestore.

Nel settore informatico si evidenzia che tra i progetti realizzati dalla società si menzionano LOGIS (Logistic Information System) applicativo informatico che rappresenta lo strumento per la costituzione, lo sviluppo e la gestione di un "Community System" finalizzato al generale perseguimento di elevati livelli di efficienza, miglioramento dei servizi, potenziamento dei supporti conoscitivi e contenimento dei costi e SAFE (Security and Facilities Expertise) progetto che concorre ad incrementare i livelli di sicurezza nel Porto di Venezia.

Fluviomar S.r.l.* 66 % *(tramite APVI)

La società è stata creata nel dicembre 2007 per sviluppare il sistema idroviario padano – veneto, mediante il trasporto delle merci dal porto di Venezia ai più importanti centri della terraferma quali Ferrara, Mantova e Cremona. Nel 2008 sono state acquistate cinque chiatte di classe V, lo standard europeo più elevato per il trasporto fluviale. E' previsto, inoltre, il trasporto di prodotti alla rinfusa, quali cereali, granaglie e sfarinati, di inerti, quali sabbia, argilla, ghiaia, prodotti siderurgici, prodotti semilavorati e container con l'obiettivo di navigare sempre a pieno carico sia verso Mantova sia verso il mare. Ogni chiatta ha una portata di 2060 tonnellate, paragonabile a circa 70 contenitori. Lungo la tratta fluviale Porto di Venezia, Porto di Chioggia, Interporti di Rovigo, Ostiglia e Mantova, attraverso il Canale Fissero-Tartaro-Canalbianco, le 5 chiatte consentono di ridurre il traffico stradale eliminando, secondo le previsioni, ogni anno circa 16 mila camion TIR.

A dicembre 2010 Fluviomar ha acquistato uno spintore (motrice fluviale), denominato Tobia C per sospingere le chiatte della società nella tratta Venezia – Mantova che ha consentito l'attivazione del servizio container che collega Venezia a Mantova.

Dal 2011 la società ha attivato un servizio regolare di trasporto fluviale di contenitori nella tratta Venezia - Mantova; continua il trasporto non di linea di merci alla rinfusa (sfarinati granaglie) da Venezia - Mantova e Cremona.

E-Nave S.r.l. (51%) (tramite APVI)

Società costituita tramite APVInvestimenti con lo scopo di realizzare uno studio di fattibilità di un impianto per la produzione di energia elettrica tramite la coltivazione e combustione di alghe.

L'attività rientra nelle azioni intraprese da APV, in linea con le previsioni del POT 2008 – 2011, per la sostenibilità energetica delle attività portuali (c.d. green port) e per garantire in futuro l'approvvigionamento sufficiente all'elettrificazione da banchina.

Così facendo il Porto creerebbe le condizioni affinché le navi ormeggiate possano spegnere i motori dedicati alla produzione di energia elettrica alimentandosi da terra.

Peraltro il modello proposto nella parte relativa al fatto di creare le condizioni perché le navi ormeggiate possano spegnere i motori con beneficio ambientale per il territorio circostante, trova fondamento nella Legge Finanziaria 2008 (art.2 comma 215 della legge 244/'07) che ha riconosciuto la possibilità al "*Ministero dei Trasporti di promuovere la realizzazione di accordi con le Autorità Portuali e i fornitori di energia elettrica per l'approvvigionamento di energia alle navi a prezzi convenzionati e compatibili con le attuali modalità di approvvigionamento in porto*".

Nel 2010 e-Nave ha avviato lo studio del progetto per la realizzazione di un impianto sperimentale di produzione di energia da biomasse algali nell'Isola di Pellestrina, in collaborazione con Veneto Agricoltura (Ente regionale). Sul punto è stato siglato un accordo nel 2011 tra l'Ente regionale e la società per la realizzazione del progetto pilota. Veneto Agricoltura ha dato la disponibilità a installare per cinque anni preso il proprio sito a Pellestrina l'impianto pilota per la creazione di biocombustibili utili alla produzione di energia elettrica e/o utilizzabili per motori destinati, in via sperimentale, a imbarcazioni e a motoveicoli. L'impianto potrà contribuire a fornire l'energia necessaria per le attività portuali.

Si sta ora definendo il progetto dell'impianto pilota.

Venice Newport Containers and Logistics S.p.A. (80%APV) e (20% APVI)

La società è stata costituita il 5 maggio 2010 da Autorità portuale e APV Investimenti allo scopo di acquistare, bonificare e infrastrutturare le aree Montefibre e Syndial ubicate a

Porto Marghera dove la stessa Autorità Portuale intende realizzare un mega-polo per l'attracco di grandi navi porta container. L'operazione di acquisizione rientra nell'azione strategica diretta a recuperare e sviluppare le potenzialità occupazionali e di reddito del settore portuale e logistico nell'area di Porto Marghera. La società, che si occuperà della riconversione a fini portuali e logistici delle aree *ex* industriali dismesse oltre che della realizzazione della piattaforma portuale in acque profonde al largo di Malamocco, ha indetto la procedura aperta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione degli interventi relativi alla bonifica dei suoli e della falda in area *ex*-Montefibre a Porto Marghera per un importo complessivo di euro 11.716.563,00. Le attività che s'intendono realizzare riguardano opere e impianti di bonifica nonché soluzioni di protezione ambientale.

A luglio 2011 la società ha affidato ad Halcrow Group LTD lo studio del modello di esercizio e del relativo layout di massima del sistema terminal container d'altura - terminal di terra e i relativi collegamenti.

Nel corso dell'anno VNCL ha realizzato l'aumento del capitale sociale a euro 50.000.000,00 ed ha stipulato il contratto di mutuo ipotecario con l'Istituto bancario Banca Carige Spa.

Nel 2011 si evidenzia un altro evento rilevante per il progetto complessivo dato dall'acquisizione dell'area ex industriale Syndial (circa 22 ettari) adiacente all'area Montefibre acquisita nel 2010.

L'Area societaria collabora altresì con le società partecipate dall'Ente impartendo direttive e linee guida circa la corretta applicazione delle normativa introdotta in materia di società pubbliche e fornisce assistenza e supporto. In particolare l'attenzione si è concentrata sui limiti di spesa e sugli obblighi imposti dalla normativa di recente emanazione. La struttura ha inoltre partecipato attivamente all'introduzione e redazione dei codici etici e modelli organizzativi previsti dal D.Lgs. n.231/2001 e all'adozione dei regolamenti disciplinanti gli affidamenti dei lavori, servizi e forniture in conformità alla normativa di cui al D.Lgs.163/2006 (codice degli appalti pubblici).

Tra i compiti assegnati alla Direzione Programmazione e Finanza vi è anche quello della gestione dei rapporti con la Corte dei Conti in particolare finalizzati a:

- predisporre e trasmettere alla Corte la documentazione necessaria per la stesura della relazione periodica, prevista dall'art. 6 comma IV della legge n.84/'94, e relativa alla gestione finanziaria dell'Ente;

- studiare, approfondire e dare applicazione concreta alla normativa che ha esteso il controllo preventivo di legittimità agli atti e ai contratti dell'Ente, monitorare sistematicamente i mutamenti della giurisprudenza oltreché della disciplina che regola suddetta materia, provvedere ad aggiornare le strutture interne circa le azioni e i comportamenti da adottare;

- inviare alla Corte i contratti e atti dell'Ente soggetti obbligatoriamente al controllo preventivo di legittimità.

Nota Metodologica

Composizione Rendiconto Generale

Si ricorda che la composizione del Rendiconto Generale e il contenuto dei singoli schemi sono definiti nel Titolo II capo VI del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007, approvata con modifiche dal Ministero dei Trasporti con lettera prot. 5431 del 24 maggio 2007 e successivamente parzialmente modificato solo nell'art. 57 con delibera n. 19 del 22 dicembre 2011 approvata dallo stesso Ministero con lettera prot. 3877 del 23 marzo 2012.

In particolare il Rendiconto Generale é costituito da:

a) Il conto di bilancio articolato in:
    1) Rendiconto finanziario gestionale;
    2) Rendiconto finanziario decisionale.
b) Il conto economico redatto a norma dell'art. 2425 del codice civile;
c) Lo stato patrimoniale redatto a norma dell'art. 2424 del codice civile;
d) La nota integrativa a norma dell'art. 2427 del Codice Civile;
e) La relazione sulla gestione a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

Al Rendiconto Generale sono allegati inoltre:

a) La situazione amministrativa (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
b) La relazione sulla gestione (inserita dopo la nota integrativa);
c) La relazione del collegio dei revisori dei conti (inserita dopo la relazione sulla gestione).

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Rendiconto Finanziario

Gestionale

CONSUNTIVO 2011

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		Avanzo di amministrazione	*181.039*	*6.924.824*	*7.105.863*			*7.105.863*	
		Fondo iniziale di cassa							
		TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI							
		UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI							
		Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111	10	Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112	10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.1.3 - TRASF.TI DA COMUNI E PROVINCIE							
113	10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113	20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114	10	Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114	20	Contributi altri Enti Pubblici	3.408.000	0	3.408.000	0	592.160	592.160	-2.815.840
114	30	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.4	**3.408.000**	**0**	**3.408.000**	**0**	**592.160**	**592.160**	**-2.815.840**
		UPB 1.1	**3.408.000**	**0**	**3.408.000**	**0**	**592.160**	**592.160**	**-2.815.840**
		UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
		Categoria - 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121	10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	11.000.000	0	11.000.000	9.147.669	1.224.789	10.372.458	-627.542
121	20	Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 28.02.1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16.04.1974, n. 117, e successive modificazioni	0	0	0	0	0	0	0
121	30	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9.02.1963, n. 82, e successive modificazioni	4.200.000	0	4.200.000	3.667.000	178.375	3.845.375	-354.625
121	40	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	1.100.000	0	1.100.000	337.383	584.354	921.737	-178.263
121	50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	160.000	40.000	200.000	229.573	39.975	269.548	69.548
		CAT. 1.2.1	**16.460.000**	**40.000**	**16.500.000**	**13.381.625**	**2.027.493**	**15.409.118**	**-1.090.882**
		Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123	10	Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale	17.000.000	1.500.000	18.500.000	14.749.448	9.701.618	24.451.066	5.951.066
123	20	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	408.000	0	408.000	214.481	212.942	427.423	19.423
123	30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	20.000	30.000	50.000	59.403	28.855	88.258	38.258
123	40	Altri proventi patrimoniali	20.000	0	20.000	0	0	0	-20.000
		CAT. 1.2.3	**17.448.000**	**1.530.000**	**18.978.000**	**15.023.332**	**9.943.415**	**24.966.747**	**5.988.747**
		Categoria 1.2.4 - POSTE CORR.VE E COMPEN.VE DI USCITE CORRENTI							
124	10	Recuperi e rimborsi diversi	300.000	0	300.000	151.509	1.394.294	1.545.803	1.245.803
124	20	Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	400.000	0	400.000	22.720	373.085	395.805	-4.195
124	30	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, polizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.4	**700.000**	**0**	**700.000**	**174.229**	**1.767.379**	**1.941.608**	**1.241.608**
		Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125	10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	10.000	0	10.000	0	8.182	8.182	-1.818
125	20	Entrate varie ed eventuali	50.000	0	50.000	29.024	12.188	41.212	-8.788
		CAT. 1.2.5	**60.000**	**0**	**60.000**	**29.024**	**20.370**	**49.394**	**-10.606**
		UPB 1.2	**34.668.000**	**1.570.000**	**36.238.000**	**28.608.210**	**13.758.657**	**42.366.867**	**6.128.867**
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	**38.076.000**	**1.570.000**	**39.646.000**	**28.608.210**	**14.350.817**	**42.959.027**	**3.313.027**

ENTRATE

GESTIONE RESIDUI					CASSA				
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
						29.333.875			
965.030	0	965.030	965.030	0	965.030	0	-965.030	965.030	111 10
965.030	**0**	**965.030**	**965.030**	**0**	**965.030**	**0**	**-965.030**	**965.030**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112 10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114 10
170.000	156.441	13.559	170.000	0	1.500.000	156.441	-1.343.559	605.719	114 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114 30
170.000	**156.441**	**13.559**	**170.000**	**0**	**1.500.000**	**156.441**	**-1.343.559**	**605.719**	
1.135.030	**156.441**	**978.589**	**1.135.030**	**0**	**2.465.030**	**156.441**	**-2.308.589**	**1.570.749**	
1.238.155	1.238.155	0	1.238.155	0	11.000.000	10.385.824	-614.176	1.224.789	121 10
									121 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
									121 30
310.506	310.506	0	310.506	0	4.200.000	3.977.506	-222.494	178.375	
1.141.051	921.595	219.456	1.141.051	0	1.300.000	1.258.978	-41.022	803.810	121 40
									121 50
28.717	22.743	5.884	28.627	-90	200.000	252.316	52.316	45.859	
2.718.429	**2.492.999**	**225.340**	**2.718.339**	**-90**	**16.700.000**	**15.874.624**	**-825.376**	**2.252.833**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
16.755.322	14.077.368	2.671.244	16.748.612	-6.710	23.000.000	28.826.816	5.826.816	12.372.862	123 10
52.307	51.991	316	52.307	0	460.307	266.472	-193.835	213.258	123 20
977.068	190	976.878	977.068	0	50.000	59.593	9.593	1.005.733	123 30
1.414	1.134	0	1.134	-280	20.000	1.134	-18.866	0	123 40
17.786.111	**14.130.683**	**3.648.438**	**17.779.121**	**-6.990**	**23.530.307**	**29.154.015**	**5.623.708**	**13.591.853**	
599.765	106.721	462.989	569.710	-30.055	300.000	258.230	-41.770	1.857.283	124 10
411.488	398.746	12.741	411.487	-1	500.000	421.466	-78.534	385.826	124 20
1.639.155	0	1.639.156	1.639.156	1	327.831	0	-327.831	1.639.156	124 30
2.650.408	**505.467**	**2.114.886**	**2.620.353**	**-30.055**	**1.127.831**	**679.696**	**-448.135**	**3.882.265**	
8.182	5.582	2.600	8.182	0	12.000	5.582	-6.418	10.782	125 10
46.647	23.520	15.935	39.455	-7.192	70.000	52.544	-17.456	28.123	125 20
54.829	**29.102**	**18.535**	**47.637**	**-7.192**	**82.000**	**58.126**	**-23.874**	**38.905**	
23.209.777	**17.158.251**	**6.007.199**	**23.165.450**	**-44.327**	**41.440.138**	**45.766.461**	**4.326.323**	**19.765.856**	
24.344.807	**17.314.692**	**6.985.788**	**24.300.480**	**-44.327**	**43.905.168**	**45.922.902**	**2.017.734**	**21.336.605**	

CONSUNTIVO 2011

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
		UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
		Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI							
211	10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0	0
211	20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212	10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
213	10	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI							
214	10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214	20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214	30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214	40	Riscossione di altri crediti	0	13.600.000	13.600.000	2.226.191	8.373.809	10.600.000	-3.000.000
214	50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	400.000	0	400.000	454.836	0	454.836	54.836
		CAT. 2.1.4	**410.000**	**13.600.000**	**14.010.000**	**2.691.027**	**8.373.809**	**11.064.836**	**-2.945.164**
		UPB 2.1	**410.000**	**13.600.000**	**14.010.000**	**2.691.027**	**8.373.809**	**11.064.836**	**-2.945.164**
		UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
		Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO							
221	10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	7.751.174	2.970.000	10.721.174	10.204.717	516.457	10.721.174	0
221	20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.1	**7.751.174**	**2.970.000**	**10.721.174**	**10.204.717**	**516.457**	**10.721.174**	**0**
		Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI							
222	10	Contributi della Regione	56.000	419.000	475.000	0	475.135	475.135	135
		CAT. 2.2.2	**56.000**	**419.000**	**475.000**	**0**	**475.135**	**475.135**	**135**
		Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE							
223	10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
223	20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
224	10	Contributi Enti	1.463.000	0	1.463.000	63.750	1.298.319	1.362.069	-100.931
224	20	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.4	**1.463.000**	**0**	**1.463.000**	**63.750**	**1.298.319**	**1.362.069**	**-100.931**
		UPB 2.2	**9.270.174**	**3.389.000**	**12.659.174**	**10.268.467**	**2.289.911**	**12.558.378**	**-100.796**
		UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
		Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI							
231	10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	45.000.000	-30.000.000	15.000.000	0	0	0	-15.000.000
		CAT. 2.3.1	**45.000.000**	**-30.000.000**	**15.000.000**	**0**	**0**	**0**	**-15.000.000**
		Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI							
232	10	Operazioni finanziarie a breve termine	0	5.000.000	5.000.000	2.550.667	0	2.550.667	-2.449.333
232	20	Depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.3.2	**0**	**5.000.000**	**5.000.000**	**2.550.667**	**0**	**2.550.667**	**-2.449.333**
		Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.3.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 2.3	**45.000.000**	**-25.000.000**	**20.000.000**	**2.550.667**	**0**	**2.550.667**	**-17.449.333**
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**54.680.174**	**-8.011.000**	**46.669.174**	**15.510.161**	**10.663.720**	**26.173.881**	**-20.495.293**

ENTRATE

GESTIONE RESIDUI					CASSA				CODICE CONTO	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	RESIDUI FINALI		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
70	70	0	70	0	70	70	0	0	212	10
70	**70**	**0**	**70**	**0**	**70**	**70**	**0**	**0**		
1.539	0	1.540	1.540	1	1.540	0	-1.540	1.540	213	10
1.539	**0**	**1.540**	**1.540**	**1**	**1.540**	**0**	**-1.540**	**1.540**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214	20
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214	30
10.049.796	22.165	10.027.631	10.049.796	0	13.620.000	2.248.356	-11.371.644	18.401.440	214	40
0	0	0	0	0	400.000	454.836	54.836	0	214	50
10.060.592	**22.165**	**10.038.427**	**10.060.592**	**0**	**14.030.000**	**2.713.192**	**-11.316.808**	**18.412.236**		
10.062.201	**22.235**	**10.039.967**	**10.062.202**	**1**	**14.031.610**	**2.713.262**	**-11.318.348**	**18.413.776**		
18.277.151	13.647.400	4.629.752	18.277.152	1	24.522.400	23.852.117	-670.283	5.146.209	221	10
2.670.165	0	2.670.164	2.670.164	-1	890.055	0	-890.055	2.670.164	221	20
20.947.316	**13.647.400**	**7.299.916**	**20.947.316**	**0**	**25.412.455**	**23.852.117**	**-1.560.338**	**7.816.373**		
2.300.703	89.561	2.211.142	2.300.703	0	500.000	89.561	-410.439	2.686.277	222	10
2.300.703	**89.561**	**2.211.142**	**2.300.703**	**0**	**500.000**	**89.561**	**-410.439**	**2.686.277**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
3.090.464	297.294	2.793.170	3.090.464	0	600.000	361.044	-238.956	4.091.489	224	10
15.637.620	10.382.029	5.255.591	15.637.620	0	10.382.029	10.382.029	0	5.255.591	224	20
18.728.084	**10.679.323**	**8.048.761**	**18.728.084**	**0**	**10.982.029**	**10.743.073**	**-238.956**	**9.347.080**		
41.976.103	**24.416.284**	**17.559.819**	**41.976.103**	**0**	**36.894.484**	**34.684.751**	**-2.209.733**	**19.849.730**		
86.500.000	24.500.000	62.000.000	86.500.000	0	35.000.000	24.500.000	-10.500.000	62.000.000	231	10
86.500.000	**24.500.000**	**62.000.000**	**86.500.000**	**0**	**35.000.000**	**24.500.000**	**-10.500.000**	**62.000.000**		
0	0	0	0	0	5.000.000	2.550.667	-2.449.333	0	232	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**5.000.000**	**2.550.667**	**-2.449.333**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
86.500.000	**24.500.000**	**62.000.000**	**86.500.000**	**0**	**40.000.000**	**27.050.667**	**-12.949.333**	**62.000.000**		
138.538.304	**48.938.519**	**89.599.786**	**138.538.305**	**1**	**90.926.094**	**64.448.680**	**-26.477.414**	**100.263.506**		

CONSUNTIVO 2011

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.392.000	250.000	1.642.000	1.706.808	0	1.706.808	64.808
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	405.000	70.000	475.000	494.894	0	494.894	19.894
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	16.575	0	16.575	-24.425
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	112.227	78.489	190.716	15.716
311 45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	9.966	1.742	11.708	-38.292
311 46	IVA a credito verso Erario	0	0	0	0	0	0	0
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	150.000	400.000	550.000	847.303	254.685	1.101.988	551.988
311 65	Depositi c.to fatture	250.000	-150.000	100.000	21.928	0	21.928	-78.072
311 70	Partite in sospeso	150.000	15.000.000	15.150.000	1.872.732	15.641.850	17.514.582	2.364.582
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	0	300.000	287.046	59.962	347.008	47.008
	CAT.3.1.1	2.913.000	15.570.000	18.483.000	5.369.479	16.036.728	21.406.207	2.923.207
	UPB 3.1	2.913.000	15.570.000	18.483.000	5.369.479	16.036.728	21.406.207	2.923.207
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.913.000	15.570.000	18.483.000	5.369.479	16.036.728	21.406.207	2.923.207
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	38.076.000	1.570.000	39.646.000	28.608.210	14.350.817	42.959.027	3.313.027
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	54.680.174	-8.011.000	46.669.174	15.510.161	10.663.720	26.173.881	-20.495.293
	Titolo III - Partite di Giro	2.913.000	15.570.000	18.483.000	5.369.479	16.036.728	21.406.207	2.923.207
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	95.669.174	9.129.000	104.798.174	49.487.850	41.051.265	90.539.115	-14.259.059

ENTRATE

GESTIONE RESIDUI					CASSA				CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	RESIDUI FINALI	CONTO	
202.409	202.409	0	202.409	0	1.642.000	1.909.217	267.217	0	311	10
64.126	64.126	0	64.126	0	475.000	559.020	84.020	0	311	20
2.696	2.696	0	2.696	0	41.000	19.271	-21.729	0	311	30
99.685	74.716	9.426	84.142	-15.543	175.000	186.943	11.943	87.915	311	40
3.442	3.012	429	3.441	-1	50.000	12.978	-37.022	2.171	311	45
26.156	0	26.156	26.156	0	14.677	0	-14.677	26.156	311	46
301.420	0	301.420	301.420	0	0	0	0	301.420	311	50
607.061	138.575	457.411	595.986	-11.075	600.000	985.878	385.878	712.096	311	60
0	0	0	0	0	100.000	21.928	-78.072	0	311	65
1.695.195	84.016	1.029.178	1.113.194	-582.001	7.000.000	1.956.748	-5.043.252	16.671.028	311	70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	80
54.100	28.930	10.680	39.610	-14.490	300.000	315.976	15.976	70.642	311	90
3.056.290	**598.480**	**1.834.700**	**2.433.180**	**-623.110**	**10.397.677**	**5.967.959**	**-4.429.718**	**17.871.428**		
3.056.290	**598.480**	**1.834.700**	**2.433.180**	**-623.110**	**10.397.677**	**5.967.959**	**-4.429.718**	**17.871.428**		
3.056.290	**598.480**	**1.834.700**	**2.433.180**	**-623.110**	**10.397.677**	**5.967.959**	**-4.429.718**	**17.871.428**		
24.344.807	**17.314.692**	**6.985.788**	**24.300.480**	**-44.327**	**43.905.168**	**45.922.902**	**2.017.734**	**21.336.605**		
138.538.304	**48.938.519**	**89.599.786**	**138.538.305**	**1**	**90.926.094**	**64.448.680**	**-26.477.414**	**100.263.506**		
3.056.290	**598.480**	**1.834.700**	**2.433.180**	**-623.110**	**10.397.677**	**5.967.959**	**-4.429.718**	**17.871.428**		
165.939.401	**66.851.691**	**98.420.274**	**165.271.965**	**-667.436**	**145.228.939**	**116.339.541**	**-28.889.398**	**139.471.539**		

CONSUNTIVO 2011

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		Disavanzo di amministrazione							
		TITOLO I - USCITE CORRENTI							
		UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
		Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
111	10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	250.000	30.000	280.000	246.256	13.634	259.890	-20.110
111	20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	49.000	0	49.000	3.300	20.007	23.307	-25.693
111	30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	76.000	0	76.000	65.924	5.125	71.049	-4.951
		CAT. 1.1.1	**375.000**	**30.000**	**405.000**	**315.480**	**38.766**	**354.246**	**-50.754**
		Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
112	10	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.895.500	0	3.895.500	3.709.002	15.536	3.724.538	-170.962
112	20	Emolumenti variabili al personale dipendente	525.000	0	525.000	247.309	200.000	447.309	-77.691
112	23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	420.000	0	420.000	316.473	100.000	416.473	-3.527
112	25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	180.000	0	180.000	74.638	0	74.638	-105.362
112	27	Emolumenti al Segretario Generale	230.000	0	230.000	220.202	0	220.202	-9.798
112	30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	60.020	0	60.020	44.820	527	45.347	-14.673
112	31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	4.032	0	4.032	13.554	0	13.554	9.522
112	40	Altri oneri per il personale	235.000	0	235.000	131.847	96.042	227.889	-7.111
112	45	Emolumenti altri	344.500	0	344.500	109.954	0	109.954	-234.546
112	50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	241.302	0	241.302	181.578	58.692	240.270	-1.032
112	60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.700.000	0	1.700.000	1.074.842	549.179	1.624.021	-75.979
		CAT. 1.1.2	**7.835.354**	**0**	**7.835.354**	**6.124.219**	**1.019.976**	**7.144.195**	**-691.159**
		Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
113	10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	50.000	0	50.000	27.729	6.452	34.181	-15.819
113	15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	15.000	0	15.000	2.092	0	2.092	-12.908
113	20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di fabbricati dell'APV - spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	625.000	0	625.000	360.556	265.402	625.958	958
113	25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	75.000	0	75.000	37.956	25.125	63.081	-11.919
113	30	Locazioni passive	515.000	-40.000	475.000	442.443	15.809	458.252	-16.748
113	35	Spese per consulente ed altre analoghe prestazioni professionali	17.838	0	17.838	0	0	0	-17.838
113	40	Utenze varie	800.000	0	800.000	200.696	599.239	799.935	-65
113	45	Materiale di economato e di consumo	100.000	0	100.000	81.879	17.035	98.914	-1.086
113	50	Abbonamento periodici e riviste	25.000	0	25.000	24.885	0	24.885	-115
113	55	Spese postali	25.000	0	25.000	16.963	2.496	19.459	-5.541
113	60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	300.000	150.000	450.000	344.176	105.643	449.819	-181
113	65	Spese per atti e contratti vari	5.000	0	5.000	0	0	0	-5.000
113	70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113	75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	6.000	0	6.000	1.124	761	1.885	-4.115
113	80	Premi di assicurazione	120.000	15.000	135.000	130.200	0	130.200	-4.800
113	85	Spese di pubblicità (L.67/87)	70.000	0	70.000	55.586	11.284	66.870	-3.130
113	90	Spese di rappresentanza	322	0	322	56	0	56	-266
113	95	Spese legali, giudiziarie e varie	200.000	100.000	300.000	280.239	6.292	286.531	-13.469
		CAT. 1.1.3	**2.949.160**	**225.000**	**3.174.160**	**2.006.580**	**1.055.538**	**3.062.118**	**-112.042**
		UPB 1.1	**11.159.514**	**255.000**	**11.414.514**	**8.446.279**	**2.114.280**	**10.560.559**	**-853.955**
		UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
		Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
121	10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	2.300.000	-250.000	2.050.000	1.202.236	738.385	1.940.621	-109.379
121	20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	3.500.000	100.000	3.600.000	1.731.038	1.791.355	3.522.393	-77.607
121	30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed usuali alla navigazione	700.000	-200.000	500.000	81.822	411.421	493.243	-6.757
121	40	Spese promozionali e di propaganda	191.914	0	191.914	60.237	119.304	179.541	-12.373
		CAT. 1.2.1	**6.691.914**	**-350.000**	**6.341.914**	**3.075.333**	**3.060.465**	**6.135.798**	**-206.116**
		Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI							
122	10	Contributi eventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	1.000.000	0	1.000.000	866.080	132.500	998.580	-1.420
122	20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a cortoraggio e di crociere	600.000	0	600.000	424.270	175.730	600.000	0
122	30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	3.434.000	0	3.434.000	117.872	469.861	587.733	-2.846.267
		CAT. 1.2.2	**5.034.000**	**0**	**5.034.000**	**1.408.222**	**778.091**	**2.186.313**	**-2.847.687**

USCITE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
1.962	1.561	0	1.561	-401	280.000	247.817	-32.183	13.634	111	10
17.372	17.139	0	17.139	-233	49.000	20.439	-28.561	20.007	111	20
10.671	10.671	0	10.671	0	76.000	76.595	595	5.125	111	30
30.005	**29.371**	**0**	**29.371**	**-634**	**405.000**	**344.851**	**-60.149**	**38.766**		
248.716	246.781	0	246.781	-1.935	3.895.500	3.955.783	60.283	15.536	112	10
65.724	-278.626	344.351	65.725	1	525.000	-31.317	-556.317	544.351	112	20
394.183	364.183	30.000	394.183	0	420.000	680.656	260.656	130.000	112	23
86.470	86.470	0	86.470	0	180.000	161.108	-850.343	0	112	25
27.293	27.293	0	27.293	0	230.000	247.495	17.495	0	112	27
-78.597	-78.862	0	-78.862	-265	-18.577	-34.042	-15.465	527	112	30
104.325	104.325	0	104.325	0	108.357	117.879	9.522	0	112	31
21.218	19.343	0	19.343	-1.875	240.000	151.190	-88.810	96.042	112	40
0	0	0	0	0	344.500	109.954	-234.546	0	112	45
									112	50
194.740	42.523	136.913	179.436	-15.304	300.000	224.101	-75.899	195.605		
253.956	162.518	91.437	253.955	-1	1.700.000	1.237.360	-462.640	640.616	112	60
1.318.028	**695.948**	**602.701**	**1.298.649**	**-19.379**	**7.924.780**	**6.820.167**	**-1.936.064**	**1.622.677**		
3.567	3.567	0	3.567	0	50.000	31.296	-18.704	6.452	113	10
208	208	0	208	0	15.000	2.300	-12.700	0	113	15
436.954	350.528	54.420	404.948	-32.006	700.000	711.084	11.084	319.822	113	20
27.272	25.617	0	25.617	-1.655	75.000	63.573	-11.427	25.125	113	25
434.019	433.004	715	433.719	-300	860.000	875.447	15.447	16.524	113	30
39.026	19.800	0	19.800	-19.226	40.000	19.800	-20.200	0	113	35
498.117	77.054	421.063	498.117	0	950.000	277.750	-672.250	1.020.302	113	40
11.214	11.214	0	11.214	0	100.000	93.093	-6.907	17.035	113	45
505	505	0	505	0	25.000	25.390	390	0	113	50
66.383	2.781	63.603	66.384	1	30.000	19.744	-10.256	66.099	113	55
334.522	164.280	165.080	329.360	-5.162	450.000	508.456	58.456	270.723	113	60
0	0	0	0	0	5.000	0	-5.000	0	113	65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	70
2.892	2.291	0	2.291	-601	6.000	3.415	-2.585	761	113	75
0	0	0	0	0	130.000	130.200	200	0	113	80
20.084	6.818	0	6.818	-13.266	70.000	62.404	-7.596	11.284	113	85
70	70	0	70	0	392	126	-266	0	113	90
201.062	169.142	26.042	195.184	-5.878	500.000	449.381	-50.619	32.334	113	95
2.075.895	**1.266.879**	**730.923**	**1.997.802**	**-78.093**	**4.006.392**	**3.273.459**	**-732.933**	**1.786.461**		
3.423.928	**1.992.198**	**1.333.624**	**3.325.822**	**-98.106**	**12.336.172**	**10.438.477**	**-2.729.146**	**3.447.904**		
1.083.131	815.392	110.900	926.292	-156.839	2.300.000	2.017.628	-282.372	849.285	121	10
2.110.631	889.226	619.553	1.508.779	-601.852	3.800.000	2.620.264	-1.179.736	2.410.908	121	20
782.697	381.423	386.193	767.616	-15.081	700.000	463.245	-236.755	797.614	121	30
146.628	117.146	22.452	139.598	-7.030	250.000	177.383	-72.617	141.756	121	40
4.123.087	**2.203.187**	**1.139.098**	**3.342.285**	**-780.802**	**7.050.000**	**5.278.520**	**-1.771.480**	**4.199.563**		
285.194	211.944	0	211.944	-73.250	1.000.000	1.078.024	78.024	132.500	122	10
383.345	340.663	0	340.663	-42.682	800.000	764.933	-35.067	175.730	122	20
55.136	55.136	0	55.136	0	2.000.000	173.008	-1.826.992	469.861	122	30
723.675	**607.743**	**0**	**607.743**	**-115.932**	**3.800.000**	**2.015.965**	**-1.784.035**	**778.091**		

CONSUNTIVO 2011

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI							
123	10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	2.800.000	0	2.800.000	2.379.963	0	2.379.963	-420.037
		CAT. 1.2.3	**2.800.000**	**0**	**2.800.000**	**2.379.963**	**0**	**2.379.963**	**-420.037**
		Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI							
124	10	Imposte, tasse e tributi vari	620.000	0	620.000	480.301	146.387	626.688	6.688
		CAT. 1.2.4	**620.000**	**0**	**620.000**	**480.301**	**146.387**	**626.688**	**6.688**
		Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI							
125	10	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
126	10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	500.000	100.000	600.000	584.623	0	584.623	-15.377
126	20	Fondo di riserva	200.000	-200.000	0	0	0	0	0
126	30	Oneri vari straordinari	460.000	216.000	676.000	671.944	0	671.944	-4.056
126	40	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.6	**1.160.000**	**116.000**	**1.276.000**	**1.256.567**	**0**	**1.256.567**	**-19.433**
		UPB 1.2	**16.305.914**	**-234.000**	**16.071.914**	**8.600.386**	**3.984.943**	**12.585.329**	**-3.486.585**
		UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
		1.3.1 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.3.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
		Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
141	10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.4.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.							
		Categoria 1.4.2 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.4.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.4	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI							
		Categoria 1.5.1 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.5.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		TOTALE USCITE IN CORRENTI	**27.465.428**	**21.000**	**27.486.428**	**17.046.665**	**6.099.223**	**23.145.888**	**-4.340.540**
		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
		UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
		Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI							
211	10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobili	19.400.000	0	19.400.000	1.789.759	2.778.049	4.567.808	-14.832.192
211	15	Manutenzione straordinaria immobili e disposizione a AFV	200.000	-100.000	100.000	42.589	11.483	54.072	-45.928
211	20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	38.647.000	-18.150.000	20.497.000	9.540.158	10.923.492	20.463.650	-33.350
211	30	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211	40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.1	**58.247.000**	**-18.250.000**	**39.997.000**	**11.372.506**	**13.713.024**	**25.085.530**	**-14.911.470**
		Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212	10	Acquisto di attrezzature e macchinari	100.000	-90.000	10.000	0	0	0	-10.000
212	20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	50.000	-50.000	0	0	0	0	0
212	30	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212	40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	100.000	50.000	150.000	148.481	1.499	149.980	-20
212	50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	1.250.000	250.000	1.500.000	437.665	1.045.580	1.483.245	-16.755
		CAT. 2.1.2	**1.500.000**	**160.000**	**1.660.000**	**586.146**	**1.047.079**	**1.633.225**	**-26.775**

USCITE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	2.800.000	2.379.963	-420.037	0	123	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.800.000**	**2.379.963**	**-420.037**	**0**		
104.074	103.777	296	104.073	-1	620.000	584.078	-35.922	146.683	124	10
104.074	**103.777**	**296**	**104.073**	**-1**	**620.000**	**584.078**	**-35.922**	**146.683**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
399	399	0	399	0	600.000	585.022	-14.978	0	126	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126	20
275.512	0	275.513	275.513	1	579.548	671.944	92.396	275.513	126	30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126	40
275.911	**399**	**275.513**	**275.912**	**1**	**1.179.548**	**1.256.966**	**77.418**	**275.513**		
5.226.747	**2.915.106**	**1.414.907**	**4.330.013**	**-896.734**	**15.449.548**	**11.515.492**	**-3.934.056**	**5.399.850**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
8.650.675	**4.907.304**	**2.748.531**	**7.655.835**	**-994.840**	**27.785.720**	**21.953.969**	**-6.663.202**	**8.847.754**		
97.392.899	20.750.362	75.337.985	96.088.347	-1.304.552	38.000.000	22.540.121	-15.459.879	78.116.034	211	10
186.438	140.314	44.732	185.046	-1.392	250.000	182.903	-67.097	56.215	211	15
65.907.493	29.970.171	35.719.958	65.690.129	-217.364	52.000.000	39.510.329	-12.489.671	46.643.450	211	20
									211	30
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
									211	40
10.094.515	0	0	0	-10.094.515	10.094.515	0	-10.094.515	0		
173.581.345	**50.860.847**	**111.102.675**	**161.963.522**	**-11.617.823**	**100.344.515**	**62.233.353**	**-38.111.162**	**124.815.699**		
0	0	0	0	0	10.000	0	-10.000	0	212	10
43.470	43.250	0	43.250	-220	43.470	43.250	-220	0	212	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212	30
47.536	43.942	0	43.942	-3.594	190.000	192.423	2.423	1.499	212	40
1.546.194	712.226	832.630	1.544.856	-1.338	1.500.000	1.149.891	-350.109	1.878.210	212	50
1.637.200	**799.418**	**832.630**	**1.632.048**	**-5.152**	**1.743.470**	**1.385.564**	**-357.906**	**1.879.709**		

CONSUNTIVO 2011

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		Categoria 2.1.3. - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
213	10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	0	26.000	26.000	25.761	0	25.761	-239
		CAT. 2.1.3	**0**	**26.000**	**26.000**	**25.761**	**0**	**25.761**	**-239**
		Categoria 2.1.4. - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI							
214	10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214	20	Depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214	30	Dotazione cassa interna	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214	40	Concessioni di crediti diversi	0	13.600.000	13.600.000	6.400.000	3.000.000	9.400.000	-4.200.000
		CAT. 2.1.4	**10.000**	**13.600.000**	**13.610.000**	**6.410.000**	**3.000.000**	**9.410.000**	**-4.200.000**
		Categoria 2.1.5. - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
215	10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	250.000	0	250.000	221.277	12.871	234.148	-15.852
215	20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	60.000	0	60.000	0	43.911	43.911	-16.089
215	30	Indennità di anzianità	400.000	0	400.000	430.620	17.680	448.300	48.300
		CAT. 2.1.5	**710.000**	**0**	**710.000**	**651.897**	**74.462**	**726.359**	**16.359**
		UPB 2.1	**60.467.000**	**-4.464.000**	**56.003.000**	**19.046.310**	**17.834.565**	**36.880.875**	**-19.122.125**
		UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
		Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI							
221	10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0	5.000.000	5.000.000	2.550.667	0	2.550.667	-2.449.333
221	20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	4.751.174	0	4.751.174	4.234.717	516.457	4.751.174	0
		CAT. 2.2.1	**4.751.174**	**5.000.000**	**9.751.174**	**6.785.384**	**516.457**	**7.301.841**	**-2.449.333**
		Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI							
225	10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 2.2	**4.751.174**	**5.000.000**	**9.751.174**	**6.785.384**	**516.457**	**7.301.841**	**-2.449.333**
		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**65.218.174**	**536.000**	**65.754.174**	**25.831.694**	**18.351.022**	**44.182.716**	**-21.571.458**
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
		UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
		Categoria 3.1.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	10	Ritenute erariali	1.392.000	250.000	1.642.000	1.471.752	235.056	1.706.808	64.808
311	20	Ritenute previdenziali e assistenziali	405.000	70.000	475.000	425.359	69.535	494.894	19.894
311	30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	14.667	1.909	16.576	-24.424
311	40	Anticipazioni al personale	175.000	0	175.000	190.715	0	190.715	15.715
311	45	IVA su acquisti	0	0	0	-9.514	0	-9.514	-9.514
311	46	IVA a debito verso Erario	50.000	0	50.000	507	20.715	21.222	-28.778
311	50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311	60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	150.000	400.000	550.000	846.955	255.033	1.101.988	551.988
311	65	Restituzione depositi c.to fatture	250.000	-150.000	100.000	18.781	3.147	21.928	-78.072
311	70	Partite in sospeso	150.000	15.000.000	15.150.000	9.303.283	8.211.300	17.514.583	2.364.583
311	80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311	90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	0	300.000	178.163	168.845	347.008	47.008
		CAT.3.1.1	**2.913.000**	**15.570.000**	**18.483.000**	**12.440.668**	**8.965.540**	**21.406.208**	**2.923.208**
		UPB 3.1	**2.913.000**	**15.570.000**	**18.483.000**	**12.440.668**	**8.965.540**	**21.406.208**	**2.923.208**
		TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	**2.913.000**	**15.570.000**	**18.483.000**	**12.440.668**	**8.965.540**	**21.406.208**	**2.923.208**
		Riepilogo dei titoli							
		Titolo I - Uscite Correnti	**27.465.428**	**21.000**	**27.486.428**	**17.046.665**	**6.099.223**	**23.145.888**	**-4.340.540**
		Titolo II - Uscite in conto Capitale	**65.218.174**	**536.000**	**65.754.174**	**25.831.694**	**18.351.022**	**44.182.716**	**-21.571.458**
		Titolo III - Partite di Giro	**2.913.000**	**15.570.000**	**18.483.000**	**12.440.668**	**8.965.540**	**21.406.208**	**2.923.208**
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**95.596.602**	**16.127.000**	**111.723.602**	**55.319.027**	**33.415.785**	**88.734.812**	**-22.988.790**
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**95.669.174**	**9.129.000**	**104.798.174**	**49.487.850**	**41.051.265**	**90.539.115**	**-14.259.059**
		SALDI DI COMPETENZA	**72.572**	**-6.998.000**	**-6.925.428**	**-5.831.177**	**7.635.480**	**1.804.303**	**8.729.731**
		Utilizzo Avanzo di Amministrazione	**181.039**	**6.924.824**	**7.105.863**			**7.105.863**	
		Saldi di Competenza e di cassa finali	**253.611**	**-73.176**	**180.435**			**8.910.166**	
								12.062.455	←
		RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						**20.972.621**	

USCITE

GESTIONE RESIDUI					CASSA				CODICE CONTO	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	RESIDUI FINALI		
0	0	0	0	0	26.000	25.761	-239	0	213	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**26.000**	**25.761**	**-239**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	20
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214	30
2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	0	15.600.000	8.400.000	-7.200.000	3.000.000	214	40
2.000.000	**2.000.000**	**0**	**2.000.000**	**0**	**15.610.000**	**8.410.000**	**-7.200.000**	**3.000.000**		
30.292	29.542	0	29.542	-750	250.000	250.819	819	12.871	215	10
42.108	42.108	0	42.108	0	42.108	42.108	0	43.911	215	20
15.274	15.273	0	15.273	-1	415.273	445.893	30.620	17.680	215	30
87.674	**86.923**	**0**	**86.923**	**-751**	**707.381**	**738.820**	**31.439**	**74.462**		
177.306.219	**53.747.188**	**111.935.305**	**165.682.493**	**-11.623.726**	**118.431.366**	**72.793.498**	**-45.637.868**	**129.769.870**		
0	0	0	0	0	5.000.000	2.550.667	-2.449.333	0	221	10
516.457	516.457	0	516.457	0	4.751.174	4.751.174	0	516.457	221	20
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**9.751.174**	**7.301.841**	**-2.449.333**	**516.457**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**9.751.174**	**7.301.841**	**-2.449.333**	**516.457**		
177.822.676	**54.263.645**	**111.935.305**	**166.198.950**	**-11.623.726**	**128.182.540**	**80.095.339**	**-48.087.201**	**130.286.327**		
236.090	236.090	0	236.090	0	1.642.000	1.707.842	65.842	235.056	311	10
115.453	69.544	45.909	115.453	0	475.000	494.903	19.903	115.444	311	20
3.604	3.604	0	3.604	0	41.000	18.271	-22.729	1.909	311	30
13.147	13.147	0	13.147	0	175.000	203.862	28.862	0	311	40
17.023	14.732	2.291	17.023	0	7.692	5.218	-2.474	2.291	311	45
0	0	0	0	0	50.000	507	-49.493	20.715	311	46
165.338	11.842	153.498	165.340	2	0	11.842	11.842	153.498	311	50
322.312	0	313.067	313.067	-9.245	550.000	846.955	296.955	568.100	311	60
166.571	15.888	150.671	166.559	-12	100.000	34.669	-65.331	153.818	311	65
511.424	-78.500	489.559	411.059	-100.365	15.150.000	9.224.783	-5.925.217	8.700.859	311	70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	80
143.100	45.405	95.990	141.395	-1.705	300.000	223.568	-76.432	264.835	311	90
1.694.062	**331.752**	**1.250.985**	**1.582.737**	**-111.325**	**18.490.692**	**12.772.420**	**-5.718.272**	**10.216.525**		
1.694.062	**331.752**	**1.250.985**	**1.582.737**	**-111.325**	**18.490.692**	**12.772.420**	**-5.718.272**	**10.216.525**		
1.694.062	**331.752**	**1.250.985**	**1.582.737**	**-111.325**	**18.490.692**	**12.772.420**	**-5.718.272**	**10.216.525**		
8.650.675	**4.907.304**	**2.748.531**	**7.655.835**	**-994.840**	**27.785.720**	**21.953.969**	**-6.663.202**	**8.847.754**		
177.822.676	**54.263.645**	**111.935.305**	**166.198.950**	**-11.623.726**	**128.182.540**	**80.095.339**	**-48.087.201**	**130.286.327**		
1.694.062	**331.752**	**1.250.985**	**1.582.737**	**-111.325**	**18.490.692**	**12.772.420**	**-5.718.272**	**10.216.525**		
188.167.413	**59.502.701**	**115.934.821**	**175.437.522**	**-12.729.891**	**174.458.952**	**114.821.728**	**-60.468.675**	**149.350.606**		
165.939.401	**66.851.691**	**98.420.274**	**165.271.965**	**-667.436**	**145.228.939**	**116.339.541**	**-28.889.398**	**139.471.539**		
-22.228.012	**7.348.990**	**-17.514.547**	**-10.165.557**	**12.062.455**	**-29.230.013**	**1.517.813**	**31.579.277**	**-9.879.067**		
					29.333.875	**29.333.875**				
					103.862	**30.851.688**				
						-9.879.067				
						20.972.621				

PAGINA BIANCA

Rendiconto Finanziario

Decisionale

CONSUNTIVO 2011 ***ENTRATE***

	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Avanzo di amministrazione	*181.039*	*6.924.824*	*7.105.863*			*7.105.863*	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
11	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
111	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0
112	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
113		0	0	0	0	0	0	0
114	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	3.408.000	0	3.408.000	0	592.160	592.160	-2.815.840
	Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti	**3.408.000**	**0**	**3.408.000**	**0**	**592.160**	**592.160**	**-2.815.840**
12	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
121	ENTRATE TRIBUTARIE	16.460.000	40.000	16.500.000	13.381.625	2.027.493	15.409.118	-1.090.882
122	ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
123	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	17.448.000	1.530.000	18.978.000	15.023.332	9.943.415	24.966.747	5.988.747
124	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	700.000	0	700.000	174.229	1.767.379	1.941.608	1.241.608
125	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	60.000	0	60.000	29.024	20.370	49.394	-10.606
	Totale Entrate Diverse	**34.668.000**	**1.570.000**	**36.238.000**	**28.608.210**	**13.758.657**	**42.366.867**	**6.128.867**
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	38.076.000	1.570.000	39.646.000	28.608.210	14.350.817	42.959.027	3.313.027
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
21	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
211	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0
212	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	0	0	0	0	0	0
213	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0
214	RISCOSSIONE DI CREDITI	410.000	13.600.000	14.010.000	2.691.027	8.373.809	11.064.836	-2.945.164
	UPB 2.1	**410.000**	**13.600.000**	**14.010.000**	**2.691.027**	**8.373.809**	**11.064.836**	**-2.945.164**
22	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C.TO CAPITALE							
221	TRASFERIMENTI DELLO STATO	7.751.174	2.970.000	10.721.174	10.204.717	516.457	10.721.174	0
222	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	56.000	419.000	475.000	0	475.135	475.135	135
223	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0
224	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.463.000	0	1.463.000	63.750	1.298.319	1.362.069	-100.931
	UPB 2.2	**9.270.174**	**3.389.000**	**12.659.174**	**10.268.467**	**2.289.911**	**12.558.378**	**-100.796**
23	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
231	ASSUNZIONE DI MUTUI	45.000.000	-30.000.000	15.000.000	0	0	0	-15.000.000
232	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	5.000.000	5.000.000	2.550.667	0	2.550.667	-2.449.333
233	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	UPB 2.3	**45.000.000**	**-25.000.000**	**20.000.000**	**2.550.667**	**0**	**2.550.667**	**-17.449.333**
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	54.680.174	-8.011.000	46.669.174	15.510.161	10.663.720	26.173.881	-20.495.293
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
311	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.913.000	15.570.000	18.483.000	5.369.479	16.036.728	21.406.207	2.923.207
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.913.000	15.570.000	18.483.000	5.369.479	16.036.728	21.406.207	2.923.207
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	**38.076.000**	**1.570.000**	**39.646.000**	**28.608.210**	**14.350.817**	**42.959.027**	**3.313.027**
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	**54.680.174**	**-8.011.000**	**46.669.174**	**15.510.161**	**10.663.720**	**26.173.881**	**-20.495.293**
	Titolo III - Partite di Giro	**2.913.000**	**15.570.000**	**18.483.000**	**5.369.479**	**16.036.728**	**21.406.207**	**2.923.207**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	95.669.174	9.129.000	104.798.174	49.487.850	41.051.265	90.539.115	-14.259.059

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI
						29.333.875		
965.030	0	965.030	965.030	0	965.030	0	-965.030	965.030
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
170.000	156.441	13.559	170.000	0	1.500.000	156.441	-1.343.559	605.719
1.135.030	**156.441**	**978.589**	**1.135.030**	**0**	**2.465.030**	**156.441**	**-2.308.589**	**1.570.749**
2.718.429	2.492.999	225.340	2.718.339	-90	16.700.000	15.874.624	-825.376	2.252.833
0	0	0	0	0	0	0	0	0
17.786.111	14.130.683	3.648.438	17.779.121	-6.990	23.530.307	29.154.015	5.623.708	13.591.853
2.650.408	505.467	2.114.886	2.620.353	-30.055	1.127.831	679.696	-448.135	3.882.265
54.829	29.102	18.535	47.637	-7.192	82.000	58.126	-23.874	38.905
23.209.777	**17.158.251**	**6.007.199**	**23.165.450**	**-44.327**	**41.440.138**	**45.766.461**	**4.326.323**	**19.765.856**
24.344.807	**17.314.692**	**6.985.788**	**24.300.480**	**-44.327**	**43.905.168**	**45.922.902**	**2.017.734**	**21.336.605**
0	0	0	0	0	0	0	0	0
70	70	0	70	0	70	70	0	0
1.539	0	1.540	1.540	1	1.540	0	-1.540	1.540
10.060.592	22.165	10.038.427	10.060.592	0	14.030.000	2.713.192	-11.316.808	18.412.236
10.062.201	**22.235**	**10.039.967**	**10.062.202**	**1**	**14.031.610**	**2.713.262**	**-11.318.348**	**18.413.776**
20.947.316	13.647.400	7.299.916	20.947.316	0	25.412.455	23.852.117	-1.560.338	7.816.373
2.300.703	89.561	2.211.142	2.300.703	0	500.000	89.561	-410.439	2.686.277
0	0	0	0	0	0	0	0	0
18.728.084	10.679.323	8.048.761	18.728.084	0	10.982.029	10.743.073	-238.956	9.347.080
41.976.103	**24.416.284**	**17.559.819**	**41.976.103**	**0**	**36.894.484**	**34.684.751**	**-2.209.733**	**19.849.730**
86.500.000	24.500.000	62.000.000	86.500.000	0	35.000.000	24.500.000	-10.500.000	62.000.000
0	0	0	0	0	5.000.000	2.550.667	-2.449.333	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
86.500.000	**24.500.000**	**62.000.000**	**86.500.000**	**0**	**40.000.000**	**27.050.667**	**-12.949.333**	**62.000.000**
138.538.304	**48.938.519**	**89.599.786**	**138.538.305**	**1**	**90.926.094**	**64.448.680**	**-26.477.414**	**100.263.506**
3.056.290	598.480	1.834.700	2.433.180	-623.110	10.397.677	5.967.959	-4.429.718	17.871.428
3.056.290	**598.480**	**1.834.700**	**2.433.180**	**-623.110**	**10.397.677**	**5.967.959**	**-4.429.718**	**17.871.428**
24.344.807	**17.314.692**	**6.985.788**	**24.300.480**	**-44.327**	**43.905.168**	**45.922.902**	**2.017.734**	**21.336.605**
138.538.304	**48.938.519**	**89.599.786**	**138.538.305**	**1**	**90.926.094**	**64.448.680**	**-26.477.414**	**100.263.506**
3.056.290	**598.480**	**1.834.700**	**2.433.180**	**-623.110**	**10.397.677**	**5.967.959**	**-4.429.718**	**17.871.428**
165.939.401	**66.851.691**	**98.420.274**	**165.271.965**	**-667.436**	**145.228.939**	**116.339.541**	**-28.889.398**	**139.471.539**

CONSUNTIVO 2011 ***USCITE***

	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (v.1.000) INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Disavanzo di amministrazione							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI							
11	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
111	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	375.000	30.000	405.000	315.480	38.766	354.246	-50.754
112	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.835.354	0	7.835.354	6.124.219	1.019.976	7.144.195	-691.159
113	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.949.160	225.000	3.174.160	2.006.580	1.055.538	3.062.118	-112.042
	Totale Funzionamento	**11.159.514**	**255.000**	**11.414.514**	**8.446.279**	**2.114.280**	**10.560.559**	**-853.955**
12	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
121	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.691.914	-350.000	6.341.914	3.075.333	3.060.465	6.135.798	-206.116
122	TRASFERIMENTI PASSIVI	5.034.000	0	5.034.000	1.408.222	778.091	2.186.313	-2.847.687
123	ONERI FINANZIARI	2.800.000	0	2.800.000	2.379.963	0	2.379.963	-420.037
124	ONERI TRIBUTARI	620.000	0	620.000	480.301	146.387	626.688	6.688
125	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0
126	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.160.000	116.000	1.276.000	1.256.567	0	1.256.567	-19.433
	Totale Interventi Diversi	**16.305.914**	**-234.000**	**16.071.914**	**8.600.386**	**3.984.943**	**12.585.329**	**-3.486.585**
13	UPB 1.3 - ONERI COMUNI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
14	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
141	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0
142	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Trattamenti di quiescenza, Integrativi e Sostitutivi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
15	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	TOTALE USCITE CORRENTI	**27.465.428**	**21.000**	**27.486.428**	**17.046.665**	**6.099.223**	**23.145.888**	**-4.340.540**
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
21	UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
211	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	58.247.000	-18.250.000	39.997.000	11.372.506	13.713.024	25.085.530	-14.911.470
212	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.500.000	160.000	1.660.000	586.146	1.047.079	1.633.225	-26.775
213	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	26.000	26.000	25.761	0	25.761	-239
214	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	13.600.000	13.610.000	6.410.000	3.000.000	9.410.000	-4.200.000
215	INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS. LE CESSATO DAL SERVIZIO	710.000	0	710.000	651.897	74.462	726.359	16.359
	Totale Investimenti	**60.467.000**	**-4.464.000**	**56.003.000**	**19.046.310**	**17.834.565**	**36.880.875**	**-19.122.125**
22	UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
221	RIMBORSI DI MUTUI	4.751.174	5.000.000	9.751.174	6.785.384	516.457	7.301.841	-2.449.333
222	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
223	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
224	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
225	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Oneri Comuni	**4.751.174**	**5.000.000**	**9.751.174**	**6.785.384**	**516.457**	**7.301.841**	**-2.449.333**
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**65.218.174**	**536.000**	**65.754.174**	**25.831.694**	**18.351.022**	**44.182.716**	**-21.571.458**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.913.000	15.570.000	18.483.000	12.440.668	8.965.540	21.406.208	2.923.208
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	**2.913.000**	**15.570.000**	**18.483.000**	**12.440.668**	**8.965.540**	**21.406.208**	**2.923.208**
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Uscite Correnti	**27.465.428**	**21.000**	**27.486.428**	**17.046.665**	**6.099.223**	**23.145.888**	**-4.340.540**
	Titolo II - Uscite in conto Capitale	**65.218.174**	**536.000**	**65.754.174**	**25.831.694**	**18.351.022**	**44.182.716**	**-21.571.458**
	Titolo III - Partite di Giro	**2.913.000**	**15.570.000**	**18.483.000**	**12.440.668**	**8.965.540**	**21.406.208**	**2.923.208**
	TOTALE GENERALE USCITE	**95.596.602**	**16.127.000**	**111.723.602**	**55.319.027**	**33.415.785**	**88.734.812**	**-22.988.790**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**95.669.174**	**9.129.000**	**104.798.174**	**49.487.850**	**41.051.265**	**90.539.115**	**-14.259.059**
	SALDI DI COMPETENZA	**72.572**	**-6.998.000**	**-6.925.428**	**-5.831.177**	**7.635.480**	**1.804.303**	**8.729.731**
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	**181.039**	**6.924.824**	**7.105.863**			**7.105.863**	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	**253.611**	**-73.176**	**180.435**			**8.910.166**	
							12.062.455	
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						**20.972.621**	←

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI
30.005	29.371	0	29.371	-634	405.000	344.851	-60.149	38.766
1.318.028	695.948	602.701	1.298.649	-19.379	7.924.780	6.820.167	-1.936.064	1.622.677
2.075.895	1.266.879	730.923	1.997.802	-78.093	4.006.392	3.273.459	-732.933	1.786.461
3.423.928	**1.992.198**	**1.333.624**	**3.325.822**	**-98.106**	**12.336.172**	**10.438.477**	**-2.729.146**	**3.447.904**
4.123.087	2.203.187	1.139.098	3.342.285	-780.802	7.050.000	5.278.520	-1.771.480	4.199.563
723.675	607.743	0	607.743	-115.932	3.800.000	2.015.965	-1.784.035	778.091
0	0	0	0	0	2.800.000	2.379.963	-420.037	0
104.074	103.777	296	104.073	-1	620.000	584.078	-35.922	146.683
0	0	0	0	0	0	0	0	0
275.911	399	275.513	275.912	1	1.179.548	1.256.966	77.418	275.513
5.226.747	**2.915.106**	**1.414.907**	**4.330.013**	**-896.734**	**15.449.548**	**11.515.492**	**-3.934.056**	**5.399.850**
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
8.650.675	**4.907.304**	**2.748.531**	**7.655.835**	**-994.840**	**27.785.720**	**21.953.969**	**-6.663.202**	**8.847.754**
173.581.345	50.860.847	111.102.675	161.963.522	-11.617.823	100.344.515	62.233.353	-38.111.162	124.815.699
1.637.200	799.418	832.630	1.632.048	-5.152	1.743.470	1.385.564	-357.906	1.879.709
0	0	0	0	0	26.000	25.761	-239	0
2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	0	15.610.000	8.410.000	-7.200.000	3.000.000
87.674	86.923	0	86.923	-751	707.381	738.820	31.439	74.462
177.306.219	**53.747.188**	**111.935.305**	**165.682.493**	**-11.623.726**	**118.431.366**	**72.793.498**	**-45.637.868**	**129.769.870**
516.457	516.457	0	516.457	0	9.751.174	7.301.841	-2.449.333	516.457
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**9.751.174**	**7.301.841**	**-2.449.333**	**516.457**
177.822.676	**54.263.645**	**111.935.305**	**166.198.950**	**-11.623.726**	**128.182.540**	**80.095.339**	**-48.087.201**	**130.286.327**
1.694.062	331.752	1.250.985	1.582.737	-111.325	18.490.692	12.772.420	-5.718.272	10.216.525
1.694.062	**331.752**	**1.250.985**	**1.582.737**	**-111.325**	**18.490.692**	**12.772.420**	**-5.718.272**	**10.216.525**
8.650.675	**4.907.304**	**2.748.531**	**7.655.835**	**-994.840**	**27.785.720**	**21.953.969**	**-6.663.202**	**8.847.754**
177.822.676	**54.263.645**	**111.935.305**	**166.198.950**	**-11.623.726**	**128.182.540**	**80.095.339**	**-48.087.201**	**130.286.327**
1.694.062	**331.752**	**1.250.985**	**1.582.737**	**-111.325**	**18.490.692**	**12.772.420**	**-5.718.272**	**10.216.525**
188.167.413	**59.502.701**	**115.934.821**	**175.437.522**	**-12.729.891**	**174.458.952**	**114.821.728**	**-60.468.675**	**149.350.606**
165.939.401	**66.851.691**	**98.420.274**	**165.271.965**	**-667.436**	**145.228.939**	**116.339.541**	**-28.889.398**	**139.471.539**
-22.228.012	**7.348.990**	**-17.514.547**	**-10.165.557**	**12.062.455**	**-29.230.013**	**1.517.813**	**31.579.277**	**-9.879.067**
					29.333.875	**29.333.875**		
					103.862	**30.851.688**		
						-9.879.067		
						20.972.621		

Allegato FUNZIONI OBIETTIVO

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2011

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE
TITOLO 1 - Uscite correnti								
FUNZIONAMENTO	€ -	€ 56	€ -	€ 66.870	€ 283.198	€ 10.210.435	€ -	€ 10.560.559
INTERVENTI DIVERSI	€ -	€ 179.541	€ 3.728.692	€ -	€ 2.186.312	€ 4.263.218	€ 2.227.565	€ 12.585.329
ONERI COMUNI TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
TITOLO 2 - Uscite in conto capitale								
INVESTIMENTI	€ -	€ -	€ 20.463.650	€ 6.105.125	€ 25.761	€ 10.286.339	€ -	€ 36.880.875
ONERI COMUNI	€ 7.301.842	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.301.842
TITOLO 3 - Partite di giro								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 21.406.207	€ -	€ 21.406.207
TOTALE	**€ 7.301.842**	**€ 179.597**	**€ 24.192.343**	**€ 6.171.995**	**€ 2.495.271**	**€ 46.166.200**	**€ 2.227.565**	**€ 88.734.812**

Situazione Amministrativa

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio				€	**29.333.875**
Riscossioni	in c/competenza	€	49.487.850		
	in c/residui	€	66.851.691	€	116.339.541
Pagamenti	in c/competenza	€	55.319.027		
	in c/residui	€	59.502.701	€	114.821.728
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio				€	30.851.688
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	98.420.274		
	dell'esercizio	€	41.051.265	€	139.471.539
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	115.934.821		
	dell'esercizio	€	33.415.785	€	149.350.606
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio				€	**20.972.621**

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2011 risulta così prevista		
Parte vincolata (*)		
al Trattamento di fine rapporto		.....
ai Fondi per rischi ed oneri		
.....	.....	
.....	.....	
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli		.....
		.....
Capitalizzazione Venice Newport Container and Logistics Spa	€ 9.700.000	
.....	.....	
Totale parte vincolata	€	9.700.000
Parte disponibile		
.....	€	11.272.621
.....		.....
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2011		.....
Totale parte disponibile	€	11.272.621
Totale risultato di amministrazione	€	**20.972.621**

(*) Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che richiama il DPR n. 97/2003 l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 3 comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti in sede di assestamento; b) per il finanziamento di spese di investimento.

PAGINA BIANCA

Tabelle di verifica dei limiti di spesa

(imposti dalla normativa vigente)

PAGINA BIANCA

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	**89.192,00**
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	**17.838,40**
c) Spesa effettuata nel 2011	-
d) Somma versata al bilancio di Stato (a-b)	**71.353,60**

Spese per, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	**61.179,00**
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	**12.235,80**
c) Spesa effettuata nel 2011	**11.917,16**
d) Somma versata al bilancio di Stato (a-b)	**48.943,20**

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	**2.700,00**
b) Limite di spesa 2011	-
d) Somma versata al bilancio di Stato (a-b)	**2.700,00**

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art. 6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	**128.104,00**
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	**64.052,00**
c) Spesa effettuata nel 2011	**58.900,59**
d) Somma versata al bilancio di Stato (a-b)	**64.052,00**

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	**482.603,00**
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	**241.301,50**
c) Spesa effettuata nel 2011	**240.270,25**
d) Somma versata al bilancio di Stato (a-b)	**241.301,50**

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	**15.978,00**
b) Limite di spesa 2011 (max 80%)	**12.782,40**
c) Spesa effettuata nel 2011	**7.936,44**
d) Somma versata al bilancio di Stato (a-b)	**3.195,60**

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	**19.881,00**
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei conti	**2.628,00**
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	**2.300,00**
d) Somma versata al bilancio di Stato (a+b+c)	**24.809,00**

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili: 2		b) Valore degli immobili	€ **14.505.880,00**
c) Limite di spesa (2%)			€ **290.117,60**
d) Spesa effettuata nel 2011		per manutenzione ordinaria	€ **63.081,35**
		per manutenzione straordinaria	€ **54.072,28**
		in totale	€ **117.153,63**
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	€ **73.804,21**
		per manutenzione straordinaria	€ **83.640,58**
		in totale	€ **157.444,79**
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2011 (e-c)			-

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008	**97.803,62**

PAGINA BIANCA

Commento al Rendiconto Finanziario

PAGINA BIANCA

Premessa

Il Conto Finanziario si chiude, al 31.12.2011, con un risultato di amministrazione di ***€ 20.972.621*** con un miglioramento di ***€ 20.792.186*** rispetto al preventivo assestato.
Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, pari ad ***€ 7.105.863*** da un avanzo di competenza di ***€ 1.804.303*** e da un saldo positivo delle variazioni dei residui pari a ***€ 12.062.455.***

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

SINTESI ENTRATE - USCITE *(Valori in Euro)*	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2010	2011 - 2010
ENTRATE					
Correnti	42.959.027	39.646.000	3.313.027	34.401.190	8.557.837
Conto capitale	26.173.881	46.669.174	-20.495.293	101.673.079	-75.499.198
Partite di Giro	21.406.207	18.483.000	2.923.207	4.183.773	17.222.434
Totale	*90.539.115*	*104.798.174*	*-14.259.059*	*140.258.042*	*-49.718.927*
USCITE					
Correnti	23.145.888	27.486.428	-4.340.540	21.131.881	2.014.007
Conto capitale	44.182.717	65.754.174	-21.571.457	112.168.668	-67.985.951
Partite di Giro	21.406.207	18.483.000	2.923.207	4.183.773	17.222.434
Totale	*88.734.812*	*111.723.602*	*-22.988.790*	*137.484.322*	*-48.749.510*
Risultato di competenza	1.804.303	-6.925.428	8.729.731	2.773.720	-969.417
Avanzo di Amm.ne iniziale	7.105.863	7.105.863	0	1.284.904	5.820.959
Variazioni nei residui	12.062.455	0	12.062.455	3.047.239	9.015.216
Risultato di amministrazione	20.972.621	180.435	20.792.186	7.105.863	13.866.758

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Utilizzo Avanzo esercizi precedenti	**7.105.863**
Risultato di competenza	**1.804.303**
Variazione ai residui	12.062.455
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2011	**20.972.621**

1. Competenza

Entrate ed Uscite correnti

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 19.813, con un miglioramento di m.€ 7.653 rispetto al preventivo assestato e un aumento di m.€ 6.544 rispetto al consuntivo 2010.

GESTIONE CORRENTE	*Valori espressi in migliaia di Euro*				
	2011	**Prev. 11**	**2010**	**11-Prev.**	**2011-2010**
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte di altri Enti	592	3.408	170	-2.816	422
Entrate Tributarie	15.409	16.500	15.458	-1.091	-49
Redditi e proventi patrimoniali	24.967	18.978	17.856	5.989	7.111
Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.942	700	846	1.242	1.096
Entrate non classificabili in altre voci	49	60	71	-11	-22
Totale entrate correnti	**42.959**	**39.646**	**34.401**	**3.313**	**8.558**
USCITE CORRENTI					
Oneri per gli organi dell' Ente	354	405	336	-51	18
Oneri per il personale in attività di servizio	7.144	7.835	7.083	-691	61
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	3.062	3.174	3.176	-112	-114
Uscite per prestazioni Istituzionali	6.136	6.342	6.572	-206	-436
Trasferimenti passivi	2.186	5.034	1.520	-2.848	666
Oneri finanziari	2.380	2.800	558	-420	1.822
Oneri tributari	627	620	600	7	27
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	1.257	1.276	1.287	-19	-30
Totale uscite correnti	**23.146**	**27.486**	**21.132**	**-4.340**	**2.014**
Risultato di parte corrente	*19.813*	*12.160*	*13.269*	*7.653*	*6.544*

Entrate ed Uscite in conto capitale

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite** in **conto capitale,** il raffronto mette in risalto un saldo negativo di m.€ 18.009 che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente per la realizzazione di opere.

CONTO CAPITALE	*Valori espressi in migliaia di Euro*				
	2011	**Prev. 11**	**2010**	**11 Prev.**	**2011-2010**
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	0	0	0	0	0
Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0
Riscossione di crediti	11.065	14.010	10.274	-2.945	791
Trasferimenti dello Stato	10.721	10.721	6.931	0	3.790
Trasferimenti della Regione	475	475	639	0	-164
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	1.362	1.463	1.363	-101	-1
Accensione di mutui	0	15.000	82.466	-15.000	-82.466
Assunzione di altri debiti finanziari	2.551	5.000	0	-2.449	2.551
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
Totale entrate in c.to capitale	**26.174**	**46.669**	**101.673**	**-20.495**	**-75.499**
USCITE CONTO CAPITALE					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	25.086	39.997	54.789	-14.911	-29.703
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	1.633	1.660	1.539	-27	94
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	26	26	40.488	0	-40.462
Concessioni di crediti ed anticipazioni	9.410	13.610	10.010	-4.200	-600
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	726	710	592	16	134
Rimborsi di mutui	7.302	9.751	4.751	-2.449	2.551
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
Totale uscite in c.to capitale	**44.183**	**65.754**	**112.169**	**-21.571**	**-67.986**
Differenza	*-18.009*	*-19.085*	*-10.496*	*1.076*	*-7.513*

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) ENTRATE

1) Entrate correnti

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 114 Trasf. da altri Enti settore pubblico

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 114	*m.Euro*
Preventivo 2011	3.408
Consuntivo 2011	592
Scostamento	**-2.816**

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dai contributi di Enti Pubblici erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per la partecipazione a progetti europei. Rispetto al dato di previsione si registra una diminuzione di m.€ 2.816 dovuta alla mancata approvazione dei Progetti denominati *"Porterinfra", "Sea Train", "Logimen" e "Sed-Med"* nonché alla rimodulazione dell'arco temporale del progetto *"Inwapo"*.

1.2 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	*m.Euro*
Preventivo 2011	16.500
Consuntivo 2011	15.409
Scostamento	**-1.091**

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, e della tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 *"Finanziaria 2007"* nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali e attività svolte nel porto.

Rispetto al 2010 (m.€ 15.459) l'importo complessivo fa registrare una lieve diminuzione di m.€ 50 collegata alla riduzione del traffico di circa 68.000 tonnellate. Rispetto, invece alla previsione per il 2011 la diminuzione ammonta complessivamente ad un milione di euro per effetto della mancata ripresa dei traffici ipotizzata in sede di stesura del bilancio preventivo e successivi assestamenti.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 Redditi e proventi patrimoniali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	*m.Euro*
Preventivo 2011	18.978
Consuntivo 2011	24.967
Scostamento	**5.989**

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 24.451(concessioni con licenza e pluriennali al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della legge 84/94 per l'impiego di personale ex Autorità Portuale), *i canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale* (affitto vecchia sede APV) per m.€ 428 e *interessi di mora* e *interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 88.

Rispetto al 2010 (m.€ 17.856) si è registrato un incremento di m.€ 7.111 principalmente per effetto delle maggiori entrate per canoni demaniali (+ m.€ 7.029) di cui però m.€ 5.284 sono dovuti a conguagli su anni pregressi (accertamento n. 295) e m.€ 1.265 (accertamento n. 296), relativi ad esercizi futuri. Questi ultimi formano i risconti ai fini civilistici (voce E 2 dello stato patrimoniale).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	*m.Euro*
Preventivo 2011	700
Consuntivo 2011	1.942
Scostamento	**1.242**

La voce è determinata dal *"Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti"* per m.€ 396 e dai *"Recuperi e rimborsi diversi"* per m.€ 1.546 che comprendono, oltre al risarcimento di danni e recuperi di spese da terzi, il rimborso delle spese di cui alla 3° perizia di variante sui lavori del Terminal Isonzo (m.€ 1.026) ottenuto dal concessionario.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 125	*m.Euro*
Preventivo 2011	60
Consuntivo 2011	49
Scostamento	**-11**

La categoria è relativa ai *"canoni di concessione per l'affidamento di servizi diversi"* per m.€ 8 ed alle *"entrate varie ed eventuali"* per m.€ 41 (diritti di istruttoria su concessioni demaniali e di segreteria per stesura contratti);

2) Entrate in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211 - 214	*m.Euro*
Preventivo 2011	14.010
Consuntivo 2011	11.065
Scostamento	**-2.945**

La voce comprende il recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10, l'introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 455, il credito relativo al prestito di m.€ 9.400 concesso a *Venice Newport Container and Logistics S.p.A.* (vedasi *cap. 214.40* delle Uscite) per far fronte ai pagamenti in scadenza sull'acquisizione dell'area Montefibre e il recupero dell'anticipo di m.€ 1.200 a suo tempo versato alla Syndial SpA per l'acquisizione dell'area.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221 - 224	*m.Euro*
Preventivo 2011	12.659
Consuntivo 2011	12.558
Scostamento	**-101**

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti.

In dettaglio comprende:

- i contributi di cui alla Legge 515/96 per complessivi m.€ 3.099, destinati al pagamento delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere portuali;
- i contributi relativi alla Legge 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi m.€ 1.652 per la realizzazione e la manutenzione di opere in ambito portuale;
- il contributo di m.€ 5.970 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- i contributi della Regione Veneto per complessivi m.€ 475 destinati alla realizzazione del progetto *"Interreg IVB South-North Axis – SoNora"*, a finanziare l'adeguamento degli impianti del deposito locomotori di via della Pila e alla realizzazione di infrastrutture ferroviarie a Porto Marghera;
- i contributi di altri Enti per un ammontare di m.€ 717 e destinati a finanziare per il 2011 i progetti *" SAFEPORT", "WATERMODE", "Interreg IV B MEMO" e "ITS – Adriatic multi-port gateway"* ;
- il contributo di m.€ 628 concessi dalla Commissione delle Comunità Europee per il programma reti TEN – accessi ed accessibilità nautica.

2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

Titolo II - UPB 2.3	
Cat. 231 - 233	*m.Euro*
Preventivo 2011	20.000
Consuntivo 2011	2.551
Scostamento	**-17.449**

L'importo si riferisce esclusivamente al parziale utilizzo del fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del Contratto relativo all'affidamento del servizio di cassa per far fronte a temporanee esigenze di cassa. La riduzione rispetto al preventivato è conseguente alla rinuncia, grazie al drastico contenimento della spesa, all'accensione di ulteriori mutui a valere sulle risorse proprie dell'Ente.

2.4 Titolo 3° - UPB 3.1 – Entrate aventi natura di partita di giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	*m.Euro*
Preventivo 2011	18.483
Consuntivo 2011	21.406
Scostamento	**2.923**

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.707), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 495), dalle ritenute diverse (m.€ 17), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 191), dall'IVA su vendite (m.€ 12), dal rimborso di somme pagate per conto terzi (m.€ 1.102), dai depositi in conto fatture (m.€ 22), dalle partite in sospeso (m.€ 17.515) e dai depositi riscossi a copertura delle spese di registrazione delle licenze e dei contratti (m.€ 347).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analoga voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

b) USCITE

1) Uscite correnti

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 4.340 rispetto alla previsione assestata mentre evidenziano un aumento di m.€ 2.014 rispetto al consuntivo 2010 dovuto principalmente agli interessi passivi sull'utilizzo dei mutui.
Si riportano di seguito, le voci più importanti che ne hanno determinato l'ammontare.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 111	*m.Euro*
Preventivo 2011	405
Consuntivo 2011	354
Scostamento	**-51**

Comprende l'indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 260), i compensi ai componenti del Comitato Portuale (m.€ 23) e del Collegio dei Revisori (m.€ 71).

1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 112	*m.Euro*
Preventivo 2011	7.835
Consuntivo 2011	7.144
Scostamento	**-691**

L'onere, che si riferisce ad un organico di 93 unità (di cui 4 in distacco presso Enti ed imprese), si attesta sull'importo complessivo di m.€ 7.144 con una riduzione di m.€ 691 sulla previsione assestata. Rispetto al consuntivo 2010 si registra un leggero aumento di m.€ 61. Va evidenziato che il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali ed Enti Pubblici per m.€ 362 e quello previsto per l'incentivo per la progettazione e direzione lavori (c.d. Merloni) per m.€ 250 vengono recuperati rispettivamente ai capitoli 124.20 e 124.10 dell'entrata:

Per quanto riguarda le spese per missioni in Italia ed all'estero (m.€ 59) e per l'organizzazione di corsi di formazione (m.€ 240) si sottolinea che le stesse rispettano le riduzioni imposte dalla Legge 122/2010.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 113	*m.Euro*
Preventivo 2011	3.174
Consuntivo 2011	3.062
Scostamento	**-112**

L'ammontare complessivo della categoria presenta una riduzione di m.€ 112 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 114 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 34);
- Cap. 113.15 - Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici (m.€ 2);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione e pulizie fabbricati (m.€ 626);
- Cap. 113.25 - Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale (m.€ 63);

- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 458);
- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 800);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 99);
- Cap. 113.50 - Abbonamenti a periodici e riviste (m.€ 25);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 19);
- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 450);
- Cap. 113.75 - Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 2);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 130);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità – Legge 67/87 (m.€ 67);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 287).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	*m.Euro*
Preventivo 2011	6.342
Consuntivo 2011	6.136
Scostamento	**-206**

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 1.941) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza parti comuni (m.€ 3.522), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 493) e dalle spese promozionali e di propaganda (m.€ 180). Rispetto allo scorso esercizio il valore ha registrato una diminuzione di m.€ 436.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 122	*m.Euro*
Preventivo 2011	5.034
Consuntivo 2011	2.186
Scostamento	**-2.848**

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 999) e del traffico di cabotaggio – *"autostrade del mare"* (m.€ 600) nonché alle spese per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali (m.€ 588). L'importo complessivo della categoria registra un aumento di m.€ 667 rispetto al 2010 mentre nei confronti del preventivato si riscontra una riduzione di m.€ 2.848 dovuta principalmente allo slittamento o mancata approvazione di progetti europei.

1.6 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 – Oneri finanziari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	*m.Euro*
Preventivo 2011	2.800
Consuntivo 2011	2.380
Scostamento	**-420**

L'importo della categoria è determinato prevalentemente dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S. di 55,5 milioni di Euro (m.€ 1.906) e sul mutuo CA.RI.GE di 70 milioni (m.€ 474). La riduzione di m.€ 420 rispetto alla previsione è dovuta al rinvio dell'utilizzo degli stessi ed all'andamento dei tassi più favorevole rispetto alle attese.

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	*m.Euro*
Preventivo 2011	620
Consuntivo 2011	627
Scostamento	**7**

L'ammontare si riferisce all'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 419, all'imposta di bollo per m.€ 28, alla Tariffa Igiene Ambientale per m.€ 175 e all'imposta di registro sul contratto di locazione della vecchia sede dell'Autorità Portuale per m.€ 4. La categoria registra un incremento sia rispetto al 2010 (m.€ 27) che al preventivato (m.€ 7) dovuto prevalentemente ad un aumento della Tariffa Igiene Ambientale.

1.8 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 126	*m.Euro*
Preventivo 2011	1.276
Consuntivo 2011	1.257
Scostamento	**-19**

L'importo della categoria è relativo alle sentenze di condanna del Tribunale di Venezia per risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale ex Compagnia Lavoratori Portuali (m.€ 585), al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 61 della Legge 133/2008 (m.€ 98) e delle economie di cui all'art. 6 della Legge 122/2010 (m.€ 456) oltre ai conguagli erogati agli organi dell'Ente per la disapplicazione delle riduzioni del 10% sui compensi relativi agli anni 2009 e 2010, a seguito della sentenza di annullamento da parte del TAR della circolare 32 del 17/12/2009 del MEF (m.€ 118).

2) Spese in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211	*m.Euro*
Preventivo 2011	39.997
Consuntivo 2011	25.086
Scostamento	**-14.911**

La categoria comprende gli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 5.970 dallo Stato, per m.€ 628 dalla Comunità Europea e per m.€ 419 dalla Regione Veneto; l'autofinanziamento ammonta quindi a m.€ 18.069.
Rispetto a quanto previsto dopo il 2° Elenco di Variazioni al Bilancio di Previsione si registra una diminuzione di m.€ 14.911 mentre rispetto al precedente esercizio la riduzione è di m.€ 29.703.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (pag. 52 – parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica (parte III) – del presente documento.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 212	*m.Euro*
Preventivo 2011	1.660
Consuntivo 2011	1.633
Scostamento	**-27**

L'ammontare è determinato dall'acquisto di mobili e macchine per ufficio (m.€ 150), dalla realizzazione di progetti di studio, dall'acquisto di software (m.€ 686) e dalla partecipazione a progetti comunitari di carattere pluriennale (m.€ 797).

2.3 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 213 – Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 213	*m.Euro*
Preventivo 2011	26
Consuntivo 2011	26
Scostamento	**0**

Il valore si riferisce esclusivamente all'acquisizione delle quote azionarie della società Autostrada di Alemagna Spa dismesse dal Comune di Venezia.

2.4 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 214	*m.Euro*
Preventivo 2011	13.610
Consuntivo 2011	9.410
Scostamento	**-4.200**

L'importo è determinato dall'ammontare della dotazione della cassa interna erogata ad inizio anno per far fronte alle minute spese (m.€ 10) e dal prestito di m.€ 9.400 concesso alla Venice Newport Container and Logistics S.p.A. che trova contropartita nel *cap. 214.40* delle entrate. La riduzione di m.€ 4.200 rispetto al preventivo è relativa alle diminuite necessità finanziarie della Società a seguito del perfezionamento di un proprio contratto di mutuo.

2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 215	*m.Euro*
Preventivo 2011	710
Consuntivo 2011	726
Scostamento	**16**

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R. (m.€ 388), di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare (m.€ 234) ed ai fondi pensione (m.€ 60) oltre alla quota da versare alla Società di Assicurazione corrispondente alla rivalutazione del fondo accantonato fino al 2006 (m.€ 44).
Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale, sono state recuperate, per m.€ 359 (esercizi pregressi) dalla stessa Società di Assicurazione che ne gestisce il fondo e per m.€ 96 (esercizi successivi) dall'INPS, (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

2.6 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221	*m.Euro*
Preventivo 2011	9.751
Consuntivo 2011	7.302
Scostamento	**-2.449**

Nella categoria sono iscritte le somme (m.€ 4.751) destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi della Legge 515/96, della Legge 295/98, del rifinanziamento della Legge 295/98 (Leggi 388/2000 e 448/2001) oltre alla restituzione dell'utilizzo dell'anticipazione a breve concessa dall'Istituto Cassiere come evidenziato nel cap. 232.10 delle entrate. Si fa presente che per i mutui gravanti sulle risorse proprie dell'Ente, in fase di preammortamento fino al 31/12/2013, nel corso dell'esercizio sono stati pagati solo gli oneri finanziari (vedi *cap. 123.10* delle uscite) mentre lo scostamento di m.€ 2.449 rispetto al preventivato va ricondotto esclusivamente al minor utilizzo dell'anticipazione a breve.

2.7 Titolo 3° - Partite di Giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	*m.Euro*
Preventivo 2011	18.483
Consuntivo 2011	21.406
Scostamento	**2.923**

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analoga corrispondenza.

2. Cassa

CASSA		
Saldo cassa al 1.1.2011	**29.333.875**	
ENTRATE		
Da trasferimenti correnti	156.441	
Da entrate diverse	45.766.461	
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	2.713.261	
Da trasferimenti in c.to capitale	34.684.752	
Da accensione di prestiti	27.050.667	
Da partite di giro	5.967.959	
Totale entrate	***145.673.416***	*(*)*
USCITE		
Di funzionamento	10.438.478	
Per interventi diversi	11.515.490	
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	
Per investimenti	72.793.498	
Per oneri comuni	7.301.842	
Per partite di giro	12.772.420	
Totale uscite	***114.821.728***	
Saldo cassa al 31.12.2011	**30.851.688**	
(*) Incluso saldo iniziale		

La cassa si chiude con un saldo finale di **€ 30.851.688** rispetto ad un saldo di apertura di **€ 29.333.875** con un incremento di **€ 1.517.813.**

Si evidenziano il puntuale introito delle tasse portuali, le riscossioni dei canoni demaniali (incrementate sia a seguito del nuovo regolamento sia per conguagli relativi ad esercizi precedenti) ed il contributo di cui all'art. 1, comma 983 – Legge 296/2006 (Fondo Perequativo).

Nell'ambito delle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, rifacimento degli immobili ed escavo dei canali portuali.

3. Residui

Al 31.12.2011 i residui attivi ammontano ad **€ 139.471.539** ed i passivi ad **€ 149.350.606** con un saldo negativo di **€ 9.879.067**.

Il loro ammontare fa registrare una forte riduzione rispetto a quello dei residui iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 26.467.862 e di € 38.818.807.

Dal lato delle entrate la riduzione è da ricondursi alla riscossione dei crediti pregressi per canoni demaniali, all'incasso di parte del finanziamento del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economica Ambientale relativo alla quota parte di sua spettanza sui lavori di dragaggio fino alla quota -10.50 m. dei canali Industriali Sud e Ovest e al tiraggio dei mutui stipulati nei precedenti esercizi.

Dal lato delle uscite, oltre all'effetto derivante dai pagamenti a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali, va evidenziata l'economia di m.€ 10.095 sul cap. 211.40 – *investimenti in aree* - effettuata a seguito del subentro nell'acquisto del compendio immobiliare Syndial della società di scopo Venice Newport Container and Logistics Spa come approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 13 del 13 ottobre 2011. Si fa presente che l'art. 2 della stessa delibera prevede che la somma di € 9.700.000, già iscritta nei residui di cui sopra e divenuta ora parte dell'avanzo di amministrazione, sia vincolata al finanziamento dell'operazione di acquisto mediante capitalizzazione della stessa società di scopo.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2011, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

RESIDUI	***(Valori in migliaia di Euro)***					
	Iniziali	**Inc/pag**	**Variaz.**	**Riman.**	**Form. 2011**	**Finali**
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	1.135	157	0	978	592	1.570
Da entrate diverse	23.210	17.158	-44	6.008	13.759	19.767
patrimoniali e riscossione di crediti	10.062	22	0	10.040	8.374	18.414
Da trasferimenti in c.to capitale	41.976	24.416	0	17.560	2.290	19.850
Da accensione di prestiti	86.500	24.500	0	62.000	0	62.000
Da partite di giro	3.056	599	-623	1.834	16.037	17.871
Totale	**165.939**	**66.852**	**-667**	**98.420**	**41.052**	**139.472**
USCITE						
Di funzionamento	3.424	1.992	-98	1.334	2.114	3.448
Per interventi diversi	5.227	2.915	-897	1.415	3.985	5.400
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0
Per investimenti	177.306	53.747	-11.624	111.935	17.835	129.770
Per oneri comuni	516	516	0	0	516	516
Per partite di giro	1.694	332	-111	1.251	8.966	10.217
Totale uscite	**188.167**	**59.502**	**-12.730**	**115.935**	**33.416**	**149.351**

PAGINA BIANCA

Allegati

al Rendiconto Finanziario

PAGINA BIANCA

ANALISI VARIAZIONI AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Conto	Descrizione	Importo	Totale
Diminuzione residui attivi			
121.50	Proventi di autorizz. x attività svolte in porto di cui all'art.68 C.N.	89	
123.10	Canoni concessione aree demaniali e banchine nell'ambito portuale	6.709	
123.40	Altri proventi patrimoniali	281	
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	30.055	
125.20	Entrate varie ed eventuali	7.193	**44.327 (a)**
311.40	Recupero dal personale anticipazioni concesse	15.543	
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	11.075	
311.70	Partite in sospeso	582.001	
311.90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	14.490	**623.109**
	Totale diminuzione residui attivi		***667.436***
Diminuzione residui passivi			
111.10	Indennità di carica e rimb. spese al Presidente dell'APV	401	
111.20	Indennità di carica e rimb. spese ai membri del Comitato Portuale	233	
112.10	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.935	
112.30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	264	
112.40	Altri oneri per il personale	1.874	
121.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	15.304	
113.20	Manut., rip. locali APV - pulizia e vigilanza uffici	32.006	
113.25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	1.655	
113.30	Locazioni passive	300	
113.35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	19.226	
113.60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	5.162	
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	600	
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	13.266	
113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	5.878	
121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	156.839	
121.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	601.853	
121.30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	15.081	
121.40	Spese promozionali e di propaganda	7.031	
122.10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	73.250	
122.20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare	42.682	**994.840 (b)**
211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali	1.304.552	
211.15	Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	1.392	
211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	217.364	

211.40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto	10.094.515	
212.20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	220	
212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	3.593	
212.50	Acquisto di beni immateriali	1.338	
215.10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	750	
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	9.245	
311.65	Restituzione depositi c.to fatture	12	
311.70	Partite in sospeso	100.365	
311.90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	1.705	**11.735.051**

Totale diminuzione residui passivi	***12.729.891***

Totale variazione positiva	**12.062.455**

Riepilogo per il calcolo delle sopravvenienze:

Totale sopravvenienze attive	***(b)***	**994.840**
Totale sopravvenienze passive	***(a)***	**44.327**

ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2011

Imp.	Conto	Descrizione	Importo	
Capitolo 211.10				
1043	211.10	Imp. trasmissione dati prefabbr. 1/2/3	6.800,00	
1071	211.10	Indagini strutturali mag. 311	18.000,00	
1101	211.10	Brriera stradale sponda c.le Ind.le Nord	25.827,30	
1107	211.10	Sentiero luminoso - install. lampade	499.311,93	
1120	211.10	Collegamenti rete Fabb. 15 - Capitaneria	20.495,31	
1122	211.10	Masnut. straord. copertura fabb. 363	20.000,00	
1150	211.10	Supporto aggiudicaz. prog. scalo merci	20.592,00	
1151	211.10	IES - Variante oleodotto -m.s. 1010/2009	218.355,00	
1153	211.10	Illuminaz. facciate ex Chiesa s. Marta	40.200,00	
1154	211.10	Multiservice-sist. piazzale mag. 7	279.064,54	
1155	211.10	Prog. preliminare coll. stradale S.R.11	42.198,89	
1178	211.10	Manut. straordinaria rampa S. Andrea	450.000,00	
1204	211.10	Compenso arbitrato APV/Rizzani de Eccher	66.714,32	
1208	211.10	VTP-concorso spesa rif.to viabilita'	261.918,81	
1216	211.10	Manut. straord. pesa elettronica Scalo	20.000,00	
1219	211.10	Manut. straord. fabb. ex Sede Zattere	200.204,58	
1221	211.10	Mag. 311-Imp. protezione scariche LPS	28.455,35	
1222	211.10	Prog. ristrutt. varco doganale Molo A	20.592,00	
1226	211.10	M. spesa man. copertura Torre Piloti	18.813,02	
1242	211.10	Adeg. cabina elettrica n. 18 - Molo A	496.730,00	
1243	211.10	Complet. con allacc.to sentiero luminoso	161.000,00	
1267	211.10	Adeg. parapetto Terminal Isonzo	19.958,00	
1270	211.10	ERF-adeg. impianti via della Pila	269.025,06	(1)
1271	211.10	Supporto Dir.lavori illuminaz. M.Ponente	11.440,00	
1272	211.10	Infrastr. ferroviarie Via Volta/Galvani	214.570,60	(2)
1273	211.10	Nuovo accesso via Sali colli eccezionali	35.000,00	
1274	211.10	Della Lucia-mappatura accessi in Porto	16.368,93	
1289	211.10	Maggiori lav. parco ferr.-v. 1794/10	530.433,47	
1302	211.10	Caratterizz. ambientale aree Malcontenta	147.709,00	
1330	211.10	Collaudo statico bonifica mag. port.li	12.808,99	
1349	211.10	Prog. op. completamento varco doganale	32.742,32	
1350	211.10	Prog. catenaria PL line Ve-Mestre	19.760,00	
1351	211.10	Coor. sicurezza ristr. Varco Doganale	20.176,00	
1376	211.10	Prog. manut. monumento Umberto Io	12.480,00	
1385	211.10	Imp. climatizzazione fabb. 9	11.000,00	
1403	211.10	Ricerca masse ferrose via Elettronica	23.579,00	
1408	211.10	Messa in sicurezza pontili S. Marta	23.375,00	
1424	211.10	Riposizionamento monumento Re Umberto I	26.063,40	
1504	211.10	Prog. imp. illuminaz. rampa S. Andrea	20.153,04	
1539	211.10	Ampl. Terminal Pax-premio acceleramento	114.750,00	
1587	211.10	Interventi strutturali fabb. 1-21	25.560,08	
1592	211.10	Manut. straord. fabbr. 364	18.000,00	
1593	211.10	Rif. tratti binario Molo A	22.000,00	
1594	211.10	Progetto imp. trattamento acque M. Sali	15.581,58	
1613	211.10	Impianto trattamento acque fab. 39	10.000,00	
		Totale cap. 211.10	**4.567.807,52**	

Capitolo 211.15

1233 211.15	Progetto modifica locali Presidenza	18.283,21
1245 211.15	Prog. def. sist. locale ristoro fab. 13	10.065,87
1333 211.15	Fabb. 12/13 forn. fioriere/dissuasori	9.583,20
1375 211.15	Tunnel tra fabb. 12 e 13 - m.s. 1701/09	6.280,00
1412 211.15	Imp. raffrescamento sala server fb. 13	9.860,00
	Totale cap. 211.15	**54.072,28**

Capitolo 211.20

1003 211.20	Escavo canali + variante parte 2011	10.648.067,70	
1106 211.20	Escavoe smaltimento fanghi (1784/2010)	958.000,00	
1171 211.20	Escavo canali g. navigazione a -11,30	7.508.590,87	**(3)**
1410 211.20	Refluimento fanghi-accordo MAV -(1 di 2)	1.130.167,03	
1477 211.20	Dragaggio c.le ind. Ovest -v. 1331/09	218.824,83	
	Totale cap. 211.20	**20.463.650,43**	

Fonti di finanziamento:

		finanziato	***impegnato***	
(3)	*Comma 983 Legge 27/12/2006 n. 296*	*5.970.000,00*	**7.508.590,87**	
(1)	*Regione V.to - Contr. DGR 3173/2009*	*269.000,00*	**269.025,06**	
(2)	*Regione V.to - Contr. DGR 2947/2010 (L.R. 8/82)*	*150.000,00*	**214.570,60**	
	FERS -Progetto SONORA - quota 2011	*56.135,00*	**56.135,00**	**dec. 1002**
	Progetto Watermode - quota 2011	*138.719,00*	**138.719,00**	**dec. 1013**
	Interreg IV A - Safeport - quota 2011 (del contributo di € 700.000 a fronte di impegni 2009/10/11 di pari importo complessivo)	*350.000,00*	**230.000,00**	**dec. 1005**
	Interreg IV B - Memo - quota 2011	*82.603,00*	**82.603,00**	**dec. 1014**
	OICS - progetto Italmed	*17.606,42*	**82.872,51**	**dec. 1449/2009**
	TEN-T Progetto. ITS	*145.000,00*	**290.000,00**	**dec. 955**
	TEN-T 2009-IT-91406-S-Accessi Port.li / quota 2011	*628.140,50*	**2.700.000,00**	**dec. 1487/2010**
	Totale	***7.807.203,92***		

Situazione Economica

di derivazione finanziaria

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2011

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

PARTE PRIMA

Entrate e Spese finanziarie correnti

RICAVI		COSTI	
Totale Entrate (Titolo I°) effettive del Rendiconti finanziario	42.959.027	Totale Spese (Titoli I°) effettive del Rendiconto finanziario	23.145.888
Totale parte prima	**42.959.027**	**Totale parte prima**	**23.145.888**

PARTE SECONDA

Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari

A)	Risconti passivi iniziali	436.425	A)	Risconti attivi iniziali	0
A1)	Rimanenze finali	0	A1)	Rimanenze iniziali	0
B)	Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B)	Oneri in natura per prod. nette	0
C)	Trasferimenti attivi in natura	0	C)	Trasferimenti passivi in natura	0
			D)	Quote amm.to e deperimento	19.408.849
				di cui: - immobili e impianti	*2.721.586*
				- attrezz./macchinari	*595.971*
				- mobili e macchine d'uff.	*205.616*
				- diversi	*15.885.676*
			E)	Svalutazioni e deprezzamenti	179.404
			F)	Altri accantonamenti (amm. fin.)	0
			G)	Quote di T.F.R.	353.553
			G1)	Contributi L. 336/70	0
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie	60.074	H)	Variaz. patrimoniali straordinarie	0
	di cui: - sopravvenienze attive	*60.074*		di cui: - sopravv. passive	*0*
	- insussistenze del passivo	*0*		- insussistenze dell'attivo	
	- plusvalenze	*0*		- minusvalenze	*0*
E)	Variaz. dei residui di parte corrente:	994.840	I)	Variaz. dei residui di parte corrente:	44.327
	di cui: - minori residui passivi	994.840		di cui: - maggiori residui passivi	0
	- maggiori residui attivi	0		- minori residui attivi	44.327
			L)	Risconti passivi finali	1.265.367
F)	Risconti attivi finali	0			
G)	Contributi in c.to capitale	26.558.378	M)	Giro contributi in c.to capitale	26.558.378
	Totale parte seconda	**28.049.717**		**Totale parte seconda**	**47.809.878**
	Totale generale	**71.008.744**		**Totale generale**	**70.955.766**
	Perdita di esercizio	**0**		**Utile di esercizio**	**52.978**
	Totale a pareggio	**71.008.744**		**Totale a pareggio**	**71.008.744**

CONSUNTIVO ECONOMICO di derivazione finanziaria

Esercizio 2011

				Anno corrente	Anno precedente
A)		ENTRATE CORRENTI			
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-	0
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	24.966.746	17.856.222
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	16.001.278	15.628.507
	4	Altre entate	+	1.991.003	916.461
	5	**TOTALE (A)**	+	**42.959.027**	**34.401.190**
B)		SPESE CORRENTI			
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	354.246	336.321
	7	Oneri per il personale in attività	-	7.144.194	7.082.725
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	3.062.119	3.175.916
	9	Oneri finanziari	-	2.379.963	558.374
	10	Oneri diversi di gestione	-	9.113.926	9.186.756
	11	**TOTALE (B)**	-	**22.054.448**	**20.340.092**
	12	***DIFFERENZA (A-B)***	+/-	***20.904.579***	***14.061.098***
C)		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	3.523.172	2.673.862
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	15.885.676	12.890.517
	15	Trattamento di fine rapporto	-	353.553	324.605
	16	Svalutazione crediti	-	179.404	109.936
	17	Accantonamento rischi diversi	-	-	0
	18	**TOTALE (C)**	-	**19.941.805**	**15.998.920**
D)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	-	0
	20	Sopravvenienze attive	+	1.010.587	3.195.168
	21	Proventi straordinari	+	-	0
	22	Contributi c/ capitale	+	26.558.378	12.398.818
	23	*Totale Proventi Straordinari*	+	*27.568.965*	*15.593.986*
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	-	0
	25	Sopravvenienze passive	-	0	0
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	26.558.378	12.398.818
	27	Oneri straordinari	-	671.944	373.316
	28	*Totale Oneri Straordinari*	-	*27.230.322*	*12.772.134*
	29	**TOTALE (D)**	+/-	**338.643**	**2.821.852**
E)		RETTIFICHE DI VALORE			
	30	Costi da Capitalizzare	+	0	0
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	436.425	105.875
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	0
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-1.265.367	-436.425
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	0
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	0	0
	36	**TOTALE (E)**	+/-	**-828.942**	**-330.550**
	37	***TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)***	+/-	***472.475***	***553.480***
	38	Imposte di esercizio	-	419.497	418.473
	39	**AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO**		**52.978**	**135.007**

Conto Economico

e

Stato Patrimoniale

(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)

PAGINA BIANCA

mod. C.E.
(previsto dall'art. 38, comma 1)

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2011		Consuntivo 2010	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		962.950		915.957
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) *Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.*		41.078.877		33.147.736
a) Tasse portuali	14.217.833		14.345.462	
b) Concessioni demaniali	23.622.123		17.090.906	
c) Contributi c.to esercizio	592.160		170.000	
d) Recuperi oneri di personale	645.805		581.620	
e) Recuperi spese diverse	1.295.803		264.161	
f) Ricavi e proventi diversi	705.153		695.587	
Totale valore della produzione (A)		**42.041.827**		**34.063.693**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		125.685		159.182
7) per servizi**		8.759.784		8.836.891
8) per godimento beni di terzi**		458.252		479.313
9) *per il personale***		*7.497.747*		*7.407.330*
a) salari e stipendi	4.993.113		5.017.138	
b) oneri sociali	1.601.339		1.225.244	
c) trattamento di fine rapporto	353.553		324.605	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	549.742		840.343	
10) *Ammortamenti e svalutazione*		19.588.252		15.674.316
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.885.676		12.890.517	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.523.172		2.673.863	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	179.404		109.936	
11) Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
14) Diversi di gestione		3.186.570		3.223.606
Totale Costi (B)		**39.616.290**		**35.780.638**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**2.425.537**		**- 1.716.945**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		1.578		1.813
16) *Altri proventi finanziari*		*86.680*		*5.134*
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	86.680		5.134	
17) Interessi e altri oneri finanziari		2.379.983		558.374
17-bis) Utili e perdite su cambi	-		-	
Totale proventi ed oneri finaziari (15 + 16 -17)		**- 2.291.705**		**- 551.427**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni*		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finaziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) *Svalutazioni*		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finaziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	-	15.747	-	2.739.992
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	-	-627.617	-	-509.340
22) sopravv. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		894.840		638.383
23) sopravv. passive ed insussist.dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-44.327		-47.183
Totale delle partite straordinarie		**338.643**		**2.821.852**
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		**472.475**		**553.480**
Imposte dell'esercizio		419.497		418.473
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		**52.978**		**135.007**

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finaziari: lett. C) e degli oneri straodinari (di natura finanziaria): lett. D)

mod. RICLASSECO
(previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno N	anno N-1	+e-
	2010	2009	differenza
A. RICAVI	42.041.827	34.063.693	7.978.134
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	0	0	0
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**42.041.827**	**34.063.693**	**7.978.134**
Consumi di materie prime e servizi esterni	-9.343.721	-9.475.386	-131.665
C. VALORE AGGIUNTO	**32.698.106**	**24.588.307**	**8.109.799**
Costo del lavoro	-7.497.747	-7.407.330	90.417
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**25.200.359**	**17.180.977**	**8.019.382**
Ammortamenti	-19.588.252	-15.674.316	3.913.936
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-3.186.570	-3.223.606	-37.036
E. RISULTATO OPERATIVO	**2.425.537**	**-1.716.945**	**4.142.482**
Proventi ed oneri finanziari	-2.291.705	-551.427	-1.740.278
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**133.832**	**-2.268.372**	**2.402.204**
Proventi ed oneri straordinari	338.643	2.821.852	-2.483.209
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**472.475**	**553.480**	**-81.005**
Imposte di esercizio	-419.497	-418.473	1.024
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	**52.978**	**135.007**	**-82.029**

mod. C/P

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2011	ANNO 2010	PASSIVITA'	ANNO 2011	ANNO 2010
A) CREDDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	*A) PATRIMONIO NETTO*		
			I. Fondo di dotazione	159.471.278	155.548.120
B) IMMOBILIZZAZIONI			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
			III. Riserve di rivalutazione	0	0
I. Immobilizzazioni immateriali			IV. Contributi a fondo perduto	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
4) Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	135.007	3.923.158
5) Avviamento	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	52.978	135.007
6) Immolibizzazioni in corso e aconti	0	0	**Totale Patrimonio netto (A)**	159.659.263	159.606.285
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	*B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE*		
8) altre	40.858.379	44.089.450	1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
Totale	40.858.379	44.089.450	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
			3) per contributi in natura	0	0
II. Immobilizzazioni materiali			**Totale contributi in conto capitale (B)**	0	0
1) Terreni e fabbricati	55.693.239	46.598.942			
2) Impianti e macchinari	4.798.848	4.083.748	*C) FONDI PER RISCHI ED ONERI*		
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.568.822	3.117.867			
4) automezzi e motomezzi	67.976	45.824	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	61.544.731	85.044.692	2) per imposte	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0
7) altri beni	877.398	906.700	4) per ripristino investimenti	0	0
Totale	125.550.954	139.796.773			
			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI		
1) Partecipazioni in:			LAVORO SUBORDINATO	2.354.355	2.418.449
a) imprese controllate	105.585.002	105.585.002			
b) imprese collegate	0	0			
c) imprese controllanti	0	0			
d) altre imprese	192.925	167.165	*E) RESIDUI PASSIVI*, con separata indicazione, per		
e) altri enti	0	0	ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Crediti					
a) verso imprese controllate	0	0			
b) verso imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	2) verso banche	84.963.965	64.670.745
d) verso altri	2.283.122	2.429.245	3) verso altri finanziatori	0	0
3) Altri titoli	0	0	4) acconti	14.751	14.751
4) Crediti finanziari diversi	0	0	5) debiti verso fornitori	11.865.542	20.851.129
Totale	108.061.049	108.181.412	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	276.194	871.021
Totale immobilizzazini (B)	274.470.382	292.067.635	8) debiti tributari	0	0
			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	0
			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	584.516	613.394
I. Rimanenze			12) debiti diversi	150.337.532	153.394.360
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	**Totale**	248.042.500	240.415.400
3) lavori in corso	0	0			
4) prodotti finiti e merci	0	0	**Totale Debiti (E)**	248.042.500	240.415.400
5) acconti	0	0			
Totale	0	0	*F) RATEI E RISCONTI*		
II. Residui attivi, con sepaarata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1) Ratei passivi	0	0
			2) Risconti passivi	1.265.367	436.425
1) Crediti verso utenti, clienti ecc	15.394.854	11.231.666	3) Aggio su prestiti	0	0
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	17.374.947	8.411.740	**Totale ratei e risconti (F)**	1.265.367	436.425
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0			
4-bis) Crediti tributari	0	0			
5) crediti verso altri	73.229.614	61.831.643			
Totale	105.999.415	81.475.049			
III. Attività finaziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazion in imprese collegate	0	0			
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
Totale	0	0			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	30.851.688	29.333.875			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
Totale	30.851.688	29.333.875			
Totale attivo circolante (C)	136.851.103	110.808.924			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
Totale ratei e risconti (D)	0	0			
Totale attivo	411.321.485	402.876.559	***Totale passivo e netto***	411.321.485	402.876.559

PAGINA BIANCA

Bilancio Civilistico

Prospetti

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2011

(Art. 2424 del Codice Civile)

ATTIVO

	Descrizione	IMPORTI (anno corrente) parziali	parziali	totali	Anno Precedente	Differenza
		richiamati	da richiamare			
A	***Crediti verso soci***	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B	***Immobilizzazioni***	lordo	fondo	**274.470.382**	**292.067.635**	**-17.597.253**
I	*Immobilizzazioni immateriali*	40.858.379	0	40.858.379	44.089.450	-3.231.071
	1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
	2) costi ricerca, svil. e pubblicità	0	0	0	0	0
	3) diritti brevetti ed opere	0	0	0	0	0
	4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
	5) avviamento	0	0	0	0	0
	6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
	7) altre	40.858.379	0	40.858.379	44.089.450	-3.231.071
II	*Immobilizzazioni materiali*	151.815.672	-26.264.718	125.550.954	139.796.773	-14.245.819
	1) terreni e fabbricati	72.306.986	-16.613.747	55.693.239	46.598.942	9.094.297
	2) impianti e macchinari	9.864.605	-5.065.757	4.798.848	4.083.748	715.100
	3) attrezzature	5.076.001	-2.507.179	2.568.822	3.117.867	-549.045
	4) altri beni:	3.023.349	-2.078.035	945.314	951.524	-6.210
	a) mezzi di trasporto	284.863	-216.887	67.976	45.824	22.152
	b) mobili e arredi	2.738.486	-1.861.148	877.338	905.700	-28.362
	5) Immobilizz. in corso e acconti	61.544.731	0	61.544.731	85.044.692	-23.499.961
		< 12 mesi	>12 mesi			
III	*Immobilizzazioni finanziarie*	108.061.049	0	108.061.049	108.181.412	-120.363
	1) partecipazioni in:					
	a) imprese controllate	105.585.002		105.585.002	105.585.002	0
	b) imprese collegate	0		0	0	0
	c) imprese controllanti					
	d) altre imprese	192.925		192.925	167.165	25.760
	2) crediti:					
	a) verso imprese controllate	0		0	0	0
	b) verso imprese collegate	0		0	0	0
	c) verso controllanti					
	d) verso altri	2.283.122		2.283.122	2.429.245	-146.123
	3) altri titoli	0		0	0	0
	4) azioni proprie	0	0	0	0	0
C	***Attivo circolante***			**136.851.103**	**110.808.924**	**26.042.179**
I	*Rimanenze*	0	0	0	0	0
	1) materie prime, suss. e cons.	0		0	0	0
	2) prodotti corso lav.e semilav.	0		0	0	0
	3) lavori in corso su ordinaz.	0		0	0	0
	4) prodotti finiti e merci	0		0	0	0
	5) acconti	0		0	0	0
II	*Crediti*	106.517.820	-518.405	105.999.415	81.475.049	24.524.366
	1) verso clienti	15.913.259	-518.405	15.394.854	11.231.666	4.163.188
	2) verso imprese controllate	17.374.947	0	17.374.947	8.411.740	8.963.207
	3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
	4) verso controllanti	0	0	0	0	0
	4-bis) crediti tributari					
	4-ter) imposte anticipate					
	5) verso altri	73.229.614	0	73.229.614	61.831.643	11.397.971
III	*Attività finanziarie non immob.*	0	0	0	0	0
	1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
	2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
	3) partecipaz. imprese controllanti					
	4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
	5) azioni proprie	0	0	0	0	0
	6) altri titoli	0	0	0	0	0
IV	*Disponibilità*	30.851.688	0	30.851.688	29.333.875	1.517.813
	1) depositi bancari e postali	30.851.688	0	30.851.688	29.333.875	1.517.813
	2) assegni	0	0	0	0	0
	3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
D	***Ratei e risconti***	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	1) Ratei	0	0	0	0	0
	2) Risconti	0	0	0	0	0
	TOTALE ATTIVO			**411.321.485**	**402.876.559**	**8.444.926**
E	***Conti d'ordine***			***115.173.246***	***171.836.812***	***-56.663.566***
	TOTALE A PAREGGIO			**526.494.731**	**574.713.371**	**-48.218.640**

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2011

(Art. 2424 del Codice Civile)

PASSIVO

	Descrizione	IMPORTI (anno corrente) parziali	parziali	totali	Anno Precedente	Differenza
A	***Patrimonio netto***			***159.659.263***	***159.606.285***	***52.978***
I	Capitale - dotazione patrimoniale			159.471.278	155.548.120	3.923.158
II	Riserva sovraprezzo azioni			0	0	0
III	Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV	Riserva legale			0	0	0
V	Riserve statutarie			0	0	0
VI	Riserva azioni proprie in portaf.			0	0	0
VII	Altre riserve			0	0	0
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo			135.007	3.923.158	-3.788.151
IX	Utili (Perdite) dell'esercizio			52.978	135.007	-82.029
B	***Fondi per rischi ed oneri***			***0***	***0***	***0***
	1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
	2) per imposte, anche differite			0	0	0
	3) altri			0	0	0
C	***Trattamento di fine rapporto***			***2.354.355***	***2.418.449***	***-64.094***
		< 12 mesi	*> 12 mesi*			
D	***Debiti***	***165.718.336***	***82.324.164***	***248.042.500***	***240.415.400***	***7.627.100***
	1) obbligazioni	0	0	0	0	0
	2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
	3) debiti v/soci per finanziamenti					
	4) debiti verso banche	2.639.801	82.324.164	84.963.965	64.670.745	20.293.220
	5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
	6) acconti	14.751	0	14.751	14.751	0
	7) debiti verso fornitori	11.865.542	0	11.865.542	20.851.129	-8.985.587
	8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
	9) debiti verso imprese controllate	276.194	0	276.194	871.021	-594.827
	10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
	11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
	12) debiti tributari	584.516	0	584.516	613.394	-28.878
	13) debiti v/istituti di previdenza	0	0	0	0	0
	13) altri debiti	150.337.532	0	150.337.532	153.394.360	-3.056.828
E	***Ratei e risconti***	***1.265.367***	***0***	***1.265.367***	***436.425***	***828.942***
	1) Ratei	0	0	0	0	0
	2) Risconti	1.265.367	0	1.265.367	436.425	828.942
	TOTALE PASSIVO			**411.321.485**	**402.876.559**	**8.444.926**
F	***Conti d'ordine***			***115.173.246***	***171.836.812***	***-56.663.566***
	TOTALE A PAREGGIO			**526.494.731**	**574.713.371**	**-48.218.640**

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2011

(Art. 2425 del Codice Civile)

Raggr.	*Descrizione*	*Anno corrente*	*Anno precedente*	*Differenza*
A	***Valore della produzione:***	***42.041.827***	***34.063.693***	***7.978.134***
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	962.950	915.957	46.993
	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
	5) *altri ricavi e proventi*	*41.078.877*	*33.147.736*	*7.931.141*
	a) tasse portuali	14.217.833	14.345.462	-127.629
	b) concessioni demaniali	23.622.123	17.090.906	6.531.217
	c) contributi in conto esercizio	592.160	170.000	422.160
	d) recuperi oneri di personale	645.805	581.620	64.185
	e) recuperi spese diverse	1.295.803	264.161	1.031.642
	f) ricavi e proventi diversi	705.153	695.587	9.566
B	***Costi della produzione:***	***39.616.290***	***35.780.639***	***3.835.651***
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	125.685	159.182	-33.497
	7) per servizi	8.759.784	8.836.891	-77.107
	8) per godimento di beni di terzi	458.252	479.314	-21.062
	9) *per il personale:*	*7.497.747*	*7.407.330*	*90.417*
	a) salari e stipendi	4.993.113	5.017.138	-24.025
	b) oneri sociali	1.601.339	1.225.244	376.095
	c) trattamento di fine rapporto	353.553	324.605	28.948
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	e) altri costi	549.742	840.343	-290.601
	10) ammortamenti e svalutazioni:	*19.588.252*	*15.674.316*	*3.913.936*
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	15.885.676	12.890.517	2.995.159
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	3.523.172	2.673.863	849.309
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
	d) svalutazione crediti compresi nel circolante	179.404	109.936	69.468
	11) variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
	12) accantonamenti per rischi	0	0	0
	13) altri accantonamenti	0	0	0
	14) oneri diversi di gestione	3.186.570	3.223.606	-37.036
	DIFFERENZA A-B	**2.425.537**	**-1.716.946**	**4.142.483**
C	***Proventi ed oneri finanziari***	***-2.291.705***	***-551.427***	***-1.740.278***
	15) *proventi da partecipazioni (+)*	*1.578*	*1.813*	*-235*
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	1.578	1.813	-235
	16) *altri proventi finanziari (+)*	*86.680*	*5.134*	*81.546*
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	b) da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	86.680	5.134	81.546
	17) *interessi e altri oneri finanziari (-)*	*2.379.963*	*558.374*	*1.821.589*
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	2.379.963	558.374	1.821.589
	17-bis) *utili e perdite su cambi (+/-)*	0		
D	***Rettifiche di valore di attività finanziarie***	***0***	***0***	***0***
	18) rivalutazioni (+)	0	0	0
	19) svalutazioni (-)	0	0	0
E	***Proventi ed oneri straordinari (+/-)***	***338.643***	***2.821.853***	***-2.483.210***
	20) *proventi*	*27.568.965*	*15.777.194*	*11.791.771*
	a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0
	b) contributi c.to capitale	26.558.378	12.398.818	14.159.560
	c) proventi straordinari diversi	1.010.587	3.378.376	-2.367.789
	21) *oneri*	*27.230.322*	*12.955.341*	*14.274.981*
	a) minusvalenze da alienazioni	0	0	0
	b) storno contributi c.to capitale	26.558.378	12.398.818	14.159.560
	c) oneri straordinari diversi	671.944	556.523	115.421
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**472.475**	**553.480**	**-81.005**
	22) imposte sul reddito dell'esercizio (-)	419.497	418.473	1.024
	23) **UTILE (+) / PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO**	**52.978**	**135.007**	**-82.029**

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa

(art. 2427 Cod. Civile)

PAGINA BIANCA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2011, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.
Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.
Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati.
In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc..), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.
La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.
Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - Immobilizzazioni nette

Esercizio	*Euro*
2011	**274.470.382**
2010	292.067.635
Differenza	-17.597.253

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 40.858.379 al netto degli ammortamenti diretti, sono relative a software, studi, progetti e brevetti vari per € 606.615, a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 31.373.488, ad altri costi pluriennali per € 2.878.410 ed a quelli finanziati ma non ancora coperti dai relativi contributi per € 5.999.866.

- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 125.550.954 di cui:
  - aree e fabbricati per € 55.693.239;
  - impianti e macchinari per € 4.798.848;
  - attrezzature per € 2.568.822;

- mezzi di trasporto per € 67.976;
- mobili ed arredi per € 877.338;
- immobilizzazioni in corso di formazione per € 61.544.731.

Per i corrispondenti fondi di ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato nel bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con contributi pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con gli stessi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 108.061.049, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate (€ 105.585.002) ed in altre società (€ 192.925); inoltre, tra i *crediti finanziari* (ammontanti ad € 2.283.122) rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione (€ 1.313.427) e all'INPS (€ 958.899) e l'importo di € 10.796 per depositi cauzionali relativi a concessioni per ponti radio, recapito corrispondenza e autorizzazione scarico fognature.

C - Attivo Circolante

Esercizio	*Euro*
2011	**136.851.103**
2010	110.808.924
Differenza	26.042.179

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 105.999.415, così composti:

- *verso clienti/utenti* per € 15.394.854 per servizi diversi prestati dall'Autorità Portuale oltre che per canoni demaniali e diritti vari; fra gli allegati al bilancio civilistico viene fornito il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2011. L'importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 518.405;
- *verso società controllate* per € 17.374.947, dei quali € 469.713 verso APVInvestimenti Spa, € 393.598 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale, € 90.473 verso il Consorzio VE.MAR.S. ed € 16.421.163 verso Venice Newport Container and Logistics Spa;
- *verso altri* per € 73.229.614, di cui € 2.088.443 verso lo *Stato ed Enti Pubblici,* € 504.017 per *crediti in contenzioso,* € 78.008 per *crediti verso dipendenti per anticipi su missioni*, € 64.304 per *crediti verso dipendenti per prestiti personali,* € 4.644.472 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 36.849.730 per *fatture da emettere in conto capitale,* € 14.021.572 per *fatture da emettere in partite di giro,* € 6.877.206 per *contropartita fatture da ricevere per partite di giro* e € 8.101.862 per *crediti verso debitori diversi.*

- *Disponibilità*:
  - *depositi bancari e postali* per € 30.851.688 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio come da dichiarazione dell'istituto cassiere riprodotta tra gli allegati di cui € 2.917.765 costituiti da importi liberi e € 27.933.922 da importi vincolati. Detto importo di € 27.933.922, giacente sul conto infruttifero presso la Banca d'Italia, rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle opere relative al rifinanziamento della Legge 295/98 nonché al 2° rifinanziamento della Legge 413/98.

    Dal 2007, per effetto del comma 988 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), alle autorità portuali si applica il sistema di "Tesoreria Mista" in base al quale le entrate proprie dell'Ente rimangono depositate presso l'istituto cassiere (anziché essere versate nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia -Tesoreria Provinciale dello Stato).

Il valore complessivo della giacenza fa registrare un aumento di € 1.517.813 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

D - Ratei e risconti

Esercizio	*Euro*
2011	**0**
2010	0
Differenza	0

– *risconti attivi:* dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.

PASSIVITA'

A - Patrimonio netto

Esercizio	*Euro*
2011	**159.659.263**
2010	159.606.285
Differenza	52.978

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 159.471.278;
- *Utili a nuovo* per € 135.007, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 52.978 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle "variazioni dei conti di patrimonio netto" come previsto dalla vigente normativa.

C - Trattamento di fine rapporto

Esercizio	*Euro*
2011	**2.354.355**
2010	2.418.449
Differenza	-64.094

Il fondo al 31.12.2011 ammonta ad € 2.354.355, con una diminuzione di € 64.094 rispetto al 2010, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 447.124 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2011 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 383.030

D - Debiti

Esercizio	*Euro*
2011	**248.042.500**
2010	240.415.400
Differenza	7.627.100

- *verso banche* per € 84.963.965 di cui:
  - € 82.324.164 corrispondenti alla somma delle quote capitale scadenti dal 2013 al 2014 del mutuo stipulato con la Banca ora BIIS (già Banca OPI) per il finanziamento di cui alla Legge 295/98 -1a tranche, a quelle scadenti nello stesso periodo del mutuo stipulato con Dexia Crediop per la 2a tranche della stessa Legge, a quelle scadenti dal 2013 al 2018 dei due mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1^, 2^ e 3^ tranche del rifinanziamento della Legge 295/98 e infine alle quote scadenti dal 2014 al 2038 dei mutui a valere su risorse proprie stipulati con BIIS e con CARIGE in preammortamento fino al 2013;
  - € 2.639.801 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2012) degli stessi mutui già citati e alla quota del mutuo stipulato con BIIS (già Banco di Napoli) per l'utilizzo del finanziamento di cui alla Legge 515/96 – 2° tranche scadente nel 2013; restano esclusi i mutui contratti con BIIS e CARIGE che andranno in ammortamento a partire dal 2014.

Non appaiono fra i "debiti verso banche" i mutui contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98 poiché è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento e quindi nella contabilità dell'Ente entrano soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

Lo stesso vale per il mutuo sottoscritto con BIIS per il finanziamento di cui al DM 118/T/2007, per il quale stanno iniziando i tiraggi nel 2012.

- *verso fornitori* € 11.865.542 dei quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2011, per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni;

- *verso controllate* € 276.194, dei quali € 128.392 verso APV Investimenti SpA e € 147.802 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale;

- *verso lo Stato ed Enti Pubblici* € 584.516 relativi soprattutto alle ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti e ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;

- *altri debiti* € 150.337.532 di cui € 208.062 verso *creditori diversi per depositi*, € 6.048.772 per *fatture da ricevere di parte corrente*, € 123.181.920 per *fatture da ricevere in conto capitale*, € 6.877.206 per *fatture da ricevere in partite di giro*, € 14.021.572 quali *contropartita delle fatture da emettere* del titolo 3° dell'entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica);

- *Acconti da clienti* € 14.751.

E - Ratei e risconti

Esercizio	*Euro*
2011	**1.265.367**
2010	436.425
Differenza	828.942

- i *risconti passivi* ammontano ad € 1.265.367. Trattasi della parte fatturata nel 2011 ma di competenza dell'esercizio successivo dei canoni demaniali.

Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle *"opere finanziate dallo Stato"* realizzate con le leggi fino al 1978 per € 3.080.965, dei *"depositi di terzi a garanzia"* giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 865.065, delle *"garanzie di terzi"* (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 56.260.760 e delle *"garanzie a favore di terzi"* per € 6.450.000. Tra queste, oltre alle garanzie a favore INAIL per n. 2 cause amianto ex dipendenti CLP, è stata rilevata la garanzia prestata a favore della controllata Venice Newport per il mutuo contratto dalla stessa con Banca Carige Spa attualmente in fase di preammortamento ed esposto per la parte erogata al 31/12/2011.

In analogia a quanto già avvenuto negli esercizi trascorsi, si è provveduto a rilevare fra questi conti anche gli *"impegni non giuridicamente perfezionati"* per € 516.457 e gli *"accertamenti per crediti non perfezionati"* per € 48.000.000, entrambi relativi a poste derivanti dal conto capitale della contabilità finanziaria che, pur inseriti nel bilancio finanziario, non sono ancora diventati veri debiti o crediti.

I primi, infatti, si riferiscono alle rate del mutuo relativo alla Legge 295/98 (1° tranche) che, pur di competenza dell'esercizio 2011, scadranno nel 2012.

I secondi, per l'importo complessivo di € 48.000.000, riguardano la parte non ancora utilizzata del mutuo di € 70.000.000 a valere su risorse proprie che, pur accertato nell'esercizio 2010 a copertura degli impegni assunti, non è ancora stato completamente incassato.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A - Valore netto della produzione

Esercizio	*Euro*
2011	**42.041.827**
2010	34.063.693
Differenza	7.978.134

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 962.950, aumentati di € 46.993 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 903.660), corrispettivi derivanti attività in autoproduzione (€ 18.078) e ricavi da prestazioni diverse (€ 41.212).

- *Altri ricavi* per € 41.078.877 rappresentati dalle:
  - *tasse portuali* per € 14.217.833 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
  - *concessioni demaniali* per € 23.622.123 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti passivi iniziali e finali;
  - *contributi in c.to esercizio* per € 592.160 relativi alla partecipazione ai progetti *Empiric, Inwapo, APC, TEN-T RIS, See Mariner e Alpcheck 2*;
  - *recupero oneri di personale* per € 645.805, di cui € 130.067 relativi al personale in distacco/mobilità presso imprese portuali, € 232.252 per quello in distacco presso

Enti pubblici, € 250.000 relativi al recupero figurativo dell'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94, € 1.119 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 32.367 per altri recuperi dal personale;

- *recupero spese diverse* per € 1.295.803 costituito dai risarcimenti da assicurazioni e da terzi (€ 153.723), dal recupero per bollo su fatture (€ 20.762) e da altri recuperi diversi (€ 95.127) e dal recupero da VTP delle spese per la perizia di variante al Terminal Banchina Isonzo (€ 1.026.191);
- *ricavi e proventi diversi* per € 705.153 corrispondenti al canone per l'affitto della vecchia sede APV (€ 427.423) e ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 277.730).

B - Costi di produzione

Esercizio	*Euro*
2011	**39.616.290**
2010	35.780.639
Differenza	3.835.651

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 125.685) per economato e beni di consumo;
- *Servizi* (€ 8.759.784). Riguardano i servizi informatici e telematici (€ 348.669), il servizio di coordinamento attività Ufficio Stampa (€ 78.211), i servizi di vigilanza ai varchi, assistenza e rilascio badge, indagine radiogena,primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 3.116.987), il servizio di gestione del sistema Log.IS (€ 132.207), le manutenzioni dei canali portuali, di impianti, fabbricati, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 2.112.282), le utenze (€ 799.936), servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 353.100), le assicurazioni (€ 130.200), le spese postali (€ 19.459), le spese legali (€ 286.531), le spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 587.732) ed infine altre prestazioni diverse di terzi (€ 794.470);

- *Godimento beni di terzi* per € 458.252 dovuti ad APVInvestimenti per l'utilizzo da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 277.343), per il noleggio del software LOGIS (€ 124.385), per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione (€ 54.808) e per il noleggio di prefabbricati (€ 1.716);

- Costi del *Personale* per complessivi € 7.497.747 di cui: € 4.993.113 per oneri diretti, € 1.601.339 per contributi, € 353.553 per trattamento di fine rapporto e € 549.742 per altri oneri quali, il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi. Nel complesso si registra un aumento di € 90.417 rispetto al 2010.
  L'analisi della dotazione organica al 31.12.2011 viene descritta nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 19.588.252, di cui € 15.885.676 per le immobilizzazioni immateriali, € 3.523.172 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 179.404 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.

- *Diversi di gestione,* complessivamente € 3.186.570; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 354.246), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 179.542), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.794.042), alle imposte e tasse varie (€ 207.191), alle spese per liti e arbitraggi (€ 584.623), alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 66.870) ed alle spese di rappresentanza (€ 56).

C - Proventi ed oneri finanziari

Esercizio	*Euro*
2011	**-2.291.705**
2010	-551.427
Differenza	-1.740.278

I proventi finanziari comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A. (€ 1.578), gli interessi attivi maturati sulla giacenza del conto presso l'istituto cassiere (€ 38.929), gli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 2.877) e i proventi per interessi di mora (€ 44.874); gli oneri sono composti dagli interessi passivi sui mutui (- € 2.379.217) e dalle spese e commissioni bancarie (- € 746).

E - Proventi ed oneri straordinari

Esercizio	*Euro*
2011	**338.643**
2010	2.821.853
Differenza	-2.483.210

Si riferiscono alle poste sottoindicate:

- *Proventi* (€ 27.568.965), dati dai *contributi in conto capitale* per € 26.558.378 che vengono imputati a deconto delle immobilizzazioni cui si riferiscono e dai *proventi straordinari diversi* per € 1.010.587 dovuti alle sopravvenienze attive derivanti dalla contabilità finanziaria per la somma algebrica delle variazioni verificatesi nei residui di parte corrente (€ 950.513), all'annullo dei cespiti precedentemente parzialmente o completamente ammortizzati per rettifiche di fatturazione (€ 48.747), all'utilizzo del Fondo svalutazione crediti (€ 9.260), all'annullo dei cespiti di anni precedenti parzialmente o completamente ammortizzati con finanziamento da parte del progetto SAFEPORT (€ 1.413) e ad altre sopravvenienze diverse (€ 654);

- *Oneri* (€ 27.230.322) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 26.558.378 e dagli *oneri straordinari diversi* per € 671.944 che comprendono i versamenti eseguiti al bilancio dello Stato in base all'art. 61 del D.L. 112/08 (€ 97.804) ed in base all'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010 (€ 456.355) oltre agli oneri relativi al

2009 e 2010 per i conguagli sui compensi degli organi dell'ente conseguenti alla sentenza del TAR sulla circolare n. 32/2009 del MEF.

E 22 – Imposte sul reddito

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 419.497), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

* * *

Si fa presente che le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile ma la cui trattazione è stata omessa dalla presente esposizione riguardano esclusivamente fattispecie non verificatesi nell'esercizio in questione oppure non applicabili all'Autorità Portuale di Venezia data la sua natura di ente pubblico non economico.

Nota:

Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.

Allegati

al Bilancio Civilistico

(segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)

PAGINA BIANCA

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2011

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI ALL'1.1.2011 (A)	GIRI INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)	VALORE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2011 (A+A1+B+C+D-E)	FONDI AMM.TO AL 31.12.2011 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2011 (A-H)
Immobilizzazioni materiali								
IMMOBILI E OPERE	**61.186.846,87**	**129.676,58**	**12.190.462,96**	**1.200.000,00**	**0,00**	**72.306.986,41**	**16.613.747,09**	**55.693.239,32**
Nuove aree Porto Commerciale	*13.365.040,46*	*0,00*	*0,00*	*1.200.000,00*	--	*12.165.040,46*	--	*12.165.040,46*
Aree e terreni	*10.726.107,28*	*-76.050,23*	*8.338.678,03*	*0,00*	--	*18.988.735,08*	*3.927.246,31*	*15.061.488,77*
Fabbricati	*37.095.699,13*	*205.726,81*	*3.851.784,93*	*0,00*	--	*41.153.210,87*	*12.686.500,78*	*28.466.710,09*
			12.396.189,77	*-205.726,81*				
IMPIANTI	**8.453.762,07**	**0,00**	**1.410.842,99**	**0,00**	**--**	**9.864.605,06**	**5.065.757,06**	**4.798.848,00**
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**5.050.173,93**	**0,00**	**25.827,30**	**0,00**	**--**	**5.076.001,23**	**2.507.179,32**	**2.568.821,91**
MEZZI DI TRASPORTO	**241.612,93**	**--**	**43.250,00**	**0,00**	**--**	**284.862,93**	**216.887,14**	**67.975,79**
BENI IN CORSO FORMAZIONE	**85.044.691,62**	**-203.836,81**	**139.986.357,72**	**163.282.481,32**	**0,00**	**61.544.731,21**		**61.544.731,21**
Beni in corso di formazione	*225.718,81*	*-205.726,81*	*0,00*	*-*	--	*19.992,00*		*19.992,00*
Anticipi a fonitori per immobilizzazioni	*70.191.296,36*	*--*	*35.263.961,08*	*70.191.296,36*	--	*35.263.961,08*		*35.263.961,08*
Beni in c.di formazione assistiti da contributi fi	*14.627.676,45*	*1.890,00*	*104.722.406,64*	*93.091.184,96*	--	*26.260.788,13*		*26.260.788,13*
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	*0,00*	*--*	*--*	*-*	--	*0,00*		*--*
MOBILI E ARREDI	**2.568.264,66**	**0,00**	**177.254,42**	**7.033,45**	**--**	**2.738.485,63**	**1.861.147,47**	**877.338,16**
IMMOBILI NON STRUMENTALI	**0,00**	**--**	**--**	**0,00**	**--**	**0,00**	**--**	**--**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**162.545.352,08**	**-74.160,23**	**153.833.995,39**	**164.489.514,77**	**0,00**	**151.815.672,47**	**26.264.718,08**	**125.550.954,39**
Immobilizzazioni immateriali								
BENI IMMATERIALI	**684.888,64**	**0,00**	**535.447,77**	**0,00**	**613.641,17**	**606.615,24**	**--**	**606.615,24**
ONERI PLURIENNALI	**43.404.641,82**	**74.160,23**	**38.166.817,76**	**26.121.821,09**	**15.272.034,92**	**40.251.763,80**	**--**	**40.251.763,80**
Oneri pluriennali manut. canali	*29.349.766,04*	*--*	*15.510.037,78*	*0,00*	*13.486.315,92*	*31.373.487,90*	*--*	*31.373.487,90*
Oneri pluriennali diversi	*3.854.788,88*	*-1.890,00*	*811.229,66*	*0,00*	*1.785.719,00*	*2.878.409,54*	*--*	*2.878.409,54*
Oneri pluriennali assistiti da contributi	*0,00*	*--*	*21.838.991,34*	*21.838.991,34*	*--*	*0,00*	*--*	*--*
Oneri pluriennali in attesa di contributi	*10.200.086,90*	*76.050,23*	*6.658,98*	*4.282.829,75*	*--*	*5.999.866,36*	*--*	*5.999.866,36*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**44.089.450,46**	**74.160,23**	**38.702.265,53**	**26.121.821,09**	**15.885.676,09**	**40.858.379,04**	**0,00**	**40.858.379,04**
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	**206.634.802,54**	**0,00**	**192.536.260,92**	**190.611.335,86**	**15.885.676,09**	**192.674.051,51**	**26.264.718,08**	**166.409.333,43**

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2011

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2011 (A+B+C+D+E)	ANNULL.TO CESPITI SU IMPEGNI RESIDUI (A)	VENDITE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE Acquisti 2011 (D)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE Acquisti anni precedenti (E)
Immobilizzazioni materiali						
IMMOBILI E OPERE	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
Nuove aree Porto Commerciale	1.200.000,00	--	--	1.200.000,00	--	--
Aree e terreni	0,00	--	--	--	--	--
Fabbricati	0,00	--	--	--	--	--
IMPIANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ATTREZZATURE E MACCHINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI IN CORSO FORMAZIONE	163.282.481,32	143.543.382,49	0,00	0,00	19.739.098,83	0,00
Beni In Corso Formazione	0,00	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	70.191.296,36	*70.191.296,36*	--	-	--	--
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	93.091.184,96	*73.352.086,13*	--	--	*19.739.098,83*	--
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	0,00	--	--	--	--	--
MOBILI E ARREDI	7.033,45	0,00	0,00	7.033,45	0,00	0,00
IMMOBILI NON STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI	164.489.514,77	143.543.382,49	0,00	1.207.033,45	19.739.098,83	0,00
Immobilizzazioni immateriali						
BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI PLURIENNALI	26.121.821,09	19.846.936,48	0,00	0,00	2.068.105,09	4.206.779,52
Oneri pluriennali manut. canali	0,00	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali diversi	0,00	*0,00*	--	--	--	*0,00*
Oneri pluriennali assistiti da contributi	21.838.991,34	*19.770.886,25*	--	--	*2.068.105,09*	*0,00*
Oneri pluriennali in attesa di contributi	4.282.829,75	*76.050,23*	--	--	*0,00*	*4.206.779,52*
TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	26.121.821,09	19.846.936,48	0,00	0,00	2.068.105,09	4.206.779,52
TOTALE GENERALE ALIENAZIONI	190.611.335,86	163.390.318,97	0,00	1.207.033,45	21.807.203,92	4.206.779,52 (*)

(*) *Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale* 4.206.779,52
Interessi su mutui Legge 515/96, Legge 295/98 e Riffin. L.295/98 544.394,64
Totale contributi 2011 in c.to capitale 26.558.378,08

FONDI AMMORTAMENTO 2011

(di cui alla voce Immobilizzazioni)

CATEGORIE FISCALI	FONDI ALL'1.1.2011 (A)	GIRI INTERNI (B)	UTILIZZI (C)	AMMORTAMENTI (D)	FONDI AL 31.12.2011 (E=A+B-C+D)
Immobilizzazioni materiali					
IMMOBILI E OPERE	**14.587.905,00**	**0,00**	**0,00**	**2.025.842,09**	**16.613.747,09**
Aree e terreni	*3.269.753,39*	–	*0,00*	*657.492,92*	*3.927.246,31*
Fabbricati	*11.318.151,61*	–	*0,00*	*1.368.349,17*	*12.686.500,78*
IMPIANTI	**4.370.013,39**	**0,00**	**0,00**	**695.743,67**	**5.065.757,06**
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**1.932.306,81**	**0,00**	**0,00**	**574.872,51**	**2.507.179,32**
MEZZI DI TRASPORTO	**195.769,31**	**0,00**	**0,00**	**21.097,83**	**216.867,14**
MOBILI E ARREDI	**1.662.564,64**	**0,00**	**7.033,45**	**205.616,28**	**1.861.147,47**
TOTALE GENERALE	**22.748.579,15**	**0,00**	**7.033,45**	**3.523.172,38**	**26.264.718,08**

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI

alla data del 31.12.2011

IMPRESE CONTROLLATE	**SIT. INIZIALE**	**VARIAZIONI**	**SIT. FINALE**	**Part. %**
SOCIETA':				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00	100,000
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SP/	40.400.000,00	-	40.400.000,00	80,000
VENEZIA LOGISTICS SRL	92.860,00	-	92.860,00 (1)	92,860
Totale Società	***105.492.860,00***	**-**	***105.492.860,00***	
CONSORZI:				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODAL	30.142,00	-	30.142,00	99,000
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S	62.000,00	-	62.000,00	44,930
Totale Consorzi	***92.142,00***	***0,00***	***92.142,00***	
Totale Imprese controllate	**105.585.002,00**	**0,00**	**105.585.002,00**	
IMPRESE ALTRE				
SOCIETA':				
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R	99.590,40	-	99.590,40	15,960
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	60.794,24	-	60.794,24	0,038
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	6.780,02	25.760,54	32.540,56	10,429
Totale Società	**167.164,66**	**25.760,54**	**192.925,20**	
CONSORZI:				
Totale partecipazioni diverse	**167.164,66**	**- 25.760,54**	**192.925,20**	
Totale complessivo partecipazioni	**105.752.166,66**	**25.760,54**	**105.777.927,20**	

(1) partecipazione ceduta interamente il 22-02-2012 ad APV INVESTIMENTI

CREDITI

(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista *"accertamenti"* al 31.12.2011	€	139.471.539,45
aggiunti:		
Crediti per contropartita *"fatture da ricevere"* di cui ai titoli 2° - 3° delle uscite **(c.to 132.328.32880)**	€	6.877.205,91 **(*)**
Dipendenti c.to anticipi per missioni **(c.to co.ge. 132.327.32740)**	€	78.008,52
Debitori diversi **(c.to coge 132.328.32840)**	€	8.101.862,10
		154.528.615,98
detratti:		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati *(conti d'ordine)*	€	-48.000.000,00
Depositi cauzionali *(compresi nella voce B III 2d)*	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-518.405,11
Totale crediti	€	***105.999.415,14***

(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive € ***6.877.205,91***

CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE

(di cui alla voce Crediti)

APVInvestimenti Spa		€	469.712,87
Consorzio Formazione Logistica Intermodale		€	393.598,05
Consorzio VE.MAR.S.		€	90.472,86
Venice Newport Container and Logistics Spa		€	16.421.163,45
	TOTALE	€	**17.374.947,23**

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

(di cui alla voce C II)

Saldo 1.1.2011	€	348.261,39
Utilizzo per annullamento crediti	€	-9.259,62
Accantonamento 2011	€	179.403,34
Saldo al 31.12.2011	**€**	**518.405,11**

Situazione dei residui attivi per anno di formazione al 31.12.2011

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
111.10	Contributi ordinari dello Stato	**1997**	286.606,59	0,00	286.606,59
		1999	678.423,32	0,00	678.423,32
			965.029,91	**0,00**	**965.029,91**
114.20	Contributi di altri Enti pubblici	**2010**	13.558,94	0,00	13.558,94
		2011	592.160,00	0,00	592.160,00
			605.718,94	**0,00**	**605.718,94**
121.10	Gettito delle tasse sulle merci	**2011**	**1.224.788,94**	**0,00**	**1.224.788,94**
121.30	Gettito della tassa di ancoraggio	**2011**	**178.375,03**	**0,00**	**178.375,03**
121.40	Proventi per autorizzazioni d'impresa	**2008**	0,00	67.818,84	67.818,84
		2009	0,00	73.844,69	73.844,69
		2010	0,00	77.792,40	77.792,40
		2011	202.194,30	382.159,80	584.354,10
			202.194,30	**601.615,73**	**803.810,03**
121.50	Proventi per attività svolte nel porto	**2009**	0,00	4.634,50	4.634,50
		2010	0,00	1.250,00	1.250,00
		2011	6.920,00	33.055,00	39.975,00
			6.920,00	**38.939,50**	**45.859,50**
123.10	Canoni concess. aree demaniali e banchine nell'ambito portuale	**1993**	0,00	3.253,68	3.253,68
		1994	0,00	6.378,24	6.378,24
		1999	0,00	45.964,66	45.964,66
		2000	0,00	90.912,94	90.912,94
		2001	0,00	33.998,87	33.998,87
		2003	0,00	20.080,78	20.080,78
		2004	-1.043.394,00	379.633,38	-663.760,62
		2005	-161.452,00	30.354,00	-131.098,00
		2007	0,00	51.317,18	51.317,18
		2008	0,00	157.653,21	157.653,21
		2009	0,00	765.042,71	765.042,71
		2010	0,00	2.291.500,64	2.291.500,64
		2011	-20.149,47	9.721.767,61	9.701.618,14
			-1.224.995,47	**13.597.857,90**	**12.372.862,43**
123.20	Canoni affitto beni patrimoniali APV		0,00	315,83	315,83
		2011	0,00	212.941,84	212.941,84
			0,00	**213.257,67**	**213.257,67**
123.30	Interessi attivi su titoli, depositi e c/c	**1997**	0,00	176.654,48	176.654,48
		1998	0,00	505.219,02	505.219,02
		1999	0,00	295.004,31	295.004,31
		2011	15.368,22	13.486,59	28.854,81
			15.368,22	**990.364,40**	**1.005.732,62**

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	**1994**	0,00	1,04	1,04
		1999	0,00	1,34	1,34
		2000	0,00	1,29	1,29
		2001	0,00	2,59	2,59
		2004	0,00	3,87	3,87
		2007	0,00	3,62	3,62
		2008	110.788,44	25.069,81	135.858,25
		2009	120.000,00	712,28	120.712,28
		2010	205.000,00	1.404,63	206.404,63
		2011	248.165,92	119.937,16	368.103,08
			683.954,36	**147.137,63**	**831.091,99**
124.20	Rec. spese di personale distaccato c/o Imprese ed Enti	**1995**	0,00	12.741,39	12.741,39
		2011	339.779,87	33.305,15	373.085,02
			339.779,87	**46.046,54**	**385.826,41**
124.30	Concorso dello Stato e altri Enti per spese di manut., illuminaz. e pulizia	**2003**	327.830,95	0,00	327.830,95
		2004	655.662,29	0,00	655.662,29
		2005	655.662,29	0,00	655.662,29
			1.639.155,53	**0,00**	**1.639.155,53**
125.10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manut., illuminaz. e pulizia	**2010**	0,00	2.600,00	2.600,00
		2011	8.182,00	0,00	8.182,00
			8.182,00	**2.600,00**	**10.782,00**
125.20	Entrate varie ed eventuali	**2000**	0,00	382,24	382,24
		2004	0,00	211,00	211,00
		2007	0,00	45,00	45,00
		2008	0,00	635,00	635,00
		2009	0,00	644,60	644,60
		2010	0,00	14.017,45	14.017,45
		2011	0,00	12.188,31	12.188,31
			0,00	**28.123,60**	**28.123,60**
213.10	Realizzo di valori mobiliari	**1996**	**0,00**	**1.539,52**	**1.539,52**
214.30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	**1977**	0,00	2.760,72	2.760,72
		1978	0,00	10,33	10,33
		1979	0,00	1.903,40	1.903,40
		1988	0,00	2.909,43	2.909,43
		2000	0,00	3.211,85	3.211,85
			0,00	**10.795,73**	**10.795,73**
214.40	Riscossione di altri crediti	**2005**	0,00	27.631,05	27.631,05
		2010	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		2011	3.000.000,00	6.400.000,00	9.400.000,00
			3.000.000,00	**16.427.631,05**	**19.427.631,05**
221.10	Finanziamenti da Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	**1998**	72.777,30	0,00	72.777,30
		2000	2.857.643,38	0,00	2.857.643,38
		2006	1.699.330,84	0,00	1.699.330,84
		2011	516.456,90	0,00	516.456,90
			5.146.208,42	**0,00**	**5.146.208,42**

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
221.20	Concorso dello Stato per spese di manut. straord. delle parti comuni in ambito portuale	2004	890.054,81	0,00	890.054,81
		2005	890.054,81	0,00	890.054,81
		2006	890.054,81	0,00	890.054,81
			2.670.164,43	**0,00**	**2.670.164,43**
222.10	Contributi Regione Veneto	2005	300.000,00	0,00	300.000,00
		2006	550.000,00	0,00	550.000,00
		2007	12.712,49	0,00	12.712,49
		2008	720.000,00	0,00	720.000,00
		2009	22.285,71	0,00	22.285,71
		2010	606.143,75	0,00	606.143,75
		2011	475.135,00	0,00	475.135,00
			2.686.276,95	**0,00**	**2.686.276,95**
224.10	Contributi Enti	2009	2.196.796,65	0,00	2.196.796,65
		2010	596.373,52	0,00	596.373,52
		2011	1.298.318,92	0,00	1.298.318,92
			4.091.489,09	**0,00**	**4.091.489,09**
224.20	Contributi diversi	2009	**5.255.590,71**	**0,00**	**5.255.590,71**
231.10	Operaz. finaziarie a m/l termine	2007	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00
		2008	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00
		2010	48.000.000,00	0,00	48.000.000,00
			62.000.000,00	**0,00**	**62.000.000,00**
311.40	Recupero dal personale per anticipazioni	2010	0,00	9.426,15	9.426,15
		2011	24.859,19	53.629,36	78.488,55
			24.859,19	**63.055,51**	**87.914,70**
311.45	IVA su vendite	2000	0,00	76,45	76,45
		2008	0,00	127,00	127,00
		2009	0,00	63,92	63,92
		2010	0,00	162,00	162,00
		2011	0,00	1.742,05	1.742,05
			0,00	**2.171,42**	**2.171,42**
311.46	IVA a credito verso Erario	1993	0,00	4.943,01	4.943,01
		1994	0,00	498,29	498,29
		2007	0,00	7.614,92	7.614,92
		2008	0,00	440,73	440,73
		2009	0,00	1.180,12	1.180,12
		2010	0,00	11.478,70	11.478,70
			0,00	**26.155,77**	**26.155,77**
311.50	Trattenute per conto terzi	2002	**0,00**	**301.420,00**	**301.420,00**
311.60	Rimb. per somme pagate per conto terzi	2002	108.000,00	2.559,74	110.559,74
		2007	0,00	760,95	760,95
		2008	20.298,00	0,00	20.298,00
		2009	1.211,10	0,00	1.211,10
		2010	11.514,00	313.067,46	324.581,46
		2011	130.937,22	123.748,01	254.685,23
			271.960,32	**440.136,16**	**712.096,48**

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
311.70	Partite in sospeso	**1998**	0,00	18.699,97	18.699,97
		1999	0,00	252,97	252,97
		2000	0,00	52.810,45	52.810,45
		2004	0,00	14.300,00	14.300,00
		2005	36.525,00	0,00	36.525,00
		2006	378.536,84	0,00	378.536,84
		2007	30.748,32	0,00	30.748,32
		2008	41.062,60	0,00	41.062,60
		2009	21.904,46	30.000,00	51.904,46
		2010	404.337,79	0,00	404.337,79
		2011	12.811.637,24	2.830.213,19	15.641.850,43
			13.724.752,25	**2.946.276,58**	**16.671.028,83**
311.90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contr.	**2004**	0,00	265,66	265,66
		2005	0,00	38,89	38,89
		2007	0,00	175,44	175,44
		2009	0,00	3.528,32	3.528,32
		2010	0,00	6.671,52	6.671,52
		2009	0,00	59.961,92	59.961,92
			0,00	**70.641,75**	**70.641,75**
	Totale		***103.515.772,99***	***35.955.766,46***	***139.471.539,45***

Riepilogo:

1977	0,00	2.760,72	2.760,72
1978	0,00	10,33	10,33
1979	0,00	1.903,40	1.903,40
1988	0,00	2.909,43	2.909,43
1993	0,00	8.196,69	8.196,69
1994	0,00	6.877,57	6.877,57
1995	0,00	12.741,39	12.741,39
1996	0,00	1.539,52	1.539,52
1997	286.606,59	176.654,48	463.261,07
1998	72.777,30	523.918,99	596.696,29
1999	678.423,32	341.223,28	1.019.646,60
2000	2.857.643,38	147.395,22	3.005.038,60
2001	0,00	34.001,46	34.001,46
2002	108.000,00	303.979,74	411.979,74
2003	327.830,95	20.080,78	347.911,73
2004	502.323,10	394.413,91	896.737,01
2005	1.720.790,10	58.023,94	1.778.814,04
2006	3.517.922,49	0,00	3.517.922,49
2007	7.043.460,81	59.917,11	7.103.377,92
2008	7.892.149,04	251.744,59	8.143.893,63
2009	7.617.788,63	939.613,06	8.557.401,69
2010	49.836.928,00	12.729.686,78	62.566.614,78
2011	21.053.129,28	19.938.174,07	40.991.303,35
	103.515.772,99	***35.955.766,46***	***139.471.539,45***

Come da situazione accertamenti

	Totale assestato	*255.811.080,37*
	Totale incassato senza fattura	*-453.541,56*
	Totale fatturato	*-151.841.765,82*
(A)	***Totale ft. da emettere***	***103.515.772,99***
	Totale fatturato	*151.841.765,82*
	Totale incassato	*-115.885.999,36*
(B)	***Totale da riscuotere***	***35.955.766,46***
(A+B)	***Totale residui***	***139.471.539,45***

Elenco saldi conti clienti al 31.12.2011

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.00001	DITTA	2.559,74	
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA' PORTUALE	64.303,55	(*)
132.320.00003	AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA	246,00	
132.320.00013	CAMERA DI COMMERCIO IND. ART.A	218.926,54	
132.320.00780	MARCO POLO S.R.L.	6.659,25	
132.320.01021	ADRIATIC SEA SHIPPING SRL	50,00	
132.320.01370	AGENZIA MINUCCI S.R.L.	176,81	
132.320.01399	AGESTAR S.R.L.	50,00	
132.320.02876	ALCOA TRASFORMAZIONI S.R.L.	2.583,81	
132.320.02942	ALFA SHIPPING AGENCY S.R.L.	25,00	
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGENTS SPA	278,62	
132.320.05118	A.R.P.A.V. DIREZIONE TECNICA	672,25	
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85	(**)
132.320.06180	AURORA SRL	2.893,00	
132.320.06623	AVE MARA ARCHITETTO	295,39	
132.320.07955	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.G	9.183,42	
132.320.08460	BAR STELLA MARISDI MAZZON MASS	6.018,98	
132.320.08580	BASSANI S.P.A.	478,62	
132.320.09600	BELLARDI SHIPPING SRL	175,00	
132.320.14580	BOSCOLO SERGIO MENELA E FIGLI	6.794,25	
132.320.14762	BOS UMBERTO & CO. S.N.C.	75,00	
132.320.17985	CAENAZZO MARIA	672,25	
132.320.18905	IES-ITALIANA ENERGIA E	14.536,73	
132.320.20650	CANTIERE MOTONAUTICO S. PIETRO	22.945,25	
132.320.26251	C.I.A. CENTRO INTERMODALE ADRI	838.950,05	
132.320.26490	CEREAL DOCKS MARGHERA S.R.L.	2.583,81	
132.320.26500	CEREAL DOCKS S.P.A.	12.340,62	
132.320.30335	COLACEM S.P.A.	19.006,62	
132.320.32155	CONDOMINIO BANCHINA DELL'AZOTO	1.472,25	
132.320.32413	CONSORZIO CANTIERISTICA MINORE	191,81	
132.320.32461	CONSORZIO VENEZIA NUOVA	128.225,81	
132.320.32530	VENEZIA LOGISTICS SCARL	61.901,25	
132.320.32600	CONSTA SOC. CONS. P.A.	235,11	
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE A R.L.	4.614,25	
132.320.33390	COOP. SCALO FLUVIALE A R.L.	45.333,00	
132.320.33420	COOPERATIVA SERVICES A R.L.	2.583,81	
132.320.33661	COOP.TRASP. LAGUNA VENETA SRL	33.726,25	
132.320.33751	A.CORBETTA & PARTNERS S.R.L.	75,00	
132.320.33800	CORTE DEI CONTI	6.394,30	
132.320.34430	FRATELLI COSULICH S.P.A.	251,81	
132.320.35661	CSA SPA	150,00	
132.320.36694	***DAL BON A& CO. S.A.S. (VECC	703,62	
132.320.38224	EREDI DITADI GIANFRANCO S.R.L.	2.760,25	
132.320.38700	DUODO & C. S.A.S.	226,81	
132.320.39134	ECOPROGETTO VENEZIA S.R.L.	35.507,25	
132.320.39420	PAGAN ELETTROMECCANICA S.R.L.	510,97	
132.320.39532	ELMAR S.R.L.	4.199,25	
132.320.39629	ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	11.573,81	
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.A.	149.333,76	
132.320.39640	ENI S.P.A.	344.099,43	
132.320.39860	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI	750.001,81	
132.320.40131	EURODRIVE SRL	10.661,62	
132.320.40144	INTEROUTE S.P.A.	17.599,61	
132.320.40162	ENVICON ENVIRONMENTAL CONSULT	27.221,24	
132.320.40220	EXPO VENICE S.P.A.	89.869,68	
132.320.41720	FASTWEB S.P.A.	22.474,36	
132.320.43051	FINTITAN S.R.L.	2.583,81	
132.320.43416	FISPMED	10.349,25	
132.320.43576	FLUVIOMAR SRL	207,67	

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.45300	GAIATTO MARIO	8.079,25	
132.320.45741	GASTALDI & C. S.P.A.	75,00	
132.320.45824	G.B. SERVICE SRL	73.836,38	
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCARLO S.P.A.	1.347,80	
132.320.46716	GLOBUSMAR S.R.L.	75,00	
132.320.46900	GRAND HOTEL MOLINO STUCKY S.R.	34.212,00	
132.320.46913	GRANDI MOLINI ITALIANI S.P.A.	2.583,81	
132.320.47060	GRASSI MARIO	6.481,25	
132.320.47862	HUGO TRUMPY ADRIATICA S.R.L.	176,81	
132.320.47876	HMR INGEGNERIA E SERVIZI SRL	977,53	
132.320.48295	IBIF S.R.L.	57.648,25	
132.320.48354	ICCO LOGISTICA PORTUALE S.R.L.	90.306,87	
132.320.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	2.583,81	
132.320.49020	ILVA S.P.A.	2.583,81	
132.320.49137	LA IMMOBILIARE VENEZIANA SRL	32.872,81	
132.320.49935	IN HOUSE SRL	3.924,50	
132.320.49960	INSULA S.P.A.	30.595,48	
132.320.49977	EASTPOLE SRL	75,00	
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE C/	1.539,52	
132.320.52818	LATTONERIE BOZZOLAN S.R.L.	11,52	
132.320.53397	LE NAVI VENETO S.R.L.	2.530,43	
132.320.54050	LIGABUE S.P.A.	774.852,59	
132.320.54399	LIVIERI GIUSEPPE	100,00	
132.320.54601	LORAL SHIPPING AGENCY	151,81	
132.320.54757	LOZZI GIANCARLO	2.323,25	
132.320.55441	MAC COSTRUZIONI SRL	2.451,95	
132.320.55759	MAESTRO MARIO	31,34	
132.320.57520	MARGEST S.R.L. FILIA	50,00	
132.320.57527	MARGHERA PORTUALE S.P.A.	4.786,84	
132.320.57720	MARIPORT - FONDAZIONE OPERA	50,95	
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE S.P.A.	50,00	
132.320.59617	MEDMAR VENEZIA S.R.L.	151,81	
132.320.59619	MEDOV S.R.L.	151,81	
132.320.61560	MINOAN AGENCIES VENEZIA S.R.L.	101,81	
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	1 210.159,97	
132.320.64481	NAPA - ASSOCIAZIONE DEI PORTI	3.437,95	
132.320.64523	NAUTILUS S.R.L.	77.836,25	
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	16.446,56	
132.320.64707	NOVA MAR S.R.L.	1.056,12	
132.320.64771	NUOVO MOSCHETTIERE S.R.L.	202.923,87	
132.320.65140	AGENZIA MARITTIMA OCEANIA SRL	75,00	
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	2.033,40	
132.320.65770	OPERATORI TURISTICI	1.490,00	
132.320.67150	RIMORCHIATORI RIUNITI PANFIDO	120.888,25	
132.320.68855	PETROVEN S.R.L.	140.001,81	
132.320.70800	PREFETTURA DI VENEZIA	2.018,84	
132.320.70950	PREVEDELLO ISIDORO S.R.L.	3.699,13	
132.320.71466	4 M SPA	191,81	
132.320.72120	G. RADONICICH & C. S.R.L.	6.082,50	
132.320.72321	RAI-RADIOTELEVISIONE	21.045,25	
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	572.918,05	
132.320.73520	RIALTO CASA DI SPEDIZIONI	16.773,62	
132.320.74195	R.I.S. S.R.L.	24.567,25	
132.320.76480	S.A.C.A.I.M. S.P.A.	124,86	
132.320.79385	SAN GIORGIO SRL	676,81	
132.320.79610	MIRCO SANTI S.R.L.	608,62	
132.320.81298	SCARANO DOTT. CARMINE	88,69	
132.320.81682	SCHIAVON SHIPPING S.R.L.	126,81	
132.320.82599	SELC SOC. COOP.	426,97	
132.320.82608	EDISON S.P.A.	207.517,62	
132.320.82925	S.I.L.O. PAGNAN SRL	2.583,81	

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.83500	SER. MEC. NISATO S.R.L.	1.183,48	
132.320.83671	SERVIZI PORTUALI ADRIATICO SRL	353,62	
132.320.83679	SERVIZIO MOTOSCAFI SAN TROVASO	62.400,50	
132.320.86090	SIMAR S.P.A.	2.583,81	
132.320.86800	TELECOM ITALIA S.P.A.	70.001,81	
132.320.87110	SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.	30.073,81	
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R.L.	150,00	
132.320.87685	SMS VENICE ONLUS	672,25	
132.320.87730	SNAM RETE GAS S.P.A.	50,00	
132.320.88088	SOCIETA' DI NAVIGAZIONE"CANAL	48.105,25	
132.320.88090	SOCIETA' DI NAVIGAZIONETRAVEL	19.679,25	
132.320.88220	SOC. ITALIANA PER IL GAS SPA	-1.039,00	
132.320.92150	T.B. SERVICE S.R.L.	10.873,62	
132.320.92164	TEAM SHIPPING AGENCY S.R.L.	75,00	
132.320.92385	THETIS S.P.A.	383,11	
132.320.92558	PEROGLIO BOLE' ANTONIO	1.434,25	
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE VENEZIA S	263.829,52	
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MARGHERA S.R.	475.738,32	
132.320.92566	TERMINAL RINFUSE ITALIA S.P.A.	2.434.136,58	
132.320.92567	TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE	38.028,74	
132.320.92572	TERNA LINEE ALTA TENSIONE SRL	32.670,73	
132.320.93590	CARLO TONOLO FU MATTEO	582,24	
132.320.93844	TOSITTI S.R.L.	7.871,55	
132.320.93845	T. & C. S.R.L.	55.877,81	
132.320.93846	TOSITTI & CAMBIASO-RISSO SRL	3.484,05	
132.320.93849	J.L.T. S.R.L.	2.530,43	
132.320.94440	TRANSPED S.p.A.	1.760.594,99	
132.320.94575	TRASMAR S.R.L.	34.352,25	
132.320.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	2.811.589,19	
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH S.R.L.	125,00	
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY S.R.L.	75,00	
132.320.95660	UNIVERSITA' DEGLI STUDI	2.001,81	
132.320.95810	UTENTI DIVERSI PER PERMESSI DI	6.520,00	
132.320.96400	VECON S.P.A.	69.166,02	
132.320.96527	VEGA SERVIZI S.R.L.	117.510,81	
132.320.96805	VENETA RESTAURI	1.966,22	
132.320.96850	VENEZIANA CONTENITORI S.R.L.	2.583,81	
132.320.96910	VENEZIANA DI NAVIGAZIONE SPA	25,00	
132.320.97015	VTP - VENEZIA TERMINAL	816.738,87	
132.320.97037	VENICE PLANNER	8.231,25	
132.320.97055	V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.	5.431,18	
132.320.97406	VI.BA. S.N.C.TRASPORTI LAGUNAR	2.070,25	
132.320.98465	WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	1,81	
132.320.99250	ZANOLLA RENATO	4.303,17	
132.320.99622	ZIM INTEGRATED SHIPPING SERVIC	455,43	
132.320	***Crediti verso clienti***		***15.980.774,86***
132.321.04685	APVINVESTIMENTI S.P.A.	469.712,87	
132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FORMAZIONE LO	393.598,05	
132.321.32520	CONSORZIO VENICE MARITIME SCHO	90.472,86	
132.321.97038	VENICE NEWPORT CONTAINER AND L	16.421.163,45	
132.321	***Crediti verso controllate***		***17.374.947,23***
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	993.764,14	
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN.INFR.TRAS	12.741,39	
132.323.47390	7^ LEGIONE GUARDIA DI FINANZA	4.728,30	
132.323.61506	MARINA MILITARE COMANDO ZONA F	1.953,25	
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELECOMUNICAZIONI	7.583,88 (**)	
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI NAVIGAZ.	458,69	

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	1.048.641,20	
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE I.V.A. DI VE.	26.156,02	
132.323	***Crediti verso Stato ed Enti Pubblici***		***2.096.026,87***
132.325.32434	CONSORZIO LIDOTEL IN CONTENZIO	66.581,75	
132.325.40125	VINYLS ITALIA S.P.A. IN CONTO	50.054,75	
132.325.41880	AGENZIA FAVRET SRL IN CONTENZI	3.372,41	
132.325.48353	I.C.C.O. SRL	11.240,71	
132.325.48650	IDROMACCHINE S.R.L. IN CONTENZ	180.514,61	
132.325.52620	LA RINASCITA SNC IN CONTENZIOS	2.583,81	
132.325.59450	MECCANICA LAGUNARE SRL IN CONT	26.670,99	
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONTENZIOSO	85.807,69	
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDIZIONIDI VI	77.190,78	
132.325	***Crediti in contenzioso***		***504.017,50***
	TOTALE AL 31.12.2011		***35.955.766,46***

SITUAZIONE ACCERTAMENTI:

Totale fatturato	***151.841.765,82***
Totale riscosso	***-115.885.999,36***
Totale da riscuotere	***35.955.766,46***

(*) ***Posta relativa ai prestiti concessi ai dipendenti ed al recupero delle ritenute sugli stipendi (regolarizzate nel 2012) compresa nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce C II 5***

(**) ***Poste relative ai depositi e cauzioni c/o terzi comprese nella voce B III 2) d) dello Stato Patrimoniale per complessivi € 10.795,73***

GIORNALE CRONOLOGICO

delle Reversali e dei Mandati - anno 2011

Saldi di cassa al 31.12.2010	€	**29.333.874,65**
di cui:		
Importi liberi	€	*1.463.320,00*
Importi vincolati	€	*27.870.554,65*
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	116.339.540,92
Totale Reversali	€	**116.339.540,92**
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	114.821.728,03
Totale Mandati	€	**114.821.728,03**
Saldo di cassa al 31.12.2011	€	**30.851.687,54**
di cui:		
Importi liberi	€	*2.917.765,16*
Importi vincolati	€	*27.933.922,38*

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

VERIFICA DI CASSA AL 31/12/2011

DDG3 BP09419 * BANCA POPOLARE DI VERONA-SGSP SPA *
VECA 5 TPBPV * VER. CASSA E DOC. DA ESEGUIRE * VER 1

Ente 0713501 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA Esercizio 2011

E N T R A T E		Conto di Fatto
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2010		29.333.874,65
Reversali Emesse	116.339.540,92	
Di cui Riscosse		116.339.540,92
da Riscuotere		
a Copertura		
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali		
Totale delle Entrate		145.673.415,57

U S C I T E		Conto di Fatto
Deficenza di Cassa dell'Esercizio 2010		
Mandati Emessi	114.821.728,03	
Di cui Pagati		114.821.728,03
da Pagare		
a Copertura		
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati		
Totale delle Uscite		114.821.728,03

Saldo Risultante dal Conto di Fatto 30.851.687,54

BANCO POPOLARE

Banco Popolare Società Cooperativa Capitale Sociale al 30.09.2011 euro 4.293.673.248,68 interamente versato ABI 05034 Codice Fiscale, P. IVA e n° Iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 03705430238 - Sede Legale: Piazza Nogara, 2 37121 VERONA - Tel: 045 8675111 Fax: 045 8675474 - web: www.bancopopolare.it Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia - Capogruppo del Gruppo Bancario Banco Popolare - Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCA POPOLARE DI LODI - BANCA POPOLARE DI NOVARA - CREDITO BERGAMASCO - BANCA ALETTI
BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO - BANCO SAN MARCO - BANCA POPOLARE DEL TRENTINO - CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA POPOLARE DI CREMONA - BANCA POPOLARE DI CREMA

VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

CONTI	AL 1.1.2011	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2011
Dotazione patrimoniale	155.548.120,02	3.923.157,88	0,00	0,00	159.471.277,90
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato esercizio precedente	3.923.157,88	-3.923.157,88	135.006,71	0,00	135.006,71
Risultato esercizio corrente	135.006,71	-135.006,71	52.978,15	0,00	52.978,15
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**159.606.284,61**	**-135.006,71**	**187.984,86**	**0,00**	**159.659.262,76**

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(di cui alla voce C)

Saldo al 1.1.2011			**€**	**2.418.449,20**
Variazioni nell'esercizio 2011:				
- utilizzi:				
per personale cessato	€	313.215,32		
per anticipazioni	€	63.570,39		
per versamenti ai Fondi Complementari	€	60.497,17		
per imposta sost. su rivalutazione	€	9.841,54	€	447.124,42
Fondo al netto degli utilizzi 2011			**€**	**1.971.324,78**
- incrementi:				
quote maturate al 31.12.2011	€	293.561,85		
rivalutazione ISTAT	€	59.991,33	€	353.553,18
rivalutazione ISTAT a carico INPS			€	29.477,50
Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2011			**€**	**2.354.355,46**

Note:

- Il credito verso la società di Assicurazione ammonta ad € 1.313.426,94

- Il credito verso l'INPS per quote allo stesso versate e rivalutazioni ammonta ad € 958.899,33

- Somma giacente in azienda, da pagare nel 2012 al personale cessato, € 82.029,19

PIANO FINANZIARIO 2011 - DEBITI A BREVE TERMINE

Banca	Inizio/scadenza	Valore originario		quota a breve (2012)
CA.RI.VE (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16	Quote capitale	-
Banco di Napoli (ora B.I.I.S.) (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 06/2013	15.543.352,53	Quote capitale	1.228.511,66
San Paolo IMI (ora B.I.I.S.) (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16	Quote capitale	469.359,45
DEXIA CREDIOP (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52	Quote capitale	466.253,75
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	99.227,77
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	278.083,13
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	98.366,46
BIIS -Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo- (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	-
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	-
			Totale	**2.639.801,22**

PIANO FINANZIARIO 2011 -DEBITI A M/LUNGO TERMINE

Banca	Inizio/scadenza	Valore originario		quota a breve (2012)	deb. a m/lungo	Tot. Debito Res. al 31/12/2011
CA.RI.VE (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16	Quote capitale	-	-	-
Banco di Napoli (ora B.I.I.S.) (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 06/2013	15.543.352,53	Quote capitale	1.228.511,66	-	1.228.511,66
San Paolo IMI (ora B.I.I.S.) (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16	Quote capitale	469.359,45	989.149,94	1.458.509,39
DEXIA CREDIOP (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52	Quote capitale	466.253,75	986.193,85	1.452.447,60
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.662.661,25	Quote capitale	99.227,77	570.135,37	669.363,14
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	278.083,13	1.597.788,90	1.875.872,03
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.662.287,84	Quote capitale	98.365,46	680.896,24	779.261,70
BIIS -Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo- (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	-	55.500.000,00	55.500.000,00
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	-	22.000.000,00	22.000.000,00
			Totale	2.639.801,22	82.324.164,30	84.963.965,52

DEBITI

(di cui alla voce D)

Saldo come da lista *"impegni"* al 31.12.2011	€	149.350.606,30
detratti:		
Impegni per debiti non ancora perfezionati *(conti d'ordine)*	€	-516.456,90
aggiunti:		
Debiti per contropartita *"fatture da emettere"* di cui ai titoli 2° e 3° delle entrate *(c.to 240.414.41460)*	€	14.021.571,76 **(*)**
Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:		
- Debiti per quote mutui	€	84.963.965,52
- Debiti diversi per depositi	€	208.062,31
- Altri debiti diversi	€	0,00
- Debiti verso utenti per anticipi	€	14.751,07
Totale debiti	**€**	**248.042.500,06**

(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive	***€***	***14.021.571,76***

DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE

(di cui alla voce Debiti)

APV Investimenti SpA	€	128.392,30
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	147.802,00
TOTALE	**€**	**276.194,30**

Situazione dei residui passivi per anno di formazione al 31.12.2011

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	Indenn. di carica e rimb. spese al Presidente	**2011**	**13.204,49**	**430,00**	**13.634,49**
111.20	Indenn. rimb. ai membri del Comitato Portuale	**2011**	**20.007,00**	**0,00**	**20.007,00**
111.30	Indenn. e rimb. spese agli Organi di Controllo	**2011**	**2.025,00**	**3.099,53**	**5.124,53**
112.10	Emolumenti fissi di personale	**2011**	**10.511,84**	**5.023,94**	**15.535,78**
112.20	Emolumenti variabili al personale	**2008**	84.350,78	0,00	84.350,78
		2009	90.000,00	0,00	90.000,00
		2010	170.000,00	0,00	170.000,00
		2011	200.000,00	0,00	200.000,00
			544.350,78	**0,00**	**544.350,78**
112.23	Oneri da contrattazione decentrata	**2010**	30.000,00	0,00	30.000,00
		2011	100.000,00	0,00	100.000,00
			130.000,00	**0,00**	**130.000,00**
112.30	Indennità e rimb. spese x missioni in Italia	**2011**	**0,00**	**526,81**	**526,81**
112.40	Altri oneri per il personale	**2011**	**78.253,83**	**17.788,13**	**96.041,96**
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	**2009**	0,00	17.280,00	17.280,00
		2010	27.190,76	92.442,00	119.632,76
		2011	37.460,15	21.231,75	58.691,90
			64.650,91	**130.953,75**	**195.604,66**
112.60	Oneri previd.li, assist.li e fiscali a carico APV	**2008**	26.437,66	0,00	26.437,66
		2009	30.000,00	0,00	30.000,00
		2010	35.000,00	0,00	35.000,00
		2011	397.000,00	152.178,87	549.178,87
			488.437,66	**152.178,87**	**640.616,53**
113.10	Spese per l'utilizzo dei mezzi di trasp. terrestri	**2011**	**2.461,44**	**3.990,67**	**6.452,11**
113.20	Lavori di manut., ripar., adattatt. locali APV - pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	**2006**	0,00	1.350,71	1.350,71
		2008	0,00	23.865,62	23.865,62
		2010	24.576,88	4.626,53	29.203,41
		2011	158.043,30	107.358,25	265.401,55
			182.620,18	**137.201,11**	**319.821,29**
113.25	Manutenzione fabbricati a disposizione APV	**2011**	**14.419,53**	**10.705,41**	**25.124,94**
113.30	Locazioni passive	**2010**	493,15	222,00	715,15
		2011	10.077,08	5.731,58	15.808,66
			10.570,23	**5.953,58**	**16.523,81**

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
113.40	Utenze varie	**2009**	0,00	45.000,00	45.000,00
		2010	0,00	376.063,29	376.063,29
		2011	112.151,60	487.087,88	599.239,48
			112.151,60	**908.151,17**	**1.020.302,77**
113.45	Materiale di economato e di consumo	**2011**	**16.322,77**	**712,71**	**17.035,48**
113.55	Spese postali	**2000**	0,00	4.429,96	4.429,96
		2002	0,00	9.574,72	9.574,72
		2003	0,00	7.975,63	7.975,63
		2004	0,00	28.254,99	28.254,99
		2005	0,00	13.367,26	13.367,26
		2011	349,14	2.146,80	2.495,94
			349,14	**65.749,36**	**66.098,50**
113.60	Spese diverse per il funzionamento degli uffici	**2004**	0,00	19.375,92	19.375,92
		2005	0,00	7.166,38	7.166,38
		2006	0,00	2.400,00	2.400,00
		2007	0,00	284,40	284,40
		2008	0,00	2.957,60	2.957,60
		2009	109.158,19	14.791,83	123.950,02
		2010	0,00	8.946,00	8.946,00
		2011	35.141,45	70.501,32	105.642,77
			144.299,64	**126.423,45**	**270.723,09**
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale	**2011**	**431,40**	**329,60**	**761,00**
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	**2011**	**11.284,27**	**0,00**	**11.284,27**
113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	**2010**	26.042,00	0,00	26.042,00
		2011	6.292,00	0,00	6.292,00
			32.334,00	**0,00**	**32.334,00**
121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	**2001**	0,00	1.400,63	1.400,63
		2003	0,00	4.997,60	4.997,60
		2009	54.048,06	0,00	54.048,06
		2010	26.441,46	24.012,00	50.453,46
		2011	520.283,12	218.101,92	738.385,04
			600.772,64	**248.512,15**	**849.284,79**
121.20	Prestazioni di terzi per manut., riparazioni, pulizia e vigilanza di parti comuni	**1996**	0,00	2.170,41	2.170,41
		1998	0,00	24.895,47	24.895,47
		2006	0,00	28.342,27	28.342,27
		2007	0,00	4.440,00	4.440,00
		2008	0,00	10.479,55	10.479,55
		2009	9.708,09	2.651,81	12.359,90
		2010	347.025,24	189.840,22	536.865,46
		2011	1.377.359,27	413.995,82	1.791.355,09
			1.734.092,60	**676.815,55**	**2.410.908,15**

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
121.30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	2007	150.081,65	0,00	150.081,65
		2008	52.011,19	0,00	52.011,19
		2010	177.402,97	6.697,13	184.100,10
		2011	329.462,00	81.959,27	411.421,27
			708.957,81	**88.656,40**	**797.614,21**
121.40	Spese promozionali e di propaganda	2003	0,00	1.272,00	1.272,00
		2004	0,00	3.720,00	3.720,00
		2005	0,00	600,00	600,00
		2006	14.054,19	0,00	14.054,19
		2007	0,00	720,00	720,00
		2010	2.086,00	0,00	2.086,00
		2011	82.447,10	36.857,11	119.304,21
			98.587,29	**43.169,11**	**141.756,40**
122.10	Contributi attinenti allo sviluppo dell'attività portuale	2011	**132.500,00**	**0,00**	**132.500,00**
122.20	Contributi autostrade del mare/tras. marittimo	2011	**151.866,78**	**23.863,40**	**175.730,18**
122.30	Partecipaz. a prog. europei/nazionali/reg.li	2011	**467.796,37**	**2.064,32**	**469.860,69**
124.10	Imposte, tasse e tributi vari	2010	0,00	296,46	296,46
		2011	0,00	146.387,45	146.387,45
			0,00	**146.683,91**	**146.683,91**
126.30	Oneri vari straordinari	2010	**275.512,64**	**0,00**	**275.512,64**
211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	1994	0,00	4.148,44	4.148,44
		1996	0,00	2.414,44	2.414,44
		2003	248.179,63	0,00	248.179,63
		2004	1.176.795,11	1.330.943,30	2.507.738,41
		2005	179.617,01	0,00	179.617,01
		2006	15.660.483,14	51.540,79	15.712.023,93
		2007	14.568.535,04	22.825,27	14.591.360,31
		2008	17.230.565,45	110.743,42	17.341.308,87
		2009	9.031.417,51	31.658,68	9.063.076,19
		2010	15.082.947,78	605.170,29	15.688.118,07
		2011	2.650.545,21	127.503,69	2.778.048,90
			75.829.085,88	**2.286.948,32**	**78.116.034,20**
211.15	Manutenzione straordinaria immobili APV	2009	29.261,79	0,00	29.261,79
		2010	15.470,00	0,00	15.470,00
		2011	1.623,53	9.860,00	11.483,53
			46.355,32	**9.860,00**	**56.215,32**
211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	2007	28.570,20	0,00	28.570,20
		2008	128.471,05	0,00	128.471,05
		2009	20.597.104,67	0,00	20.597.104,67
		2010	14.068.361,91	897.450,19	14.965.812,10
		2011	7.670.479,54	3.253.012,47	10.923.492,01
			42.492.987,37	**4.150.462,66**	**46.643.450,03**

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	**2011**	**1.499,00**	**0,00**	**1.499,00**
212.50	Acq. beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	**2007**	31.460,00	0,00	31.460,00
		2008	149.469,42	18.190,13	167.659,55
		2009	288.242,38	0,00	288.242,38
		2010	325.750,85	19.517,50	345.268,35
		2011	973.158,02	72.421,86	1.045.579,88
			1.768.080,67	**110.129,49**	**1.878.210,16**
214.40	Concessione di prestiti diversi	**2011**	**3.000.000,00**	**0,00**	**3.000.000,00**
215.10	Vers. all'INPS fondo indennità di licenziamento	**2011**	**0,00**	**12.871,05**	**12.871,05**
215.20	Versamento a compagnie di ass. per polizze contratte per TFR del personale dipendente	**2011**	**43.911,47**	**0,00**	**43.911,47**
215.30	Indennità di anzianità	**2011**	**0,00**	**17.679,63**	**17.679,63**
221.20	Rimborso di finanziamenti a m/l termine	**2011**	**516.456,90**	**0,00**	**516.456,90**
311.10	Ritenute erariali	**2011**	**0,00**	**235.056,16**	**235.056,16**
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	**1987**	0,00	45.908,69	45.908,69
		2011	0,00	69.534,97	69.534,97
			0,00	**115.443,66**	**115.443,66**
311.30	Ritenute diverse	**2011**	**0,00**	**1.908,79**	**1.908,79**
311.45	IVA su acquisti	**1996**	0,00	1.019,66	1.019,66
		1997	0,00	1.271,08	1.271,08
			0,00	**2.290,74**	**2.290,74**
311.46	IVA a debito verso Erario	**2011**	**0,00**	**20.714,72**	**20.714,72**
311.50	Trattenute per conto terzi	**2002**	0,00	4.716,16	4.716,16
		2010	0,00	148.782,07	148.782,07
			0,00	**153.498,23**	**153.498,23**
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	**2010**	0,00	313.067,46	313.067,46
		2011	93.803,78	161.228,83	255.032,61
			93.803,78	**474.296,29**	**568.100,07**
311.65	Restituzione depositi c.to fatture	**2002**	0,00	1.457,46	1.457,46
		2003	0,00	413,00	413,00
		2004	0,00	466,75	466,75
		2005	0,00	43.309,48	43.309,48
		2006	0,00	144,61	144,61
		2007	0,00	15.312,81	15.312,81
		2008	0,00	89.494,45	89.494,45
		2009	0,00	25,00	25,00
		2010	0,00	47,03	47,03
		2011	0,00	3.147,21	3.147,21
			0,00	**153.817,80**	**153.817,80**

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
311.70	Partite in sospeso	1996	0,00	5.366,60	5.366,60
		2002	0,00	1.882,98	1.882,98
		2006	0,00	378.382,49	378.382,49
		2007	0,00	30.418,78	30.418,78
		2008	0,00	47.626,81	47.626,81
		2009	0,00	21.904,46	21.904,46
		2010	0,00	3.976,79	3.976,79
		2011	6.564.437,83	1.646.861,76	8.211.299,59
			6.564.437,83	**2.136.420,67**	**8.700.858,50**
311.90	Terzi per istruzione licenze e contratti	2005	-175,44	0,00	-175,44
		2008	16.802,44	304,44	17.106,88
		2009	29.432,60	33.664,20	63.096,80
		2010	4.059,45	11.902,16	15.961,61
		2011	168.845,25	0,00	168.845,25
			218.964,30	**45.870,80**	**264.835,10**
	Totale		***136.624.354,36***	***12.726.251,94***	***149.350.606,30***

Riepilogo:

1987	0,00	45.908,69	45.908,69
1994	0,00	4.148,44	4.148,44
1996	0,00	10.971,11	10.971,11
1997	0,00	1.271,08	1.271,08
1998	0,00	24.895,47	24.895,47
2000	0,00	4.429,96	4.429,96
2001	0,00	1.400,63	1.400,63
2002	0,00	17.631,32	17.631,32
2003	248.179,63	14.658,23	262.837,86
2004	1.176.795,11	1.382.760,96	2.559.556,07
2005	179.441,57	64.443,12	243.884,69
2006	15.674.537,33	462.160,87	16.136.698,20
2007	14.778.646,89	74.001,26	14.852.648,15
2008	17.688.107,99	303.662,02	17.991.770,01
2009	30.268.373,29	166.975,98	30.435.349,27
2010	30.638.361,09	2.703.059,12	33.341.420,21
2011	25.971.911,46	7.443.873,68	33.415.785,14
	136.624.354,36	***12.726.251,94***	***149.350.606,30***

Come da situazione impegni:

	Totale assestato	*264.172.334,33*
	Totale fatturato	*-127.547.979,97*
(A)	***Totale ft. da ricevere***	***136.624.354,36***
	Totale fatturato	*127.547.979,97*
	Totale pagato	*-114.821.728,03*
(B)	***Totale da pagare***	***12.726.251,94***
(A+B)	***Totale residui***	***149.350.606,30***

Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2011

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.00002	DIPENDENTI AUTORITA' PORTUALE	33.183,52	(*)
240.405.00003	AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA	246,00	
240.405.00491	ACTIVE DI FRANCESCA GIACOMELLI	96,00	
240.405.01246	SAVE - AEROPORTO DI VENEZIA	3.720,00	
240.405.01375	AGENZIA DEL TERRITORIO	2.486,40	
240.405.02942	ALFA SHIPPING AGENCY S.R.L.	25,00	
240.405.04467	ANTERIS S.R.L.	78.962,21	
240.405.05118	A.R.P.A.V.	16.327,42	
240.405.05622	CROCE VERDE MESTRE	20.177,50	
240.405.06270	AUTO CAR LAGUNA S.R.L.	119,79	
240.405.06360	AUTOFFICINA TODESCO MAURIZIO	238,78	
240.405.08461	BAR STELLA MARIS	38,89	
240.405.11974	BE.VI. MARK S.R.L	180,05	
240.405.12421	BIEBER DOTT. DIETRICH	7,00	
240.405.21300	F.LLI CAPUZZO S.R.L.	1.200,00	
240.405.24232	CASALI ARCH.VINCENZO	12.979,20	
240.405.25840	CENTRO ITALIANO DI DIREZIONE A	1.030,00	
240.405.26251	CENTRO INTERMODALE ADRIATICO S.	148.782,07	
240.405.26600	BUNGE ITALIA S.P.A.	6.270,81	
240.405.27085	FILT CGIL VENETO-C.TO TRANSITO	176,94	
240.405.27560	CHEMI-LAB S.R.L.	11.260,00	
240.405.28510	CIGNONI S.R.L.	24.895,47	
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VENETO	74,16	
240.405.30924	CO.NEW.TECH. SAS DI BENVENUTI	26.063,40	
240.405.32156	CONDOMINIO BANCHINA DELL'AZOTO	15,03	
240.405.32290	CO.NE.PO a.r.l.	3.201,93	
240.405.32375	CONSIGLIO NAZIONALEDELLE RICER	76.723,00	
240.405.32443	CONSORZIO MOTOSCAFIVENEZIA	890,81	
240.405.32461	CONSORZIO VENEZIA NUOVA	600.000,00	
240.405.34864	CPA SURL	3.000,00	
240.405.35451	C.S.U. - G. ZORZETTO - SOC. CO	18.188,74	
240.405.36677	DAY RISTOSERVICE SPA	10.848,76	
240.405.37236	DE BONI VITTORIA	1.090,75	
240.405.38346	DOMOCLIMA SNC DI ENRICO GIACOM	9.981,00	
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AUTORITA'	10.646,32	
240.405.39129	EASYTRANSPORT SRL	40,00	
240.405.39420	PAGAN ELETTROMECCANICA S.R.L.	84.377,89	
240.405.39532	ELMAR S.R.L.	13.480,00	
240.405.39632	ENEL SERVIZIO ELETTRICO SPA	-681,92	
240.405.39633	SYNDIAL S.P.A.	2.583,81	
240.405.39672	ENI S.P.A.	204,95	
240.405.39680	ENTE NAZ.PREV.DIP.ENTI DIR.PUBB.	720,61	
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZIONALE C/O	905,09	
240.405.39861	ESA srl	605,00	
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARID	34.404,44	
240.405.40190	EAMA - MARITIME ADMINISTRATION	24.076,92	
240.405.40220	EXPO VENICE S.P.A.	42.000,00	
240.405.41720	FASTWEB S.P.A.	3.282,25	
240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO S.P.A.UFF	378.382,49	
240.405.42890	FIEL SPA	17.630,00	

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.44282	FORMEL SRL	600,00	
240.405.45415	GALGANO & ASSOCIATI CONSULTING	700,00	
240.405.46102	GEOTECNICA VENETA S.R.L.	13.259,60	
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCARLO S.P.A.	26.926,49	
240.405.46353	GIANOLA DECIMO	60,50	
240.405.46646	GIORDO SRL	25,00	
240.405.46647	GIOTTO COOPERATIVA SOCIALE	43.082,72	
240.405.46726	GOLDEN HOTEL & RESORT SRL	100,00	
240.405.46854	GRAFICHE VENEZIANE S.R.L.	3.932,50	
240.405.47862	HUGO TRUMPY ADRIATICA S.R.L.	176,81	
240.405.48290	IBM ITALIA SPA	284,40	
240.405.48585	IDEALEGNO snc	2.432,50	
240.405.48595	IDEAVENEZIA S.R.L.	18.150,00	
240.405.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	1.882,98	
240.405.49285	IMQ SPA	150,00	
240.405.49313	LMD S.P.A.	779,72	
240.405.49362	THE INDO-ITALIAN CHAMBER OF	2.183,00	
240.405.49866	INFOCERT SPA	3.327,50	
240.405.49901	INFRACOM ITALIA SPA	5.642,00	
240.405.49940	INSULA spa	775,25	
240.405.50095	IN VENICE SERVIZI PER IL TURIS	27.000,00	
240.405.50483	ISTITUTO ITALIANO QUADRI FONDI	30,99	
240.405.50553	ITA SPA	4.795,00	
240.405.50676	ITALGAS PIU' - ENI S.p.A.	1.350,71	
240.405.50755	ITALOGISTICA S.R.L.	18,00	
240.405.51669	KONE S.P.A.	1.142,88	
240.405.52009	LABCERT SNC DI G. BLANDINO	474,40	
240.405.52039	LA CHIAVE DI BUSETTO DEVIS	280,00	
240.405.52667	MAZZOLIN MARCO E NICOLA SNC	514,00	
240.405.52890	LANDO DOTT.ING.ALESSANDRO	12.963,87	
240.405.53146	AXITEA SPA	1.089,00	
240.405.53356	LECHER RICERCHE E ANALISI SRL	286,81	
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.	48.546,95	
240.405.55756	MA.FRA. GESTIONI SRL	3.810,11	
240.405.56821	MANTOVANI O. & C. S.R.L.	6.386,26	
240.405.56885	MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT	75.985,26	
240.405.60040	MESTRINARO S.P.A.	38.087,22	
240.405.61143	M.I.D. SNC	380,00	
240.405.64493	NASTRORAMA DI MASSIMO SARDENA	192,39	
240.405.64591	NET ENGINEERING S.P.A.	35.141,60	
240.405.64592	NEULIFT SERVICE TRIVENETO	290,00	
240.405.64622	NETHUN S.P.A.	1.363.568,45	
240.405.64690	NEP SRL	127,00	
240.405.64747	ACCOR HOSPITALITY ITALIA SRL	668,00	
240.405.65776	OPTIME SRL	3.560,00	
240.405.65783	ORACLE ITALIA SRL	728,30	
240.405.67630	PASSARELLA LORIS	1.859,62	
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.	59.651,84	
240.405.69884	PITNEY BOWES SOFTWARE LTD	3.816,00	
240.405.70537	PORTABAGAGLI DEL PORTO DI VENEZIA	222,25	
240.405.70570	POSTE ITALIANE SPA	2.146,80	
240.405.70800	PREFETTURA DI VENEZIA	206,59	

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.70950	PREVEDELLO ISIDORO S.R.L.	452,55	
240.405.70955	PREV.I.LOG - FONDO PENSIONE	4.652,90	
240.405.70956	FONDO PREVIRAS - ALLIANZ SPA	865,66	
240.405.71108	PROMOSTUDIO SRL	6.050,00	
240.405.71114	PROGRAMMA AMBIENTE SRL	803,05	
240.405.71240	PUBLIRAMA S.P.A.	1.199,11	
240.405.72570	XEROX S.P.A.	222,00	
240.405.72571	GE NOLEGGI SPA	24.771,81	
240.405.72811	R & C LAB SRL	14.559,00	
240.405.73320	REVIVISCAR S.r.l.	600,00	
240.405.75451	RG EUROCELL DI MASTRILLI DANIE	15,30	
240.405.76480	SACAIM S.P.A.	1.114.561,68	
240.405.76567	SACCHETTO PERF. GEOTECNICHE	4.665,76	
240.405.79424	SANTAMARIA VIVAI DI BARBIERO	1.584,80	
240.405.81201	SCAM S.R.L.	449,75	
240.405.81682	SCHIAVON SHIPPING S.R.L.	100,00	
240.405.81838	SCHENCK PROCESS GMBH	17.650,00	
240.405.81911	SCOCCO IMPIANTI SAS	281,00	
240.405.82595	SEAF IMPIANTI snc	2.365,00	
240.405.82599	SELC SOC. COOP.	40.941,81	
240.405.83250	SOCIETA' COOPERATIVA SERENISSI	329,60	
240.405.83669	SERVIZI PORTUALI S.R.L.	160,00	
240.405.83745	SGS ITALIA S.P.A.	87,72	
240.405.85789	SIKURA SRL	329,60	
240.405.86470	ASS.DIRIG.AZIENDE INDUSTRIALI	117,00	
240.405.86601	SIN.PA. - SINDACATO PADANO	476,82	
240.405.87110	SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.	24.480,00	
240.405.87200	SITMAR - SUB p.s.c.a r.l.	160,00	
240.405.87686	SME SPA	330,90	
240.405.88035	S.V.A.R. S.A.S.	2.174,00	
240.405.88220	SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS S.P.A.AREA	40.847,50	
240.405.89300	BRENTELLA TRASLOCHI S.R.L.	635,25	
240.405.90787	STUDIO MODENA INGEGNERIA SRL	8.001,49	
240.405.92095	TASSI ING. TULLIO	5.170,29	
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FONDO PENSIONE	1.536,18	
240.405.92215	TEAM PROGETTI SRL	720,00	
240.405.92385	THETIS SPA	1.680,00	
240.405.92475	* TELEPORTO ADRIATICO S.R.L. -	72.400,79	
240.405.92705	THYSSENKRUPP ELEVATOR ITALIA SPA	241,75	
240.405.92740	TELECOM ITALIA SPA	0,20	
240.405.93170	TNO - MEP	43.309,48	
240.405.93975	TOTALERG SPA	3.237,89	
240.405.94440	TRANSPED S.R.L.	20,00	
240.405.94671	TRATTORIA DALLA ZANZE DI ZENNA	330,00	
240.405.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	6.317.493,21	
240.405.95410	U.G.L. - UNIONE GENERALE DEL L	69,04	
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGIONALE VENETO	478,80	
240.405.95701	UFFICIO REGISTRO DI VENEZIA	45.870,80	
240.405.95702	UFFICIO PROVINCIALE I.V.A. DI VE.	20.714,72	
240.405.95766	U.L.S.S. N. 12	223,20	
240.405.96100	PACINOTTI VALE S.N.C. DI PAVA	400,53	
240.405.96400	VECON S.P.A.	34.260,75	

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.96470	EDILIZIA VEDOVATO	7.010,50	
240.405.96500	F.LLI VEDOVATO S.A.S.	10.004,37	
240.405.96522	VEGA FORMAZIONE SRL	210,00	
240.405.96600	VELLUTI ORSETTA	466,75	
240.405.96848	VENEZIANA BRUCIATORI S.N.C.	10.423,20	
240.405.96928	VENEZIANA MOTOSCAFI G.T. SRL	450,00	
240.405.97015	V.T.P. - VENEZIA TERMINAL	41.259,99	
240.405.97020	VENEZIANA MOTOSCAFI SOC. COOP.	60,00	
240.405.97032	VENICE INTERNATIONAL UNIVERSITY	4.716,16	
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.	368.608,17	
240.405.97130	VETRERIA TREVISAN EZIO	463,81	
240.405.97360	VIANELLO MAURIZIO EREDI S.R.L.	941,00	
24040597650	VILLAGGIO GLOBALE INTERNATIONALE	7.000,00	
240.405.98465	WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	929,46	
240.405.98877	XEROX ITALIA RENTAL SERVICES S	4.989,85	
240.405	***Debiti verso fornitori***		***11.865.541,70***
240.406.04685	APVINVESTIMENTI S.P.A.	128.392,30	
240.406.32419	CFLI - CONSORZIO FORMAZIONE	147.802,00	
240.406	***Debiti verso controllate***		***276.194,30***
24040801350	AGENZIA DELLE ENTRATE	801,36	
240.408.49320	I.N.A.I.L.	1.048,83	
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE EX CPDEL	248.681,77	
240.408.49957	INPS - IST.NAZ.PREVIDENZA SOCIALE	21.675,00	
240.408.70963	PREVINDAI	24.858,16	
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	287.450,82	
240.408	***Debiti verso Stato ed Enti Pubblici***		***584.515,94***

TOTALE AL 31.12.2011	***12.726.251,94***
SITUAZIONE IMPEGNI:	
Totale fatturato	***127.547.979,97***
Totale pagato	***-114.821.728,03***
Totale da pagare	***12.726.251,94***

(*) ***Posta relativa alle ritenute sugli stipendi regolarizzate nel 2012 compresa nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce D 13***

Risconti passivi anno 2011 - Canoni Demaniali

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Totale canone	Totale risconto
	dal	al		
80245	01/01/2012	31/03/2012	€ 16.991,00	€ 16.991,00
80246	01/01/2012	31/03/2012	€ 1.380,00	€ 1.380,00
80247	01/01/2012	31/03/2012	€ 5.522,00	€ 5.522,00
80248	01/01/2012	30/09/2012	€ 6.293,00	€ 6.293,00
80249	01/01/2012	31/03/2012	€ 3.150,00	€ 3.150,00
80250	01/01/2012	31/03/2012	€ 1.691,00	€ 1.691,00
80251	01/01/2012	31/03/2012	€ 4.519,00	€ 4.519,00
80252	01/01/2012	31/03/2012	€ 1.188,00	€ 1.188,00
80253	01/01/2012	31/03/2012	€ 866,00	€ 866,00
80254	01/01/2012	31/03/2012	€ 652,00	€ 652,00
80257	01/01/2012	31/03/2012	€ 148,20	€ 148,20
80262	01/01/2012	31/03/2012	€ 1.801,00	€ 1.801,00
80263	01/01/2012	31/03/2012	€ 515,00	€ 515,00
80271	01/01/2012	11/02/2012	€ 943,30	€ 943,30
80331	01/01/2012	31/03/2012	€ 4.802,50	€ 4.802,50
80343	01/01/2012	30/06/2012	€ 1.090,96	€ 1.090,96
80345	01/01/2012	31/12/2012	€ 3.753,00	€ 3.753,00
80367	01/01/2012	30/06/2012	€ 13.566,00	€ 13.566,00
80368	01/01/2012	30/09/2012	€ 2.953,00	€ 2.953,00
80369	01/01/2012	31/03/2012	€ 112,00	€ 112,00
80370	01/01/2012	31/03/2012	€ 6.854,00	€ 6.854,00
80378	01/01/2012	31/12/2012	€ 2.991,50	€ 2.991,50
80379	01/01/2012	31/03/2012	€ 15.714,00	€ 15.714,00
80380	01/01/2012	30/09/2012	€ 2.012,96	€ 2.012,96
80381	01/01/2012	30/06/2012	€ 571,00	€ 571,00
80383	01/01/2012	31/03/2012	€ 1.964,00	€ 1.964,00
80384	01/01/2012	31/12/2012	€ 355,50	€ 355,50
80389	01/01/2012	31/12/2012	€ 1.228,00	€ 1.228,00
80393	01/01/2012	30/06/2012	€ 1.684,00	€ 1.684,00
80396	01/01/2012	30/06/2012	€ 938,00	€ 938,00
80397	01/01/2012	31/03/2012	€ 795,00	€ 795,00
80403	01/01/2012	30/09/2012	€ 1.250,00	€ 1.250,00
80404	01/01/2012	30/09/2012	€ 1.896,00	€ 1.896,00
80405	01/01/2012	31/03/2012	€ 15.169,00	€ 15.169,00
80406	01/01/2012	30/09/2012	€ 4.642,00	€ 4.642,00
80408	01/01/2012	30/06/2012	€ 2.988,00	€ 2.988,00
80409	01/01/2012	30/06/2013	€ 5.988,00	€ 5.988,00
80410	01/01/2012	30/06/2013	€ 24.508,00	€ 24.508,00
80425	01/01/2012	31/12/2012	€ 11.928,00	€ 11.928,00
80427	01/01/2012	31/03/2012	€ 917,00	€ 917,00
80428	01/01/2012	30/06/2012	€ 2.086,00	€ 2.086,00
80429	01/01/2012	30/06/2012	€ 1.408,00	€ 1.408,00
80432	01/01/2012	30/06/2012	€ 665,00	€ 665,00
80433	01/01/2012	30/06/2012	€ 229,00	€ 229,00
80435	01/01/2012	31/12/2012	€ 78.332,00	€ 78.332,00
80436	01/01/2012	30/09/2012	€ 630,00	€ 630,00
80438	01/01/2012	31/03/2012	-€ 652,00	-€ 652,00
80439	01/01/2012	31/03/2012	€ 402,00	€ 402,00
80442	01/01/2012	31/03/2012	-€ 15.714,00	-€ 15.714,00
80443	01/01/2012	31/03/2012	€ 10.996,00	€ 10.996,00
80444	01/01/2012	30/09/2012	€ 1.888,00	€ 1.888,00
80445	01/01/2012	31/12/2012	€ 20.878,00	€ 20.878,00
80452	01/01/2012	31/12/2012	€ 211,00	€ 211,00
80453	01/01/2012	30/09/2012	€ 14.246,00	€ 14.246,00
80454	01/01/2012	30/09/2012	€ 34.964,00	€ 34.964,00
80455	01/01/2012	30/06/2012	€ 7.954,00	€ 7.954,00
80457	01/01/2012	30/06/2012	€ 1.303,00	€ 1.303,00
80459	01/01/2012	31/03/2012	€ 2.209,00	€ 2.209,00
80460	01/01/2012	30/06/2012	€ 1.281,00	€ 1.281,00
80461	01/01/2012	30/09/2012	€ 14.047,00	€ 14.047,00
80462	01/01/2012	15/08/2012	€ 69.872,00	€ 69.872,00
80484	01/01/2012	16/04/2012	€ 14.433,00	€ 14.433,00
80492	01/01/2012	31/01/2012	€ 129.559,10	€ 129.559,10
80500	01/01/2012	31/12/2012	€ 450,00	€ 450,00
80501	01/01/2012	31/12/2012	€ 662.595,00	€ 662.595,00
80514	01/01/2012	11/02/2012	€ 607,00	€ 607,00
80520	01/01/2012	04/07/2012	€ 6.880,74	€ 6.880,74
80529	01/01/2012	30/09/2012	€ 24.953,00	€ 24.953,00
80530	01/01/2012	31/12/2012	€ 400,00	€ 400,00
80531	01/01/2012	31/12/2012	€ 1.340,00	€ 1.340,00
80532	01/01/2012	30/09/2012	€ 583,27	€ 583,27
		Totale risconti passivi anno 2011		€ 1.265.367,03

CONTI D'ORDINE

di cui alla voce E

Descrizione	al 1.1.2011	Variazioni	al 31.12.2011
Opere finanziate	3.190.238,13	-109.273,45	3.080.964,68
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	735.689,70	129.375,06	865.064,76
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	*31.758.332,74*	*756.913,05*	*32.515.245,79*
- per opere appaltate	*21.553.278,17*	*-10.472.039,18*	*11.081.238,99*
- diverse	*12.721.084,99*	*-56.810,00*	*12.664.274,99*
	66.032.695,90	-9.771.936,13	56.260.759,77
Garanzie a favore di terzi:			
- su finanziamento B.na Piemonte (MIT)	*327.283,85*	*-327.283,85*	*0,00*
- per 2 cause amianto dipp. CLP (a fav. INAIL)	*300.000,00*	*150.000,00*	*450.000,00*
- per bonifica siti inquinati (Prov.di Venezia)	*234.344,51*	*-234.344,51*	*0,00*
- su mutuo Venice Newport (preammortamento)	*0,00*	*6.000.000,00*	*6.000.000,00*
- fidejussioni passive altre	*103,29*	*-103,29*	*0,00*
	861.731,65	5.588.268,35	6.450.000,00
Impegni per debiti non ancora perfezionati	14.516.456,90	-14.000.000,00	516.456,90
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	86.500.000,00	-38.500.000,00	48.000.000,00
Totale generale	**171.836.812,28**	**-56.663.566,17**	**115.173.246,11**

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2011

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2011	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2011	F.DO FIGURATIVO AL 31.12.2011	VALORE NETTO AL 31.12.2011
Immobilizzazioni materiali							
AREE E TERRENI	**3.911.940,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.911.940,89**	**970.324,72**	**2.941.616,17**
Legge 366/74 E 492/75	*686.458,77*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*686.458,77*	*210.800,72*	*475.658,05*
Legge 843/78	*3.225.482,12*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*3.225.482,12*	*759.524,00*	*2.465.958,12*
FABBRICATI	**2.486.573,29**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.486.573,29**	**2.347.585,61**	**138.987,68**
Legge 366/74 E 492/75	*856.736,87*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*856.736,87*	*854.959,06*	*1.777,81*
Legge 843/78	*1.629.836,42*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*1.629.836,42*	*1.492.626,55*	*137.209,87*
IMPIANTI	**1.896.465,73**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.896.465,73**	**1.896.104,90**	**360,83**
Legge 366/74 E 492/75	*935.582,32*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*935.582,32*	*935.582,32*	**0,00**
Legge 843/78	*960.883,41*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*960.883,41*	*960.522,58*	*360,83*
TOTALE	**8.294.979,91**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.294.979,91**	**5.214.015,23**	**3.080.964,68**

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(di cui alla voce A 1)

Canoni esercizio Impresa portuale		€	903.659,62
Occupazione ormeggi non operativi		€	-
Corrispettivi navi in autoproduzione		€	18.077,55
Altre prestazioni di servizi		€	41.212,58
	Totale	**€**	**962.949,75**

ALTRI RICAVI

(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali		
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€	10.372.458,29
Gettito della tassa erariale	€	0,00
Gettito della tassa di ancoraggio	€	3.845.375,03
	€	**14.217.833,32**
b) - Concessioni demaniali	€	23.622.123,38
c) - Contributi in c/ esercizio	€	592.160,00
d) - Recuperi oneri di personale:		
Rec. On. Personale distaccato ed in mobilita'	€	130.067,35
Rec. spese personale distaccato p/enti	€	232.251,52
Rec. da INPS per AVIS	€	1.119,00
Rec. fig. Incentivo art. 18 Legge109/94		250.000,00
Recuperi diversi di personale	€	32.367,32
	€	**645.805,19**
e) - Recuperi spese diverse		
Recupero da VTP spese variante Terminal Isonzo	€	1.026.191,05
Risarcimento danni da assicurazioni	€	41.163,49
Rec. Bollo su fatture	€	20.761,94
Rec. Lavori adeguamento rete ferroviaria	€	45.679,06
Rec. Smaltimento acque reflue	€	66.880,02
Rec. diversi altri	€	95.127,01
	€	**1.295.802,57**
f) - Ricavi e proventi diversi		
Canone affitto fabbr. Zattere 1401	€	427.422,68
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€	277.730,00
	€	**705.152,68**
Totale	€	**41.078.877,14**

SERVIZI DI TERZI

(di cui alla voce B 7)

Prestazioni di terzi:				
Servizi informatici e rete TLC	€	348.668,52		
Servizio di vigilanza portuale	€	1.645.950,00		
Gestione scanner e SAFE	€	406.000,00		
Gestione sistema LogIS	€	132.207,39		
Assistenza e rilascio badge	€	81.000,00		
Servizio di primo soccorso	€	396.645,00		
Servizio di ufficio stampa	€	78.210,73		
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	587.391,27		
Partecipazione a progetti comunitari	€	587.732,34		
Altre prestazioni di terzi	€	794.470,20	€	**5.058.275,45**
Manutenzioni:				
Attrezzature e mezzi di trasporto	€	36.272,56		
Fabbricati ed impianti	€	331.296,25		
Manutenzioni aree comuni	€	1.251.469,77		
Manutezione ed escavo canali	€	493.243,63		
			€	**2.112.282,21**
Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):				
Energia elettrica	€	475.625,73		
Acqua	€	34.299,48		
Gas metano	€	47.937,77		
Telefono	€	242.072,70		
			€	**799.935,68**
Servizio di pulizia uffici			€	187.500,00
Servizi ausiliari			€	165.600,00
Prestazioni professionali e consulenze				-
Assicurazioni			€	130.200,37
Postali			€	19.459,15
Legali e giudiziali			€	286.531,19
			€	**8.759.784,05**

COSTO DEL PERSONALE

(di cui alla voce B 9)

a)	-	*Oneri diretti:*		
		ONERI FISSI PERSONALE DIPENDENTE	€	4.019.377,78
		EMOLUMENTI VARIABILI		863.781,71
		COMPENSI A COLLABORATORI	€	109.953,63
			€	***4.993.113,12***
b)	-	*Contributi:*		
		INAIL	€	33.160,19
		INPS	€	4.903,31
		INPDAP (ex CPDEL)	€	1.101.160,05
		INPDAP (ex ENPDEDP)	€	4.285,25
		INPS / INAIL COLLABORATORI	€	18.945,72
		INPS / DISOCC. INVOLONTARIA	€	300.000,00
		ONERI DA CONTRATT. 2 LIV.	€	47.000,00
		Altri contributi non obbligatori	€	91.884,68
			€	***1.601.339,20***
c)	-	*Trattamento di fine rapporto:*	€	*353.553,18*
e)	-	*Altri:*		
		Rimborso spese di missione	€	58.900,59
		Corsi di addestramento	€	240.270,25
		Servizio sostitutivo di mensa	€	198.825,88
		Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	22.681,61
		Oneri diversi di personale	€	29.063,22
			€	***549.741,55***
		Totale	**€**	**7.497.747,05**

Nota

dall'onere complessivo vanno dedotti:

Recuperi oneri di personale	**€**	***645.805,19***

ACCANTONAMENTO T.F.R.

(di cui alla voce B 9 lett. c)

Quota accantonamento 2011	€	293.561,85
Quota rivalutazione ISTAT Fondo precedente	€	59.991,33
Totale accantonamento TFR 2011	**€**	**353.553,18**

AMMORTAMENTI 2011

(di cui alla Voce B10a - B10b1)

CATEGORIE FISCALI		IMPORTO
Immobilizzazioni materiali:		
Immobili e opere		2.025.842,09
- *aree e terreni*	*657.492,92*	
- *fabbricati*	*1.368.349,17*	
Impianti		695.743,67
Attrezzature e macchinari		574.872,51
Mezzi di trasporto		21.097,83
Mobili e arredi		205.616,28
Totale ammortamento immobilizz. materiali		***3.523.172,38***
Immobilizzazioni immateriali:		
Beni immateriali		613.641,17
Oneri pluriennali manutenzione canali		13.486.315,92
Oneri pluriennali diversi		1.785.719,00
Totale ammortamento immobilizz. immateriali		***15.885.676,09***
TOTALE AMMORTAMENTI		**19.408.848,47**

ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI

(di cui alla voce B 10 lett. d)

Crediti esistenti al 31.12.2011 :

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	15.913.259,46
132.321	Crediti verso Controllate	€	17.374.947,23
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	2.088.442,99
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	0,00
132.325	Crediti in contenzioso	€	504.017,50
	TOTALE CREDITI	€	**35.880.667,18**

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

ACCANTONAMENTO 2011	€	**179.403,34**

COSTI DIVERSI DI GESTIONE

(di cui alla voce B 14)

Costi di presidenza	€	259.890,83
Costi del Collegio dei Revisori	€	71.048,44
Costi del Comitato Portuale	€	23.306,68
Totale spese per gli organi dell'Ente	**€**	***354.245,95***
Pubblicità e propaganda:		
- Attività promozionale	€	11.861,16
- Mostre e convegni	€	167.680,20
- Sponsorizzazioni	€	0,00
Totale spese pubblicità e propaganda	**€**	***179.541,36***
Spese diverse di esercizio:		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	66.870,24
- Imposte e tasse varie	€	207.191,34
- Contributi a società aventi attinenza al porto di Venezia	€	1.794.042,00
- Spese di rappresentanza	€	56,00
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	584.623,23
Totale spese diverse di esercizio	**€**	***2.652.782,81***
TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE	**€**	**3.186.570,12**

PROVENTI PER PARTECIPAZIONI

(di cui alla voce C 15)

Dividendi 2010/2011 da AUTOVIE VENETE S.p.A	€	1.578,10
Totale proventi da partecipazioni	**€**	**1.578,10**

PROVENTI FINANZIARI

(di cui alla voce C 16)

Proventi per interessi da Istituto Cassiere	€	38.928,82
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	2.876,74
Proventi per interessi di mora ed altri	€	44.873,98
Totale proventi finanziari	**€**	**86.679,54**

CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE

(di cui alla voce E 20 b)

- Da Stato:		
Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1997)	€	1.807.599,14
Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1998)	€	1.291.142,24
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 1999)	€	516.456,90
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 2000)	€	516.456,88
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tr. -	€	361.519,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€	5.970.000,00
Ministero dei Trasporti - DM118/T/2007 - Rafforz. Banchine Molo A	€	14.000.000,00
- Dalla Regione:		
Regione Veneto - Contributo progetto SONORA - parte 2011	€	56.135,00
Regione Veneto - DGR 3173/09 - Impianti dep. locomotive	€	269.000,00
Regione Veneto - Contr. L. Reg. n. 8/1982 - DGR 2947/10	€	150.000,00
- Da altri Enti:		
Comunità Europea - Contributo TEN-T - accessi portuali	€	628.140,50
Comunità Europea - Contributo TEN-T - ITS	€	145.000,00
Comunità Europea - Contributo Interreg IV A - SAFEPORT	€	350.000,00
Comunità Europea - Contributo progetto WATERMODE - parte 2011	€	138.719,00
Comunità Europea - Contributo Interreg IV B MEMO - parte 2011	€	82.603,00
Comunità Europea - Contributo progetto ITALMED	€	17.606,42
	€	**26.558.378,08** *(*)*

(*) ***NOTA:***

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)

PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI

(di cui alla voce E 20 c)

Sopravvenienze attive x rettifiche di fatturaz. ***(c.to coge 555.550.55020)***

- Differenza positiva per variazioni accertate sui residui di parte corrente	€	950.513,04
		950.513,04

Sopravvenienze attive diverse ***(c.to coge 555.550.55050)***

- Annullo cespiti di anni preced. parzialmente o completam. ammortizzati per rettifiche di fatturazione	€	*48.747,22*
- Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti	€	*9.259,62*
- Annullo cespiti di anni preced. parzialmente o completam. ammortizzati con finanziamento progetto SAFEPORT	€	*1.413,00*
- Altre sopravvenienze attive diverse	€	*654,02*
		60.073,86
Totale *voce E 20 c*	€	**1.010.586,90**

ONERI STRAORDINARI DIVERSI

(di cui alla voce E 21 c)

Sopravvenienze passive diverse (c.to co.ge 445.450.45050)

- Altre sopravvenienze passive diverse	€	0,00
	€	**0,00**

Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L.112/08	€	97.803,62
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 - L.122/2010	€	456.354,90
- Oneri relativi al 2009 e 2010 per annullamento dal TAR della Circolare n. 32/2009	€	117.785,33
		671.943,85

Totale *voce E 21 c*	€	**671.943,85**

PAGINA BIANCA

Relazione sulla Gestione

(art. 2428 Cod. Civile)

PAGINA BIANCA

Per quanto attiene la *"Relazione sulla gestione"* prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla *"Relazione del Presidente"* presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell'Ente che l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell'ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell'Autorità Portuale per canoni demaniali e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l'Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l'Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l'Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione. Per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione tecnica contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri,

malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell'area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)

- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. "derivati");
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;
- dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;
- l'evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell'esercizio precedente pur tenendo presente la congiuntura economica mondiale in essere;
- l'Ente non opera con sedi secondarie.

Relazione del Collegio dei Revisori

(art. 11, comma 3 – Legge 84/94)

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1
al verbale n. 2 del 18.4.2012

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Rendiconto Generale per l'esercizio 2011

Il Rendiconto Generale 2011 dell'Autorità Portuale di Venezia, sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, è composto da:

a) il conto di bilancio,

b) il conto economico,

c) lo stato patrimoniale,

d) la nota integrativa;

ad esso sono allegati:

a) la situazione amministrativa,

b) la relazione sulla gestione,

c) la presente relazione.

Il conto di bilancio e gli altri documenti di derivazione finanziaria sono prodotti secondo gli schemi previsti dal regolamento di contabilità di cui all'art.6, comma 3, della legge n.84/94 approvato, con talune modifiche, dal Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24 maggio 2007.

Al rendiconto è allegato l'elenco dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio per anno di formazione.

Il bilancio civilistico, redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 9.4.1991, n.127 - Direttiva CEE 78/660, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Il rendiconto finanziario 2011 presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE

Titoli	Prev. Iniziale	Prev. definitiva	Accertamenti	Variazioni
1° Entrate correnti	38.076.000	39.646.000	42.959.027	+3.313.027
2° Entrate in conto capitale	54.680.174	46.669.174	26.173.881	-20.495.293
3° Entrate per partite di giro	2.913.000	18.483.000	21.406.207	+2.923.207
Totale	**95.669.174**	**104.798.174**	**90.539.115**	**-14.259.059**
Avanzo di amm.ne al 31.12.2010	181.039	7.105.863	7.105.863	
Totale generale	**95.850.213**	**111.904.037**	**97.644.978**	**-14.259.059**

USCITE

Titoli	Prev. Iniziale	Prev. Definitiva	Impegni	Variazioni
1° Spese correnti	27.465.428	27.486.428	23.145.888	-4.340.540
2° Spese in conto capitale	65.218.174	65.754.174	44.182.717	-21.571.457
3° Spese per partite di giro	2.913.000	18.483.000	21.406.207	2.923.207
Totali	**95.596.602**	**111.723.602**	**88.734.812**	**-22.988.790**

Le partite di giro, accertate in € 21.406.207, pareggiano con le rispettive uscite.

Entrate accertate	€	90.539.115
Uscite impegnate	€	88.734.812
Avanzo finanziario di competenza	€	1.804.303

ESAME DELLE ENTRATE

Le entrate sono state accertate per € 90.539.115 rispetto ad una previsione definitiva di € 104.798.174 e risultano distinte come segue:

	Previsione definitiva	**Accertamenti**
Correnti (Titolo 1°)	€ 39.646.000	€ 42.959.027
Conto capitale (Titolo 2°)	€ 46.669.174	€ 26.173.881
Partite di giro (Titolo 3°)	€ 18.483.000	€ 21.406.207
Totali	**€ 104.798.174**	**€ 90.539.115**

Nel loro complesso, rispetto al 2010, le entrate correnti presentano un incremento di € 8.557.836 dovuto in gran parte all'aumento delle entrate per canoni demaniali che passano da

€ 17.421.457 del 2010 ad € 24.451.066 del 2011; resta pressoché invariato viceversa il gettito delle entrate tributarie pari per il 2011 ad € 15.409.118 (a fronte di € 15.458.508 del 2010).

Le entrate in conto capitale di € 26.173.881 espongono una riduzione di € 75.499.198 rispetto al 2010, alla quale concorre in maniera determinante l'assenza del ricorso all'accensione di mutui. Tra dette entrate in conto capitale, infatti, si evidenziano la riscossione di crediti per € 11.064.836, i contributi dello Stato per € 10.721.174, quelli della Regione per € 475.135, quelli da altri Enti per € 1.362.069 oltre l'utilizzo di operazione finanziarie a breve termine per € 2.550.667.

A fronte di entrate correnti accertate ammontanti ad € 42.959.027, risultano effettuate spese correnti per € 23.145.888, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di € 19.813.139, destinate a finanziare spese d'investimento.

Le voci di entrata corrente evidenziano aumenti anche nella fase di accertamento rispetto a quella della previsione definitiva. Invero, a fronte di entrate correnti previste per € 39.646.000 si riscontrano entrate accertate per € 42.959.027 con una differenza positiva di € 3.313.027 (maggiori entrate correnti). Per quanto riguarda le spese correnti invece, a fronte di una previsione di € 27.486.428 si registrano impegni per € 23.145.888, con una riduzione di € 4.340.540 (minori uscite correnti). Nel complesso, gli accertamenti di maggiori entrate correnti ed i minori impegni di spese correnti, hanno determinato, rispetto alla previsione definitiva, un saldo positivo di € 7.653.567.

Il notevole scostamento tra la previsione definitiva e l'ammontare degli accertamenti è da ricondurre in gran parte al mancato ricorso all'operazione di mutuo valutato in sede di previsione definitiva in € 15.000.000.

Delle somme complessivamente accertate, pari a € 90.539.115, sono state riscossi € 49.487.850, mentre restano da riscuotere € 41.051.265.

ESAME DELLE USCITE

Gli impegni ammontano ad € 88.734.812, rispetto ad una previsione definitiva di € 111.723.602, e risultano distinti come segue:

Previsione definitiva		**Impegni**
Correnti (Titolo 1°)	€ 27.486.428	€ 23.145.888
Conto capitale (Titoli 2°)	€ 65.754.174	€ 44.182.717
Partite di giro (Titolo 3°)	€ 18.483.000	€ 21.406.207
Totali	**€ 111.723.602**	**€ 88.734.812**

Il complesso delle uscite correnti, rispetto al 2010 che espone € 21.131.881, evidenzia un incremento di € 2.014.007 dovuto per circa 1,8 milioni di euro all'aumento delle uscite per "oneri finanziari"; anche gli oneri di personale presentano, nonostante i limiti imposti alle spese per missioni e per l'organizzazione di corsi per il personale, un aumento di circa 61 mila euro riconducibili agli adeguamenti previsti dal contratto nazionale e relativi oneri previdenziali e assistenziali.

Per quanto riguarda le uscite in conto capitale si evidenzia rispetto al 2010 una riduzione di € 67.985.952 riconducibile prevalentemente alla voce "acquisizione beni durevoli e opere immobiliari" che passa da € 17,8 milioni a € 4,5 milioni, alla voce "escavo canali portuali e smaltimento fanghi" che passa da € 30,3 milioni a € 20,4 milioni e alla voce "partecipazioni e acquisto valori immobiliari" che passa da € 40,4 milioni a un valore pressoché nullo in quanto il valore del 2010 era relativo quasi interamente alla capitalizzazione della neo-costituita società di scopo Venice Newport Container and Logistics S.p.A. finalizzata all'acquisizione di aree nel porto di Marghera.

Le uscite in conto capitale risultano pari a 44.182.717 (di cui € 36.880.875 per investimenti e € 7.301.842 per pagamento mutui a carico dello Stato e rimborso di finanziamenti a breve termine). I predetti € 44.182.717 superano le entrate previste allo stesso titolo (€ 26.173.881) per € 18.008.836 importo coperto grazie all'utilizzo del risultato di parte corrente (€ 19.813.139).

Gli investimenti più significativi sono finalizzati alla realizzazione di infrastrutture portuali ed escavo canali per circa € 25 milioni.

Anche per le uscite in conto capitale, come già evidenziato per le entrate, si registra un sensibile scostamento tra previsione definitiva e somme impegnate per la realizzazione di opere portuali (cap. 211.10)

Delle somme complessivamente impegnate, pari ad € 88.734.812, sono state pagate € 55.319.027, mentre restano da pagare € 33.415.785.

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2011 dall'art. 6, comma 7 della Legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2011, risulta osservato. In particolare nel 2011 non vi sono state spese per consulenze impegnate sul capitolo 113.35 e quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate ammontano al 19,48% del 2009 (€ 11.917,16 su € 61.179,00); di quest'ultima voce di spesa l'importo di € 56,00 (spese di rappresentanza) è impegnato sull'apposito capitolo 113.90, mentre la differenza di € 11.861,16 è impegnata sul cap. 121.40 unitamente alle spese per eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali per € 167.680,20;
- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa per effettuata per missioni (€ 58.900,59) ammonta al 45,98% del 2009 mentre quella effettuata per formazione (€ 240.270,25) ammonta al 49,79% del 2009;
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 80% della spesa 2009) è stato osservato (spesa 2011 € 7.936,44, spesa 2009 € 15.978).
- è stata effettuata la riduzione del 10% sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità Portuale (Presidente, Revisori dei conti e Comitato Portuale).

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 1220 del 07.11.2011 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese derivanti dai suddetti limiti pari a complessivi € 456.354,90.

Con mandato di pagamento n. 1314 del 05.12.11 l'Ente ha inoltre provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese previste dall'art. 61, co. 17 della Legge n. 133/2008 per l'importo di € 97.803,62.

Poiché tuttavia, a norma della Circolare n. 40/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, i relativi termini di pagamento sono fissati rispettivamente al 31 ottobre ed al 31 marzo di ciascun anno, il Collegio invita l'Ente a rispettare per il futuro dette scadenze.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione, ammontante alla data del 31.12.2011 ad € 20.972.621, è così determinato:

1 - Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 29.333.875
a) Entrate in c/competenza	€ 49.487.850	
b) Entrate in c/residui	€ 66.851.691	
2 - Totale (a+b)	€ 116.339.541	€ 116.339.541
3 - Totale (1+2)		€ 145.673.416
c) Uscite in c/competenza	€ 55.319.027	
d) Uscite in c/residui	€ 59.502.701	
4 - Totale (c+d)	€ 114.821.728	€ 114.821.728
5 - Fondo di cassa al 31.12.2011 (3 - 4)		€ 30.851.688
e) Residui attivi al 31.12.2011	€ 139.471.539	
f) Residui passivi al 31.12.2011	€ 149.350.606	
6 - Saldo dei residui (e - f)		€ - 9.879.067
7 - **Avanzo di amministrazione al 31.12.2011 (5 - 6)**		**€ 20.972.621**

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2010 di € 7.105.863, si evidenzia un incremento pari a € 13.866.758.

GESTIONE DEI RESIDUI

Dall'esame dell'andamento dei residui emerge una diminuzione sia di quelli attivi che dei passivi. Tale diminuzione è collegata dal lato delle entrate alla progressiva riscossione dei crediti pregressi per canoni demaniali, all'incasso di parte del finanziamento del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economica Ambientale relativo alla quota parte di sua

spettanza sui lavori di dragaggio fino alla quota -10.50 m. dei canali Industriali Sud e Ovest ed al tiraggio dei mutui stipulati nei precedenti esercizi, dal lato delle uscite al pagamento a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali nonché alla variazione derivante dal subentro della società di scopo "Venice Newport Container and Logistics Spa" nell'acquisto dell'area Syndial come approvato con delibera n. 13 del 13/10/2011 del Comitato Portuale che prevede il vincolo di parte del risultato di amministrazione (€ 9.700.000) per la capitalizzazione della stessa società.

I residui attivi al 31.12.2011 complessivi ammontano a € 139.471.539 (meno 26.467.862 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 41.051.265 derivanti dalla gestione di competenza ed € 98.420.274 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

I residui passivi al 31.12.2011 complessivi ammontano a € 149.350.606 (meno € 38.816.807 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 33.415.785 derivanti dalla gestione di competenza ed € 115.934.821 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il rendiconto generale in esame espone i seguenti dati:

- residui attivi al 31.12.2010 incassati nel 2011	€	66.851.691
- variazioni in meno	€	-667.436
- residui passivi al 31.12.2010 pagati nel 2011	€	59.502.701
- variazioni in meno	€	-12.729.891

I residui attivi degli anni pregressi, pari a € 98.420.274, sono articolati come segue:

Titolo I – entrate correnti -	€ 6.985.788
Titolo II - entrate in conto capitale -	€ 89.599.785
Titolo III - partite di giro -	€ 1.834.701
Totale	**€ 98.420.274**

I residui attivi della gestione di competenza, ammontanti a € 41.051.265, sono così distinti:

Titolo I° - entrate correnti -	€	4.350.817
Titolo II° - entrate in conto capitale -	€	10.663.720
Titolo III° - partite di giro -	€	16.036.728
Totale		**€ 41.051.265**

I residui passivi degli anni pregressi ammontano a € 115.934.821 e sono ripartiti come segue:

Titolo I° - spese correnti -	€ 2.748.531
Titolo II° - spese in conto capitale -	€ 111.935.305
Titolo III° - partite di giro -	€ 1.250.985
Totale	**€ 115.934.821**

I residui passivi della gestione di competenza, pari a € 33.415.785, sono così individuati:

Titolo I° - spese correnti -	€ 6.099.224
Titolo II° - spese in conto capitale -	€ 18.351.022
Titolo III° - partite di giro -	€ 8.965.539
Totale	**€ 33.415.785**

CONTO ECONOMICO

L'utile di esercizio risulta di € 52.978, contro € 135.007 dell'esercizio precedente.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

a) i ricavi costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali (€ 23.622.123) e delle tasse portuali e di ancoraggio (€ 14.217.833) oltre che dai ricavi diversi per un totale complessivo di € 42.041.827[(1)] contro il valore complessivo di € 34.063.693 del 2010.

b) i costi complessivi dell'esercizio ammontano a € 39.616.290[(2)] – esclusa IRAP per € 419.497 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico - contro il valore complessivo di € 35.780.639 della gestione passata. I costi più rilevanti dell'esercizio 2011 ricavati dal conto economico attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni, agli oneri diversi di gestione.

La voce "proventi e oneri finanziari" del conto economico presenta un saldo negativo di - € 2.291.705 determinato dagli oneri finanziari (- € 2.379.963) al netto dei proventi per partecipazioni (€ 1.578) e altri proventi finanziari (€ 86.680).

La voce "proventi e oneri straordinari" del conto economico presenta un saldo positivo di € 338.643, costituito dalla somma algebrica delle plusvalenze, minusvalenze e da proventi straordinari diversi.

In sintesi, tale utile di esercizio si dimostra come segue:

Valore netto della produzione	€ 42.041.827	Costi di produzione	€ 39.616.290
Proventi finanziari/partecipaz.	€ 88.258	Oneri finanziari	€ 2.379.963
Proventi straordinari	€ 27.568.965	Oneri straordinari	€ 27.230.322
	€ 69.699.050		€ 69.226.575
Imposte			€ 419.497
UTILE D'ESERCIZIO			€ 52.978
			€ 69.699.050

(1) – L'importo differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel conto finanziario (€ 42.959.027) per € -917.200 derivanti da: interessi su depositi (- € 38.929), per interessi di mora (- € 44.874), interessi su prestiti (- € 2.877), dividendi (- € 1.578), risconti passivi iniziali (+ € 436.425), risconti passivi finali (- € 1.265.367).

(2) - L'importo differisce dal totale delle uscite correnti indicato nel conto finanziario (€ 23.145.888) per € 16.470.402 derivanti da: trattamento fine rapporto (+ € 353.553), imposte sul reddito (- € 419.497), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+ € 15.885.676), ammortamenti immobilizzazioni materiali (+ € 3.523.172), svalutazione crediti (+ € 179.404), oneri vari straordinari (- € 671.944), oneri finanziari (- € 2.379.963),.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella situazione patrimoniale il valore delle immobilizzazioni, pari ad € 274.470.382 (€ 292.067.635 nell'anno precedente) è iscritto al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento. La riduzione è riconducibile principalmente alla diminuzione delle immobilizzazioni materiali.

Il patrimonio netto ammonta ad € 159.659.263 rispetto ad € 159.606.285 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di € 52.978.

Il Collegio ha eseguito periodicamente i necessari riscontri con le relative scritture contabili tenute con il sistema informatizzato, constatando l'esattezza e la corrispondenza dei dati suesposti.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- presa visione degli elaborati forniti,
- vista la relazione del Presidente,
- esaminata la documentazione prodotta,
- verificato l'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi, di cui alle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2011,
- vista infine la nota integrativa nella quale vengono indicati i valori delle partecipazioni nelle società controllate e collegate,

dà atto della:

1. concordanza tra il saldo dell'Istituto Cassiere al 31.12.2011 ed il saldo contabile di cassa;
2. concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formatisi nell'esercizio con le risultanze contabili;
3. regolare tenuta delle scritture contabili riscontrata nel corso delle verifiche trimestrali.

Tanto premesso, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto Generale 2011 da parte del Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3 lettera d) della Legge 84/94.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, 18 aprile 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Gallerani Dott. Pier Vincenzo Ciccone

PAGINA BIANCA

DOC16-15-488
€ 37,80